LA STAMPA

ANNO 126. N. 243 •• SABATO 5 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/330; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

Paolo Mieli lascia oggi la direzione de La Stampa per assumere un altro prestigioso incarico.

L'Editrice La Stampa lo ringrazia per il grande contributo che ha dato alla testata, prima come editorialista, poi - dal maggio 1990 - come direttore. Sotto la sua direzione il giornale si è arricchito e potenziato in tutte le sue parti ed ha visto crescere ulteriormente il prestigio che gli viene riconosciuto in Italia e all'estero. Il conseguente sviluppo diffusionale, unito ad una sensibile attenzione ai riflessi gestionali delle scelte di direzione, ha dato un sostanziale contributo anche ai positivi risultati economici e quindi all'indipendenza de La Stampa.

Gli succede Ezio Mauro, conosciuto dai nostri lettori da molti anni e, dal 1990, condirettore de La Stampa. A lui il più cordiale augurio di buon lavoro e di successo.

L'Editrice «La Stampa»

LA LEZIONE DELLA STAMPA

SOLO i lettori assidui del nostro giornale o chi, come me, a vario titolo ha lavorato in questo quotidiano conosce davvero che cosa sia il «carattere Stampa».

E' quel misto di familiarità, senso morale, serietà ma anche ricerca degli aspetti divertenti e curiosi della vita, quel po' di distanza che è necessaria dal resto del Paese, il tutto tenuto assieme da un'elegante sobrietà. O, quantomeno, da una costante ricerca di quell'elegante sobrietà.

Ho avuto la fortuna di «appartenere» in tutto e per tutto a questa famiglia per sei anni, dei quali gli ultimi due o qualcosa di più da direttore del giornale. Ho cercato, certo in un modo adattato ai tempi, di rifarmi o di ritrovare qualche filo dell'impostazione di Giulio De Benedetti il mitico rifondatore della «Stampa» di questo secondo dopoguerra.

Devo molto al mio predecessore Gaetano Scardocchia che mi ha portato in questa famiglia e che ha impostato il lavoro di riforma grafica che poi io ho portato a termine con il risultato di ottenere un buon successo per il nostro giornale. Devo moltissimo a Ezio Mauro, mio fraterno amico e mio successore senza il cui talento non ce l'avremmo fatta.

Ma devo tutto, proprio tutto, ai giornalisti e al pubblico della «Stampa» che non dimenticherò mai per il calore con il quale, talvolta a dispetto della propria indole, hanno avuto parte in questa rinascita.

Nel ringraziare lettori, giornalisti e collaboratori del giornale il mio pensiero va ai molti che ci hanno dato un aiuto in questi ultimi anni: da Gorbaciov che ci ha onorato con i suoi articoli al Santo Padre che ci ha concesso una lunga e preziosa intervista ma soprattutto una conversazione privata per me molto importante; e poi a Giovanni Falcone che dopo un colloquio con Norberto Bobbio aveva scelto «La Stampa» come tribuna per i suoi editoriali contro la mafia e da ultimo al giudice Antonino Caponnetto che dopo la morte di Falcone e Borsellino ha deciso di scendere in trincea al loro posto sempre sulle colonne del nostro giornale.

A loro e a tutti gli altri collaboratori che qui non nomino, alla proprietà, che mi ha consentito di lavorare in modo davvero libero, e a ognuno di voi lettori va il mio grazie.

Paolo Mieli

Severo richiamo di Scalfaro e Amato, allarme di sindacati e imprenditori. Agnelli: siamo al limite

«L'Italia affonda, sacrifici per tutti»

Lira, Ciampi alza il tasso al 15% per evitare il crollo

ROMA. Venerdì nero per l'Italia. La giornata comincia con la lira stretta nella morsa del marco: apre nei mercati a 765,40, ai limiti dello Sme. Bankitalia e Bundesbank intervengono, inutilmente.

ORE 11. Mentre è riunito il Consiglio dei ministri, il governatore Ciampi decide di aumentare il tasso di sconto dal 13,5 al 15%. E' l'aumento più pesante dell'ultimo decennio.

ORE 11,30. La notizia, come un ciclone, si abbatte sui mercati: la Borsa che stava riprendendosi dopo quattro ribassi consecutivi, torna a perdere colpi. L'indice tiene, ma il dopo listino è un disastro. Il marco arresta per poco la corsa, poi riparte.

ORE 12. Prime reazioni di allarme da sindacati e imprenditori. Giovanni Agnelli commenta: «Siamo ai limiti della resistenza». Il presidente della Confindustria, Luigi Abete, ribadisce: «La situazione è d'emergenza».

ORE 13,30. Termina il Consiglio dei ministri convocato per delineare gli orientamenti della Finanziaria '93. Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, sale al Quirinale accompagnato dai ministri economici. Al Capo dello Stato illustrano la difficile congiuntura. Amato precisa che la lira non verrà svalutata.

ORE 15. Con un comunicato il Presidente Scalfaro esprime fiducia nella capacità di governo e Parlamento di fronteggiare la situazione, ma richiama tutti alle proprie responsabilità.

ORE 20. Amato lancia un appello agli italiani dalle reti televisive nazionali. E' un discorso severo. «Io devo dire al Paese che è il momento di lavorare sodo per superare questo momento difficilissimo». Amato annuncia «sacrifici per tutti, di fronte al baratro in cui l'Italia rischia di sprofondare».

OGGI. A Bath, in Inghilterra, si riuniscono i ministri finanziari e i governatori della Cee: all'ordine del giorno il trattato di Maastricht e la guerra valutaria.

LUNEDI'. A Basilea si incontreranno i governatori delle Banche centrali europee, ma difficilmente la Bundesbank abbandonerà la via della fermezza.

F. Amabile, A. Recanatesi, C. Roccati, V. Sacchi A PAG. 2 E 3

Il governatore della Banca d'Italia, Ciampi: «Ma la lira non si tocca»

L'ULTIMO APPELLO

QUATTRO avvenimenti eccezionali hanno squassato ieri il nostro orizzonte finanziario. Già nel corso della notte, da una situazione di debolezza di molte valute dello Sme nei confronti del marco tedesco si era passati a un'acutissima, specifica sfiducia nei confronti della lira italiana, con una forte corrente di vendite. Per far fronte all'emergenza, la Banca d'Italia ha deciso, a metà mattina, di agire di sorpresa a mercato aperto (ossia senza attendere il week-end, come è normale in questi casi) e ha aumentato fortemente il tasso di sconto. Il terzo avvenimento eccezionale è dato dalla sostanziale mancanza di effetti di una manovra così pesante; la quotazione della lira non è, infatti, migliorata. Da ultimo, il Presidente della Repubblica ha invitato gli italiani a uno sforzo comune e il presidente del Consiglio ha rivolto un messaggio televisivo al Paese, specificando le linee irrinunciabili di una manovra finanziaria durissima.

In un simile turbinio, occorre subito sgombrare il campo da due interpretazioni che vengono quasi sempre avanzate quando la lira è in difficoltà: la prima è quella classica di un complotto contro la nostra moneta, ordito dalla «speculazione»; occorrerebbe domandarsi, invece, come mai i mercati per tanto tempo non si sono accorti delle nostre vistose debolezze.

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

«Sbagliati i corsivi»

Martelli parla Né con Craxi né con Di Pietro

ROMA. Parla Claudio Martelli (nella foto), ministro della Giustizia, socialista, in un'intervista a *Panorama*. Definisce «un errore» i corsivi dell'*Avanti!* contro il giudice Di Pietro; chiede però una «conduzione più equilibrata delle indagini». Su Craxi e il psi dice: «Penso che ogni uomo politico debba essere in grado di produrre delle soluzioni e non diventare lui un problema». **A. Rapisarda** A PAG. 7

La conferma dalle prime testimonianze. Colombo: il presidente serbo Cosic mi scrive che la colpa è dei bosniaci

L'aereo italiano abbattuto da un missile

Andò all'Onu: senza scorta armata non voleremo più a Sarajevo

Cgil, Trentin resta segretario

Sì all'accordo sul costo lavoro
Bertinotti passa all'opposizione

di **F. Amabile e F. Bullo** A PAGINA 4

Bonn, «domenica di sangue»

La polizia teme la rivolta naziskin
«All'Ovest 1 su 4 è per la destra»

di **Emanuele Novazio** A PAGINA 8

Venduta per 20 milioni

Una ragazza di 18 anni a Napoli ceduta dal padre a un cugino

di **Fulvio Milone** A PAGINA 12

ROMA. E' praticamente certo che l'aereo precipitato l'altro ieri vicino a Sarajevo con quattro militari italiani a bordo sia stato abbattuto. Ma da chi? Le indagini mirano a trovare i colpevoli e dalla risposta a questa domanda verrà la risposta della diplomazia italiana. Il governo fa comunque sapere che prima di riprendere le missioni vorrà ottenere garanzie di sicurezza maggiori di quelle avute finora.

Roma è in attesa di una conferma ufficiale sulle cause della strage da parte dell'Onu, ma gli elementi in possesso del governo permettono di scartare l'ipotesi dell'incidente. «Ci sono testimonianze - ha detto il ministro della Difesa Andò - che ci portano a considerare probabile l'ipotesi dell'abbattimento».

Sempre ieri, il ministro degli Esteri Colombo ha ricevuto un telegramma in cui il Presidente della federazione serbo-montenegrina Cosic ha accusato i musulmani della strage.

F. Corazza e A. di Robilant A PAG. 5

Un medico francese fra i resti dell'aereo abbattuto [FOTO AP]

Sentenza senza precedenti in Germania. La principessa: «Non sono incinta»

Carolina vince la guerra coi giornali

Ottiene dal giudice un'intera copertina di smentita

BONN. Questa volta Carolina di Monaco non ha accettato in silenzio «le clamorose rivelazioni» della cronaca rosa tedesca e si è vendicata, ottenendo una vittoria storica. Il settimanale «Bunte» (due milioni e mezzo di copie) è stato costretto dal giudice a dedicare un'intera copertina ad una lunga smentita della principessa.

Di quali colpe si è macchiato il giornale? Prima ha annunciato una lunga intervista mai concessa da Carolina sul dramma della morte di Stefano Casiraghi, poi ha rivelato il suo imminente matrimonio con Vincent Lindon e addirittura l'arrivo di un figlio. E' stato un giovane avvocato tedesco ad ottenere l'importante verdetto del tribunale. Il legale ha dichiarato: «Credevo fosse un'impresa impossibile, ho accettato l'incarico soltanto perché mi era stato offerto da Carolina».

Francesca Predazzi A PAGINA 13

L'editore annuncia l'ultima battaglia contro il male dell'eroe-mito

«Superman morirà il 18 novembre»

Per salvare l'umanità da un olocausto nucleare

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La morte annunciata di Superman avverrà il 18 novembre. Fascicolo 75 del fumetto più celebre del mondo. E sarà una grande morte, degna dell'eroe buono. Un delinquente spaziale, Doomsday, in italiano Giorno del Giudizio (ma anche «olocausto nucleare»), si presenterà a Metropolis, dopo essere fuggito da un manicomio cosmico e aver seminato morte e distruzione per quattro puntate attraverso l'America. Anche per gli abitanti di Metropolis costituirà una minaccia, ma Superman lo affronterà. Doomsday morirà, Metropolis sarà salva, ma anche Superman ci lascerà la «S».

Caro, vecchio Clark Kent, figlio di Jonathan e Martha Kent, che, 54 anni fa, dettero il loro nome a quel frugoletto trovato in un cespuglio di Smallville. E povera Lois Lane, la giornalista del «Daily Planet», che Superman scelse come fidanzata, provocando un picco negli introiti della «D-C Comics».

Quando apparve, si chiamava ancora «L'uomo di acciaio». I suoi due veri padri, Joe Shuster e Jerry Siegal, due geniali sognatori delle campagne dell'Ohio, avevano immaginato un personaggio che conquistasse il pubblico con la sua capacità di realizzare l'ideale dell'altruismo americano. Per «Superman» funzionò. Per i due autori meno. Furono licenziati dalla «D-C Comics», che stava guadagnando fortune, perché avevano preteso qualche lira in più per i diritti. Joe Shuster è morto poche settimane fa in una malandata casa degli «slums» di New York.

Ma la morte di un «kriptoniano» si rivelerà diversa da quella di un povero disegnatore del Mid West. Bocche cucite, ma anche sorrisini alla «D-C Comics», che appartiene al gigante «Time-Warner». Superman tornerà. Resusciterà come altri eroi meno soprannaturali di lui, secondo un copione già interpretato da Sherlock Holmes, dal suo emulo Nero Wolfe e, più recentemente, dal Bobby Ewing di «Dallas».

Paolo Passarini

Una mattinata di fuoco per la lira travolta da marco, fiorino e franco. Poi Ciampi decide

Tassi alle stelle come sette anni fa

Lo Sme in subbuglio, oggi vertice dell'Europa a Bath

ROMA. Tanto temuto, l'«uragano» è arrivato. Ieri mattina, poco dopo le 11 di un venerdì che rischiava di trasformarsi in una Caporetto per la lira, il governatore Carlo Azeglio Ciampi, intervenuto due volte per frenare un marco che sembrava impazzito, ha deciso di tagliare corto e, con «effetto immediato», senza aspettare il tradizionale «weekend», ha alzato il tasso di sconto dell'1,75%, portandolo dal 13,25 al 15%. Insieme al tasso di sconto è aumentato, sempre al 15%, anche il tasso sulle anticipazioni in conto corrente, mentre il ministro del Tesoro, Piero Barucci, ha portato da 5 a 10 punti la «penalizzazione» applicata alle banche in violazione degli obblighi della riserva obbligatoria attorno alla lira. Un vero e proprio «cordone sanitario» per tagliare le unghie alla speculazione. Quasi certamente le banche si allineeranno subito alla decisione di Bankitalia e il denaro da lunedì sarà più caro per tutti. Confindustria e sindacati temono ora una recessione d'autunno ancora più pesante. In una nota Bankitalia spiega che la decisione è stata adottata «in relazione al fermo intendimento espresso da tutti i governi degli Stati membri della Comunità di non mutare le parità di cambio del sistema monetario europeo, di fronte al persistere di tensioni sul mercato valutario italiano». Tensioni che ieri mattina hanno costretto Bankitalia a comprare 800 milioni di marchi e a vendere 600 milioni di franchi francesi.

E' la terza volta, da luglio a oggi, che Bankitalia alza i tassi. Che ora sono a livelli record, come nell'85, quando l'inflazione viaggiava al 9 per cento: 6,25 punti percentuali in più della Germania, 6,50 punti in più dell'Olanda e del Belgio, quasi dodici punti in più degli Usa, dove la Fed ha ridotto ieri al 3% i tassi sui mercati a breve. Per lo più si tratta di Paesi che hanno un'inflazione che viaggia a velocità molto più ridotta del 5,5% di casa nostra.

Mai era accaduto finora che la Banca d'Italia prendesse una decisione così drastica, a mercati aperti e con un Consiglio dei ministri in corso. Ma dopo un giovedì di fuoco, che aveva costretto Tesoro e via Nazionale a scendere in campo congiuntamente per dire che i cambi non si toccavano, Ciampi si era trovato come in un inferno. Il marco, dopo un breve sbandamento, era già tornato a volare giovedì sera sul mercato americano e ieri mattina aveva aperto in Europa a livelli da infarto (765,40 lire, la soglia massima di oscillazione sul marco) con un dollaro che tornava a mostrare i muscoli (1.094,445, quasi 26 lire in più di giovedì). Una situazione da cardiopalma, che ha costretto Bankitalia e Bundesbank a scendere prepotentemente in campo per riportare un po' d'ordine sui mercati. Ma con scarsi risultati.

Di qui la decisione di Ciampi, dopo essere ricorso a tutti i mezzi possibili per non dissanguare le già sfiancate riserve di Bankitalia. Come aveva annunciato venerdì, il governatore ha attivato concretamente i crediti «illimitati» in valuta delle altre banche centrali europee interessate alla difesa obbligatoria dei margini di oscillazione Sme. In pratica la Bundesbank e la banca centrale belga, che gravita nell'area del marco e la cui moneta da giorni insidia la lira. Un modo concreto per «socializzare» il costo di questa guerra valutaria che, alimentata dallo scontro sui tassi che vede contrapposti Germania e Usa, si è fatta rovente dopo il no danese a Maastricht.. Queste linee di credito, ricorda Bankitalia, sono valide sino al 15 dicembre, quanto basta per superare la fatidica data del 20 settembre, giorno in cui i francesi andranno alle urne per decidere se ratificare o meno l'ormai traballante «trattato» su cui poggia la nuova Europa monetaria e che da oggi sarà all'esame del vertice europeo di Bath in Inghilterra. Un summit che si annuncia rovente, specie dopo il no secco del presidente della Bundesbank, Helmuth Schlesinger, a ritoccare comunque i tassi per allentare una tensione che sta trasformando lo Sme in una polveriera. E non soltanto lo Sme, ma lo stesso sviluppo dell'Europa comunitaria.

Cesare Roccati

TASSO DI SCONTO
LA CORSA DEL GAMBERO

Data	Tasso
8/11/85	15,00
21/3/86	14,00
24/4/86	13,00
27/5/86	12,00
14/3/87	11,50
27/8/87	12,00
25/8/88	12,50
3/3/89	13,50
21/5/90	12,50
12/5/91	11,50
23/12/91	12,00
6/7/92	13,00
17/7/92	13,75
4/8/92	13,25
4/9/92	15,00

CARLO AZEGLIO CIAMPI

Ma nell'85 la Borsa era Toro

L'inflazione galoppava al 9%
Via Nazionale chiedeva rigore

Siamo tornati ai livelli del 1985. Il 7 novembre di quell'anno Bankitalia abbassava di mezzo punto il tasso ufficiale di sconto che toccava così quota 15%, lo stesso tasso che da ieri governa il costo del denaro in Italia. «E' il livello più basso dal '79», titolavano i giornali. Eppure una parte del mondo politico si aspettava un taglio più drastico per un tasso di sconto fermo da gennaio, rimasto indietro rispetto al calo nei rendimenti dei Bot e negli stessi tassi bancari (da pochi giorni l'allora ministro del Tesoro Goria aveva infatti limato i rendimenti dei Titoli di Stato).

● Il ribasso di mezzo punto era stato possibile in seguito a diversi segnali: il dollaro era calato e contemporaneamente anche i prezzi del petrolio e delle altre materie prime; l'arresto del peggioramento dei conti con l'estero; l'imbrigliamento dei prezzi all'ingrosso; lo stop della crescita della moneta; e, soprattutto, il calo dei tassi del mercato monetario e dei tassi di interesse. Ma l'inflazione, insensibile ai «tetti», galoppava sopra il 9%.

● Non ci fu la corsa delle banche alla riduzione del «prime rate». Il giorno dopo la decisione presa da Goria, i più solerti furono soltanto il San Paolo, la Cassa di Risparmio di Torino e la Banca Nazionale del Lavoro.

● Il governo, guidato da Craxi, dimissionario per la «vicenda Lauro», ottenne la fiducia il giorno dopo il ritocco del tasso di sconto. Di fronte aveva due scadenze cruciali: l'accordo sul costo del lavoro e l'approvazione della Finanziaria per la quale Ciampi invocava severità per «ricondurre la finanza pubblica entro i binari di un reale risanamento».

● Era una Borsa forte, trainata da un'euforica Wall Street che aveva sfondato quota 1400, quella che accolse l'annuncio della riduzione del tasso di sconto in quel novembre dell'85, preoccupata più dal «fattore governo». Piazza Affari si mostrava fiduciosa, convinta di aver acquisito, grazie al fenomeno Fondi, una posizione di rilievo nel panorama finanziario italiano. [st. c.]

RETROSCENA

I GIORNI DELLA PAURA

Un braccio di ferro sulla lira

Bankitalia sola a fronteggiare il mercato

Un braccio di ferro. Questa è l'immagine più esatta della contrapposizione in corso tra mercato valutario e Banca d'Italia. L'uno e l'altro dei contendenti graduano lo sforzo in funzione di quello dell'antagonista in una successione di pressioni, di pause, di sortite a sorpresa, di azioni dimostrative. La partita si è fatta ormai molto grossa perché entrambi i contendenti vi hanno speso molto. Il mercato ha ingenti costi da far rientrare perché speculare costa, e costa anche parecchio. A mantenere posizioni su altre monete si perde, rispetto agli impieghi in lire, una differenza di tasso di interesse che, applicata alle rilevanti somme messe in campo, costituiscono fior di soldi. Ma ha speso molto anche la Banca d'Italia, sia in termini di riserve valutarie, sia in termini di restrizioni monetarie che la Banca non paga direttamente, ma incrinano e sfaldano la coesione attorno ad essa.

La cronaca degli eventi più recenti deve rifarsi a giovedì mattina, quando il vertice della Banca poteva constatare con soddisfazione che la giornata era cominciata con i mercati relativamente tranquilli. Si era accesa la speranza che la tecnica di mantenere la quotazione della lira rispetto al marco adagiata sul fondo della fascia di oscillazione consentita dallo Sme funzionasse, nel senso che chiudeva alla speculazione ogni prospettiva di guadagnare sulle oscillazioni interne alla fascia e costringendola, quindi, a puntare sulla eventualità di un riallineamento. D'altra parte, era in calendario, come tutti i giovedì, il consiglio della Bundesbank, ma, per quanta insofferenza stia montando anche in Germania nei suoi confronti, che potesse davvero decidere una riduzione dei tassi erano in pochi a crederlo.

La doccia fredda è venuta, invece, dall'Inghilterra. Con poche riserve da spendere, ma forte di una posizione complessiva netta del Paese verso l'estero in consistente attivo, governo e Banca centrale inglesi hanno annunciato un grosso prestito internazionale per acquisire le risorse necessarie, all'evenienza, per sostenere la sterlina. La «mossa» inglese è risultata vincente: il mercato ha cessato di premere sulla sterlina, ma, così facendo, ha concentrato ancor più il suo potenziale speculativo sulla nostra moneta.

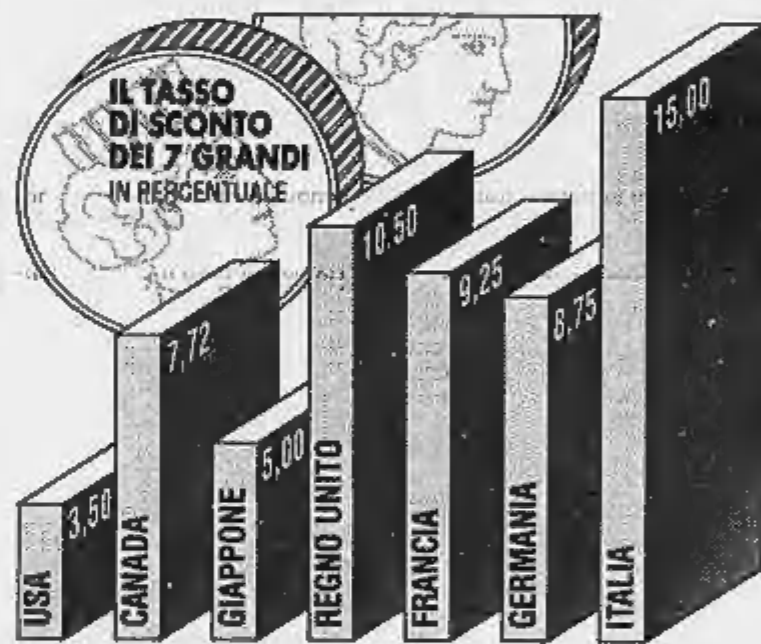
Di qui la «contromossa» italiana. Il governatore Ciampi e il ministro del Tesoro Barucci hanno convenuto di reagire alla iniziativa inglese con una presa di posizione congiunta non solo e non tanto per ribadire la ferma volontà del governo e della Banca centrale di non modificare l'attuale cambio della lira, ma anche per annunciare al mercato che a questo fine, quand'anche le riserve si fossero rivelate insufficienti, avrebbero fatto ricorso al credito automatico delle altre banche centrali europee previsto dagli accordi comunitari.

Tenuto conto dell'entità delle riserve ancora disponibili e di quelle mobilizzabili anche soltanto con i crediti automatici, il rilancio, in termini quantitativi, è stato consistente. Ciò nondimeno, la giornata di ieri si prefigurava campale. Non solo perché, in questi frangenti, il venerdì è sempre la giornata peggiore per il fatto di essere seguita da due giorni di chiusura dei mercati, ma anche perché in questo fine settimana si riunisce l'Ecofin, il Comitato dei ministri economici e finanziari della Comunità. E siccome l'ultimo riallineamento fu concordato proprio in una riunione dello stesso Comitato, era facile attendersi che il mercato avrebbe potuto ipotizzare una analogia tra le circostanze di allora e quelle di oggi.

Ed infatti, già di prima mattina, il vertice della Banca d'Italia era mobilitato attorno al governatore, sulla cui scrivania giungevano in tempo pressoché reale le informazioni sui mercati valutari. E non erano informazioni confortanti. Al contrario, stavano prefigurando una giornata di estrema pesantezza dal momento - questa, in sintesi, l'analisi della situazione quale si presentava nella prima parte della mattinata - che la sfiducia nella lira derivava evidentemente da una sfiducia nella politica italiana e dall'assenza di un concreto segnale di svolta che, al di là delle enunciazioni e delle dichiarazioni, il governo continuava a far mancare. E' stato, dunque, un tutt'uno decidere l'opportunità di rafforzare l'argine da opporre alle vendite di lire e di annunciare questo rafforzamento mentre a Palazzo Chigi era in corso la riunione del Consiglio dei ministri.

Così attorno alle 11,30, attingendo dal pacchetto di misure difensive che erano già state studiate o messe da parte per fronteggiare una eventuale «settimana di passione» prima del referendum francese sui trattati di Maastricht, il tasso di sconto è stato drasticamente aumentato al 15%, un livello che non ha precedenti se si considera al netto di una inflazione che ora supera di poco il 5%.

Sotto il profilo strettamente tecnico, la manovra si prefigge di ampliare ancora il differenziale di rendimento al quale deve rinunciare chi decide di abbandonare gli impieghi in lire. Ma l'intento primario della Banca d'Italia è stato quello di premere sul governo, sottolineando come ogni ulteriore ritardo nella sua iniziativa si traduca in un costo che si riversa sull'economia produttiva, sull'occupazione, sui già disastrati conti dello Stato.

Infatti, il direttorio della Banca d'Italia non è rimasto sorpreso più di tanto dal fatto che, annunciato l'aumento del tasso di sconto, la situazione della lira sia rimasta critica. «Neanche portando il tasso al 100% - dicevano ieri sera - avremmo potuto far cambiare idea a chi ha puntato le sue carte su una svalutazione della lira e, quindi, sugli utili che si attende di poter incassare lunedì». Ciò nondimeno, sulle prospettive a più breve termine il vertice della Banca non è pessimista. «Invece lunedì, quando il mercato avrà preso atto del fatto che l'Ecofin non ha convenuto alcuna modifica delle parità di cambio e quando gli operatori si accorgeranno che a stare in marchi ci rimettono più della metà del tasso che possono ottenere stando in lire, qualcosa dovrà pur cambiare».

Sulle prospettive appena appena più lunghe, però, nessuno si fa illusioni. E al centro di ogni discorso torna il governo: anche scontando che risulti adeguata alla drammaticità della situazione - dicono in Banca d'Italia -, la legge finanziaria viene presentata alla fine del mese, ed oggi siamo appena al 4 settembre. Speravano ancora che Amato, avendo annunciato un suo intervento in televisione, non si fosse limitato a generiche affabulazioni.

Alfredo Recanatesi

Tommaso Padoa Schioppa del direttorio di Bankitalia

Tra giovedì e ieri un lungo tunnel di tensione e rischio

IL TASSO DI SCONTO DEI 7 GRANDI IN PERCENTUALE

Paese	Tasso
USA	3,50
CANADA	7,72
GIAPPONE	5,00
REGNO UNITO	10,50
FRANCIA	9,25
GERMANIA	8,75
ITALIA	15,00

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO APPELLO

La seconda è quella di una drammatizzazione delle difficoltà da parte di Ciampi per «far paura» ai politici: l'azione del nostro istituto di emissione risponde alla logica, anche se i risultati immediati non sono stati quelli attesi.

Se non c'è né un complotto né una drammatizzazione delle difficoltà, che cosa sta succedendo veramente? Succede che, attraverso vari canali, spesso determinati dalle circostanze, è cominciato il ridimensionamento delle anomalie italiane che ci hanno portato ad accettare come normale un livello assurdamente elevato di deficit pubblico, con tutti gli effetti negativi che esso comporta. I sacrifici, quasi sdegnosamente respinti negli anni scorsi, quando l'economia era sana, ci piombano addosso nel momento meno opportuno, quando la congiuntura internazionale è sfavorevole.

Va inoltre notato che, per quanto la Banca d'Italia stia attuando una difesa particolarmente attenta e parsimoniosa del cambio, le riserve valutarie possono ormai bastare solo per un periodo di tempo limitato, entro il quale è assai difficile che la situazione finanziaria pubblica migliori sensibilmente. Pertanto, la svalutazione sarà inevitabile se, per un mutamento della situazione internazionale, la pressione sulla lira non si ridurrà rapidamente.

Il rialzo dei tassi, effettuato ieri con molto coraggio, si è proposto precisamente di alleviare questa pressione. Con il senno di poi si può dire che non è stato certo troppo elevato, al punto che il mercato vi ha scorto un segno addizionale di debolezza e ha continuato a vendere lire, pur potendo contare su rendimenti eccezionali. Per la lira, la riapertura di lunedì mattina costituirà quindi una prova d'appello attesa con grande tensione.

Con questa manovra dei tassi, finora non fortunata, il costo del denaro in Italia ha raggiunto, in termini reali livelli chiaramente insostenibili. Se mantenuto anche per periodi non molto lunghi, oltre alle cadute generalizzate della Borsa e del reddito fisso, produrrebbe fallimenti a catena, la paralisi degli investimenti, l'esplodere della disoccupazione. Occorre dire chiaramente che, entro pochi giorni o, al massimo, pochissime settimane esso va rivisto al ribasso, sia che il tasso di cambio rimanga invariato, sia invece che siamo costretti a svalutare.

Ci aspetta, in ogni caso, un periodo piuttosto lungo di grande austerità, con la necessità di un uso oculato delle risorse pubbliche, dopo gli sprechi vistosi degli ultimi anni. Se ben gestita, questa austerità non produrrà danni durevoli ma anzi potrà condurre a un recupero di efficienza e di competitività. Il problema, però, a questo punto diventa politico: una simile manovra potrà essere condotta da un governo in cui, accanto a ministri economici consci della gravità della situazione, siedono allegri ministri della spesa che continuano a ragionare come se non fosse successo niente?

Mario Deaglio

Lega Nord

Rocchetta: l'Isi pagatela così

VERONA. «Invitiamo i cittadini a pagare l'Isi, ma calcolandola secondo i parametri precedenti a quelli in seguito moltiplicati, a mio parere illegittimamente, dal consiglio dei ministri e come si sa bocciati dai tribunali amministrativi del Lazio e del Veneto». E' questa la «proposta» del presidente della Lega Nord, Franco Rocchetta.

«La quota in questo caso - prosegue Rocchetta - sarà pari al 30-35 per cento dei nuovi estimi catastali, facendo risparmiare ai cittadini circa due terzi della somma richiesta dal governo».

«Non pagare del tutto, o come qualche altro ha suggerito, pagare solo una quota simbolica - aggiunge il presidente della Lega Nord - costituisce infatti una grave infrazione della legge. Potremmo rifiutarci di pagare noi parlamentari perché temporaneamente coperti da immunità ma sarebbe irresponsabile lanciare allo sbaraglio dei padri di famiglia».

Tietmeyer

Bundesbank critica gli Usa

BERLINO. La Bundesbank minimizza l'instabilità dello Sme e attacca ancora una volta la politica monetaria americana, definendola causa principale di quanto sta succedendo sui mercati valutari. In un dibattito tenuto ieri pomeriggio a Berlino, il vicepresidente della Banca centrale tedesca, Hans Tietmeyer, ha infatti dichiarato che le recenti tensioni all'interno dello Sme sembrano «aver lasciato per il momento il sistema monetario». La ritrovata tranquillità sarebbe dovuta alla decisione italiana di rialzare il tasso di sconto e al prestito di 10 miliardi di Ecu, annunciato l'altro ieri dal governo di Londra, da utilizzare a sostegno della sterlina.

Per contro, la colpa delle recenti pressioni nello Sme va ricercata, secondo il vice di Schlesinger, nella politica monetaria Usa e nella debolezza del dollaro, alimentata a sua volta dalle voci su possibili ribassi dei tassi americani.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali leggi annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 1900 del 10/12/1991
La tiratura di venerdì 4 settembre 1992 è stata di 560.565 copie

Il presidente del Consiglio al Paese: «Il baratro ha fatto un mezzo passo verso di noi»

Amato promette lacrime e sangue

Scalfaro: è l'ora della responsabilità

ROMA. Giuliano Amato sapeva che quella di ieri sarebbe stata una giornata drammatica. Il Consiglio dei ministri era stato convocato per delineare gli orientamenti che dovranno guidare il governo alla ricerca di quasi 100 mila miliardi per il '93. Ma quello che il presidente del Consiglio aveva in mente era nulla al confronto con quanto è stata capace di fare la Banca d'Italia. Erano le undici, il Consiglio dei ministri in pieno svolgimento, quando il tavolo del governo è stato investito dalla notizia del rialzo del tasso di sconto, il più pesante nell'ultimo decennio. L'effetto è stato paragonabile a quello di una bomba. La riunione è andata avanti fino all'una e trenta, ma in un'atmosfera convulsa, mentre si accavallavano gli impegni per il pomeriggio: la convocazione al Quirinale da parte del presidente Scalfaro di Amato e dei ministri economici, e la decisione di lanciare in un momento così grave un appello alla nazione attraverso microfoni e telecamere dei tg nazionali per annunciare agli italiani che in arrivo c'erano lacrime e sangue. Al termine della riunione di palazzo Chigi, dunque, Amato e i ministri economici, Barucci, Cristofori, Goria e Reviglio, sono corsi al Quirinale dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Al Capo dello Stato hanno illustrato la difficile congiuntura economica e valutaria, le azioni messe in atto e quelle che il governo intende assumere nei prossimi giorni per garantire al Paese le migliori condizioni di stabilità e sviluppo. Di fronte alle cifre e alla gravità del quadro prospettatogli, Scalfaro ha sottolineato che «il momento che la nazione attraversa richiede una tensione ed una responsabilità collettive, fondamento necessario per dare al popolo italiano le certezze e le prospettive di benessere, che la sua capacità di lavoro e le risorse del paese consentono».

Ricevuto il messaggio di Scalfaro, Amato è tornato a palazzo Chigi dove erano state convocate le televisioni nazionali e ha lanciato un messaggio al Paese anche più lungo e accorato di quanto inizialmente prevedeva. Grigio il vestito, grave il tono, amare le parole: «A luglio avevamo fatto un passo indietro rispetto al baratro che avevamo di fronte. Ora è il baratro che ha fatto un mezzo passo verso di noi». Quello del presidente del Consiglio è «un brusco richiamo alla realtà», rappresentato dai «fatti di questi giorni». In questo senso va letto il rialzo del tasso di sconto che, Amato tiene a precisare più volte nel corso dell'intervista, «ha un carattere congiunturale». «Non è pensabile - ha insistito Amato - che noi viviamo l'anno finanziario '93 con i tassi di interesse che abbiamo in questo momento. Partendo, come io parto, dalla premessa che i tassi di interesse assolutamente proibitivi ai quali siamo giunti per fronteggiare una situazione valutaria difficile, come quella di queste settimane, non dovrebbero nel medio periodo rimanere tali, è possibile che sull'anno prossimo i nostri conti, che ora debbono contabilmente tenerne conto, ne risultino in parte liberi». Amato ha precisato che la lira non verrà svalutata, e non per «idolatria», ma «perché è in gioco il futuro dell'Europa, il contenimento del tasso di inflazione».

Ora un denso fine settimana di lavoro attende i ministri economici, ha ricordato il presidente del Consiglio: fermo è il loro impegno «a non spostare le parità» e ad arrivare al varo di una Finanziaria che ha confermato di entità compresa tra gli 85 mila e i 93 mila miliardi. Sarà una «Finanziaria rigorosa», tale da «concentrare le risorse sugli investimenti e sull'occupazione e che usi la tecnica non del moltiplicare il pane che abbiamo e non per assolvere a mille piccoli impegni in modo tale da fare tante promesse cui non corrisponde nessun fatto, ma di fare poche, chiare e trasparenti cose e su quelle avere i cantieri che si aprono e posti di lavoro che si creano».

Su quali siano concretamente queste «poche, chiare e trasparenti cose» da fare qualche precisazione è arrivata al termine del Consiglio di palazzo Chigi da Goria. L'insieme degli italiani non sarà chiamato a pagare nel 1993 un volume complessivo di imposte superiore a quello del 1992. L'obiettivo principale del governo è di «stabilizzare la pressione fiscale», anche se «nell'anno in corso sono state ancora pagate tasse in forma straordinaria, forma che il prossimo anno dovrà essere sostituita da prelievi ordinari, da una forma, cioè, strutturale». La ricetta di Goria prevede che possono dormire sonni tranquilli i lavoratori dipendenti ed in particolar modo quelli che vantano redditi medio-bassi, «visto che la categoria ha già dato il proprio contributo con l'accordo sul costo del lavoro», i risparmiatori che «daranno il loro contributo accettando una diminuzione dei rendimenti» e i consumatori «perché verrebbe meno l'obiettivo della disinflazione». Anche il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, ha lanciato il suo appello: lo ha fatto attraverso le colonne dell'«Avanti!», ricordando agli italiani che il loro è un Paese che «per anni ha vissuto al di sopra dei propri mezzi, bruciando ogni anno 150 mila miliardi che non aveva». Di fronte a questa situazione è necessario secondo Reviglio, dunque, «esprimere una volontà solidale e costruttiva». Infine, il presidente della Camera Giorgio Napolitano ha definito l'aumento del tasso di sconto un «inequivocabile segnale d'allarme: anche in sede parlamentare vanno ricercate le condizioni per l'esprimersi di quella tensione e responsabilità collettiva cui fa appello il Presidente della Repubblica».

Flavia Amabile

LA MAPPA DEI SACRIFICI *

SANITA'	4/5000 MILIARDI
PREVIDENZA	7/8000 MILIARDI
ENTI LOCALI	11.000 MILIARDI
PUBBLICO IMPIEGO	7/8000 MILIARDI
FISCO	17/20.000 MILIARDI

* I TAGLI POSSIBILI PER LA MANOVRA '93

E Goria promette che nel '93 diventeranno «strutturali» le entrate fiscali straordinarie di quest'anno

A destra il presidente del Consiglio Giuliano Amato
Accanto al grafico il ministro delle Finanze Giovanni Goria

LE REAZIONI

TUTTI D'ACCORDO CON BANKITALIA

«La resistenza è al limite»

Agnelli: non commento, sarei pessimista

CERNOBBIO. La Banca d'Italia ha appena annunciato l'aumento del tasso di sconto. A Villa d'Este stanno per terminare i lavori del meeting Ambrosetti di settembre. Esce **Gianni Agnelli**, presidente della Fiat. Commenta: «L'aumento è stato certamente forte». Non entra nel merito della scelta tecnica, ma prosegue: «E' un problema di competenza del governatore della Banca d'Italia che ha la responsabilità della gestione del tasso di sconto. Quello che posso dire è che il sistema industriale è già in notevole difficoltà e che ogni resistenza ha un limite. Siamo vicini al limite...».

E' pessimista? «Ci ha appena detto Dahrendorf che c'è una categoria di uomini che non può permettersi di essere pessimista: gli uomini d'affari - spiega Agnelli-. Per questo non rispondo... dovrei dire che sono pessimista». Pessimista anche su Maastricht? «Maastricht ha una funzione diversa a seconda dei vari Paesi. A noi fa piacere perché ci impone una disciplina a prescindere dal calendario. E una disciplina imposta dall'esterno è più forte di quella che saprebbe imporre la base politica nazionale».

Giovanni Agnelli

Arriva il presidente della Confindustria. La situazione è d'emergenza: cosa consiglia? «Privatizzare subito alcune aziende - risponde **Luigi Abete** - vendendo effettivamente, non limitandosi a disegni di legge. Fare subito, per decreto, la prima parte della riforma pensionistica e sanitaria. Questa è la risposta che il governo e il Parlamento devono fornire per ridare fiducia al progetto di sviluppo della nostra società». Come giudica la decisione sul tasso di sconto? «Il comportamento della Banca d'Italia è tecnico. Tutti quelli che chiedono la svalutazione producono l'unico effetto di aumentare l'instabilità, di aumentare l'aspettativa e quindi di aumentare il costo del denaro. Il problema oggi è il risanamento dell'economia reale che si fa vendendo aziende pubbliche e intervenendo per decreto su pensioni e sanità».

Anche **Carlo Scognamiglio** è contro la svalutazione, e pure **Raul Gardini** ammonisce: «Non affanniamoci, guai a prendere decisioni affrettate nella tempesta. L'aumento del tasso di sconto era una misura urgente perché altrimenti poteva succedere di peggio. Nei momenti di così grande confusione bisogna ricorrere alle misure urgenti». Aspettare fino a quando? «Fino al referendum francese, dopo si potrà riflettere sul da farsi».

Professor **Romano Prodi**, e lei cosa dice? «E' una reazione coerente rispetto ai propositi che la Banca d'Italia aveva già annunciato e che il governo aveva fatto propri. Per l'economia è la continuazione del messaggio che non si può andare avanti con politiche di svalutazione continua. Sicuramente Bankitalia pensa che la tempesta sia in qualche modo passeggera e quindi che questo sia sufficiente per tranquillizzare».

Intanto da Milano arriva il commento di **Carlo De Benedetti**. «Mi rendo conto che la stabilità della moneta è il pilastro di ogni economia. Ma ogni punto di aumento dei tassi significa ventimila miliardi di interessi in più - dice il presidente dell'Olivetti -. Il risanamento è un'impresa impervia, ma non c'è risanamento se l'economia produttiva è strozzata. Da lunedì pagheremo il denaro più del venti per cento, con un'inflazione al 5 per cento, tassi reali a 15 punti, dieci punti in più della Germania e della Francia. Speriamo solo in una finanziaria estremamente rigorosa».

[s. v.]

I SINDACATI

«Decisione drammatica»

ARICCIA. L'aumento del tasso ha suscitato nei sindacati reazioni di grande preoccupazione e di sconcerto. «E' un fatto drammatico - ha dichiarato il segretario generale della Cgil, Bruno Trentin - siamo in un clima di totale incertezza». Secondo Ottaviano Del Turco la situazione «rischia di diventare tragica per l'apparato industriale e per l'occupazione». «Sono picconate - ha detto il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese - che stanno colpendo i tentativi di costruire una graduale uscita dall'emergenza economico-finanziaria». Per il segretario confederale della Uil, Franco Lotito «è necessario che il governo italiano avvii una ferma azione diplomatica nei confronti dei tedeschi i quali tenendo alta la valutazione del marco strangolano le altre monete».

IL PARTITO DELLA SVALUTAZIONE

«La barca non regge più»

La Malfa e Dornbusch: solo palliativi

CERNOBBIO. Al workshop Ambrosetti il partito della svalutazione, se c'è, si tiene ben nascosto, tranne il segretario pri, Giorgio La Malfa, e Rudiger Dornbusch, l'economista del Mit esperto di problemi italiani.

Dottor La Malfa, come giudica questo rialzo del tasso di sconto?

Il governo e le autorità hanno deciso di difendere la lira anche a tassi insopportabili. Nutro dubbi sulla saggezza di questa posizione, soprattutto perché la causa degli squilibri deriva dalla finanza pubblica. E' qui che bisogna agire.

Professor Dornbusch, lei cosa ne pensa?

E' una decisione all'insegna del sogno, non della realtà. Bankitalia ha già bruciato metà delle sue risorse, brucerà l'altra metà in attesa del voto francese. Tutti sono convinti che il problema sia Maastricht, che un "sì" francese allontanerà i fantasmi italiani, dandoci altri argini per aggiustamenti, credibilità e poi, magari, per la svalutazione. Come dire che i pesci voleranno.

Lei è viceversa favorevole ad una svalutazione?

L'Italia è in pre-crisi, Bankitalia chiede prestiti sull'overnight, e la crescita dei tassi è esplosiva. Oggi i tassi in Italia non sono alti per via di Maastricht, ma per il fallimento del governo Amato. Il quale, dopo misure fiscali limitate, non dice ancora nulla su come risolverà il debito pubblico e i nodi dell'economia italiana, attanagliata da una lira sopravvalutata e da interessi alle stelle. Continuando così si arriverà a tassi esplosivi e ad una svalutazione selvaggia.

Quindi, niente difesa della lira ma subito una sua svalutazione?

Sì, l'economia bisogna guidarla, non farsi guidare. Oggi nessuno vuole restare legato alla lira. Bisogna uscire dal debito. Non è un dramma, la Germania l'ha fatto due volte. E' l'unico modo per riconquistare la fiducia.

Qual è la sua ricetta?

Un pacchetto di misure, la prima delle quali passa attraverso un consolidamento del debito che riduca il valore di facciata del titolo di Stato del 75%, e per il restante 25% allunghi le scadenze a 20/25 anni. Naturalmente proteggendo le fasce deboli del risparmio.

Non si rischia una maggior sfiducia dell'estero?

Non ci sarà rivoluzione e, per quanto riguarda l'estero, anch'esso si è avvantaggiato per anni dei rendimenti dei junk bonds italiani. Tutti sono stati prepagati per il rischio.

A sinistra il segretario del pri Giorgio La Malfa
In alto il ministro francese Pierre Beregovoy

Valeria Sacchi

IL PARTITO DELLA STABILITA'

«Serviva un forte choc»

Monti e Andreatta plaudono a Ciampi

CERNOBBIO. «E' una scelta che condivido» commenta Mario Monti. «E' uno choc salutare, un pugno sul mercato» dice Nino Andreatta. Dallo Studio Ambrosetti, i due economisti approvano il rialzo del tus.

Professor Monti non è un rialzo eccessivo?

Non solo è coerente con la linea di Bankitalia di tenere fermo il cambio, ma condivido il fatto che sia stato deciso un aumento rilevante, anziché uno modesto, correndo il rischio di doverne fare un altro fra poco.

Che prospettive per la guerra delle monete?

I mercati si manterranno turbati fino al voto francese e probabilmente molto turbati anche dopo, qualunque sia il risultato.

La svalutazione sarebbe un vero dramma?

La ratifica della situazione di fatto dovrà avvenire, ma si spera che il riallineamento avvenga più avanti, dopo le correzioni di rotta della politica italiana. Se il mercato forzasse un riallineamento in Italia ci sarebbe un effetto di rilassamento drammatico. Perché la svalutazione verrebbe ritenuta sostitutiva di provvedimenti più duri e non più rinviabili.

Professor Andreatta, perché uno choc salutare?

Perché va bene un gesto che sorprenda i mercati. Ma ciò che ci si attende ora, dopo l'accordo sul lavoro, è una mossa ugualmente importante sul bilancio. I più, tuttavia, dubitano che il governo Amato abbia la forza di farlo.

E una svalutazione?

Non risolverebbe nulla, tranne far salire l'inflazione. Certo non possiamo andare avanti con questi tassi di emergenza, bisogna agire sulle cose fondamentali del Paese. I tassi alti vanno bene sotto attacco, per brevi periodi. Altrimenti addio credibilità. Bisogna ridurre il costo del lavoro, che è tre volte quello tedesco, bisogna mandare la gente in pensione più tardi.

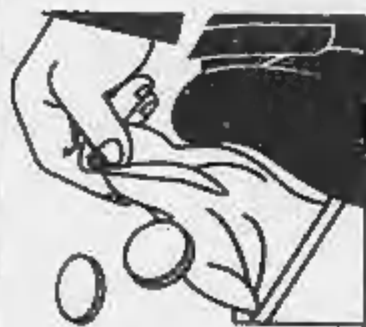
Dunque ci vuole fermezza?

Certamente. E se oggi pomeriggio il governo non annuncerà novità in questo senso, questo pugno di Bankitalia sul mercato si trasformerà in semplice retorica.

[v. s.]

A sinistra l'economista Mario Monti rettore dell'università economica Bocconi

Con 169 sì e 25 contrari la segreteria approva l'intesa sui salari. Esclusa una scissione

E al terzo giorno Trentin riunificò la «sua» Cgil

ARICCIA
DAL NOSTRO INVIATO

E il terzo giorno Trentin riconquistò la Cgil. Con una zampata finale il vecchio leone vince e si assicura «carta bianca». Dopo una mattinata frenetica (in sale, salette, corridoi) e monotona (in aula si vanno stancamente a consumare di fronte a un pubblico assottigliato gli interventi degli ultimi quarantadue peones iscritti a parlare), alle ore 16 c'è la svolta. La mozione di maggioranza passa con un voto plebiscitario: 169 a favore, 25 contrari. Trentin, imperterrito, ha continuato a prendere appunti e non partecipa al voto. Poi si va al confronto sulla mozione presentata da Essere Sindacato: 163 schede contrarie. L'applauso è scrosciante. Una conferma, scontata, per Trentin e una vittoria (meno scontata) per Cofferati, il «migliorista» che rifiuta le logiche di corrente, e per i segretari delle quattro grandi categorie dell'industria. La mozione di minoranza è battuta: 162 voti contro.

Parla Trentin: «Mi rimetto al giudizio del comitato direttivo». Si torna a votare. Il «disponibile» Trentin fa il pieno e viene reincoronato tra applausi che superano quelli dispensati a Cofferati il giorno prima. Manca solo che venga intonato l'inno dei lavoratori. La minoranza di Bertinotti sta fuori dall'uscio, i voti contrari sono due. E', di fatto, l'unanimità. Dice Trentin: «La mia propensione sarebbe quella di chiedervi di rispettare la mia decisione, non credo di essere indispensabile nella veste di segretario generale, non credo a chi dice che dopo di me ci sarebbe il caos. Caos che del resto sarebbe un po' umiliante per me. Non voglio fare il pranoterapeuta sacrificando le mie convinzioni personali. Per questo rimetterò ogni decisione al comitato direttivo».

E il «parlamentino» della Cgil torna ad applaudire con sincero entusiasmo, con passione, e lo riporta sul trono. Trentin era arrivato nell'88 al vertice della più grande confederazione italiana dei lavoratori come l'uomo della provvidenza dopo il siluramento di Pizzinato. Farà il bis? Non tutti ci scommettono. Sarà infatti una corsa ad ostacoli con barriere da superare che si chiamano «Finanziaria '93» (uno scherzo da 80-100 mila miliardi), confronto triangolare con governo e imprenditori sulla riforma del salario. Una cartina di tornasole per capire meglio la «verità» di questa conclusione.

In alto Bruno Trentin, segretario generale della Cgil
A destra Sergio Cofferati tra i componenti più autorevoli della segreteria

I problemi in realtà non sono risolti e c'è chi torna a parlare di scissione. «Sono cose che non si annunciano, si fanno» risponde la minoranza. Oggi pare di poter escludere questo tipo di rottura traumatica. Perché? I sindacalisti, come gli economisti e i politici, sanno fare i conti. E le somme non porterebbero lontano. Ma i nodi restano. La mozione di maggioranza che ha dato mano libera a Trentin, confermando il valore della firma all'accordo del 31 luglio e l'invio di una lettera al governo per precisare (non rettificare) gli impegni presi non ha risolto i contrasti antichi, a cominciare da quelli del «male oscuro». La resa dei conti sembra soltanto rinviata. Nasce intanto un'opposizione, che può non piacere ad alcuni, ma che si presenta con chiarezza. Dice il loro documento «bocciato»: «Il comitato direttivo della Cgil decide di promuovere a partire da settembre una consultazione vincolante degli iscritti e dei lavoratori sull'accordo del 31 luglio e sul mandato a definire la piattaforma con cui realizzare i prossimi negoziati e a sviluppare le iniziative di lotta per sostenerli». E' un no definitivo alla futura maggioranza della Cgil soprattutto perché insiste: «Questa consultazione deve essere realizzata e conclusa entro due settimane, durante questo periodo verrà sospeso il negoziato con il governo, la Confindustria e le altre controparti nazionali». Poche righe per dire ancora una volta «no» ad ogni mediazione. Una decisione comunque che andrà pesata nei prossimi giorni perché, rispetto agli assetti interni, c'è una parte (gli uomini vicini a Rifondazione Comunista) disposta a non rompere tutti i ponti, e ce n'è un'altra (i simpatizzanti del pds) che premono per un'opposizione ad oltranza.

Sergio Cofferati, il «migliorista» che odia ogni definizione, ha vinto, e si è portato dietro una consistente pattuglia di categorie, soprattutto quelle dell'industria. Ha vinto, ma fino a quando? Il «male oscuro» della Cgil è stato anestetizzato, non debellato. Lunedì a Milano il pds scende in piazza contro il governo e contro l'accordo del 31 luglio. Trentin non ci andrà, Essere Sindacato sì. La domanda che molti si fanno è: fino a quando potrà reggere questa «maggioranza»? A suo favore può forse giocare la situazione d'emergenza: spettro della disoccupazione e tassi d'interesse in aumento. «Se non vogliamo fare la fine dei polli di Renzo - ha detto più di un sindacalista, ieri, alla fine del "parlamentino" - volenti o nolenti dovremo mettere da parte le nostre beghe interne e pensare ai problemi di tutti».

Francesco Bullo

Il divano verde della pace

Il ramo d'ulivo di Del Turco «Resta, non ti ho mai tradito»

ARICCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il «male oscuro» non ha bisogno di molto spazio: gli bastano pochi centimetri per accoccolarsi comodamente dovunque, anche su di un divano di cotone verde del bar della scuola sindacale della Cgil di Ariccia. Quel divano dove Bruno Trentin e Ottaviano Del Turco hanno tentato ieri di arrivare ad un riavvicinamento dopo la rottura consumatasi in una calda notte di fine luglio attorno ad un tavolo di Palazzo Chigi.

A prendere l'iniziativa è stato Ottaviano Del Turco: «Allora, Bruno, facciamo una chiacchierata?» E i due leader si sono diretti verso il divano verde. Per essere vicini, sono vicini, ma «il male oscuro», non ha avuto lo stesso alcuna pietà: si è fatto strada tra un vestito blu e uno spezzato marrone e da lì non si è più mosso. Ho ascoltato paziente la voce appassionata di Del Turco: Trentin dopo la firma dell'accordo si è sentito tradito dal suo numero due e lui ha tentato di convincerlo che non è così, che non si è trattato di un tradimento. Trentin ha dato le dimissioni e non sembra avere alcuna intenzione di ritirarle, e lui ha tentato di convincerlo che, invece, deve ripensarci: per il bene della Cgil, per il bene dei lavoratori, per il bene del Paese.

Il tutto per un totale di una ventina di minuti: non erano nemmeno le undici quando i due leader si sono alzati dal divano. Non se ne sono accorti, ma con loro si è alzato anche il «male oscuro», li ha seguiti fuori dal bar, libero di riappropriarsi di tutto lo spazio di cui ha bisogno. E' fatta? E' riuscito Del Turco a convincere Trentin? Ignaro dell'ombra dietro di lui, Del Turco sorride, è ottimista: «Trentin è disposto a restare. Se non lo fosse, non sarebbe qui stamattina». Trentin lo è stato molto meno. L'espressione seria del volto non era di alcun aiuto per chi voleva capire le sue intenzioni, esprimeva solo tutta la forza con cui il «male oscuro» lo aveva avvolto nelle sue spire. Trentin, infatti, sapeva bene che alla fine avrebbe ritirato le dimissioni. Le pressioni su di lui in questi giorni erano state fortissime. C'erano state le telefonate di Occhetto, le insistenze dei «colonnelli», ansiosi di guadagnare qualche mese di tempo per poter preparare meglio la successione. E c'è la trattativa sul costo del lavoro che aspetta.

Ottaviano Del Turco

Ma Trentin sapeva anche bene che il prezzo da pagare è alto, che il «male oscuro» è proprio questo, un'ombra che lo perseguita, che non gli dà pace nemmeno quando torna nella sala dove, intanto, va avanti un dibattito che nessuno segue. Non gli resta che sedersi in prima fila, prendere carta e penna e mettere giù il discorso finale. Del Turco lo osserva dall'alto della tribuna: nonostante l'ottimismo sbandierato è anche lui vittima della suspence che Trentin è riuscito a creare, e che da oltre un mese tiene in sospeso le sorti del più potente sindacato italiano. Resta o non resta? Solo alle cinque e mezza di ieri pomeriggio l'enigma viene sciolto, Trentin resta. Del Turco scende dalla tribuna per stringergli la mano, ma è un gesto simbolico: il «male oscuro» ha ormai aperto un baratro fra di loro.

Flavia Amabile

Previdenza

Maggioranza d'accordo

ROMA. Sulla parte del ddl delega relativa la riforma delle pensioni c'è accordo nell'ambito della maggioranza sugli emendamenti da apportare al testo originario presentato dal governo. Lo ha detto il ministro del Lavoro Cristofori al termine dell'incontro avuto ieri al Senato con i capigruppo della maggioranza in commissione Bilancio, e a cui hanno preso parte anche i ministri del Bilancio Reviglio e delle Finanze Goria.

Nel corso della riunione è stato deciso che la maggioranza, oltre all'accordo pieno sugli emendamenti già approvati in commissione Lavoro, presenterà un emendamento di modifica dell'articolo che prevede un massimo di tre anni per la contribuzione figurativa, per coloro che intendono chiedere la pensione di anzianità (che si ottiene con 35 anni di contributi, indipendentemente dall'età anagrafica dell'interessato).

Di fatto sarà cancellato questo limite, che sarà aumentato a 5 anni ma soltanto per tutti coloro che cominceranno a lavorare dopo l'entrata in vigore della riforma.

Sanità

De Lorenzo «Un successo»

ROMA. La legge delega, che è in discussione al Senato rappresenta, per la Sanità, per la quale l'esame è quasi compiuto, «una svolta a favore del cittadino e realizza attese di anni». Lo afferma il ministro Francesco De Lorenzo: «La legge migliora la qualità dei servizi, secondo quelle richieste che gli italiani avanzano da molti anni e che indagini e sondaggi hanno dimostrato essere carenti. Con la demolizione del monopolio sanitario, assicuriamo il diritto fondamentale di scelta da parte del cittadino e livelli uniformi di assistenza nel Paese».

Secondo De Lorenzo il «welfare state» non solo permane, ma è anzi potenziato, perché è potenziato il servizio pubblico. Una volta per sempre seppelliamo quel meccanismo perverso della spesa sommersa, una costante di questi lunghi anni durante i quali Stato e Regioni si sono visti costretti a ripianare i debiti delle Usl, su cui non c'era controllo». Il ministro ha ricordato che ora le Regioni potranno però aumentare i contributi fino al 10% e le aliquote fino al 50%.

LUCIANO LAMA

«Cari compagni... il male oscuro c'è»

CARI compagni, non vi paia illecita interferenza quella che sto per fare rivolgendomi direttamente a voi in un momento nel quale state compiendo scelte che coinvolgono le vostre coscienze e il futuro della Cgil. Lo faccio perché mi sento ancora uno di voi e trepido come voi per il destino della nostra confederazione, il luogo nel quale in tanti siamo diventati dirigenti di lavoratori e uomini noi stessi. Oggetto del contendere è l'accordo del 31 luglio: era buono, cattivo, accettabile, detestabile? A mio giudizio - e l'ho già detto - era inevitabile.

Ogni scelta degli uomini e delle organizzazioni che li rappresentano, ivi compresi gli accordi sindacali, va giudicata nella situazione in cui quella scelta si compie. Questo mi hanno insegnato i più grandi dirigenti del passato e l'esperienza di tanti anni di lavoro. E fra gli elementi da considerare ci sono anche la situazione generale del Paese, lo stato dei rapporti unitari all'interno della Cgil e con le altre confederazioni e quel complesso di fattori che una volta veniva definito molto empiricamente il «rapporto di forze». Trentin ha parlato di un «male oscuro» che tormenta la Cgil, l'azione delle correnti, ispirate da forze esterne (partiti e correnti di partito) che l'ultimo congresso aveva formalmente vietato. Ha ragione il vostro segretario a definire tutto ciò un male anche se tanto oscuro non è. E si tratta di un male antico che in Italia è nato col sindacato, col sindacato di ogni colore anche se in modi diversi e, lo riconosco, con pesi diversi.

Del Turco dice che bisogna «convivere» con questo male; c'è chi dice che bisogna eliminarlo. Ma vedete, cari compagni, quel male oscuro alberga in realtà in ciascuno di noi e per questo entra nel sindacato e lo tormenta. Non può essere debellato definitivamente ma ogni giorno va combattuto perché non prenda il sopravvento. Non si tratta qui del pluralismo sindacale ma di un pluralismo che entra dal di fuori in casa nostra e che ci rende sordi agli argomenti e alle ragioni degli altri.

Quando non siamo individualmente capaci di pensare e di compiere la nostra scelta anteponendo a ogni altra cosa le ragioni del sindacato, quando anche inconsapevolmente lasciamo che i nostri giudizi siano dominati da influenze politiche esterne piuttosto che da una valutazione autonoma degli interessi che rappresentiamo, allora cade la nostra indipendenza e prevalgono le pregiudiziali ideologiche o politiche e le correnti prendono il sopravvento nella Cgil. E' un problema questo che non ha mai soluzioni definitive perché ognuno di noi è uomo intero, sindacalista ma anche militante o simpatizzante di partito, in ogni caso con idee anche politiche che è impossibile cancellare. Nei suoi momenti migliori, nei momenti migliori della sua storia la Cgil ha saputo far prevalere le ragioni del sindacato su quelle pur presenti e pressanti che venivano dall'esterno e lo ha fatto perché i suoi dirigenti e con essi i lavoratori hanno percorso la strada più difficile, quella di una libera scelta fondata sull'autonomia.

Per questo mi rivolgo a voi, compagni del comitato direttivo, e lo faccio anche perché so che non solo i lavoratori ma l'Italia ha bisogno di una Cgil e di un movimento sindacale uniti in tanto sfascio delle istituzioni e dei partiti. Il Paese vi chiede un atto di responsabilità e di coraggio. Solo così gli stessi diritti e gli interessi dei lavoratori potranno essere difesi con efficacia in un momento nel quale tanti nodi vengono al pettine tutti insieme e la tendenza più facile è quella di far pagare ai più deboli e non ai più responsabili della crisi e ai più abbienti. Divisi e indeboliti da una contesa fratricida, quali possibilità avreste di difendere le sacrosante ragioni dei lavoratori?

Sono felice che Trentin rimanga al suo posto e possa continuare a dirigere la Cgil nella pienezza della sua autonomia. Non voglio far torto a nessuno ma all'infuori di lui non vedo oggi nella Cgil nessun dirigente che potrebbe condurre in porto unitariamente la trattativa in corso.

Ho scritto questa lettera perché sono inquieto sul futuro del Paese e quindi dei lavoratori italiani. Il nostro destino, cari compagni, è indissolubilmente legato a quello del nostro popolo. Se non si trovano mezzi per risalire la china l'Italia ha davanti a sé un avvenire oscuro, ingrato, nel quale i deboli pagheranno i prezzi più alti. Per questo c'è bisogno da parte vostra non di rassegnazione o di resa ma di consapevole e orgogliosa assunzione di responsabilità perché la Cgil continui a essere una forza, una certezza positiva per i lavoratori e per l'Italia.

Luciano Lama

Il ministro Andò: ci sono prove e riscontri. Nella zona operano serbi, croati e bosniaci

Missile killer contro l'aereo italiano

Il governo chiede che l'Onu fornisca scorte a tutti i voli
Sparatoria contro gli elicotteri che cercavano il relitto

ROMA. E' praticamente certo che l'aereo da trasporto G222 precipitato l'altro ieri a pochi chilometri da Sarajevo con quattro militari italiani a bordo sia stato abbattuto. Ma da chi? Le indagini mirano a trovare i colpevoli della strage e dalla risposta a questo domanda verrà la risposta della diplomazia italiana.

Il governo Amato fa comunque già sapere che prima di riprendere le missioni umanitarie vorrà ottenere garanzie di sicurezza ben maggiori di quelle avute finora per non esporre i propri militari a un continuo pericolo di morte.

Roma è ancora in attesa di una conferma ufficiale sulle cause della strage da parte delle forze Onu che stanno conducendo le indagini in loco. Il governo ha anche mandato una propria commissione d'inchiesta guidata dal generale Luciano Battisti, dello Stato Maggiore dell'Aeronautica.

Ma gli elementi in possesso del governo già ieri mattina permettevano di scartare l'ipotesi dell'incidente. «Ci sono voci, testimonianze oculari, pareri, riscontri», ha detto il ministro della Difesa Salvo Andò uscendo dal consiglio dei ministri, «che ci portano a considerare probabile l'ipotesi dell'abbattimento, di un atto criminale contro il G222 italiano».

Le missioni, interrotte alle 19 e 30 dell'altro ieri, non riprenderanno fino a quando non sarà stata fatta luce sulla strage. Un'interruzione definitiva appare poco probabile. «Non credo che l'Onu - e l'Italia, che lavora con l'Onu - possa decidere che nella ex Jugoslavia la gente smetta di mangiare», ha detto il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Ma nel caso di una ripresa dei voli - ha insistito Amato - «l'Onu dovrebbe attivare misure di copertura più efficaci di quelle fin qui utilizzate. Non possiamo permettere che i nostri uomini vengano esposti inermi al pericolo di un abbattimento».

E il ministro Andò gli ha fatto eco: «Questa tragedia deve portare ad una riflessione attenta. Non si tratta di proclamare il disimpegno della missione di pace. Ma prima di riavviarla bisognerà acquisire tutte le certezze sulla sicurezza dei voli».

Nelle ultime settimane diversi aerei in missione umanitarie, tra cui un aereo italiano, erano stati presi di mira e sfiorati da colpi sparati da terra. Ma il comando delle Nazioni Unite ha continuato a dare il via libera a tutte le operazioni.

La questione della sicurezza dei voli, o piuttosto dell'insicurezza, è stata al centro dei colloqui che Andò e il capo di Stato Maggiore generale Domenico Corcione hanno avuto ieri sera al Quirinale con il Presidente Scalfaro.

A Ginevra il co-presidente della Conferenza di pace sulla ex Jugoslavia David Owen ha chiesto anche lui un rafforzamento militare delle forze Onu in campo per meglio proteggere i voli. «Quando è troppo è troppo», ha detto. «Se l'aereo italiano è stato realmente abbattuto, allora sarà necessario mettere sotto sorveglianza delle truppe Onu tutte le armi pesanti sul territorio».

La dinamica esatta della strage dell'altro ieri non è ancora nota. Ma gli elementi in possesso degli inquirenti indicano che il G222 sarebbe stato colpito da un missile terra-aria sparato da una collina alta circa cinque mila piedi quando il velivolo, in discesa verso Sarajevo, aveva raggiunto quota diecimila piedi.

Testimoni oculari avrebbero visto partire tre missili contro l'aereo, di cui uno sarebbe andato a bersaglio. Gli elicotteri americani partiti l'altro ieri dalla portaerei «Iwo Jima» per localizzare il relitto sono stati presi di mira da fuoco nemico che cercava evidentemente di ostacolare le operazioni di soccorso.

Quando la polizia di Fojnika è arrivata sul posto in tarda serata, dopo aver percorso più di sette chilometri a piedi, ha trovato l'aereo distrutto in tre tronconi. Ha estratto dai rottami i corpi di tre delle vittime l'altro ieri notte. La quarta è stata trovata ieri mattina.

Elicotteri americani sono tornati sulla zona ieri, questa volta scortati da caccia F14, per cercare di capire chi possa aver abbattuto l'aereo.

Da Belgrado, il governo federale continua a sostenere che i responsabili sarebbero degli irregolari musulmani. Il Presidente della Federazione serbo-montenegrina Cosic ha mandato ieri un telegramma al governo italiano ripetendo l'accusa.

Ma Roma ha accolto queste informazioni con scetticismo. E riferendosi in particolare ai serbi, il ministro Andò ha detto ieri: «Se emerge che le autorità che avevano assicurato di vigilare sulla sicurezza non l'hanno fatto o peggio ancora, hanno coperto i responsabili, non c'è dubbio che bisognerà arrivare alle conclusioni del caso. Perché lo scenario dei pericoli per la missione diventerebbe ben diverso».

Andrea di Robilant

I resti del G222 e le quattro vittime Betti, Rigliaco Velardi e Buttaglieri [FOTO AP]

BELGRADO

Panic ottiene la fiducia in Parlamento

BELGRADO. Il Parlamento jugoslavo (composto da deputati della Serbia e del Montenegro) ha respinto ieri a larga maggioranza la mozione di sfiducia presentata da un gruppo di deputati fedeli al presidente serbo Slobodan Milosevic contro il primo ministro del governo federale Milan Panic.

Il dibattito, cominciato nella mattinata e proseguito nel pomeriggio, aveva visto contrapposti Panic e il leader della destra serba, il radicale Vojislav Seselj. Il premier ha difeso la validità della sua politica, perché - ha detto - ha evitato al Paese il totale isolamento internazionale.

Il magnate americano di origine serba ha elencato i risultati finora ottenuti e ha difeso l'esito della conferenza internazionale di Londra, dove è riuscito a scongiurare ulteriori sanzioni contro Serbia e Montenegro, su cui ricadono le responsabilità della guerra nei Balcani. «La conferenza di Londra - ha dichiarato Panic - ha scartato l'ipotesi di un intervento militare e ha evitato di condannare la Serbia come unico aggressore in Bosnia». Due risultati ragguardevoli, ha sottolineato.

Poi, alludendo a Milosevic, Panic ha ribadito che «se la Serbia non rispetterà gli impegni presi, trascinerà la Jugoslavia nell'isolamento più totale». [Ansa-Agi]

INTERVISTA

IL MINISTRO COLOMBO

«Il Presidente serbo accusa i musulmani ma potrebbe essere solo una manovra per fini interni»

«Dovremo aspettare i risultati degli accertamenti dell'Onu e della commissione d'inchiesta» ha dichiarato il ministro Colombo

«Traditi gli accordi di Londra Servono sanzioni più dure»

IERI, mentre l'ipotesi dell'abbattimento andava facendosi sempre più probabile e l'attenzione del governo si spostava sui presunti colpevoli della strage, il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha ricevuto un telegramma in cui il Presidente della Federazione serbo-montenegrina Cosic accusava i musulmani in Bosnia di aver abbattuto il G222 con a bordo i quattro militari italiani e le 4500 coperte destinate alla popolazione di Sarajevo.

Signor ministro, le accuse contenute nel telegramma sono molto esplicite. Ma sono credibili?

E' possibile che queste accuse facciano parte di una politica tra serbi e musulmani. Ma è anche possibile che il telegramma sia il frutto di una questione interna al gruppo dirigente serbo.

Insomma, non mi pare che lei le prenda molto sul serio.

Dovremo aspettare i risultati dei nostri accertamenti, cioè di quelli compiuti da parte delle Nazioni Unite e da parte della Commissione d'inchiesta (guidate dal generale Battisti dello Stato maggiore dell'Aeronautica, ndr).

Quando e a quali condizioni potranno essere ripristinati i voli?

Ma quanta fretta! Quel corridoio era riservato agli aiuti umanitari e noi facevamo quattro voli al giorno. Ora i voli sono stati sospesi, ma è troppo presto per dire quando riprenderanno. Prima dobbiamo capire bene cosa è avvenuto, chi sono i responsabili e metterli di fronte alle loro responsabilità.

Chi farà questo? Il governo italiano?

No. Non noi italiani. Bisognerà agire sotto bandiera Onu.

Lei ha avuto in queste ore contatti diretti con gli alleati che partecipano alle missioni umanitarie in Bosnia per concertare una risposta comune?

C'è stato uno scambio di informazioni, di fax. Ma contatti, no. Prima di prendere contatti aspetto risposte precise alle domande che ci stiamo ponendo. Aspetto tutto ciò che ci dia certezza su quello che è avvenuto. A quel punto la questione riguarderà tutti i governi coinvolti, inclusi i membri del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Lei pensa che le misure di sicurezza da parte delle Nazioni Unite per proteggere i voli avrebbero potuto essere rafforzate, specie dopo che diversi aerei, tra cui uno italiano, erano stati sfiorati da fuoco nemico recentemente?

Le garanzie di sicurezza le avevano date le parti in conflitto alla recente riunione di Londra. Diciamo che non c'erano garanzie specifiche per un corridoio tal dei tali. C'era però il principio generale della sicurezza per le vie di approvvigionamento. Ed è stato sulla base di quel principio che abbiamo deciso di inviare un ulteriore contingente in Bosnia.

Ora che questo principio è stato violato, quali potrebbero essere le conseguenze diplomatiche? A Londra il premier Panic chiese che in cambio delle garanzie di sicurezza le Nazioni Unite mettessero fine alle sanzioni.

A Londra abbiamo fatto una intesa. Hanno preso impegni e sulla base di questi impegni hanno fatto delle richieste. Ma se le cose stanno così (se l'abbattimento viene confermato e le responsabilità vengono fatte risalire a Belgrado, ndr) allora non ci rimarrà che proseguire con un rafforzamento delle sanzioni, con l'isolamento economico e quello politico. Perché questa è l'unica strada che li può fermare. [a. d. r.]

«Mandati a morte sicura»

A Pisa la rabbia dei commilitoni

PISA
DAL NOSTRO INVIATO

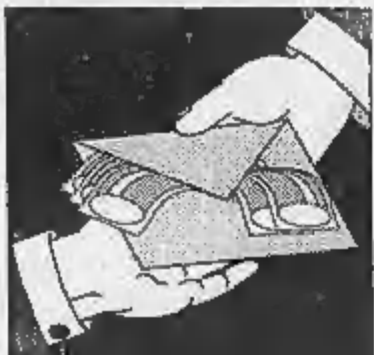
«Serbi maledetti». Più che il dolore, è la rabbia di un'intera città che sta scritta su un cartello stradale non lontano dall'aeroporto Dell'Oro. Pare sia stato un ragazzo di leva, l'altra sera, a scrivere quelle due parole nella libera uscita, quando ormai la 46ª Aerobrigata aveva saputo tutto. Più o meno alla stessa ora, le 20, il ministro della Difesa Salvo Andò ha telefonato a casa del maggiore pilota Marco Betti, 38 anni, dicendo che ormai non c'erano più speranze. Nella piccola villa di via Momigliano 42, appena fuori le Mura, c'erano la moglie del pilota, Antonella Pucci, i genitori di Marco e il suo più caro amico: il generale di squadra aerea Ugo Tonini, fino a quattro anni fa comandante della 46ª e ora assessore comunale allo Sport (indipendente psi). «Ho risposto io - racconta Tonini - e non c'è stato bisogno di parole». Da quel momento in via Momigliano è iniziata un'interminabile sfilata: amici, parenti, colleghi. Al figlioletto, Giacomo, 8 anni, nessuno ha avuto il coraggio di dire la verità. «Marco - spiega Tonini - era l'uomo di punta della nostra Aerobrigata. Il pilota migliore che Pisa abbia mai espresso».

Stesse scene, ieri, all'ultimo piano del condominio dell'Aeronautica, dove abitava il maresciallo Giuseppe Buttaglieri, 40 anni. Nel piccolo appartamento, la moglie Celeste è circondata da parenti, e gli amici che telefonavano, per tutto il giorno, raccontavano la solita bugia, aggrappandosi ad una notizia, poi rivelatasi falsa: il ritrovamento di un paracadute aperto non lontano dai rottami del G-222: «Vedrai, forse è riuscito a lanciarsi, magari è salvo, chissà, un miracolo...». Ma lei, piangendo: «Macché paracadute, non ce l'avevano. Non lo portavano mai in queste missioni umanitarie». Anche la seconda moglie del tenente Giuliano Velardi, a Cascina, è rimasta chiusa in casa tutto il giorno; come la sorella del tenente Marco Rigliaco, 26 anni, napoletano, domiciliato presso l'unica parente che aveva in Toscana, a Tavernelle Val di Pesa, vicino Firenze. Per tutti, ora, solo l'attesa per l'arrivo delle salme con un C-130, che probabilmente atterrerà qui stamattina. Intanto, nella notte, c'è stata la veglia funebre al sacrario Kindu, vicino all'aeroporto. Lunedì per i funerali (forse con Scalfaro), in Duomo, lutto cittadino.

Marco Betti, da anni, era l'uomo-simbolo dell'Aerobrigata. Lo raccontano, vicino ai cancelli, anche i ragazzi di leva e i sottufficiali: «Lì dentro - dicono indicando la caserma - adesso tira una brutta aria. E' il secondo incidente dall'inizio dell'anno. Chi erano i piloti? La squadra migliore dell'Aerobrigata, e Betti il pilota più bravo. Con Buttaglieri erano stati nel Golfo, hanno evitato i razzi di Saddam, li ha abbattuti un missile jugoslavo. Che assurdo». Betti era il più conosciuto in città: suo padre, Rodolfo, è stato una gloria italiana della pesca subacquea, con il soprannome di «Marò». Ora quell'uomo anziano è distrutto. Sta nel salotto della sua casa, al secondo piano di una elegante palazzina gialla a due passi da Piazza dei Miracoli, e non vuol vedere nessuno.

Anche il sindaco Sergio Cortopassi, aprendo il Consiglio comunale, non si è limitato alle solite parole: «Pisa è una città in lacrime, piangiamo due nostri uomini valorosi e due loro bravi colleghi. Speriamo che queste morti accelerino la ricerca della pace».

Betti e Buttaglieri, amici anche fuori dal recinto che chiude l'aeroporto militare, spiega ancora il generale Tonini, erano simpatici, allegri, sempre pronti alla battuta. Betti scriveva anche piccole poesie, che dedicava a noi amici». Ma il ricordo, a tratti struggente, di due uomini che da anni partecipavano a tutte le missioni dell'Aeronautica militare italiana, lascia ben presto spazio alla rabbia anche in chi, come il generale che ha preferito la politica alla carriera, è abituato a reagire con cautela alle notizie più tragiche: «Li hanno mandati a morire - dice Tonini - l'aereo su cui volavano non era in grado di difendersi né di prevedere eventuali attacchi armati. Una bestialità. Mandiamo le nostre colombe a volare in un cielo infestato da falchi nemici. E' un barbaro assassinio».

Flavio Corazza

Accolte in parte le richieste dei giudici milanesi sulle 44 persone coinvolte nell'inchiesta

Tangenti, semaforo giallo dalla Svizzera

I magistrati: sì alle indagini, ma solo per 13 conti bancari

MILANO. Qualche «sì» e molti «ni» dalla Svizzera. La camera dei ricorsi penali del Canton Ticino ha infatti accolto soltanto in parte la rogatoria dei magistrati milanesi su 44 persone coinvolte nell'inchiesta-tangenti. La richiesta generalizzata era di «informazioni su eventuali relazioni bancarie e sequestro di eventuali beni», ma la corte svizzera ha detto chiaramente «sì» solamente in nove casi.

Le indagini sono infatti autorizzate per: Matteo Carriera (psi) e Francesco Scuderi, rispettivamente ex presidente e ex direttore generale dell'Ipab di Milano; Sergio Radaelli (psi), ex consigliere della Cariplo; Maurizio Prada (dc) ex presidente dell'Atm di Milano; Roberto Mongini (dc) ex vicepresidente della Sea; Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della dc lombarda; Antonio Sportelli (psi) medico e amministratore di ospedali; i pidiessini Sergio Soave, ex vicepresidente della Lega delle cooperative in Lombardia, ed Epifanio Li Calzi, architetto ed ex assessore.

E tutti gli altri?

Le posizioni si distinguono. Ugo Finetti, ad esempio, socialista, vicepresidente della Regione Lombardia, aveva sollecitato lui stesso il rilascio di informazioni e la corte svizzera ha quindi acconsentito. Per altri tre (gli imprenditori Fabrizio Garampelli e Clemente Rovati, e l'ex amministratore della Cogefar Enzo Papi) l'okay è stato dato solo per la «richiesta di informazioni», mentre i conti non sono più sotto sequestro.

Si arriva così a quota tredici. Escludendo il deputato dc Carlo Sangalli, che i magistrati italiani hanno spiegato di aver inserito «per errore» nell'elenco, rimangono trentun nomi. Un elenco che va da Giovanni Manzi (psi), ex presidente della Sea e latitante, all'imprenditore Mario Lodigiani, dall'ex senatore dc Augusto Rezzonico all'ex segretario milanese del pds Roberto Cappellini, da Giacomo Profeperzj (pri) all'amministratore della Torno Angelo Simontacchi. In tutti questi casi la procura ha adesso due mesi di tempo «per completare la documentazione nei loro confronti». «E di documentazione ne abbiamo a iosa», fanno già sapere da Milano.

Ma i giudici svizzeri fanno un ulteriore distinguo; i conti di politici e funzionari (in tutto 17) resteranno per questi due mesi sotto sequestro, quelli degli imprenditori saranno invece «liberi». Perché, come spiega la sentenza, «le autorità italiane hanno rinunciato alle richiesta di sequestro in quanto i beni degli imprenditori non possono essere provento di tangenti, ma tutt'al più destinati a futuri pagamenti».

Insomma, la Svizzera usa molte cautele prima di violare il suo celeberrimo «segreto bancario». Anche per i nove «sì» infatti vengono frapposti precisi steccati: «Verrà operata una cernita sulle informazioni delle banche, in modo da salvaguardare gli interessi di persone non coinvolte nello scandalo... La documentazione non potrà essere utilizzata per perseguire all'estero reati fiscali o valutari».

L'inchiesta comunque non aspetta che si aprano i forzieri svizzeri. Ieri, è stato confermato che esiste un nuovo mandato di cattura, e un nuovo latitante: la sua tangente Paolo Rinaldi (amministratore della Cementir) l'avrebbe infatti pagata all'ex presidente ed ex consigliere della Mm Aldo Moro, un socialdemocratico passato ai socialisti assieme all'ex succero Renato Massari (ora onorevole psi sotto inchiesta). E Moro, accusato di corruzione, è tuttora «irreperibile».

Sempre in tema di metropolitana, da registrare, oltre a un nuovo mandato, anche una scarcerazione: alle nove di sera è uscito infatti dal carcere Claudio Dini, l'ex presidente socialista della Mm il cui arresto era stato confermato anche dalla Cassazione. Assieme a lui ha lasciato San Vittore anche Giovanbattista Damia, presidente della «Grassetto», società del gruppo Ligresti. Che cosa ha convinto i giudici a scarcerarli? Da parte degli imputati, ieri sera, nessuna dichiarazione.

Susanna Marzolla

GALLONI

«Avvisi-garanzia segreti»

REGGIO EMILIA. L'avviso di garanzia deve essere coperto da segreto fino a che non si giunge al rinvio a giudizio e per fare questo occorre una nuova legge del Parlamento. Lo ha detto il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, intervenuto a un dibattito alla Festa dell'Unità di Reggio Emilia.

Riferendosi alle polemiche sullo scandalo tangenti, Galloni ha precisato: «Il problema è di vedere come si garantisce il cittadino, politico o meno che sia, sul quale il magistrato indaga. L'indagine non significa che si è già colpevoli, tuttavia la notizia dell'avviso di garanzia appare sulla stampa e il cittadino viene considerato dall'opinione pubblica come già colpevole». Galloni sostiene che su questo si deve intervenire «con leggi che dicano che fino a che non inizia un vero e proprio procedimento penale, l'avviso di garanzia deve riguardare soltanto l'interessato e non essere reso pubblico». [Agi]

A Varese è caduta la giunta

Ha resistito due settimane
Arrestato l'ex capogruppo pci

VARESE. Tredici giorni di vita e poi le dimissioni. E presto le elezioni. E', probabilmente, il primato negativo per una giunta comunale. Ma a Varese, capitale degli arresti per tangenti in Lombardia, capita anche questo.

Giovedì notte il sindaco Angelo Monti, dc, ha dovuto alzare bandiera bianca, sull'onda degli arresti. Nella rete della magistratura era caduto infatti anche l'assessore ai lavori pubblici, il democristiano Lorenzo Airoldi. Ma l'inchiesta non si ferma certo qui. Ieri ai Miogni, la San Vittore in riva al lago di Varese, è finito anche Giuseppe Merra, arrestato dalla Guardia di Finanza nel suo ufficio milanese.

Giuseppe Merra è stato capogruppo del pci nel Consiglio comunale di Varese per tutti gli Anni Ottanta. Non è mai stato iscritto al pds, ha lasciato la politica attiva nell'89. Ma, nel suo passato, il giudice ha trovato indizi sufficienti per accusare l'ex comunista (legato all'ala migliorista negli anni di militanza) di concorso in concussione.

Quest'ultimo arresto non pesa sulla situazione politica di Varese, già, comunque, allo sbando. L'ex sindaco, Luciano Bronzi, socialista, è agli arresti domiciliari, gli uomini forti dei partiti tradizionali nella zona in cui è nata la Lega sono coinvolti in una o più indagini giudiziarie. E, in questo quadro, non stupisce che il sindaco Angelo Monti non abbia potuto proseguire in un impegno quasi impossibile.

La sua fragile maggioranza composta da dc, psi, pds, verdi e pensionati, si è staldata di fronte all'incalzare dell'inchiesta sulle tangenti condotta dal sostituto procuratore Agostino Abate. Ben sei assessori su nove hanno rassegnato le dimissioni e il pri ha chiesto le elezioni anticipate.

Da ieri, così, sono scattati i sessanta giorni previsti dalla legge per costituire una nuova maggioranza. Ma a questa possibilità, a Varese, non crede nessuno. [r. m.]

DALL'ITALIA

Polstrada di Biella Mazzette a 14 agenti

BIELLA. Polstrada nella bufera a Biella. In poco più di un mese di serrate indagini, 14 agenti del distaccamento sono stati indagati con l'accusa di aver intascato «mazzette». Tre sono in carcere, altri 5 si trovano agli arresti domiciliari, 6 invece sono stati rimessi in libertà. Per tutti l'accusa è di concussione. Gli agenti, cioè, si facevano pagare da camionisti e autotrasportatori per non multarli. L'attività illecita durava da più di dieci anni, da quando era entrata in vigore la legge che regola il peso dei carichi dei camion. [m. al.]

Nel paese di Di Pietro non si vende l'Avanti!

CAMPOBASSO. L'intero paese natale del giudice Di Pietro reagisce agli attacchi di Craxi verso il concittadino. In un telegramma inviato al magistrato il sindaco di Montenero di Bisaccia, Domenico Porfido, si è dichiarato stupefatto per le allusioni e il tentato discredito di cui è stato oggetto Di Pietro. Per protesta le edicole rifiutano da alcuni giorni la consegna dell'*Avanti!* [Agi]

Roma, scandalo Gerini Trovati conti correnti

ROMA. «Alcuni conti correnti bancari del marchese Alessandro Gerini, noto come il "costruttore di Dio" sono stati individuati dalla Guardia di Finanza presso diversi istituti bancari. La loro scoperta potrebbe portare a novità nell'indagine che cerca di far luce sull'acquisto del palazzo di via Ciamarra dove erano destinati gli uffici del catasto della capitale, puntando ad accertare se Gerini aveva effettivamente versato una tangente di 2 miliardi, come si legge nei suoi diari. [Agi]

Milano, via Mani pulite Lo chiede la Lega Nord

MILANO. Il capogruppo della Lega al Comune di Milano, Roberto Ronchi, ha proposto di dedicare una via alla "operazione mani pulite". I leghisti hanno anche già individuato in via Freguglia, una delle quattro strade che delimitano il perimetro del palazzo di giustizia, l'arteria stradale che dovrebbe cambiare nome. [Agi]

Monza, due inquisiti a confronto in carcere

MONZA. Il pm Walter Mapelli ha messo a confronto ieri mattina nel carcere di Monza il socialista Maurizio De Ponti, presidente del comitato dei garanti dell'ospedale di Monza, e il suo accusatore Ulisse Destro, caposarea commerciale della Honeywell Bull. Entrambi erano stati arrestati con l'accusa di corruzione per un appalto sull'informatizzazione del Comune: la tangente sarebbe stata del 10% su un appalto di un miliardo e 800 milioni di lire, divisa tra dc e psi. Massimo riserbo sul confronto. [Ansa]

LA CERIMONIA

LE LACRIME DEL GAROFANO

La madre di Moroni: l'hanno ucciso

Funerali in chiesa, c'è anche la corona di Napolitano

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono i valletti della Camera, la corona inviata da Giorgio Napolitano. E c'è la corona di garofani rossi di Bettino Craxi. Ma non è per questo che il funerale di Sergio Moroni, suicida di Tangentopoli, assume il sapore di una giornata-simbolo, di un momento speciale.

Quel che fa impressione è quella sfilata di socialisti, di laici in ordine sparso. La delegazione ufficiale la guidano Ugo Intini e Giuseppe La Ganga. Nell'ombra, in disparte, ci sono gli inquisiti, gli altri investiti da «Mani Pulite», il capogruppo a Montecitorio. In fondo alla chiesa, gli occhiali scuri anche al buio, c'è Paolo Pillitteri. Da un'altra parte, pallido, le spalle curve, c'è Andrea Parini.

La famiglia Craxi? Fuori, nervoso, passeggia su e giù Bobo. «Provo una grossa rabbia» dice e poi si allontana. Nel pomeriggio dirà ancora che «noi siamo per una giustizia silenziosa. Se l'inchiesta di Milano fosse stata fatta in silenzio avrebbe avuto meno consenso popolare ma avrebbe reso di più. Si è cercato il consenso facile e lo si è ottenuto. Ma i nodi vengono al pettine». Ma, davanti a quella bara Bobo tace. No, non è l'occasione di una prova di forza del partito, di un grande gesto di propaganda, di sfida.

Il fratello: «Fate in modo che questo sacrificio serva a qualcosa» Bobo Craxi: «L'inchiesta andava fatta in silenzio»

I funerali di Sergio Moroni Giusi La Ganga e Ugo Intini con la vedova e la figlia del parlamentare socialista

«Me l'hanno ammazzato» ripete più volte la madre di Sergio Moroni. «Fate in modo che questo sacrificio serva a qualcosa...» sussurra il fratello Giulio a Intini. «No, io non dimenticherò» replica Intini. La moglie Sandra tace, sembra non reagire. Chiara, la figlia, è la sola a far la comunione.

Rabbia? Indignazione? No, per ora prevale il dolore e un senso di rispetto. «Parleremo nei prossimi giorni», anticipa dopo la cerimonia La Ganga. Oggi è meglio il silenzio. La parola tocca alla Chiesa. E padre Serafino Corti, delegato diocesano della pastorale sociale, non si tira indietro. «Chi si occupa di politica - chiude la sua omelia - di amministrazione vive momenti difficilissimi, anche per le condizioni esterne. Porgo le mie condoglianze anche ai socialisti. Dò la mia solidarietà a tutti in un momento così difficile».

Poche ore prima aveva parlato monsignor Bruno Foresti, l'arcivescovo di Brescia. «Chi si suicida - aveva detto al convegno diocesano del clero - come ha fatto Moroni lo fa perché è veramente oppresso». «Io - ha aggiunto - i politici continuo a confortarli. Qui ormai sono gli onesti che minacciano di lasciare l'impegno. Mi capita durante le mie visite pastorali di incontrare dei sindaci. Quasi tutti sono in crisi, qualcuno si vergogna del partito in cui ha sempre fatto politica. Io li conforto».

E di conforto ce n'è bisogno in un momento di sfascio. C'è Tangentopoli, c'è un meccanismo inceppato, vicino allo sfascio. Il rischio di cedere con i nervi. «Maledetto, Sergio sei un maledetto» singhiozza Andrea Parini fuori dalla chiesa. Anche lui, come Moroni, è stato segretario regionale del psi. Anche lui è inquisito per «Mani Pulite».

«Ed è per questo - dice - che non ci potevamo sentire da mesi. Sarebbe stato un inquinamento delle prove, per i giudici». «Sergio - riprende - sei sempre stato un giacobino e hai voluto essere coerente, ancora una volta. No, non l'apprezzo la tua coerenza. Anzi, non lo so...».

Linciaggio, clima intollerabile, barbarie. Le dichiarazioni degli altri socialisti sono tutte eguali, al termine di quella cerimonia composta, pudica, in mezzo a una Brescia che vive con imbarazzo questa tragedia di Tangentopoli. «Il linguaggio della ragione - chiude Intini - è stato schiacciato. Incredibilmente è tornato alla luce nelle parole di Moroni».

Finisce qui l'ultimo atto ufficiale della tragedia di Moroni. Parte il corteo funebre alla volta di Sale Marasino, in riva al lago d'Iseo. Qui c'è solo la famiglia e pochi amici. «No, oggi no». Giulio Moroni, il fratello, respinge con cortesia, quasi con dolcezza, i pochi cronisti che hanno seguito il corteo. Piangono, adesso piangono a dirotto la moglie Sandra e la figlia Chiara. Prima lei, diciassettenne, liceale, aveva retto all'impatto dei fotografi, a una pubblicità inattesa, irreale. «Da mesi - dicono i compagni di scuola - era preoccupata. Sapeva che il papà era cambiato, non parlava più come prima».

Ma non ha senso scavare così nei particolari di un dramma annunciato, maturato in quattro terribili mesi. Da ieri pomeriggio la salma di Sergio Moroni riposa in un piccolo cimitero di campagna. Con Tangentopoli, lui ha chiuso.

Ugo Bertone

Il ministro della Giustizia rivela a Panorama che non aprirà un'inchiesta sul magistrato

Martelli: un errore l'attacco a Di Pietro

«Craxi diventa un problema per il psi»

ROMA. Era diventato il politico più interrogato di questi giorni, il ministro della Giustizia Claudio Martelli. Volevano sapere da lui cosa ne pensa del conflitto Craxi-Di Pietro, cosa ne pensa dei socialisti inquisiti per furto e se ha idee per salvare il psi squassato dalla burrasca. Ora Martelli risponde a tutti, con una intervista a *Panorama*, e all'interno del psi traballano i vecchi schieramenti. Perché l'ex «delfino» di Craxi questa volta dice con chiarezza che non è d'accordo sulle polemiche che il segretario ha scatenato a proposito delle indagini sulle tangenti.

E quando viene chiesto a Martelli se il psi ha bisogno di un nuovo segretario, lui risponde: «Penso che ogni uomo politico debba essere in grado di produrre delle soluzioni e non diventare lui un problema».

Martelli dice che non sapeva nulla dell'iniziativa di Craxi («non sono stato informato») e che considera «un errore» i corsivi dell'*Avanti!* di attacco a Di Pietro.

Dice anche che non avvierà una inchiesta ministeriale sul giudice di Milano, come era parso suggerire la segreteria del suo partito. «Credo che Craxi debba precisare meglio le sue contestazioni», spiega e a Di Pietro dice che tocca a lui «rispondere pubblicamente a Craxi. Questo conflitto è cominciato male e tuttavia c'è almeno una garanzia: che avvenga in pubblico». E poiché Martelli considera «salutare» l'indagine sulle tangenti, è chiaro che è in netta antitesi con Bettino Craxi.

Tiratosi fuori dallo scontro, il ministro della Giustizia chiede però «una conduzione più equa, più equilibrata delle indagini» e di «distinguere molto più nettamente di quanto finora sia stato fatto tra finanziamenti illeciti ai partiti e casi di corruzione e di concussione». E, ricordando il suicidio del socialista Moroni, accusa «media, giornali e tv, più che i giudici», di avere creato «una gogna pubblica». Martelli pare interessato alle proposte di condono o amnistia per i politici corrotti, ma riconosce che chi ne parlasse pubblicamente «sarebbe vilipeso, aggredito». Il prezzo umano più alto «per questo tramonto della partitocrazia italiana» lo stanno pagando i socialisti, sostiene Martelli.

E' una sfida quel riferimento alla partitocrazia agonizzante. Tra i dirigenti del psi sono espressioni tabù. E il contrasto tra l'impostazione critica di Martelli e la posizione difensiva del gruppo dirigente del psi risalta ancora di più facendo il confronto con quel che scrive oggi sull'*Avanti!* Ugo Intini. Il più vicino collaboratore di Craxi sostiene che si è scatenata «una campagna di aggressione di linciaggio morale» contro i partiti seguendo «un progetto eversivo». Si vogliono inscenare «processi politici» per infliggere in caso umiliazioni simboliche».

E il problema del rapporto con Craxi è ricorrente. Dopo il 1987 quei rapporti si sono «allentati. Le sue preferenze sono andate ad altri, sia per la guida del governo sia per il partito».

Tre sono i «punti di distinzione» principali di Martelli con Craxi. «Il primo è legato alla questione morale. C'è una sensibilità diversa sul rapporto tra etica e politica». Poi c'è il tema della sinistra democratica in Italia: «E' stato un errore pretendere di costruire questa prospettiva attraverso gli ultimatum e le annessioni». Cioè, la politica seguita da Craxi. Infine, Martelli pensa ad un programma comune con Occhetto, Pannella, La Malfa, Vizzini (ma non con il dc Segni) e a partiti trasformati in «comitati elettorali». Sarebbe un modo per mettere i partiti a «drastica dieta», sostiene Martelli.

Questo per il futuro, ma i partiti stanno cominciando a riflettere su come arginare, oggi, i danni delle inchieste giudiziare. Il dc Binetti ha proposto uno sconto di pena, la restituzione del maltolto e l'uscita di scena per gli imputati delle tangenti. C'è chi dice che «è inutile cercare regole nuove per un passato che è sotto processo», come fa il socialdemocratico Vizzini, chi dice che ha il limite di non incentivare a parlare quelli che non sono stati ancora scoperti (Bassanini, del pds), chi è radicalmente contrario a discriminare tra reati di politici e di comuni cittadini (il liberale Biondi) e chi le trova proposte certamente utili» come il socialista Conte che propone però di «sbaraccare il sistema precedente».

Oggi scende in campo il quotidiano della dc per affiancarsi ai socialisti, che sino ad ora erano stati lasciati soli a protestare contro alcuni lati delle indagini milanesi. Per *Il Popolo* bisogna «riflettere» sul segreto istruttorio «sistematicamente violato», sugli avvisi di garanzia che diventano «sentenza di colpevolezza» con gli inquisiti additati come «mostri da sbattere in prima pagina» e sull'attacco ai politici «come se fossero i responsabili di tutti i mali del Paese».

Alberto Rapisarda

D'AMBROSIO REPLICA

«Non è colpa mia se chiamano ladro Chiesa»

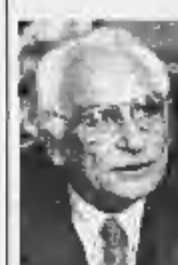
MILANO. Ancora polemiche tra socialisti e magistrati milanesi, in particolare il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. La prima risposta del magistrato è per Craxi, che aveva detto: «Hanno creato un clima infame». «Sono loro ad aver creato questo clima - ribatte D'Ambrosio -. Ci sono fatti previsti dalla legge come reati e noi li perseguiamo. Ma non è colpa nostra se capita che a Mario Chiesa gli si gridi del "ladro" per strada. E' evidente che la gente era stufa di questo andazzo, ma non lo abbiamo creato noi».

La seconda risposta è per il Movimento giovanile socialista che lo aveva accusato di «sostituire alla presunzione d'innocenza il dovere della vergogna». «Si vede che c'è ancora chi per la vergogna si uccide», aveva detto D'Ambrosio. Ora aggiunge: «Mai detto che provi vergogna solo chi è colpevole; a maggior ragione la prova chi è innocente». I giovani socialisti ribattono: «Alla lettura del testamento del compagno Moroni il sentimento di vergogna risulta essere non la causa del gesto ma l'effetto di un clima che ha caricato di un improprio valore morale l'inchiesta milanese, attribuendole un ruolo di "vendetta popolare". Crediamo che alla memoria di Moroni vadano offerte delle scuse». E il sen. Maurizio Calvi: «Le ripetute dichiarazioni del giudice D'Ambrosio sono ciniche ed ignobili». **[s. mr.]**

Il socialista Claudio Martelli ministro della Giustizia

De Mita

«Finanziamento Una nuova legge»

Ciriaco De Mita «Dobbiamo separare corruzione e finanziamento dei partiti per costruire un sistema trasparente»

ROMA. Onorevole De Mita, che cosa pensa del testamento-accusa lasciato dall'onorevole Moroni?

Sono rimasto molto colpito quando ho letto quella lettera inviata al presidente della Camera. E' un documento che obbliga a riflettere. Per arrivare ad una prima conclusione: io non conoscevo Moroni, ma credo che quando ha scritto la lettera fosse in perfetta buona fede, denunciando un sistema diffuso di corruzione politica, e domandandosi perché - in questo sistema - proprio lui e non altri dovevano pagare il prezzo dello scandalo.

E lei condivide questa denuncia?

Io dico che molti dovrebbero oggi recitare il *mea culpa*. Perché in questo Paese per troppi anni si è fatta strada una logica perversa, in base alla quale il potere può e deve essere gestito comunque, indipendentemente dalla legittimazione. E' una logica che io ho denunciato ripetutamente, ma che è stata avallata in lungo e in largo. E per forza di cose ha trascinato con sé un intreccio tra politica e interessi, che si è ampiamente diffuso.

E' questa la riflessione che lei invocava dopo il gesto disperato di Sergio Moroni?

No, quel gesto è troppo drammatico per fermarci qui. Io voglio assumermi la responsabilità di invitare tutti a distinguere: dobbiamo separare la corruzione dal finanziamento dei partiti, per saper dare un giudizio durissimo sui corrotti, senza indulgenze e comprensioni, ma anche per costruire un sistema trasparente di finanziamento ai partiti. Ormai questo è indispensabile: altrimenti la conclusione sommaria per cui chi fa politica è ladro, sarà inevitabile.

Dunque lei pensa soprattutto a una riforma del finanziamento pubblico?

Un cambiamento di sistema. Stiamo attenti: la gente protesta perché la politica è diventata immorale. Ma la vera immoralità sarebbe la scomparsa della politica. **[g. l. s.]**

Pannella

«No ai moralisti dell'ultima ora»

Marco Pannella «Tanti politici democratici hanno dato ai partiti persino la propria onestà Meglio loro degli angeli sterminatori»

ROMA. Il suicidio di Sergio Moroni ha scosso molte coscienze, anche di chi, come lei, pensa che l'inchiesta Mani pulite debba proseguire fino in fondo, a Milano e altrove. Qual è stata la reazione a caldo di Marco Pannella?

Moroni, con la sua tragica scelta, restituisce alla politica anche la sua drammatica nobiltà. Di getto il mio riflesso è stato quello di tornare, per la quarta volta in 20 anni, a chiedere l'iscrizione al suo partito. Il problema è politico, non "morale".

Ma dove andare a cercare le vere radici di questa situazione, e quindi di questa morte?

Io so che se la politica radicale avesse trovato una tollerante attenzione nel psi, questo costo tragico non l'avrebbero pagato né il Paese né persone come Sergio Moroni. Il vero problema, comunque, nel nostro Paese non è quello di inesistenti "eccessi" soggettivi dei magistrati milanesi, ma quello del "difetto" culturale della giustizia italiana, che tuttora copre in gran parte d'Italia non solamente lo scempio delle tangenti, ma lo scempio di diritto e di diritti, beni ancora più preziosi del denaro, ad esempio, con l'opera della Rai-tv.

Divampa ora una polemica sul ruolo dei mass-media, si parla di «sciacallaggio», di «clima infame»: che cosa pensa Marco Pannella di queste accuse e dei politici che hanno preso «bustarelle» solo per versarle nelle casse dei partiti?

Anch'io con qualche titolo di legittimità datomi dalla vita del mio partito e mia personale, dico un fermo no ai moralisti dell'ultimo anno. Non a caso da mesi vado contrapponendomi agli arcangeli sterminatori, annunciando che intendo ufficialmente continuare la mia lotta in compagnia dei tanti politici democratici che hanno dato al proprio partito persino la propria onestà. Il loro errore, se compreso e superato, li rende ai miei occhi più credibili e solidi democratici di coloro che per affermarsi hanno ogni giorno bisogno di indicare alle plebi chi occorra impiccare. **[g. l. s.]**

IL CASO

MASS MEDIA SOTTO ACCUSA

I giornalisti: altri gli sciacalli

«Il clima infame non è figlio della stampa»

ROMA

GIORNALI sciacalli? Dopo le accuse del socialista Claudio Martelli, ministro di Grazia e Giustizia, sul «pericolo di costruire mostri e di annientare le persone» spettacolarizzando la cronaca giudiziaria di Tangentopoli, la stampa italiana si interroga sul ruolo dell'informazione di fronte all'inchiesta «Mani pulite» ed al tragico epilogo del suicidio dell'onorevole Sergio Moroni.

La colpa è dei mass media? Secondo **Giampaolo Pansa**, condirettore dell'*Espresso*, «quella di Martelli è una bella bugia. Per essere più chiaro, il ministro della Giustizia, in questo caso, ha detto il falso. Chi vuole saperne di più - taglia corto il giornalista - legga il mio intervento sul prossimo numero dell'*Espresso*».

Gianni Rocca, condirettore di *Repubblica*, è invece più propenso ad una assoluzione. «Le dichiarazioni di Martelli davanti alla bara dell'amico e compagno Moroni hanno certamente prodotto stupore in chi le ha lette - sostiene - perché dal ministro di Grazia e Giustizia si aspettavano ben altre risposte sul tema di Tangentopoli. Ma, dopo aver letto l'intervista che Martelli ha rilasciato a *Panorama*, nella quale egli prende le dovute distanze dai dissennati attacchi di Craxi ai giudici milanesi e si dissocia fermamente dal segretario psi sulla questione morale, credo che gli si possano perdonare quelle dichiarazioni dette in un momento di sconforto».

Sopra: Giampaolo Pansa condirettore del settimanale «L'Espresso»

Nella foto sotto: Vittorio Feltri direttore dell'«Indipendente»

Andrea Monti (nella foto sopra) direttore di «Panorama»

Nella foto sotto: Gianni Rocca condirettore di «Repubblica»

Anche per **Vittorio Feltri**, direttore dell'*Indipendente*, «le dichiarazioni di Martelli si possono capire dal punto di vista umano. Ma, per il resto sono assurde: le notizie sono notizie e vanno date con il giusto rilievo. Se arrestano un uomo politico con l'accusa di aver preso una tangente, noi giornalisti abbiamo il dovere di riferire fatti e circostanze».

Quanto alle foto e alle immagini Tv delle manette eccellenti? «Non riesco a capire che differenza vi sia rispetto ai poveri diavoli, quelli che possiamo sbattere tranquillamente in prima pagina senza che nessuno protesti - aggiunge Feltri -. Diciamola proprio tutta: Moroni si è ammazzato perché non ha retto alla vergogna, e non per essere finito sui giornali. Se qualcuno deve avere sulla coscienza la sua morte è il psi, che lo ha costretto a comportamenti illeciti. Sia chiaro: chi si uccide, come Moroni, ha ancora il senso della giustizia; e per questo dico che quattro suicidi mi sembrano ancora pochi».

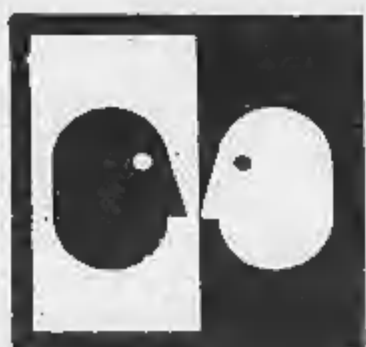
Nemmeno **Andrea Monti**, direttore di *Panorama*, è disponibile a recitare *mea culpa*. «Esiste, deve esistere ed essere tenuta fermissima la differenza tra un avviso di garanzia ed una condanna - spiega -. Se mi guardo dentro, in coscienza, noi lo abbiamo sempre fatto. Non posso parlare per gli altri. Di fronte a un gesto come quello di Moroni, si prova sgomento, dolore e grande rispetto. Tuttavia, credo che il clima infame non sia figlio della stampa bensì dell'ipocrisia con cui, per anni, si sono coperte non solo la questione del finanziamento illecito dei partiti, ma anche quella dell'illecito arricchimento di alcuni, attraverso la politica. Di questa ipocrisia sono responsabili soprattutto alcuni pseudo-politici italiani».

Per **Giuseppe Caldarola**, vicedirettore vicario dell'*Unità*, «è importante stabilire una sorta di graduatoria dei responsabili. Al primo posto non vedo i giornali, ma chi ha creato, alimentato e difeso questo sistema di corruzione. Credo, inoltre, che vi siano responsabilità anche in quella parte dei politici dai quali ci si aspetta una dissociazione più netta da questo sistema che non va. Martelli ha compiuto questo passo, ha criticato i corsivi dell'*Avanti!*, ma chiede spiegazioni anche al giudice Di Pietro, che sino a prova contraria è vittima di una diffamazione».

E l'informazione? «I tempi sono troppo duri per farci prendere la mano dalla spettacolarizzazione - risponde Caldarola -. Bisogna introdurre maggiori elementi di riflessione e di serenità. Vedo due estremi. Giornali che mettono su forche e altri che si sono attestati sulla sponda opposta: *L'Indipendente* incita quasi alla persecuzione e *Il Giorno* difende a spada tratta gli uomini di questo regime».

Ad andare controcorrente è **Alessandro Banfi**, direttore del *Sabato*, il settimanale dell'area ciellina. «La cultura del linciaggio ha preso piede nei mezzi di informazione. Forse, i giornali hanno inseguito l'opinione pubblica, invece di fornire strumenti di serenità e di riflessione. E' una cultura che si era vista in altre occasioni; ad esempio, nei giorni di piombo della guerra del Golfo. Come allora quel coro della esaltazione bellicista mi ha fatto paura, ora mi fa paura questa esaltazione forcaiola».

«Anch'io faccio autocritica - conclude Banfi -; a volte, questa cultura viene fuori anche da intellettuali cattolici. Certo, non accetto il ricatto insopportabile di chi dice: o con Craxi o con Di Pietro. E' un falso dilemma; si può essere attenti ai diritti della persona umana senza venire accusati di essere compassionevoli verso i ladri.

Alberto Gaino
Mario Tortello

La polizia in stato d'allarme, mentre continuano le aggressioni agli ostelli degli immigrati

I nazi preparano un weekend di terrore

Sondaggio choc: anche all'Ovest un giovane su quattro ha dichiarato di provare simpatia per l'estrema destra

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' allarme in tutto l'Est: dopo una settimana di aggressioni xenofobe e razziste la polizia teme una domenica di fuoco dal Meclenburgo alla Sassonia, dal Brandeburgo alla Sassonia-Anhalt. Rinforzi stanno convergendo ovunque, dopo le «indicazioni» raccolte dalle direzioni regionali delle forze dell'ordine. Sono considerate zone ad alto rischio soprattutto la regione intorno a Berlino, con possibili epicentri a Cottbus e Eisenhuettenstadt, dove anche la scorsa notte ci sono state aggressioni; e i dintorni di Rostock, in primo luogo Hinrichshagen, dove sono stati trasferiti gli «Asylanten» cacciati dalla città baltica dopo i disordini xenofobi di due settimane fa.

Anche a Potsdam si temono incidenti: il congresso della «Dvu» - la «Deutsche Volksunion», un piccolo partito di estrema destra - provisto per oggi e domani, è stato vietato «in considerazione della situazione esplosiva», ma non si esclude l'arrivo in città di estremisti di sinistra, che nei giorni scorsi avevano annunciato il loro «intervento».

E' una vigilia di paura, ma dopo la grande ondata di violenze contro gli stranieri cominciata due settimane fa sul Baltico, non c'è mai stata veramente tregua: ogni notte o quasi aggressioni e scontri si sono susseguiti qua e là, soprattutto all'Est, secondo un piano preordinato forse. Anche nelle ultime ore: nella notte fra giovedì e venerdì una quarantina di giovani ha attaccato a colpi di pietre un ostello di «Asylanten» a Eisenhuettenstadt, già oggetto di un'aggressione lo scorso fine settimana. In quell'occasione sette poliziotti e un estremista erano stati feriti. Questa volta la banda di skinheads, molti dei quali arrivati in auto da Berlino, ha circondato l'edificio: la polizia è riuscita a riportare l'ordine dopo due ore di battaglia e solo usando gli idranti. Altri incidenti sono avvenuti contemporaneamente a Luebben, dove una bomba incendiaria è stata lanciata contro un centro di raccolta per stranieri; a Biesenthal, a Cottbus e a Francoforte sull'Oder, sempre nell'ex Ddr. Ma per il secondo giorno consecutivo la violenza ha raggiunto anche l'Ovest: a Leverkusen, poco lontano da Colonia, nel Nord-Reno Westfalia, un container trasformato in abitazione è stato assaltato con bottiglie molotov. Non ci sono stati feriti, ma si teme il contagio: com'era accaduto l'anno scorso, quando le violenze di Hoyeswerda avevano innescato un'ondata xenofoba in tutto il Paese.

Altri segni del resto alimentano inquietudini e apprensioni: ieri, un sondaggio confermava che sono sempre più numerosi i giovani «simpatizzanti» per l'estrema destra. Soprattutto, ed è una sorpresa, all'Ovest: uno su cinque nelle regioni orientali, uno su quattro in quelle occidentali.

E' fra questi allarmi che i responsabili per l'immigrazione di tutti i Laender, riuniti ieri a Amburgo, hanno lanciato un appello al Cancelliere perché prenda «immediate misure contro la crescente ostilità verso gli stranieri». I responsabili politici, dice il documento approvato alla chiusura della riunione, devono mostrare «maggiore risolutezza» nell'impiego delle forze di sicurezza contro gli estremisti di destra. Ma è auspicato anche lo sveltimento delle pratiche di asilo, che giacciono inevase a centinaia di migliaia: le condizioni degli stranieri in attesa di una risposta sono spesso «catastrofiche», infatti. Nel frattempo, è richiesto l'utilizzo delle caserme dell'ex «Nationale Volksarmee», l'esercito di Honecker, molte delle quali sono oggi in abbandono. Ma soprattutto, chiedono i responsabili regionali, bisogna agire sul piano dell'ordine pubblico: «Le aggressioni avvenute a Rostock e in altri centri dell'Est devono essere considerate attacchi terroristici di estrema destra, alla maniera dei pogrom».

L'inquietudine che monta in Germania si estende all'estero, l'allarme è sempre più diffuso. Dopo l'appello del presidente Bush a Kohl perché affronti con la massima determinazione il problema della violenza xenofoba, ieri è intervenuto anche il governo russo. Un comunicato ufficiale diffuso dall'agenzia «Itar-Tass» deplora «la crescita dei sentimenti nazionalisti ed estremisti in Germania» e denuncia le «azioni insultanti» dei gruppi neonazisti. «Accompagnate da violenze contro gli stranieri», questi comportamenti «minacciano la sicurezza dei cittadini russi nel Paese», dice la nota: Mosca invita dunque il governo tedesco a «prendere tutte le misure appropriate per impedire tali azioni».

Emanuele Novazio

OFFERTA DELL'SPD

«Ci vuole una coalizione»

BONN. L'Spd apre al governo Kohl e propone un'alleanza, «non politica» ma «sui fatti», per risolvere i gravi problemi economici legati alla ricostruzione dell'Est tedesco. In un'intervista pubblicata dalla «Sueddeutsche Zeitung» di stamane, il capo del partito socialdemocratico Bjoern Engholm invita il cancelliere Kohl a una collaborazione informale, ritenendo possibile un compromesso sul finanziamento dei costi dell'unificazione. Sul piano politico tuttavia, il leader socialdemocratico respinge l'idea di una «grande coalizione» che riunisca nel governo i democristiani di Kohl e l'Spd. Minoritaria al «Bundestag», l'Spd è al potere - da sola o insieme ad altri partiti - nella maggior parte dei Laender, gli Stati federali, e ha dunque la maggioranza al «Bundesrat», la Camera alta. L'idea di una grande coalizione è ricorrente in Germania da quando Spd e democristiani hanno governato insieme dal 1966 al 1969.

Filo spinato per proteggere un ostello degli asylanten. In alto il cancelliere Helmut Kohl [FOTO AP]

Scatenati gli skin italiani

Violenze a Roma per imitare i tedeschi

ROMA. Attacchi xenofobi sul litorale laziale, scontri fra bande di teste rasate alla periferia di Roma, agguati a Ostia contro un gruppo di polacchi. Sulla scia dei fatti tedeschi, gli episodi di aggressione da parte di bande di giovani con giubbe borchiate e capelli a zero si moltiplicano anche in Italia. Ma gli stessi inquirenti, che parlano di un migliaio di «skin» in Italia, si dicono spesso incerti sulla loro connotazione: sono skinheads o naziskin i protagonisti di questa nuova ondata aggressiva, teppisti qualsiasi che adottano i segni esteriori degli «skin» o militanti che si riconoscono in un'ideologia violenta e xenofoba tale da giustificare l'etichetta di neonazisti? L'associazione di volontariato «Senzaconfini» che ha denunciato due dei gravi fatti di razzismo per i quali ha indetto una manifestazione lunedì prossimo, non esita a chiamare naziskin i protagonisti. A Lavinio, un gruppo di ragazzi ha dato l'assalto all'hotel Betlemme che ospita 140 pakistani trasferiti un anno fa dall'ex Pantanella, rompendo i vetri dell'albergo a colpi di pietre e spranghe. A Castelfusano, vicino a Ostia, una banda ha bersagliato di sassi e bottiglie molotov le auto su cui dormivano immigrati polacchi, scagliandosi poi contro i poveretti che cercavano di sfuggire alle fiamme. Numerosi immigrati sono rimasti feriti o contusi. Eppure, proprio su questo secondo, più grave episodio, ci sono due testimonianze diverse: Gli infermieri del centro di soccorso e gli stessi polacchi che parlano di criminali comuni, altri testimoni che giurano sulla qualifica di «naziskin» attribuitasi da alcuni giovani.

Sicura, invece è la Digos di Roma nell'escludere l'appartenenza a gruppi politici precisi da parte delle due bande di ragazzi, molti dei quali minorenni, che l'altra notte si sono scontrati nel quartiere Tuscolano, intorno a Cinecittà. «Ne abbiamo fermati solo 5 perché gli altri erano minorenni. Avevano spranghe, molotov, erano vestiti da skinheads, ma di qui a definirli «naziskin» ce ne corre», spiega un dirigente della Digos che aggiunge «forse un tempo li chiamavano teddy boys». Secondo il Viminale, gli aderenti a gruppi razzisti non sono in Italia più di un migliaio, circa 250 a Roma, gli altri a Milano, nel Veneto, in Sardegna, e in Emilia. «Ma dal punto di vista ideologico, non vanno oltre lo scimmiottamento di slogan e atteggiamenti nazisti».

Anche per il sociologo Luigi Manconi è utile distinguere, e a suo parere, nella subcultura giovanile che si richiama agli storici «skinheads» dei primi anni 70, la discriminante, oltre al machismo e all'amore per la gerarchia, è soprattutto la violenza. «C'è chi adotta solo i segni esteriori, chi fa proprio uno stile e chi si si richiama più esplicitamente ai valori aggressivi e razzisti. In ogni caso - aggiunge - il rischio vero è che questi adolescenti oggi possano sentirsi, e soprattutto essere avvertiti dalla gente, come vendicatori di una frustrazione che è diffusa e reale, legata all'impatto dell'immigrazione. E' questa strana collusione che potrebbe alla fine diventare pericolosa».

Maria Grazia Bruzzone

I ROMANOV IN RUSSIA

«Che bello da grande fare lo zar»

MOSCA. Per ora ha solo undici anni, ma quando sarà grande gli piacerebbe molto diventare re: così ha detto ai giornalisti Giorgio Romanov, discendente della dinastia degli zar russi, in visita a Mosca, con la mamma Maria Vladimirovna (nella foto accanto a Giorgio che imbraccia un antico fucile russo mostratogli in municipio) e la nonna, per prendere parte alle celebrazioni annuali della città. La famiglia Romanov, che risiede attualmente a Parigi, è stata ricevuta dal sindaco della città, Yuri Luzhkov. [FOTO AP]

Ma al meeting di Villa d'Este il sindaco di San Pietroburgo Sobchak smentisce

«A Mosca grande truffa sugli aiuti»

Accuse Usa: nascosti all'estero 6000 miliardi

CERNOBBIO
DAL NOSTRO INVIATO

Bugia, dice Sobchak, è una grossa bugia che gli aiuti arrivati da Occidente siano stati esportati e illegalmente investiti lontano dagli elevati rischi dell'economia russa: «C'è una commissione che controlla. A San Pietroburgo è verificato che ogni finanziamento è stato impiegato, forse nemmeno l'uno per cento è andato perso».

Smentisce così l'accusa arrivata ieri dagli Usa Anatoli Sobchak, sindaco di San Pietroburgo, membro del consiglio di presidenza che sta intorno a Eltsin e uomo di punta dell'ex Unione Sovietica. Davanti ad un caffè esibisce sorridendo un fermacravatta con lo stemma del Presidente degli Stati Uniti, regalo di Bush e chiede che la sua Russia sia considerata a tutti gli effetti Europa: «Non ci può essere vera Europa senza la Russia».

Sobchak propone ai Paesi occidentali sovraccarichi di produzione alimentare di vendere al suo Paese tutto quello che non riescono a smerciare sui loro mercati. E di investirci poi il ricavato: «E' conveniente: abbiamo ingegneri e operai qualificati, la forza lavoro costa poco, gli stabilimenti possono cominciare subito a lavorare. Dobbiamo prevenire la grave disoccupazione che verrà dalla chiusura delle fabbriche militari».

Ascoltano imprenditori, manager, finanzieri, politici, economisti, diplomatici, banchieri. A Villa d'Este per l'abituale meeting di fine estate sul Lago di Como organizzato dall'Ambrosetti group («Lo scenario di oggi e di domani ai fini delle strategie aziendali») si guarda anche nella palla di vetro del futuro russo. Ci sono Agnelli, Abete, Merloni, Gardini, Marzotto, Miroglio, Bonomi, Cantoni, Prodi; Dahrendorf, Monti, Andreatta, Benvenuto; l'ex ministro degli Esteri tedesco Genscher e l'ex cancelliere Schmidt. Oggi arrivano Rocard e Romiti.

Davvero il domani è incerto. Si pensa con preoccupazione a Maastricht e intanto si vive nella bufera del giorno per giorno. L'eleganza del luogo e il self control dei partecipanti attenua la manifestazione dei sentimenti, ma è metà mattina quando arriva la notizia dell'innalzamento del costo del denaro deciso dalla Banca d'Italia. E' il giorno dedicato all'economia di quella che spiritosamente qui viene chiamata la «dis-Unione Sovietica» e dagli Stati Uniti arrivano voci ad accusare la nuova Russia di aver speculato sugli aiuti occidentali: la metà di quanto arrivato a Mosca e dintorni negli ultimi sei mesi (tra i 10 e i 12 miliardi di dollari) sarebbe stata illegalmente investita all'estero. Si può credere nell'ex Urss?

L'avvocato Agnelli risponde con cortesia alla domanda del giornalista della tv di Mosca: «Certo gli aiuti dell'Occidente sono importanti, ma come dice il vecchio adagio: aiutati che il ciel t'aiuta...». Tra il presidente della Fiat e il sindaco Sobchak lo scambio di saluti è molto cordiale: auguri per San Pietroburgo e auguri per la Fiat che in Russia ha non piccoli interessi.

E infatti è l'ex ambasciatore Renato Ruggiero (oggi uomo di punta della politica estera Fiat) a condurre il discorso, con l'economista Leonid Grigoriev, Sobchak e il vicepresidente del Parlamento russo Vladimir Shumeiko che spiega l'impegno del governo Gaidar a privatizzare il 35 per cento dell'apparato statale attraverso la distribuzione gratuita alla popolazione di azioni-voucher da 10 mila rubli. La situazione è molto difficile - dicono i russi - ma la riforma economica è avviata, non si è ancora al punto di non ritorno, ma si va verso l'irreversibilità del sistema di economia di mercato.

Ci crede l'ambasciatore Ruggiero che non si scandalizza per la notizia della fuga di capitali: «Non so se sia vero, ma in ogni Paese in difficoltà accade che si cerchi di investire all'estero. Il problema vero è creare le condizioni perché ciò non accada: la pace e il risanamento dell'Europa dipendono anche dalla Russia».

Ruggiero è d'accordo con Sobchak: «Credo fermamente che senza abbandonare gli obbiettivi comunitari di Maastricht, dobbiamo creare strutture politiche ed economiche per dare un senso concreto all'idea della grande Europa che non può non comprendere la Russia».

Cesare Martinetti

Dopo l'appello tv, i «sì» a Maastricht risalgono nei sondaggi al 55 per cento

Funziona l'effetto-Mitterrand

I leader del «no» escono malconci dal duello col Presidente
Delors: che errore distribuire ai francesi copie del Trattato

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grazie Mitterrand. Dopo la sua apparizione televisiva, giovedì sera, il «sì» a Maastricht inverte la tendenza: dal 48% raggiunge - nell'ultimo sondaggio Csa - il 55, record storico per le ultime 4 settimane. Pensavano che la sua impopolarità sabotasse la causa, alienandogli francesi europeisti che avrebbero votato «no» pur di sanzionare l'Eliseo. Ma oggi emerge un altro quadro, finora imprevedibile: l'altalena continuerà senza interruzione sino al 20 settembre, forse con nuovi coup de théâtre, ma ormai l'unico vero generale del «sì» appare François Mitterrand. I vari Fabius, Rocard, Bérégovoy sono luogotenenti forse abili ma non decisivi. In mano a loro, la campagna elettorale di Francia rischiava una Beresina. Ne dà conferma lo stesso Eliseo, quando auspica per il rush finale un approccio «più dinamico, caldo, entusiasta». Il Grande Vecchio consiglia lezioni di giovinezza. Ma, insieme, tende la mano verso i «fratelli nemici» rpr o gollisti. Che si chiamino Chirac o Giscard, li ha ringraziati coram populo per il loro appoggio all'Europa maastrichtiana. Mitterrand sa che non gli basta suonare la riscossa fra le sue esangui truppe. Gollisti e giscardiani devono inviargli in trincea uomini freschi per la battaglia della tredicesima ora. Solo un'opposizione borghese che dimentichi le fratture interne, l'astio anti-Mitterrand, il salomonico «decidete voi, secondo coscienza» ai supporter e voglia presentarsi armi e bagagli nel campo del «sì» farà la differenza. Chirac finora esitava: nelle file rpr troppi giovani colonnelli cercano gloria e identità grazie al «no». Ma ogni giorno il presidente gollista cede ancora un pochino al «sì». Non è solo questione di lealismo europeo: sa che qualora s'imponessero gli anti-Maastricht - sconfessato dalla base rpr - dovrebbe fare le valigie.

Insomma, a 24 ore dal match tv che l'ha visto battersi contro il campione del «no» Philippe Séguin, i commentatori attribuiscono unanimi a Mitterrand se non la vittoria totale, un bel pareggio in trasferta, quelli che valgono doppio. I telespettatori pare fossero 9 milioni (ma TF1 lancia una cifra da capogiro, 20): lo «share» supererebbe il 50%. Con garbo ed eleganza, l'Eliseo ha messo in gabbia l'avversario, irretendolo con una tattica difensivista. Prima regola, non buscarle. Era Séguin che avrebbe dovuto sfondare, rendersi pericoloso, cercarsene almeno 2 o 3 di palle-goal. Invece no. Basta rileggersi le 46 cartelle stenografiche dell'ufficio stampa presidenziale per accorgersi che il duello, lo storico faccia a faccia, la sfida tv cui l'Europa intera guardava con apprensione, nascondeva, anziché dinamite, camomilla.

François Mitterrand si presenta con le armi dei giorni migliori, aplomb e leggera ironia. «Sono qui per rispondere alle sue domande, e sono molto lieto di averne l'occasione. Come avversario politico la stimo. Ho potuto vederla al lavoro nel governo di Jacques Chirac. Ma, devo avvisarla, non sono qui per impegnarmi in un dibattito con lei. Resto per il momento Presidente, anche del cittadino Séguin». Era una premessa che avrebbe steso chiunque. Philippe Séguin aveva risorse per uscire dal rango inferiore attribuitogli con perfida gentilezza. Invece ne è rimasto prigioniero, senza mai levarsi in cattedra. Succube per buona educazione, o forse lusingato dal vis-à-vis, usava con Mitterrand il fioretto anziché la daga. Ha esposto ben chiare le sue ragioni, senza tuttavia prendere alla gola il Nemico. «Lo rifarei» dice oggi, impavido sotto le critiche. Già gli uomini del «no» rimpiangono fosse lui a rappresentarli. Marchais lo trova «compiacente», Le Pen - beffardo - gli profetizza un incarico ministeriale.

Ma l'agone continua. Parigi distribuisce gratis o quasi copie del Trattato per informare la popolazione. Salvo ritrovarsi contro Jacques Delors. «E' un errore, sarebbe come spedir loro i moduli delle tasse con l'invito: "Compilateli"» spiega. L'analogia suggerita non sembra giovare a Maastricht. Ma, talora, pure i commissari Cee fanno autogol.

Enrico Benedetto

LA THATCHER

Major è un eurodisastro

LONDRA. L'ex primo ministro, Margaret Thatcher, ha di nuovo aspramente criticato il suo successore John Major per l'impegno personale mostrato nel difendere i trattati di Maastricht e lo Sme (Sistema monetario europeo). Secondo la «lady di ferro», la determinazione di Major a mantenere la sterlina nello Sme e l'attuale parità di cambio con il marco allungherà la grave recessione economica che attanaglia il Paese. Parlando in Corea del Sud, Margaret Thatcher ha pronosticato un futuro disastroso per la politica economica dell'attuale governo conservatore. John Major dal suo canto non sembra paventare molto le sfuriate della Thatcher. Lunedì ribadirà il suo forte appoggio all'Unione europea in una conferenza internazionale convocata a Londra. [Ansa]

Una giovane coppia ascolta l'appello lanciato in tv dal presidente Mitterrand per votare «sì» al referendum su Maastricht del venti settembre [FOTO EPA]

Mentre Bush è sempre più in difficoltà

Hillary: alla Casa Bianca non farò la casalinga

La moglie di Clinton lancia la sfida
«Diventerò protagonista in politica»

BALTIMORA. Hillary Clinton non assomiglia proprio a Barbara Bush. La «nonna più amata d'America», benevola e pacata, ha poco o niente in comune con Hillary, avvocato, donna manager e femminista dichiarata. E' stata lei, in questi lunghi anni in cui lo stipendio da governatore dell'Arkansas non permetteva lussi sfrenati, a mantenere alto il tenore di vita del marito. E lei ha dato il via a una campagna giuridica sui diritti dei minori, diventando in breve tempo uno dei maggiori esponenti nella battaglia intesa a definire una nuova, moderna politica familiare.

In un'intervista al Baltimore Sun, Hillary Clinton ha ribadito il suo impegno politico e giuridico: «Non ha senso essere al servizio dello Stato se non si vuole veramente agire per cambiare le cose che non vanno», ha detto. Quindi ha annunciato quale sarebbe il suo atteggiamento alla Casa Bianca: «Non basta dire: Oddio, guarda quanti problemi abbiamo. Bisogna trovare le soluzioni. Al termine del primo anno e del primo mandato di Bill, voglio poter dire: non mi sono limitata a presentare il problema alla gente, qui adesso sono entrate in vigore norme che contribuiscono a risolvere i problemi dei bambini e delle famiglie». Hillary Clinton ha aggiunto che un ruolo «più attivo» di first lady risponde alla necessità di una «transizione storica» nella percezione delle mogli dei politici e dei loro compiti. «Questa transizione - ha osservato - è avvenuta a tutti i livelli tranne quello presidenziale».

Intanto, il candidato democratico rimane in forte vantaggio rispetto a George Bush. Almeno stando ai sondaggi che preparano le elezioni del 3 novembre. L'ultimo, diffuso dalla Cnn e dal quotidiano «Usa Today», rivela che Clinton avrebbe 15 punti di vantaggio sul Presidente. Secondo l'indagine, condotta su mille elettori americani, Clinton e Gore (candidato alla vicepresidenza) avrebbero il 54% delle preferenze contro il 39 di Bush e Quayle.

E tra repubblicani e democratici continua la «guerra» per accaparrarsi il favore delle star. Così, Sly Stallone e Frank Sinatra hanno fatto sapere di parteggiare per Bush, al pari di altre 145 celebrità (come Bob Hope, Mickey Rooney, Charlton Heston, Arnold Schwarzenegger, Tom Selleck, Clint Eastwood), l'ex tennista Chris Evert e il pilota Mario Andretti. A fine agosto Clinton aveva dalla sua un numero inferiore di celebrità (143), ma quasi tutti pezzi da novanta: Paul Newman e la moglie Joanne Woodward, Sally Field, Glenn Close, Cher, Cybill Shepherd, Burt Reynolds, Richard Dreyfuss, Chevy Chase e Danny De Vito. [e. st.]

SCIENZA

Comparve in Cina

«Il sesso è nato un miliardo di anni fa»

NEW YORK. Il primo rapporto sessuale risale a 1,1 miliardi di anni fa ed ebbe luogo in quella che oggi è la Cina, oppure in Siberia. Rintracciare la località precisa è difficile, perché da allora la conformazione della Terra è molto cambiata. Naturalmente non si trattò di un rapporto tra esseri umani, che ancora non esistevano, ma tra organismi unicellulari. In particolare, il passaggio dalla riproduzione asessuata a quella sessuata fu compiuto da una inconsapevole e solitaria cellula che galleggiava nel plancton. In precedenza gli organismi viventi si affidavano alla riproduzione agamica, per scissione o gemmazione. Lo spiega il paleontologo americano William Schopf, docente dell'Università della California, in un nuovo libro dal titolo: «La biosfera proterozoica, uno studio multidisciplinare».

E' un volumone di 650 pagine in cui si ricostruisce la storia della Terra, da due miliardi e mezzo fino a mezzo milione di anni fa. Gli specialisti hanno cercato di risalire alle origini della vita e hanno scoperto l'importanza del sesso fin dai tempi in cui l'unico organismo vivente era appunto il plancton, milioni di esseri unicellulari che si muovono nell'acqua degli oceani. Le prime cellule, scrive lo scienziato, avevano trovato un sistema di riproduzione autonoma molto efficiente». [e. st.]

BULGARIA

Sette anni a Zhivkov

Condannato l'ex dittatore di Sofia

L'ex leader comunista Todor Zhivkov

SOFIA. La Corte suprema bulgara ha riconosciuto ieri l'ex leader comunista Todor Zhivkov colpevole di peculato e abuso di potere e lo ha condannato a sette anni di carcere. Con lui è stato condannato a due anni di prigione per transazioni illegali in valuta pregiata il suo collaboratore Milko Balev.

Zhivkov, 81 anni, è il primo uomo forte di un Paese dell'ex blocco sovietico a essere processato e condannato, dopo il crollo dei regimi dell'Est europeo. Herich Honecker, ex padre-padrone della Germania comunista, è attualmente in carcere a Berlino, ma considerate le sue condizioni di salute non è certo si proceda contro di lui. [Agi]

IRAQ

Saddam a Ghali

«Il Kuwait continua a provocare»

NEW YORK. In una lettera inviata al Segretario generale delle Nazioni Unite, Baghdad è tornata ieri a protestare ancora una volta per nuove violazioni del cessate il fuoco» da parte del Kuwait, in contrasto con le «norme della risoluzione 687 del 1991» approvata dal Consiglio di sicurezza al termine della guerra del Golfo.

Secondo quanto afferma l'incaricato d'affari iracheno all'Onu, Samir Khiri al-Nima, in una lettera inviata a Boutros-Ghali, si tratta di «ripetuti atti di aggressione commessi dal Kuwait» contro l'Iraq che vengono giudicati «deliberatamente provocatori». Il governo iracheno, che quasi quotidianamente invia lettere simili all'Onu, «protesta fermamente - si legge nella lettera - contro tali sfacciati episodi».

E ieri il governo iracheno ha anche segnalato al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che «infiltrati» iraniani potrebbero attaccare gli aerei alleati impegnati nell'operazione «Sentinella del Sud» declinando ogni responsabilità qualora ciò si verificasse. Tuttavia stando a quanto riferiscono fonti Onu, Stati Uniti e alleati hanno ribattuto che il governo di Baghdad verrà ritenuto responsabile di qualunque attacco che dovesse essere portato ai velivoli. [Agi-Ansa]

ISRAELE

Palestinese di 23 anni organizzava i raid di giorno, la sera il padre non la faceva uscire

Bella, studiosa e terrorista part-time

Universitaria modello capo di un commando fedayn

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Gli agenti dello «Shin Bet», il servizio di sicurezza israeliano, sono ancora sbigottiti. Sottoposta giorno e notte ai loro incessanti interrogatori, Abir al-Wahidi - un'avvenente palestinese di 23 anni, cresciuta in una famiglia della buona borghesia di Ramallah (Cisgiordania occupata) - ha mantenuto a lungo un tono gentile, quasi cordiale. «I suoi occhi chiari proclamavano assoluta innocenza», avrebbe detto uno degli agenti.

Ma quando poi, a fine luglio, è giunta la confessione, gli inquirenti hanno capito di avere davanti il «comandante regionale» del braccio armato di «Al Fatah», responsabile di una lunga catena di attentati contro coloni e militari. Al tribunale di Ramallah, dove martedì si è aperto il processo, al-Wahidi deve rispondere di 15 capi di accusa: appartenenza a un'organizzazione illegale, detenzione di armi e munizioni, ripetuti tentativi di assassinio, furto di auto e complicità nell'evasione di un ricercato palestinese. Secondo Lea Zemel, l'avvocatessa che la difende, Abir rischia il carcere a vita.

Al mattino, Abir al-Wahidi era una studentessa modello, iscritta alla facoltà di Ingegneria civile dell'Università di Bir Zeit. Nel pomeriggio, però, era lei a salire in cattedra. Assieme al compagno di classe Israr Samarin, era solita scendere in una profonda vallata vicino al campus universitario e là, nascosti tra gli ulivi, improvvisare un poligono di tiro.

Era lei a scegliere i componenti del gruppo - tutti attivisti di «Al Fatah», che vivevano nella clandestinità a Ramallah -, ad addestrarli all'uso di pistole Beretta e fucili M16 e Galil, e a scegliere per loro gli obiettivi. La sua specialità - hanno detto gli investigatori al quotidiano «Yediot Ahronot» - erano gli attentati contro i coloni.

Condizione fondamentale per il successo di un'operazione era, secondo la giovane guerrigliera urbana, la libertà di spostamenti. La sua tecnica consisteva dunque nel far rubare un'automobile con targa israeliana - per non insospettire i soldati ai posti di blocco - e di sedersi accanto al guidatore. E sulle ginocchia aveva spesso un fucile automatico Galil. «Di sera però non poteva agire - ha detto l'avvocato Zemel -, perché il padre non le permetteva di uscire di casa».

E' stata lei - ha sostenuto l'accusa - ad ordinare nel dicembre 1991 a Samarin di sparare raffiche di mitra contro il colono Zvi Klein, mentre questi attraversava in automobile la zona periferica dei garages di Ramallah. Klein, ferito in modo grave, morì il giorno successivo e l'attentatore ebbe in premio 2500 dollari. Da quel momento, Abir ha compiuto in media un attentato al mese. Nel gennaio di quest'anno, è tornata insieme a Samarin nella zona dei garages e ha teso un nuovo agguato a un colono di passaggio. L'uomo è stato salvato dai finestrini corazzati della sua automobile.

Nei mesi successivi Abir e Israr adottano una tattica diversa: sparano in corsa contro coloni e militari da automobili rubate, con targa israeliana. Presto però la studentessa di Ingegneria si rende conto che in questo modo le pistole perdono la necessaria precisione, e passa definitivamente al Galil, un mitra in dotazione alle unità scelte israeliane. Il 28 aprile una sua raffica, diretta contro un soldato che fa l'autostop ai bordi di una strada, va però ancora una volta a vuoto.

Intanto lo «Shin Bet» è già sulle sue tracce. I depositi di armi vengono scoperti uno dopo l'altro, un membro della rete clandestina rimane ucciso a Ramallah in un conflitto a fuoco con l'esercito e l'inchiesta compie i primi passi. Il 21 luglio alcuni agenti bussano alla porta del dottor Muhammed al-Wahidi, un alto funzionario dell'Unrwa (l'agenzia delle Nazioni Unite per i profughi palestinesi) e chiedono della figlia. «Siate forti», dice Abir ai genitori, prima di salire sulla jeep militare.

Aldo Baquis

RABIN

Voglio incontrare Assad

TEL AVIV. Il premier e ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin è disposto a incontrare il presidente siriano Hafez Assad «ovunque e in qualsiasi momento». Lo ha detto ieri al quotidiano «Yediot Ahronot».

Facendo un bilancio provvisorio dei negoziati bilaterali di pace con gli arabi a Washington, Rabin ha affermato che le proposte israeliane hanno favorevolmente sorpreso la delegazione siriana: «Abbiamo detto loro che le risoluzioni 242 e 338 dell'Onu sono applicabili anche al fronte con la Siria, abbiamo proposto accordi di separazione delle forze analoghi a quello raggiunto 18 anni fa e abbiamo ipotizzato sistemi reciproci di sicurezza, una volta conseguito un accordo di pace». Nell'intervista, Rabin ha aggiunto che all'ordine del giorno dei negoziati vi è la pace con la Siria e non un ritiro israeliano dalle alture del Golan. [Ansa]

«Gesù non ebbe bisogno di redimerla», rivela una teologa dopo un lungo studio dei Vangeli

Maddalena non si prostituiva Era il tredicesimo apostolo

CITTA' DEL VATICANO. Maria Maddalena non era una prostituta ma una discepola di Gesù con le carte in regola; non una «peccatrice redenta» ma una figura di assoluto primo piano nel gruppo dei Dodici tanto che fu la prima a ricevere l'apparizione di Cristo risorto. A questa conclusione arriva la teologa Lilia Sebastiani nel suo libro «Tras/figurazione». E che la tesi non sia marginale o frutto di una libera interpretazione lo prova che il volume sia stato pubblicato dalla «Queriniana», un'editrice cattolica specializzata in opere di valore teologico.

In sostanza la tesi della Sebastiani è la seguente: i discepoli, vittime della mentalità maschilista del loro tempo, mettono in ombra l'insegnamento e l'atteggiamento radicalmente nuovo anzi rivoluzionario di Gesù nei confronti delle donne. Eppure ad una lettura attenta dei Vangeli si scoprono dei «lapsus» dai quali risalire al vero significato della presenza delle donne accanto al Maestro.

«Tutti e quattro gli evangelisti - scrive la Sebastiani - concordano sul fatto che c'era Maria di Magdala» ai piedi della croce, una presenza non casuale, confermata dal successivo svolgersi degli eventi che vedono la Maddalena arrivare per prima al sepolcro vuoto e ricevere l'incarico di dare l'annuncio della resurrezione agli altri discepoli maschi.

Episodi inspiegabili se la donna non avesse avuto un ruolo di primo piano ed anzi, argomenta sottilmente la Sebastiani, «la precedenza non è irrilevante visto l'importanza che è stata attribuita al fatto, sottolineato da San Paolo e San Luca, che Pietro sia stato il primo tra gli apostoli a vedere il Risorto e proprio a questo vien fatto risalire il primato di Pietro».

Resta da spiegare perché la Maddalena sia stata considerata una prostituta. La confusione, secondo l'autrice, deriva da un semplice scambio di ruoli: nel Vangelo di Luca si parla esplicitamente della Maddalena nel capitolo 8, ma nel capitolo 7 si narra l'episodio della peccatrice, cioè di una prostituta che lava i piedi a Gesù; se in Marco la donna non ha un nome, nel Vangelo di Giovanni troviamo il medesimo episodio e alla protagonista viene dato il nome di Maria di Betania. Da qui probabilmente la confusione degli interpreti che ha portato all'identificazione dei due personaggi.

Se il testo può spiegare lo «scambio», la vera ragione di quest'ultimo è di ordine culturale e psicologico: «E' possibile - scrive la Sebastiani - che i discepoli maschi, uomini di cultura ebraica, cresciuti in un costume sociale e religioso in cui le donne erano escluse dallo studio della legge e in cui un maestro non avrebbe dovuto mai rivolgere la parola in pubblico ad una donna, fossero sconcertati dalla preferenza accordata da Gesù».

Se fino a tempi recenti - è la conclusione - predicatori e scrittori hanno ripetuto commossi che Gesù di una meretrice fece una discepola «oggi è il caso di chiedersi perché della discepola prediletta, di un'apostola, hanno fatto una meretrice?».

Il volume della Sebastiani si inserisce in un dibattito che oramai da anni sta coinvolgendo il settore in crescita numerica delle donne-teologo, la cui rivalutazione del ruolo dell'«altra metà del cielo» si svolge a colpi di citazioni papali. Nell'enciclica «Mulieris dignitatem» del 1988 Giovanni Paolo II definisce le donne «apostole degli apostoli» e parla di Gesù come del «promotore della vera dignità della donna e della vocazione corrispondente a questa dignità» che sarebbe però quella di essere moglie e madre. Con questi presupposti, tesi come quelle della Sebastiani hanno libero corso senza che la Congregazione per la dottrina della fede reputi necessario intervenire o precisare.

Sandro Berrettoni

«La cultura maschilista dell'epoca negò la preferenza data da Cristo a quella donna»

Una scena del film di Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo». A sinistra la Maddalena, impersonata dall'attrice Barbara Hershey

L'Islam oscura le tv

«Le antenne paraboliche diffondono il peccato»

ABU DHABI. L'uso delle antenne paraboliche satellitari viola i principi dell'Islam. Lo ha stabilito il maggiore studioso saudita dell'Islam, lo sceicco Abdel-Aziz Ibn Baz, in un documento al quale la stampa araba già dato un ampio risalto.

Una voce dunque autorevolissima e qualificata: Ibn Baz è infatti il responsabile della «presidenza per la ricerca scientifica, la propaganda ed il controllo della legge islamica» (Sharia), che è la massima autorità religiosa saudita.

Nel documento diffuso dai giornali lo sceicco ha affermato che questo tipo di antenne televisive «portano nel paese ogni genere di peccato e di corruzione ed è dovere di ogni musulmano, uomo o donna, fare attenzione a questi pericoli». Quindi l'implicito ordine: basta con le antenne paraboliche, no alla loro «peccaminosa» diffusione.

L'alto religioso ha inoltre sottolineato che alcune trasmissioni televisive che si ricevono con questo genere di antenne «mostrano immagini di donne e di feste dove si bevono liquori».

Nella società saudita le donne in pubblico debbono portare il velo e l'uso degli alcolici è strettamente proibito.

Le antenne a disco sono divenute molto popolari in Arabia Saudita dall'inizio della guerra del Golfo, quando numerose famiglie le installarono sui tetti delle proprie abitazioni per poter seguire con maggiori particolari le notizie riguardanti il conflitto.

Lo sceicco Ibn Baz ha chiesto infine che la fabbricazione, la vendita e l'acquisto delle antenne paraboliche vengano banditi in tutto il Paese, probabilmente per evitare che qualcuno cada in tentazione. [Ansa]

Per un errore

Bar multato dal Fisco 25 miliardi

MATERA. Dal «pianeta Fisco» una nuova perla burocratica. Per un errore formale nell'impostazione degli scontrini fiscali rilasciati nel proprio esercizio - non è stato indicato, nell' intestazione, il numero civico del locale - una barista di Accettura (provincia di Matera), Carmela Belmonte, è stata contravvenzionata dalla Guardia di Finanza per un importo, nel massimo, pari a circa 25 miliardi di lire.

Tuttavia la signora Belmonte potrà definire la propria posizione pagando poco più di 66 mila lire.

Da una verifica nel suo bar (compiuta alcune settimane fa), i finanzieri hanno accertato l'emissione negli ultimi quattro anni di 71.970 documenti fiscali tutti contenenti la stessa irregolarità, per cui è stato redatto il verbale di contestazione dell'infrazione. Dagli scontrini fiscali alle fatture, dalle bolle Iva a quant'altro è previsto negli elenchi degli obblighi fiscali, la signora Belmonte ha dimenticato di indicare il «numero civico».

Esclusa, tuttavia, l' evasione (trattandosi di un errore formale ripetuto), la donna potrà avvalersi della «comprensione» del fisco: una specifica norma di legge, infatti, le consentirà, con l' assenso dell' Ufficio Iva di Matera, di essere a posto pagando una somma irrisoria rispetto ai 25 miliardi: esattamente 66.666 Lire. [Ansa]

Padova, il vescovo: religione in pericolo

«Nel Veneto i maghi hanno sfrattato Dio»

PADOVA. «La Chiesa deve fare qualcosa, perché c'è il rischio che si arrivi a una completa scristianizzazione». Sono parole dell'arcivescovo di Padova, Antonio Mattiazzo, preoccupato di come vanno le cose del mondo: «Se non interveniamo, ci troveremo nelle stesse condizioni della Chiesa di Francia, Belgio e Germania», afferma in un'intervista rilasciata al settimanale della diocesi «La difesa del popolo». Cioè istituzioni senza seguaci.

«Se non riusciamo a cambiare le cose qui nel Veneto e nell'Italia stessa, non ci sarà più niente da fare. La gente non è più cristiana». Anche se continua ad andare in chiesa? «Sì, e lo spiego con un esempio. Ho visto in Africa, in un chiostro, una fila di pali: sembravano sani e robusti, invece erano rosi all'interno dalle termiti. Basta una spinta a farli cadere, perché lo spessore esterno è troppo leggero. C'è tanta gente qui da noi che è tenuta legata alla chiesa da un filo sottile. In poco tempo il filo si può spezzare».

A cosa allude, dunque, Sua Eminenza? Forse all'aumento della violenza contro la persona, forse alla crisi della politica? Nelle ultime settimane la sua critica, specialmente verso la democrazia cristiana, si era fatta sempre più esplicita.

Lo stesso settimanale riporta il suo intervento all'Openfield, l'assemblea dell'Azione Cattolica, delle Acli e del Consiglio pastorale diocesano, con queste parole: «Non è il caso di disertare l'arena politica, anche se il partito che ne ha rappresentato fin qui l'unità d'azione non rappresenta oggi uno strumento affidabile». E ancora: «La dc ha dato cattiva prova e i cristiani devono fare un esame di coscienza rigoroso, per ripartire con nuovi metodi e con presenze più pure e qualificate».

Lo interpreta il suo portavoce, don Ugo Moretto: «I cattolici devono riprendere gli ideali di don Sturzo, una pagina che non si è chiusa con le tangenti. Se i vertici della dc nel Veneto sono decapitati, la base è sana ed è di quella che Sua Eminenza si preoccupa. In un momento in cui tutto si è sfasciato, c'è il crollo dei punti di riferimento, dei padri, delle ideologie, la gente va alla ricerca di una nuova spiritualità in modo disordinato e sbagliato. La Chiesa deve riproporre i grandi valori».

E non è solo la politica: «Vi sono modelli offerti dal consumismo e dal materialismo. Questi hanno investito la vita, la famiglia, la moralità, il costume», continua l'arcivescovo.

Spiega don Moretto: «La gente si rivolge alla magia, un cittadino su cinque fa ricorso ai maghi. Basta vedere la televisione, piena di astrologi che fanno le carte». (m. l.)

Comiso, accuse al sacerdote: preferisce i mafiosi a chi non ha mai fatto nulla di male

«Era comunista, niente funerali»

Guerra tra sindaco pds e prete che ha vietato il rito

COMISO
NOSTRO SERVIZIO

Da un lato il pds, dall'altro la chiesa locale, in mezzo un imbarazzante feretro, quello di un militante comunista della prima ora, morto nel suo letto per un tumore e sepolto senza funerale.

Giovanni Cobisi ha trascorso la maggior parte dei suoi 58 anni con una sola fede, quella nella falce e martello. Non ha voluto nemmeno il matrimonio in chiesa. «Un comunista sfegatato», lo definiscono in paese, «uno di quelli che non si è rassegnato nemmeno all'arrivo della Quercia, nemmeno ai cambiamenti e alla caduta del Muro».

Cobisi è stato sepolto l'altro giorno, senza un funerale cristiano. Lo ha negato il vicario generale della chiesa di Comiso perché «mai Cobisi aveva pensato a redimersi». E il sindaco della ex «Cruise Town», il pidiessino Salvatore Zago, dice: «Hanno consentito il funerale anche a mafiosi e morti ammazzati, perché negarlo a chi non aveva mai fatto nulla di male?».

Una polemica a distanza fra primo cittadino e vertice della chiesa. E, visto che il rito è stato assoluto, un funerale per il «caro compagno Cobisi» c'è stato ugualmente.

Il feretro è stato sistemato in piazza Fonte Diana, il centro del paese, a pochi passi dalla Chiesa madre. «Nessuno può dirci nulla per questo - dicono i militanti amici del defunto - la bara di Giovanni è stata sistemata davanti ad un luogo per noi altamente simbolico».

In effetti, baldacchino, candele e feretro sono stati sistemati davanti alla vecchia sede della Lega dei contadini. Lì si è tenuto il funerale civile, con tanto di orazioni funebri.

Per ricordare al paese la figura di un militante convinto fino all'ultimo giorno della sua vita, sono arrivati perfino i segretari provinciale e regionale del pds. I due, assieme al sindaco, si sono assunti il compito dell'orazione funebre, mentre le porte della Chiesa madre restavano inesorabilmente chiuse.

Nella piazza, una volta luogo-simbolo della lotta pacifista, familiari, amici e compagni di partito hanno ascoltato in silenzio. Qualcuno ha insistentemente guardato il campanile della chiesa. Fino all'ultimo, forse ricordando proprio uno dei film di don Camillo e Peppone, si è sperato che le campane suonassero a morto.

Ma non è successo nulla. E non è stato possibile nemmeno far suonare le campane della torre civica, come nel film, perché non esiste nessuna torre civica munita di campane. Così, la bara del compagno Cobisi è stata portata a spalle fino al cimitero, sotto il sole implacabile di un pomeriggio ancora estivo. In silenzio, senza polemiche, senza clamori.

Poi, però, il popolo comunista di Comiso, città «rossa» della provincia di Ragusa, è insorto. «E' stato come aver fatto rivivere gli Anni 50, quelli degli steccati ideologici - ha detto il sindaco - e questo proprio non ci va».

«Il funerale religioso non poteva essere celebrato - ha spiegato il vicario generale monsignor Carmelo Tidone - me lo impedisce il Codice canonico. E comunque abbiamo rispettato la sua volontà».

Il monsignore spiega che Giovanni Cobisi «non aveva voluto redimersi. Era stato avvicinato anche di recente, ma non aveva voluto saperne».

Cobisi da molti anni era consigliere comunale di Comiso. Più volte aveva ricoperto incarichi nell'amministrazione comunale ed era un personaggio molto noto nella cittadina. Adesso, da morto, può soltanto aspirare ad una Messa in suffragio: «E quella - dice il vicario - non possiamo negarla a nessuno».

Fabio Albanese

MIRANDOLA

«Ridateci i resti di Pico»

MODENA. Le spoglie di Pico della Mirandola potrebbero essere trasferite da Firenze alla città della provincia modenese dove nacque nel 1463. E' questa almeno l'intenzione dell'amministrazione comunale di Mirandola, che ha chiesto un incontro con il sindaco fiorentino e con il priore del convento dei frati di San Marco, dove il filosofo e umanista fu sepolto nel 1494, accanto al Poliziano. L'amministrazione è consapevole delle difficoltà dell'impresa, dovute al fatto che si tratta di un sepolcro storico e di un personaggio di fama internazionale, e quindi sotto la competenza anche della Sovrintendenza, e che le ossa di Pico sono finite mischiate a quelle del letterato Girolamo Benivieni. Pico della Mirandola, autore di geniali opere filosofiche, fu avveleno il 17 novembre 1494 dai due servitori, Martino e Cristoforo, nel quartiere San Giacomo, a Firenze, individuato nell'attuale via Sant'Egidio. [Ansa]

E' mancato

Guido Citterio

Lo annunciano la moglie **Dora**, la figlia **Lucia**, **Luisa** con il marito **Leonardo** e i nipoti. Funerali lunedì 7 presso parrocchia di Bogliasco (Ge) ore 10,00.
— **Torino**, 4 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Mariuccia Allovio in Cantamessa

Ne danno annuncio il marito **Renzo**, i figli **Marco**, **Carla** con **Gigi**, sorelle, cognati, nipoti, zii, zie, parenti tutti. Funerali sabato 5 settembre ore 15 da via Monterosa 14. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese**, 4 settembre 1992.

Affettuosamente zia **MARIUCCIA** l'ultimo affettuoso abbraccio. Nipoti e pronipoti.

E' mancato

Alessandro Porta

anni 93

Lo piangono la moglie **Maria Audifiore**, la figlia **Giuliana** con **Vittorio** e **Roberta**, **Maurizio** con **Claudia** e la piccola **Giulia**, sorelle e nipoti. Funerali sabato 5 ore 10 parrocchia di Montelupo Albese.
— **Valfenera**, 4 settembre 1992.

La famiglia **Fetter** partecipa al dolore.

Augusto, **Claudia**, **Luca**, **Giulia** partecipano con affetto al dolore di nonna Maria e Giuliana.

Munito dei conforti religiosi, è serenamente spirato il

dott. Luigi De Giovanni

Cavaliere dell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro

Ne danno addolorati il triste annuncio a funerali avvenuti, la moglie **Franca Pilo di Boyl**, i figli: **Maurizio** con **Elena**, **Andrea** e **Stefano**; **Maria Consolata** con **Gianluigi Rovato**, **Lorenzo** e **Tomaso**; i cognati **Carlo** ed **Elsy Pilo di Boyl**; i nipoti **Cibrario**, **Schiaparelli** e **Pilo di Boyl** con le rispettive famiglie; cugini e parenti tutti; gli affezionati: **Lina Floris** con **Marianna**; **Maria Giacinti**; **Domenico Rossino**. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Vercelli.
— **Loano**, 5 settembre 1992.

Partecipano al dolore di Franca Maurizio e Consolata:
Roberto e Marinella Cagna
Franco e Bona Duprè
Nanni Fogola
Mimmo e Carla Fogola
Mariella Laumann
Fabi Manacorda

Commossi partecipano affettuosamente al dolore **Elvi**, **Paola**, **Paolo**, **Mara**, **Ico**.

(Continua a pag. 12)

Omelia del vescovo di Palermo, «per scacciare il maligno rappresentato dalla mafia bisogna fare penitenza»

Pappalardo: la sfida ai clan si vince anche con il digiuno

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per scacciare il «maligno», che in questa città è anzitutto la mafia, l'arcivescovo di Palermo Salvatore Pappalardo propone penitenza e digiuno. «Si, occorrono i mezzi coercitivi e repressivi - sostiene il cardinale - e la società dev'essere attrezzata per metterli in atto». Ma, dando per scontato che gli uni e gli altri non sono sufficienti, [illegible] massimo rappresentante della Chiesa nella Sicilia insanguinata dalle stragi mafiose suggerisce [illegible] «via stretta della disciplina della vita». Il porporato, per questa sua nuova iniziativa [illegible] i boss e anche contro la sordità della gente tutta presa dalla civiltà dei consumi, ha colto l'occasione dell'omelia che ha pronunciato durante la festa di Santa Rosalia, patrona di Palermo. Nel discorso tenuto ieri mattina durante il tradizionale rito nel santuario in cima al monte Pellegrino, Pappalardo ha esortato i fedeli alla riflessione, alla consapevolezza e alla preghiera.

Pappalardo l'altro ieri, nel decimo anniversario del delitto Dalla Chiesa, [illegible] inviato un messaggio nel quale esecra [illegible] i crimini delle cosche mafiose. Ieri ha anche parlato delle manifestazioni popolari come «levate delle coscienze specialmente civili» che la Palermo che non vuole piegarsi, che non vuole cedere alla violenza delle cosche ha attuato ancora recentemente dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio con le uccisioni di Giovanni Falcone e della moglie, di Paolo Borsellino e degli agenti delle loro scorte. «Manifestazioni - si è augurato l'arcivescovo - alle quali si accompagnino da parte di tutti i propositi di un recupero personale dei valori, da affermare e realizzare nella vita quotidiana».

E a questo punto Pappalardo ha osservato che «senza tale impegno personale e sociale, le manifestazioni di sdegno potrebbero risolversi in esteriori sequenze che non modificano il costume e non provocano l'indifferibile, [illegible] inversione [illegible] rotta». Non, allora, [illegible] società basata sulle comodità, sugli agi, ma sulla consapevolezza dei doveri da rispettare, una società che sappia ispirarsi «alla dimensione personale dell'onestà».

E qui un richiamo al grande dibattito sulla questione morale: «Senza il recupero di questa dimensione personale dell'onestà - ha insistito Pappalardo - è illusorio credere che le invocate riforme delle [illegible] o la rifondazione dei partiti possano da sole realizzare la soluzione [illegible] quel grande degrado morale che oggi colpisce un po' dappertutto strutture e organismi».

E mentre nella manifestazio[illegible] dei centomila dopo la strage di Capaci Pappalardo dettò un decalogo del saggio comportamento del cittadino onesto, stavolta ha indicato alcuni tra i mali che più insidiano la società: «Il denaro di cui si ha fame insaziabile, il potere che diventa prepotenza, il prestigio che diventa arroganza, il piacere che diventa depravazione di costumi». «Tutti questi demoni ovvero idoli - ha sottolineato - che hanno finito per prendere nella vita di tan[illegible] il posto del vero Dio, dilagano nel mondo e provocano i disordini e le violenze palesi e occulte che tutti lamentiamo».

Antonio Ravidà

CATANIA

Ucciso in strada dai killer

CATANIA. Omicidio poco dopo le 13 sul lungomare di Acitrezza, una cittadina turistica a pochi chilometri da Catania. La vittima è il proprietario di una trattoria, Santo Virgillitto, 51 anni, con lievi precedenti penali alle spalle. Il ristoratore si trovava sull'ingresso della sua trattoria quando un killer gli ha esploso contro alcuni colpi di pistola e si è poi dileguato a bordo di una [illegible] di grossa cilindrata sulla quale lo attendeva un complice. Entrambi i sicari [illegible] volto coperto da caschi integrali. Al [illegible] dell'omicidio il lungomare di Acitrezza era affollato di turisti. Ieri, intanto, è stato [illegible] Pietro Rampulla, 40 anni, ricercato dai giudici di Caltagirone dallo scorso giugno. Rampulla era nascosto sotto una botola, in [illegible] villetta di Capo Alì, in provincia di Messina, di proprietà della sorella. Di lui ha parlato anche il pentito Antonino Calderone. E' ritenuto un esperto di armi ed esplosivo. [f. a.]

Di fianco un'immagine [illegible] strage di via D'Amelio dove morirono il giudice Paolo Borsellino e gli agenti della sua scorta. Nella foto piccola il cardinale di Palermo, Salvatore Pappalardo, che ieri, in occasione della festa patronale, [illegible] tornato a parlare [illegible] mali della città

Scene di guerra fra i boss

Assalto con bombe e fucili al covo di una banda rivale

SIRACUSA. Un'azione di guerra, con granate e fucili mitragliatori, per sgominare gli uomini del clan avverso. Per l'intera notte di giovedì polizia e carabinieri hanno setacciato il territorio della provincia a Sud di Siracusa, tra Noto e Palazzolo Acreide. Otto persone sono state arrestate, sette di loro sono finite in ospedale per ferite d'arma da fuoco. Tra [illegible] materiale sequestrato c'è anche una tessera plastificata simile ad un «pass» stampa per l'accesso al Parlamento, e in possesso di Lorenzo Vasile. In serata l'Associazione stampa [illegible] ha escluso che a quel nome sia mai stato concesso un tesserino.

In cella sono finiti gli uomini del clan mafioso di Salvatore Urso, sorpresi all'interno di una villetta di contrada San Marco da un commando. Gli investigatori dicono che erano sicari del clan Aparo-Schiavone.

Gli otto [illegible] a cena, quando poco dopo le 21 di giovedì, davanti alla villetta si ferma una Y10 e una moto. Nessuno sospetta l'agguato. I sicari lanciano tre bombe a mano verso gli ingressi della villa. Non devono essere molto esperti, perché non riescono a far esplodere gli ordigni. Attendono qualche minuto, poi decidono l'irruzione. Nel frattempo, [illegible] retro alcuni uomini a bordo di una Mercedes abbandonano la villa precipito[illegible]. I sicari sparano, il conflitto a fuoco dev'essere stato terribile: i carabinieri hanno trovato bossoli e munizioni.

Nella villa rimangono a terra, ferite, tre persone. Poi i killer hanno tentato l'inseguimento della Mercedes. Secondo i rilievi, una seconda sparatoria sa[illegible] avvenuta sulla strada che collega Noto a Palazzolo. Lì sono state trovate l'auto e la moto dei killer e sangue.

All'ospedale di Siracusa, qualche minuto prima delle 21,30, arriva un'altra Y10. Dentro ci sono Orazio Scarso e Lorenzo Vasile, pregiudicati, che chiedono aiuto. Sono feriti, l'agente di servizio al pronto soccorso si rende conto della situazione, li riconosce come uomini del clan Urso, e chiama rinforzi; i due vengono piantonati. Saranno arrestati poche [illegible] dopo, assieme agli altri cinque compagni tro[illegible] nella villa o sulla Mercedes, tutti con l'accusa [illegible] favoreggiamento. Sulla Y10, davanti all'ospedale, vengono rinvenute munizioni. All'ingresso Sud di Siracusa, sulla stessa provinciale che porta a Noto, la polizia trova una mitraglietta abbandonata sul ciglio della strada e munizio[illegible] dello [illegible] tipo rinvenute dentro l'auto. Secondo gli investigatori di polizia e carabinieri, l'azione dei killer era stata orga[illegible] per eliminare gli uomini del clan Urso-Bottaro. [f. a.]

PERSONAGGIO

DALLA TV AI COMIZI

Il suo sponsor era Leoluca Orlando, adesso sarà protagonista al Festival dell'Unità

Funari politico, debutto con lacrime

Trionfo in Sicilia, poi si commuove

Sopra l'ex sindaco di Palermo e leader della Rete Leoluca Orlando, a sinistra padre Pintacuda e nella foto grande Gianfranco Funari

PRIZZI
DAL NOSTRO INVIATO

Se qualcuno di voi, ieri sera, fosse capitato per caso a Prizzi, nel cuore della Sicilia ruspante, si sarebbe imbattuto nella seguente visione: Gianfranco Funari in lacrime [illegible] la testa sul tavolo e trecento persone in piedi che lo applaudono, compresi Leoluca Orlando e padre Ennio Pintacuda. Funari aveva appena gridato dentro il microfono: «Con i soldi che Berlusconi sarò costretto a darmi, io creerò una fondazione per l'informazione libera». Due minuti di applausi dal popolo della Rete. Batte le mani la vecchietta vestita di nero con la borsa, nera, sulle ginocchia. Ma le batte anche [illegible] cinquantenne che non si arrende, quello con la camicia a fiori aperta sul davanti. Soprattutto, [illegible] battono gli ottanta ragazzi venuti da tutta Italia per partecipare allo stage politico organizzato dalla Rete, che con il placet dei capi hanno subito trasformato Funari nel loro eroe. «Scusate - mormora l'«eroe» fra i singhiozzi -. [illegible] ho avuto problemi in casa mia al tempo del fascismo. Per me il concetto di libertà è importantissimo». Ancora applausi. «Funari, sei grande». «Funari in trionfo». Orlando, al suo fianco, sembra quasi un socialdemocratico.

Un passo indietro. Quattro del pomeriggio: palazzina della Rete, a Filaga. Al primo piano c'è Funa[illegible] che dorme; per strada Leoluca Orlando, padre Pintacuda e Nando Dalla Chiesa che si fanno fotografare; intorno tre camionette di carabinieri armati fino ai denti. La scena, nell'insieme, è abbastanza lunare. Verso le sei, il tendone già scoppia di gente. Ma Orlando nasconde il suo ospite d'onore, lo fa desiderare come una rockstar, caricandoselo in macchina per una breve gita fuori programma a Telescirocco, un'emittente situata nei paraggi.

Ad ingannare l'attesa [illegible] pensa Gaspare Nuccio, l'unico deputato con il codino. Parla di «momento [illegible] amicizia» fra Funari e la Rete. Chi l'avrebbe detto, [illegible] un anno fa? «A me stava antipatico - racconta Salvo Scalia, palermitano [illegible] -. Lavoro in un parrucchiere per signore e quelle se lo volevano vedere tutti i giorni. Ma [illegible] quando parla di politica e Berlu[illegible] l'ha cacciato, verso di lui sento [illegible] un feeling. Santoro è bravo, ma ha addosso il vecchio marchio pci. Funari, no. E' un uomo libero. Uno che [illegible] quasi tutto la pensa come noi».

Eccolo, finalmente, [illegible] denti schierati e doppiopetto blu. Prende il microfono: «Io so' un grossissimo ignorante. Non capisco gnente». «Viva l'ignoranza», grida una voce femminile. La verità è che [illegible] già tutti con lui. «Non siate in imbarazzo. Sono [illegible] di voi. Sono diventato ricco per [illegible]so». Risata. «A proposito, con Berlusconi ho perso 9 miliardi, signori. Ve lo dico perché siamo amici». Applausi. Alza la mano un delegato baffuto: Pippo Anello. «La mamma mi ha fatto cattivo e incosciente», esordisce. Infatti osa dire a Funari che Maurizio Costanzo [illegible] un presentatore democratico. «Eh no! - sbotta Funari -. Costanzo è un uomo di regime; uno che il lunedì ti invita Orlando, ma poi per tre settimane di fila ti mette un ballerino, un nano, [illegible] scemo e due scrittori che non vendono». La platea si incrina leggermente, ma la maggioranza resta con lui.

Gli ultimi incerti li conquista così: «Quel che mi colpisce della Rete è che ha sempre mirato al bersaglio grosso». Pausa alla Craxi. Poi, con voce bassissima: [illegible] problema morale. Perché tutto, vedete, parte da lì. Me lo diceva pure un economista inglese amico mio». Ormai è scatenato: «Ferrara è un gerarca. E Emilio [illegible] un socialista che [illegible] vede Craxi mettere la scheda nell'urna saltellando, dice all'operatore: "Guarda come è in forma, facciamolo rivedere!"». I ragazzi della Rete sono piegati in due dal ridere, e Orlando con loro.

Ha [illegible] ripetere: «Io non sono un politico, ma un uomo di comunicazione». La gente lo ha ormai adottato. Orlando fiuta il vento e si adegua volentieri, concedendo a Funari il più grande degli onori: quello di paragonarlo a se stesso: «E' un [illegible] libero, come me. Invece Berlusconi [illegible] uno schiavo: [illegible] dovuto mandar via [illegible] che gli portava un sacco di soldi, proprio [illegible] la dc ha mandato via me che le portavo un sacco [illegible] voti». Ultimi dubbi della platea: non sarà mai che il ribelle Funari sta con noi ma pure [illegible] Bossi? Ma basta una sua battuta a sciogliere l'enigma: «Fra la Rete e la Lega c'è la differenza che c'è fra me e una bella donna. La Lega divide, la Rete unisce».

E' il trionfo. Funari è grande, Funari è tutto. Un certo Giovanni Guzzetta arriva a chiedergli «come pensa di recuperare la cultura alla vita della nazione». Sorvoliamo sulla risposta. Quel che conta [illegible] che i ragazzi di Orlando sono entusiasti. «Siamo con lui. Chi l'avrebbe detto, eh?» (Michele Montagnini, da Firenze). «Ha saputo parlare [illegible] politica alle casalinghe e non solo a loro: [illegible] gente tornava apposta dall'ufficio per vedere la sua trasmissione» (Giovanni Orlando - non è parente - da Taranto). «E' riuscito a farsi amare da tutti. E' quasi un eroe» (Alberto Lazzari, [illegible] Bologna).

Funari, lui abbozza. Per ora, gli interessano altre cose. «Adesso proverò ad andare [illegible] onda al sabato sera. Mi hanno messo contro Fantastico e Paperissima, ma [illegible] mollo. Io farò la Televisione. E pur di far audience, state tranquilli che me spoglio nudo». Applaude anche padre Pintacuda.

Stamattina a Filaga è di scena Michele Santoro. Funari si sposta a Pisa, al festival dell'Unità. I nuovi leader, a quanto pare, sono davvero loro.

Massimo Gramellini

L'Anas cambia il progetto della strada

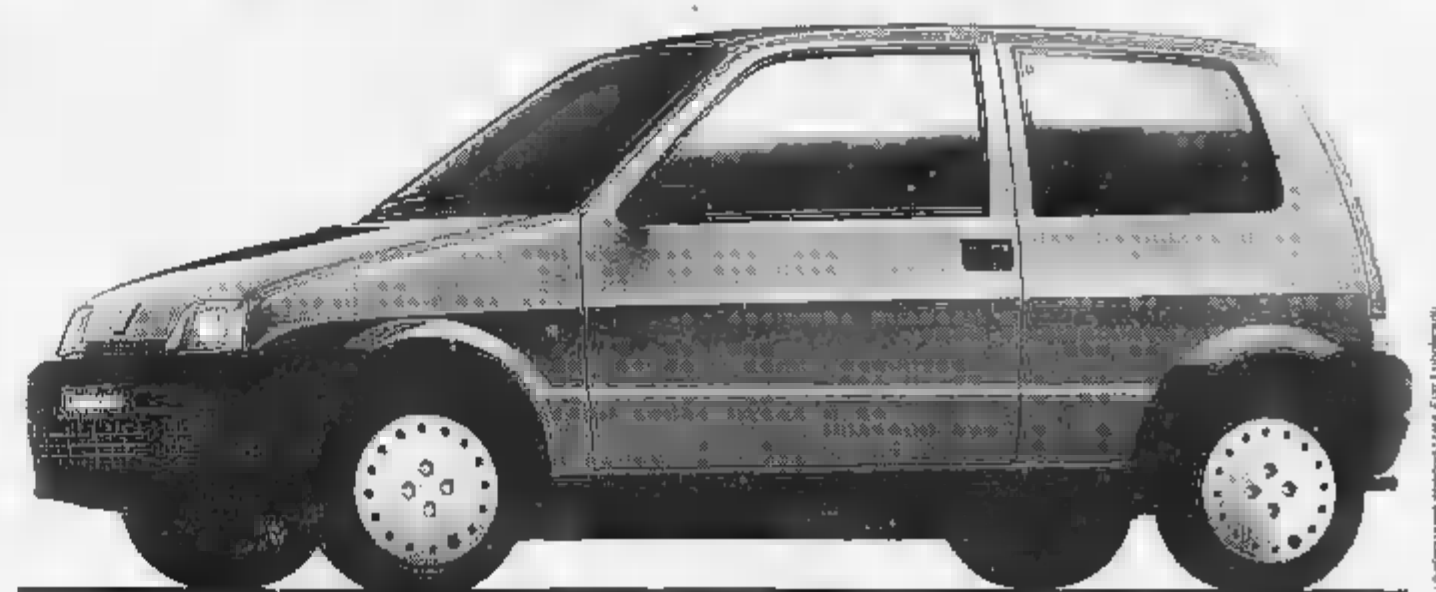
L'albero di De Amicis non sarà abbattuto

ROMA. Cristoforo Colombo cambia rotta per risparmiare la «piccola vedetta lombarda».

Il frassino «alto e sottile» sul quale, in [illegible] indimenticabile pagina [illegible] «Cuore», si arrampi[illegible] a prezzo della vita [illegible] coraggioso ragazzo per segnalare ai soldati italiani i movimenti delle truppe austriache, non verrà più abbattuto per fare posto ad una strada delle Colombiadi.

La decisione del ministero dei Lavori pubblici e dell'Anas è giunta ieri, dopo l'allarme lanciato in prima pagina dalla «Stampa» e la protesta degli abitanti di Voghera.

[illegible] bretella di raccordo tra le tangenziali di Voghera e di Casteggio - luoghi cantati anche da Paolo Conte - sarebbe dovu[illegible] passare a Campoferro, fra[illegible] di Voghera, proprio sopra l'albero identificato come il frassino descritto da Edmondo De Amicis, che da quelle parti andava in villeggiatura.

Il capo compartimento dell'Anas di Milano - ha reso noto il ministero - si [illegible] impegnato a presentare al più presto un progetto di nuova variante, che sfiorerà il frassino senza sacrificarlo. Gli abitanti di Campoferro adesso sembrano più tranquilli e l'Anas con questa decisione si è messa anche al riparo dalle ire della Lega locale che voleva difendere il «frassino» come se si trattasse del Carroccio. [r. cri.]

Napoli, una ragazza di 18 anni ceduta al cugino che la voleva ad ogni costo

«Venduta da papà per 20 milioni»

I genitori avrebbero assistito allo stupro di Assunta
Lei è fuggita e li ha denunciati, cinque persone in cella

NAPOLI. Il vicequestore Giovanni Panico non riusciva proprio a credere al racconto [illegible]lla donna seduta davanti alla sua scrivania. Eppure Assunta Bevilacqua, 18 anni appena compiuti, una bella ragazza dai capelli corvini e l'espressione risoluta, non faceva altro che ripetere le stesse frasi: «Dotto', dovete credermi. Papà e mamma mi hanno venduta per venti milioni a mio cugino Ciro Abbruzzese, poi si sono divertiti [illegible] guardare mentre quello mi violentava. Ho le prove, dovete arrestarli». In manette sono finiti in cinque: il padre e la madre di lei [illegible] lo stupratore con i suoi genitori, tutti protagonisti di un dramma familiare d'altri tempi, un orrido feuilleton denso di brutalità, intrighi e menzogne. [illegible] come in ogni [illegible] d'appendice che si rispetti, il finale è lieto: rinchiusi i cattivi in prigione, l'eroina ha potuto riabbracciare il vero amore, anche lui un parente che porta il [illegible] stesso cognome e lo stesso [illegible] dello stupratore, [illegible] che i rivali hanno ingiustamente [illegible]sato di avere rapito Assunta.

La storia si svolge tra Boscoreale, [illegible] cittadina soffocata dal cemento abusivo a Sud di Napoli, e Scafati, [illegible] paesone [illegible] Salernitano. A Torre abitano gli Abbruzzese, che i vicini di casa e la polizia descrivono come tipi pericolosi, «poco di buono che campano vendendo droga». Occupano in tre un basso in una strada dal nome che [illegible] tutto un programma: via Promiscua. [illegible] capofamiglia, Vincenzo, 45 anni, processato un'infinità di volte per spaccio di stupefacenti, [illegible] uno che vive ai margini della malavita organizzata. Vive con la moglie, Anna Bevilacqua, casalinga, che dal marito ha ricevuto solo ordini e botte, e il figlio Ciro, 24 anni, deciso [illegible] seguire le orme paterne.

Anna Bevilacqua ha un fratello che vive a Scafati; si chiama Mario, ha [illegible] anni e una figlia, Assunta, bella quanto dura di carattere. Sposata giovanissima, ma presto separata dal marito, ama [illegible] altro cugino, anche lui [illegible] me Ciro. Su di lei, però, incombono gli Abbruzzese. «Avevo sedici anni quando mi misero gli occhi addosso - ha raccontato la ragaz[illegible] -. All'epoca vivevano a Prato, in Toscana. I miei mi mandarono a [illegible] loro, perché dicevano che lì avrei trovato un lavoro. Altro che lavoro... Mio zio mi mise [illegible] vendere droga e sigarette di contrabbando, in cambio di 300 mila lire in settimana». Una vita sbandata, consumata fra [illegible] strada e una [illegible] popolare alla periferia della città. Come [illegible] bastasse, il figlio di Vince[illegible] [illegible] invaghisce della ragazza. La vuole a tutti i costi, ma lei [illegible] ne vuol sapere. «Già amavo Ciro, l'altro mio cugino. Dopo un anno [illegible] ne [illegible] tornata a Scafati, ma quelli non me l'hanno mai perdonata».

Anche gli Abbruzzese lasciano Prato. Rientrati a Torre Annunziata, tentano i primi approcci con i genitori di Assunta: «Nostro figlio la ama, deve sposarla», dicono. Il padre e la madre della ragazza sono d'accordo, ma lei non ne vuol sapere: neanche le botte e le minacce servono [illegible] convincerla. «Alla fine mi hanno venduta - racconta [illegible] Assunta -. Zio Vincenzo ha dato venti milioni ai miei perché mi dessero al [illegible] Ciro. Mi hanno portato con la forza a Boscoreale, e papà ha voluto assistere mentre quel delinquente mi violentava. Diceva: così dovrai sposarlo per forza».

L'intrigo, però, non [illegible] completo. Perché [illegible] bisogna neutralizz[illegible] l'altro Ciro, il cugino «buono», l'uomo con il quale Assunta vuole dividere la [illegible] vita. Come metterlo fuori gioco? La soluzione escogitata dalle due famiglie è diabolica: si presentano dai carabinieri e lo accusano di aver rapi[illegible] la donna che ama. Per rendere credibile la messinscena, [illegible] padre della ragazza mostra la sua auto sforacchiata dai proiettili: «E' stato Ciro Bevilacqua, ha sparato perché ho tentato di bloccarlo mentre si portava via la mia bambina».

Fulvio [illegible]

Mario Bevilacqua, il padre di Assunta che ha voluto assistere allo stupro della figlia

Ciro Abbruzzese, il cugino a cui [illegible] stata venduta la ragazza per venti milioni

---

Vicenza, in autostrada

Colpo [illegible] [illegible] portavalori [illegible] [illegible] guardie

VICENZA. Due guardie giurate, Sergio Rossetto, 48 anni, di Padova, [illegible] Claudio Lami (45) di Cadoneghe (Padova), sono rimaste ferite ieri mattina nel [illegible] di una rapina al furgone portavalori della «Civis di Padova» sul quale viaggiavano [illegible] a un collega.

La rapina è avvenuta sulla corsia Ovest, in direzione Milano, dell'autostrada A4 Serenissima, tra i caselli di Grisignano [illegible] Zocco (Vicenza) e Vicenza Est. Il bottino dei cinque rapinatori ammonterebbe ad oltre due miliardi di lire.

Rossetto, ricoverato nel reparto di rianimazione in gravi condizioni per [illegible] colpo d'arma da fuoco al petto, è stato operato, le sue condizioni sono preoccupanti.

[Ansa]

Niente stress e smog

Tibet, un paese senza morti da mezzo secolo

PECHINO. [illegible] un villaggio del Tibet ci si è dimenticati come si muore: è dal lontano 1942 - cinquant'anni [illegible] - che non [illegible] fanno più funerali [illegible] Jiashougou, dove il più vecchio abitante ha 142 anni [illegible] ci sono 188 «anziani» di 132 anni.

Questa incredibile longevità ha causato un'esplosione demografica trasformando un piccolissimo borgo in [illegible] paesone. In mezzo secolo di «immortalità», infatti, la popolazione è p[illegible] da circa 680 abitanti a ben 6214.

Il segreto sta nella mancanza di inquinamento, in tranquilli rapporti umani [illegible] in una dieta a base di soja, riso e pesce, come ha scritto ieri il quotidiano [illegible] Hong Kong «Ming Pao» che ieri ha dato l'incredibile notizia.

[Ansa]

Messina, un ferito

Fuoco [illegible] [illegible] [illegible] guardia [illegible]

MESSINA. «Vi faremo saltare in aria con tutti i militari». La telefonata anonima [illegible] arrivata ieri mattina negli uffici delle autolinee Stat. Poche ore prima i militari che da tre settimane [illegible] a guardia dell'autoparco [illegible] risposto ai colpi di pistola sparati da alcuni attentatori. Sul viadotto che sovrasta l'autoparco, alla periferia di Santa Teresa Riva, si era fermata una Fiat Uno. Dal finestrino qualcuno ha mirato al soldato della brigata Aosta [illegible] guardia accanto a un pullman. Nei pressi, una decina di automezzi bruciati, gli «avvertimenti» che in più riprese il titolare della Stat, Sebastiano Ruggeri, riceve da un anno. Un colpo ha sfiorato le gambe di un militare. Un commilitone ha risposto al fuoco.

[f. a.]

A Savona un testimone la scagiona

«Gigliola è [illegible]» Ora [illegible] [illegible] il giallo

E' l'ex amante, ha assistito al delitto
«Ho detto al giudice chi ha ucciso Brin»

SAVONA. Luigi Sacripanti, bolognese di mezz'età, amico intimo [illegible] Gigliola Guerinoni dal 1973, la notte dell'omicidio di Cesare Brin (il 12 agosto del 1987), ha visto finire la vittima, [illegible] un pezzo di [illegible] da [illegible] uomo che era con lui nell'appartamento di via Portici, a Cairo Montenotte. Lo ha detto, lo scorso maggio, all'ex procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Michele Russo, durante un interrogatorio rimasto segreto, [illegible] lo ha ripetuto ieri, dall'appartamento dove ospita Soraya, [illegible] figlia di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri.

«Gigliola Guerinoni - ha detto Luigi Sacripanti - ha colpito Cesare Brin con tre bottigliate al capo, a conclusione di [illegible] aspro diverbio. Prima, con la bottiglia di acqua minerale che era in [illegible] da letto. Poi, con quella dell'olio, che ha afferrato in cucina. Quando ho visto il farmacista accasciarsi sul pavimento, [illegible] il [illegible] volto ridotto a una maschera di sangue, però, ha chiesto aiuto. Gigliola Guerinoni, rivolta all'ex amante, ripeteva: "Non morire". A questo punto, l'uomo che era con noi (e ne indica nome [illegible] cognome) ha impugnato [illegible] pezzo di marmo e ha finito Cesare Brin [illegible] [illegible] fendente al capo».

Ma allora, Ettore Geri, condan[illegible] anche lui per l'assassinio del farmacista, che ruolo ha avuto? Il presunto testimone del delitto dice: «In quel momento non c'era». Però, non precisa se Geri è arrivato poco dopo, come ha ripetutamente sostenuto l'ex convivente di Gigliola. Luigi Sacripanti tiene per sé anche il movente del delitto. «Lo dirò soltanto al magistrato - afferma - che prima [illegible] dopo dovrà nuovamente interrogarmi su questa vicenda».

L'uomo che, secondo Sacripanti, avrebbe finito Brin, è stato coinvolto, in qualche modo, nella vicenda giudiziaria che si è conclusa con la condanna di Gigliola a 26 anni e mezzo e di Ettore Geri a 16. La «nuova verità» contraddice le sentenze della Corte di assise di appello di Genova [illegible] della Cassazione.

Perché non è stata rivelata ai giudici prima che la condanna [illegible] due amanti diventasse definitiva?

C'è chi sostiene che la «nuova verità» non è altro che un tentativo di addossare l'assassinio a una persona che non ha nulla a che vedere con il delitto. Luigi Sacripanti, però, risponde: «Venti giorni dopo l'arresto [illegible] Gigliola Guerinoni, il 31 agosto del 1987, finii in carcere, per una vicenda dalla quale sono uscito fuori senza troppi danni. Non ero nelle condizioni di espormi ulteriormente. Poi, non si volle [illegible]biare la linea di difesa».

La [illegible] di Sacripanti è stata perquisita ed è saltata fuori la corrispondenza che documenta la vecchia relazione con la gallerista, [illegible] particolare che potrebbe giustificare la sua presenza a Cairo la notte [illegible] delitto.

Bruno Balbo

Gigliola Guerinoni

(Segue da pagina 10)

Lassù, oltre le stelle, è giunta l'anima generosa del

PROFESSOR DOTTOR
Giorgio Bellagarda
medico dentista

Ricordandolo con infinito amore ne danno l'annuncio la moglie **Tilde**, i figli **Miki** con **Grazia**, **Silvia** con **Fabrizio** e parenti tutti. Benedizione della salma oggi, sabato 5 settembre, ore 13 presso la Cappella del C.T.O. (1° piano). Quindi, ore 13,30, partenza per Settimo Vittone ove verrà celebrata la Santa Messa alle ore 15. Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale tutto del 14° piano del C.T.O. per le cure prestate. Non fiori ma eventuali offerte (Fondazione Paul P. Harris del Rotary Club Chivasso, via Po 12, Chivasso)
— **Torino**, 4 settembre 1992.

Ciao **NONNO**, grazie dell'amore che ci hai dato: **Andrea**, [illegible] e **Giorgia**

L'Accademia [illegible] **e Storia** [illegible] **Arti Sanitarie** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio
prof. Giorgio Bellagarda
— **Roma**, 4 settembre 1992

Gianni e Magda Mattioda con [illegible] e **Nicoletta** [illegible] famiglia, per la [illegible]
prof. Giorgio Bellagarda
— **Torino**, 4 settembre [illegible]

Piero e Annamaria Leonardi sono vicini alla famiglia, per la perdita del
prof. Giorgio Bellagarda
— **Torino**, 4 [illegible]

[illegible] **Mattioda**, **Piero Leonardi**, ricordano con profondo affetto ed infinita stima il
prof. Giorgio Bellagarda
— **Torino**, 4 settembre [illegible]

Presidente, Consiglieri, [illegible] del [illegible]tary **Club Chivasso** [illegible] al dolore dei familiari per la scomparsa del
PROFESSOR DOTTOR P.H.F.
Giorgio Bellagarda
past president e socio del club
dirigente distrettuale

Ricordano con rimpianto la sua profonda umanità, l'estrema disponibilità, l'insostituibile amicizia:
Francesco Aalde
Angelo Actis Dato
Giovanni Allasindi
Roberto Ballario
Riccardo Barbero
Silverio Benedetto
Giulio Bianchini
Mario Borsano
Piercarlo Bosco
Felice Bosio
Giovanni Bozzola
Mario Carlotto
Giuseppe Carnusco
Giovanni Chiaverino
Pier Paolo Civalleri
Felice Cocchis
Alberto Corbella
Marcello Croce
Giuseppe Denaro
Mario Delsedime
Ennio Denti
Edoardo Ellena
Giuseppe Ellena
Maggiorino Foresto
Salvatore Fragalà
Mario Gargano
Francesco Garnero
Giovanni Battista Giudici
Ludovico Giulio
Vincenzo Gribaldo
Pietro Maffei
Silvano Maletto
Carlo Manacorda
Sergio Marocco
Riccardo Martini
Giancarlo Meda

[illegible]

ANNIVERSARI

1984 **Leonardo Nosetti** 1992

1985 **Francesco Pontorieri (Nanni)** 1992

1991 **Enrico Forcherio** 1992

Lina Bonati

1973 **rag. Giovanni Rigoletti** 1992

1991 **Ernesto Crotti** 1992

Scrissero che aspettava un figlio, dovranno dare la smentita in copertina

In tribunale la vendetta di Carolina

Duro smacco ai settimanali rosa tedeschi

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Chi di prima pagina colpisce di prima pagina perisce, è il verdetto del giudice tedesco che ha dato ragione a Carolina di Monaco, la quale potrà far stampare sulla copertina dei settimanali Bunte e Freizeit Revue, entrambi appartenenti al potente gruppo editoriale Burda, la smentita alle «rivelazioni» pubblicate negli scorsi mesi dalle due riviste. Una sentenza senza precedenti che rappresenta un duro colpo per la stampa scandalistica tedesca. Finora infatti i giornali si limitavano a confinare le smentite nelle pagine interne o in qualche oscura rubrica dedicata ai lettori.

Una bella vendetta per la principessa di Monaco, che dopo aver visto pubblicato un [illegible] imminente matrimonio (che sarebbe dovuto avvenire nel maggio scorso [illegible] l'attore francese Vincent Lindon) e un quarto figlio, [illegible] deciso che quando è troppo è troppo.

Lei finora taceva o forse si limitava a qualche timida smentita quando i reporter andavano troppo in là, ma nulla di più. Dopo tutto per un piccolo Principato [illegible] relazioni pubbliche sono importanti, fanno per così dire parte del gioco. Ma anche per una principessa ci sono dei limiti. Quando il settimanale tedesco Bunte (2,5 milioni di copie) il 19 marzo scorso ha pubblicato in copertina una fotografia di Carolina con il volto tirato, annunciando un'intervista in esclusiva nella quale lei parlava per la prima volta dopo la morte di Stefano Casiraghi della «tristezza, dell'odio per il mondo e delle speranze di felicità», ha perso la pazienza. Non aveva concesso nessuna intervista e non [illegible] intenzione di farlo.

„Bunte"-Titel vom 19. März dieses Jahres

LA RIVISTA SOTTO TIRO
è il settimanale Bunte
che nel numero del [illegible] marzo
pubblicava [illegible] foto di Carolina
annunciando un'intervista
mai concessa sulla tristezza

COSI' NON VA
Ecco la copertina con la quale
Bunte ha [illegible] di placare
l'ira della principessa
Per l'avvocato di Carolina
non era sufficiente

„Bunte"-Titel von dieser Woche mit Gegendarstellung

„Bunte"-Titel, [illegible] Prinz ihn mit Gegendarstellung haben will

[illegible]
Il giudice ha dato ragione
al legale della principessa
Ecco come l'avvocato Prinz
vuole la copertina: una lunga
dichiarazione firmata da Carolina

Stuzzicata nelle [illegible] letture dei settimanali [illegible] tedeschi, la principessa doveva scoprire ben altre rivelazioni sui suoi piani futuri. Il Goldene Blatt sapeva per certo che la principessa aveva già ordinato un nuovo abito da sposa dallo stilista Karl Lagerfeld, il Neue Blatt scriveva «Carolina: [illegible] e la Freizeit Revue (1,7 milioni di copie), annunciava il matrimonio imminente per maggio e il quarto figlio in arrivo. Il tutto in primissima pagina naturalmente, con tanto di fotografia, salvo poi leggere nelle pagine interne che il decantato scoop altro non erano che le previsioni di un'astrologa, che aveva visto tutto chiarissimamente nelle stelle.

Così la principessa ha deciso di partire al contrattacco, con l'aiuto di un giovane avvocato, Matthias Prinz, il quale ha confessato che se la cliente che lottava per i suoi diritti non fosse [illegible] una signora dotata di un notevole patrimonio, molto probabilmente avrebbe rinunciato all'impresa prima ancora di cominciare. Invece così la libertà di stampa è entrata in conflitto giuridico con la libertà personale in diversi tribunali tedeschi. Con una clausola nuova: l'avvocato Prinz chiedeva infatti che alla smentita venisse dato lo stesso rilievo che avevano avuto i presunti scoop. Prinz e la principessa avevano già vinto la causa in sei diversi tribunali contro sei riviste. Solo il gruppo Burda aveva fatto ricorso, lamentandosi che [illegible] simile smentita poteva compromettere la vendita di un intero numero. Invece di comprare una rivista con in copertina [illegible] antiscoop il pubblico avrebbe certamente preferito cercare altrove qualcosa che appagasse meglio la sua curiosità. Burda [illegible] disposta a un compromesso: richiamo in prima pagina e smentita da leggersi all'interno. Ma Carolina ha tenuto duro e l'ha avuta vinta dopo una sentenza in secondo appello. Anche le spese processuali di [illegible] milioni di lire saranno a [illegible] del gruppo editoriale tedesco.

Francesca [illegible]

Da Udine accuse alla cugina di Diana

C'è un pezzo d'Italia nella saga di Lady D

Friulano l'ex marito di Patricia Spencer «Quella donna ha segregato i miei figli»

UDINE. Arriva dall'Italia l'ultima indiscrezione sulla turbolenta vita della corte d'Inghilterra. Questa volta il bersaglio è una cugina della principessa Diana, rea di aver tenuto segregati i tre figli nel suo eremo di Saint-Jean, in Svizzera, negando loro anche l'istruzione elementare. A denunciare questa prigionia dorata imposta da Patricia Spencer Griffin, 50 anni, figlia del magnate dei diamanti Noel Griffin, è [illegible] l'ex marito Roberto Pirzio Biroli, affermato architetto udinese. L'uomo ha raccolto la testimonianza della figlia primogenita, Maya, 21 anni. E ora Pirzio Biroli si è posto alla ricerca degli altri due figli, Rosy, di 14 anni e Riso, di 12, che la madre ha portato via con sé in una località ignota.

Maya (ha raccontato Pirzio Biroli a un giornalista dell'Evening Standard) non saprebbe quasi né leggere né [illegible] e sarebbe in condizioni psicologiche molto delicate. La vicenda risale al Natale '91, quando la ragazza riuscì a eludere la sorveglianza della lussuosa residenza di Saint-Jean e a chiedere aiuto al padre. Pirzio Biroli si prodigò per farla espatriare procurandole un passaporto italiano, ma dovette scontrarsi con le difficoltà sollevate dalla polizia elvetica. Oggi Maya vive e lavora in Svizzera.

La storia tra l'architetto udinese e la discendente di uno dei più antichi casati inglesi comincia a Roma 22 anni fa. Patricia Griffin è figlia di Noel, scopritore di miniere di diamanti e braccio destro di Cecil Rhodes. [illegible] è di [illegible] a Buckingham Palace. [illegible] anche Pirzio Biroli è un rampollo di nobile casato; il nonno, Hulrich von Hassel, fu ambasciatore tedesco a Roma e fu fatto impiccare da Hitler dopo il fallito attentato del [illegible] luglio 1944. Tra i suoi avi annovera il conte friulano Detalmo Savorgnan di Brazzà, l'esploratore che prestò il suo [illegible] al capoluogo del Congo.

L'incontro tra Pirzio Biroli e la Griffin avviene a seguito di un rally romano nel [illegible] del quale la nobildonna si infortuna. Durante la degenza, l'architetto udinese si prende cura della scuderia. Tra i due nasce un'amicizia che sfocia nel matrimonio. Ma le stranezze e le eccentricità della consorte si fanno presto insopportabili. Nell'87 la coppia si separa. Il tribunale svizzero affida i figli alla madre. Date le enormi disponibilità della moglie, Pirzio Biroli confida che per i tre ragazzi si apriranno le porte dei migliori collegi. Altro che vita di società: «Mia figlia non sa neppure che ci sono state due guerre mondiali», racconta sconsolato l'architetto.

Michele [illegible]

Dopo il Nastro azzurro l'anno prossimo affronterà il Pacifico

Nuova sfida per il Destriero

In programma la traversata California-Giappone per aprire un'altra gara Lo ha annunciato l'Aga Khan dando il via alla festa del trionfo a Porto Cervo

PORTO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il principe Karim Aga Khan dà l'annuncio in sordina, senza scendere nei dettagli, soltanto per soddisfare le domande dei giornalisti: «Non escludo l'eventualità di essere l'anno prossimo con il Destriero nell'Oceano Pacifico, per una nuova impresa». L'ammissione anima la conferenza stampa che precede i grandi festeggiamenti per la [illegible] dello Yacht club Costa Smeralda. Ma non se ne viene a sapere molto di più. Semplicemente che il Destriero, dopo [illegible] frantumato il 9 agosto tutti i primati di traversata atlantica alla velocità media di 100 chilometri l'ora, si accinge a una analoga cavalcata sulle onde, mai tentata prima: tra California e Giappone.

La nave - [illegible] scafo lungo 67 metri e largo 13, con serbatoio per 900 tonnellate di carburante - partirà da San Diego, farà breve tappa a Honolulu per un rifornimento di gasolio, e infine dirigerà la prua su Yokohama, il maggiore porto giapponese, dopo [illegible] percorso complessivamente 7000 miglia, più del doppio rispetto alla traversata atlantica New York-Isole Scilly. Non ci sarà un record da abbattere, [illegible] «tempo originario» da stabilire, contro il quale saranno aperte le sfide a chiunque. E forse [illegible] sarà [illegible] l'Atlantico, perché l'Oceano Pacifico, nonostante il nome, spesso è tutt'altro che quieto.

I giapponesi sono entusiasti di questo appena ventilato progetto e non soltanto per i suoi aspetti sportivi. Il Destriero, gioiello tecnologico per ora senza concorrenti al mondo, apre prospettive industriali e commerciali inedite e molto appetibili nel settore della [illegible]zione veloce: dalle specialissime soluzioni di costruzione navale alla scelta dei propulsori, dall'utilizzazione di carburanti ecologici ai sistemi di comando elettronici, fino ai sofisticati radar che segnalano anche minuscoli ostacoli.

«Con questa nave ineguagliabile - dice Cesare Fiorio responsabile del programma Destriero-Challenger - è avvenuta una specie di rivoluzione: come quando dagli aeroplani a elica si passò ai reattori. E non è [illegible]gerato prevedere che vi saranno molti figli del Destriero a breve scadenza».

A questo proposito Franco Nobili, presidente dell'Iri, venuto ieri a Porto Cervo per i festeggiamenti indetti dallo Yacht club Costa Smeralda, ha dato un'anticipazione: «La Fincantieri, che ha costruito il Destriero, [illegible] procedendo nello studio di tre tipi di navi veloci analoghe, capaci di tenere una media di 70-80 chilometri l'ora, e di trasportare 450 passeggeri e 110 vetture. Dalla Penisola alla Sardegna o viceversa ci si metterebbero tre ore. Ma non soltanto per questa tratta c'è grande interesse: l'iniziativa sta attirando l'attenzione di parecchi clienti nel mondo. L'industria italiana anche così dimostra d'essere protagonista».

Il principe Karim Aga Khan ha ricevuto [illegible] a Porto Cervo il Columbus Atlantic Trophy dalle mani del commodoro dello Yacht Club di New York, Charles Leighton

Le ipotesi di impiego della nuova nave svariano dal settore civile e di crociera a quello commerciale e di efficace pattugliamento militare. Il prototipo che è alla fonda nella rada di Porto Cervo partirà oggi per i cantieri di Muggiano, dove si deciderà del suo immediato futuro in vista dell'avventura nel Pacifico. Ieri, nell'affollata piazzetta della cittadina, il commodoro dello Yacht club di New York Charles Leighton ha consegnato all'Aga Khan il Columbus Atlantic Trophy. E c'era anche Richard Branson, che deteneva dal 1986 il Virgin Atlantic Trophy, trofeo [illegible] in palio per la più veloce traversata dell'Atlantico in assoluto. Ora il Nastro Azzurro dell'Atlantico sventola sul pennone della Costa Smeralda.

Franco Giliberto

Primo esperimento per tremila rivendite, poi il servizio sarà esteso a tutto il Paese

Il fax ci insegue anche in tabaccheria

Le apparecchiature saranno fornite dalla Sip Prevista una traduzione simultanea dei testi

ROMA. Si invieranno fax con la stessa semplicità con cui ci si accende una sigaretta. «Per favore, due scatole di Marlboro e un messaggio via fax», si potrà chiedere al tabaccaio sotto casa. Succederà entro fine anno, quando nella catena di negozi ramificati in tutt'Italia verrà inaugurato un aggiornatissimo servizio di «trasmissione» a disposizione dei clienti.

La novità, varata dalla Federazione dei tabaccai «Fit» in collaborazione [illegible] la Sip e l'Italcable, permetterà «un servizio ad elevata capillarità e di qualità uniforme su tutto il territorio nazionale, offrendo anche ai cittadini privi di apparecchiature fax la possibilità di ricevere e trasmettere messaggi in [illegible]cheria». Tremila le rivendite di generi di Monopolio che saranno coinvolte in questa fase d'avvio, mentre in seguito l'iniziativa sarà gradualmente diffusa tra tutte le sessantamila tabaccherie italiane.

E' l'apoteosi del «fax», una beffa che mai si sarebbero aspettati i denigratori di questa utile ma a volte petulante scoperta tecnologica. Insomma la Caporetto di chi, dando di gomito, diceva all'amico: «Mandami un fax».

Il [illegible] sistema sarà presentato a Rimini tra l'11 e il 13 settembre, in occasione dell'annuale manifestazione fieristica «T2000» che raccoglie i tabaccai aderenti alla Fit. E, a quanto anticipa Amilcaruccia Goitre che fa parte dell'esecutivo nazionale della federazione, «sarà una cosa rivoluzionaria».

[illegible] perché tanto clamore? A giustificarlo, secondo la Fit, contribuisce la qualità futuribile e completamente inedita di questa formula di trasmissione, in cui confluiranno tutte le reti numeriche nazionali e internazionali, i vari servizi del «Numero Verde» ed i centri di smistamento Multifax. Messi a disposizione questi ultimi dall'Italcable che si occuperà della gestione complessiva del sistema, mentre la Sip presiederà alla fornitura delle apparecchiature.

Tra i traguardi prossimi venturi, ad esempio, l'impossibilità di sbagliare il numero telefonico del destinatario oppure di inviare messaggi illeggibili e schizzi indecifrabili, dato che ogni errore verrà automaticamente eliminato dal centro «Multifax» dell'Italcable. Sempre l'Italcable provvederà inoltre a «tradurre in simultanea» qualsiasi ambasciata nella lingua del destinatario, dal giapponese all'arabo.

Già stabilito, infine, che «i clienti beneficeranno di tariffe contenute». Di conseguenza il prezzo del servizio prescinderà dal punto di partenza e di arrivo del messaggio, mentre non comporterà [illegible] rincaro anche la richiesta di aver documentato l'invio e la ricezione del fax. Sulle cinquemila lire, secondo indicazioni ancora ufficiose, il prezzo per ogni foglio teletrasmesso: neanche troppo, in rapporto al cosmico chiacchiericcio via fax anticipato dal prossimo fermoposta in tabaccheria.

[l. r.]

Le sessantamila tabaccherie italiane aprono le porte al fax

IL TEMPO

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: [illegible] [illegible]iche fresche e moderatamente [illegible] tendono ad interessare più direttamente le nostre regioni settentrionali.

TEMPO [illegible] sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare in intensificazioni, con precipitazioni temporalesche localmente di forte intensità soprattutto sulle zone alpine e prealpine orientali. Gradualmente nuvolosità e fenomeni si [illegible]ranno alle regioni centrali adriatiche. Sulla Sardegna e sulle altre regioni tirreniche condizioni di variabilità con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi appenninici, associati a brevi rovesci e isolati temporali.

[illegible] in lieve diminuzione al Nord e successivamente, [illegible]gna.

VENTI: deboli o localmente moderati intorno a Ovest, tendenti a provenire da Nord-Est sulle regioni settentrionali e da Nord-Ovest sulla Sardegna, intensificandosi.

MARI: quasi calmi o poco mossi. Localmente mossi i bacini meridionali.

[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti sulla Sardegna e sulla Sicilia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	24	Firenze	17	28	Bari	18	30
Verona	14	27	Pisa	20	25	Napoli	19	29
Trieste	16	25	Ancona	15	31	Potenza	14	21
Venezia	14	25	Perugia	15	25	S. M. Leuca	20	28
Milano	14	27	Pescara	14	24	R. Calabria	23	29
Torino	11	24	L'Aquila	10	25	Palermo	23	28
Cuneo	14	23	Roma Urbe	15	30	Catania	17	32
Genova	19	24	Roma Fium.	20	28	Alghero	17	28
Bologna	15	26	Campobasso	17	23	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	15	pioggia	Lisbona	19	31	sereno
Atene	18	32	sereno	Londra	10	18	nuvoloso
Bangkok	25	34	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	8	17	pioggia	Madrid	14	31	sereno
Bruxelles	6	16	nuvoloso	Montreal	10	16	pioggia
Buenos Aires	9	14	sereno	Mosca	11	18	nuvoloso
Copenaghen	10	18	sereno	New York	20	25	sereno
Dublino	8	16	sereno	Parigi	11	17	variabile
Francoforte	10	17	pioggia	Pechino	20	28	nuvoloso
Gerusalemme	21	33	sereno	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Ginevra	7	15	nuvoloso	Sydney	11	19	[illegible]
Helsinki	12	17	variabile	Tokyo	28	35	sereno
Honolulu	23	28	nuvoloso	Varsavia	10	19	nuvoloso
Il Cairo	28	35	sereno	Vienna	12	18	pioggia

PAURA IN SALA PER LA MASINA

Paura per Giulietta Masina, caduta in teatro a Roma durante *Ulisse e la balena bianca* di Gassman. Ma l'attrice [illegible] è presto rialzata e ha festeggiato i 70 anni del «mattatore».

PER ROSSINI CON ALLEGRIA

Ironico omaggio a Rossini [illegible] Tolentino '92, biennale dell'umorismo e dell'arte. [illegible] oggi celebreranno il bicentenario della sua nascita caricaturisti come Cavallo, Bruna, Clericetti.

LA MEMORIA. Il leader dei Rokes racconta l'arrivo a Roma nel '63, avventure e successo

SHAPIRO vecchio rock made in Italy

In pensione con tremila lire. Poi vennero «Piangi con me» «Bisogna saper perdere» il festival e il successo

Jerry Lee Lewis era il mito dei rockettari italiani e stranieri. Sotto: Patty Pravo

Autografi al «Cantagiro». Qui sotto: Eric Clapton

I Rokes negli Anni 60. Sopra: Ornella Vanoni [illegible] sinistra: [illegible] Pavone e Mina. Per loro Shapiro ha scritto brani

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma che colpa abbiamo noi», ricantano nelle discoteche i ragazzini [illegible] vacanza. E ci si riconoscono. I filmati estivi della memoria ripropongono sempre più spesso - nella sigla del Cantagiro come nelle Schegge - i visi e le canzoni del [illegible] gruppo, l'unico gruppo beat veramente inglese ma anche davvero italiano dei '60: i Rokes. Sarà perché il contagio degli Oldies della tv estiva [illegible] aveva risparmiati, sarà perché non si sono mai pateticamente riproposti per una rimonta, ma c'è nell'aria profumo [illegible] nostalgia. Stanno per uscire, in cd, i loro successi di allora: *E' la pioggia che va*, *Bisogna saper perdere*, *Piangi con me*, *C'è [illegible] strana espressione nei tuoi occhi*, che [illegible] sono tramandate nella memoria collettiva grazie a Norman David Shapiro detto Shel, 49 anni in questi giorni, anima del gruppo, l'unico che [illegible] abbia mai abbandonato l'Italia.

Alto due metri, [illegible] come una pertica, lunghi capelli ondulati, carico di orecchini, collane e anelli eppure naturalmente elegante, Shapiro è oggi autore [illegible] produttore di musica pop. Un tipo avventuroso, romantico, riservato; anche un po' incosciente, che ancora incarna lo spirito buono dei Sessanta, quello sul quale i furbetti dell'ultima ora si accaniscono più volentieri.

L'inverno scorso, con baldanza adolescenziale, ha ancora una volta debuttato a Milano, interprete ma anche autore (con Gianni Minà) di *Backstage*, il primo musical rock in italiano; e le critiche tiepide non l'hanno domato. Il morale non sarà alle stelle, [illegible] questo londinese di Stanmore che vive la sua vita in provincia di Como, padre di [illegible] fanciulla di 14 [illegible] cui ha messo il [illegible] curioso di Malindi, sembra pronto a ricominciare da capo. Ha tante storie [illegible] raccontare: le dice in un italiano perfetto, condito solo [illegible] un accento che [illegible] fa sembrare arrivato appena ieri, e non nel lontano 1963, dalla regale Inghilterra: «Ma la mia stella musicale è sempre stata in Usa, nelle culture bianca e nera: questo sano misto che dagli Anni 40 ha generato il rhythm'n'blues [illegible] [illegible] rock bianco. In Inghilterra, dal '58 fino al '63 quando siamo venuti qui, nei weekend suonavo in due basi americane: poi, [illegible] lunedì mattina, andavo in agenzia a Londra a prendere gli assegni per la band. Erano 15 sterline per tutto il gruppo comprese le spese; [illegible] lì incontravo sempre Jeff Beck ed Eric Clapton, che facevano la mia stessa vita. Erano [illegible] basi aeronautiche, affollate da squadroni di bombardieri: noi avevamo accesso allo spaccio, e spendevamo i nostri quattrini in sigarette e altra roba americana».

Ma come, anche voi inglesi con [illegible] [illegible] dell'America? «Sì, certo. Il mito americano ci ha fatto sopravvivere, nella Londra del dopoguerra». Allora, suonava già con i futuri Rokes? «Negli ultimi due anni, sì; tranne il chitarrista, Johnny Charlton, che venne con noi perché Vic Briggs andò prima con Jerry Lee Lewis e poi con Eric Burdon». Erano i tempi della «Swinging London», portata poi in musical da David Bowie in *Absolute Beginners*, [illegible] Shapiro suonava con i futuri Rokes in [illegible] strada [illegible] decaduta ma allora assai famosa, Carnaby Street: «Il locale si chiamava "Roaring Twenties". Un posto balordissimo. Dalle 21,30 alle 6 del mattino [illegible] venivano tutti i ragazzi neri delle basi americane. Cantavano con noi, fino all'alba». E' rimasto in contatto con qualcuno di coloro che [illegible] poi diventati famosi? «No. Sei amico perché fai la strada insieme, ma poi non scambi mai i numeri di telefono. Non c'è tempo. Mi rendo conto che io non sono andato mai a ballare, o alle feste, [illegible] ragazzo; ho perso le cose che tutti fanno perché suonavo sempre».

Con i suoi compagni, prima di venire in Italia, aveva suonato anche [illegible] Amburgo. Come i Beatles. «Non solo i Beatles, ma decine e decine di gruppi che erano cresciuti suonando [illegible] [illegible]sica d'influenza americana, ben diversa da quella inglese alla Cliff Richards». Ma perché tutti ad Amburgo? «Forse perché c'erano molte truppe americane. Amburgo era un posto tostissimo: la prima sera sono entrato in un bar per bere qualcosa, [illegible] giro e vedo due donne che stanno lottando nel fango. In un bar, capito? già trent'anni fa. Da Francoforte, [illegible] avevano cacciati perché facevamo musica troppo dura. Amburgo era divertente, ma allucinante: mi ricordo che siamo arrivati con il treno, alle quattro del mattino, [illegible] tutti gli strumenti in [illegible] e dalla stazione siamo andati direttamente al locale dove dovevamo suonare. Il proprietario ci ha accolti così: "Ben arrivati. Montate gli strumenti e [illegible] subito qualcosa". Doveva controllare [illegible] funzionavamo: sennò, non ci avrebbe neanche fatti [illegible] in albergo. Io allora suonavo il pianoforte, avevo il trip di Jerry Lee Lewis [illegible] Ray Charles, il mio era [illegible] mondo del bluesrock nero. In Italia arrivammo l'8 maggio '63: avevo 19 anni, suonavo il pianoforte da dio».

E perché proprio in Italia? «Accompagnavamo Colin Hicks, fratello di Tommy Steel. Un impresario ci chiese per quattro settimane. Abbiamo fatto 5 giorni di prova e poi siamo partiti per Milano, [illegible] lì a Torino e poi a Roma. Avevamo alle spalle una cultura rock che non era acquisita ma vissuta, diversa da quella dei gruppi italiani, come Leali, i Novelty, l'Equipe '84. A modo loro tutti bravi, ma noi avevamo il marchio doc addosso». E naturalmente anche voi avevate i capelli lunghi, come i Beatles. «E' una storia semplice, per tutti. Ad Amburgo ci pagavano pochissimo, tanto che si mangiava ogni due giorni, e non sto scherzando. Quando ci alzavamo, alle tre del pomeriggio, andavamo a far colazione al porto, nelle bettole dove ci sono le puttane. Un bicchierone di latte, toast e burro, per due lire. Parrucchiere? Ma chi aveva i soldi per tagliarsi i capelli? [illegible] poi debbo dire che esteticamente ci piaceva l'idea. Eravamo i capelloni». Shapiro scuote [illegible] lunga criniera; pare che sia un retaggio (non l'unico) impossibile da abbandonare: «Esteticamente sto molto meglio. Con i capelli corti sono disastroso: [illegible] naso grande, gli occhi che sporgono, e chissà cos'altro. E' un modo per nascondermi».

Poi non è mai più andato via, dall'Italia: «Già, la vita è casuale. Io volevo essere una rock'n'roll star, ma [illegible] un'ambizione da stronzi, ce l'avevano tutti i ragazzini: debbo dire che non l'ho mai inseguita seriamente. Oggi non so più che cosa sono». Lei comunque sfoggia un look pittoresco, che rischia [illegible] sfottò: «No, semmai mi prendono [illegible] in giro per l'accento. [illegible] credo [illegible] parlare italiano meglio dell'85 per cento degli italiani». Si dice che lo scopritore dei Rokes in Italia fu Teddy Reno, e invece [illegible] è vero: «Lui fu soltanto l'usufruttuario della scoperta. Sempre nel '63, qualcuno ci segnalò a Reno, mentre eravamo a Roma all'Ambra Jovinelli, e facemmo una tournée con Rita Pavone. Quando ce la proposero, [illegible] sapevamo neanche chi fosse. Con lei passammo da 20 mila lire a sera in quattro, a 36 mila: era trascorso solo [illegible] mese dal nostro arrivo, fummo scritturati per l'estate e restammo anche perché [illegible] parlava di fare un disco; stavamo in una pensione vicino alla stazione Termini, tremila lire la settimana. Mi ricordo che alla fine del tour avevamo [illegible] mila lire in tutto; [illegible] dopo [illegible] mese e mezzo eravamo tanto disperati che stavamo programmando di riempire una calza con la sabbia, accoppare un turista americano e derubarlo. Ma alla fine nessuno ebbe il coraggio di farlo».

Ma poi il successo cambia la vita: fra [illegible] '65 e il '67 fu adorato, cantato, perseguitato dalle fans. Una sua canzone, *Piangi con me*, fu rubata e tradotta in America, dove vendette 4 milioni di copie. «Sì, ma all'apice della nostra carriera [illegible] anche particolarmente stronzi. Non era intenzionale, però: arrivavi ad avere [illegible] potere occulto; quando te ne accorgi, ci giochi su inconsciamente. Nel '67, il giorno dopo che avevamo cantato *Bisogna saper perdere* [illegible] San[illegible] con Dalla (ed era l'anno della morte di Tenco), io dovevo arrivare [illegible] Mantova per una serata: avevo una Mercedes coupé e ho fatto dei numeri da ritiro della patente. Follie. All'improvviso mi ferma la polizia: "Documenti" mi dicono; [illegible] poi uno dei poliziotti mi guarda, batte i tacchi e sorride: "Bisogna saper perdere, sai". [illegible] accompagnarono con le sirene spiegate fino a Savona».

Si ricorda spesso di quei momenti? «Me ne ricordo per dire che se dovesse succedere a qualcun altro m'incazzerei. Il successo [illegible] porta a dei privilegi che non sono ragionevoli. Fondamentalmente sono [illegible] uomo di sinistra, e trovo che certi privilegi sono illogici: un uomo [illegible]nale che vede queste differenze di trattamento dovrebbe arrabbiarsi». Quando [illegible] cominciato [illegible] pensarla così? «Ho cominciato ad essere meno immaturo quando ho incontrato mia moglie Marialina, nel '69: [illegible] donna che [illegible] gliene fregava niente dei Rokes. Ci siamo sposati dopo 11 settimane, lei era una bellissima mannequin abbastanza di grido». Par di capire che di questa moglie sia ancora, il nostro Shel, molto innamorato: porta il suo nome appeso al collo [illegible] una grande targhetta d'oro. E cantante e fotomodella [illegible] un'accoppiata di moda ancora oggi, fra le star inglesi: vedi Mick Jagger e Jerry Hall, o David Bowie con Iman: «Lei smise dopo due o tre anni, odiava quel mondo. [illegible] anch'io smisi con i Rokes: tutti e due scoprimmo che stavamo facendo [illegible] che non c'interessavano molto».

Forse era anche il clima del periodo. «Ma da star, io non lo vivevo, mi arrivava attraverso i telegiornali. Non potevi scendere in piazza, anche se la pensavi come loro, [illegible] [illegible] tua macchinona lunga». Perché finì l'avventura dei Rokes? «Ci fu una flessione, di cui io mi accorsi forse più degli altri. E poi secondo me il '68 ha distrutto anche i vecchi eroi musicali [illegible] ha generato i nuovi. Nel '69/70 [illegible] più importante uno che diceva qualcos'altro. Ora due dei miei ex compagni [illegible] [illegible] Inghilterra e uno ha [illegible] galleria d'arte. Ci sentiamo qualche volta». Ritornano curiose assonanze con i Beatles, quando Shel spiega perché decise di appendere la chitarra [illegible] chiodo: «Faceva parte del passato. Mi sembrava buffo che uno a trent'anni stesse ancora sul palco [illegible] far finta di essere giovane. Credo che anche i Beatles [illegible] questa sensazione, in fondo. Ma alcune scelte [illegible] certo state stimolate dai discorsi fatti con Marialina; era arrivato un affetto privato che superava la logica del clima fra amici». La stessa cosa ci aveva raccontato, qualche settimana fa, George Harrison, a proposito dei Fab Four.

Lei poi ha scritto molte canzoni nei '70: per Mina, Morandi, Patty Pravo, Vanoni. Shapiro spiega lucidamente di essere na[illegible] indeciso: «Sì, [illegible] quando sono diventato autore [illegible] [illegible] [illegible] voluto fare il produttore. C'è del masochismo, e un gran narcisismo, in tutto questo: [illegible] allora ho prodotto Cocciante, El Puma in Florida, ho [illegible] grande [illegible]so. Poi ho cercato di lavorare negli Usa, dovevo produrre Neil Diamonds, ma [illegible] ci [illegible] riuscito». Anche se [illegible] inglese: ma negli Usa non vi trattano con grande rispetto? «Non se si viene dall'Italia».

[illegible] allora è diventato autore e protagonista [illegible] [illegible] musical, *Backstage*. Com'è nata questa storia? «Dalla richiesta di un progetto per l'Estate Teatrale Veronese; ho contattato Gianni Minà, che faceva l'ufficio stampa dei Rokes ai nostri tempi, [illegible] lui: "Sappi che io ho molti nemici". Ma il musical mi ha dato soddisfazioni, e credo che me [illegible] darà a[illegible] la scrittura con Gianni è stata come un processo analitico». Lei è ancora oggetto [illegible] culto presso collezionisti. C'è un fan [illegible] Verona che ha tutti i suoi cimeli e filmati, e ne fa commercio per corrispondenza. Che effetto le fa? «Mi fa sorridere. Ma mi sembra illogico. Se mi dessero una chitarra di John Lennon da suonare, mi farebbe effetto [illegible] non spenderei mai i soldi che ha [illegible] Red Ronnie per quella di Jimi Hendrix». E da grande, che cosa vorrebbe fare? «Tutto. Il giro del mondo in barca, i dischi, il teatro. E mi piacerebbe moltissimo fare [illegible] programma televisivo». Signori dell'emittenza, affrettatevi.

Marinella Venegoni

Una lettera al «Giornale» rilancia la rivalità fra i due, esplosa negli Anni Trenta

Malaparte e Montanelli il duello non finisce mai

L'autore di «Kaputt» era geloso: ma per Afeltra si trattava forse di «legittima difesa»

UN antico avversario di Indro Montanelli fa capolino, [illegible] discrezione, sulle pagine del *Giornale*. Sceglie la rubrica delle lettere, e per mano di un lettore si offre a un processo postumo. E' Curzio Malaparte, di cui ci viene raccontata una scelta antologia di «carognate» messe in opera contro Montanelli dagli Anni 30. Fonte, la biografia di Giordano Bruno Guerri, *L'arcitaliano*, ristampata da Leonardo.

La furiosa antipatia nata nello scrittore all'apice del [illegible] verso il giovane Montanelli che stava bruciando [illegible] tappe è proverbiale: una saga giornalistica [illegible] politica durata fino alla morte di Malaparte, nel '57, condita di umori toscani, benedetta dall'atavica rivalità fra Prato (dov'è nato Malaparte) e Fucecchio, patria di Montanelli. Durante la guerra Malaparte scrisse al direttore del *Corriere* che il giovane inviato in Albania gli sembrava [illegible] «un po' stanco» e andava forse rimpiazzato (da lui). E con tutta probabilità riuscì a «soffiargli» i servizi sull'assedio di Leningrado, nel '42.

«Montanelli - è sempre una citazione da Guerri - ricambiava in p[illegible] i sentimenti dell'altro, né la morte di Malaparte lo ha reso più tenero». E' vero, direttore? La risposta è felpata: «Guerri è nel giusto dicendo che fra me e Malaparte non correva buon sangue - scrive Montanelli -. Ma [illegible] mi rifiuto di fare polemiche coi morti». Cita solo il «più veniale» fra i «motivi della nostra antipatia, che furono molti»: [illegible] pretesa di Malaparte [illegible] presentarsi come «l'interprete e il campione della toscanità. In realtà, di toscano non aveva nulla. Non il sangue, visto che [illegible] figlio di un tedesco (Suckert) e di una lombarda. Ma soprattutto [illegible] aveva lo stile letterario, che nei veri to[illegible] [illegible] asciutto, ridotto all'essenziale, parco di aggettivi e refrattario [illegible] fronzoli». Ma su Malaparte, Montanelli una scarica di aggettivi [illegible] riesce proprio a negarsela: il suo stile, incalza, è «enfatico, sovraccarico di colori, truculento, insomma barocco come quello del suo modello d'Annunzio».

Espellere l'autore di *Maledetti toscani* dalla «toscanità» cui teneva tanto suona come una condanna senza appello. Soprattutto se pronunciata da un «maledetto toscano» come il grande Indro: che non ammette di aver sparato con l'artiglieria pesante: «Si può essere buoni scrittori e galantuomini [illegible] essere to[illegible]i. Per lui la toscanità era una civetteria» ci dice, rincarando la dose, «il mio è un giudizio letterario, di quelli che non [illegible] mai cattivi». In altre occasioni era stato più esplicito. In un'intervista con Mughini, parlando della sua esperienza [illegible] inviato di guerra in Polonia, si concesse un perfido inciso: «Poi venne Curzio Malaparte, e raccontò come al solito bugie inenarrabili».

Il rivale non era [illegible] mai da meno: nel '54 si era rifiutato di pagare lo scultore Arturo Dazzi, che lo aveva raffigurato in una statua, perché, come scrisse all'*Europeo*, «mi trovai in presen[illegible] del ritratto di un negro allo stato di natura... Il bello è che la statua assomigliava [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] a Indro Montanelli». Montanelli [illegible] ne ricorda bene. «Ma quelle erano le cose divertenti di Malaparte - dice ora -, io gli risposi che se [illegible] statua somigliava a un negro doveva essere allora quella di Barzini. La verità [illegible] che [illegible] voleva pagarla. Era un avaraccio» [illegible] diverte [illegible] direttore [illegible] *Giornale*. E la saga della grande inimicizia va avanti.

Per capirla, bisogna ricorrere a Gaetano Afeltra, che conosceva bene Malaparte ed è «amico fraterno» di Montanelli. «Quando in via Solferino spuntò Montanelli, che era molto più giovane di lui, Malaparte intuì il pericolo che correva e avvertì l'insidia alla [illegible] onnipotenza di grande i[illegible]sta. Erano gli anni della guerra in Etiopia. «E quando Ojetti, nel '36, recensì sul *Corriere* il libro di Montanelli *Ventesimo battaglione Eritrea*, scrisse che l'autore si rivelava come il Kipling italiano: quelle parole fecero [illegible] sultare Malaparte, che impazzì di gelosia. Finiva il suo superbo primato». Per Afeltra l'odio di Malaparte [illegible] [illegible] [illegible] di legittima difesa in un uomo che viveva solo di [illegible] per la gloria. Ma, povero Malaparte, questa era la sua debolezza. Credeva solo [illegible] [illegible] stesso, e gli bastava. A Dio, forse, credette solo [illegible] punto di morte fra Togliatti [illegible] il padre gesuita Felice Cappello: chissà che non sia stata quella l'ultima bugia, ingannando sia l'uno che l'altro».

Montanelli non sembra perdonare, ma la tesi della legittima [illegible] è suggestiva. La conferma anche il biografo. «Malaparte - ci spiega Giordano Bruno Guerri - era già famoso [illegible] 20 anni. Quando compare Montanelli, [illegible] intuisce la versatilità dell'altro. E quando Montanelli conosce il successo dall'Etiopia, lui [illegible] al confino». Da Parigi aveva scritto durissime lettere contro Italo Balbo, il grande amico degli Anni 20, accusandolo di complottare contro Mussolini. E il quadrumviro volle la sua testa.

Era un confino dorato, a Forte dei Marmi, ma voleva dire l'impossibilità di scrivere e firmare. Basta a spiegare la saga? Forse sì. «Credo che Malaparte abbia [illegible] tentato d'allora in poi di frenare la carriera di Monta[illegible]i. [illegible] l'accusa [illegible] d'Annunzianesimo mi pare ingiusta» conclude Guerri. Ora, la lettera [illegible] *Giornale* ha dato una prova di tempismo: a fine ottobre uscirà [illegible] Rizzoli *Dentro la storia*, il libro di Montanelli [illegible] le corrispondenze dalla Finlandia nel '39 e dall'Ungheria nel '56. Quel[illegible] che facevano impazzire «l'Arcitaliano»; e il fantasma di Malaparte, non perdonato, potrà chiedere ai lettori le attenuanti generiche per aver agito, allora, in stato [illegible] necessità.

Mario Baudino

Indro Montanelli in divisa durante la guerra d'Etiopia e, [illegible] alto, Giordano Bruno Guerri

Curzio Malaparte in Africa Orientale e, qui accanto, Gaetano Afeltra

FATTI [illegible]

Una lapide a Lerici per Valentino Bompiani

LERICI. Viene scoperta oggi nell'antica piazza Mottini («er piassoo» per gli abitanti) una lapide intitolata a Valentino Bompiani, scomparso lo scorso febbraio. Saranno presenti numerosi amici, editori e librai. L'iniziativa [illegible] stata promossa dal Lions Club e dal sindaco per ricordare [illegible] lungo sodalizio di Bompiani [illegible] Lerici, di cui l'editore era anche cittadino onorario. Anche la moglie Lucia, scomparsa di recente, era particolarmente legata [illegible] Lerici.

I Cairoli, famiglia di patrioti

BELGIRATE. Si tiene stamattina all'Hotel Villa Carlotta il convegno «I Cairoli», nel centocinquantenario della nascita di Giovanni, il patriota morto per i postumi di una ferita riportata a Villa Glori. Sulla famiglia Cairoli (Adelaide, Benedetto, Ernesto, Enrico e Luigi, figure di spicco nella storia del Risorgimento) intervengono Arturo Colombo, Mariano Brignoli, Romano Ugolini, Anita Garibaldi, Pietro Prini. I lavori si aprono alle 9,30.

Un musical [illegible] [illegible] seduce Vienna

VIENNA. Sissi, l'imperatrice più bella e più amata dagli austriaci, moglie di Francesco Giuseppe, torna a vivere sul palcoscenico del Theater [illegible] der Wien nel musical *Elisabeth*. E' l'ultimo lavoro di Peter Weck ed è costato ai contribuenti due miliardi e mezzo di lire. Sissi seduce ancora nostalgici ed esecratori della monarchia asburgica. Oltre 400 i costumi. [Ansa]

[illegible] la MacClintock Nobel per [illegible]

NEW YORK. La fisiologa Barbara MacClintock, premio Nobel per la medicina nell'83, [illegible] morta in un ospedale di Long Island. Aveva 90 anni. Personaggio schivo, [illegible] evitato ogni forma di pubblicità e fino all[illegible] aveva fatto a meno del [illegible]lefono, preferendo comunicare per posta. Nonostante l'età, la scienziata [illegible] continuato a lavorare fino all'ultimo, anche dodici ore al giorno, nel suo laboratorio di Cold Spring Harbor. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

D'Antoni vuole trasformarci in cicale; per un tribunale dell'Onu

Tassare i Bot? Nemmeno [illegible] sogno

Leggo su *La Stampa* [illegible] 28 agosto il pensiero di Sergio D'Antoni, segretario generale Cisl, secondo il quale si dovrebbe tassare tutta la ricchezza, compresi Bot e Cct (già tassati con ritenuta del 12,5%).

Sono un pensionato di 63 anni che ha lavorato e sudato per 40 anni, durante i quali non ho fatto come [illegible] cicala, ma [illegible] risparmiato soldo per soldo [illegible] ho fatto studiare quattro figli. Se ben ricordo, tutti i miei risparmi provengono dal frutto di buste paga sulle quali mi sono visto, giustamente, sempre trattenere le rispettive imposte.

Ora, D'Antoni [illegible]bbe invogliare i lavoratori a non risparmiare più, spendendo tutto? Dove andrebbe [illegible] finire la nostra economia nazionale? Invito [illegible] signor D'Antoni [illegible] leggere attentamente la tabella Ocse «Capacità di popolo» [illegible] l'Italia risulta all'ultimo posto!

[illegible] per cas[illegible] [illegible] signor D'Antoni pensasse di tassare la fetta di italiani straricchi che investono [illegible] Bot [illegible] Cct senza aver mai lavorato, scelga un'altra strada per non danneggiare i lavoratori che lui rappresenta.

Piero Osella, Bruino (To)

[illegible] i ricchi possono detrarre

Sono un pensionato con una pensione di circa 18 milioni annui con un alloggio di 69 mq di proprietà. Anni addietro tutti i lavori me li facevo da solo, ora a [illegible] [illegible] non me [illegible] sento più. Devo fare la pulizia, ovvero la tinteggiatura dei muri, e in preventivo mi hanno chiesto 4 milioni. Dato che faccio il 740 e pago il ticket, posso dedurre in percentuale la spesa sulla denuncia dei redditi? Chiedo questo a Goria per il semplice motivo che ho un nipote che fa il dentista e ha fatto due studi nuovi. Parlando con lui, gli ho detto: «Avrai speso una bella cifra!». La [illegible] risposta è stata questa: «Tanto detraggo tutto d[illegible] 740», fortuna sua. Un altro mio parente, che fa il commerciante ambulante, anche lui ha cambiato la macchina, ha preso un'Alfa, e [illegible] ha dato la medesima risposta.

Lorenzo Gariglio, Torino

La ragazzina bosniaca che [illegible] può abortire

Ho seguito, attraverso i [illegible] di informazione, il triste e raccapricciante [illegible] di quella ragazzina [illegible] diciassette anni che subiva violenze carnali, anche venti volte al giorno, in un campo di concentramento della Bosnia-Erzegovina [illegible] che ora si trova in uno stato avanzato di gravidanza ma non le viene concesso di abortire per diverse ragioni.

Tra i tanti tribunali che difendono diritti e doveri dei cittadini su questo martoriato pianeta, vorrei se [illegible] istituisse uno presso la sede delle Nazioni Unite che possa giudicare [illegible] quali diritti, nonostante il progresso, la civiltà, la libertà e la tolleranza, vi siano ancora nelle nazioni veri e propri delinquenti e criminali che conti[illegible] ad istigare i popoli a scannarsi tra di l[illegible] in nome di Dio e delle loro religione [illegible] vorrei chiedere a questi delinquenti e criminali [illegible] quale Dio dovrà consacrare [illegible] figlio (se nascerà) quella sventurata e infelice ragazzina: se al Dio dei cattolici, [illegible] al Dio degli ebrei, se al Dio degli ortodossi, se al Dio dei musulmani, se al Dio dei protestanti e chi più ne ha più ne metta...

Il minimo che potrà fare quella ragazzina, la cui sorte potrebbe toccare anche a qualche figlia [illegible] «persone pie [illegible] tanto per bene», se i popoli di questo disastrato pianeta continueranno ancora a scannarsi tra di loro in nome di Dio. Il minimo che potrà fare se prenderà coscienza della [illegible] orribile situazione esistenziale [illegible] cui è venuta [illegible] trovarsi innocentemente, sarà quello di maledire in eterno queste bestie che violentano e uccidono in nome di Dio.

Renzo Ferraresi
San Mariano (Perugia)

RISPONDE O.d.B.

Egregio Del Buono, conoscavo l'etimologia della parola «applauso» e anche dei «perché» [illegible] applaude, ma ho voluto ugualmente consultare un vocabolario. L'applauso [illegible] definito «approvazione», «giudicare favorevolmente», «lodare», «elogiare». Siamo tutti d'accordo quando questi sono indirizzati ad una persona «viva», che indubbiamente se li sarà meritati e lui (persona) [illegible] sentirà appagato e approvato. Ma ad una spoglia mortale, degnissima di tutta la nostra attenzione e omaggio, credo proprio che l'applauso sia fuori luogo!!...

Osvaldo Piatti, Torino

L'applauso tratta i morti da vivi

GENTILE signor Piatti, mi pare di aver già letto in «lettere al giornale» un'altra protesta come la sua (o forse direttamente sua) contro l'applauso. Lei, dunque, ritiene: «Il passaggio di una salma davanti [illegible] nostri occhi dovrebbe, secondo me, suscitare altri sentimenti. In primo luogo: silenzio. Lo scenario che si presenta non è uno spettacolo teatrale e, se spettacolo vogliamo considerarlo, è tragedia. La grande misteriosa tragedia della mor[illegible] Quindi, soprattutto silenzio e raccoglimento e, se [illegible] è cristiani, [illegible] magari in ginocchio quel "Requiem Aeternam" che ci avevano insegnato da ragazzi per quell'anima generosa che l'odio umano ci ha portato via. Eppure gli applausi scrosciano fragorosi ad ogni funerale e nessuno, nemmeno la Chiesa, sempre pronta a condannare ciò che non le aggrada, ha protestato. Si vede che questi "applausi" le piacciono. Ha persino tolto il lutto nelle azioni funebri: il violetto o il ciclamino sono più allegria! Tanto quando si muore si va a star meglio (ci dicono!). Signor Del Buono, vogliamo dire due parole sul suo giornale in merito! Cerchiamo di fare meno i pagliacci, e almeno con [illegible] morte; cerchiamo di [illegible] seri!».

Gentile signor Piatti, capisco la sua indignazione, ma i funerali sono pur sempre manifestazioni pubbliche organizzate dai vivi (facciamo dai superstiti) per se stessi, e, quindi, seguono [illegible] convinzioni e le suggestioni di chi vuole e realizza le cerimonie, possono piacere e non piacere, essere discutibili e discussi, contestati da quanti rifuggono dalla spettacolarità contemporanea. Ma gli applausi, secondo il mio modesto parere, significano proprio quello che dice il dizionario: [illegible] estremo omaggio, un riconoscimento di stima e rimpianto per lo scomparso che ha saputo trasformare la propria [illegible] in un esempio. Il dizionario non stabilisce che la persona oggetto di una calorosa approvazione debba [illegible] ancora in vita. Applaudendo, comunque, la si tratta da ancora viva per noi.

Oreste del Buono

Sono un paladino [illegible] Funari

Da sempre [illegible] un ammiratore del cavalier Berlusconi, [illegible] permettere che «Mezzogiorno Italiano» su Italia Uno venisse soppresso così malamente mi ha lasciato stupefatto e oltremodo indignato. Nel panorama televisi[illegible] italiano, un personaggio così sincero, onesto, moralmente integerrimo e cristianamente buono come Gianfranco Funari resta unico e difficilmente ripetibil[illegible]

Pur con tutta la veemenza e la spontaneità che sono proprie [illegible] suoi trascorsi cabarettistici [illegible] certamente del suo carattere, Funari [illegible] è fatto portavoce del malumore [illegible] dello scontento degli italiani [illegible] fronte alle ingiustizie e agli abusi che giorno per giorno si perpetrano nel nostro Paese.

Antonio Falcone, Padova

Un [illegible] sondaggio [illegible] in Sicilia

Avevo alcuni dubbi sull'utilità dei soldati in Sardegna, ma la recente intervista sull'argomento, [illegible] irradiata alla nazione, al signor Graziano Mesina - l'unico carce[illegible] sardo [illegible] spicco ed esperto - mi ha finalmente chiarito le idee. Grazie Rai. A quando una inchiesta tra i neoabitanti [illegible] Pianosa per conoscere il loro competente giudizio circa l'impiego dell'Esercito in Sicilia?

Mario Giordanengo, Torino

«[illegible] Ecologia» e i nazisti

Nell'articolo pubblicato ieri «Animalisti discolpatevi: Hitler la pensava come voi», [illegible] causa di alcune righe saltate all'ultimo momento, risultava che la rivista *Nuova Ecologia* pubblica un saggio sull'argomento di due studiosi americani [illegible] non, come in realtà, un lungo articolo di Fulvia Fazio che cita ampi stralci dello [illegible] saggio, aprendo un dibattito. Ce [illegible] scusiamo con la rivista e con i lettori. [m. g. b.]

Quell'astuzia della Mercedes

Scrivo solo oggi, rientrato dalle ferie, in merito ad un articolo de *La Stampa* del 2 agosto, quando avete pubblicato il punto di vi[illegible] del signor Tocci sull'iniziativa di importare le autovetture Mercedes attraverso la Val d'Aosta: poiché egli si presenta [illegible] vittima di ostacoli che gli impedirebbero di realizzarvi [illegible] sua brillante idea, costringendolo forse a trasferirsi altrove, vale la pena di aggiungere qualche notizia. Sino ad un anno fa, i veicoli Mercedes venivano in Italia [illegible]traverso il centro di Verona: tutta l'Iva dovuta, molte centinaia di miliardi all'anno, veniva così incamerata (come per tutti i veicoli, sia italiani che stranieri, venduti in Italia) dallo Stato. Ed ecco la trovata: far giungere i veicoli attraverso il Monte Bianco [illegible] ad Aosta (trasportandoli su camion: un bel contributo alla tutela ambientale [illegible] Vallée!), in modo che i nove decimi dell'Iva venissero incamerati dalla Regione Autonoma, [illegible] previsto dalla legge sul riparto tributario.

Contemporaneamente (o in cambio?) la Valle avrebbe graziosamente donato 135 miliardi alla Società di Servizi appositamente creata, per consentirle un investimento che avrebbe dovu[illegible] occupare centinaia di persone. In Parlamento qualcuno giudicò la [illegible] assurdam[illegible] contraria agli interessi dello Stato italiano, ma nulla fu possibile fare, viste le leggi a favore della Val d'Aosta: l'iniziativa andò avanti fino alla caduta [illegible] Giunta regionale che l'aveva avallata.

Insorse però la Cee: gli aiuti alla Società di Servizi del signor Tocci vennero impugnati come contrari alla normativa Comunitaria, tanto più che la Val d'Aosta non [illegible] certo regione povera o bisognosa di aiuti per lo sviluppo economico e [illegible] ha praticamente disoccupati locali.

Siamo a questo punto, ed [illegible] signor Tocci reclama dalla nuova Giunta Regionale una decisione a proprio favore, altrimenti minaccia di trasferire altrove la [illegible] iniziativa. Se si tratterà di una regione che [illegible] possa sottrarre allo Stato Italiano i nove decimi di quelle centinaia di miliardi annui di Iva, si accomodi: come contribuente italiano ne sarò felice.

Poiché vivo in Val d'Aosta, prego di [illegible] pubblicare il mio nome.

Lettera firmata, Aosta

Boccioni, De Chirico, Casorati, Carrà, Sironi e gli altri big nella Mantova che celebra l'asso del volante

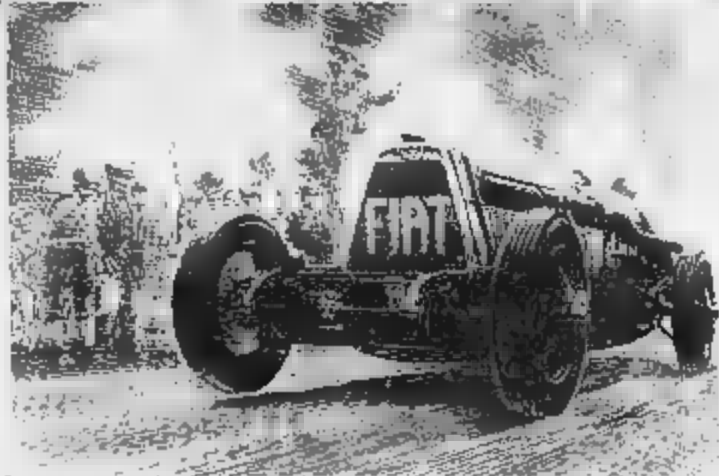
Nuvolari e la Mefistofele

Quando auto e piloti ruggivano

MANTOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Nuvolareide e meglio ancora (trattasi di eroe guerriero) la Nuvolariade italiana avrà il suo climax il 16 novembre, cent'anni esatti che il pilota grande e geniale, l'automotociclista sublime e folle nacque a Castel d'Ario, presso Mantova. Le celebrazioni sono in da mesi, si dalla mostra bolidi al francobollo alla moneta ai convegni ai premi vari ai fumetti alle prove sportive.

Stamani si apre (e resta aperta sino al novembre), nelle Fruttiere del Palazzo del Tè di Mantova, una mostra che si intitola «L'auto dipinta», e che ovviamente contiene un bel po' Nuvolari. E' il racconto - una storia italiana - del mito dell'auto, secondo quattro grandi momenti: pionieristico, il trionfante, il borghese e, per fortuna per ora meno importante, il luciferino, quando la vettura invade troppo paesaggio e anche vita. L'auto dipinta è quella dei quadri, dei manifesti, della pubblicità, delle vignette, dei progetti onirici. Ha curato Arturo Carlo Quintavalle, l'abbiamo visitata - guidati dal direttore artistico delle manifestazioni Palazzo del Tè, Gian Maria Erbesato - che era ancora da sgrezzare. Ma c'erano già le auto legate ai periodi, e c'erano già i manifesti, e soprattutto i quadri, tutti significativi ed alcuni splendidi. Boccioni, Balla, altri futuristi, e poi Sironi, Carrà, Casorati, Birolli, Treccani, Gentilini, De Chirico, Mafai, Paulucci, Dottori. Il grande fornitore è stato il Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università Parma, si sono uniti gli archivi storici di Fiat e Alfa Romeo, del Museo dell'Auto di Torino, hanno dato quadri anche collezionisti privati. Renzo Zorzi nella prefazione «confessa» l'idea primigenia, quella sul rapporto arte-automobile, e con molta onestà ammette un ripiegamen- realistico, per fare soltanto (soltanto?) abbracciare le auto dagli strumenti del mito creato da loro, per loro, intorno a loro. E nella mostra le vetture proprio circondate, abbracciate, in maniera calda anche non mai pitonesca, da fotografie, quadri, manifesti, bozzetti. Si comincia con l'Itala della Pechino-Parigi, proprio lei, si finisce la Fiat 600 nel bozzolo della prima progettazione, una sorta di «cocoon» per la felicità automobilistica di un'Italia serena e perbene, quella che sta intorno alla vetturetta stupendo quadro di Casorati, sullo sfondo una notturna Torino blu, dolci lucori palpitanti nelle ca-.

L'Itala è per il pionierismo, per il periodo del mito c'è anche l'auto Mefistofele, cilindrata di 21.000 (ventunmila, sì), per altissime velocità: e fu anche guidata da Nuvolari. Poi ecco le Alfa celebri, e le prime apparizioni del Cavallino di Francesco Baracca cioè di Enzo Ferrari accanto all'edera di Portello, su bolidi rossi subito famosi. Poi le auto del quotidiano, servite al popolo da una pubblicistica calda, cordiale, avvolgente, e alla fine i deliri sani di progetti che sfide e quadri (Rotella, Schifano, Pistoletto) che sono viaggi. Un percorso serrato, intenso, e ogni tanto Nuvolari offre da una foto il suo sorriso che sembra un rictus, stampato su una faccia sembra una mascheraccia appicciata direttamente sul cranio, o si fa indovinare al volante di un'auto che effettua una curva matta sulla strada pazza delle Mille Miglia.

Nuvolari è da agganciare, nella mostra, così. Ma il personaggio è immanente a tutto quello che automobilismo celebrati- di Mantova e ampi dintorni, e in fondo è sempre immanente anche nel grande automobili- competizione. L'altro giorno è venuto a Palazzo del Tè uno che si è detto testimone oculare delle imprese del «mantovano volante» (ma era chiamato anche «la mummia», per quando corse tutto fasciato, una settimana appena dopo una terrificante caduta una gara di motociclette), e ha offerto di visualizzare prodezza che lui aveva visto di persona: gara di moto paesino del Mantovano, Nuvolari cioè Nivola staccato di qualche metro a poco fine, ultima curva con strettoia, una fontana sporge con il becco che sputa acqua, impossibile passare, impossibile esiste per Nivola che si china, si china, sceglie di «attaccare» il becco con testa, lo svelle con il casco, passa, vince.

Nuvolari fu sempre fasciato di bende e di leggenda. Anche ne «L'auto dipinta» il pilota che davvero esce fuori dal museale, dal fossile, eccolo con quella sua cuffietta mefistofelica (il solo in moto), con quella sua maglietta gialla, soltanto lui poteva in gara permettersi un colore così poco guerriero. Malato ai polmoni devastati dai gas combusti, faceva le Mille Miglia vomitando sulla maglietta sangue e cibo. Nuvolari in verità non può stare dentro nessuna mostra, nessuna stanza. Comunque qui a Mantova lui sembra suggerire visita di corsa, sincopata dalle cadenze che i futuristi volevano appioppare addirittura mondo, e pando sulle suole per curvare veloci di stand in stand. Nuvolari, ha cantato Lucio Dalla (ma il paroliere è Norisso), «è basso statura, Nuvolari di sotto del normale. Nuvolari ha cinquanta chili di ossa, Nuvolari ha corpo eccezionale... Il suo sguardo è di un falco per i figli».

Forse sarebbe stato il caso di organizzare a Mantova una mostra intitolata «Nuvolari», «Nuvolari e basta». I pittori lo usano ancora oggi («Nivola-Nuvola» un bel quadro di Del Bue, dieci anni fa), ditta lo ha usato cinque fa per reclamizzare un materasso speciale per il riposo attivo, con slogan «Nuvolari non dormiva». Un libro di Cesare Agostini, «Tazio vivo», ha di recente dato al mito grande spessore poetico e statistico insieme. Ne «L'auto dipinta» lui deve farsi largo - magari ammiccando da un poster, o offrendosi una fotografia sportiva che sembra un ex voto - nella Storia, lui che per un certo automobilismo è stato la Storia. Due mesi fa a Maranello Scaglietti, uno dei grandi amici di Enzo Ferrari, ci ricordava quando, con il Grande Vecchio, fu deciso di andare a fare visita alla vedova di Tazio, morto l'11 agosto 1953. La signora Carolina era masta molto sola, perché i due figli di lei e di Tazio - matrimonio d'amore, con fuitina alla siciliana per accelerare le nozze, cosa rara nel Mantovano, cosa da corsa, da Nuvolari - erano morti giovanissimi, di cuore. Bene, da Maranello a Castel d'Ario, su due auto, Ferrari e i suoi amici non poterono resi- alla voglia di far gara di velocità, nome di Tazio: vinse lasciato vincere Ferrari, si capisca, che si presentò per primo alla vedova, ora scompar-. Ferrari aveva corso contro Nuvolari, gli sembrava giusto offrirgli quel tributo di rischio, dopo avergli offerto per anni le Alfa Romeo stampigliate Cavallino che faceva ancora più potenti.

Nuvolari è stato nel mondo per sessantun anni, ha corso per trentacinque, moto e in auto ha vinto centocinque corse delle trecentocinquantatré disp- Ha guidato contro grandi auto tedesche, Mercedes e Auto Union, ha guidato soprattutto Alfa e Ferrari contro gra- piloti tedeschi, Caracciola e Rosemeyr e Von Stuk. Si va ora verso la cifra tonda dei cent'anni da che è nato, altri ricordi verranno inanellati intorno a lui, gli saranno fatti allori di testimonianze e di statistiche.

Nello sport si nega il limite umano, e vieta di scrivere che non ci sarà nessun altro come quel certo campione. Ma forse per Nivola si deve fare una deroga. Nell'automobilismo da competizione non ci sarà mai come lui, e certi accostamenti (Villeneuve, e passi; ma anche Alesi) sembrano subito empi, blasfemi. Il perché sta nel progresso che la di Mantova accompagna iconograficamente: la macchina diventata sempre più importante dell'uomo, e la faccenda pare proprio irreversibile.

Sono giorni, questi, di incertezze nel grande automobilismo di Formula 1. Senna ha rifiutato la Ferrari perché ancora competitiva, Senna forse si offrirà un anno sabbatico, perché la McLaren è e non gli danno la Williams che è la più forte di tutte. Senna è più grande di tutti quelli di adesso, ma non è Nuvolari. Nuvolari avrebbe chiesto una vettura non la più eccelsa, non la più perfetta, non la più affidabile, avrebbe chiesto una vettura seconda, o terza, sulla quale salire per fare sue cosone, cosine ed anche cosacce eccezionali, per farla vincere, per affermare il pilota sul motore, sul telaio, sulle gomme, sulle benzine, e ormai anche sulla telemetria, sull'elettronica, sul chissaccosa. Chissà, forse chiederebbe e otterrebbe di correre in maglietta gialla, anziché catafratto quella tuta di amianto piena di pecette pubblicitarie. Così almeno abbiamo sognato a Mantova.

Gian Paolo Ormezzano

La 1400 Fiat interpretata da De Chirico. Sotto: la famosissima Mefistofele, mostro di 21 mila centimetri cubici destinata alle altissime velocità

Tazio Nuvolari al volante di una Ferrari. Ha corso anche con l'Alfa e le sue avversarie sono state soprattutto tedesche: Mercedes, Auto Union e piloti del calibro di Caracciola, Rosemeyr e Von Stuk

Anche i pittori celebrarono gli eroismi del motore: da stamane una galleria di grandi firme in mostra

«Strappò il becco della fontana, girò stretto e vinse la corsa»

Polemiche sul mostro del fumetto inglese

Dannato skinhead figlio del talidomide

DERELITTO skinhead da fumetto, prigioniero della sua deformità cartacea, figlio minaccioso del Talidomide, la pillola che negli Anni Sessanta trasformò migliaia di bambini in mostri focomelici. Violento, soprattutto, crudo e volgare. Così l'hanno voluto i suoi creatori, gli inglesi Peter Milligan e Brendan McCarthy. Trovare l'editore è stata una fatica improba. -uno voleva la storia di Martin Atchison, teppista adolescente senza braccia.

personaggio inquietava, disturbava: e, un po', ripugnava. Skin, il fumetto-romanzo appena uscito in Inghilterra, giaceva congelato da alcuni anni. L'aveva commissionato la Fleetway Publications, che poi lo rifiutò per le proteste dello stampatore. Seguì un coro di no: non c'era casa editrice disposta a pubblicarlo. Oggi gli autori, con la protervia che conviene a due ex skinhead, dicono: mica poteva essere un bravo handicappato, il nostro Martin. è stato cresciuto a Eton: parla la lingua dei ghetti, frasi vibrate come colpi di coltello e zeppe di parolacce. Il repertorio verbale è il povero e spietato slang britannico dell'emarginazione.

Talidomide e working class: una doppia carica di violenza per il quindicenne protagonista. Ciò che Martin possiede è un paio di enormi mani: dodici dita attaccate alle spalle. picchiare, come tutti gli skinhead che si rispettano, si serve della testa rapata, da cui dipartono due orecchie pachidermiche. Nell'Inghilterra dei primi Anni Settanta il ragazzo fa a capocciate i bulli delle bande rivali, soffre di non poter masturbare le ragazze a causa della sua mutilazione congenita e rimane scornato quando prova a saltare addosso a Ruby, la guercina minuta e spennacchiata che prova simpatia per lui e insiste a raccontargli tutto sul Talidomide malgrado gli insulti che riceve in cambio.

Nel bel mezzo della sua «prima volta» con ragazza hippy, Martin va su tutte le furie. Convinto di stato sedotto perché considerato un fe- da baraccone, percuote a calci la donna, corre a spaccare la finestra di Ruby nel cuore della notte, con lei fa irruzione in biblioteca e apprende l'intera storia del Talidomide. Piange, maledice il mondo. La mattina dopo si fa strada a suon di craniate nella sede della Maxichem, la multinazionale produttrice del farmaco, e massacra a colpi d'accetta il presidente. Fradicio sangue, lega le braccia mozzate dell'uomo ai propri moncherini di focomelico: e si guarda nello specchio con un sorriso. Accenna una danza macabra accanto al cadavere, poi sfonda la finestra e si getta nel vuoto. «Volevamo essere volgari - dicono gli autori - Ogni violenza impallidisce accanto a quella del Talidomide».

Maria Chiara Bonazzi

Martin Atchison, skin talidomidico inventato da Peter Milligan (nella foto sopra) e Brendan McCarthy

Il presentatore reagisce alle critiche del cantautore e afferma: è noioso

Baudo: De Gregori non sa fare tv

Francesco accusa: sei il Grande Banalizzatore

ROMA. «De Gregori avrebbe detto che io sono il "Grande Banalizzatore" della tv? Che cosa importa. Nessuna polemica. Lui parla così della tv perché non la sa fare. Non intendo dire [illegible] più perché di più la questione [illegible] merita. Se ha detto così significa che lui la pensa così. [illegible] Gregori bravo? Sì, ma anche tanto [illegible]». Così risponde Pippo Baudo alle accuse che il cantautore romano gli ha mosso ieri, giorno d'uscita del [illegible] disco «Canzoni d'amore», in un'intervista a Vincenzo Mollica sul «Venerdì» di «Repubblica». Nell'intervista De Gregori non parla soltanto di canzoni, [illegible] anche dei rapporti tra la musica e la televisione, sottolineando [illegible] spesso la tv offra del suo mestiere un'immagine deformata, avvilente, goliardica, povera e culturalmente minoritaria. E [illegible] simbolo della Grande Banalizzazione è Pippo Baudo.

Il cantante si avvilisce per come le canzoni vengano restituite [illegible] pubblico attraverso il video e sarebbe proprio Baudo, secondo lui, uno dei veicoli di questo malcostume: «Perché [illegible] un Grande Banalizzatore, [illegible] quello che batte le mani sulle spalle dei cantanti [illegible] cerca di mettere un balletto dietro qualsiasi canzone. Non si chiede [illegible] [illegible] [illegible] voglia dire qualcosa che non c'entra niente con [illegible] balletto». Non soltanto il comportamento del presentatore sarebbe deleterio ma «anche l'atteggiamento [illegible] Raitre è un po' speculare a questo di Baudo, trovo drammatico che la rete non sia riuscita a realizzare un programma musicale che si rispetti; come "Doc" [illegible] Renzo Arbore. E poi non mi piace che riduca [illegible] la musica leggera [illegible] "Schegge"....».

Baudo, che di televisione discute sempre volentieri, ritiene invece che sul «caso De Gregori» non valga la pena dibattere, non vuole aggiungere nulla alla considerazione [illegible] prima, che cioè il cantautore parla così perché lui la televisione [illegible] sa che [illegible] sia, [illegible] programma [illegible] lo saprebbe fare mai. E il presentatore è uno che non ha problemi a dire la sua. Neppure ai tempi di Agnes e Manca. E' un passionale. Parla di tv [illegible] molta libertà: qualche giorno fa, a esempio, discutendo sul difficile futuro delle trasmissioni televisive ha detto di Arbore: «Renzo [illegible] un amico, [illegible] è ora che smetta di presentare la canzone napoletana [illegible] [illegible] nuovo fatto televisivo. Non basta cantare "Luna rossa" per fare la [illegible] tv. E' ora che la finisca di fare [illegible] pesce in barile, deve invece uscire con qualcosa di nuovo».

E delle nuove scelte di Raitre? «Mammamia. Se qualche volta gli intellettuali appaiono strani, diventano ancora più strani quando [illegible] [illegible] mignotte».

Nevio Boni

I protagonisti della querelle.
Francesco De Gregori: «La tv dà del suo mestiere un'immagine deformata avvilente, e povera»
Pippo Baudo: «De Gregori? Bravo, ma [illegible] noioso»

Il presentatore passa all'attacco [illegible] critica pure le scelte di Raitre. Ce n'è anche per Renzo Arbore «che deve inventare qualcosa di nuovo»

Con Milly Carlucci e Fabrizio Frizzi

Torna «Scommettiamo» ed è tutto come prima

Prende il posto del vecchio Fantastico Il via dal tre ottobre per 14 puntate

Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci due divi fatti in casa, nati e cresciuti dentro il piccolo schermo televisivo

ROMA. Giochi di gusto popolare, scommesse da divano di casa, confronti da tavolino di bar. E [illegible] presentare [illegible] [illegible] Fabrizio Frizzi [illegible] Milly Carlucci, due divi fatti in casa, nati e cresciuti dentro il piccolo schermo televisivo, esenti da qualunque contaminazione con altri settori del mondo dello spettacolo: [illegible] programma di punta della prima rete Rai, l'ex-Fantastico che quest'anno ha ceduto il posto al già collaudato «Scommettiamo che?», rinuncia per sempre alle tentazioni da mega-show, ai lustrini da sabato sera, all'atmosfera pati[illegible] e spumeggiante da gran varietà in formato tv. Davanti ai pericoli di una stagione che si apre nel segno della guerra aperta con la concorrenza, i vertici della rete hanno optato per la soluzione che sulla carta offriva maggiori garanzie: hanno preso un programma di gran successo (media d'ascolto primaverile [illegible] milioni) e lo hanno piazzato nello spazio vuoto del sabato.

Scarsa inventiva, insomma, [illegible] senso pratico spiccatissimo. Dice il capostruttura Mario Maffucci: «All'inizio ci eravamo posti il problema di modificare "Scommettiamo che?" per adeguarlo alle esigenze della nuova collocazione, [illegible] poi ci abbiamo ripensato: lo spettacolo doveva tornare in onda proprio così com'era. Crediamo nella formula, perciò seguiremo la prospettiva di fondo che è quella di sfruttare [illegible] massimo le potenzialità della struttura e la spettacolarità delle proposte degli scommettitori, cioè della gente comune». Nessun bisogno, quindi, d'ingaggiare conduttori-mattatori dalla fama decennale, né tantomeno di rincorrere divi tipo Celentano, Montesano, Ranieri, Dorelli. Stanziando per il nuovo appuntamento circa 700 milioni a puntata, i capi di Raiuno, stavolta, hanno pensato anche ai problemi economici dell'azienda Rai: «Si tratta di una scelta razionale - ha detto il direttore Carlo Fuscagni - realizzata anche grazie al coordinamento delle reti e alla razionalizzazione delle risorse».

Sullo sfondo dell'immutata scenografia del vecchio «Scommettiamo che?» si susseguiranno, nell'arco delle 14 puntate in programma (dal 3 ottobre al 6 gennaio '93), settanta numeri spettacolari. Ciascuna puntata della trasmissione abbinata alla Lotteria Italia proporrà quattro scommesse, t[illegible] si svolgeranno sul palcoscenico del Teatro delle Vittorie, [illegible] all'esterno. I quat[illegible] concorrenti saranno votati telefonicamente dai telespettatori. I primi due classificati sa[illegible] oggetto di una seconda votazione, questa volta attraverso le cartoline della Lotteria. Il più gettonato [illegible] i due arriverà alla semifinale, durante la quale si scontreranno 12 scommettitori; solo sei di essi parteciperanno alla finale abbinati ai biglietti della Lotteria. Quattro ospiti di riguardo, accomodati sul divano sistemato nello studio, seguiranno in ogni puntata le acrobazie degli scommettitori puntando sui loro favoriti. Ad essi è affidata tutta la parte «glamour» della trasmissione, visto che non ci saranno i tradizionali balletti, né altre sorprese, né altri invitati. La regia è di Michele Guardì che firma anche il programma senza evitare di ripete[illegible] che [illegible] modello della fortunata trasmissione è stato comprato a suo tempo dalla tv tedesca; la direzione musicale di Gianni Mazza, i costumi di Corrado Colabucci. L'appendice quotidiana (in onda dal lunedì al venerdì su Raiuno [illegible] 14 alle 14,30), con altri giochi, altre sfide, altre vincite milionarie, si chiamerà «Prove e provini a "Scommettiamo che?"».

Come [illegible] preparano i due conduttori in vista della battaglia [illegible] sabato sera? Frizzi è «molto onorato»; la Carlucci «euforica [illegible] anche spaventatissima». Il primo si sente [illegible] [illegible] squadra che ha iniziato a giocare in serie C, poi in serie B, poi [illegible] passata in A, ma restando sempre a metà classifica, e ora si trova per la prima volta in lotta per lo scudetto»; la seconda [illegible] a suo agio «in [illegible] gruppo di lavoro che non nasce all'insegna delle polemiche e delle tensioni». Agitazioni, se ce ne saranno, potranno derivare solo dalla concorrenza esterna: la temibile «Paperissima» di Canale 5 e lo scatenato Funari su Raitre. «Siamo relativamente preoccupati - ha osser[illegible] Maffucci - ma "Scommettiamo che?" è forte e pensiamo che terrà bene la serata».

Fulvia Caprara

Benevento: Les plaisirs d'amour di Gervasio

In fuga da Parigi trova la nostalgia

BENEVENTO. Un viaggio den[illegible] la nostalgia. Itinerario [illegible] segreti di una grande amicizia fra due uomini alla deriva, che ritrovano la loro identità nel deserto d'Africa. «Les plaisirs d'amour», scritto [illegible] diretto da Franco Gervasio, ha debuttato ad Aosta ed [illegible] partito per [illegible] Festival di Benevento dove andrà in scena domani.

La commedia è nata dopo [illegible] lettura del [illegible] «Lettres d'amour [illegible] Somalie» di Frédéric Mitterrand, nipote del Presidente della Repubblica fran[illegible] «però si tratta di un lavoro teatrale autonomo, anche se quel libro ha lasciato in me la voglia di costruire [illegible] storia che avesse come temi [illegible] lontananza e l'abbandono - dice Gervasio -. Un uomo, per fuggire da Parigi e dai ricordi, affronta un lungo viaggio nel deserto del Nord Africa dove vuole lavorare sulle radici della musica popolare. Il protagonista, però partirà da solo perché la sua ragazza, innamorata di un altro, rifiuta di seguirlo. Una volta nel Maghreb ritroverà la serenità nell'amicizia [illegible] un vecchio venditore di macchine fotografiche».

Nel loro viaggio in cerca d'identità i due protagonisti, Sergio Fiorentini [illegible] Michele Di Mauro, sono accompagnati dalla musica, quella degli Anni 60, epoca in cui la vicenda si svolge, e l'altra tzigana, più misteriosa, arabeggiante. Per questo, oltre agli otto attori, [illegible] palcoscenico ci saranno 4 musicisti e un coro formato da [illegible] persone. La [illegible] recitante è quella di Giuliana Lojodice.

«Mi hanno dato solo 150 milioni - dice [illegible] orgoglio Gervasio - e [illegible] ho [illegible] in scena un monologo, [illegible] un lavoro attorno al quale ruotano [illegible] artisti, con una colonna sonora eseguita dal vivo».

Franco Gervasio ha quarant'anni anni, dopo il liceo artistico [illegible] [illegible] diploma [illegible] [illegible] di Bologna con un lavoro [illegible] Giovan Giorgio Alione e la passione per il teatro popolare. «Era il luglio del '72 quando scrissi una lettera allo Stabile di Torino, allora [illegible] Enriquez che mi disse: "Se lei è a caccia [illegible] gloria e denaro non posso aiutarla, ma se vuole lavorare per [illegible] teatro allora le porte sono aperte, [illegible] prosa ha bisogno di gente innamorata". Ovviamente all'inizio feci di tutto, facchino, falegname, tecnico...».

Poi diventa assistente alla re[illegible]ia con Missiroli, e piano piano arrivano gli altri spettacoli fra cui la favola de «Il piccolo principe», [illegible] Renzo Palmer e il processo a Luigi XVI «Mardi 14, rien» con Giuseppe Pambieri, fino a questo «Les plaisirs d'amour» prodotto dalla Compagnia [illegible] Bagatto.

Laura Carassai

Contratto record fra la pop star di Minneapolis e la Warner Bros

Prince, miliardi a palate

La somma per i prossimi sei album che potrà incidere senza limiti di tempo Per lui anche la poltrona di vicepresidente in consiglio di amministrazione

NEW YORK. Prince batte Madonna [illegible] Michael Jackson. La enigmatica pop-star [illegible] colore ha firmato con la Warner Brothers Records un contratto che [illegible] ha precedenti nella storia dello show-business internazionale: secondo fonti vicine al cantante, la [illegible] discografica gli verserà per la produzione di sei album [illegible] 108 milioni [illegible] dollari (quasi 130 miliardi di lire).

La Warner Bros. non ha fornito dettagli sull'accordo. Gilbert Davison, presidente della «Paisley Park Enterprises» (la etichetta di proprietà di Prince), ha precisato invece che l'intesa prevede il pagamento (in anticipo) di 10 milioni [illegible] dollari per ciascuno dei prossimi sei album dell'artista.

La sola realizzazione dei dischi frutterà dunque a Prince 60 milioni di dollari, una cifra equivalente a quelle incassate da Madonna e da Michael Jackson nei due mega-contratti siglati di recente con [illegible] Warner e Sony Music.

Ma Prince godrà di altri significativi «benefits», fra cui un ufficio [illegible] [illegible] completa disposizione [illegible] Los Angeles e la carica [illegible] vicepresidente [illegible] Warner Brothers Records.

Ai compensi diretti per l'ingaggio del cantante (che è legato alla Warner solo per la produzione degli album, ma non per video, libri, merchandising), la casa discografica affiancherà un forte contributo finanziario (stimato in 48 milioni di dollari) alle casse della «Paisley Park» e per la creazione di una nuova etichetta, la «Love».

Prince e la Warner saranno dunque anche soci in alcune iniziative imprenditoriali.

Il primo disco che sarà lanciato sul mercato nell'ambito dell'accordo è atteso per [illegible] [illegible] ottobre. Secondo Davison, il contratto non ha una scadenza precisa, ma si esaurirà non appena Prince avrà prodotto [illegible] album.

Nella «classifica» dei principali affari conclusi dai «big» della musica internazionale, quello di Prince spazza via ogni concorrente. Oltre ai già citati contratti di Madonna e Michael Jackson, spiccano i gemellaggi fra la Virgin Records, Janet Jackson e Rolling Stones. La Virgin ha assicurato alla Jackson oltre 50 milioni di dollari per 2-3 album, mentre nelle tasche di Mick Jagger e compagni entreranno nei prossimi anni cir[illegible] 44 milioni di dollari per tre album ed alcune altre iniziati[illegible].

[Ansa]

Per Prince un contratto miliardario che batte tutti i precedenti

La Biennale
XLIX Mostra

Ieri in concorso al Festival «Fratelli e sorelle» e «L. 627». «Verso Sud» per la «Vetrina»

Venezia tutta droga e famiglia

Il film di Avati, intelligente, duro, divertente racconta una vita che non ha etica né valori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La famiglia disfatta e vacillante, la polizia antidroga povera e paralizzata, due registi che sfidano o smentiscono se stessi, due film arrischiati senza altro racconto che una situazione, un'atmosfera, i personaggi e il loro agire d'ogni giorno. «Fratelli e sorelle», primo film italiano in concorso, è una delle opere di Pupi Avati più coraggiose e amare, in [illegible] la narrazione [illegible]rale di rapporti famigliari rifiuta ogni consolazione finale, malinconia indulgente, ricomposizione speranzosa, astuzia narrativa. La famiglia è esplosa, sbriciolata, frammentata, dissociata in una lacerazione psicologica e affettiva accentuata dalla lontananza fisica: non tornerà a riunirsi, i più forti e pragmatici si adatteranno alla nuova sregolatezza, [illegible] più fragili e sensibili resterà una ferita inmedicabile.

Famiglia, famiglie: una donna italiana che il marito ha lasciato [illegible]po molti anni di matrimonio innamorandosi d'una studentessa, va negli Stati Uniti con i due figli ragazzi per scappare dal dolore, per tentare di riprendersi, per vedere la sorella Paola Quattrini che abita a St. Louis con [illegible] vedovo Franco Nero e con le due rag[illegible] figlie di lui. Nella novità d'America, nel ritrovarsi dei gruppi, si rivelano i sentimenti, le sofferenze, le diversità dei caratteri: mentre una soap opera televisiva girata nel quartiere pare fare da contrappunto alla realtà, confermandola o parodiandola. Nelle due coppie di ragazzi e ragazze, si ripete il meccanismo dei vincenti e dei perdenti: il f[illegible] riflessivo e timido (recitato con grande finezza da Luciano Federico) incapace di accettare il disfarsi della famiglia, insieme con la moglie abbandonata capace di ricominciare (Anna Bonaiuto, bravissima) sono i personaggi più riusciti. [illegible] commozione e divertimento si mescolano in tutti come nelle notazioni americane, alla maniera di un Avati duro come non era mai [illegible], intelligente più di sempre nel raccontare la vita indifferente senza etica né valori.

Bertrand Tavernier sacrifica i propri tic visuali e sentimentali all'utilità sociale in «L. 627», protagonista Didier Bezace: il titolo è il numero della legge francese che punisce detenzione, traffico e [illegible] di droga, il film racconta quanto questa legge resti inapplicata, quanto risulti inutile e misera l'azione antidroga condotta sul territorio da poliziotti parigini anche impegnati, seri, di buona volontà.

Girando benissimo con attori bravi, il regista sceglie lo schema «procedurale» dei romanzi polizieschi di Ed MacBain sull'81° Distretto e dei telefilm della serie «Hill Street»: la vita quotidiana [illegible] gruppo antidroga d'un commissariato di polizia, con il suo poliziotto bravo e tenace, i suoi agenti e capi pigri, sfessati, opportunisti o ladri, [illegible] sua desolante povertà, i suoi conflitti, le sue operazioni anguste e mal risolutive, i suoi litigi sulle automobili scarse, i suoi ambienti squallidi, la sua mancanza persino di cancelleria o di carta carbone. Senza trama, senza emozioni forti, senza il glamour di «Miami Vice» né la violenza dei polizieschi d'azione, con il ripetersi [illegible] del lavoro d'ogni giorno tra tossicomani e piccoli spacciatori (30 grammi, 60 grammi), Tavernier [illegible] un mondo, si fa seguire per due [illegible] e mezza e dimostra coi fatti una ipotesi: in realtà la lotta contro la droga, oggetto d'infiniti convegni internazionali, declamazioni, promesse politiche, nel nostro tem[illegible] [illegible] nei nostri Paesi [illegible] ovunque puramente verbale, inefficiente: a chi dovrebbe combatterla non si danno neppure i minimi mezzi necessari, e non per caso.

La miseria quotidiana metropolitana domina anche «Verso Sud», diretto dal trentacinquen[illegible] pugliese Pasquale Pozzessere, ex aiuto-regista di Avati e Maselli, interpretato da Antonella Ponziani e Stefano Dionisi, presentato alla Vetrina del cinema italiano. Il mondo degli emarginati, di quelli che dormo[illegible] nei vagoni vuoti dei treni o per terra, che mangiano alla Caritas, che rubano in chiesa dalle [illegible] delle elemosine per comprare alcol [illegible] che non trovano mai un lavoro, è raccontato con lo sguardo sdegnato, compassionevole [illegible] affettuoso che Elsa Morante riservava ai suoi personaggi ne «La storia». In questo sottomondo, a [illegible] un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si mettono insieme, tentano per amore di riscattarsi [illegible] propria condizione, quasi riescono a formare una famiglia: ma sarà soltanto lei a salvarsi, con il figlio bambino. Il film, migliore del soggetto un poco troppo esemplare, è ben fatto, asciutto, per niente pietistico, ha dialoghi sobri ed esatti: Antonella Ponziani è quasi una rivelazione per realismo, misura e bravura.

Lietta Tornabuoni

Tavernier dimostra che la lotta alla droga si fa solo a parole

Luciano Federico, Stefano Accorsi, Franco [illegible] in una [illegible] [illegible] film [illegible] Pupi Avati «Fratelli e sorelle».
Foto piccola: l'opera [illegible] Bertrand Tavernier «L. 627»

Padri e figli

Il grande Ingmar si racconta attraverso gli occhi degli altri

VENEZIA. Famiglia, famiglie: Daniel Bergman, figlio [illegible]ntenne di Ingmar Bergman, filma la storia scritta da suo padre [illegible]ei rapporti tra Ingmar Bergman e il proprio padre. Lo svedese «Sondagsbarn» (Il figlio della domenica o Nato fortunato), presentato alla Settimana della critica, altro film scippato a Venezia dal festival di Montreal che l'ha proiettato per primo, sarà anche privo di speciali talenti [illegible]lla sua buona fattura: [illegible] è irresistibile l'intreccio fra padri e figli, fra autori e personaggi, [illegible] ancora più intricato dalla contemporanea presentazione di «Daniel», piccolo film domestico girato da Bergman nel 1966 sul proprio bambino, nel quale padre e figlio compaiono insieme.

E' irresistibile pure la superba ostinazione con cui Ingmar Bergman, ritiratosi dal cinema, séguita per interpo[illegible] persone, che [illegible] il discepolo Bille August («Con le migliori intenzioni», Palma d'oro all'ultimo festival [illegible] Cannes) oppure il figlio Daniel, a fare film destinati a completare ed esaltare la propria biografia. La storia del bambino Ingmar Bergman a otto anni, del [illegible] legame [illegible] paura e seduzione [illegible] il padre pastore protestante, d'una estate d'infanzia nella campagna svedese del 1926 tra scoperta del mondo, sentimenti feriti e bellezza della Natura, è bella, e l'interprete bambino Henrik Linnros è perfetto. [illegible] sembra strano che le parti più forti del film siano quelle che prefigurano il rapporto tra Ingmar Bergman anziano e [illegible] padre vegliardo, di fronte allo smarrimento arteriosclerotico, alle crisi e alla solitudine del quale il grande regista trova parole spietate: «Ti aiuterò in ogni faccenda pratica, ti farò compagnia, [illegible] risparmiami le esplosioni emotive, non le sopporto». [l. t.]

Per Pupi ritorna la festa

Arriva García Márquez: subito fa polemica con i cinesi

VENEZIA. Pioggia e trombe d'aria sul festival nel giorno di Avati. Per il grosso pubblico, [illegible] non solo veneziano, la Mostra [illegible] [illegible]minciata soltanto ieri in coincidenza della presentazione del primo film italiano in concorso per il Leone d'Oro: «Fratelli e sorelle». «Ogni volta - dice Pupi Avati - è sempre più difficile perché senti la responsabilità dell'occasione e c'è sempre maggiore attesa. D'altra parte Venezia è un esame periodico al quale non ti puoi sottrarre». Ieri mattina, con l'arrivo di Paola Quattrini, che era accompagnata dalla figlia diciassettenne Selvaggia, aspirante attrice, si è completato lo schieramento degli interpreti di «Fratelli e sorelle». La Quattrini [illegible] riesce a nascondere l'emozione: «Io sono [illegible] col cine[illegible] Avevo quattro anni quando debuttai ne "Il bacio di una morta". Mia madre mi dice che da "enfant prodige" ho preso parte a parecchi film. Recentemente in televisione mi sono vista [illegible] le braccia di Robert Taylor in "Quo vadis". Ricordo solo che dopo "Primo amore" e "I ragazzi d'oggi" ho lasciato il cinema per il teatro. Per me, questo con Avati è un debutto cinematografico in [illegible] responsabile».

Per la «prima» di «Fratelli e sorelle» davanti al Palazzo del Cinema si è rivista la confusione e la folla d'altri tempi. Con gli attori di Pupi Avati c'era anche Vanessa Redgrave, reduce dal Festival teatrale di Todi, accanto al suo ex compagno Franco Nero; i due parteciperanno assieme [illegible] prossimo film di Damiano Damiani, ambientato nella Russia di Boris Eltsin.

Oggi al Lido si terrà il cocktail-party offerto dall'industria cinematografica francese. Una tradizione che quest'anno l'industria cinematografica italiana e il ministero dello Spettacolo hanno invece deciso [illegible] interrompere nel rispetto di quel rigore, talvolta eccessivo, imposto dalla politica finanziaria del governo Amato. Il Presidente del Consiglio ha tra l'altro rinunciato alla trasferta veneziana prevista per domani e al convegno internazionale degli autori, promosso da Gillo Pontecorvo: [illegible] rappresentato dal ministro dello Spettacolo Margherita Boniver che nell'occasione incontrerà il collega della Cultura francese Jack Lang. Quello di domani vuol essere un incontro preparatorio ad una grande assise mondiale degli autori da tenere [illegible] Venezia nel 1993. Per questo convegno sono già arrivati da Berlino, Alexander Kluge e Volker Schlöndorff (atteso anche Wim Wenders); da Londra, Bruce Beresford; da Parigi, Costa Gavras e Gabriel García Márquez che [illegible] Venezia ha avuto la sgradita sorpresa di apprendere che domani sera nella sezione «Notti Veneziane» verrà presentato «Xue se qing chen» (Alba di sangue) di Li Shaohong tratto, a sua insaputa, da «Cronaca di una morte annunciata».

«Tra l'altro - ha detto il Nobel García Márquez - non avrei neppure potuto cedere ai cinesi i diritti, perché sono tuttora detenuti dai produttori del film "Crona[illegible] di una morte annunciata"».

Ernesto Baldo

Il regista Pupi Avati

Tre i Leoni alla carriera

Un premio in più alla Moreau Tre voti contrari per Villaggio

VENEZIA. Saranno tre i Leoni d'oro alla carriera che verranno consegnati nella serata conclusiva della Mostra '92 [illegible] i destinatari [illegible] [illegible] regista americano Francis Ford Coppola, l'attrice francese Jeanne Moreau e l'attore italiano Pao[illegible] Villaggio. L'ha deciso ufficialmente [illegible] consiglio direttivo della Biennale, riunitosi ieri a Ca' Giustinian, nel corso di un accalorato dibattito durante il quale è stata [illegible] la decisione di Gillo Pontecorvo, curatore della Mostra, di anticipare le sue proposte.

A farne le spese è stato, co[illegible] si prevedeva, Paolo Villaggio, che a differenza di Coppola e della Moreau [illegible] ha ottenuto l'unanimità dei dodici consiglieri della Biennale: due gli hanno votato contro e [illegible] si è astenuto. E ciò conferma le riserve che per tutti aveva espresso nei giorni scorsi un Nino Manfredi, freddo e severo nei confronti del collega.

«Tutti hanno riconosciuto i meriti di Villaggio - ha spiegato Paolo Portoghesi, presidente della Biennale - [illegible] sulla scelta dell'attore genovese c'è stato un diverso comportamento dei consiglieri. [illegible] è trattato comunque [illegible] un dis[illegible] variegato. Sono [illegible] riserve sulla preferibilità di altre soluzioni [illegible] soprattutto sulla metodologia usata [illegible] Pontecorvo».

Prima di affrontare i problemi della Mostra del cinema [illegible] direttivo della Biennale [illegible] preso atto delle numerose agitazioni che c'erano state negli ultimi mesi all'interno dell'ente culturale veneziano ed aveva riaffermato la fiducia al segretario generale.

Paolo Portoghesi ha inoltre aggiunto: «Per quanto riguarda la "visita della Guardia [illegible] finanza agli uffici della Biennale" che ha turbato la giornata inaugurale della Mostra il consiglio direttivo ha dato mandato ad un legale [illegible] [illegible]minare la rassegna stampa e di valutare il comportamento dei quotidiani su questa vicenda. E nel caso si ravvisi l'opportunità si adirà a vie legali, anche perché, a mio giudizio, sono state pubblicate molte falsità, non smentite». Oggi il direttivo della Biennale continuerà i suoi lavori affrontando i problemi degli altri settori. [e. b.]

PROGRAMMA

FILM IN CONCORSO

[illegible] **OLIVER** di Agnieszka Holland (Francia), ore 18, Sala Grande; ore 20 Palagalileo.

THE PLAGUE (La peste) di Luis Puenzo (Argentina), ore 21, Sala Grande; [illegible] 22,15 Palagalileo.

[illegible]

[illegible] **CRYING** [illegible] (Il gioco [illegible] pianto) di Neil Jordan (Inghilterra), ore 23,30, Sala Grande.

[illegible] DELLA CRITICA

SABINE di Philippe Faucon (Francia), [illegible] 15,30, Sala Grande.

[illegible] DEL CINEMA ITALIANO

UN'ALTRA VITA [illegible] Carlo Mazzacurati, [illegible] 11, Sala Grande.

[illegible] SULLE [illegible]

[illegible] [illegible] **JANE** [illegible] Beeban Kidron (Usa), ore 17, Palagalileo; ore 22,30, Sala Excelsior.

[illegible]

THE CROWD [illegible] (L'urlo della folla) di Howard Hawks (Usa), [illegible] 15, Sala Excelsior.

[illegible] [illegible] **DE LA LOI** (In nome della legge) di Maurice Tourneur (Francia), ore 17, Sala Excelsior.

Daniel, che fatica chiamarsi Bergman

«I miei genitori pensavano sempre e solo alla carriera»

Nella foto grande: Daniel Bergman figlio di Ingmar sulla terrazza dell'Excelsior
Nell'immagine piccola Renzo Rossellini figlio di Roberto

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Attraverso percorsi diversi, figli di registi famosi, accomunati dal destino di essere rimasti anch'essi imbrigliati dal cinema, si incrociano sulla terrazza dell'Excelsior: uno è Daniel Bergman, figlio del mitico Ingmar, l'altro è Renzo Rossellini, figlio dell'altrettanto mitico Roberto. Uno è biondo, alto, forte, più giovane dei [illegible] anni che compirà lunedì, ed è [illegible] Venezia con «Il figlio della domenica», suo secondo film da [illegible], ricavato addirittura dalla sceneggiatura del padre ispirata a un racconto del libro autobiografico «La lanterna magica». L'altro è bruno, pallido, malinconico, impercettibilmente segnato dai postumi del gravissimo incidente automobilistico che stava per costargli la vita e che lo portò a trasferirsi cinque anni fa negli Stati Uniti lasciando Roma: [illegible] Venezia è arrivato per raccontare [illegible] progetto di [illegible] nuovo film di [illegible] Penn che lo vedrà tornare al lavoro di produttore.

Daniel Bergman [illegible] ancora troppo all'inizio della sua carriera, troppo ignoto personalmente [illegible] troppo schiacciato professionalmente [illegible] confronto con il grande Bergman per poter fuggire alle inevitabili domande su suo padre. Per di più, come autore, sembra [illegible] sempre all'interno dell'illustre famiglia.

Il suo primo film, che ha circolato solo in Svezia, s'intitolava «Percezione» ed era tratto da un racconto della madre, la pianista lettone Kabi Lazetei, una delle sette donne, tra mogli e compagne, che hanno vissuto più [illegible] meno [illegible] lungo con Bergman.

Non [illegible]e al povero Daniel affannarsi, non serve precisare che fin da piccolo è stato attratto dal cinema, che a [illegible] anni, [illegible] nel film di Tornatore, s'è trasferito accanto a un vecchio proiezionista per impararne il mestiere; che per dieci anni [illegible] stato assistente prima, e operatore poi, su [illegible] tra cui a[illegible]he quelli di suo padre m[illegible] soprattutto quelli di altri; che alla regia è arrivato solo perché s'era stufato di collaborare alla riuscita di prodotti mediocri. Si torna sempre a lui, al grande Bergman, per tentare di capire come sia possibile che il figlio di un genio osi sfidare il genio sul suo stesso terreno.

Lui, Daniel, una spiegazione personalissima cerca di darla: «La mia è sempre stata una famiglia pubblica: non ne ho avuta un'altra [illegible] ignoro [illegible] si possa crescere in altro modo. E' per questo che, u[illegible] paio d'estati fa, quando mio padre mi propose di girare un film sulla [illegible] infanzia, ho accettato subito. M'è parso un modo per poter conoscere ancora meglio le mie origini, la storia dei miei nonni, le radici dalle quali vengo». Una curiosità legittima che i ragazzi comuni soddisfano chiacchierando con i loro genitori. «E' più che [illegible] curiosità. Volevo capire quali errori [illegible] stati fatti in passato e provare [illegible] vedere [illegible] avrei potuto evitarli». A che allude? «Mio nonno, per esempio, solo da vecchio s'è accorto che sua moglie vicino a lui era stata infelice. E mio padre e mia madre erano troppo presi dalle loro carriere per poter stare dietro a me bambino. Ecco, io vorrei tentare di evitare questi sbagli».

Renzo Rossellini, invece, è troppo adulto, troppo conosciuto, troppo professional[illegible] autonomo da suo padre Roberto perché qualcuno tenti ancora di parlare di lui [illegible] di un figlio. Il suo passato di produttore cinematografico [illegible] animatore culturale all'interno della Gaumont italiana [illegible] una vicenda di soli dieci anni fa, tanto importante e nota che non può suscitare meraviglia alcuna il fatto che Renzo Rossellini sia tornato adesso a esercitare il suo mestiere. A Venezia è arrivato accompagnato da Sean Penn, ex marito di Madonna, ma la cosa non gli può esser neanche ricordata, e dalla [illegible] attuale compagna, Robin Wright, protagonista al Lido di «The playboys». L'idea è ambiziosa. Portare sullo schermo l'ultima sceneggiatura di Cassavetes «She's delovely» proposta prima della morte [illegible] regista medesimo all'attore Sean Penn affidandone la supervisione a Oliver Stone. Sean Penn, infatti, da quando ha girato il suo primo film «Indian runner», l'attore solo non vuole farlo più, perché lo trova stupido: un film in cui è l'uno e l'altro potrebbe interessarlo. Ma lo spiega con una tale arroganza, che se dietro di lui non si sapesse [illegible] Stone, la casa di produzione americana di David Warner [illegible] Renzo Rossellini, nonché la Pool Production italiana di Rossellini medesimo e del suo amico Silvestri, al progetto sarebbe difficile dare fiducia. Rossellini però [illegible] ottimista: «Io ci credo alle collaborazione tra Europa e America per un cinema di qualità e Sean Penn [illegible]sce insieme quella popolarità e quel talento su cui val la pena rischiare».

Simonetta Robiony

Renzo Rossellini è tornato a fare il produttore con «The playboys» Vuole lavorare con Sean Penn

La Biennale di Venezia XLIX Mostra Internazionale cinematografica 1932 - 1992

Video dedicato ad Attilio, padre di Bernardo e Giuseppe, che legge «La camera da letto»

In viaggio con Bertolucci nella Padania dell'anima

Laura Morante introduce i 46 capitoli del poema [illegible] Attilio Bertolucci

VENEZIA. «Dalle maremme con cavalli, giorno [illegible] notte, ti accompagnavano nuvole...». Così, [illegible] [illegible] fantasticheria sugli avi che migrarono all'Appennino parmense, inizia «La camera da letto», il poema autobiografico [illegible] Attilio Bertolucci. Lo ascoltiamo dalla viva voce del poeta, seduto davanti alla casa di pietra di famiglia, nel video di [illegible] [illegible] ideato [illegible] realizzato a quattro mani dal romano Stefano Consiglio e dal trentino Francesco Del Bosco.

Un film semplice e sofisticato insieme. Semplice perché i due registi si mettono al servizio dello scrittore e interprete, muovendo la macchina da presa quel tanto che basta: e limitandosi a spezzare il flusso della lettura con fulminei inserti illustrativi - un treno che passa, alberi sotto la neve - e il primo piano di Laura Morante che introduce i 46 capitoli. Sofisticato perché presuppone uno spettatore non qualsiasi (anche se «La camera da letto», edito da Garzanti, nel [illegible] genere può essere considerato un best-seller per numero di copie vendute), aduso alla poesia e comunque disponibile a seguire l'autore nel suo viaggio attraverso la memoria.

Definito da Cesare Garboli un film in versi, più che un ro[illegible] il poema «La camera da letto» racconta la storia di famiglia: l'incontro del ragazzo di montagna Bernardo e della fanciulla [illegible] pianura Maria, i futuri genitori [illegible] Attilio; dell'infanzia trascorsa in collegio, dell'adolescenza inquieta e curiosa, dell'amore precoce per l'arte, delle malattie vere e immaginarie, del matrimonio, per chiudersi nel '50 «che [illegible] in due il secolo», dopo la nascita dei due figli Bernardo e Giuseppe: i registi che tutti conosciamo.

Nella recitazione incontaminata dalle malizie d'attore del poeta emerge vivido il disegno strutturale del bellissimo libro.

E a ben pensarci è una sorta di «Heimat» italiano in prima persona: nel [illegible] che l'autore [illegible] protagonista, frugando nelle radici e rievocando la [illegible] Padania come paesaggio dell'anima, rilegge la propria vita nel susseguirsi ininterrotto dei piccoli e grandi accadimenti quotidiani all'ombra della Storia.

Il sentimento dei propri luoghi è fondamentale nell'uomo, ma sono guai quando fa scattare la molla estrema del nazionalismo.

Ne sa qualcosa il regista Go[illegible] Paskaljevic che, pur avendo una moglie e numerosi amici croati, patisce la colpa di esser serbo e paga le conseguenze di [illegible] guerra che non gli appartiene e che, come tanti altri ex jugoslavi, [illegible] condivide.

«Tango argentino» del serbo Paskaljevic una storia senza guerra

Nella bella intervista rilasciata ieri su «l'Unità» ad Alberto Crespi Paskaljevic spiega di aver avuto qualche difficoltà a presentare [illegible] Festival il suo film «Tango argentino», in programma nella sezione «Finestra sulle immagini».

Problemi superati grazie al decisivo intervento di Gillo Pontecorvo e all'appoggio dell'Associazione internazionale dei critici.

Sul piano politico il quarantacinquenne cineasta è pessimista e non vede bene come [illegible] possano sciogliere i nodi dell'intricato groviglio di etnie e di interessi che h[illegible] immerso il suo Paese nel caos. In contrasto con la sua sofferta visione dello stato delle cose, il suo film [illegible] invece una commedia dolce-amara che parla di comprensione e tenerezza.

Nicola ha 10 anni [illegible] due genitori che passano il tempo a litigare: lui [illegible] fannullone [illegible] donnaiolo, lei isterizzata dai tradimenti [illegible] dalle difficoltà economiche. Non sono cattivi i due, però il ragazzino sta spesso solo e ha imparato a badare [illegible] se stesso. Anzi [illegible] talmente maturo per [illegible] sua età che la mamma gli chiede aiuto nel lavoro di assistentato agli anziani che si è assunta per tirare avanti la baracca. E Nicola, prendendo [illegible] mano la situazione con sicurezza, risveglia nei suoi vecchi amici gli slanci vitali e trova [illegible] compagnia [illegible] [illegible] calore che gli mancano in [illegible]

Proprio pensando alle immagini devastanti dei telegiornali e alle notizie sui giornali negli ultimi mesi, ci ha sconcertato sulle prime questo film che ignora la guerra [illegible] parla [illegible] [illegible] solidarietà umana.

Ma questo grazioso «Tango argentino», molto ben interpretato, è sincero mentre riafferma i diritti all'amore e alla speranza anche [illegible] soprattutto [illegible] tempi bui.

Alessandra Levantesi

Puenzo impegnato

Con lui «La Peste» arriva a Buenos Aires

Puenzo: il crollo delle ideologie è stato util[illegible] dal potere economico per rafforzarsi

VENEZIA. Luis Puenzo, autore de «La storia ufficiale», ha voluto ambientare «La peste», tratto da Camus, che porta a Venezia, [illegible] Buenos Aires, in un anno imprecisato di questi Novanta perché il messaggio risultasse più chiaro agli spettatori [illegible] tutto il mondo: perché Puenzo spera ancora in un cinema colto buono per tutti i pubblici. La scelta, racconta, è partita da Camus, [illegible] suoi libri avidamente consumati in gioventù, dalla [illegible] figura [illegible] intellettuale impegnato, vista [illegible] modello di vita. «E' dagli Anni [illegible] che lentamente si è affermata ovunque [illegible] società basata [illegible] valori della convenienza: il denaro, gli affari, il successo, l'utile. E [illegible] intellettuali abbiamo fatto pochissimo per opporci [illegible] questa tendenza, spesso l'abbiamo favorita».

La [illegible] dice, è stata più evidente [illegible] America Latina che altrove, [illegible] foss'altro perché Cile, Argentina, Brasile hanno conosciuto i regimi militari. Ma anche adesso che i militari sono stati cacciati via, gli uomini che tengono il potere son sempre quelli [illegible] la scala di valori è rimasta inalterata. «In Argentina l'organizzazione economica è immutata: il 20 per cento delle famiglie vive nell'agio, gli altri si arrangiano [illegible] sopravvivere. [illegible] noi intellettuali stiamo zitti, come se la politica non ci riguardasse più».

Non sarà che l'interesse degli intellettuali si è spostato da questioni nazionali a problemi mondiali: l'ecologia planetaria, la ridistribuzione delle ricchezze? «No. Non vedo niente [illegible] tutto questo. Anzi. A me pare che il crollo delle ideologie sia stato utilizzato dal potere [illegible] per rafforzarsi e giustificare se stesso».

Lei però continua a predicare l'impegno. «Io credo che [illegible] in un'epoca di transizione: ci torneremo all'impegno».

Ha mai avuto fastidi? «Personalmente no. Qualche minaccia indiretta, quando giravo sui desaparecidos».

[illegible] mai tradito? «Nel [illegible] cuore mai. Col mio lavoro a volte». [si. ro.]

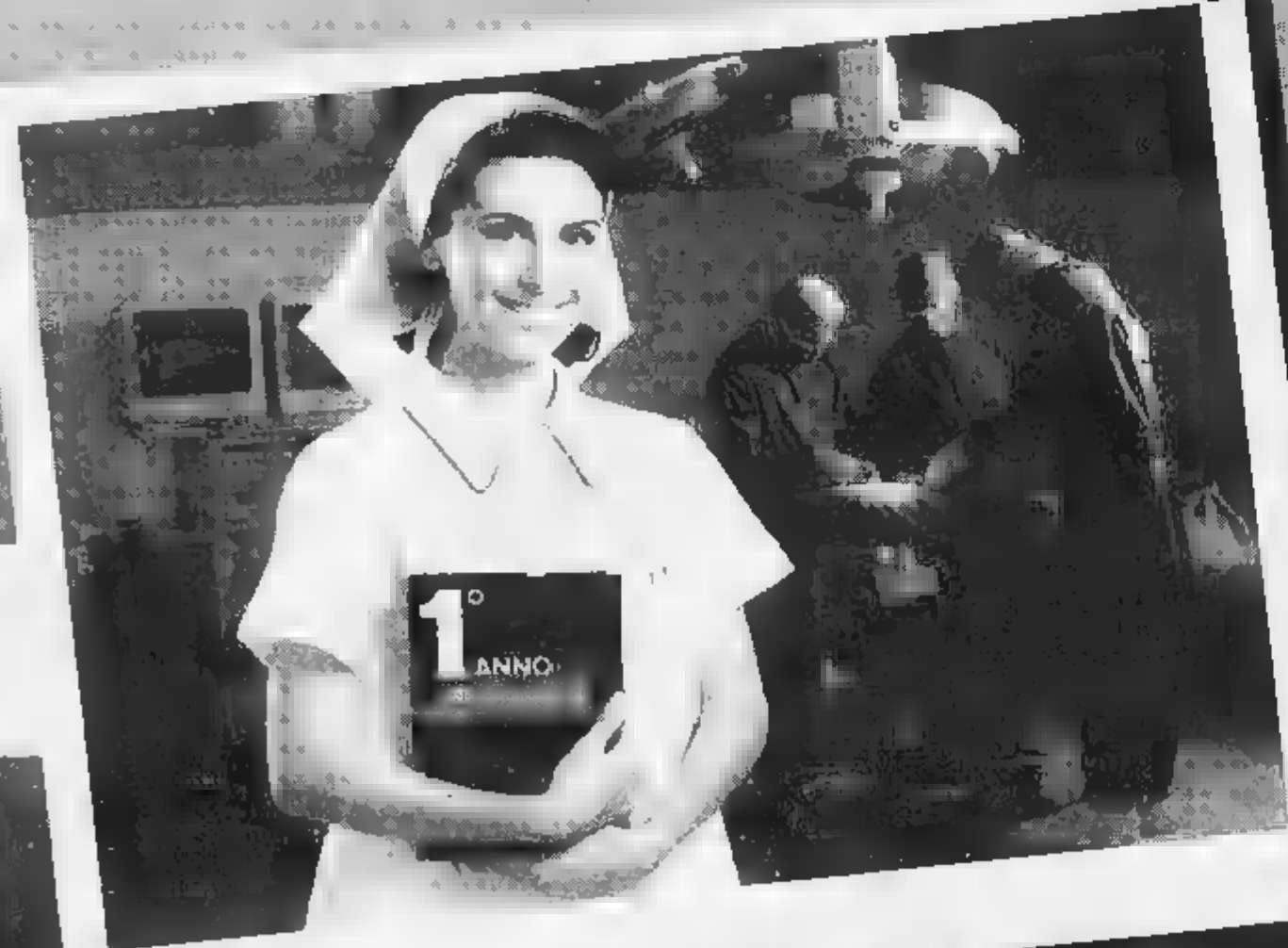
Doppia Ponziani

Mi ha scoperto Fellini Non l'avevo riconosciuto

Antonella Ponziani vuole essere un'attrice che sa cantare, recitare, suonare e ballare

VENEZIA. Se Anna Bonaiuto alla Mostra [illegible] in concorso con due film, Antonella Ponziani, più giovane, è alla Vetrina del cinema italiano con due titoli. Uno è «Verso Sud» di Pozzessere, nel ruolo della [illegible]-protagonista accanto a Stefano Dionisi, l'altro è «Un'altra [illegible] di Carlo Mazzacurati, in una parte secondaria, vicina a Silvio Orlando [illegible] [illegible] Adrianna Biedrzynska. Ventotto anni, romana, cresciuta [illegible] Monteverde tra la borghesia piccola piccola [illegible] la borgata, la faccia col broncio da bambina, una sciarpa [illegible] [illegible] collana, Antonella Ponziani ha tratti di fatalismo e tratti di determinazione, curiosa[illegible] conviventi tra loro. [illegible] [illegible] destino lo ha segnato Fellini. «L'avevo conosciuto anni prima [illegible] [illegible] festa e ci [illegible] parlato [illegible] neanche sapere che era lui. Poi seppi che cercava facce per "L'intervista". Andai [illegible] parlargli a Cinecittà. [illegible] prese subito».

Da quel momento, forte di questo esordio strepitoso, ha cercato di perseguire [illegible] [illegible] scopo: essere un'attrice completa, cioè una che sa cantare, recitare, suonare e se serve, ballare. Non a caso adesso sta girando «Il gioiello d'Arturo», un'opera prima dove è una stella della pop music e fa tutte queste [illegible] Per raggiungere il suo obiettivo Antonella Ponziani in questi anni ha continuato a suonare il sassofono [illegible] s'è [illegible] [illegible] fare teatro: da queste due passioni [illegible] nato addirittura [illegible] spettacolino portato in scena da lei e da Rubini, [illegible] scritto [illegible] Umberto Marino, quando ancora non [illegible] diventato Umberto Marino. «Mi piace lavorare con quelli che conosco, proporre idee, partecipare a progetti. Non voglio essere un'attrice passiva». Attaccatissima ai suoi film che rivede commuovendosi [illegible] non li avesse interpretati lei, la Ponziani sostiene di [illegible] maturata da «Crack» che portò l'anno scorso a Venezia a «Verso Sud» di quest'anno. «Prima [illegible] una sognatrice disordinata, adesso son[illegible] un'idealista [illegible]. Mi pare meglio». [si. ro.]

TIVU' & TIVU'

Jonasson-Bolkan: guerra di dame cucinate in salsa «Beautiful»

GUERRA di dame in salsa beautiful. Andrea Jonasson (la signora Strehler) e Florinda Bolkan si sono date battaglia per due [illegible] su Raidue nello sceneggiato «Tutti gli uomini della sua vita», una coproduzione italo-franco-tedesca dall'aria costosa, regista Michael Braun. E' una complicatissima storia di tradimenti, vendette, ambizioni sfrenate, abbandoni infantili, [illegible]bi di neonati, morti violente, cattiverie gratuite, squisiti gesti di bontà. [illegible] ingredienti ci sono tutti, abbondanti e speziati, per trasportarci nel regno [illegible] serial, asciugato in due puntate ma [illegible] sapore comunque inconfondibile. Molti personaggi, racconti che si intersecano l'uno con l'altro, narrazione spezzata, continui spostamenti di scena.

Le protagoniste sono le due attrici, entrambe assurdamente doppiate. Soprattutto doppiare la Jonasson è veramente una scelta assurda. Trattandosi di una produzione internazionale, è probabile che lo sceneggiato fosse girato in inglese. Però, nella versione italiana, sarebbe stato bello [illegible] voce, profonda e dal lievissimo, affascinante accento tedesco, della grande attrice: quando se ne ha una a disposizione, [illegible] sarebbe meglio, come dire, «sfruttarla» fino in fondo?

Come in «Beautiful» l'ambiente è quello di una grande Casa di moda, intorno alla quale si dilaniano famiglie intere. Diversa è però l'ambientazione, Parigi. La Jonasson interpreta qui il ruolo di Maxi, una donna bella ed elegante, ex indossatrice, fuggita dalla sua casa di Berlino, dove il marito la maltrattava, esattamente la sera in cui costruiscono il [illegible] che divide la città (lei abitava dalla parte Est). E' combattuta, ma infine decide di non ritornare dall'altra parte, e soffrendo abbandona i due figli. Arriva a Parigi, si risposa senza divorziare dal primo marito, insomma è bigama.

Andrea Jonasson

Porta con sé infiniti rimorsi, quando ritrova per caso il figlio, diventato nel frattempo musicista, si avvicina a lui, dice di essere un'amica della madre, è indecisa se rivelargli o no la sua [illegible] identità (ma il ragazzo, che [illegible] è mica scemo, capisce tutto da solo). Quel figlio [illegible] sa nulla della famiglia d'origine, non sa neppure di avere una sorella e la sorella, eccola lì, riappare nelle vesti di una bella musicista: i due naturalmente si innamorano, la madre non conosciuta comincia ad affannarsi davvero. Questa è la vicenda principale: intanto, negli altri frammenti del film, le altre storie si affastellano vorticosamente, [illegible] amori perduti, avidità di denaro ed enormi menzogne, serie Dallas. Muore moltissima gente, molti soffrono, serie «Anche i ricchi piangono». I luoghi d'ombra si schiariscono per poi riformarsi, stile «La donna del mistero».

A differenza dei telefilm d'intrigo tradizionali, qui l'interpretazione è di prima scelta, e questo [illegible] a rendere un po' meno incredibile l'intera vicenda. Che è di per sé assurda e insensata. Però, va a sapere, chissà che di storie simili non ne accadano davvero: la realtà riesce sempre a superare la fantasia...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'autunno di Woody

SETTEMBRE
1987, alle 0,30 su Raiuno; dur. 80'

Woody Allen dirige Mia Farrow e Denholm Elliot. E' uno dei pochi titoli della produzione drammatica di Woody Allen: il regista si ispirò a Bergman. [illegible] tratta di [illegible] dramma a porte chiuse in cui un gruppo di persone dopo un'estate trascorsa in apparente concordia, all'arrivo dell'autunno sfoga tutti i reciproci rancori repressi in anni e anni di armonia coatta.

IL [illegible] DI BLACK STALLION
1983, alle 20,30 su Raitre; dur. 99'

Regia di Robert Dalva, con Vincent Spano, Kelly Reno. Black, lo splendido cavallo protagonista di un precedente film e di [illegible] serial, do[illegible] aver vinto numerose corse in America, viene rapito e portato in Africa per partecipare ad una gara nel deserto. Ma il [illegible] piccolo padrone lo segue per riportarlo a casa.

QUESTO PAZZO PAZZO PAZZO MONDO
1964, alle 16 [illegible] Raidue; dur. 148'

Regia di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney. Un gioiello di comicità che racconta la frenetica caccia di un gruppo di gangster al bottino di [illegible] rapina nascosto [illegible] un boss morente.

[illegible] CASO [illegible]
1990, alle 20,30 su Raidue; dur. 90'

Regia di Michael Schroedel, con Leo Rossi. L'ispettore Sam Dietz si trova ad affrontare il caso dei delitti compiuti da un killer, ma le sue indagini sono ostacolate per motivi misteriosi dall'Fbi.

LA DONNA CHE HO PIU' AMATO
1946, alle 1,50 su Raiuno; dur. 80'

Regia [illegible] Robert Vernay, un omaggio alla grande Arletty, a qualche mese dalla sua scomparsa. Il film è costruito a episodi che hanno come filo conduttore la volontà suicida di un giovane deluso dall'amore. Gli amici gli raccontano una storia simile alla sua dimostrandogli che non vale la pena uccidersi per una donna.

Mia Farrow in «Settembre» su Raiuno alle 0,30

BOXE
1988; alle 20,30 su Italia 1; dur. [illegible]'

Regia di David Drury, con Gene Hackman e Jennifer Beals. Gene Hackman è un pugile capostipite di una famiglia di sangue irlandese: i McGuinn. Hackman è anche l'allenatore [illegible] suoi figli.

[illegible]
1958, alle 20,30 [illegible] Odeon; dur. 120'

Regia di Gerard Oswald, con Bob Hope, Fernandel, Anita Ekberg. La storia: un celebre comico americano arriva a Parigi per interpretare un film, ma viene assassinato. Il collega francese che dovrebbe sostituirlo fiuta il pericolo.

ARRIVANO I GATTI
1980, alle 21,35 su Tmc; dur. [illegible]'

Regia di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Franco Oppini, Umberto Smaila, Nini Salerno. Il film è un pretesto per mostrare una selezione di sketch dei «Gatti di vicolo Miracoli».

OGGI SEGNALIAMO

MAFIA
Alle 22,40 su Raiuno

La mafia vuole abbattere lo Stato [illegible] già tentò di fare il terrorismo: è il giudizio che il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, esprime in «Speciale Uno», il settimanale del Tg1 uno a cura di Fabrizio Del Noce, che rievocherà dieci anni di mafia.

SENZA FRONTIERE
Alle 20,40 su Raiuno

Giochi senza frontiere, sfide estive condotte da Ettore Andenna, si sposta in Cecoslovacchia che gareggia con le squadre di Francia, Galles, Italia, Portogallo, Spagna, Svizzera e Tunisia

ANTONELLA
Alle 23,15 su Raitre

«Speriamo che sia femmina» di Maria Bosio è la storia di Antonella, 33 anni, alcolizzata, barbona per scelta con un passato carico di esperienze negative e drammatiche. Ma dopo una vita «per strada» grazie all'amore per la figlia Violetta, Antonella si normalizza, smette [illegible] bere e drogarsi e insieme col compagno occupa [illegible].

DOMANI GOL
Alle 22,30 [illegible] Italia 1

Si festeggia il ritorno del campionato con lo speciale «Domani gol» condotto da De Luca.

L'ULT[illegible]
Alle 20,30 su Canale 5

Decimo appuntamento [illegible] «La sai l'ultima?», lo show dedicato alla barzelletta con Pippo Franco e Pamela Prati.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- 6,50 **Su di un'isola con [illegible]** film di R. Thorpe. Con Esther Williams
- [illegible] **Per solo e orchestra**
- 9-11,15 **Ciao Italia [illegible]** di Patrizio Baroni

POMERIGGIO
- 11,15 **Maratona d'estate. Tre schiaccianoci a confronto**
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **Ciao Italia estate**
- 13,25 **Estrazioni del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Chimere**, film (1950). Regia Michael Curtiz. Con Kirk Douglas, Lauren Bacall
- 15,50 **Il cane di papà**
- 16,20 **TGS Sabato sport: Tiro a volo: Campionati italiani** - Roma: **Pattinaggio artistico**
- 17,55 **Estrazioni del Lotto**

SERA
- 18,10 **Disney club.**
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo [illegible] domenica.** Commentato da Don Cesare [illegible]
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 Da Roznov Cecoslovacchia. Raiuno, A2, RPT, TVE, S4C,TSR, CST presentano **Giochi senza frontiere.** Presenta Ettore Andenna. **...e il gioco continua.** Con R. Gardini ed E. Magretti
- 22,40 **Speciale Uno**
- 23 — Venezia: Palazzo Ducale. **Proclamazione del vincitore del Premio Campiello 1992**
- 0,30 Sabato club. **Settembre.** [illegible] drammatico (1987). 1ª visione tv. Regia [illegible] Woody Allen. Con Mia Farrow
- 1,50 **La donna che ho più amato**, film commedia. Con Arletty
- 3,10 **Telegiornale Uno** (r)
- 3,25 **[illegible] occhi dei gatti**, telefilm - *Il killer - Fuga dall'Est*
- 5,05 **Divertimenti**
- 6,05 **[illegible] Paradiso**

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,30
- 6,50 **Videocomic** di Nicoletta Leggeri
- 7-9,40 **Piccole e grandi storie**
- — **Nel regno della natura**
- — **Simpatiche canaglie**
- — **Dungeons and dragons - Tom and Jerry**
- — **Kids - Silverhawks**
- — **Lassie**, telefilm
- [illegible] **Michael Shayne e l'uomo che non voleva morire**, film
- 10,45 **Il ritorno di Arsenio Lupin**, telefilm, *Il gioiello provvidenziale*, con F. Dunoyer
- 12 — **Una famiglia come tante**, telefilm, *L'appuntamento di Paige*
- 13,20 **Tg 2 - Dribbling**
- 13,55 **Meteo 2**
- 14 — Napoli racconta. **O' Re.** Film commedia (1988). Regia di Luigi Magni. Con Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Carlo Croccolo
- 15,53 **Estrazioni del Lotto**
- 16 — Schermo in casa. **Questo pazzo pazzo pazzo [illegible]** (1964). Film avventuroso.
- 18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,30 Nel segno del giallo. **Un [illegible] per l'ispettore Dietz.** Film thriller (1990). Regia di Michael Schroedel. Con Leo Rossi, Ray Sharkey, Meg Foster, Miles O'Keffe
- 22,10 Raidue presenta. **Dietro la paura.** Una serie ideata da Filiberto Bandini. **Chiara e Francesca.** Regia [illegible] Pino Passalacqua
- 23,50 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi per **Speciale Mixer.** *Incontro con Hans Dietrich Genscher.*
- 0,15 **DSE** - Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche: **Louis Althusser**
- 0,20 **TGS - Notte sport**
- — Spagna: Benidorm. **Ciclismo: Campion. mondo su strada femminile**
- 2,45 **Arriva John Doe**, film di Frank Capra.
- 4,55 **Adderly**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine [illegible] Televideo**
- 10,30 **Ciclismo:** Giro Valle d'Aosta dilettanti
- 11 — **I concerti [illegible] Raitre.** Concerto diretto [illegible] David Robertson. *I. Strawinsky:* Jeu [illegible] cartes - *R. Strauss:* Così parlò Zarathustra
- 12 — **La fontana della vergine** (1959). Film drammatico. Regia di Ingmar Bergman
- 13,25 **[illegible] anni prima**
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 Pergusa (En). **Automobilismo: Campionato italiano Superturismo**
- 15,30 Macerata. **Calcio: V Torneo internazionale Città di Macerata**
- 17 — Merano. **Tennis: Torneo Challenger**
- 19 — **Scusate l'anticipo.** Di [illegible] Giammarioli e R. Icardi
- 19,45 **Videobox** di Beatrice Serani
- 20,30 **Il ritorno [illegible] Stallion** (1983). Film avventura. Regia R. Dalva. Con Kelly Reno
- 22,10 **BlobCartoon**
- 22,45 **Sottotraccia**, di Ugo Gregoretti
- 23,15 **Speriamo che sia femmina**, di Maria Bosio
- 24 — **Fuori orario. Cose (mai) viste**
- 1 — **Appuntamento al cinema**
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9,00 **Casa Keaton**, [illegible]
- 9,30 **Love Boat**, telefilm
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm. *Una sorpresa per papà*
- 12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto [illegible] Davide Mengacci
- 13 — **Tg5**, news
- 13,20 **Non è la Rai - Estate**, varietà [illegible] Enrica Bonaccorti, regia [illegible] Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **I Robinson**, telefilm. *Caccia ai gemelli*
- 15,30 **Denise**, telefilm. *Le votazioni*
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni: Conte [illegible] - Tutti [illegible] scena [illegible] Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia [illegible] Silvio Parri
- 19 — **Lingo**, gioco condotto [illegible] Tiberio Timperi. Regia [illegible] Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, [illegible] diretto [illegible] Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle [illegible]** con Gaspare e Zuzzurro
- 20,30 **La sai l'ultima**, show, conducono Pippo Franco, Pamela Prati, con Carlo Pistarino e Giorgio Ariani
- 22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- 23 — **Delitto [illegible] silenzio**, film
- 24 — **Tg5** - diretto da E. Mentana.
- 0,15 **Delitto [illegible] silenzio**, film (2ª parte)
- 1 — **Missione impossibile**, telefilm
- 2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- 2,30 **Tg5 - [illegible] mondo**, attualità
- 3 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- [illegible] **Tg5 - Dal mondo**, attualità
- 4 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- 4,[illegible] **Tg5 - Dal mondo**, attualità
- 5 — **Tg5 - Edicola**, attualità
- [illegible] **Tg5 - Dal mondo**, attualità
- 6 — **Tg5 - Edicola**, attualità

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r.)
- [illegible] **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- [illegible] **La casa nella prateria**, telefilm. *Il bulo [illegible] mio amico*
- 11 — **Hazzard**, telefilm. *Picnic a sorpresa*
- 12 — **La donna bionica**, telefilm
- 13 — **Drive in story**, show
- 14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 16 — **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
- 17 — **Adam 12**, telefilm. *Ospiti indesiderabili*
- 17,30 **T.J. Hooker**, telefilm. *Rapina al botteghino*
- 18,30 **Riptide**, telefilm. *Inseguimento a suon di musica*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,48 **Studio sport**
- 20 — **Agli ordini papà!**, telefilm. *Un tic pericoloso*
- 20,30 **Boxe - 1ª visione Tv**, film con Gene Hackman, Jennifer Beals
- [illegible] **Anteprima Domani [illegible]**, di Massimo De Luca
- 23,30 **Playboy show**
- 24 — **Cin Cin**, *Il volto della castità*, telefilm
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**
- 1,05 **I ragazzi [illegible] Terza C**, telefilm (r.)
- 2,05 **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
- 3,05 **Riptide**, telefilm (r.)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (r.)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r.)
- 6,05 **Mork & Mindy**, telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
- 8 — **Gioco [illegible] coppie estate**, gioco (r.)
- 8,30 **Tg4**, news
- 8,40 **Strega per amore**, telefilm
- 9,10 **La tata e il professore**, telefilm
- [illegible] **General Hospital**, teleromanzo
- 10,15 **Marcellina**, telenovela
- 11,15 **Ines, [illegible] segretaria [illegible] amare**, telenovela
- 11,45 **A casa nostra**
- 13 — **Sentieri** (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,55 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti, comprende:
- 14 — **Sentieri** (2ª parte)
- 14,30 **[illegible] non credo agli uomini**, telenovela
- 15 — **Manuela**, telenovela (r.)
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce [illegible] Balestri
- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- [illegible] **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **Crisini**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Lupita Fer[illegible]
- 22,30 **La lancia [illegible] uccide**, film [illegible] Spencer Tracy, Richard Widmark, Edmund Dmytryk. Usa [illegible]
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 [illegible] parte del film
- 0,50 **Lou Grant**, telefilm: *I barboni in prima pagina*
- 1,45 **Hotel**, telefilm
- 2,35 **Sentieri**, teleromanzo
- 3,15 **Strega per amore**, telefilm
- 3,50 **La partita**, film
- 5,30 **Hotel**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**

6 Oggi è un altro giorno; **7,20** RadioUnoclip; **7,40** GR 1 Scienze; **8,40** Chi [illegible]gna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Ornella Vanoni presenta Incontri musicali [illegible] mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... [illegible] sabato; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** [illegible] maschera; **15,54** RadioUnoclip; **16** Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti, con Lietta Tornabuoni; **17,30** Autoradio; **18** La musica del cuore; **18,10** [illegible] cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** [illegible], buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,45; 19,30; 22,30**

6-7,19 Fine settimana di Radiodue. **7,19** Parole di vita; **8** Giocate [illegible] noi; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** So anch'io [illegible] virtù magica; **9,33** Mille e una canzone; **10** Gr 2 [illegible]; **10,16** Qui lo dico, qui lo nego; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **16,33** Estrazioni del Lotto; **16,38** Mille e una canzone; **17,32** Invito a teatro. Chéri. Commedia; **19,55** Jazz; **21** Concerto Sinfonico; **21,55** Autori contemporanei; **22,44** Confidenziale.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

6 Preludio; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo e dintorni; [illegible] Radiotre suite; **11,49** Radiotre suite (II); [illegible] La parola e [illegible] maschera; **15,15** Cornista Hermann Baumann; **16** Il senso e il [illegible] **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; **19** Scatola sonora; [illegible] Radiotre suite Manon Lescaut. Dramma lirico; **23,45** Fogli d'album.

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible]
- 13 — **Documentario sulla Sicilia**
- 13,30 **Sport show**
- 14,15 **Motociclismo: Mondiale Superbike**
- 17,45 **L'ispettore Lenz**, telefilm
- 19,30 **Venti di terre lontane**
- 20,35 **Matlock**, telefilm
- 21,35 **Arrivano i gatti**, film con Jerry Calà, Franco Oppini
- 23,20 **Mercanti [illegible] guerra**, film
- 1 — **Sedicianni**, film
- 2,35 **Cnn**, collegamento in diretta

ODEON [illegible]

- [illegible] — **Cartoni animati**
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **Navy**, telefilm
- 16,15 **[illegible] bella**, film
- 18 — **Benvenuti a...** «Bermuda, Bahamas, Jamaica» (replica)
- 19,30 **Albertone**, cartoni animati
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- 20,30 **Paris holiday**, film con Bop Hope, Fernandel
- 22,30 **Automan**, telefilm
- 23,30 **I misteri di Orson Welles**, telefilm
- [illegible] **Auto [illegible] Motori Sport**

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,20
- 14,05 **Là dove scende il fiume**, film
- 15,35 **Il mondo invisibile**, documentario
- 16,15 **Il barone [illegible] Münchhausen**, film
- 17,30 **Telesguard**
- [illegible] **Scacciapensieri**, disegni animati
- 18,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Il re del jazz**, film
- 22,35 **Sabato sport**
- 23,50 **Bianco e nero e [illegible] preverde**
- 0,15 **Textvision**

TELE +1

- 17,30 **I ragazzi della [illegible] Strada**, film
- 20,30 **Apache / Pioggia di fuoco**, film
- [illegible] **Manhunter / Frammenti di un omicidio**
- 0,30 **Il sentiero dei ricordi**
- 2,15 **Seduzione pericolosa**, [illegible]

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Il ponte dei sospiri**, film [illegible] Brett Halsey, Gian[illegible] Maria Canale

TELE +2

- 10,30 **Tennis - US open** (replica)
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Tennis - US open**
- 15,55 **+2 News**
- 16 — **Calcio inglese: Tottenham-Everton**
- 18 — **Pallavolo - Da Genova World League**
- 22,30 **Calcio spagnolo: Barcellona-Real [illegible]**
- 0,15 **Speciale Motomondiale. Gran Premio del Sud Africa**
- 0,45 **Tennis - US open. Il meglio [illegible] Flushing Meadows**
- 1,30 **Tennis - US Open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità, informazioni, incontri
- 13 — **Sport [illegible]**, rubrica sportiva
- 14,30 **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**, cartoni
- [illegible] **Incontri al caffè**, Romano Battaglia presenta personaggi famosi
- 20,30 Teatro: **'E tre pecore viziose**, regia di Mario Scarpetta, [illegible] M. Scarpetta, D. Palumbo, G Fabrizio, R. Fattore

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn Flakes**
- 9,30 **Morning [illegible]**
- 12,30 **Les Negresses Vertes in concerto**
- 13,30 **Superhit Summer**
- 14,30 **Mister [illegible]**
- 18 — **Arezzo Big**
- 19 — **Iron Maid[illegible] Special**
- 19,30 **VM-Giornale**
- 20 — **Marillion in concerto**
- 21 — **Dance club**
- 23,45 **VM-Giornale**
- 24 — **Best [illegible] Blue Night**
- 1 — **Heavy Rock**
- [illegible] **Rock Mix**

RETE A

- 19,30 **Settimana del mondo**, informazione
- 20 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma
- 20,30 **[illegible] vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

«Ristretto» in caduta libera

COMIT

Continua la serie di giornate [illegible] al mercato ristretto [illegible] Milano, che pare voglia fare incetta di record negativi. Per la quarta volta nella settimana l'indice Cariplo ha segnato [illegible] minimo dell'anno, approfondando a quota 326,48, in flessione dello 0,49%, anche [illegible] riflesso alle decisioni della Banca d'Italia [illegible] alzare al 15% il tasso di sconto. L'attività [illegible] è mantenuta scarsa e molti titoli sono rimasti sugli stessi valori di giovedì. Da segnalare le performance delle Calzaturificio di Varese [illegible] delle Ifis priv, che hanno perso rispettivamente il 9,09% e l'8,20%. Nel comparto dei bancari [illegible] registrano in flessione le Popolare Brescia (-3,4%), le Provinciale lombarda (-2,17%), [illegible] Creditwest (-1,77%), la Popolare Milano (-0,85%) e la Cab (-1,79%). In controtendenza le Popolare di Crema (+4,30%) [illegible] le Popolare di Cremona (+0,81%). Le Terme Bognanco, fra gli altri titoli, sono migliorate [illegible] 4,41% a 366 lire.

DOLLARO/LIRA 1094,445 1057,815

MARCO/LIRA 765,400 765,290

La Fed pilota in giù i tassi

La Federal Reserve corregge la rotta del tasso interbancario (il [illegible] di interesse Usa a brevissimo termine [illegible] quale sono scambiati i Federal fund). Con un'iniezione di liquidità di 2,5 miliardi di dollari sul mercato la Fed ha infatti lasciato scendere il tasso interbancario al [illegible] (prima era fissato al 3,25%). Molti analisti [illegible] previsto un nuovo allentamento del tasso interbancario sull'onda della notizia di un calo, in agosto, di 97 mila buste paga nel settore manifatturiero. «E' molto probabile che la Fed decida ora anche di tagliare di un intero punto percentuale il tasso di sconto», ha dichiarato Lacy Hunt, capo economista della Hsbc Group. Hunt sottolinea che il [illegible] luglio, in occasione di dati altrettanto negativi sul mercato [illegible] lavoro, la Fed decise di ridurre [illegible] 0,50 punti percentuali il tasso di sconto, a quota 3%, e di 0,25 punti percentuali il tasso sui «Fed funds» a quota 3,25 per cento.

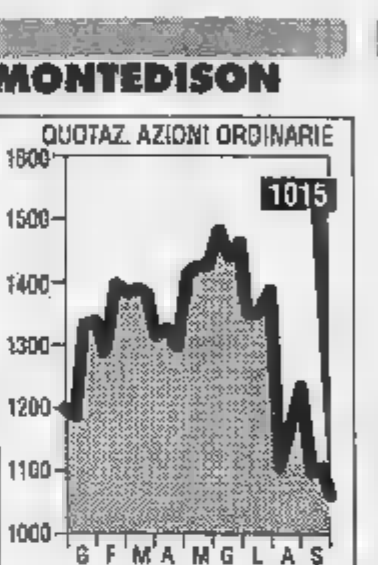
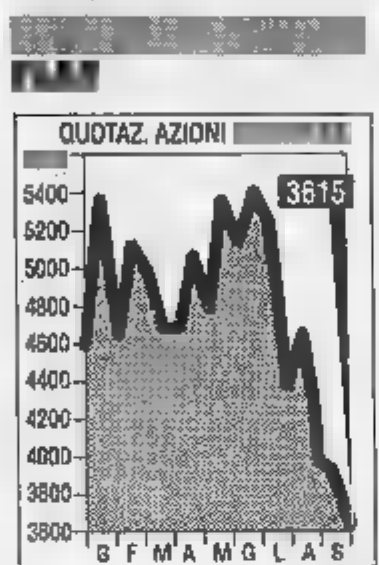
Una mazzata per la Borsa l'aumento del tasso di sconto. Gli operatori: così si chiude

Ore 11,30: il ciclone in Piazza Affari

L'indice cambia rotta, il disastro nel dopo-listino

MEDIOBANCA — MONTEDISON — ITALIMPIANTI — QUOTAZ. AZIONI ORDINARIE (1970, 3615, 8600, 1435, 1015, 29350)

MILANO. Povera Borsa. Dopo quattro minimi dell'anno consecutivi, sembrava la volta buona. Qualcuno s'era persin illuso che il drammatico appello di Attilio Ventura («E' una emergenza nazionale») fosse stato raccolto sul serio [illegible] governo. Ma poi, mentre tornava a correre un po' [illegible] denaro sui titoli guida, è arrivata la mazzata dell'aumento del tasso di sconto. Erano più o meno le 11,30 e il mercato ha cominciato [illegible] scendere in modo irrimediabile, con dopolistini pesantissimi per i valori già chiamati (le Mediobanca sono scivolate sotto le [illegible] mila; le Snia Bpd hanno chiuso a 691 lire, [illegible] una perdita secca dell'8,23%). Risultato: l'indice Comit, che prima dell'annuncio [illegible] in crescita dell'1,8%, è riuscito [illegible] rimanere positivo, guadagnando lo 0,02% a quota 371,43, riducendo la flessione dall'inizio dell'anno al 27,1%.

Quanto ai prezzi, alla l[illegible] dell'andamento della riunione sono forse più significativi gli ultimi dopolistini delle chiusure, tutte positive: le Fiat [illegible] scese a 3615 lire (ma è stato toccato un minimo [illegible] 3580) dopo una chiamata a 3873 (più 2,43), le Generali a 23.925 da 25.150 (più 1,41), le Montedison a 1015 da 1076 (più 2,48), [illegible] Olivetti a 1970 da 2060 (più 1,18), le Stet a 1435 da 1516 (più 2,78). Sul telematico [illegible] le Sip hanno ceduto lo 0,88 (a 1008), le Pirelli l'1,16 (a 1109), le Fondiaria il 2,28 (a 18.230), [illegible] Fiat privilegiate l'1,93 (a 1982), le Cir il 4,24 [illegible] 1016), la Comit l'1,70 (a 2314). Le Marzotto, in decisa controtendenza, hanno quotato 5520 (più 3,90), mentre le Italcementi hanno lasciato sul terreno il 3,87 (a 7825). Ambienti [illegible] gruppo Pesenti (anche le Italmobiliare in grida hanno perso lo 0,51 a 29.350, [illegible] un dopolistino a 28.700) hanno escluso che siano allo studio nuovi aumenti di capitale nell'ambito dell'operazione Ciments Français, voci che erano state all'origine dei ribassi delle ultime due sedute. Falcidiati anche i titoli del gruppo Caltagirone, che ha visto finire in carcere l'amministratore delegato Cementir Paolo Rinaldi coinvolto nell'inchiesta «Mani pulite»: le Cementir (a 1170) hanno perso il 7%, le Caltagirone (a 1835) il 3,37, le Vianini Industria (a 817) il 9,2%.

Che fare di fronte a tanto disastro? La china discendente del [illegible] listino sembra ormai trasformata in slavina e gli operatori hanno il fiato grosso. Da alcune Sim sono già partiti segnali di guerra. Il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, ha fatto sapere [illegible] Madrid che il rilancio della Borsa dovrà «necessariamente passare attraverso [illegible] azione di correzione legislativa» che dia «segnali forti di attenzione [illegible] mercato», che partano da una robusta marcia indietro rispetto [illegible] legge sui «capital gains».

Ma dal parterre sono arrivate [illegible] meno compassate. [illegible] è voluto dare [illegible] segnale alla speculazione sui cambi, che [illegible] è solo estera, e al governo», ha detto l'agente di cambio Ettore Fumagalli. Subito rimbeccato da un collega: «Non si alza il tasso di sconto [illegible] mercato aperto. Questo fa capire che ormai siamo la periferia del mondo finanziario. Lo dicano, così chiudiamo bottega».

Poi tutti al video a vedere le quotazioni della lira, appena tonificate dall'aumento del tasso di sconto. Pochi minuti per capire che contro il panzer-tedesco non c'è tasso di sconto che tenga. Ci vuole ben altro. Lunedì si riapre, con la paura. [c. roc.]

Il Fisco proroga il «740»

Andrà presentato il 10 giugno
Via al catasto elettrico anti-furbi

ROMA. Il Consiglio dei ministri ha varato il disegno di legge per sanare gli effetti del decaduto decreto-legge sullo slittamento delle dichiarazioni dei redditi di quest'anno. Nel provvedimento è stato anche recepita la proposta di fissare definitivamente al 10 giugno [illegible] ogni anno il termine per la presentazione della dichiarazione Irpef, lasciando però il termine del versamento in autotassazione al 31 maggio.

Il provvedimento, presentato dal ministero delle Finanze, porrà quindi fine, [illegible] volta approvato dai due rami del Parlamento, alla situazione di incertezza venutasi a creare con la mancata conversione del decreto legge che stabiliva, fra l'altro, la proroga dei termini per la presentazione [illegible] il pagamento del 740.

Con la decadenza del decreto, infatti, tutti i contribuenti che avevano deciso di approfittare dello slittamento si sono trovati, in linea teorica, fuori dei termini [illegible] legge, a partire dal 27 dello scorso [illegible]se di agosto.

Per quanto riguarda [illegible] distinzione delle scadenze dei due termini (10 giugno di ogni [illegible] la presentazione delle dichiarazioni dei redditi [illegible] 31 maggio per i versamenti Irpef, Irpeg e Ilor), introdotte nel disegno di legge, l'obiettivo perseguito dal ministero è quello di rendere «più agevole il corretto compimento degli adempimenti fiscali da parte [illegible] contribuenti».

Sempre in ambito fiscale sta per partire concretamente l'operazione «catasto elettrico». Entro il 15 dicembre tutti gli utenti dell'Enel si vedranno recapitare, insieme con la bolletta, un questionario destinato all'anagrafe tributaria, che servirà a «stanare» gli evasori delle imposta sulla casa.

[illegible] questionario dovrà essere consegnato entro 60 giorni dalla scadenza della fattura ad un qualsiasi ufficio postale.

ALTA FINANZA

NESSUN BLITZ NEL CONSIGLIO

Ligresti rimane in Mediobanca

E Cuccia chiude un bilancio in salute

Pesenti e Marzotto in consiglio al posto di Zanni e De Benedetti Invariato il dividendo

In [illegible] il presidente della Sai Salvatore Ligresti rimasto nel consiglio di Mediobanca

[illegible] sinistra Giampiero Pesenti presidente del gruppo Italmobiliare e Pietro Marzotto presidente dell'omonimo gruppo tessile

MILANO. Salvatore Ligresti resta consigliere d'amministrazione di Mediobanca. L'interrogativo sulla sua permanenza nell'organismo di vertice dell'istituto, che aveva attirato le più forti attese alla vigilia del consiglio d'amministrazione [illegible] via Filodrammatici [illegible] quale ieri è scaturita la notizia, si è sciolto in linea [illegible] il consueto stile della «casa»: nessun commento specifico, [illegible] dichiarazione, nessun aggettivo. Soltanto un fatto: dal consiglio Ligresti non [illegible] uscito. Il presidente della Sai, in carcere [illegible] giorni accusato [illegible] corruzione, [illegible] costruttore-finanziere che giovedì prossimo avrebbe dovuto presiedere un'assemblea della sua compagnia d'assicurazioni [illegible] potrà farlo, rimane al fianco degli altri grandi della finanza [illegible] dell'industria nazionale nel massimo organismo societario di Mediobanca

In mancanza di una «interpretazione autentica» delle ragioni [illegible] questa decisione, azzardare ipotesi è difficile come attraversare un banco di sabbie mobili. Due le possibilità: o Mediobanca ha voluto dare un segnale di fiducia a Ligresti, come affermano gli uomini dell'ingegnere; oppure si è semplicemente limitata a «non infierire» sul personaggio, per non precostituire ai suoi danni, estromettendolo, [illegible] sentenza [illegible] colpevolezza che nessun collegio giudiziario ha ancora pronunciato.

Nessuno potrebbe dare una risposta al dilemma meglio [illegible] Enrico Cuccia, da anni grande protettore [illegible] Ligresti [illegible] regista di Mediobanca. Nelle ultime settimane negli ambienti finanziari meglio informati era circolata [illegible] sempre maggior vigore l'ipotesi che Ligresti avrebbe dovuto essere sostituito in ogni caso, per far posto - nel quadro di un periodico avvicendamento tra i consiglieri espressi dall'azionariato privato di Mediobanca - a esponenti [illegible] altri gruppi d'azionisti. [illegible] questa voce corrispondesse a verità, la decisione di non revocare Ligresti dal consiglio acquisterebbe davvero il sapore di un forte accreditamento [illegible] personaggio da parte dell'«establishment» finanziario rappresentato da Mediobanca: «Pensavamo di sostituirlo, ma visto che [illegible] inquisito e si dichiara innocente, non lo rimuoviamo più per dimostrare che gli crediamo». [illegible] quella [illegible] non fosse vera, la decisione si ridimensionerebbe: modificare lo «status quo» avrebbe potuto significare, al contrario, voler «condannare» il finanziere prima e «al posto» dei giudici.

Fatto sta che nel consiglio di Mediobanca due tra i più prestigiosi soci privati - il gruppo Cir e la Ras - non saranno più rappresentati in seguito all'uscita dal consiglio del loro leader Carlo De Benedetti e Umberto Zanni. Al loro posto entrano Giampiero Pesenti, per l'Italmobiliare, e Pietro Marzotto per il suo gruppo tessile. Inoltre diventano consiglieri Eugenio Coppola di Canzano, nuovo presidente delle Assicurazioni Generali al posto dell'ex presidente Enrico Randone, e Giuseppe Bruno, nuovo [illegible]nistratore delegato del Credito Italiano al posto di Piero Barucci, divenuto ministro del Tesoro. Inoltre il consiglio ha ricordato Mario Arcari, l'amministratore delegato della Comit scomparso due giorni fa.

Le novità nell'organigramma [illegible] devono però oscurare i dati del bilancio al [illegible] giugno '92 approvato ieri dagli amministratori dell'istituto. In un anno assai difficile per la Borsa in particolare e per i mercati finanziari in generale Mediobanca ha incrementato il proprio utile netto portandolo a 262,1 miliardi contro i 220,4 dell'esercizio precedente. Agli azionisti sarà proposto un dividendo, invariato, di 200 lire. Gli accantonamenti e le svalutazioni sono ammontati a 153,1 miliardi contro i 213,4 miliardi di 12 [illegible] prima: in particolare sono stati stanziati 69,3 miliardi al fondo rischi [illegible] 83,8 miliardi per svalutazioni e fondo oscillazione titoli. Al 30 giugno di quest'anno i mezzi di provvista ammontavano a 17.514 miliar[illegible] (più 5% rispetto al 30 giugno '91).

Sempre al 30 giugno, i finanziamenti ammontavano [illegible] 13 mila 976 miliardi (più 8,5%), gli investimenti in titoli e azioni di società controllate a 2260,8 miliardi (più 24%) [illegible] le disponibilità a 4347,8 miliardi (meno 6,9%). [illegible] l'assemblea del 28 ottobre accetterà le proposte del consiglio (dividendo di 200 lire e passaggio a riserve di [illegible] miliardi), i mezzi propri aumenteranno a [illegible] miliardi dal 2712,1 miliardi dell'esercizio precedente. La giornata dei consiglieri e degli azionisti di Mediobanca è cominciata ieri mattina verso le 11,30, con l'arrivo in via Filodrammatici dei rappresentanti dei soci privati. Uno dopo l'altro l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti e poi via via Leopoldo Pirelli [illegible] Giampiero Pesenti fino al presidente della Montedison Giuseppe Garofano (l'ultimo a entrare) hanno [illegible] varcato il portone di Mediobanca. Per il gruppo Ligresti, in mancanza del capo, ha partecipato l'amministratore delegato della Sai Fausto Rapisarda. [s. luc.]

CARLO DE BENEDETTI

«Duménil non è strategica per Cerus»

PARIGI. In un'intervista al settimanale francese «Le nouvelle économiste», il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti ha tracciato le prospettive delle sue partecipazioni straniere: «Devo ammettere che Duménil-Leblé non è una partecipazione strategica per Cerus, al contrario di Valeo, di cui invece rimaniamo azionisti di riferimento». [illegible] ha aggiunto di ritenere che questo non sia il migliore momento per cedere la quota del 3,3% del capitale Suez nelle sue mani.

[illegible] da Parigi [illegible] arrivata ieri la notizia che la società [illegible] Borsa parigina De Compiègne, controllata all'82,2% dalla banca d'affari Duménil-Leblé della Cerus, chiude le porte. La decisione, ha confermato ieri il portavoce della holding industriale e bancaria controllata da Carlo De Benedetti, era stata presa già da vari mesi in considerazione del difficile contesto del mercato borsistico ed anche della strategia adottata [illegible] vista [illegible] riconcentrare le attività [illegible] Duménil-Leblé su specifici settori d'attività.

Il portavoce si è poi rifiutato di fornire indicazioni sui risultati consolidati di Cerus del primo semestre che, secondo le dichiarazioni alla stampa dell'amministratore delegato Michel Cicurel, dovrebbe chiudere in rosso. Ma è indubbio che su tali risultati inciderà pesantemente proprio l'andamento [illegible] Duménil-Leblé.

Ne ha parlato [illegible] Tokyo il presidente della casa automobilistica svedese

Volvo e Renault, nozze vicine

E' la prima volta che si accenna ad un'unica società
I due partner: «Ma marchi e modelli restano divisi»

Il pianale della Clio Renault (foto a sinistra) viene costruito dalla Volvo: è uno degli esempi della collaborazione già in atto tra le due società. In basso il presidente della Renault, Luis Schweizer

TORINO. La Volvo e la Renault potrebbero fondersi in un unico gruppo. Lo ha detto ieri [illegible] Tokyo, durante una conferenza stampa, il presidente della Casa svedese, Pehr Gyllenhammar, rilevando che, se riusciranno [illegible] superare le difficoltà legate alle diverse culture industriali, le due aziende si fonderanno per dar vita [illegible] un'unica società. Ma lo stesso numero [illegible] del gruppo nordico non si nasconde che, allo [illegible] attuale, «è difficile di[illegible] quando tutto ciò potrà avvenire».

Riportando le dichiarazioni di Gyllenhammar, il quotidiano Yomiuri sottolinea [illegible] sia la prima volta che un dirigente Volvo parla di «fusione» con Renault e non di «alleanza industriale» [illegible] settori particolari. Dal canto suo il quotidiano Nihon Keizai fa notare che anche il presidente della Regie Luis Schweizer in questi giorni si trova a Tokyo dove ha già avuto due incontri con il [illegible] collega Gyllenhammar.

Volvo e Renault hanno stretto un'alleanza industriale già nel gennaio [illegible] 1991 per la produzione di parti di ricambio da usare sulle vetture passeggeri di entrambe le aziende e per lo sviluppo [illegible] motori non a benzina. In base a quell'accordo le due società [illegible] erano scambiate il 45 per cento dei loro capitali nel [illegible] dei veicoli industriali e il [illegible] per cento nel set[illegible] automobilistico.

«E' probabile - dice Antonio Ghini, direttore della comunicazione e dell'immagine [illegible] Renault Italia - che le strade porti in direzione di una fusione anche se, ad oggi, [illegible] c'è un disegno chiaro in tal senso. Diciamo che [illegible] potrebbe arrivare [illegible] traguardo come una logica conseguenza di una collaborazione che si è iniziata l'anno scorso e che viene continuamente approfondita, a livello di integrazione di acquisti [illegible] [illegible] studi, di razionalizzazione delle attività interne, di contatti continui a livello [illegible] Renault Italia e di Vol[illegible] Italia. Ma per il [illegible] non si parla, né si è parlato nell'immediato passato, [illegible] passare ad atti più concreti e più visibili, [illegible] ad esempio unire [illegible] [illegible] di vendita o produrre gamme [illegible].

Sulla stessa lunghezza d'onda, escludendo cioè una fusione di reti di vendita e modelli d'automobile ma non un aumento di scambi azionari, gli uomini di Volvo Italia.

Una conferma indiretta [illegible] quanto sostengono entrambi, era arrivata due anni fa, nel corso di una conferenza stampa congiunta alla vigilia [illegible] salone di Ginevra: «Volvo e Renault - avevano detto i due presidenti - desiderano mantenere la loro integrità, i loro marchi ed i loro sistemi di distribuzione. Inoltre le società continueranno nella loro politica di produzione e commercializzazione dei propri prodotti. In questo modo esse manterranno la loro autonomia e rafforzeranno la competitività. Ciascuno di noi ha i propri clienti e conosciamo bene le lo[illegible] esigenze. La dittatura non funziona né nelle nazioni né nell'industria».

Eugenio Ferraris

OLIVETTI-DIGITAL

Banche «chiavi in mano»

STOCCOLMA. Digital Equipment Corporation [illegible] Siab (Société Industrielle d'Automatisation Bancaire, joint venture dell'Olivetti con Bull) hanno siglato ieri [illegible] accordo [illegible] fornitura Oem (Original equipment manufacturer) in base al quale Siab fornirà a Digital soluzioni bancarie self-service per la vendita in tutto il mondo. In base ai termini dell'intesa, Siab fornirà [illegible] Digital dispensatori automatici di banconote e sistemi Atm (automatic teller machines) per i prelievi [illegible] i versamenti di contante. Dec commercializzerà queste soluzioni, di cui curerà anche i servizi e l'assistenza attraverso il suo gruppo di distribuzione alle banche. «Questa collabo[illegible] - ha detto G[illegible] Casaglia, direttore generale della Siab - è un riconoscimento della nostra esperienza nel settore e rafforza la nostra presenza in Europa come uno dei principali produttori di soluzioni bancarie self-service. Con quest'accordo, Siab [illegible] posiziona [illegible] quarto posto fra i produttori mondiali di sistemi Atm».

La Comunità annuncia un'indagine conoscitiva sulla situazione monopolistica del porto di Genova

I camalli: non abbiamo paura di Bruxelles

Per il «console» Batini è la solita congiura contro la Culmv

GENOVA. La Commissione trasporti della Cee invierà in questi giorni a Genova - [illegible] Compagnia Unica dei Portuali, ma soprattutto alle aziende armatoriali e alle società che hanno ottenuto in concessione la gestione autonoma di banchine e moli dello scalo (le cosiddette «imprese terminaliste») - un preciso questionario-inchiesta per [illegible]pire se esiste una attività lavorati[illegible] in «monopolio», in violazione delle norme del Trattato di Roma (art. 85 e 86) del 1960. La [illegible] mossa segue, in meno [illegible] dieci mesi, la sentenza della Cor[illegible] di Giustizia [illegible] Lussemburgo che ha dichiarato non compatibile con la Cee l'art. 110 del codice della navigazione italiano che invece prevede la «riserva» (ovvero l'esclusiva) del lavoro portuale per le compagnie degli scaricatori. Non solo: conferma la linea della nota inviata dalla [illegible] Commissione trasporti [illegible] Bruxelles nel luglio scorso al go[illegible] italiano, al quale è stato prescritto di abolire con una legge l'art. 110 nel volgere di due mesi, sempre perché contrario e contrastante con la legislazione comunitaria che si regge sulla libera concorrenza tra le imprese, anche [illegible] sono solo fornitrici [illegible] servizi.

Il questionario-inchiesta [illegible] per sé non ha un carattere punitivo, né sottintende sanzioni. La situazione nello scalo genovese è, per il momento, confusa e precaria. Ci [illegible] dei «terminal» merceologici, come quello delle merci convenzionali e delle rinfuse, dove di fatto la Culmv esercita una presenza di monopolio. Ci sono altri settori, come quello dei container nel vecchio porto - Calata Inglese, per esempio - dove gli scaricatori sono chiamati a comporre le squadre accanto ai dipendenti delle imprese terminalistiche o degli armatori e quindi «in mobilità». Lo stesso discorso vale, almeno per un accordo provvisorio valido sino alla fine di settembre, nel nuovo porto di Voltri, che è stato affidato in [illegible] alla Vte, controllata dal Consorzio e dalla Sinport, società [illegible]el gruppo Fiat.

I portuali della Culmv guidata dall'irriducibile console Paride Batini attendono di vedere i documenti della Cee, ma [illegible] sembrano scossi: «Noi siamo un'impresa come altre. Siamo solo i più bravi, i più affidabili, quelli che dispongono della più elevata professionalità - ripete Batini -. I nostri accordi con le imprese so[illegible] corretti e frutto di contrattazioni precise in piena libertà». I portuali della Culmv continuano a denunciare una sorta di «congiura» ai loro danni. «Ci vogliono accollare - spiegano i loro leader sindacali - tutti i ritardi [illegible] le disfunzioni del porto». [illegible] affermano, polemicamente, di «guardare meglio proprio nell'ambiente degli imprenditori». In effetti, il fronte degli imprenditori non è compatto. Bruno Musso, titolare della «Grendi [illegible] Tarros», forse la maggior impresa container della Spezia che ormai punta le [illegible] strategie [illegible] Genova, è impegnato da mesi in un «muro contro muro» [illegible] i portuali, mentre Aldo Grimaldi che ha ottenuto a sua volta [illegible] banchina in «autonomia» vive in perfetta armonia con i «camalli».

La nuova mossa della Cee ha dunque un significato politico e psicologico: serve a metter fretta al governo e soprattutto al Parlamento e a ricordare l'ultimatum del commissario Cee Leon Brittan. La Comunità, se l'Italia dovesse tergiversare [illegible] [illegible]rsi leggi moderne [illegible] adeguate [illegible] tempi, potrebbe legiferare direttamente in materia: [illegible] sarebbe un esito brillante per le nostre istituzioni.

Paolo Lingua

Tagli in tutti i settori, evitati i licenziamenti

Alla Philips [illegible] la [illegible] dimagrante»

L'AIA. Colpita da una generalizzata crisi dei mercati mondiali, la Philips ha avviato una campagna per il taglio dei co[illegible]i in tutti i [illegible] settori. A quanto si è appreso il piano, almeno per il momento, non prevede licenziamenti. Un portavoce del gruppo elettronico olandese ha detto che l'operazione «dimagrante» prevede il risparmio di [illegible] di milioni di fiorini [illegible] che sarà completato nei restanti quattro mesi dell'anno. Il gruppo ha attualmente circa [illegible] mila dipendenti.

Ancora sotto il p[illegible] delle gravi perdite del bilancio del '90, nel primo semestre di quest'anno la Philips ha visto il suo utile netto scendere da 687 a 256 milioni di fiorini, circa 171 miliardi di lire. Nello stes[illegible] periodo il valore globale delle vendite è passato da 26,1 [illegible] 25,8 miliardi di fiorini.

«E' [illegible] programma generale di riduzione dei costi che sarà attuato in tutte le divisioni del gruppo in tutto il mondo, nessun settore sarà esentato», ha detto [illegible] portavoce della società.

Dal '90 il gruppo sta cercando [illegible] dinamizzarsi e di snellire la sua struttura burocratica aumentando la produttività attraverso un programma denominato «Operazione centu[illegible]».

Lo scorso anno la Philips aveva realizzato un attivo dovuto però all'introito della cessione della [illegible] quota nella Whirlpool International. E la stessa Philips ha riconosciuto che quest'anno sarà impossibile avere [illegible] risultato positivo.

Il settore più colpito è quello dell'elettronica di consumo, dal quale il gruppo ricava oltre la metà del [illegible] fatturato. «Le previsioni economiche inoltre non sono buone in molti Paesi per noi importanti [illegible] [illegible] ci sono segnali di miglioramento nel breve periodo», ha precisato il portavoce.

In questi giorni la Philips sta lanciando sul mercato il suo nuovo compact disc interattivo (cd-i) e verso la fine dell'anno dovrebbe presentare un registratore a cassette digitale. Anche se si ritiene che entrambi questi nuovi prodotti, insieme [illegible] quelli collegati alla televisione ad alta definizione, stimoleranno la domanda, [illegible] [illegible] si attende - [illegible] comune opinione di tutti i leaders della società olandese - che possano contribuire a produrre un utile netto per la Philips.

ECONOMIA**FLASH**

Accordo Snam [illegible] il Qatar

La Snam (gruppo Eni) ha firmato un accordo con il Qatar e l'imprenditore petrolifero statunitense Nelson Bunker Hunt per sviluppare l'estrazione di gas naturale del giacimento di North Field. L'accordo prevede la costituzione di una nuova società, la Qatar Europe lng company limited, che avrà [illegible] azionisti la Qatar general petroleum corporation con il 65%, la Snam [illegible] il 30% e Hunt [illegible] [illegible] restante 5%.

Tokyo [illegible] mirino [illegible] Moody's

Le assicurazioni giapponesi [illegible] nel mirino [illegible] Moody's, l'agenzia [illegible] rating Usa ha infatti [illegible] noto che potrebbe declassare i titoli a lungo termine delle quattro maggiori imprese nipponiche: Nomura, Daiwa, Nikko [illegible] Yamaichi. L'attenzione degli analisti di Moody's si concentrerà sulle previsioni [illegible] utili, sulla capacità di contenere i costi e sui rischi delle holding e delle controllate.

[illegible] Elf [illegible] Germania [illegible]

Sarà la francese Elf a controllare la parte più consistente (il 75%) della rete di distributori di benzina nell'ex Germania orientale. La commissione Cee ha infatti dato il via libera all'acquisizione da parte del gruppo francese della [illegible] di distribuzione dell'ex società statale Minol, che ha rilevato dalla Treuhand, l'ente incaricato della privatizzazione dell'industria pubblica nell'ex Rdt.

[illegible]: «Solo contatti per Ala»

«Solo contatti e nulla di definito»: così precisa la Sme (agroalimentare Iri) riferendosi [illegible] alcune notizie riportate da un quotidiano economico secondo le quali la Sme sarebbe in procinto di acquistare la società lattiero casearia Ala Zignago.

Exportex [illegible] Sangemini

La Sangemini ha raggiunto un accordo con la Exportex per la vendita delle acque minerali «Sangemini» e «Fabia», che nell'esercizio [illegible] hanno fatturato circa 100 miliardi. Secondo gli accordi, le due acque minerali, recentemente rilevate dalla società Sangemini, [illegible] distribuite in esclusiva dalla forza vendite alimentari dell'Exportex che già commercializza i marchi Rio Mare [illegible] Manzotin della Trinity alimentari Italia.

DOVE VA IL RISPARMIO. UNA GUIDA DI MARIO SALVATORELLI

Nemmeno un listino a prezzi «stracciati» riesce a trovare investitori disposti a crederci

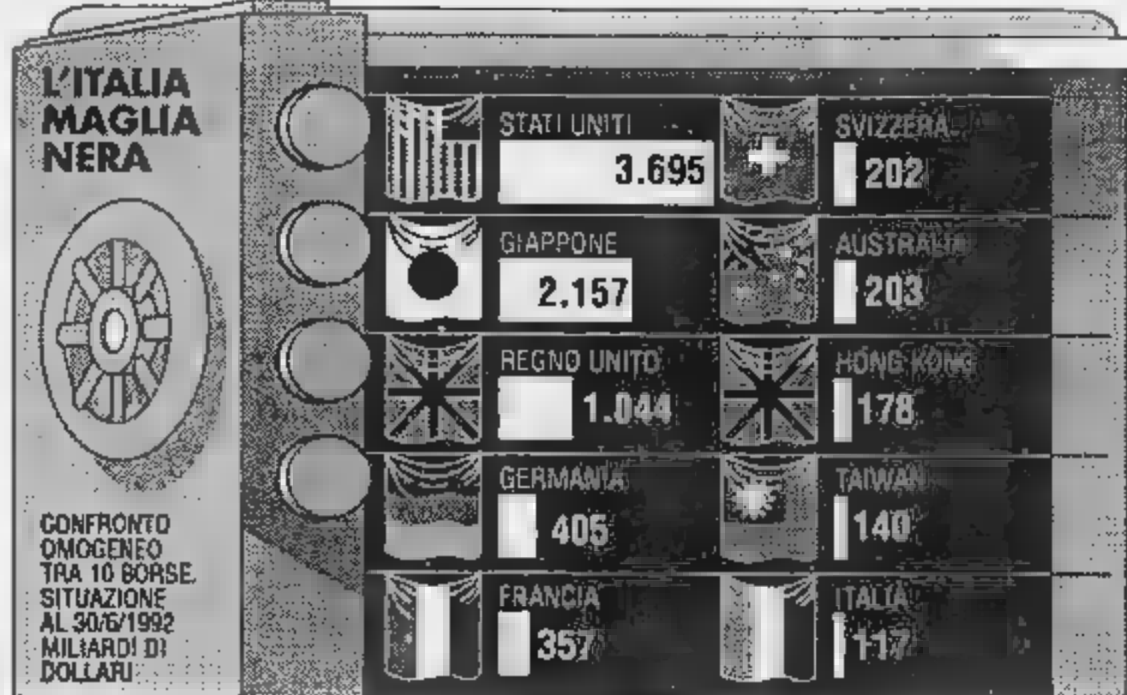
La Borsa vivrà, ma comprare è un rischio

E i Fondi aggiustano il tiro per riconquistare il mercato

SE è vero che la Borsa è un po' la vetrina di un Paese [illegible]micamente sviluppato, del quale espone i «pezzi» più pregiati del sistema produttivo, dobbiamo riconoscere che la vetri[illegible] italiana è da tempo in fase di allestimento, e aggiungere che, ormai, potrebbe esporre, più che altro, cartelli con l'annuncio di liquidazione per cessazione [illegible]l'attività.

Non altrimenti si potrebbe commentare il fatto che oggi si trova a un livello inferiore del 60% a quello del suo massimo «storico», raggiunto nella primavera di sei anni fa. La domanda è una sola: la Borsa in Italia sta morendo? Non lo pensiamo, ma, certo, dovremo [illegible] spiegarci i motivi di questa generale sfiducia nelle azioni. Forse, basta dire che la [illegible] in Italia [illegible] poteva reggere, a lungo andare, alla concorrenza, sempre più pesante e sempre più «sleale» (nel significato di imperi), dei titoli del Tesoro, con l'immenso volume raggiunto dalla loro consistenza e i tassi di rendimento sempre più allettanti.

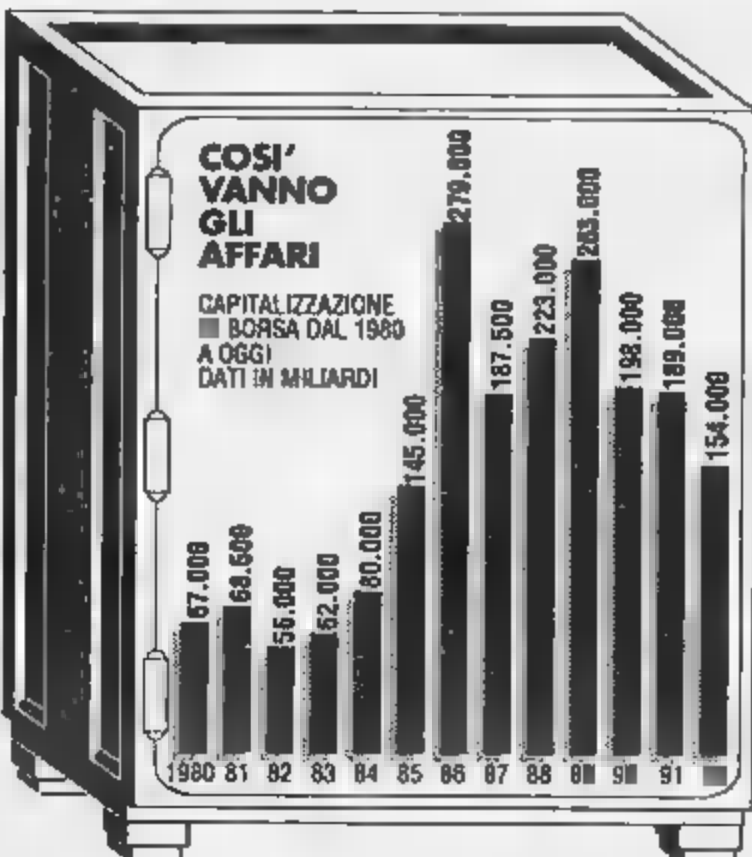
Recentemente i giornali hanno messo in grande rilievo il fatto che, [illegible] un'offerta [illegible] Bot per 41 mila miliardi di lire, il pubblico ne abbia comprato meno di 38 mila, e solo assicurandosi un rendimento più alto del solito. Ma [illegible] c'è stato nessuno che abbia rilevato come 38 mila miliardi sono 7 mila in più dei 31 mila che hanno costituito, alla Borsa di Milano, il volume degli «affari» dell'intero [illegible] scorso, [illegible] assai più [illegible] quelli che verranno scambiati quest'anno, pur con titoli offerti a prezzi stracciati».

A questo punto, verrebbe in mente il [illegible] consiglio di Henry Ford primo, e cioè che «in Borsa [illegible] facile guadagnare, basta acqui[illegible] quando scende, e [illegible] quando sale», perché, come [illegible] sente dire dovunque, la [illegible] Borsa più di così non può scendere. Ma lo si sentiva dire anche sei mesi fa, anche un anno fa, eppure, rispetto a un anno fa, la nostra Borsa è scesa ancora, [illegible] oltre il 30 per cento. Non ci sentiamo, pertanto, di dare [illegible] consiglio di comprare, tanto più che [illegible] governo brilla per la sua assenza, come se [illegible] non lo interessasse, sull'argomento.

Già l'imposizione fiscale sui «capital gains» era apparsa cosa, a dir poco, risibile, per la sproporzione tra quanto il fisco prevedeva di incassare con essa e il danno procurato al [illegible] azionario. Oggi, poi, che questo mercato avrebbe estremo bisogno di un sorso di tonico, tanto più in vista delle famose «privatizzazioni», il governo [illegible] accontenta di guardare, dalla riva dello stagno, la nostra Borsa che affonda nelle [illegible] mobili.

Fondi comuni

Ne parliamo qui, subito dopo la Borsa, anche se il «pianeta fondi» si rifiuta di essere «Borsadipendente», e non ha torto. [illegible] che nei primi anni di vita, dall'84 fino all'86-87, i fondi comuni d'investimento di diritto italiano, nati con la legge 23 [illegible] 1983, n. 77, sembrarono far corpo unico con la Borsa, con la quale vissero due anni felici. Un breve periodo, durante il quale il patrimonio dei fondi, cioè le sottoscrizioni di quote da parte del pubblico, salì da zero a 65 mila miliardi (un primato mondiale).

Contemporaneamente, l'indice azionario passò da circa 200 a 908, il massimo assoluto per la nostra Borsa, e milioni [illegible] risparmiatori s'illusero [illegible] scoperto l'albero della ricchezza. Ma, dopo il 20 maggio '86, cadde pesantemente sulla nostra Borsa l'«orso» del ribasso che, sia pure [illegible] alterne [illegible]de, qualcuna anche fortunata, [illegible] 1989, l'ha trascinata nella palude dove oggi [illegible] trova.

E oggi, i fondi comuni d'investimento di diritto italiano, [illegible] più i 40-50 di sei anni fa, [illegible] i 241 attuali, dichiarano di avere ben poco che fare con la Borsa. In particolare [illegible] quella italiana, dove sono investiti appena [illegible] miliardi di lire, poco più [illegible] dell'intero patrimonio dei fondi, che a fine agosto ave[illegible] raggiunto i 58.160 miliardi, un po' meno dei 65 mila circa di fine '86, ma assai p[illegible] mila ai quali si era ridotto nell'89. Gli stessi fondi azionari, italiani e a «vocazione» internazionale, hanno 3146 miliardi investiti in azioni italiane, e [illegible] miliardi in azioni estere. E questo dal maggio '87, quando, caduti i pesanti vincoli che impedivano ai fondi d'investire più del 10% del patrimonio di ciascuno all'estero, sono nati nuovi prodotti, e anche i vecchi fondi hanno allargato le loro fi[illegible] sul mondo.

Il «prodotto» più diffuso, tuttavia, rimane, e si conferma, il fondo obbligazionario, alla quale categoria appartengono 89 fondi italiani, di cui 29 puri (con 15.300 miliardi di raccolta), [illegible] misti (con 18.600 miliardi) e 16 a prevalente vocazione internazionale (3300 miliardi). Particolarmente interessante la categoria dei «puri» (fondi che escludono le azioni), perché quasi una ventina di essi preved[illegible] l'abbinamento conto-fondo (di cui abbiamo parlato a proposito dei depositi bancari, mercoledì scorso). Questo abbinamento viene considerato dagli addetti ai lavori [illegible] fatto più importante accaduto sul «pianeta fondi» negli ultimi [illegible] anni, perché [illegible] comportato non solo il rilancio della categoria, ma anche il passaggio del fondo da uno strumento solo d'investimento a un sistema di gestione sia [illegible] flussi di risparmio costanti, sia di quelli in continuo movimento. In sostanza, l'abbinamento conto-fondo diventa un mezzo [illegible] gestione della «tesoreria» delle famiglie, ed [illegible] questo il motivo per cui questi fondi «puri» sono esplosi e sono arrivati a superare in due-tre anni i 15 mila miliardi di raccolta. In definitiva, gli 89 fondi obbligazionari hanno una raccolta di 37.200 miliardi (il 64% di quella totale, quasi i due terzi), contro gli 11.400 dei 92 fon[illegible] azionari e i 9600 miliardi dei [illegible] fondi bilanciati.

Quanto alle rispettive «performances» di queste categorie di fondi, per limitarci agli ultimi 3 anni (dal 31 agosto '89 al 31 agosto '92), gli obbligazionari puri hanno [illegible] un rendimento medio del 33,5% (in tre anni, ripetiamo), gli obbligazionari misti del 29,6 e gl'internazionali del 21,3%. Nello [illegible] periodo, durante il quale l'indice azionario della nostra Borsa ha perso il 46,8%, i fondi azionari italiani, pur se hanno dovuto scontrarsi con Piazza Affari, hanno perso il 19,4% (tra [illegible] terzo e [illegible] metà dell'indice di Borsa), e gl'internazionali (sempre italiani ma a vocazione internazionale) solo il 9,6%.

Infine, qu[illegible] ai bilanciati, quelli «italiani» registrano un calo del 12,3%, quelli internazionali del 3,1%. E' evidente che, in questi tempi, estremamente difficili per i mercati finanziari, e non solo per quelli italiani, i fondi hanno mostrato di aver «aggiustato» il portafoglio e di poterlo gestire in modo da contenere al massimo gli effetti della congiuntura sfavorevole. [illegible] può aggiungere [illegible] anche i risparmiatori oggi si mostrano più maturi di 6-7 anni fa. Lo dimostra anche il fatto che, con una raccolta in agosto ancora «negativa» (riscatti per 1461 miliardi contro sottoscrizioni per 1249), quella dei fondi azionari [illegible] chiusa in leggero attivo: sottoscrizioni per 284 miliardi contro 265 miliardi. Un annuncio della fine [illegible] diluvio? Difficile, ma non è vietato sperarlo.

Mario [illegible]
(5. continua)

L'ITALIA MAGLIA NERA

CONFRONTO OMOGENEO TRA 10 BORSE. SITUAZIONE AL 30/6/1992 MILIARDI DI DOLLARI

Paese	Valore
STATI UNITI	3.695
SVIZZERA	202
GIAPPONE	2.157
AUSTRALIA	203
REGNO UNITO	1.044
HONG KONG	178
GERMANIA	405
TAIWAN	140
FRANCIA	357
ITALIA	117

COSI' VANNO GLI AFFARI

CAPITALIZZAZIONE [illegible] BORSA DAL 1980 A OGGI DATI IN MILIARDI

Anno	Valore
1980	67.000
81	68.500
82	55.000
83	52.000
84	80.000
85	145.000
86	279.000
87	187.500
88	223.000
8[illegible]	263.000
9[illegible]	198.000
91	199.098
[illegible]	154.000

La capitalizzazione di Borsa (valore al listino di tutte le azioni di tutte le società quotate) in lire costanti (1992). Dati di fine anno. Per il [illegible] è indicato il massimo assoluto del 20 maggio (284 titoli quotati), per il '92 quello di fine agosto (378 titoli al listino).

DOMANI
RISPARMIO POSTALE
E DENARO CONTANTE

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Sorella 3, t. 85961. TORINO, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211. ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 46003-41700. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 2154. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765626. CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-699039. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. BRA, via Verdi 7, t. 431003; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182. IMPERIA, via Sonlante 1, t. 273371-273373. SANREMO, via Giobert 47, t. 501555-501556. BOLZANO, via Sernesi 34, t. 973323. TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986280; ROVERETO, p.zza Rosmini 38, t. 432223; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990. FIDENZA, via Gramsci 58, t. 523744. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; FIRENZE, v.le Matteotti 64, t. 561192-573668. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; NAPOLI, via Roma 329, t. 417900; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; MESSINA, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; CATANIA, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533077. PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. RAGUSA, via Carducci 139, t. 29111. SIRACUSA, via Teracati 5, t. 24278. REGGIO CALABRIA, via Tert. Panella 13, t. 24478-24479; CATANZARO, via M. Greco 109, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 6[illegible]778 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

COSTA AZZURRA Vence casa di riposo 16 letti buon reddito 2.000.000 FF. Tel. 0033.93.347.444.

DITTA grossista articoli medicazione e sanitari molto affermata Piemonte e Valle d'Aosta marchi propri vendesi. Scrivere: Publikompass 5334 - 10100 Torino.

VENDESI ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa signorile mq 530 circa possibilità alloggio a lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.000 tel. 0173 361.254 - 611.370.

5 Locali e negozi

offerte

I.M.A. [illegible] locali liberi uso negozio 4 vetrine [illegible] 140 nel centro di Torino (via Mer[illegible]). Tel. 544.775.

I.M.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 330 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare Tel. 546.775.

LOCALE mq 140 Moncalieri affittasi uso magazzino o laboratorio silenzioso. Tel. 646.032.

MONCALIERI piano alto libero 2 camere tinello recente impresa vende con ample dilazioni Tel. 606.1219 - 0337.216.558.

PIAZZA Adriano presso libero 2 vani piano rialzato a nuovo con termo e bagno ottimo ufficio vendesi a L. 115 milioni. Tel. 606.1219 - 0337.216.558.

SANREMO vendo muri mq 800 liberi. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi fax 0184.572.462.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CON ottime referenze assisterei persona anziana anche non autosufficiente. Telefonare 771.2286.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, risanamento, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

ESPERIENZA pluriennale gestione clienti, fornitori, magazzino, prima nota, signora 46enne offresi seria ditta. Tel. 246.4678.

ESPERTA ufficio commerciale gestione clienti fornitori movimento magazzino pratica lavori ufficio uso PC esperienza ventennale offresi. Tel. 741.2467.

ESTETISTA qualificata capacità organizzative offresi. Si richiede massima serietà. Tel. 0173.440.941 - 211.282.

GEOMETRA esamina proposte lavoro collaborazione full-part time ufficio acquisti-vendite imprese costruzioni. Tel. 649.9086.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale pratica lavori vari ufficio, uso PC, passaggio diretto, disponibilità immediata. Tel. 470.3814 - 470.2158.

IMPIEGATA decennale esperienza lavori ufficio segreteria reception offresi a ditta seria. Passaggio diretto. Tel. 899.3683.

IMPIEGATA 25enne pratica lavori ufficio e computer cerca lavoro. Telefonare 253.015.

IMPIEGATA 28enne esperienza fatturazione bolle prima nota gestione fornitori-clienti offresi passaggio diretto. Tel. 632.044.

PERITO informatico 21enne militeassolto esperienza ufficio comandi militari, volenteroso, cerca primo impiego presso seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 605.2018.

PORTA VALORI, autista, esperienza uffici commerciali, pratico IBM e movimenti bancari, massima serietà, referenze, passaggio diretto. Tel. 711.494.

RAGIONIERA ventunenne pratica P.C. e segreteria, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 001.3950.

RAGIONIERA 23enne esperienza pluriennale in studi professionali contabilità generale iva dichiarazioni uso PC offresi. Tel. 011.338.911 ore pasti.

RAGIONIERA 25enne con biennale esperienza come praticante presso studio commercialista offresi ad azienda anche contratto formazione. Tel. 329.4792.

RAGIONIERA 28enne proveniente da studio professionale (contabilità generale, redazione bilanci civilistici fiscali, dichiarazione redditi, iva) offresi ad azienda. Tel. 011.802.958.

RAGIONIERA 3° livello commercio esperienza decennale in contabilità generale, clienti, fornitori, banche offresi a seria [illegible]. Tel. 280.378 dalle ore 19.

RAGIONIERE [illegible] pluriennale [illegible] trasporti internazionali operativo amministrativo import/export inglese, francese computer off[illegible]. Tel. 844.0268.

RAGIONIERE 29enne esperienza quinquennale primaria compagnia assicurazio[illegible] biennale campo informazione medica esaminerebbe proposte di lavoro. Ottima esperienza su PC. Tel. 664.7982 - O.

REFERENZIATA esperienza 25ennale contabilità generale, clienti fornitori, IVA, offresi. Scrivere. Publikompass 8128 - 10100 Torino.

SEGRETARIA d'azienda con esperienza quinquennale valuta offerte di lavoro. Tel. 750.0065 ore pasti.

SIGNORA cultura serietà occuperebbesi reception, studio medico. Tel. 836.188.

SIGNORA esperienza 15ennale lavori ufficio francese prima nota computer offresi presso ditta passaggio diretto. Tel. 011 715.357 ore pomeridiane.

22ENNE diplomata pluriennale esperienza assicurativa offresi. Tel. 739.1252.

22ENNE pratica videoscrittura e lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 727.723.

30ENNE responsabile esperienza biennale mansioni d'ufficio, cerca impiego. Max serietà. Tel. 946.3191 ore 19/21.

[illegible] esperienza commerciale, specializzazione SAA in marketing, [illegible]rebbe serie proposte come [illegible] commerciale. [illegible] 011.801.3550 ore serali.

31ENNE madrelingua inglese diplomata residente Torino esalo propria buona conoscenza italiano [illegible] ufficio. Passaggio diretto. Tel. [illegible].

33ENNE referenziato esperienza decennale come magazziniere cerca impiego di responsabilità presso ditta. Tel. 273.4513.

RESPONSABILE MANUTENZIONE impianti e sicurezza lavoro, azienda in sviluppo cerca. Il candidato ideale è un tecnico ad indirizzo meccanico e/o elettronico, preferibilmente laureato, con esperienza su impianti in aziende organizzate e con preparazione per garantire l'attuazione delle prescrizioni antinfortunistiche. Saranno favoriti i candidati provenienti da esperienze lavorative con posizioni analoghe. L'inquadramento sarà determinato dalle reali capacità acquisite e dimostrate. Pregasi inviare curriculum a [illegible] 2236 - 10100 Torino.

SEGRETARIO/A [illegible] di avvocato [illegible]scenza inglese cercasi. Tel. ore 13 - 14,30 feriali 436.8760.

tecnici

ELETTRICISTA MANUTENTORE impianti civili/industriali, con conoscenza PLC azienda cerca con sede 25 km Sud Torino. Scrivere Publikompass 2235 - 10100 Torino.

INGEGNERE civile ventennale esperienza gestione autonoma commesse direzione contabilità esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5333 - 10100 Torino.

PERITO elettrotecnico con ventennale esperienza nel campo dell'automazione industriale esaminerebbe proposte di lavoro e/o partecipazione. Scrivere: Publikompass 8124 - 10100 Torino.

TECNICO elettronico, meccanico e pneumatico con esperienza ventennale di manutenzione e progettazione di impianti automatici esamina offerte di lavoro. Scrivere Publikompass 5330 - 10100 Torino.

TECNICO galvanico esperienza quindicennale trattamenti e controllo qualità esamina proposte impiego. Scrivere: Publikompass 8127 - 10100 Torino.

TECNICO [illegible] quinquennale esperienza su sistemi operativi DOS NOVELL UNIX offresi. Scrivere: Publikompass 7402 - 10100 Torino.

dirigenti

ENTE pubblico economico con sede in Borgaro esamina candidature di un laureato/a in ingegneria od in scienze agrarie od in giurisprudenza od in economia e commercio e relativa abilitazione professionale con precedenti pluriennali e qualificate esperienze cui affidare funzioni dirigenziali di massimo livello. età richiesta 30/50 anni. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Casella Publikompass 703 - 24121 Bergamo.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OPERAIO 40/50enne con famiglia, patente C assumo come portinaio e pulizie officina cintura Torino. Offresi ottima paga e grande alloggio con box. Specificare posti occupati, durata, mansioni. Scrivere Publikompass 5337 - 10100 Torino.

PENSIONATO cercasi come magazziniere per orario commerciale. Presentarsi Diner Dog corso Casale 44 B.

impiegati

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a 30/35enne possibilmente collegata con esperienza bilanci pratiche societarie consulenza fiscale. Retribuzione e prospettive future interessanti. Scrivere o telefonare a: Pragmos srl - via Vincenzo Vela 35 - Torino tel. 562.3369.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.877.242. Zona Mole.

CONCESSIONARIA VW Renaldi Spa tel. 715.696 vende Lancia Thema turbo 16v LX Abs cat blu scuro metallizzato full optional nuova da immatricolare L. 50 milioni Iva compresa.

19 Vendita alloggi

A chi vuole [illegible]ranzie per una casa signorile e di pregio visite anche il sabato in cantiere via Fabrizi 101, SIS 532.080.

ADIACENTE Cittadella Giudiziaria ingresso living su cucinotta 2 camere servizi completamente ristrutturato. Sigi Immobiliare 500.156.

ALLOGGI nuovi belli 2/3 camere inizio Settimo dopo Panorama via Regio Parco 74 prezzo fisso con forte mutuo visite anche sabato SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi in consegna 2/3 camere garanzia di prezzo fisso con forte mutuo. Visite in loco anche sabato via Calabria angolo Potenza. SIS 562.9977.

ALLOGGI signorili 150 mq con mansarda e giardino impresa prenota S. Mauro zona tranquilla e comoda. Tel. 898.6213.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Perri traversa di via Alpignano
[illegible]O VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA [illegible]

CROCETTA ingresso camera cucina servizi 4° piano buono stato. Sigi Immobiliare 500.156.

FERRIERA villa recente 5 vani e servizi mansarda seminterrato Giordano vende. Tel. 936.0821.

GRUGLIASCO recente 100 mq saloncino 2 camere cucina doppi servizi box auto L. 270 milioni. Abitat 796.545.

LA DE-GA SpA vende ultimo alloggio con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio 839.7981.

NICHELINO zona residenziale casa libera unifamiliare a 2 piani con terreno possibilità ampliamento. Studio Tecnico vende. Tel. 980.0768.

NONE
[illegible]
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.
Visite in cantiere anche sabato e [illegible]
[illegible] VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

PRECOLLINA villa elegante salone pranzo studio cucina 3 camere bagni box giardino ecc vendo. Tel. 960.7427.

PRESTIGIOSO piano ufficio stabile nuovo 300 mq 2 saloni camino cucina 3 camere 3 servizi più lavanderia garage privato vende. No agenzie. Tel. 242.2040.

S. PAOLO completamente ristrutturato ingresso camera cucina servizi 3° piano L. 125 milioni permute dilazioni mutuo. Sigi Immobiliare 500.156.

TORINO
[illegible]ESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
[illegible] VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534

VIA PARMA
stabile ristrutturato [illegible] uso no/4/trilocali [illegible] ed [illegible], box, magazzino. Tel. [illegible]

AMPIO monolocale, terrazza, piscina, parcheggio, vista mare, Théoule (Costa Azzurra). FF 580.000. Tel. 0033.93.778.183.

[illegible]
Sergeis La Gleise Reali in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navette bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendesi, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Sice. Tel. 0122.99.716 - 990.847.

BATTAGLINO impresa vende villa 5 vani 2 servizi terrazzi in posizione unica valle Lanzo km 38 Torino. Tel. 0123.54.213.

FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337.261.028 - 019.690.807 pasti.

GRASSE 92 mq doppia esposizione, ristrutturato, vista imprendibile Cap-d'Antibes, bagni, doccia, parcheggio. FF 450.000. Tel. 0033.93.400.438.

[illegible] Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo baita ristru[illegible] architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino e soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispense, 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, aia ed orto. Tel. 0122.99.716 - 990.847.

IVREA privato vende villa panoramica disposta su due piani mq 180 ciascuno con 2000 mq di giardino. Doppio box. Tel. 02.255.3207 ore pasti.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337.261.028 - 019.698.213.

PORTICCIO (Ajaccio), vendita [illegible] FF. villa 800 mt spiaggia 6 locali 2 bagni garage giardino già in ordine rifinitura di lusso. Tel. 0033.93.251.423.

PRIVATO vende Valbonne 06, magnifico appartamento villa, vista mare, terrazze, garage. Tel. 0033.93.445.018 ore ufficio.

PRIVATO vende villa con parco valendo bifamiliare, zona Vinadio (Cn). Telefonare allo 0171.66.635.

RARO Villefranche sur mer, grazioso ultimo piano 95 mq con vista panoramica sulla Baia di Villefranche e Saint Jean Cap Ferrat 886.000 FF. Capan 0033.93 391.547.

20 Domande affitto

ALLOGGI vuoti arredati cercasi per selezionata clientela assistenza e trattative rapide non spese. Sigi Immobiliare 566.732.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bilolocali in costruzione compreso cantina piscina termoautonomo pavimenti ceramica-legno, pagamento avantamento lavori mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.408 - 541.449 pasti - 0337.267.915.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare appartamenti - ville combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Ariston sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 81.01 - fax 0182.85.008.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio [illegible] settembre prezzi speciali. Tel. 0182.644.460.

ALASSIO hotel S. Lucia *** 0182 640.734 sul mare terrazza giardino ascensore menù a scelta L. 52/54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.756 fronte mare inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 80 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Verona piscina parcheggio coperto vicinissimo mare ogni confort aria condizionata menù a scelta colazione a buffet condizioni particolari fine agosto/settembre tel. più fax 0547.86.453.

DIANO MARINA Hotel Rome 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

HOTEL MIGNON Diano Marina tel. 0183 494.138, vicino mare, camere con servizi telefono, menù a scelta curato dal titolare ambiente familiare 55.000 giorno.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565.933.043 - 933.268.

LAIGUEGLIA Sv Pensione Panorama 0182 690.009 familiare vista mare cucina casalinga 7 giorni L. 280/350 mila con bevande bambini 0/5 gratis 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 019.667.561.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comfort. Tel. 019.618.182.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

[illegible] Hotel Bugli 50 mt mare camere con bagno pensione completa settembre solo L. 26 mila. Tel. 0541.27.449.

[illegible] Marina Centro Hotel Costanza *** tel. 0541 380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina moderni confort scelta menù 23/31 agosto L. 50 mila. Settembre L. 40 mila.

[illegible] National Hotel **** super. Nel cuore dell'elegante Marina Centro, decoro, classe personalizzata sul lungomare, piscina riscaldata, camere e suites balcone frigobar, interamente climatizzato netgreiore panoramico, curatissimo menù carte, co[illegible] buffet, piano bar, sala giochi, biliardo, spiaggia privata, offerte personalizzate. Tel. 0541 390.944 - Fax 390.954.

[illegible] Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

[illegible] Villa Maun tel. 0541 720.232 direttamente spiaggia attrezzatissima camere servizi balcone parcheggio recintato pensione completa da L. 32 mila.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471.703.4175.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenterie monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.532.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

PULISGOMBERO anc. sgombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011.329.9791.

[illegible] CON GLI ARBITRI

FIRENZE. Prosegue l'incontro tra Casarin e i 37 arbitri di A e [illegible] alla vigilia dei campionati. Il designatore ha incoraggiato la sua pattuglia, ha ricordato le nuove regole e ha profetizzato un luminoso avvenire per le giacchette nere. Oggi alle 11 parla il presidente federale Matarrese (foto).

[illegible] MILAN-GULLIT

MILANO. I lamenti [illegible] Gullit [illegible] hanno lasciato indifferenti i dirigenti rossoneri. Ieri sera l'amministratore delegato Galliani ha incontrato Capello per esaminare la posizione dell'olandese [illegible] riferirne poi a Berlusconi che ha già preannunciato un colloquio chiarificatore con il giocatore.

OGGI IN TV

9,00 **Ciclismo.** Da Benidorm, campionato mondiale femminile 50 chilometri a squadre — Tmc
10,00 **Vela.** One Ton Cup, replica — Tele+2
10,30 **Ciclismo.** Giro Val d'Aosta per dilettanti, quinta tappa — Raitre
10,30 **Tennis.** U.S. Open, rep. — Tele+2
12,00 **Motori.** Crono, replica — Tmc
13,20 Dribbling, rotocalco sportivo — Raidue
[illegible] Sportime, tg sportivo — [illegible]+2
13,30 Sport show, contenitore — Tmc
13,45 **Tennis.** U.S. Open, rep. — Tele+2
14,15 **Moto.** Gran Premio del Giappone, Mond. superbike — Tmc
14,25 **Auto.** Da Pergusa, campionato italiano superturismo — Raitre
15,30 **Calcio.** Torneo jun. di Macerata — Raitre
15,45 Tele+2 News — Tele+2
16,00 **Calcio.** Diretta Tottenham-Everton, camp. inglese — Tele+2
16,20 **Tiro a volo.** Campionati italiani; **pattinaggio.** da Roma, meeting artistico — Raiuno
17,00 **Tennis.** Da Merano, [illegible] Challenger — Raitre
17,45 **Pallavolo.** Da Genova, diretta final [illegible] League — Tele+2
18,00 **Calcio.** Scusate l'anticipo — Raitre
19,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
20,25 Tg Uno sport — Raiuno
22,30 **Calcio.** Differita Barcellona-Real Madrid, camp. spagnolo — Tele+2
22,30 **Calcio.** Anteprima gol: aspettando il campionato — Italia 1
0,15 **Moto.** Speciale G.P. Sud Africa — Tele+2
[illegible] **Ciclismo.** Da Benidorm, [illegible] camp. mond. femm. — Raidue
0,45 **Tennis.** Il meglio degli U.S. Open da Flushing Meadow — Tele+2
0,50 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
1,30 **Tennis.** Da Flushing Meadow, diretta U.S. Open — Tele+2

In 50.000 a Torino per la finale del Grand Prix, che lancia il giovane azzurro fra i grandi del mezzofondo

Benvenuti nell'Olimpo degli 800

Lewis e Bubka, non è stata una serata da re

TORINO. Carl Lewis battuto da Danny Mitchell sui 100, Sergei Bubka che sbaglia tre volte a 5,85: ma che importa? Andrea Benvenuti regala al pubblico torinese [illegible] momento più bello della finale del Grand Prix conquistando un'altra splendida vittoria sugli 800 e lasciandosi alle spalle i più forti, dal campione di Barcellona William Tanui all'altro keniano Nixon Kiprotich.

La lunga stagione alle spalle [illegible] l'improvvisa notorietà non hanno quindi scalfito la tempra di grandissimo combattente del ventitreenne atleta veneto che, nelle ultime gare, [illegible] parso ai più in leggero calo. Ma ieri sera, sulla pista del Delle Alpi con un pubblico che aveva a stento trattenuto la propria delusione (anche se qualche fischio si è sentito) per l'anonima conclusione della prova del favoloso Sergei Bubka, Benvenuti è tornato lo splendido interprete dei momenti migliori, splendido nel gestire la gara alle spalle [illegible] rivali più temuti per infilarli con autorità e sicurezza negli ultimi 100 metri, [illegible] una volata irresistibile.

Sì, questo ragazzo è davvero l'uomo nuovo del doppio giro di pista. E non solo a livello italia[illegible]. Il modello dichiarato di Andrea è il grande Sebastian Coe: ma piuttosto, per [illegible] modo [illegible] gestire la gara, lo accosteremmo ad Ovett, l'altro grandissimo inglese (e mondiale) degli Anni Ottanta. Certo è che Benvenuti ormai [illegible] si può considerare campione vero, un fiore all'occhiello per la gestione federale di Gianni Gola, quella tecnica di Elio Locatelli, senza dimenticare [illegible] Giorgio Ghidini, l'allenatore che ha saputo plasmarlo.

Grande, grandissimo Benvenuti, dunque. E pazienza per la deludente esibizi[illegible] di Bubka (ma, si sa, l'asta [illegible] specialità particolare mai [illegible] di sorprese) e per quella non proprio esaltante di Carl Lewis che è stato nettamente sorpreso dallo sparo: se a Barcellona gli starter avevano brillato per lentezza, quello di ieri all'opposto [illegible] rapidissimo.

E Mitchell è stato il più bravo [illegible] approfittarne. Se il grintoso Danny pochi giorni fa a Copenaghen aveva «rubato» la partenza conquistando la vittoria ma suscitando le i[illegible] dei rivali (Lewis in testa), ieri [illegible] si può accusare che abbia fatto altrettanto.

I replay hanno dimostrato che è stato lestissimo allo start ma che la sua partenza [illegible] corretta. Questione di millesimi, rischiando al massimo la falsa, ma alla resa dei conti nulla da dire. Mitchell è stato il più furbo e la gioia per aver battuto il «figlio del vento» alla fine è doppia.

D'altronde il «re», che nel pomeriggio aveva saputo di [illegible] stato inserito secondo i suoi desideri [illegible] titolare dei 100 nella squadra statunitense per la Coppa del Mondo a L'Avana (25-27 settembre), ha accettato dignitosamente la sconfitta: semmai a farlo inquietare è stata la notizia che neppure a Tokyo potrà affrontare Christie, sempre decisissimo a non mettere in discussione il proprio titolo olimpico con un'eventuale sconfitta.

Con parecchia gente che ancora faceva coda ai botteghini per poter entrare (alla fine si avrà un pubblico-record valutabile in circa 50 mila persone), Kevin Young ha vinto con sicu[illegible] i 400 ostacoli che gli hanno garantito i punti necessari per far suoi i 25 mila dollari destinati al vincitore del Grand Prix Mobil (a cui si aggiungono i 10 mila per il [illegible] di specialità). La serata ventosa e la temperatura autunnale non hanno favorito l'erede [illegible] Edwin Moses, che accusa anche il peso [illegible] [illegible] stagione in cui ha gareggiato ben 24 volte. Pure Young ha cercato di dare tono alla propria prova [illegible] do in 12 passi dal terzo al quinto ostacolo, [illegible] si è poi come ingolfato e ha badato soltanto, nel rettilineo finale, a contenere le velleità del giamaicano Graham.

La vittoria di Young è risulta[illegible] comunque [illegible] passeggiata rispetto alla fatica che ha fatto Heike Drechsler per conquistare, a sua volta, i dollari destinati alla prima delle donne. Jackie Joyner-Kersee, infatti, si [illegible] portata subito in testa con 6,98 e la tedesca ha dovuto aspettare il quarto salto per riuscire ad uguagliarla. Una sofferenza, indubbiamente, per la bella Heike che comunque ha poi legittimato la propria vittoria con un ultimo salto a 7,12. Ed è giusto così, perché la regolarità della Drechsler oltre i 7 metri non meritava certo di venir meno proprio nell'appuntamento decisivo di una stagione che l'ha vista protagonista.

Giorgio Barberis

Campioni del circuito sono Young (400 hs) in campo maschile e Drechsler (lungo) in quello femminile

Lo statunitense Dennis Mitchell risponde agli applausi dopo il successo nei 100 (10"09) davanti a Lewis e a Burrell compagni di squadra nel club di Santa Monica

Negli 800 Benvenuti ha ottenuto un'altra vittoria, che lo pone fra i primi del mondo: ecco l'italiano mentre festeggia sotto la curva del Delle Alpi alzando la bandiera

I 100 A MITCHELL, [illegible] 5,70

TORINO. Questi i risultati delle gare della prova conclusiva del Grand Prix Mobil disputata ieri [illegible] allo stadio Delle Alpi. Da segnalare che, nella classifica di specialità (800 maschili), l'azzurro Andrea Benvenuti ha ottenuto un significativo secondo posto (54 punti contro [illegible]) alle spalle di Kiprotich.

Gli azzurri in gara ieri sera [illegible] complessivamente dieci e, [illegible] parte Benvenuti, merita di essere segnalata la prova di Fabia Trabaldo, giovane speranza del mezzofondo femminile [illegible] candidata a raccogliere l'eredità dell'olimpionica di Los Angeles, Gabriella Dorio che, proprio quest'anno, fallito il traguardo di partecipare all'Olimpiade, ha deciso di smettere l'attività agonistica.

La Trabaldo, in [illegible] 1500 dai toni esasperatamente tattici, si è difesa più che discretamente finendo quarta e lasciandosi alle spalle un'av[illegible] quotata [illegible] la spagnola Mayte Zuniga.

GARE MASCHILI - 100 (vento +0,5): Dennis Mitchell (Usa) 10"09, Carl Lewis (Usa) 10"18, Leroy Burrell (Usa) 10"20, Fredericks (Nam) 10"20, Adeniken (Nig) 10"24.
800: Benvenuti (Ita) 1'45"61, Kiprotich (Ken) 1'45"92, McKean (Gbr) 1'46"06, Tanui (Ken) 1'46"09.
MIGLIO: Kirochi (Ken) 4'00"06, Kemei (Ken) 4'00"19, Chesire (Ken) 4'00"24.
[illegible]: Young (Usa) 48"16, Graham (Jam) 48"25, Matete (Zam) 48"34, Neal (Usa) 48"91, Akabusi (Gbr) 49"19.
5000: B. Boutayeb (Mar) 13'45"43.
ALTO: Sjoberg (Sve) 2,33, Kemp (Bah) 2,33;
Classifica finale Grand Prix: 1. Young (Usa) p. 63.

GARE FEMMINILI - [illegible]: Ragachova (Rus) 4'19"49, Kremlyova (Rus) 4'19"62, Beclea (Rom) 4'19"68, Trabaldo (Ita) 4'19"76, Zuniga (Spa) 4'19"97.
5000: O'Sullivan (Irl) 15'18"44, Kimaiyo (Ken) 15'19"20, Toonstra (Ola) 15'19"61.
LUNGO: Drechsler (Ger) 7,12, Joyner-Kersee (Usa) 6,98, Kravets (Ucr) 6,80.
Classifica finale Grand Prix: 1. Drechsler (Ger) p. 63.

Quella scalata alla rete

Benvenuti come un calciatore ha voluto l'abbraccio dei tifosi

TORINO. Segnato il gol, il giocatore [illegible] andato verso la rete [illegible] l'ha quasi scalata tutta sullo slancio di una corsa effettuata rapidamente nonostante lo sforzo grande di un attimo prima, per andare verso i suoi tifosi più cari. Intanto la gente delirava, gridava forte il suo nome, c'erano scambi di abbracci sugli spalti.

Il giocatore si chiama Andrea Benvenuti, il [illegible] gol è [illegible] il successo negli 800 metri del Grand Prix, ieri [illegible] a Torino, battendo anche Tanui che un mese fa [illegible] queste distanze aveva vinto l'Olimpiade. I tifosi suoi [illegible] stati quelli, quarantamila, venuti ieri sera a vedere l'atletica nello stadio che da domani [illegible] consegna al football, al rito divorante del campionato. Benvenuti si è poi staccato dalla rete ed ha fatto un giro del campo con bandiera, approfittando anche del fatto che non c'era nessun arbitro ad attenderlo con [illegible] [illegible] tellino giallo. La gente ha trasformato l'urlo di gioia in [illegible] applauso costante, che è durato per qualche minuto. E' stata [illegible] cosa bellissima, la gente ha giocato al gioco dell'amore per lo sport massimo, e per un italiano, dopo essersi un po' sciupata concedendo molto di sé alla fama snob di Lewis [illegible] di Bubka.

Il pensiero automatico [illegible] diremmo anche doveroso [illegible] su [illegible] può restare [illegible] questa copulazione del pubblico con l'atletica, adesso che riprendono i riti selvaggi [illegible] [illegible] là della rete. Molti di quelli che [illegible] andati ieri sera allo stadio ci torneranno la domenica per il calcio. Sicuramen[illegible] ieri sera molti [illegible] costoro hanno pensato, almeno per un attimo, un momento subliminale e niente più, che la corsa di Benvenuti, la vittoria di Benvenuti, la cosa semplice e grande di Benvenuti, non solo merita attenzione al di là di un appuntamento serale, ma può anche servire a valutare diversamente certe altre imprese sportive, certe altre scalate alla rete, per un gol rubato, una palla che picchia su uno stinco, [illegible] rigore gaglioffo.

Il nostro pensiero è, lo conveniamo, sin troppo facile, è un pensiero obbligato, magari caldo ma senz'altro banale. Benvenuti è un bellissimo atleta [illegible] [illegible] [illegible] un personaggio antologico, un caso umano di quelli che devono fare riflettere. E i suoi guadagni sono già quelli di un terzino di serie C, cioè [illegible] Proprio per questo offriamo soltanto i fatti, [illegible] ci esimiamo dal suggerire una morale. Vogliamo che nella considerazione delle scalate alla rete, così importanti per le nostre domenica, si tenga conto di quella di ieri sera, e ci si ricordi come l'abbiamo accompagnata.

Gian Paolo Ormezzano

LA NAZIONALE [illegible]

Escluso dai convocati, l'interista [illegible] reagisce

Il silenzio di Zenga

Ma Bagnoli ci è rimasto male

MILANO. Con un preavviso di poche ore alla società, il Sacchi esclude dalla Nazionale tre nerazzurri su quattro salvando il solo Bianchi. Zenga, Berti e Ferri non sono stati convocati per l'amichevole con l'Olanda, ma per loro la porta della Nazionale [illegible] si è chiusa definitivamente. Lo ha precisato lo stesso c.t. parlando giovedì sera con l'amministratore delegato interista Boschi. «Si tratta di una soluzione temporanea - ha precisato - per provare altri giocatori [illegible] altre vie ma che non pregiudica il futuro».

Nulla di definitivo, quindi, ma gli interessati ci sono rima[illegible] male lo stesso anche se non hanno voluto fare commenti. In particolare Zenga che vanta 57 presenze in azzurro [illegible] quando Vicini, dopo il Mondiale [illegible] [illegible] del 1986, ai quali Walter fu scelto da Bearzot come terzo portiere, gli affidò la maglia di titolare. Già l'anno scorso Zenga saltò una convocazione ma perché [illegible] si [illegible] ripreso perfettamente da un infortunio.

Tutti zitti gli interisti scaricati tranne Berti, già escluso dalla tournée primaverile in Usa, che ha affermato di essere sempre a disposizione [illegible] di volersi impegnare al massimo per riconquistare la maglia [illegible]rra. C'è rimasto male anche l'allenatore Bagnoli che si [illegible] detto «molto meravigliato da questa decisione del c.t. Mi aspettavo di vedere altri nerazzurri in Nazionale oltre a Bianchi. Speriamo che questo fatto [illegible] danneggi il loro morale e quello della squadra perché la maglia azzurra dà sempre una certa carica [illegible] tutti».

Doppiamente sorpreso Bianchi «per la mia convocazione che [illegible]on mi aspettavo assolutamente e per l'esclusione di Zenga e degli altri che secondo [illegible] meritavano almeno [illegible] essere inclusi nella lista». **[n. sor.]**

Arrigo Sacchi punta ancora sul blocco milanista: ben otto i convocati tra i quali Eranio, Evani e Lentini

Dino Baggio e Albertini promossi dall'Under 21 di Maldini

A Marchegiani il numero 1

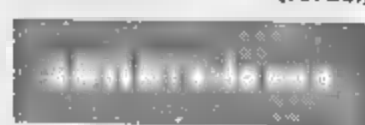
Fiducia in Casiraghi, a casa Ferri e Fusi

Fuori Zenga. E' questo [illegible] punto esclamativo che suggella la lista azzurra [illegible] Arrigo Sacchi, in vista dell'amichevole che l'Italia disputerà mercoledì sera a Eindhoven contro l'Olanda (ore 20; arbitro il tedesco Merk). Questo l'elenco dei convocati, venti in tutto, attesi per domani sera a Coverciano. Portieri: Marchegiani (Torino) e Pagliuca (Sampdoria); difensori: Mannini (Sampdoria), Baresi, Costacurta e Maldini (Milan), [illegible] Chiara (Parma), D. Baggio (Juventus); centrocampisti: Albertini, Donadoni, Eranio, Evani e Lentini (Milan), Bianchi (Inter), R. Baggio (Juventus) e Zola (Napoli); attaccanti: Casiraghi e Vialli (Juventus), Mancini (Sampdoria) [illegible] Signori (Lazio).

Rinviato il lancio [illegible] Melli. Bocciati, fra i protagonisti della tournée negli Stati Uniti dei primi di giugno, Carboni, Ferri, Fusi, Galia, Lombardo, Venturin e Zenga. Riammessi, in compenso, Pagliuca, Eranio, Evani, Lentini, Zola più i due under Albertini e Dino Baggio. Nessuna notizia di Berti. Schiacciante la superiorità [illegible] Milan: 8-4 alla Juve, 8-[illegible] alla Samp, e addirittura 8-1 all'Inter [illegible] al Napoli. Sconcerta [illegible] presenza [illegible] Eranio, reduce da un infortunio [illegible] quasi mai impiegato da Capello. Stupisce l'assenza di un prezioso incontrista come Fusi, e il riciclaggio di Zola, chiuso da Roberto Baggio. Lascia perplessi l'ennesima cartolina-precetto spedita a Mancini.

[illegible] Zenga. Sacchi parla di semplice esperimento, ma in cuor suo aveva già deciso: largo a Marchegiani [illegible] Peruzzi. Il repêchage di Pagliuca si spiega con l'infortunio del «tarzan» juventino. Il siluro [illegible] Zenga, con l'anagrafe e una diversa visione del ruolo. Visione che, quando Sacchi era al Milan, si riduceva a frasi tipo «[illegible]oi del portiere possiamo anche fare senza».

La partita con l'Olanda costituisce l'unico collaudo prima della cruciale sfida [illegible] la Svizzera, in programma il 14 [illegible]bre a Cagliari, salvo contrordini, e valida per le qualificazioni mondiali. Il gruppo di Eindhoven costituisce una prima bozza di sintesi: Sacchi ha pescato i venti convocati nella rosa (di 33 elementi) sin qui utilizzata nel corso del suo mandato (sette partite). La formazione [illegible] mercoledì potrebbe essere questa: Marchegiani fra i pali; Dino Baggio (o Mannini) e Maldini difensori esterni; Baresi [illegible] Costacurta coppia centrale; Lentini, Albertini ed Evani a centro campo, con Roberto Baggio rifinitore; Vialli e Casiraghi (o Signori) di punta.

Capitolo Olanda. Il neo ct Advocaat ha convocato sedici giocatori, fra i quali Bergkamp e altri quattro dell'Ajax, Gullit, Rijkaard [illegible] Van Basten del Milan, Van't Schip del Genoa, Winter della Lazio e R. Koeman del Barcellona. **[ro. be.]**

Walter Zenga era stato tra i maggiori avversari delle nuove regole calcistiche che, a suo dire, penalizzano i portieri, obbligandoli spesso a rinunciare all'uso delle mani. L'esclusione dalla Nazionale di Sacchi gli permette adesso di toccare con mano [illegible] passaggio indietro: il suo.

CAMPIONATO SERIE A

-1

Il tecnico rossonero pronto per la stagione che «non ha riscontri nella storia del calcio»

Tutti contro, Milan compreso

Capello: siamo noi il nostro primo rivale

Fabio Capello, qui a lato e a sinistra con Trap, non ha paura della nuova sfida che lo attende in un Milan i cui titolari saranno impegnati in circa 70 partite

MILANO. I tempi in cui gli davano del signorsì so[illegible] [illegible] trentaquattro partite senza sconfitte e uno scudetto, il primo da allenatore, il quinto della carriera. Fabio Capello, 46 anni, [illegible] pronto a cimentarsi in una sfida che, parole sue, «non ha riscontri nella storia del calcio». Berlusconi gli ha affidato due Milan. Sarebbe come se a Nigel Mansell dessero da guidare due Williams: contemporaneamente. «E' [illegible] compito che non mi spaventa», spiega.

Ha ricaricato le pile in Colombia e Martinica. Scaipita. La classifica degli sfoghi, compilata a Milanello dopo la tappa di Terni, una placida marcia di trasferimento, vede in testa Gullit davanti a Savicevic.

«Lo sapevo, lo t[illegible]. Il primo avversario del Milan [illegible] il Milan. Poi vengono gli altri. Io li capisco, Gullit e Savicevic, e li rispetto. Ma tutti [illegible] [illegible] corrente di quella che sarebbe stata la filosofia societaria».

Quando giocava, lei però aveva il posto assicurato.

C'era meno concorrenza, dentro e fuori. Meno stranieri: prima due, poi [illegible]. Meno partite. Meno obiettivi. Paragone suggestivo, ma non regge.

Da figlio di Sacchi a figlio unico: cosa cambia?

Nel gioco, molto era già cambiato la scorsa stagione, e qual[illegible] cambierà ancora. Se viceversa allude alla responsabilità, e a certi pregiudizi, ormai ci ho fatto il callo.

Crede nella Juve?

Ha problemi d'assetto. Credo, soprattutto, in Boniperti e Trapattoni.

Se dovesse scommettere un milione, su quale squadra punterebbe?

Sull'Inter di Bagnoli. Non ha le coppe. Cresce bene.

Baresi e Tassotti cominciano a scricchiolare.

Sono due rocce. E le rocce non scricchiolano.

Milan appagato, è questo il pericolo?

In teoria, sì. Ma poi mi guardo indietro e scopro che abbiamo già vinto [illegible] Berlusconi [illegible] Supercoppa.

Senza, però, incantare.

Appunto. Con il cuore. Con le risorse della rosa. Con lo spirito di sacrificio. E allora vado tranquillo.

Lo scudetto le ha dato alla testa?

Per niente. Tiro dritto per la mia strada. Non ficco il [illegible] negli affari degli altri. Insomma: vivo, e lascio vivere.

La famiglia?

Mi segue. Mi appoggia. Mi sopporta. La domenica, tutti a San Siro. Laura, mia moglie, ha cambiato posto: la tribuna non le piace più, troppi insulti. Io ho due figli, Pierfilippo ed Edoar[illegible]. Pierfilippo, il più grande, quando giocavo veniva allo stadio e leggeva i fumetti. Adesso no, viene e trepida. Ecco, da noi è cambiato questo.

Agnelli contro Berlusconi, non si parla d'altro.

Le guerre stellari non m'interessano. Io volo più basso. I campionati si decidono nello spogliatoio e sul campo, non a colazione con l'Avvocato o a cena col Dottore.

Mai così tanti gol in Coppa Italia: che succede?

Il risultato [illegible] [illegible]: è diverso l'approccio, oggi più spettacolare. La concorrenza stimola. Modestamente, noi del Milan siamo stati i primi a dare il segnale. Calma e gesso, comunque. Ad agosto, tutti leoni: ma poi, da settembre in avanti?

Passiamo in rassegna gli avversari.

Della Juve e dell'Inter ho detto. Il Napoli ha un trio maradonesco, Careca-Zola-Fonseca. Il Parma [illegible] paura: e le ra[illegible] mando Asprilla. Del Toro, mi affascina la grinta. La Roma ha potenzialità enormi. Le fortune della Lazio dipendono dal rendimento di Gascoigne e dalla pazienza che l'ambiente saprà e vorrà «dedicare» a Zoff. La Sampdoria è interessante, anche se un po' fragile in attacco. La Fiorentina, bella ma discontinua.

E il Milan ricomincia da Zeman.

L'avventura lo esalta. E' un grande personaggio. Uno spirito indomabile. E lo aspetto davvero con grande curiosità.

Lentini, che tipo è?

Un professionista. Se penso a come me lo avevano descritto...

Le nuove regole la angosciano, è vero?

Non tutto è chiaro. Aumenta il peso della discrezionalità degli arbitri. Un vantaggio [illegible] un pericolo, mi domando.

Torniamo alla rotazione.

Torniamoci pure. [illegible] fatto i conti. Fra campionato, coppe varie, qualificazioni mondiali e amichevoli, ci aspettano dalle 70 alle 75 partite. Altro esempio. Da lunedì a mercoledì dovrò fare a meno di ben dodici nazionali, undici a Eindhoven per Italia-Olanda più Papin a Sofia per Bulgaria-Francia.

Le restano dodici elementi, dice niente?

Per fortuna. A Eindhoven, comunque, vado anch'io. Ciò premesso veniamo al nocciolo della questione: inutile scaldarsi - o, peggio ancora, ammutinarsi - tanto prima o poi ci sarà gloria per tutti. Piuttosto, ho dato un'occhiata al calendario: come farò, quest'anno, ad andare a caccia?

Capello, è difficile dire a Gullit: «Ruud, domani vai in tribuna»?

Non solo a Gullit. A chiunque. Di solito, la formazione la dò il sabato sera. Li confesso uno per uno, poi ci parliamo tutti assieme. In quei momenti, nessuno pensa [illegible] miliardi.

Ricapitolando: Milan contro tutti.

Tutti contro il Milan. Lo preferisco, mi dà più gas.

Roberto Beccantini

«Juve con problemi d'assetto
Occhio all'Inter di Bagnoli
Appagati? Forse, ma vinciamo
Nuove regole poco chiare»

PUNTI-GARA: [illegible]

TECNICO	SOCIETA'	PARTITE VINTE	PARTITE NULLE	PARTITE PERSE	PUNTI	PUNTI PARTITA
CAPELLO	MILAN	24	14	1	[illegible]	[illegible]
TRAPATTONI	JUVENTUS	284	165	83	733	1,377
BOSKOV	ROMA	91	81	47	263	1,209
ZOFF	LAZIO	49	58	29	[illegible]	1,147
RADICE	FIORENTINA	179	190	119	548	1,122
ERIKSSON	SAMPDORIA	62	46	44	170	1,118
SCALA	PARMA	24	28	16	76	1,117
BIGON	UDINESE	47	[illegible]	36	143	[illegible]
RANIERI	NAPOLI	21	29	18	71	1,044
ZEMAN	FOGGIA	12	11	11	35	1,029
BAGNOLI	INTER	104	129	101	337	1,008
MONDONICO	TORINO	58	77	61	193	0,984
GIORGI	GENOA	29	41	40	[illegible]	0,900
MAZZONE	CAGLIARI	91	148	128	330	[illegible]
GALEONE	PESCARA	13	25	26	51	0,796
GUERINI	ANCONA	5	13	12	23	0,766
LIPPI	ATALANTA	8	21	[illegible]	37	0,725
LUCESCU	BRESCIA	[illegible]	5	13	17	[illegible]

Nei 18 club di serie A settanta giocatori provenienti dall'estero, un record: la novità è un senegalese, dal Brasile arriva la colonia più numerosa

[illegible] squadrone in [illegible]

Ecco il lusso degli stranieri in più

[illegible] 3 GASCOIGNE - PLATT - WALKER

[illegible] 2 LAUDRUP - SIVEBAEK

SVEZIA 2 BROLIN - THERN

[illegible] [illegible] [illegible] - [illegible]

RUSSIA 2 KOLIVANOV - SHALIMOV

BELGIO 2 GRUN - SCIFO

[illegible] 1 SKUHRAVY

[illegible] 1 DETARI

FRANCIA 1 PAPIN

[illegible] [illegible] MEDFORD

ROMANIA 4 HAGI - PETRESCU RADUCIOIU - SABAU

SENEGAL 1 MENDY

[illegible] [illegible] ASPRILLA - [illegible]

SERBIA [illegible] JUGOVIC - MIHAJLOVIC

MOLDAVIA [illegible] DOBROVOLSKI

BRASILE 10 ALDAIR - ALEMAO - BRANCO - CARECA CASAGRANDE - D'JAIR - JULIO CESAR MAZINHO - OLIVEIRA - TAFFAREL

OLANDA 5 [illegible] - RIJKAARD VAN BASTEN VAN'T SCHIP - WINTER

GERMANIA 7 DOLL - EFFENBERG [illegible] - KOHLER MOELLER - RIEDLE - SAMMER

MONTENEGRO [illegible] SAVICEVIC

MACEDONIA [illegible] PANCEV

ARGENTINA 7 BALBO - BATISTUTA - BERTI CANIGGIA - RUGGERI SENSINI - ZARATE

[illegible] 9 [illegible] - FONSECA - FRANCESCOLI HERRERA - MONTERO - RODRIGUEZ SARALEGUI - SOSA - TEJERA

BOSNIA 1 SLISKOVIC

[illegible] 1 BOBAN

SLOVENIA 1 KATANEC

Stranieri [illegible] Italia. Sono 70 nel calcio di serie A. Diciotto squadre e solo tre in campo, dunque 54 utilizzabili, ne restano fuori 16, una bella rosa, la diciannovesima squadra. Un ipotetico team [illegible] chi potrebbe star fuori domani, alla prima di campionato? Taffarel (ma solo perché ci [illegible] un portiere), Mazinho, Branco, Alemao, Aldair, Sensini, Gullit, Saralegui, Sosa, Moeller, Savicevic. In panchina: Tejera, D'Jair, Berti, Boban. Thern e Detari saltano la prima per impegni [illegible] la loro Nazionale, Brolin è infortunato, Gascoigne ancora convalescente: 50 su 70, uno più o uno meno, quelli che vedremo domani.

Ben quattro i brasiliani destinati alla tribuna, tutti difensori. Solo Julio Cesar, con le punte Casagrande, Careca e Oliveira è si[illegible] [illegible] giocare, senza speranza invece D'Jair. Dunque [illegible] [illegible]lonia più numerosa (10 sono i brasiliani in Italia) è spremuta dalle scelte degli allenatori. Si difendono meglio i 9 uruguayani e i 7 argentini che con i due colombiani Asprilla e Valenciano completano il numero degli atleti provenienti dal Sud America. [illegible] ci sono il costaricano Medford del Foggia e il senegalese Mendy del Pescara a portare a 30 il numero degli extracomunitari non europei. Venti sono invece gli extracomunitari del vecchio Continente (ben 4 i romeni) e sempre 20 i comunitari, con 7 tedeschi e 5 olandesi a farla da padroni. Ma che [illegible] pensano, come vivono, chi sono questi nostri stranieri? Ecco alcuni mini-ritratti.

Aldair, ad esempio, rischia di passare [illegible] un fallimento all'altro. [illegible] suo manager l'aveva piazzato in [illegible] autosalone in Brasile, per arrotondare i primi stipendi. Non vendeva neppure una vettura perché [illegible] parlava [illegible] i clienti, i suoi erano monosillabi. Oggi resta zitto anche di fronte [illegible] Boskov. [illegible] lo relega in tribuna.

Asprilla, invece, deve stare attento ai limiti. Di velocità. E' una saetta in campo, ma pure in macchina: cinque gli incidenti provocati negli ultimi mesi trascorsi in Colombia.

Brolin è un orsetto: pensate che dalla Svezia, per non sentirsi troppo fuori dal [illegible] ambiente naturale, s'è portato letto [illegible] [illegible]bili, ricostruendosi l'amato rifugio nel centro di Parma.

Sammer? Era l'unico, forse, della ex Dinamo Dresda, che non faceva la spia per la Stasi. E come poteva se il suo hobby preferito è starsene con [illegible] guance sul cuscino e il corpo su un comodo materasso? «I dormire, non viaggiare», il suo motto.

Branco [illegible] inseguito dalla sfortuna: un disastro il primo an[illegible] col Brescia. Poi il ritorno in Italia [illegible] il Genoa, per le statistiche diventò [illegible] 17° brasiliano venuto nel nostro Paese dopo la riapertura delle frontiere. Ed ecco che ritrova Giorgi: stavolta neppure la panchina, ma la tribuna.

Careca era invece predestinato: il padre giocò al fi[illegible] di Pelé, lui si [illegible] nutrito delle invenzioni di Maradona. L'addio [illegible] Diego è destinato [illegible] precedere [illegible] suo canto del cigno?

Sapete perché Fonseca si è dovuto rifare i denti? Perché [illegible] piccolo, ciucciando il pollice, fece disastri sul palato [illegible] sugli incisivi superiori. Il padre lo voleva medico [illegible] avvocato, per fortuna il nonno si è rivelato talent-scout [illegible] anche tecnico raffinato: gli ha imposto di smetterla di giocare con la maglia [illegible] 5 dell'idolo Falcao. Fonseca è andato [illegible] Napoli tradendo l'isola che l'aveva ribattezzato nuovo Riva: Mazzone si consola [illegible] Oliveira, di nome... Ayrton.

Kozminski e Czachowski (Tonino Carino dovrà mai pronunciare questi nomi?) hanno per ora un merito statistico. Hanno raddoppiato il numero di polacchi giunti in Italia: gli altri due? Boniek e Zmuda.

Mihajlovic è detto Barbie perché la segretaria della Stella Rossa, vedendolo per la prima volta, esplose in un: «Sei bello [illegible] una Barbika, una bambola». Ma [illegible] serbo [illegible] [illegible] Bach [illegible] si ferma [illegible] adorazione davanti a un pianoforte, giocando diventa come Rambo e spara missili che viaggiano a [illegible] km orari.

Papin esordì come portiere, [illegible] 8 anni: prese altrettanti gol, [illegible] mise a piangere e promise vendetta. A suo modo, ora i numeri 1 li fa piangere lui. Anche se solo nell'84, [illegible] [illegible] mila lire di stipendio e già un figlio (ora sono tre) da mantenere a Valenciennes, spesso pensò che gli sarebbe rimasta solo la collezione di autografi come ricordo del calcio.

Taffarel [illegible] l'Atleta di Cristo per eccellenza: infatti legge la Bibbia [illegible] ascolta Madonna...

Riedle infine è l'atleta perfetto, il più completo, interplanetario: sogna un viaggio sulla Luna.

Da domani, a tutti, auguriamo un felice soggiorno con i piedi sulla nostra terra, dove ci sono i prati più ricchi del mondo.

Franco Badolato

Il cantautore Dino Sarti suggerisce ai tifosi cori meno scurrili e più divertenti

Andiamo a cantare il calcio

COMINCIA un altro campionato di calcio interpretato [illegible] squadre ambiziose che hanno comprato il meglio [illegible] mercato. Corsi accelerati di tedesco per mister Bagnoli mentre [illegible] mimo Trapattoni è come Tarzan: le due dita in bocca, un fischio e i puledri capiscono. Signore e signori, invece di [illegible] Baggio ne abbiamo due, uno che parte [illegible] lontano e l'altro che ubriaca le difese! La Gialappa's band è in agguato per catturare il linguaggio del mister che confondono i congiuntivi con lo stress, Casarin ha massaggiato gli arbitri che sono belli e fieri, tutto è [illegible] posto allora? Possiamo incominciare?

Non [illegible] pare, i tifosi delle curve sono giù d'allenamento, con i cori [illegible] ci siamo: insopportabilmente uguali da Catania a Milano e quel «vaffanculo» che ci arriva stonato e fuoritempo.

Durante il trofeo Baretti mentre la Juve stava giocando con la Russia i tifosi bianconeri hanno dato in isteria: «Viola viola vaffanculo!». Boniperti [illegible] è alzato dicendo che la Signora [illegible] gente del genere non [illegible] che farsene, qualcuno li vuole gratis?

I motti da stadio sono sempre esistiti, niente è più sadico e soddisfacente che prendere in giro chi le sta prendendo, ci si sfotte al nuoto e al gioco delle bocce e ci si copre di placidi insulti a briscola e tressette; sfottere è un'esigenza dell'uomo per provocare l'avversario, per stanarlo. Sfotte il calciatore che fa il tunnel al campione e il tuffatore d'area che ottiene il rigore. Sfotte l'arbitro che manda il calciatore negli spogliatoi e sfotte la gradinata trattenendosi il pallone.

Tra momenti e flash spiritosi il «vaffanculo» ci arriva male e nello sport non vale e gli dei s'incazzano. Hai beccato [illegible] gol? Fanne due, no?

Amo da sempre le Curve e le fantastiche bandiere portate [illegible] da Batman e cucite di notte da donne «pasionarie» che per fratelli e figli farebbero chissà cosa, mi piacciono gli «ooooh bum!» che accompagnano le punizioni e quei tam-tam che lanciano alla carica, e l'urlo strozzato della delusione che resta in gola per la rete mancata e già annunciata. Il boato supersonico del gol [illegible] momento tale che abbracci chi ti capita e si ridiventa bambini.

Insomma ragazzi, le Curve quando girano a dovere [illegible] eccitanti e i prodi in calzoncini inventano slalom [illegible] leoni, si esaltano, esultano, si disperano e fanno le carogne: in area sui calci d'angolo e punizione. E fatto il gol baciano il pallone e corrono sotto curva con gesti da toreri offrendo [illegible] orecchio, la maglia e la piroetta di Aguilera. I cori nostrani hanno vent'anni, inglesi e olandesi ci insegnarono che cantare è meglio che inveire e bestemmiare e, guarda un po', ignoravano l'arbitro, il nostro bersaglio preferito. Nacque la famosa «alè-oòh» di ignoto e buona per tutte le occasioni persino a Barcellona: mentre le squadre si studiano la Curva [illegible] [illegible] stuzzica l'altra per stanarla [illegible] sul tema di «Guantanamera» canta: «Alza la voce, coniglio alza la [illegible]. Il capocoro colto alla sprovvista [illegible] ordini: [illegible] solito vaffanculo. Non c'entra, ma [illegible]sta la presenza. Se il Napoli è di scena ecco l'orribile «oy mama mama» pensata per Maradona, voglia scusarci regina Nilla Pizzi. Ma [illegible] vogliamo pretendere dalla Curva, la Tosca? Magari il Trovatore.

Evviva «Yellow submarine» dei Beatles, il rigurgito di «O bella ciao», la pittoresca «Chi [illegible] salta juventino è-è» anche questa di ignoto, «When the saints go marchin in» mette d'accordo tifosi [illegible] contendenti sul pareggio, poteva andare peggio.

Insomma cari ragazzi delle Curve, capelloni o teste rasate, siate divertenti [illegible] facciamoci un campionato di risate. Av salùt.

Dino Sarti

Per riavvicinare i fans

[illegible] al Bentegodi [illegible] [illegible] politici [illegible] Napoli [illegible] [illegible]

NAPOLI. L'invito è partito da Verona: «Perché non venite [illegible] disputare una partita contro i rappresentanti della nostra amministrazione comunale?». L'ok del Comune di Napoli non si è fatto attendere: e così [illegible] singolare sfida calcistica, che vedrà impegnati politici scaligeri e partenopei, [illegible] giocherà probabilmente al Bentegodi 24 ore prima di Verona-Napoli [illegible] [illegible] ottobre nell'andata del terzo turno della Coppa Italia. Una sfida contro il razzismo nel segno della civiltà e dell'amicizia: ecco il significato della proposta, accolta con entusiasmo. Un'iniziativa simpatica, curiosa, di grande valore: tra tifosi veronesi e napoletani da tempo non corre buon sangue. E allora perché non provare [illegible] cancellare le vecchie ruggini [illegible] una partita di calcio tra amministratori comunali? Il Comune di Napoli ha già scelto il suo allenatore: sarà l'assessore allo Sport, Francesco Bianco. [p. d. c.]

CAMPIONATO SERIE A -1

Riparte da Cagliari la corsa di Mazzone verso lo scudetto dei poveri: non scendere in B

E Mister Salvezza ci prova ancora

«La lite con Vialli? Acqua passata»

Carletto Mazzone ha 55 anni

«Vialli? Nessun rancore con lui»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Così grande e grosso, una [illegible] tagna di simpatia e di elettricità. E' Carletto Mazzone, uno della vecchia guardia che non cede. Ha 55 anni, è vissuto e cresciuto nella sofferenza. Le sue panchine puzzano spesso di bruciato, i sogni per lui fanno rima con bisogni: quando mai ha potuto inseguire ambizioni di scudetto! Perciò si [illegible] in ostaggio di un'idea ossessiva: salvarsi. Gli è sempre toccato guardarsi nello specchio e dire: rimboccati le maniche, suda e soffri. In giugno doveva andare al Genoa, voleva provare qualcosa di più grande, ma a Cagliari lo hanno ricoperto di coccole, gli hanno promesso di non vendergli Fonseca, lui ha ceduto. Dopodiché gli Orru hanno passato la mano, e il nuovo presidente Cellino ha lasciato andare l'uruguaiano. Ricominciano le sofferenze, sussulta la [illegible] panchina, partono urla e strepiti.

E insulti? Sp[illegible] le sue parole paiono frecce al curaro. Dicerio fasullo, l'immagine di Mazzone è un'altra. In passato ci sono stati malintesi, [illegible] nati luoghi comuni. La partita mi limita a ricordare ai ragazzi che cosa devono fare, non [illegible] su panchine illustri, il mio dovere è tenere sempre sveglia l'attenzione dei giocatori, entro nel personaggio. Non ho solo Francescoli e Matteoli: alcuni vengono dalla C1, bravi ma devono fare esperienza, hanno bisogno di incoraggiamenti. Ogni partita per me è decisiva, rischio sempre le coronario, arrivo al lunedì a pezzi.

Ci risiamo con l'ombra della B o prevede mare calmo? Mi auguro che quest'anno il Cagliari mi tiri fuori dall'inferno con anticipo, chiedo di soffrire di meno, [illegible] di gioire di più. Ma ci salveremo, la squadra è composta da gente seria e valida. Il campionato è spaccato in due, anche una certa provincia si è evoluta, più organizzata, dunque altre sofferenze in [illegible].

Dopo Firenze, nessun grosso club ha più pensato a lei. Perché mi hanno appioppato questa immagine di uomo che sa solo difendere la serie A e che non vince in A. Dimenticano Coppa Italia, Coppa Italo-inglese, un 3° posto con la Fiorentina, e due promozioni in B e in A. Forse non mi so proporre, la mia faccia è tormentata, buia, disperata. Sono grande, grosso e pelato, e forse per questo pensano che sia un muscolare. Ma cominciano ad arrivare i riconoscimenti, si sono accorti che ho sale in zucca. Non è mai troppo tardi, Boskov a 61 anni è andato alla Roma. Io sono della generazione di Radice, Trap, Bagnoli, Giagnoni. Sapete cosa abbiamo dato al calcio? Pulizia, serietà, onestà. Aspetto e non dispero. E spero di far bene col Cagliari.

Domani comincia la salita: c'è subito la Juventus. Salita durissima, io sono un estimatore di Trap, ma non [illegible] difficoltà di tipo psicologico le nostre. Non [illegible] metto a pensare a Baggio, Platt e Vialli, [illegible] no mi viene mal di testa. Io non posso costruirmi queste genere di difficoltà, so che l'Italia ci osserva, in [illegible] mila verranno a vederci, non avrò Bresciani e forse Matteoli. Devo piangere? Nemmeno per sogno. Risponderemo con organizzazione in campo, cuore e umiltà, le nostre forze.

E' andato via Fonseca ed è arrivato Oliveira... Ho perso un grande campione ed è arrivato un ottimo attaccante, serio, con voglia di sfondare. Mi auguro ci riesca.

Perché Fonseca è partito? Fosse dipeso da me non l'avrei lasciato andare. Ma Cellino ha ceduto alle insistenze di Daniel: l'anno prossimo sarebbe stato libero e il Cagliari non avrebbe incassato la stessa cifra.

Con Vialli ha avuto un battibecco un anno fa. E ora? Ho [illegible] anni, posso essere suo padre. Quella fu una giornata particolare, stranissima, ma è [illegible] qua passata. Cosa mi aspetto da lui? Quello che lui pensa di fare.

Le nuove regole di Casarin sono proprio un guaio? Sono scoppiate piccole polemiche, [illegible] non drammatizzerei. Guardiamo in faccia la realtà: sono norme partorite per movimentare la partita. Il retropassaggio era diventato una strategia, quante volte ci ho fatto ricorso anch'io! Non [illegible] calcio, né spettacolo. Ora ci sarà più gioco e noi addestreremo i più i portieri a giocare con i piedi.

Capiterà di rivedere il Cagliari di Gigi Riva? Sì, se nascerà di nuovo un uomo forte e di carisma come lui. Ma forse ci vorranno secoli...

[illegible] le ha dato il calcio? Le farò sorridere: la diplomazia.

Che cosa ha dato al calcio? La lealtà, l'entusiasmo, l'onestà. Non ho mai dato vantaggi a nessuno, non ho mai chiesto nulla a nessuno, mi sono sempre giocato tutto a viso aperto.

Chi vincerà lo scudetto? Vedo Milan. Poi la Juve che morde il freno, è impaziente e scalpita [illegible] un puledro che non vince da tanto. Poi Inter e Parma, [illegible] grossa realtà, simpatica e seria, come Scala.

Angelo Caroli

In trasferta mai più una Juve minore

Lo promette Trapattoni alla vigilia di Cagliari «Adesso ho una squadra che ha personalità»

TORINO. Sull'ultimo allenamento prima del via ufficiale, hanno vigilato con discrezione anche due carabinieri. C'era troppa confusione attorno alla Juventus, così il custode dell'impianto Sisport di Orbassano ha chiesto rinforzi per scoraggiare gli invasori. Trapattoni non si è accorto di nulla, era troppo preso nel comunicare a Moeller che per lui il campionato comincia dalla tribuna di Cagliari. Scelta naturale, dettata dalle caratteristiche dell'avversario. Chiaro il Trap: «Ho parlato a tutti e quattro gli stranieri e si sono impegnati ad accettare le mie decisioni senza protestare. Hanno capito che non ci saranno esclusioni definitive, ma che deciderò di volta in volta».

Il primo banco di prova sembra fatto apposta per rendersi [illegible] fino a che punto la Juve sia cresciuta rispetto all'anno [illegible]. Infatti è stato proprio in trasferta che i bianconeri hanno denunciato i cali più vistosi. Trapattoni è sicuro di trovarsi tra le mani una squadra più concreta: «Quest'anno le partite fuori [illegible] dovranno [illegible] affrontate in modo diverso, cioè con più personalità. C'è stato un arricchimento di valori, spero di [illegible] vedere più una Juve anonima come quella che ha giocato a Bari, Parma e Cagliari e che mi ha fatto ingoiare bocconi amari. Il non era questione di tattica sbagliata. Adesso non vorrei passare per abruffone, ma so che certe situazioni non si ripeteranno».

Ma siccome la prudenza non è mai troppa, Trapattoni affronta il Cagliari con le cautele [illegible]. In questo inizio di stagione ha fatto osservare tre volte la squadra sarda ed oggi la considera tra le più in forma. Quindi conferma della coppia centrale difensiva Kohler-Julio Cesar e pure di Platt, altro uomo-diga importante nel settore di centrocampo.

Moeller, comunque, non sarà il solo a saltare la «prima». Mancherà anche Peruzzi, perché il dolore alla spalla destra invita alla prudenza. E poi Rampulla, come dice il Trap, è una garanzia assoluta. Quindi al Sant'Elia andranno in campo: Rampulla; Carrera, D. Baggio; Galia, Kohler, Julio Cesar; Di Canio, Platt, Casiraghi, R. Baggio, Vialli. Non ci sarà neppure Torricelli che deve scontare una giornata di squalifica in seguito all'espulsione rimediata nell'ultima del campionato dell'anno scorso. **[f. v.]**

TORO

La conferma in azzurro e l'allungamento del contratto non emozionano Marchegiani, concentrato sul momento granata

Non c'è un alibi chiamato Borsano

Il portiere: se sbagliamo sarà solo colpa nostra

Marchegiani, nato ad Ancona affronta domani la squadra per la cui promozione in serie A ha tifato la scorsa stagione

TORINO. Fiducia confermata dal ct azzurro Arrigo Sacchi, dopo il prolungamento del contratto su proposta del presidente Gian Mauro Borsano. Giorni felici per Luca Marchegiani, il quale domani difende la porta del Toro contro la sua gente. [illegible] verità sono nato ad Ancona per [illegible] (il [illegible] febbraio '66, n.d.r.) ma la mia gioventù l'ho trascorsa a Jesi, e fra i due centri c'è una sana rivalità non solo in football. Devo [illegible] che ho tifato Ancona la scorsa stagione, mi faceva piacere la promozione di una società nella quale ho degli amici. Ma la storia finisce qui, la prima di campionato è un altro giorno. I miei auguri alla squadra anconetana funzioneranno dalla seconda giornata».

E' l'unica battuta banale, l'ultima, che il portiere torinista si concede. Per il resto, Marchegiani è un professionista che misura parole e sentimenti. La fiducia di Sacchi lo gratifica ma non lo emoziona, il contratto granata allungato («... per due stagioni - precisa - e [illegible] quattro») lo lusinga [illegible] esaltarlo. Lo tradisce appena Lido Vieri, che ne sottolinea affettuosamente l'attaccamento al [illegible]: «L'infortunio in precampionato ha toccato a fondo Marchegiani. E' stato necessario frenarlo perché [illegible] rischiasse con un rientro anticipato. E' un tipo che [illegible] salterebbe mai [illegible] partita».

Non lo spaventa l'uscita di Walter Zenga dalla lista di Sacchi: «Già l'ultima volta azzurra, i convocati era[illegible] Fagliuca ed io. [illegible] è un campione che non ha nulla da dimostrare, noi dobbiamo ancora offrire conferme». Risponde alle domande [illegible] calma, riflettendo. I tempi dei silenzi durante i ritiri precampionato sono finiti. «Non c'erano ragioni speciali, nessun problema [illegible] il Toro o con i giornalisti. Questioni personalissime mi portavano e star zitto». Era preoccupato per le condizioni di salute del fratello. Guai fortunatamente lontani.

L'estate [illegible] lo tormenta più, in nessun senso. Chissà che effetto gli avrà fatto leggere [illegible] Cragnotti, presidente laziale, sarebbe arrivato a svenarsi per lui. Venticinque miliardi - cifra massima scritta ma da verificare - per un portiere sembrano una follia. Marchegiani, adesso affronta l'argomento solo in versione granata. Le proposte della Lazio sono uno sfondo presente ma [illegible] citato: «Di un prolungamento del [illegible] contratto si parlava da tempo. L'averlo [illegible] è la logica conseguenza di idee parallele. Io credo nel Toro e la società in me. Semplice. Non sono mai andato da Borsano a puntare i piedi, non è mia abitudine. Per vedere Marchegiani senza la maglia granata, avrebbe dovuto chiamarmi la società illustrandomi le offerte ricevute. Che abbiano ceduto altri e non me, dai richiesti, è importante».

Al tirar delle somme si sente «professionalmente appagato». Solitamente, per uno sportivo praticante, è una sensazione a rischio. Appagato, allora sazio di elogi e meno concentrato? Si ribella, stavolta non ha bisogno di riflettere: «Non [illegible] uno che si adagia. E poi su cosa, quali allori? Ne ho sfiorato uno soltanto, la Coppa Uefa della passata stagione. Adesso è il momento di cominciare a fare cose importanti».

Diventare un leader del Toro, ad esempio? «Voglio migliorare il rendimento, ecco. Non mi vedo [illegible] punto di riferimento per i tifosi, non credo neppure di avere un grosso seguito personale. Sento stima attorno, è quanto mi basta. Non mi va la parte del vate, non sono di quel genere di calciatori che fanno opinione». Mi non può nascondersi dietro le correnti del tifo. Al momento è con voi e contro Borsano... «Una situazione che si può anche capire, ma non condividere. L'importante è che il momento particolare non sia un alibi per noi. E che il presidente non diventi un paravento. Chi va in campo deve assumersi per intero le sue responsabilità».

Bruno Perucca

SCIFO

«C'è Casagrande? Evviva»

TORINO. Caricato dalla vittoria del suo Belgio in Cecoslovacchia (gruppo 4 pre-mondiale), uno Scifo allegro è rientrato nel clan granata. «Sto bene, tutto a posto. Ho sentito che Casagrande ci sarà contro l'Ancona, è una bella notizia. Walter è troppo importante per noi, ha intelligenza di gioco e senso tattico». Ed ha offerto una spiegazione-chiave del 2 a 1 nello stadio di Praga: «Abbiamo [illegible] soprattutto perché Albert, il nostro atletico difensore, ha annullato il temuto Skuhravy». Per inciso, Philippe Albert è lo stopper che la Juve aveva prenotato nel caso non fosse andata in porto la trattativa per Kohler. Mondonico, intanto, ha già richiamato la truppa alla massima attenzione. «Non solo per il rispetto che si deve sempre avere del prevedibile slancio iniziale delle neopromosse. Perché parte una stagione nella quale dovremmo essere più che mai da Toro. Altrimenti finiremo male». **[b. p.]**

José pronto alla nuova stagione tv: ne ha per tutti, dalla Parietti a Mosca e Agroppi

Altafini va in gol, anzi golasso

José Altafini pizzica tutti: Mosca non sa di calcio, Agroppi cerca facile popolarità, la Parietti risparmia solo nella stoffa degli abiti

TORINO

FORSE non ha scoperto il segreto dell'eterna giovinezza, ma bisogna ammettere che José Altafini porta piuttosto bene i suoi 54 anni. Non beve, [illegible] fuma, gioca a tennis ogni giorno e segue una dieta rigorosissima: tantissima frutta, niente carne, poca pasta. Unica trasgressione i gelati, di cui è goloso come un bambino.

Domani riparte per una nuova avventura televisiva. Lui, il fuoriclasse del pallone, da quattordici anni si destreggia senza problemi anche davanti alla telecamera.

L'esordio a Telealtomilanese, poi dall'80 è diventato un punto fermo di Telemontecarlo, che ha tradito soltanto nell'84 per fare la «spalla» a Biscardi nel «Processo». Non fu un trionfo quello accanto al re della «sgub», ma un'esperienza utile sì. Perché gli fece capire che [illegible] meglio battere in ritirata e tornare ai più tranquilli lidi della tivù monegasca, con [illegible] ha rinnovato [illegible] contratto per i prossimi tre anni.

Il allora Altafini, forza con qualche pettegolezzo. Cominciamo dalla Parietti, ovvero oltre le gambe niente.

«Con Alba ho fatto due anni di Galagoal più una trasmissione durante il Mondiale del '90 che fu un fiasco clamoroso. Già allora risparmiava sulla stoffa dei suoi abiti. Un giorno si presentò con un vestitino corto e pure trasparente. Il regista le fece notare che si vedevano le mutandine e le chiese di cambiarsi. Alba cambiò. Nel senso che si tolse le mutandine».

Gol, anzi golasso, e palla al centro.

Ma è [illegible] che la modestia non è mai stata la dote migliore della Parietti? «Le piace atteggiarsi a diva fatale, prendersi gioco di tutti. Ma non ha un grande [illegible] dell'umorismo, né della misura. Fra di noi c'è sempre stato un simpatico scambio di battute, fino a quando ha cominciato ad andare sul pesante e una volta mi ha chiamato cariatide. Grazie, no. Io so stare al gioco, ma quando si esagera, chiudo. Da quel m[illegible] soltanto buongiorno e buonasera». Anzi, addio, visto che Alba Parietti quest'anno non ci sarà più a Galagoal.

«Forse si rimarranno male quelli che facevano a pugni per essere ospiti nei nostri studi. La gente arrivava prima della trasmissione e voleva sapere che vestito aveva lei. Io mi divertivo. Siete capitati nella puntata sbagliata, dicevo, stasera ha i pantaloni. Ma Galagoal continua, lo sport pure. Gli sponsor non ci hanno abbandonati. Carolina Morace è una ragazza intelligente, spigliata e competente. E resterà anche il premio 'golasso'. A proposito: in Italia l'ho portata io questa parola brasiliana, un modo simpatico per definire non un gol, ma un super gol. Purtroppo sono stato frainteso, così un signore mi ha telefonato dicendomi che in televisione le parolacce non si dicono...».

Oggi fare dell'umorismo senza sconfinare nella volgarità è sempre più difficile, anche quando di mezzo c'è il calcio.

«Ormai trionfa il cafone, chi urla ed insulta di più ha ragione. Io ho sempre scelto la strada dell'ironia, per questo mi trovo bene a Telemontecarlo dove si cerca di sdrammatizzare. Il mio modello è stato Beppe Viola».

Sconfiniamo. Una parolina buona per Maurizio Mosca non la negherà. «Mosca è lo Sgarbi dello sport. Con la differenza che Sgarbi è intelligente, mentre Mosca è un bravo giornalista di boxe. Capito il senso? Il calcio non è cosa per lui. Al tifoso piace sorridere, ma la pantomima è insopportabile. Purtroppo in nome dell'audience si vede di tutto. Anche Moana Pozzi che va a letto con Paolo Villaggio tra un gol di Roberto Baggio e uno di Van Basten. E vi raccomando certe idee ridicole come la classifica alla moviola. Ma quel Pistocchi dell'Appello del Martedì, con che diritto sputa sentenze? Ci sono in giro troppi giovani presuntuosi».

Qui finisce che rivalutano Aldo Biscardi. «Proprio così. Aldo ha aperto una strada, poi gli altri sono andati fuori strada. Adesso vedremo cosa faranno lui e Mosca insieme. Speriamo che Biscardi riesca a mettergli la museruola».

Perso Mosca, la Fininvest ha ingaggiato Agroppi. «Ecco un altro che cerca la facile popolarità parlando male di tutti. La sua fortuna è di vivere in un'epoca in cui la libertà di parola regna assoluta».

Visto che è più in forma di quando segnava gol a raffica, dedichiamo un pensierino a qualcun altro. Faccia lei.

«Ai telecronisti della Fininvest. Pochi commenti tecnici, tante parole senza senso. E poi quei soprannomi: Rambo Koeman, Tarzan Annoni, Tyson Peruzzi. E ancora: [illegible] il destro, scarica il sinistro, pericoloco. E' calcio, non guerre stellari. Ci vuole maggior equilibrio. Luigi Colombo e io siamo stati i primi a introdurre le telecronache del calcio a due voci. Oggi ho un sogno: lo e Bulgarelli davanti al microfono in uno stadio, senza giornalisti». Il mondo della tivù comunque ringrazia.

Allora non si salva proprio nessuno? «Uno bravo c'è: Raimondo Vianello. Ecco una persona equilibrata, che non sputa sentenze e che riesce sempre a strappare un sorriso».

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Arbitri, Cesari per Cagliari-Juve

SERIE A: Atalanta-Parma: Amendolia; Cagliari-Juve: Cesari; Fiorentina-Genoa: Cinciripini; Milan-Foggia: Fabricatore; Napoli-Brescia: Collina; Roma-Pescara: Mughetti; Samp-Lazio: Pezzella; Torino-Ancona: Nicchi; Udinese-Inter: Boschin. SERIE B: Ascoli-Modena: Bologino; Bologna-Venezia: Quartuccio; Cosena-Cremonese: Brignoccoli; F. Andria-Lucchese: Borriello; Monza-Bari: Boggi; Padova-Cosenza: Braschi; Piacenza-Lecco: Rodomonti; Reggiana-Verona: Stafoggia; Taranto-Pisa: Racalbuto; Ternana-Spal: Franceschini.

Fedele: nell'Udinese avevo due mele marce

UDINE. Ancora polemiche per le dichiarazione di Fedele, il tecnico giubilato: «Lascio un gruppo eccezionale con due mele marce». Intanto Bigon si arrovella per sostituire i tre squalificati (Vanoli, Dell'Anno e Nappi).

Presidente Frosinone denuncia Matarrese

FROSINONE. Alfredo Scaccia, presidente del Frosinone, radiato due anni fa dalla C2, ha denunciato Matarrese per abuso d'ufficio ed eventuale interesse privato. Secondo Scaccia, che in diverso tempo è impegnato per dimostrare di aver subito un'ingiustizia, la sua squadra sarebbe stata radiata per permettere il ripescaggio di due squadre pugliesi con sede nello stesso collegio elettorale in cui era candidato Antonio Matarrese e cioè Molfetta e Bisceglie.

F1: conclusi i test sulla pista di Monza

[illegible] Conclusi i test di Monza. Ieri miglior tempo di Hill (Williams) in 1'22"83, poi Alesi (Ferrari) 1'23"10, Senna (McLaren) 1'23"21, Berger (McLaren) 1'23"49 e Capelli (Ferrari tradizionale) 1'25"57. Senna ha detto che il passaggio di Patrese alla Benetton dovrebbe dar lo scossone al mercato, che le decisioni dovrebbero essere prese a breve termine, che lui comunque è pronto a farsi un anno di riposo.

[illegible] la Kappa [illegible] Rapallo

RAPALLO. Nella semifinale del [illegible] di Rapallo, la Robe di Kappa è stata sconfitta 113-105 dalla Clear e ha ceduto pure alla Cagiva Varese (101-92) nella finale per il 3° posto, gara in cui Vincent con 26 punti e Casalvieri con 22 sono stati i migliori per i torinesi. Oggi la Robe di Kappa sarà di scena nel Torneo Città di Loano.

Indurain presenta il circuito sul quale domani si assegna il titolo mondiale di ciclismo

Vincerà chi è più amico del diavolo

«Una fornace, il caldo farà da giudice»

DAL NOSTRO INVIATO

Quando Miguel Indurain non [illegible] emozionato, ha una faccia e [illegible] certo modo di comportarsi; quando è emozionato ha la stessa [illegible] faccia e l'identico modo [illegible] comportarsi. [illegible] ne deve dedurre che: o è sempre emozionato, o non lo è mai. Diciamo che è in costante sorveglianza di se stesso. Si sorveglia anche alla vigilia del Mondiale, che [illegible] il suo Mondiale, perché si corre in [illegible]pagna, a Benidorm, la città della sua fidanzata; perché gli manca una maglia iridata per completare una stagione straordinaria: ha vinto [illegible] Giro e il Tour.

Il percorso [illegible] davvero disegnato a pennello per le [illegible] gambe?

Il percorso di un Mondiale [illegible] mai disegnato per un corridore, non [illegible] una corsa a tappe. Un Mondiale sta bene a tanti, sta male a tanti.

Ce la racconti questa strada che potrebbe portarlo al trionfo.

E' semplicemente una fornace. Io amo il caldo, questo mio metro e novanta ha bisogno di caldo, ma pedalare in una fornace [illegible] esagerato. Vedete che c'è già una cosa che non [illegible] riempie di entusiasmo. A Benidorm l'estate comincia presto e non finisce mai, se si mette in mente di cucinare la gente. Uno che non [illegible] i posti, [illegible] lo immagina, ma qui c'è il fuoco. Non si respira. Arrivi pedalando ai bordi d[illegible] mare [illegible] dovresti sentirti rinvigorito dalla brezza. Ma dov'è la brezza? Senti solo aria salata che ti raschia la gola. Ti infili nell'interno e pare d'essere nel deserto africano. In alcuni tratti del circuito le ruote s'incollano all'asfalto, hai l'impressione di viaggiare su un cerotto. C'è un paesino a metà gara, Finestrat, tanto addormentato dal sole che pare gli abbiano fatto un'iniezione di pentotal.

Indurain la pensa come Martini, il circuito di Benidorm è buono per cuocerci le pizze. E la salita?

La salita [illegible] è terribile ma, alla fine, [illegible] trasforma in un piombo di 50 km nelle gambe, ogni volta che la scali accumuli stanchezza. Fatta eccezione per un breve tratto di lungomare, non mi ricordo che ci sia [illegible] di pianure. Se l'hanno fatto per me questo circuito, devono aver pensato che io goda a recitare la parte del pollo allo spiedo.

Veniamo alla discesa.

La discesa ha molte curve, brutte curve pericolose, bisogna prendere infinite precauzioni. L'ho provata a 60 all'ora. E' lì che ti possono mollare ed è lì che [illegible] devi perdere i contatti. Poi viene la linea d'arrivo, 600 metri in ascesa. Si sale sempre, in questo Mondiale. Dal basso vedi lo striscione. Lo vedi, ma non ci arrivi mai. Allora [illegible] i guai. Devi stabilire, se sei riuscito [illegible] restare avanti, qual è il [illegible] migliore per muoverti. Partire da lontano? E' troppo rischioso, specialmente se hai molti rivali alla ruota. Aspettare? E' rischioso lo stesso. C'è in ballo una maglia iridata, sbrigati, deciditi. E' una parola. Gareggiare in casa [illegible] un vantaggio, lo riconosco. Ma [illegible] avrò duecento addosso e sarà dura, molto dura, aver [illegible] di me.

Indurain non teme, apprezza. Apprezza Chiappucci.

Uno straordinario combattente, naturalmente tra i favoriti, dovrò guardarmi [illegible] lui. E' in una condizione eccezionale, morale alle vette. Non [illegible] come stia in realtà Bugno, ma la mia ammirazione per lui è immutata, è un campione del mondo, ha classe, vuole un risultato che salvi la sua stagione sfortunata. Bugno può vincere. Ignoro che cosa possa fare Argentin; Chiocciolì è molto simpatico e non molla mai. Rivali forti, da rispettare. Ma ci fossero soltanto loro sarebbe più semplice, saprai da chi difendermi e chi attaccare. Purtroppo di nemici ce ne [illegible] troppi e il problema è scegliere quelli che nascondono l'arma che spara. Tra tanti armati il difficile è proprio nell'indovinare chi bluffa e chi fa sul serio. Lo capisci in corsa. Se va bene lo capisci subito. Se lo capisci in ritardo, o se addirittura non lo capisci mai, sei fritto. Non solo: ti capita magari [illegible] afferrare al volo il bandolo della gara e perderla lo stesso. Gare di un solo giorno, come siete antipatiche.

Gianni Ranieri

PARTE LA DUE GIORNI

Oggi le donne nei 50 km a cronometro

BENIDORM. Gli azzurri di Martini proseguono le ispezioni al circuito mondiale di Benidorm in attesa della riunione di gruppo durante la quale, stamani, saranno decisi i ruoli per domani in gara. Il ct terrà nel pomeriggio una conferenza stampa: [illegible] parlerà naturalmente anche di tattica, sebbene Martini [illegible] a questo proposito sempre un po' vago. Il problema principale, come si sa, è quello di riuscire [illegible] accordare Chiappucci [illegible] il resto della pattuglia azzurra. Un'importante defezione intanto fra gli stranieri. Il velocista belga Museeuw è caduto ieri in discesa sull'asfalto bagnato mentre si allenava con De Wolf, Baguet [illegible] Declercq. Finito contro le transenne lo sprinter fiammingo ha riportato la sospetta frattura [illegible] femore e dovrà quindi rinunciare alla prova iridata. Baguet, invece, cui sono stati praticati undici punti di sutura intorno alla bocca, probabilmente potrà essere in gara domani.

Oggi, intanto, scendono in gara le ragazze della cronosquadre. Sono: Antonella Bellutti, Roberta Bonanomi, Alessandra Cappellotto, Gabriella Pregnolato [illegible] Maria Paola Turcutto. Nella 50 chilometri della cronosquadre la formazione azzurra ha ottenuto i seguenti risultati: terza a Villach nel 1987; prima a Ronse nel [illegible]; seconda a Chambéry nel 1989. Anche per le ragazze le maggiori difficoltà [illegible] dal caldo. [g. r.]

Miguel Indurain corre in casa

Pallavolo: battuti a Genova gli Usa

L'Italia rialza la testa e nella World League va in finale con Cuba

GENOVA. Tempo di rivincite alla Final Four della World League '92 al Palasport di Genova. Stasera, a disputarsi il milione di dollari in palio, [illegible] le due grandi deluse di Barcellona ovvero Italia e Cuba.

Gli azzurri hanno rifilato un perentorio 3-0 agli [illegible]sa (15-10, 15-11 e 15-8). Con [illegible] caldo incitamento del pubblico, il sestetto base [illegible] Velasco ha ritrovato la grinta e il temperamento di tante vittoriose battaglie. Con Tofoli in regia, Zorzi opposto, Bernardi e Giani martelli-ricevitori, Gardini e Lucchetta centrali la squadra di Velasco si ricordava di saper difendere e fare muro meglio di quanto avesse fatto a Barcellona. E il match con gli Usa [illegible] ha praticamente avuto storia.

Nella prima sfida di semifinale, i cubani - opposti agli olandesi - hanno fatto pesare la loro smania [illegible] riscatto, peraltro favoriti da due [illegible] molto pesanti nella formazione olandese: il regista Blange e il miglior attaccante, Ron Zwerwer. Così Cuba ha preso d'infilata gli arancione. Trascinati [illegible] Joel Despaigne, leader carismatico di sempre, e col giovane Sanchez in grande condizione, i cubani hanno vinto con relativa facilità i primi due set, con l'incoraggiamento totale [illegible] pubblico che sfogava sugli olandesi la colpa di aver eliminato gli azzurri alle Olimpiadi. Nel terzo set i cubani avevano uno [illegible] loro tradizionali cali di concentrazione e ne approfittavano gli olandesi per rientrare in partita. Il quarto [illegible] più equilibrato e combattuto, [illegible] nel finale i cubani sapevano trovare i due salvataggi decisivi e fini[illegible] sul [illegible]-1.

Prima dell'inizio il presidente della Fivb, Ruben Acosta, aveva parlato dell'edizione '93 della World League. In gara dodici squadre suddivise in due gironi da sei: undici sono [illegible] stesse dello scorso [illegible] mentre manca ancora all'appello la Francia per motivi televisivi. Pronta a prendere il suo posto la Grecia, se la Francia non troverà in extremis [illegible] network disposto a trasmettere in diretta le gare. Il montepremi per la prossima edizione non lieviterà: resterà fermo [illegible] 3 milioni di dollari. «E' un momento di recessione economica in tutto il mondo» ha spiegato Acosta che sperava di poter arrivare presto al tetto [illegible] 5 milioni di dollari. Partirà invece in Oriente il Grand Prix femminile con buone speranze di partecipazione per l'Italia che nel '94 deve organizzare il Mondiale e ha bisogno di far crescere in fretta la nuova squadra.

Resa nota infine la formazione degli All Stars olimpici che affronteranno [illegible] Brasile in data e sede [illegible] stabilire: tra i giocatori, Lucchetta, Zorzi e Bernardi, più Gardini riserva; Velasco capodelegazione.

[illegible]

TENNIS

Gli Us Open registrano la resa della Navratilova al 2° turno

Si fa avanti Camporese

Il bolognese ha superato al tie-break del quinto set l'americano Davis
Si ferma invece la corsa di Pozzi, eliminato dall'australiano Fromberg

NEW YORK. Omar Camporese, negli Open Usa ha avuto più fortuna di Pescosolido e, pur denunciando [illegible] condizione approssimativa, è riuscito a spuntarla nei confronti di Scott Davis. Lo statunitense ha sollecitato le ridotte capacità reattive [illegible] Camporese il quale specialmente nei cambi di direzione ha mostrato notevole impaccio. [illegible] match è stato caratterizzato da un numero notevole [illegible] break proprio perché in entrambi le qualità di ribattuta hanno prevalso sulle possibilità di spinta nel servizio. In vantaggio per due [illegible] a [illegible] l'americano ha avuto la possibilità di chiudere la partita quando ha ottenuto [illegible] break nel quarto set ma ha avuto un vistoso calo [illegible] concentrazione. Con un parziale [illegible] 16 punti a 1 Camporese ha chiuso il quarto set e si è portato in vantaggio di un break nel quinto. Ma anche tale vantaggio non è bastato. Anzi è stato Davis a servire per il match sul 5-4 prima che Camporese lo dominasse nel tie-break decisivo per 7-1.

Senza fortuna invece Pozzi che ha dovuto cedere all'australiano Fromberg.

Sorprese in campo femminile dove la Capriati è stata battuta (7-5, 6-4) dalla Hy facendo così sfumare l'attesissimo «quarto» [illegible] la Seles. Nella serata di giovedì la pioggia non aveva impe[illegible] che si consumasse l'eliminazione imprevista di un simbolo [illegible] [illegible]nis, Martina Navratilova. La più giovane delle sorelle Maleeva, Magdalena, le ha inflitto una dura sconfitta, come del resto nello stesso torneo americano era g[illegible] stata capace di fare la sorella Manuela due anni [illegible] sono. La battuta d'arresto è grave per Martina perché la costringe [illegible] confrontarsi con l'anagrafe in modo molto più pressante: non le succedeva dal torneo del 1976 di essere eliminata nei primi turni [illegible] questa volta poi la disavventura le [illegible] toccata dopo che era riuscita nel corso dell'estate a battere Moni[illegible] Seles. Ma proprio l'interruzione per pioggia le ha causato problemi per ritrovare la giusta carburazione alla ripresa del gioco, quando dopo aver perso il primo set [illegible]a riuscita [illegible] trovare il giusto ritmo per opporsi ai penetranti colpi di rimbalzo dell'avversaria, dominata a zero nel secondo set. Nel momento cruciale della partita, poi, è venuta fuori anche la paura di Martina, incapace di mantenere la solita fluidità dei colpi soprattutto al rimbalzo e la sconfitta è parsa conseguenza inevitabile.

Pure inevitabile [illegible] stata la sconfitta [illegible] Diego Nargiso, soddisfatto comunque di aver potuto giocare sul campo centrale sia pure [illegible] conseguenza della fama dell'avversario. L'italiano, opposto al proprio mito, quel John McEnroe al quale non può non essersi ispirato lui che è giocatore di attacco e mancino, è entrato nella partita [illegible] molta autorità. Nel primo set ha sorpreso l'americano rispondendo molto bene e proponendosi con la solita consistenza nella [illegible] [illegible] servizio sulla rete, sfruttando anche il fatto che l'avversario appoggiava prevalentemente il servizio sulla sua risposta di rovescio. Perso il primo set, però McEnroe gli ha preso le misure facendolo giocare molto più spesso di rimbalzo con il diritto e la partita non ha più avuto storia. La felicità di McEnroe alla fine gli rende comunque onore più del comportamento tenuto dal momento in cui la partita ha preso una direzione sfavorevole.

Roberto Lombardi

CAPRIATI [illegible]

Singolare maschile, secondo turno: Agassi-Roig 6-1, 6-3, 6-2; Camporese-Davis 6-3, 3-6, 5-7, 6-4, 7-6 (7-1); Fromberg-Pozzi 6-3, 6-4, 7-6 (7-2); [illegible]lbert-Stich 5-7, 6-3, 3-6, 6-3, 7-6 (7-0); Wheaton-Palmer 6-4, 6-4, 6-0; McEnroe-Nargiso 4-6, 6-3, 6-0, 6-2; Siemerink-P[illegible]solido 6-3, 6-4, 7-6 (7-2); Wheaton-Palmer 6-4, 6-4, 6-0.

Singolare femminile, secondo turno: Hy-Capriati 7-5, 6-4; Graf-Shriver 7-5, 6-3; Labat-Mejoli 6-3, 6-3; K. Maleeva-Monami 6-3, 6-4; Dahlman-Simpson 6-4, 6-4; Cunningham-Rinaldi 7-6 (7-2), 6-2; Rubin-Provis 7-6 (7-1), 6-3; McQuillan-London 6-1, 7-6 (7-5); Po-Arendt 7-6 (7-2), 7-6 (12-10); M. Maleeva-Allen 6-4, 6-2; Van Lottum-Grossman 7-6 (9-7), 6-4; Coetzer-Tauziat 6-0, 6-0; Garrison-Meier 6-2, 2-6, 6-4; Magdalena Maleeva-Navratilova 6-4, 0-6, 6-3.

MOTOMONDIALE

G. P. del Sud Africa

Gresini-Gramigni [illegible]

KYALAMI. Nel paddock del moto-mondiale si fa un gran parlare dei movimenti dei piloti: l'iridato delle 250 Luca Cadalora, il più conteso, comunicherà nei prossimi giorni il passaggio alla classe regina. In pista, intanto, si [illegible] già sul serio: nelle 125 Gresini è secondo solo al [illegible] compagno Ueda e il gioco di squadra del team Pileri potrebbe costituire [illegible] problema per Gramigni, sesto dopo la prima giornata di prove.

Anche nella 500 la seconda guida Kocinski è risultato più veloce di Rainey che deve rimontare due punti a Doohan per aggiudicarsi il titolo. L'australiano della Honda, però, [illegible] ritrovando la migliore forma e dispone per l'ultima gara di un'ulteriore evoluzione [illegible] motore 4 cilindri. Nella [illegible] l'Aprilia ha piazzato i suoi due piloti, Chili e Reggiani, nelle prime posizioni, mentre le Honda sono in seconda fila. [m. n.]

TOTIP

Schede ad alto tasso tecnico, aperta dal Campionato Europeo di Cesena. Il gruppo 1 (con Crown's Invitation) appare fortissimo in entrambe le manches. Segno alternativo il [illegible] (con Sea Cove). Altri cardini su cui costruire la colonna sono l'X alla terza (con Idi Amin Dada) e l'1 all'ultima (con il declassato Salammo). Il gruppo 2, nel suo complesso, merita attenzione alla quinta, mentre le varianti è meglio spenderle a Trieste, dove tutto è possibile.

[illegible] N. [illegible]

Corsa	
[illegible] CORSA Cesena [illegible]	1 1 2 1
SECONDA CORSA Cesena (trotto)	1 1 1 x
TERZA CORSA Napoli (trotto)	x x 1 x
QUARTA CORSA Trieste (trotto)	1 x x x 1 2
QUINTA CORSA [illegible] (galoppo)	2 2 [illegible] 1
SESTA CORSA Roma (galoppo)	1 1 1 x

STEREOMARKET

NOVITA' IN ANTEPRIMA

Panasonic Technics

a prezzi imbattibili

Alcune offerte Panasonic e Technics

TV color 21 pollici televideo New Model	L.	778.000
TV color 25W2 stereo televideo	L.	1.279.000
Video registratore NVF77 6 testine Movida Jog Shuttle stereo HI-FI	L.	1.330.000
Videoregistratore NVFS 200 Super VHS stereo HI-FI	L.	2.070.000
Videocamera NVG 101 Zoom 8x grandangolo	L.	1.290.000
Videocamera NVS 5 palmare Zoom 12x stabilizzatore d'immagine	L.	1.930.000
Technics CD SLP 700 sistema MASH 1 Bit telecomando	L.	540.000
Technics Midi x 320 40 Watt telecomando piastre autoreverse diffusori 3 vie giradischi	L.	1.070.000
Diffusori Technics SB EX 2 120 Watt sospensione pneumatica Bl Wiming	L.	3.000.000

(Iva inclusa)

FATTI NON CAROTE

CONFRONTATECI

STEREOMARKET TV

Corso Peschiera, 255 - TORINO
Tel. 011 385.11.32 - 335.86.53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 5 Settembre 1992 ... 31 ...
via Marenco 32, telefono 65.681

Atm, Aem, Enel, Italgas e Sip invitate a limitarsi alle urgenze

Alt, troppi i lavori stradali

Molti interventi per sostituire binari
La mappa dei cantieri ancora aperti

Il Comune rivolge un invito [illegible] Atm, Italgas, Enel, Aem, Amm, Sip: «In centro [illegible] sono già stati molti lavori, [illegible] limitiamoci agli interventi indispensabili». Martedì in commissione si concorderanno solo cantieri stradali urgentissi[illegible] Si è approfittato del solito agosto per risistemare pavimentazioni, asfalti, tubazioni [illegible] cambiare binari. Martedì scorso la giunta ha revocato l'ordinanza della chiusura del centro perché molti percorsi erano ancora sbarrati da cavalletti. Si tornerà alla «zona a traffico limitato» lunedì 21. Ecco la situazione nelle vie interessate da «lavori in [illegible]

Via [illegible] Settembre. Per i mezzi pubblici si riapre oggi il tratto [illegible] piazza [illegible] Giovanni e via Bartolo; sono stati sostituiti i binari usando il metodo chiamato «Vienna» (sperimentato nella capitale austriaca [illegible] già esportato in molte città europee). Al posto di poggiare sulle traversine collocate sulla ghiaia, le rotaie corrono sopra un piastrone [illegible] cemento armato e [illegible] materiale gommoso che serve ad assorbire rumore e vibrazioni. In settimana, ultimata la pavimentazione, via XX [illegible]mbre sarà aperta anche alle auto autorizzate.

Via Pietro [illegible] [illegible] via Cernaia. Sostituzione della sede tranviaria per l'Atm, ripristino [illegible] [illegible] stradale per il Comune. Tutto sarà pronto per sabato prossimo, 12 settembre.

Corso Vittorio Emanuele angolo [illegible] Nizza. [illegible] tubazioni dell'Acquedotto vengono rafforzate dall'interno con [illegible] «camicia».

Corso Principe Eugenio. Sostituzione dei binari.

Altri lavori in corso: sempre per l'Atm in **via Cigna** e in **via Nicomede Bianchi**. Già aperta al traffico [illegible] Monginevro, dove sono state sostituite [illegible] rotaie. [illegible] corso Chieri [illegible] Comune risi[illegible] le carreggiate della strada per Pino. [illegible] Falchera si stanno riordinando i passaggi pedonali.

A Torino Esposizioni risistemazione del piazzale-parcheggio. [illegible] strada Mongreno intervento per rafforzare le sponde soggette a frane.

ATTENZIONE IN CENTRO

1 VIA XX [illegible] — 2 VIA P. MICCA, VIA [illegible] — 3 C. VITT. EMANUELE — 4 C. P. EUGENIO

Oggi il vescovo annuncia la pastorale da Telesubalpina: «No ad una Chiesa sull'Aventino»

«Cattolici, impegnatevi in politica»

Il card. Saldarini interviene sulla crisi della città

Matteo 5, 14: «Voi siete il sale della terra». Gesù lo dice ai suoi discepoli, affinché possano far fermentare la pasta della fede e dell'impegno cristiano. Sono parole del Vangelo che il vescovo di Torino ha scelto per il titolo della sua quarta lettera pastorale: 64 pagine fitte, che dal[illegible] prossima settimana saranno rese pubbliche. Un documento che [illegible] annuncia come un significativo allargamento [illegible] dialogo avviato da Giovanni Saldarini [illegible] la sua diocesi: il cardinale dedica la sua meditazione [illegible] problemi sociali e politici, [illegible] quella che egli definisce la «polis».

Non un ritorno alle strade già percorse da Pellegrino con la «Camminare insieme» - tengono [illegible] chiarire in Curia - ma [illegible] forte richiamo, questo sì, ad una città che sta attraversando una grave crisi politica ed economica. Sta[illegible] alle 19 il cardinal Saldarini anticiperà i contenuti della sua quarta lettera con [illegible] messaggio tv da Telesubalpina, come ha già fatto ieri con [illegible] breve intervista al Tg3. «In base [illegible] comportamento di alcune persone - precisa il vescovo - non [illegible] deve estendere la sfiducia generalizzata [illegible] demonizzante della politica». E' un appello ai cristiani perché si impegnino in una «politica di servizio» quando «Dio li chiama». Tutti devono sentirsi coinvolti.

Il cardinal Giovanni Saldarini questa sera alle 19 dalla tv della Curia presenterà la sua quarta lettera pastorale

Forte [illegible] anche [illegible] richiamo al tema [illegible] lavoro, al quale è dedi[illegible] il primo capitolo: «L'impressione oggi - dice Saldarini - è che l'uomo sia più che altro attratto dal tempo libero. E' scaduta un po' la stima del lavoro». E di fronte ai problemi che premono «la Chiesa non deve ritirarsi sull'Aventino».

Il [illegible] auspica che si apra un dibattito autentico intorno alla lettera, «che non ci si fermi alle interpretazioni per sentito dire». E la Curia presenterà la lettera a tutto il clero, l'8 ottobre, mentre è quasi pronto un preoccupato documento sulla situazione economica della Conferenza episcopale piemontese. Uno sforzo teso a cancellare l'immagine di una «certa stanchezza della p[illegible] della Chiesa nel mondo del lavoro, delle professioni, dell'economia e della politica», come dice il vescovo.

Dopo «Chiamati a guardare in alto», «Destatevi [illegible] preparate le lanterne», «Riempite d'acqua le anfore», questa «Voi siete il sale della [illegible] si annuncia la lettera più compiuta di Saldarini, che non mancherà di far discutere.

[g. pa.]

Il Delle Alpi non regge all'assalto per l'atletica

Per la giornata dell'atletica molti i problemi organizzativi allo stadio Delle Alpi: pochi botteghini e i 40 mila biglietti stampati non sono stati sufficienti per il grande afflusso di folla

Caos al «Grand Prix» migliaia restano fuori

Un bagno di folla per il Grand Prix dell'atletica. E gli organizzatori, impreparati a fronteggia[illegible] afflusso di pubblico così massiccio, annaspano in mezzo alle polemiche. Già alle 19 si segnalavano lunghissime code ai due soli botteghini aperti allo stadio. Gente in arrivo anche da fuori regione, attese snervanti con la speranza di poter superare lo sbarramento per godersi le prodezze di campioni f[illegible] soltanto ammirati in televisione.

Col [illegible] del tempo [illegible] file si ingrossano e l'imbuto ai botteghini diventa sempre più stretto. Qualcuno si scoraggia, maledice gli organizzatori [illegible] riprende la via di casa. Di corsa, per [illegible] perdersi le gare [illegible] s'iniziano alle 20,30. A quell'ora dentro lo stadio [illegible] [illegible] già circa 40 mila spettatori. Alcune migliaia re[illegible] invece accalcate fuori. Si sparge la voce che i biglietti sono finiti: gli organizzatori ne avrebbero fatti stampare appunto 40 mila ritenendoli più che sufficienti per la «prima» della grande atletica al Delle Alpi. Cresce la rabbia di chi [illegible] a sbirciare all'interno dello stadio e scorge il settore tenuto chiuso, desolatamente e beffardamente vuoto. Si temono incidenti e gli [illegible]nizzatori fanno aprire i cancelli: tutti dentro per vedere gli ultimi spiccioli [illegible] Grand Prix.

Chi è già rientrato [illegible] [illegible] sfoga intanto la sua rabbia ai nostri telefoni. Decine di chiamate e un solo [illegible] di proteste. Dice Anna Bulgarelli, vedova di Adelmo, medaglia d'oro olimpica nella lotta: «E' stata una vergogna. Ho atteso oltre un'ora e mezzo, [illegible] botteghini in tutto lo stadio [illegible] file interminabili. Sono tornata a casa disgustata. E poi dicono che i torinesi non si muovono...». Claudia Stella, 23 anni: «Alle 19 c'erano almeno duemila persone in coda alle due biglietterie per [illegible] Tribuna Est. Una calca bestiale. Alcuni hanno scavalcato i cancelli, altri [illegible] ne [illegible] andati. E' stata una fortuna che non siano capitati incidenti. Perché per le partite di calcio botteghini [illegible] cancelli [illegible] tutti aperti?». Valerio Pelissotti, 33 anni: «Ero a Verona per lavoro, sono rientrato [illegible] corsa [illegible] auto per vedere il Grand Prix e [illegible] sono riuscito [illegible] [illegible] Gli organizzatori si sono rivelati incapaci. Adesso capisco perché Torino [illegible] [illegible] fuori dal circuito dei grandi avvenimenti. E poi, tutti quei vigili sguinzagliati a fare multe: anche loro [illegible] riusciti a rovinare la festa».

Un momento della premiazione in Sala Rossa per il «merito sportivo»: da sinistra il sindaco Giovanna Cattaneo, il campione Carl Lewis

Festa che invece era stata completa in mattinata, in municipio, con la consegna effettuata da Primo Nebiolo, presidente della Federatletica mondiale, delle medaglie d'oro al merito sportivo [illegible] pluricampione Lewis, [illegible] principe Alberto [illegible] Monaco, presidente onorario della Iaaf, [illegible] Samaranch per il Cio [illegible] anche al sindaco Cattaneo e all'assessore regionale allo sport e turismo Cantore per aver contribuito alla promozione dell'atletica.

IL CONTE VERDE

UNA BRUTTA FIGURA

Abbiamo sponsorizzato la finale del Grand Prix (costa centinaia di milioni), l'abbiamo pubblicizzata [illegible] poi [illegible] siamo stati in grado di rispondere all'entusiasmo del pubblico. Ieri sera mancavano biglietti e si [illegible] [illegible] la gente a fare lunghe code perché erano troppo pochi i botteghini aperti. Per negligenza? Per incapacità organizzativa? Per sfiducia nella passione sportiva dei torinesi? Sia l'una o l'altra la causa, o tutte e [illegible] insieme, il risultato [illegible] che abbiamo rovinato [illegible] parte [illegible] grande festa dell'atletica, seconda solo dopo le Olimpiadi, e che città [illegible] [illegible] il mondo ci invidiavano. Abbiamo fatto una brutta figura.

Stroncato da un infarto [illegible] 67 anni, sognava un museo per la sua collezione

Garella, [illegible] vita nel [illegible] di Lenci

Anche Lady Diana ha una delle sue bambole

Un infarto l'altro ieri ha stroncato a 67 anni Beppe Garella, l'estroso imprenditore della Lenci, che nella sua fabbrica in via San Marino 56 bis aveva continuato [illegible] produrre le stupende [illegible] morbide bambole in panno concepite nel 1919 da Helenchen König Scavini, l'anima creativa che diede a Torino e ai collezionisti le meraviglie della produzione «Lenci».

Ceramiche che oggi quotano prezzi milionari e anche bambole, ormai celebri e ricercate in tutto [illegible] mondo. «Volevo fare qualcosa che facesse felici i bambini» scrisse Helenchen König. Av[illegible] appena perso la figlia [illegible] quando da pezze di feltro «Borsalino» diede vita alle sue prime bambole. Le volle tenere [illegible] morbide «perché si possano mettere sul cuore».

L'impresa, nata da un grande dolore, fiorì in una villa in [illegible] Cassini 7. [illegible] chiamò «Lenci»: il soprannome che i torinesi avevano dato alla piccola Helenchen, quando nacque [illegible] Torino nel 1886, figlia del chimico Francesco König di Darmstadt, chiamato in città nel 1885 quale responsabile della Reale Stazione Agraria.

Helenchen, nel suo laboratorio alla Crocetta, dove «cantando si rideva», creò un'azienda che in breve raggiunse i 600 dipendenti. [illegible] «panno Lenci» offrì spunti anche per oggetti e arredi. L'atelier divenne un punto di riferimento per creativi [illegible] disegnatori. Negli Anni [illegible] giun[illegible] nomi [illegible] Tosalli e Sturani, Chessa, Golia [illegible] Dudovich, con le sue bambole «più birichine». Il marchio della casa venne [illegible] solenne da Ugo Ojetti. Tradusse [illegible] nomignolo Lenci nell'acronimo «Ludus Est Nobis Constanter Industria», il gioco è per noi la costante attività.

Fino al 1936, quando l'azien[illegible] che aveva incantato anche Josephine Baker, Mistinguette [illegible] Rodolfo Valentino, fu costretta a fare i conti con il terribile anno delle sanzioni economiche. Helenchen König non riuscì a spuntarla in tempi che avevano già più ambizioni belliche che denaro e fu costretta a cedere l'azienda.

Beppe Garella aveva una sorpresa per il 1993: una serie di bambole inedite

La rilevò [illegible] commercialista Pilade Garella. Avrebbe dovuto curare il fallimento della ditta, ma preferì investirvi [illegible] donarle una nuova stagione. Suo figlio Beppe ha proseguito quell'impegno fino all'altro giorno, con tenacia, dall'alba al tramonto, finché è giunta la morte. Di an[illegible] in [illegible] ha riproposto sul mercato le più belle bambole della dinastia Lenci, in serie a produzione limitata: 999 pezzi, ambitissimi dai collezionisti. Ne ha una anche Lady Diana.

Per il 1993 l'instancabile Garella [illegible] [illegible] serbo [illegible] novità: una collezione di modelli [illegible]vi, inediti, ma [illegible] in linea [illegible] quelli della tradizione.

Sarà la figlia Blandina a realizzarli, nella spe[illegible] di adempiere [illegible] un altro vecchio sogno del padre: quello di aprire in città [illegible] museo [illegible] tutta la raccolta Lenci. Da tempo Beppe Garella se ne crucciava: «Abbiamo insistito con tutti per da[illegible] alla nostra collezione [illegible] vetrina in grado di richiamare l'attenzione [illegible] una pagina importante di storia, non solo della [illegible] ditta, ma anche [illegible] città. Invece niente».

Maurizio Lupo

Con il crollo della Borsa e la pressione fiscale, dove va il denaro dei torinesi?

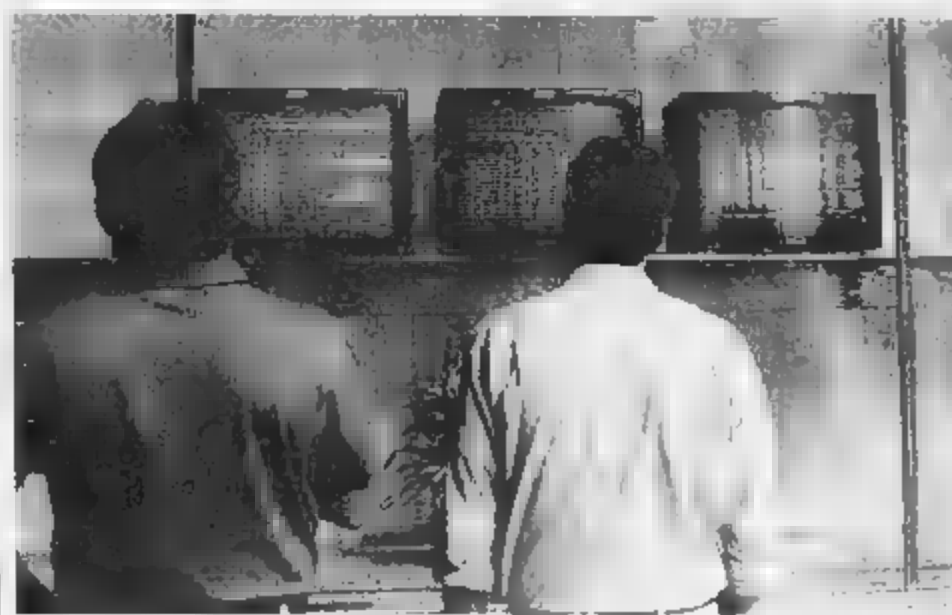
Risparmi verso la Costa Azzurra

E' scarsa l'offerta al mercato della casa

Dove vanno i risparmi dei torinesi in un momento di incertezza come l'attuale? La settimana borsistica chiude a livelli da lacrime, soprattutto dopo l'aumento, ieri, del tasso di sconto deciso dalla Banca d'Italia. Le imposte sulla casa, in prolifera[illegible] continua (Isi, Ici, ecc.) paiono apparentemente spegnere gli entusiasmi sul mattone. Chi ha denaro in banca, scottato dal prelievo improvvi[illegible] [illegible] un po' furtivo, del [illegible] per mille, non sa come tutelarsi dallo Stato-gabelliere che [illegible] riuscito a colpirlo anche nel segreto del conto.

Ieri mattina nel salone della borsa di Torino c'era il vuoto: nel recinto del pubblico, il «parco-buoi», solo tre persone. «Ma non vorrebbe dir nulla, perchè oggi, con la telematica, [illegible] lavora coi borsini e davanti alle banche ci sono i tabelloni con il listino», [illegible] Giovanni Fissore, agente di borsa.

«Il grave è che l'attività è ormai ridotta al lumicino: continuano ad esserci affari, [illegible] [illegible] un giro di 300-400 miliardi al giorno si [illegible] scesi [illegible] 40-50. Certo alle quotazioni di questa mattina sarebbe il momento di [illegible]prare». Aggiunge subito, quasi ripensandoci: «Ma per la verità queste cose le dicevamo già un [illegible] fa». E i listini, da allora, [illegible] [illegible] scesi.

Due cifre sono emblematiche della crisi: 1000 lire in borsa del 1986 oggi sono ridotte a 400 [illegible] 1000 lire del 1° gennaio '92 sono meno di 750. Tempi duri rispetto al periodo in cui anche le casalinghe e gli impiegati frequentavano il «parco-buoi».

I soldi che non [illegible] in borsa come sono impiegati? Il mer[illegible] immobiliare a Torino [illegible]bra per ora risentire meno [illegible] settore mobiliare delle incertezze e delle stangate fiscali, decise [illegible] preannunciate. «I prez[illegible] - affermano concordemente gli operatori - sono in apparen[illegible] fermi, anche se [illegible] più facile, adesso, trovare l'accordo tra venditore [illegible] compratore al momento della trattativa: c'[illegible] più elasticità da entrambi, insomma».

All'Ipi (Istituto piemontese immobiliare), dove prevedono una forte reazione dei proprietari [illegible] [illegible] chiamati [illegible] contribuire al risanamento del deficit pubblico, affermano che lo squilibrio rimane nel mercato [illegible] il poco prodotto e la molta domanda: [illegible] manovra fiscale ha accelerato l'atteggiamento riflessivo del compratore. Peraltro si intravede una possibilità di ripresa proprio perchè la domanda non si è esaurita».

Stessa opinione anche [illegible] direttore generale della Gabetti, Sergio Scaletti: «I prezzi [illegible] stabili, il numero degli affari è costante, [illegible] domanda [illegible] buona, ma è l'offerta che delude: soprattutto non alletta chi compra oggi per migliorare la propria abitazione o per avere più spazio e non per salvarsi dall'inflazione, come accadeva negli Anni '70».

Per lo squilibrio domanda offerta vale l'esempio della corsa alla Costa Azzurra dove i torinesi sono andati «anche» perchè hanno considerato fiscalmente più sicuro un investimento all'estero, ma non solo per questo. In realtà in Italia, in Riviera, l'offerta [illegible] minima e con servizi decisamente inferiori [illegible] quel che c'è appena al di là della frontiera. «Delle [illegible] compravendite immobiliari registrate nel '91 sulla Costa Azzurra - dicono alla Gabetti, [illegible] dati del Credit Agricole francese - circa mille vedono protagonisti gli italiani: i compratori torinesi sono 300. Una fetta trascurabile rispetto ai 28 mila passaggi di proprietà di immobili che ci sono stati a Torino nel medesimo periodo».

L'Istituto San Paolo denuncia [illegible] rallentamento nelle richieste [illegible] mutui [illegible] aggiunge che la maggior parte delle pratiche riguarda la prima casa di abitazione. In altre parole [illegible] si investe sul mattone, anche perchè [illegible] mattone acquistabile è scarso. «L'investitore torinese - affermano al San Paolo - continua a privilegiare l'alto rendimento dei titoli di Stato, più [illegible] [illegible] ha scoperto i "pronti contro termine" e si comincia a rilevare un certo interesse per i titoli esteri [illegible] sempre più per i certificati di deposito e i titoli obbligazionari».

Gianni Bisio

Passanti nel centro cittadino leggono il listino di Borsa continuamente aggiornato grazie al computer. Una ragione valida anche questa per non frequentare più la Borsa valori oggi ai minimi storici

---

Al Politecnico allievi in aumento

Ingegneria elettronica il corso più gettonato

Già chiuse le preiscrizioni, [illegible] c'è ancora qualche posto per i diplomi

«Sì, forse per i diplomi qualche posto c'era ancora, [illegible] siamo al primo anno e il rodaggio in que[illegible] cose è sempre lento». Giovanni Cadinu, responsabile delle segreterie studenti del Politecnico si dice soddisfatto: le preiscrizioni per Ingegneria e Architet[illegible] del '92-'93 si sono chiuse ieri e i numeri parlano di un leggero aumento di allievi. «Sono [illegible]te coperte tutte le aree», dice.

Il totale delle domande è 4544, contro le 4495 dello scorso anno accademico. Ad Architettura le richieste [illegible] [illegible] 1365, di cui 1251 a Torino e 114 a Mondovì. Ingegneria ha totalizzato 3179 domande, ripartite in 2758 a Torino, 203 a Mondovì e 218 a Vercelli. [illegible] c[illegible] di laurea più «gettonato» è Ingegneria Elettronica con 653 domande in totale, seguito [illegible] ruota da Meccanica (578 pre-immatricolazioni), Aeronautica (361), Gestionale (360) e dagli altri indirizzi.

Sono 351 gli studenti che hanno scelto i sette nuovi diplomi che il Politecnico avvia quest'anno: di questi 217 hanno fatto quest'unica opzione, [illegible] 134 hanno richiesto di venire iscritti anche nelle preimmatricolazioni dei corsi di laurea.

Le materie? Sono 64 [illegible] 42 gli allievi che ambiscono al diploma rispettivamente di Elettronica e di Informatica-Automatica [illegible] Ivrea. Settantacinque le domand[illegible] per Meccanica a Mondovì: per lo stesso diploma ad Alessandria le richieste sono state 67. Sempre [illegible] Alessandria, il diploma di Ingegneria Elettrica ha totalizzato 35 preimmatricolazioni; ad Aosta Telecomunicazioni conta 49 richieste e a Biella Chimica ne ha 19.

Per tutti l'appuntamento è lunedì 7, giorno in cui si tengono i test orientativo-attitudinali al Politecnico. La prova è obbligatoria, anche se i risultati non contano ai fini dell'iscrizione: non c'è infatti [illegible] numero chiuso.

E' ancora presto per fare il «Toto-iscrizioni» dell'Università, perché il termine ultimo [illegible] lontano, [illegible] 5 novembre. In segreteria però smentiscono la voce [illegible] la quale ci sarebbe stato un calo delle domande rispetto allo stesso periodo dello scorso anno accademico. [illegible] sportelli delle facoltà umanistiche ieri hanno chiuso a mezzogiorno [illegible] mezzo, con un ritardo di più di un'ora rispetto all'orario a [illegible] della grande affluenza di studenti. Le richieste di moduli, solo per Lettere [illegible] Giurisprudenza, sono state più di trecento.

I «numeri» di ieri in totale [illegible]no 2302: il 7 settembre dello [illegible] anno si [illegible] intorno alle 1800 iscrizioni. Il fenomeno più interessante riguarda la [illegible] facoltà di Scienze della Comunicazione: è in salita verticale, con 439 domande. I ripetuti tentativi della stessa Università di scoraggiarne gli studenti non hanno funzionato. (cr. c.)

Il psi regionale contro le addizionali

Benzina e metano no all'aumento

Il psi è contro l'aumento delle tasse su metano e benzina varate dalla giunta regionale nell'ultima seduta prima delle ferie. «Ulteriori sacrifici ai piemontesi - ha scritto il segretario regionale Franco Amato al gruppo [illegible] a Palazzo Lascaris - potranno essere chiesti solo dopo aver eliminato gli sprechi della spesa ordinaria. Piuttosto datevi da fare per far approvare l'accorpamento [illegible] Usl, eliminare gli enti inutili e applicare le norme sulla trasparenza».

Una presa [illegible] posizione che sconcerta la dc, il maggior alleato [illegible] governo, riunita a Valdieri (Cuneo) per approfondire la proposta scudocrociata sulla creazione del «Sistema Piemonte» le cui chances di [illegible] [illegible] affidate anche all'applicazione delle [illegible] su benzina [illegible] metano. «E' un fulmine [illegible] ciel sereno» commenta il capogruppo dc, Rolando Picchioni: «Anche noi vogliamo eliminare gli sprechi, ma la manovra deve procedere di pari passo [illegible] le tasse. Stiamo lavorando per realizzare un accordo [illegible] programma con [illegible] governo [illegible] bisognerà arrivarci [illegible] progetti definiti la cui realizzazione è anche legata ai sacrifici dei piemontesi».

Amato spergiura che [illegible] [illegible]o aut-aut non nasconde tentativi di esportare a Palazzo Lascaris i nervosismi che attraversano la giunta torinese, ma [illegible] pds esulta. «Da sempre siamo contrari alle tasse, anche dopo aver eliminato gli sprechi - dice Luciano Ma[illegible]ngo del pds - quindi la decisione del psi è positiva. E' un segnale politico che accelera il dialogo a sinistra».

La mossa psi sembra isolare la dc. Anche il pri e il psdi si dicono d'accordo sul fatto che «le tasse devono arrivare in concomitanza con l'eliminazione degli spre[illegible]. Ma mentre il repubblicano Ferrara plaude, sia pur a denti stretti, all'iniziativa socialista («A luglio dicevamo le stesse co[illegible] [illegible] la prossima settimana presenteremo un nostro piano [illegible], senza tasse, farà risparmiare alla Regione almeno 40-50 miliardi»), il socialdemocratico Goglio bolla l'iniziativa [illegible] garofano co[illegible] «demagogica». (b. min.)

Scandalo tangenti: manette al dc Ezio Magnano accusato di corruzione e abuso in atti d'ufficio

Usl 9 decapitata, arrestato l'amministratore

Avrebbe favorito gli imprenditori nelle forniture
In regalo anche un fuoristrada alla figlia

Ex vice-sindaco di Cavour e ora alla guida del Sant'Anna, Regina Margherita e del Cto

Ezio Magnano, 52 anni, altra vittima dell'inchiesta sulle tangenti

Ezio Magnano, 52 anni, amministratore straordinario dell'Usl 9, dc, è un'altra «vittima» eccellente dell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl torinesi. E' accusato di corruzione e abuso in atti d'ufficio. Avrebbe favorito alcuni imprenditori nelle gare per le forniture [illegible] materiale [illegible] medico all'Usl 9 che comprende gli ospedali Sant'Anna, Cto e Regina Margherita. In cambio, uno degli imprenditori avrebbe regalato alla figlia un fuoristrada «Vitara» da 25 milioni: da qui l'accusa [illegible] corruzione.

L'amministratore è stato [illegible]restato ieri mattina mentre partecipava ad una riunione presso l'assessorato comunale all'assistenza di via Giulio. L'arrivo dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria ha creato parecchio panico. Ma forse Ezio Magnano (ex vicesindaco e [illegible] sore alla sanità di Cavour, [illegible] massone come tanti altri in questa vicenda) si aspettava quella visita. Gli arresti dell'altro giorno di Roberto Provera, direttore amministrativo del servizio provveditorato dell'Usl [illegible] e di un'impiegata dello stesso provveditorato (poi rilasciata) devono essergli suonati come campanelli d'allarme.

Secondo l'accusa, i rapporti [illegible] i [illegible] arrestati [illegible] piuttosto stretti. Magnano è accusato di aver favorito le stesse ditte per le quali hanno [illegible] un occhio di riguardo anche Provera e la sua impiegata. Tra tutti, come sempre, spicca il nome di Alberto Bellini, l'imprenditore presente in decine di appalti (è detenuto ad Alba con le accuse di corruzione, interesse privato e turbativa d'asta). Ma erano favorite anche le ditte dei fratelli Antonio e Giovanni Molinaro [illegible] di altri due imprenditori dei quali non [illegible] conosce il nome.

Come Roberto Provera, anche Ezio Magnano poteva controllare le forniture nei tre ospedali e poteva, come sostiene l'accusa, favorire alcune ditte. In pratica si invitavano alle gare sempre le stesse ditte, legate tra loro e il gioco era fatto. Gli imprenditori favoriti si spartivano poi i benefici: una volta vinceva Bellini, un'altra Molinaro, un'altra ancora una delle ditte di cui non si [illegible] saputo [illegible] nome. Gli appalti, per centinaia di milioni, si riferiscono agli anni tra l'89 e l'ini[illegible] del [illegible] [illegible] riguardano forniture [illegible] mobili, arredi, contenitori di rifiuti, lenzuola, stoviglie, materassi [illegible] tutto ciò che poteva servire in ospedale.

Poteva nascere a volte qualche intoppo. Una ditta privilegiata poteva «sbagliare» l'offerta, scrivere nella busta una cifra più alta [illegible] una concorrente. Nessuna paura. Mani misteriose riconsegnavano la busta con la raccomandazione di riscrivere l'offerta un po' più alta.

Ezio Magnano, dif[illegible] dall'avvocato Gabri, è stato interrogato a lungo dal pm Vittorio Corsi [illegible] dal gip Piergiorgio Gosso. Avrebbe negato di aver favorito Bellini e soci: «La scelta delle ditte da invitare alle gare [illegible] era compito mio». E il fuoristrada regalato alla figlia? I carabinieri della [illegible] di polizia giudiziaria al termine di minuziosi controlli hanno scoperto che nel febbraio scorso uno degli imprenditori favoriti (uno dei due sconosciuti) ordinò [illegible] «Vitara» in una concessionaria del Pinerolese e [illegible] pagò in contanti. L'imprenditore avrebbe poi confermato. Ezio Magnano ieri avrebbe detto: «Lo ha comprato mia figlia con i suoi risparmi».

[illegible] Pietropinto

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 5 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible], con addensamenti cumuliformi sui rilievi associati a brevi rovesci. Temperatura: stazionaria. Venti: moderati da Nord. Visibilità: buona.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	26,2
MINIMA	12,9
MEDIA	19,1

[illegible]			
MASSIMA	23,6	[illegible]	19,6
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
[illegible]			33%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,8	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	29,4	MINIMA	16,8

[illegible] (Casalle)	
[illegible] ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
[illegible] (1961-1990)	60,9
Totale di questo anno	625

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e [illegible] minuti; tramonta alle ore 19 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 20 minuti; [illegible] domani alle ore 1 e [illegible] minuti.

Primo quarto 4 settembre [illegible] 1
Luna piena 12 settembre ore [illegible]
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova 26 settembre ore 13

[illegible] è luminoso quasi quanto Sirio ma [illegible] nella luce solare.
[illegible] visto al telescopio si presenta come la Luna quasi [illegible].
MARTE: si sposta tra le stelle di 0,6 gradi al giorno da Ovest verso Est.
GIOVE: è prossimo al bordo orientale della [illegible] stellazione del Leone.
SATURNO: [illegible] 100 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.
[illegible] da questa notte all'11 settembre si ha il periodo di maggior intensità delle [illegible] Piscidi.

Specchio dei tempi

«Così sotto le armi mi sento giorno dopo giorno più beffato» - «Ecco i nuovi presalari per gli allievi infermieri» - Dimezzate nei primi sette mesi le presenze dei turisti a Torino - Quando si farà esperienza?

Un lettore ci scrive:

«Sono uno delle centinaia di giovani avviati alla leva quest'anno pur avendo titolo ad usufruire della dispensa in base alla legge 269 del 1991. Anche la mia domanda è stata respinta dal Consiglio di leva [illegible] Padova perché "prodotta oltre il termine prescritto pur sussistendo il titolo". Come previsto dalla legge ho inoltrato ricorso gerarchico alla direzione generale del contenzioso nei termini stabiliti.

«Appren[illegible]o che il ministro della Difesa avrebbe disposto l'accoglimento [illegible] tutte le domande presentate in perenzione dei termini. Apprendo però, dopo una [illegible] telefonica [illegible] la Direzione generale leva, che li non [illegible] arrivata nessuna disposizione relativa al comportamento da [illegible] [illegible] loro non bastano le notizie sui giornali.

«Desidero fare presente che ho presentato ricorso tre mesi e mezzo fa [illegible] [illegible] ho ricevuto alcun cenno al riguardo. Si può facilmente comprendere con quale stato d'animo io svolga il [illegible] servizio sapendo di avere diritto alla dispensa [illegible] constatando che dopo diversi mesi questa non arriva».

Marco Bonarrigo

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Più volte [illegible] questa rubrica è stata evidenziata la necessità di un aumento del presalario agli infermieri professionali e più volte ho già avuto modo di chiarire la relativa situazione. La giunta regionale, su mia indicazione, ha approvato nel luglio scorso una proposta di aumento del presalario [illegible] decorrenza dal 1° gennaio '92, delibera che resta comunque di pertinenza del Consiglio regionale che, salvo difficoltà, la esaminerà nella prima seduta utile dopo [illegible] pausa estiva. Nel frattempo anche la Commissione consiliare competente ha approvato l'aumento previsto. Le nuove mensilità sono 265 mila lire per il 1° anno, 400 mila per il 2° [illegible] 560 mila per il 3° corrispondenti ad un onere finanziario, per il solo assegno di studio [illegible] 5 mila allievi, di oltre 19 miliardi e mezzo di lire. Faccio notare che nell'87-88, quando ho assunto l'incarico di Assessore alla Sanità, l'assegno per i 3 anni era rispettivamente di 65, 89 e 110 mila lire e che da allora la Regione ha operato tutti gli sforzi possibili per un suo adeguamento [illegible] per una giusta valorizzazione complessiva della professione infermieristica».

Eugenio Maccari

Un lettore ci scrive:

«Dai primi dati risulta che a Torino il numero dei turisti, in questi primi sette mesi del 1992, si è ancora dimezzato rispetto all'altr'anno: ed erano già pochini prima!

«Ma chi [illegible] Torino? I mass media la trascurano, e persino l'Anas la ignora. Chi viene dal Sud trova i primi cartelli stradali ad Alessandria; per i provenienti da Est solo a Vercelli.

«Ed enti e albergatori torinesi [illegible] fanno per far conoscere Torino? Niente! Gli albergatori torinesi continuano [illegible] sognare i grandi viaggiatori danarosi, tipo Lord Byron e Stendhal, non desiderano il volgare turismo di massa: così i loro costosi alberghi rimangono tristemente sempre più deserti.

«In [illegible] dei campionati mondiali di calcio (1990) il go[illegible] Andreotti, [illegible] stanziato per Torino 14 miliardi, [illegible] lo molti si opposero [illegible] nuove costruzioni [illegible] il finanziamento andò ad altre città più lungimiranti.

«Mancano anche i camping: 20 anni fa ce n'erano tre, adesso si [illegible] ridotti a uno, Villa Rey. Eppure anche [illegible] campeggiatore porterebbe eco e immagini di Torino nel mondo! Le agenzie [illegible] viaggio locali si adoperano a portare [illegible] spasso i torinesi, ma si guardano bene dall'organizzare viaggi per Torino. Così il quadro [illegible] completo, [illegible] si ha la spiegazione del declino di Torino anche [illegible] campo turistico».

Luigi Galvin

Una lettrice ci scrive:

«Siamo due pensionati [illegible] abbiamo [illegible] figlio di 19 anni, come tanti altri iscritto all'ufficio di collocamento, che ancora non trova lavoro.

«Ogni martedì si reca al cinema Massaua per le chiamate sperando di avere un po' di fortuna, [illegible] dopo anni, [illegible] niente. Sembra incredibile, ma [illegible] proprio così.

«Martedì 18 agosto c'erano le chiamate, fra le altre, di fattorino e magazziniere; per il fattorino ci voleva la patente, e posso capirlo, ma per [illegible] magazziniere ed altre occupazioni, ci vuole "esperienza". Ora se da [illegible] anni è iscritto all'ufficio senza fortuna, se non lavora, [illegible] può fare esperienza? E' un problema che riguarda molti giovani, ci vogliono risposte chiare e precise per non finire con lo stufare anche chi ha ancora voglia di lavorare».

Segue la firma

Per il blocco delle adozioni in crisi editori, librai e studenti

Scuola, testi introvabili

I docenti: «Usate le fotocopie»

Gli studenti potranno [illegible] per tempo i libri di testo? Il «blocco delle adozioni» [illegible] parte dei colleghi docenti [illegible] elenchi dovevano essere pronti per fine [illegible] gio-inizio giugno) sta creando [illegible] difficoltà sia agli editori che devono stampare vecchi e nuovi titoli, sia ai librai che devono approvvigionare il «magazzino».

L'adesione [illegible] blocco, deciso da tutti i sindacati confederali e dall'autonomo Snals, dai comitati [illegible] base dei docenti per protesta contro il mancato rinnovo del contratto, è stata pressoché totale. Soltanto da fine luglio i [illegible] legi docenti hanno iniziato a fare le scelte, [illegible] evidente ritardo sui tempi consueti. Nella provincia di Torino [illegible] ancora una decina le scuole che devono decidere totalmente quali libri adottare. Un bel guaio per gli editori che «tirano» quasi su ordinazione in base alle liste concordate dai docenti. Ma anche per gli studenti che rischiano di restare senza i libri per un periodo abbastanza lungo dopo l'avvio dell'anno scolastico.

Le lezioni s'iniziano il 18 settembre (sono anticipate al 14 per le scuole professionali), [illegible] fin dai primi giorni del mese parecchie famiglie hanno l'abitudine di acquistare i libri. Quest'anno [illegible] cose vanno [illegible] versamente.

«Guardo il banco del [illegible] scolastico vuoto e mi si stringe il cuore - dice Regina Ospici - della libreria Petrini -. Di solito in questo periodo si preparano le liste dei libri, c'era un via vai di genitori e ragazzi. Non [illegible] dire se quel vuoto è dovuto anche alla crisi economica, ma sicuramente [illegible] è conseguente alla confusione che si è creata intorno alle adozioni dei testi. Ci [illegible] docenti che invitano a non acquistare i libri promettendo fotocopie».

Preoccupazione anche alla libreria Fogola. «Per tradizione prepariamo gli approvvigionamenti fin da giugno - dicono Nanni e Ludwig Fogola - ma quest'anno siamo in terribile ritardo. Ad esempio soltanto ieri abbiamo avuto gli elenchi dei libri adottati dal liceo scientifico Galileo Ferraris. [illegible] siamo procurati tutte le liste esistenti. Manca ancora all'appello il 2 per cento delle [illegible] inferiori e il 20-25 per cento delle superiori. Il magazzino, per ora, è rifornito. Il problema si presenterà a metà mese quando tutti faranno gli acquisti».

Indignato e preoccupato Gianni Merlini della Utet, presidente degli editori: «Il blocco [illegible] libri di testo è [illegible] iniziativa illegale e inutile che va contro gli editori e contro gli studenti, cioè contro chi con il rinnovo del contratto degli insegnanti ha nulla a che fare. Gli editori hanno cercato [illegible] difendersi [illegible] predisponendo ristampe di "titoli" sicuri e stampando [illegible] cautela le novità».

Il dott. Gay [illegible] Paravia concorda: «Una disgustosa provocazione che ha superato tutti i limiti. Per la nostra produzione ci siamo regolati in base al passato. Siamo in grado di fornire i libri del catalogo, ci auguriamo che i nuovi titoli prodotti siano sufficienti ad esaurire le richieste, altrimenti gli studenti saranno costretti ad attendere le ristampe».

Fra tanta confusione una cosa è certa: il prezzo dei libri aumenta. Secondo una ricerca della Cgil lombarda l'incremento [illegible] raggiunge l'8,1% [illegible] oltre il tasso di inflazione programmato al 4,5%. Mediamente chi ha un figlio alle superiori spenderà da 550 a circa 700 mila lire, dipende dalla classe e [illegible] tipo di scuola frequentata. La spesa [illegible] intorno alle 400 mila lire per le medie inferiori. E poco influi[illegible] [illegible] calmiere del prestito d'uso [illegible] previsto per la fascia dell'obbligo: [illegible] sono ben poche le scuole che riescono a dare interamente gratis il pacco libri ai loro alunni. Rimangono gratuiti i libri delle elementari.

Maria Valabrega

[illegible] SINDACATI-COMUNE [illegible]

«Non trasferite le maestre»

Cgil, Cisl e Uil respingono l'ipotesi del Comune di trasferire [illegible] [illegible] dalle elementari agli asili nido e alle scuole materne. Ieri mattina lo volevano annunciare all'assessore all'Istruzione, Giuseppe Bracco, [illegible] l'assessore [illegible] ha potuto partecipare all'incontro, e Rino Renzulli (Uil), Giovanna Ventura (Cisl) e Piero Crema (Cgil) hanno espresso il [illegible] giudizio negativo ai funzionari. «Non è vero - afferma il sindacato - che la legge consente al Comune di spostare docenti da un settore all'altro. [illegible] compare semplicemente i titoli. L'assessore richiamando quella norma [illegible] ha tratto una libera interpretazione». Che vuole il sindacato? «Che sia rispettata la delibera formulata sei mesi fa e che venga discussa con i nostri emendamenti» risponde Renzulli. Aggiunge Giovanna Ventura: «E' necessario che il Comune riorganizzi il settore. Solo con un progetto globale potremo aprire il confronto». Sulle tariffe delle mense in nidi, [illegible] ed elementari Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato una netta opposizione a qualsiasi aumento.

In Valsusa

L'allarme ecologico rientra

«L'acquedotto [illegible] Susa - a[illegible] Germano Tessari, [illegible] all'Ecologia - non ha subito alcun danno. Abbiamo però dato incarico a una ditta specializzata di bonificare i terreni e i corsi d'acqua nei quali si è riversata la benzina uscita dall'autobotte». Com'è noto, nel primo pomeriggio di giovedì, a causa di un guasto ai freni un Tir cisterna diretto a Susa si è rovesciato sulla statale 24 in località «Vecchio Mulino» di Gravere provocando un grave inquinamento con la fuoriuscita di 12 mila litri di carburante. La benzina ha invece contaminato il pozzo di Rodolfo Genta, che alimenta l'acquedotto da cui attingono acqua alcune abitazioni e un'officina a poche centinaia di metri dal luogo dell'incidente, dove è defluita la maggior parte del liquido uscito dalla cisterna.

Ieri pomeriggio i tecnici [illegible] [illegible] Service [illegible] Seveso, specializzata in pronti interventi ecologici, hanno iniziato i lavori di bonifica dei terreni e dei ruscelli. Dei 12 mila litri [illegible] benzina, si calcola che 5 mila siano arrivati fino alla Dora Riparia e in via Oulx alla periferia di Susa.

Ieri la ditta «Guido Actis» di Chivasso, proprietaria del mezzo, ha recuperato la benzina rimasta nei pochi scomparti che avevano resistito all'urto. Il Tir cisterna è [illegible] sequestrato dai carabinieri e sottoposto a perizia per stabilire la causa dell'incidente.

Sequestrati 12 dipendenti, bottino due tonnellate di sigarette

Assalto al Monopolio

Il magazziniere costretto ad aprire il deposito in via Cardinal Massaia
I banditi hanno poi rinchiuso il personale dentro il cassone di un camion

In quattro armati e mascherati hanno sequestrato 12 dipendenti di un magazzino del Monopolio di Stato portando via sigarette per 800 milioni di lire. E' [illegible] ieri mattina in via Cardinal Massaia 124 nel magazzino che risulta intestato [illegible] ditta individuale ad Aida Arsanto e che si occupa di immagazzinamento e distribuzione di tabacchi lavorati esteri per il Monopolio.

Quando alle 7,30 è arrivato il magazziniere per aprire il portone è stato aggredito e immobilizzato da 4 persone, di cui 2 [illegible] di pistola. Minacciandolo con le armi i malviventi lo hanno fatto entrare nel deposito, quindi hanno [illegible] l'arrivo degli altri dipendenti, una dozzina. Costoro man mano che entravano venivano fatti stendere sul pavimento se si trattava di uomini oppure fatti accomodare [illegible] sedie.

I quattro ladri hanno costretto il gruppo [illegible] «prigionieri» a salire su un camion parcheggiato all'interno della ditta e li hanno rinchiusi dentro, ad eccezione [illegible] magazziniere, che ha dovuto caricare su un furgoncino, fatto [illegible] nel frattempo, oltre [illegible] mila chili [illegible] tabacchi lavorati. Infine la fuga, dopo aver costretto il malcapitato magazziniere a salire nel cassone del camion insieme agli altri compagni di sventura.

E' stato il figlio della titolare, Massimo Aimeri, [illegible] le 8,45 a dare l'allarme. Arrivato sul posto di lavoro ha [illegible] il portone chiuso e subito si è insospettito, temendo il peggio. Il tempo di formare il numero telefonico e fare arrivare una volante della polizia e con gli agenti ha avuto conferma [illegible] quanto temeva. Nel cortile c'erano i dipendenti che erano riusciti a sfondare il telone del camion e a uscire dalla loro prigione.

Oltre alle sigarette i banditi hanno preso una [illegible] di denaro, non ancora quantificata. Sembra che ad attenderli in strada ci fosse un'auto partita come scorta dietro il camion con la refurtiva. **[lv. bar.]**

I banditi hanno costretto il gruppo di «prigionieri» a salire su un [illegible] parcheggiato all'interno ditta e li hanno rinchiusi dentro

Delitto della birreria, ieri i funerali

L'ultimo saluto al prof ucciso

Parenti, amici e conoscenti, tanti allievi con un fiore in mano, occhi lucidi e molta commozione: c'erano oltre 300 persone ieri mattina alle 8,30 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù di via Nizza 56 per rendere l'ultimo saluto alla salma di Ro[illegible] D'Orazio, il professore di educazione fisica di 51 anni ucciso nella notte tra sabato e domenica mentre si trovava con un amico in una birreria sotto casa, in corso Francia [illegible] pressi di piazza Rivoli.

Il rito funebre officiato da padre Giacomo Garino (che è anche professore in un istituto tecnico) ha raggiunto momenti di toccante intensità, culminati anche in un lungo applauso. E' accaduto quando un istruttore di ginnastica, che faceva parte di un gruppo di colleghi dell'American Club, venuti tutti in tuta, ha letto una lettera indirizzata all'amico [illegible] tanti anni terminando [illegible]: «Grazie Ro[illegible] per tutte le ore trascorse serenamente in palestra dove ti avremo sempre nel nostro pensiero». Il corteo funebre è poi proseguito per il cimitero Miraflori Sud dove c'è stata la tumulazione [illegible] un loculo sotterraneo [illegible] campo 37.

Frattanto [illegible] sempre circondate dal più stretto riserbo le indagini dei carabinieri [illegible] Nucleo Operativo, ora comandato dal capitano Vincenzo Gattagrisi. Nulla trapela, ma c'è la sensazione che siano ancora lontane dalla conclusione. Una riprova viene dal fatto che non è stato nemmeno diffuso l'identikit dell'assassino. Eppure i testimoni [illegible] mancano.

Romeo D'Orazio: ancora non s'è scoperto chi ha ucciso il professore di ginnastica dopo una lite al bar

Il gen. Rocchietti March lascia, arriva Delfino

Cambio della guardia al comando carabinieri

Il generale di Divisione Mario Rocchietti March, già comandante della Brigata di Torino e da pochi giorni preposto alla neonata Regione Carabinieri Piemonte, lascia oggi l'Arma per limiti di età dopo circa 42 anni di servizio.

Nato a Mathi, in provincia di Torino, nella sua lunga carriera è stato chiamato più volte presso il Comando Generale dell'Ar[illegible]. Qui ha prestato la sua opera in numerosi uffici dello Stato Maggiore [illegible] ha retto Comandi di prestigio tra cui il Gruppo 1° di Napoli, la Scuola Sottufficiali di Firenze, la Legione «Lazio» a Roma, e negli ultimi quattro anni la Brigata di Torino che è stata soppressa di recente con l'istituzione dei Comandi Regionali della «Liguria» e del «Piemonte», entrambi [illegible] retti da un generale di Brigata.

Durante la sua permanenza a Torino (è l'ufficiale che ha retto più a lungo il Comando della nostra Brigata) il generale Rocchietti March [illegible] saputo accattivarsi la simpatia e la stima non solo degli ambienti più qualificati - [illegible] soprattutto dei suoi dipendenti che ne hanno sempre apprezzato la disponibilità, il calore umano, l'innata cortesia e la grande professionalità.

[illegible] subentra il generale di Brigata Francesco Delfino proveniente dalla Legione di Alessandria.

Il generale di Divisione Mario Rocchietti March, comandante della Regione CC Piemonte, lascia dopo 42 anni di servizio

Sos da Negelli: sono in 1200, dimenticati da tutti, che stanno morendo

Il campo-profughi fantasma

Una torinese nell'inferno del conflitto somalo

«Abbiamo visto ragazzi con pallottole in corpo, uomini con i piedi in cancrena. Il giorno [illegible] nostro arrivo a Negelli, in Etiopia, sono stati sepolti quattro bambini» [illegible] Felicita Torrielli, militante radicale, titolare di [illegible] atelier [illegible] via Sant'Ottavio, testimone diretta delle sofferenze causate dalla guerra [illegible] Somalia. Negelli è un campo-profughi che lei e il medico Mohamed Aden (ex ministro della Sanità in Somalia, incarcerato da Siad Barre per sette anni) hanno scoperto quasi per [illegible] nel grande [illegible] del conflitto: [illegible] campo sfuggito a ogni censimento. Di Negelli, il dottor Aden parlerà martedì sera al Maurizio Costanzo Show. Il giorno dopo, la coppia ripartirà per Addis Abeba per organizzare il salvataggio dei 1200 che rischiano di [illegible] fame o malattia. Lunedì l'europarlamentare Emma Bonino riceverà la risposta del governo etiopico alla richiesta di un indispensabile lasciapassare.

Il viaggio del dottor Aden era stato programmato per realizzare una relazione sulle condizioni sanitarie delle popolazioni del Corno d'Africa. «Ma arrivati a Nairobi abbiamo sentito parlare [illegible] 1200 profughi sconosciuti [illegible] organizzazioni umanitarie».

Il campo era realtà. «Non è stato difficile individuarlo. Accoglie in maggioranza donne e bambini, ridotti allo stremo: gente di Mogadiscio, in fuga dalla guerra, bloccata sulla via del ritorno alla terra d'origine, Abud Wak, nella Somalia centrale, lontana dal cuore del conflitto. I 1200 viaggiavano a bordo [illegible] camion. A [illegible] certo punto la colonna ha superato il confine con l'Etiopia. E' stato allora che i militari etiopici, insospettiti dalle armi che gli uomini avevano addosso - c'è [illegible] anche una sparatoria con due morti e dieci feriti - hanno interrotto la marcia, sequestrando i veicoli. Così, [illegible] quattro mesi il gruppo è bloccato a [illegible] km [illegible] Addis Abeba, soccorsi per gli ammalati e per gli oltre [illegible] bambini».

Immediata è stata la decisione [illegible] intervenire per permettere al gruppo di proseguire. Il partito radicale, Radio Radicale e l'ambasciatore italiano [illegible] Cairo si sono subito mobilitati. E così ha fatto Felicita Torrielli in prima persona: ieri nell'atelier di via Sant'Ottavio continuavano [illegible] arrivare le adesioni. **[m. t. m.]**

[illegible] Torrielli, militante radicale, testimone diretta delle sofferenze dei profughi somali

Con lo sconto di 50 milioni ci si può trovare con un valore dell'immobile uguale a zero

Non sempre con la casa si deve pagare

Valgono le regole per il modello 740
Non si versa nulla sotto le 20 mila lire

Non tutti i proprietari d'immobili pagheranno l'Isi. Per effetto dello sconto di 50 milioni concesso sulla prima casa, a qualcuno potrà accadere di ritrovarsi con [illegible] valore fiscale dell'immobile inferiore allo [illegible]. Va da sé che non pagherà imposta. Può sembrare un'ovvietà, ma alcuni lettori ritrovatisi [illegible] questa situazione hanno telefonato a [illegible] *Stampa* per sapere come comportarsi.

Meno noto è il fatto che, applicandosi all'Isi gli [illegible] criteri di versamento previsti dal 740, [illegible] [illegible] paga alcuna tassa se [illegible] è pari o inferiore a 20 mila lire. La conferma viene dal ministero delle Finanze: nessun versamento sotto le ventimila lire, si applicano le modalità previste [illegible] fini delle imposte sui redditi.

Il versamento delle imposte dirette prevede anche l'arrotondamento alle 1000 lire superiori o inferiori. Quindi, se una volta calcolata l'imposta di tutti i vostri immobili la somma vi dà, ad esempio, [illegible] lire, si dovranno versare 371 mila lire, cioè applicando [illegible] arrotondamento per eccesso. Al contrario, se la cifra fosse 370.280 lire occorre arrotondarla per difetto a 370 mila lire.

Fra i tanti lettori che si rivolgono a *La Stampa*, qualcuno la mette anche in prosa. «Renzo e Lucia, ancora promessi sposi, acquistarono un mini-alloggio...» s'inizia la lettera [illegible] signor Conte. Tante belle parole per chiedere come comportarsi quando moglie [illegible] marito sono comproprietari di un alloggio e la moglie - e solo lei - anche di un appartamento confinante «di fatto» anch'esso abitato da entrambi perché collegato da un "varco" praticato dopo l'acquisto e senza aver [illegible] fatto variazione catastale». Occorre presentare al Catasto una denuncia di accorpamento e calcolare l'Isi come se tutti e due gli appartamenti fossero una prima casa.

Fra i tanti contribuenti assillati da problemi di interpretazione c'è anche chi ha risolto ogni cosa ma, evidentemente, non si accontenta. «Leggendo [illegible] "Fai [illegible] te" del ministero - ha telefonato un lettore - ho capito che lo sconto di 50 milioni si applica in proporzione alla quota di proprietà dell'immobile. Nel mio caso 25 milioni perché l'alloggio dove abito è per metà di mia moglie la quale detrarrà gli altri [illegible] milioni».

Il lettore però non è convinto. «Leggendo gli esempi del ministero - dice - mi sono imbattuto in quella che ritengo una incongruenza. Mi riferisco all'esempio dei tre fratelli proprietari di un alloggio e abitato solo da due. [illegible]do il ministero solo i due occupanti godono dello sconto. E fino qui nulla da eccepire. Ma perché i due fratelli possono godere lo sconto pieno e non in proporzione alla quota di immobile posseduto? E' illogico». E' vero, ma quella [illegible] ministero è una «benevola interpretazione», come l'ha definita [illegible] nostro esperto Gianfranco Gallo-Orsi.

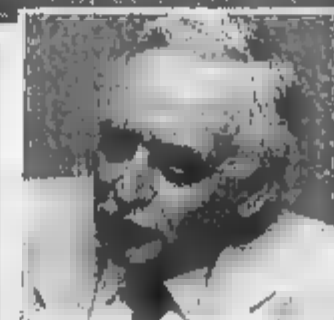
Dei settecentomila immobili di Torino, un decimo non è accatastato

[illegible]

Nel valzer delle denunce-Isi un altro rebus, i «familiari»

IL riferimento della legge istitutiva dell'Isi ai *familiari* del contribuente, ha provocato molte domande per sapere chi sono i *familiari*.

La circolare ministeriale numero 20 lo spiega facendo riferimento al testo unico delle imposte sul reddito, spiegando che per familiari si intendono il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado: si tratta di una formulazione semplice per gli esperti, [illegible] forse incomprensibile per la maggior parte delle persone: cerchiamo di chiarirla.

La parentela [illegible] il vincolo che unisce coloro che discendono da una stessa persona; essa può essere *in linea retta* se un soggetto discende direttamente dall'altro (nonno e nipote sono parenti in linea retta, in quanto [illegible] nipote discende direttamente dal nonno). Il grado si calcola contando le persone e togliendo lo stipite: nel caso di nonno e nipote le persone sono tre e cioè: il nipote, il padre del nipote e il nonno; tolto lo stipite (e cioè il nonno) [illegible] conclude che nonno [illegible] nipote sono parenti in linea retta di secondo grado. Ragionando nello stesso modo, il padre è parente del figlio in primo grado e il bisnonno è parente del bisnipote in terzo grado sempre in linea retta.

La parentela [illegible] invece in *linea collaterale* quando le persone [illegible] discendono l'una dall'altra, pur avendo uno stipite comune: per calcolare il grado di parentela si contano le persone risalendo allo stipite comune e ridiscendendo per l'altro ramo. Così i cosiddetti *cugini primi* sono parenti in linea collaterale in quarto grado. Contiamo insieme: uno dei cugini, il padre dello stesso, il [illegible] l'altro figlio del nonno e l'altro cugino. Cinque persone, [illegible] lo stipite comune rappresentato dal nonno e pertanto i cugini primi sono parenti in quarto grado in linea collaterale. Ragionando nello [illegible] modo due fratelli sono parenti in secondo grado, zio e nipote lo sono di terzo grado, sempre in linea collaterale.

La legge richiama anche l'affinità che è il vincolo che lega i parenti di un coniuge con l'altro coniuge e si calcola come la pa[illegible]ela. Prendiamo il caso di suocera e nuora: la [illegible] [illegible] parente in primo grado in linea retta del figlio [illegible] è quindi affine in primo grado in linea retta della nuora: lo zio [illegible] marito è affine in linea collaterale di terzo grado con la moglie.

Vi sono ancora due precisazioni da fare: in primo luogo la legge fa riferimento ai familiari, ma non aggiunge *a carico*. Pertanto non [illegible] necessaria questa condizione ai fini dell'Isi.

Inoltre, secondo un vecchio detto, l'affinità [illegible] produce affinità ed infatti il marito [illegible] affine di secondo grado in linea collaterale del fratello della moglie (cognato), ma [illegible] è nulla [illegible] confronti della moglie del cognato, anche se usualmente anch'essa viene definita cognata.

La nozione [illegible] familiare ai fini dell'Isi, serve per la determinazione della dimora abituale del contribuente e dei suoi familiari. [illegible] i familiari conviventi non sono parenti entro il terzo grado o affini entro il secondo (non ha rilevanza se in linea retta o in linea collaterale) si dovrebbe uscire dal concetto di casa direttamente abitata dal contribuente.

Gianfranco Gallo-Orsi

BIANCA E [illegible]

Costo del lavoro [illegible] Cgil [illegible]

Oggi alla Camera del Lavoro, in via Pedrotti 5, alle 14,30 assemblea della minoranza Cgil con Fausto Bertinotti. Mercoledì, in piazza Statuto 18, il direttivo Uil discute con Si[illegible]o Veronese.

[illegible] presidente Ferrovie [illegible]

Aldo Spirito è il nuovo presidente delle Ferrovie Torino Nord spa. Con lui [illegible] entrati nella società anche Pierino Tortelotti [illegible] Sergio Spirito in rappresentanza del gruppo.

[illegible] auto d'epoca [illegible]

Circa 30 auto d'epoca sfilano alle 16,30 a Piossasco. Giungono dall'Alta Savoia, in Francia.

Settimo, sorpresi [illegible] spacciare droga

Da Torino a Settimo per spacciare droga. I carabinieri li hanno sorpresi sulla loro auto in via Provana con 7 grammi e mezzo di eroina ed 800 mila lire, incasso della giornata. Sono finiti così in [illegible] Graziano Menchello, [illegible] anni, piazza Rivoli, e Linda Celoria, 37 anni, via dei Mille [illegible] Torino: sono entrambi tossicodipendenti.

Piero Gros, campio[illegible] di sci [illegible] ora [illegible] golf

L'ex azzurro Piero Gros guida la classifica provvisoria (1ª categoria) del 1° Campionato del mondo [illegible] golf per maestri di sci, in corso di svolgimento [illegible] Sestriere; seconda, un'altra ex azzurra, Clotilde Fasolis Costa.

Cade un'impalcatura in corso Novara, a Pinerolo palazzo Sip scoperchiato

E il vento soffia ai 100 all'ora

Crolli, piante sradicate, paura

Tutto, o quasi, come lunedì notte. La seconda bufera di questo ventosissimo inizio [illegible] settembre ieri ha causato danni e disagi, ma s'è esaurita in una decina di ore senza gravi conseguenze tranne a Pinerolo dove, in serata, la palazzina sede della centrale operativa della Sip è stata scoperchiata e parte del tetto si è schiantata su cinque macchine. Il vento s'è levato anche questa volta da occidente, provocato dall'abbassamento di pressione incontrato all'altezza delle Alpi da una perturbazione proveniente dalla Francia.

Identica nell'origine, la bufera che ha colpito Torino e provincia da metà mattinata alle ultime ore della sera [illegible] stata però più violenta di quella di inizio settimana: 35 nodi (oltre 60 chilometri) l'intensità massima misurata dall'Ufficio Meteo di Caselle contro i 33 registrati lunedì, [illegible] punte-record di oltre 100 km orari.

L'inventario dei danni in città [illegible] apre con alberi abbattuti (un platano è caduto in corso Rosselli, davanti all'ospedale Mauriziano, causando per breve tempo [illegible] ingorgo di auto), rami spezzati [illegible] turbinio di foglie che in alcuni tratti hanno costretti i tram a rallentare o a fermarsi. Tanta paura in via Doberdò, angolo corso Novara, per il crollo di una grossa impalcatura che ha danneggiato la casa antistante, e brividi anche in via Maria Vittoria dove un balconcino di ferro pericolante al secondo piano dell'edificio del '700 all'angolo con via S. Francesco da Paola ha indotto i vigili del fuoco [illegible] chiudere per un'ora la strada del centro.

A far cedere [illegible] vecchio balcon[illegible] non sono però state soltanto [illegible] raffiche di vento. Dice [illegible] Biazzi, vice presidente della Contrada di San Filippo: «Proprio ieri mattina avevamo rimesso al loro posto 40 dei 65 stendardi che dall'89 abbelliscono le nostre vie. Uno era stato ancorato a quel balcone che aveva sempre retto il peso. Questa bufera non ci voleva: avevamo appena speso 15 milioni per far restaurare i vessilli e parecchi [illegible] già rovinati».

Ben più violento il vento che ha spazzato alcune [illegible] della provincia. Danni nel Pinerolese e soprattutto nel Canavese: una tromba d'aria ha investito la zona di Ivrea e della Serra. I vigili del fuoco hanno compiuto in poco più di un'ora decine di interventi per alberi sradicati e scarerventati sulle strade. A Ivrea le violentissime raffiche hanno fatto crollare anche la tensostruttura della Festa dell'Unità presso il foro boario. I tiranti dei tendoni, [illegible] i quali sono sistemati gli stand gastronomici e commerciali, [illegible] sono allentati. Per fortuna in quel momento non c'erano visitatori e tutto si [illegible] risolto con danni alle infrastrutture.

In montagna è arrivata [illegible] neve. A Ceresole infuria [illegible] violenta bufera: sul colle del Nivolet la coltre bianca ha raggiunto [illegible] spessore di qualche centimetro. Spruzzate di neve ci sono state ovunque oltre i [illegible] metri e la temperatura [illegible] abbassata.

Tanta paura in via Doberdò, angolo corso Novara, per il crollo di una grossa impalcatura che ha danneggiato [illegible] antistante (qui a sinistra).
Sopra, uno degli alberi sradicati dalla furia del [illegible]

L'on. Ajala alla Festa dell'Unità

«Fa bene Martelli a bocciare Craxi»

Due ex giudici a confronto: Giuseppe Ajala, deputato del pri, e Luciano Violante, parlamentare del pds, faccia a faccia per discu[illegible] di «Fatti, misfatti e vergogne di questa Repubblica», e lo spazio riservato ai dibattiti alla Festa dell'Unità di parco Ruffini ha fatto [illegible] pieno. Ajala è partito dai temi d'attualità: «Tangentopolis e l'aggressione della criminalità organizzata.

Analisi politica contraddistinta da ottimismo. «Finalmente si colgono segnali di cambiamento. Mi sembra che il sistema sia alle corde. Ho ascoltato le dichiarazioni sull'inchiesta milanese rilasciate ad un settimanale dal ministro Martelli: la sua posizione mi [illegible] soddisfatto, anche se l'accenno ad una sorta di giustificazione pubblica che il giudice Di Pietro dovrebbe fare mi sembra fuori [illegible] canoni di comportamento di [illegible] magistrato. Oggi, diversamente dall'86, dai tempi dell'avvio [illegible] maxi-pro[illegible] di Palermo alla mafia, a fianco dei giudici c'è un'opinione pubblica consapevole».

Luciano Violante [illegible] d'accordo. I segni che il panorama italiano si muove nascono da fatti precisi: «Per [illegible] prima volta nella storia di questi ultimi vent'anni Giulio Andreotti [illegible] ha incarichi né di governo, né di partito, [illegible] perso i suoi più forti referenti e collaboratori politici ed economici, anche in Sicilia. La nomina a senatore a vita, per lui, non è stata un regalo, perché gli ha fatto venir meno il contatto con il collegio elettorale».

[illegible] non solo. La fine del bipolarismo non [illegible] più alibi ai misfatti del vecchio potere. «Il si[illegible] - ha osservato il deputato del pds - sta arrivando al capolinea. Lo dimostrano anche i recenti suicidi politici. Suicidi che avvengono quando [illegible] regime si sta dissolvendo, quando chi vi ha vissuto non regge alla rottura dei suoi equilibri». [g. san.]

L'onorevole Giuseppe Ajala è intervenuto ieri sera in un dibattito [illegible] Festa dell'Unità con l'on. Luciano Violante

---

La moglie di Fogola

Scontro frontale [illegible]

Una donna è [illegible] l'altra [illegible] verso le 22 in uno [illegible] frontale sull'autostrada dei trafori, la A-26, presso l'uscita di Vercelli Est. Si chiamava [illegible] [illegible]iabrera, 61 anni, abitava a Torino in via Guido Volante 57. Era moglie di Nanni Fogola, contitolare dell'omonima libreria in piazza Carlo Felice, che è stato avvisato della sciagura soltanto ieri pomeriggio. Isa Fogola [illegible] stata al mare in Toscana, torna[illegible] sulla sua Y10. Forse per stanchezza o per un malore, la donna avrebbe imboccato [illegible] corsia sbagliata. Si è scontrata frontalmente con l'Alfa 75 di Arturo Compagnini, 32 anni, appuntato dei carabinieri in servizio a Novara, che viaggiava con [illegible] moglie Maria Grazia e i figli Alfio, 7 anni, e Katia [illegible] 3. Il carabiniere ha detto di essersi trovato la macchina davanti all'improvviso e di non avere potuto [illegible] l'impatto. La Y 10 [illegible] è accartocciata, imprigionando Isa Chiabrera, l'Alfa ha preso fuoco. Per fortuna il Compagnini e [illegible] moglie sono riusciti a mettere in salvo i figli.

Rincasava con la fidanzata rimasta ferita

In auto contro un palo morto giovane di Rivoli

Un giovane di Rivoli ha perso la vita, la notte scorsa, sulla statale 24 a Drubiaglio di Avigliana. Gianluca Cattaneo, 21 anni, residente a Rivoli in via San Martino 6, aveva trascorso la serata alla discoteca «Sesto senso», sul Lago Grande di Avigliana con la [illegible] ragazza, Antonella Gallarate, 20 anni, Valdellatorre, via Albino Gallo 20. Una serata particolare perché festeggiavano, con un centinaio di amici, la fine del servizio militare per Gianluca e la parten[illegible] [illegible] [illegible] coetaneo. Gianluca aveva prestato servizio come carabiniere a Torino congedandosi ai primi d'agosto.

Verso le 2,30 ha lasciato il locale per portare a casa la fidanzata. Era tardi e [illegible] fretta. A bordo della Volkswagen del padre ha pigiato [illegible] piede sull'acceleratore. Imboccata la statale 24 in direzione di Caselette si è immesso sul ponte [illegible] torrente Messa senza rallenta[illegible]

L'auto, dopo una sbandata a sinistra, [illegible] finita a destra tranciando un palo di cemento dell'illuminazione pubblica, poi ha proseguito la corsa per alcuni metri perdendo [illegible] portiera sinistra. Nel violento impatto Gianluca Cattaneo, che non [illegible] la cintura di sicurezza, è stato sbalzato dall'abitacolo ed è rimasto schiacciato contro il palo. La sua compagna, Antonella Gallarate, ha tentato di prestare i primi soccorsi. All'invocazione [illegible] aiuto della d[illegible] è accorso Germano Blandino che abita a pochi metri dal luogo dell'incidente. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli, [illegible]a mentre la ragazza è stata giudicata guaribile in 10 giorni, il giovane è morto durante la corsa in ospedale.

Gianluca Cattaneo, [illegible] 21 anni, residente a [illegible] [illegible] via San Martino 6, aveva [illegible] [illegible] serata in discoteca

---

San Giusto Canavese: ridotta in macerie una cappella dei templari risalente all'anno mille

Abbattuta la chiesa per fare una discarica

I carabinieri denunciano due imprenditori e due dipendenti

L'obiettivo era quello di costruire una grande discarica capace di raccogliere i rifiuti provenienti da tutta la provincia di Torino. Un progetto che la «Icom», [illegible] società astigiana specializzata in «discariche e tutela ambientale», e [illegible] «Servizi Ecologici», un'azienda torinese specialista nella costruzione di vasche per lo smaltimento rifiuti, avrebbero voluto realizzare a San Giusto Canavese su [illegible] terreno [illegible] 50 mila metri quadri.

Ma la presenza [illegible] una chiesa dei Cavalieri Templari, risalente all'anno mille, di proprietà della curia di Ivrea e protetta dalla Sovrintendenza, aveva bloccato ogni iniziativa.

I responsabili delle due società, per eliminare l'ostacolo, nel dicembre dello scorso anno, avrebbero organizzato un finto crollo dell'edificio. Al termine di mesi [illegible] indagini i carabinieri del capitano Cassale hanno denunciato Elio [illegible]sone, 46 anni, di Asti, amministratore delegato della «Icom», e Pier Andrea Bottero, 34 anni, di Beinasco, amministratore unico della «Servizi Ecologici» per danneggiamento di opere d'arte.

Secondo la procura della Repubblica di Ivrea sarebbero stati loro, aiutati da due dipendenti della Servizi Ecologici, [illegible] geometra Antonio Valdambrini, 24 anni di Torino e l'autista Angelo Barbieri, 37 anni di Volpiano (anch'essi denunciati) gli ideatori e gli esecutori materiali della distruzione della cappella consacrata a [illegible] Giacomo di Ruspaglie. Con un escavatore, affittato a La Loggia per non destare sospetti, e utilizzando un grosso cavo d'acciaio ancorato ai muri portanti, provocarono il crollo dell'abside e di una par[illegible] del tetto. I controlli eseguiti dai carabinieri [illegible] mattino dopo il crollo hanno permesso di scoprire una serie di indizi sui quali gli investigatori hanno lavorato per mesi: le profonde tracce dei cingoli, le ruote del camion che lo aveva trasportato, i segni impressi sui mattoni e su [illegible] travi dalla fune d'acciaio.

Un boccone amaro per gli abitanti di [illegible] Giusto. «Ci costituiremo parte civile nel pro[illegible] - dice Luigi Scognamillo, presidente del comitato spontaneo sorto contro la discarica - la curia ci ha affidato quella chiesa. Era l'emblema della nostra lotta». Iniziativa che anche l'amministrazione comunale del piccolo centro sta valutando. Dice il sindaco Francesco Ferraris: «Ne parleremo in giunta. Quella cappella va assolutamente restaura[illegible]».

I denunciati hanno fatto la prima mossa [illegible] distensione nei confronti della diocesi di Ivrea, offrendosi di ripagare i danni. L'offerta è stata rifiutata: «Deciderà la magistratura». [l. pol.]

La chiesa [illegible] Templari risale all'anno mille. E' proprietà della curia di Ivrea. Per toglierla di mezzo, e aggirare i vincoli che la tutelano, due società hanno provocato con [illegible] escavatore il crollo

---

Tutti contro il tratto a pagamento: altri 12 Comuni sul piede di guerra

None insorge: «No al casello»

E minaccia il boicottaggio dell'autostrada

La «guerra» del casello sulla Torino-Pinerolo ha avuto ufficialmente inizio: l'altra sera il Consiglio comunale di None ha approvato all'unanimità un documento contro l'istituzione di un pedaggio sull'ultimo tratto dell'autostrada. Sarà inviato al ministro dei Lavori Pubblici e, in copia, a Regione, Provincia e Ativa. Si accingono a percorrere la stessa strada i consigli comunali di altri 12 centri.

Il sindaco di Airasca, Rinaldo Borda, [illegible] addirittura oltre e minaccia [illegible] boicottare l'autostrada: «Se l'Ativa intende imporre il pedaggio siamo disposti a deviare il traffico nel centro». Quali sono i motivi [illegible] quella che sta assumendo il carattere di [illegible] rivolta? Secondo gli amministratori locali «automobilisti e camionisti, per non pagare, usciranno dall'autostrada prima del casello e rientreranno dopo averlo superato». Ma le «varianti» attraverso i centri abitati, facile prevedere un incremento di traffico. Nella graduatoria dei comuni più danneggiati il pri[illegible] posto spetterebbe ad Airasca, dove si prevede [illegible] blocco della circolazione, ma anche None, Volvera e Piscina rischiano un grave inquinamento di gas di scarico e rumore.

L'assessore alla viabilità della Provincia, Ezio Astore, [illegible] è così pessimista [illegible] avverte che «il problema esiste e se ne discuterà nella commissione che si riunisce martedì 8 settembre». Le città del Basso Pinerolese, comunque, non perdono tempo e, non fidandosi delle promesse dei politici, hanno avviato una raccolta di firme contro il casello. Per consegnarlo [illegible] ministro dei Lavori Pubblici, Merloni, approfittano della sua visita, il 26 settembre, ad Airasca, quando dovrà inaugurare il tratto autostradale Orbassano-Volvera. Inoltre, [illegible] allestiti stand nei mercati - [illegible] comincia mercoledì ad Airasca - per illustrare il progetto ai cittadini.

«Fino ad [illegible] - spiega l'[illegible]sore alla Viabilità [illegible] None, Fernando Gianrusso - nessuno l'ha mai visto completo, perché l'Ativa [illegible] è limitata a presentarlo a lotti, per poter meglio mascherare i propri intenti».

I Comuni hanno anzi chiesto alla Provincia [illegible] [illegible] ritenere valida l'approvazione del tracciato della Torino-Pinerolo [illegible] due anni [illegible] in quanto l'Ativa aveva fornito una documentazione in cui non si accennava a un casello. Il progetto [illegible] stato dunque variato. [n. gui.]

RIVOLI
TORINO
GIAVENO
ORBASSANO
CUMIANA
PIOSSASCO
STUPINIGI
AUTOSTRADA TORINO - PINEROLO
VINOVO
FROSSASCO
VOLVERA
NONE
PISCINA
PINEROLO
AIRASCA
CASTAGNOLE P.
RIVA
SCALENGHE

Automobilisti e camionisti, per non pagare, usciranno dall'autostrada prima del casello e si reimmetteranno dopo averlo evitato: ma saranno costretti a [illegible] centri abitati [illegible] cui traffico aumenterà

al grand'eliseo

STRIP-TEASE, "EXSTASY" E TRADIMENTI
Francesca Neri, Chiara Caselli e Isabelle Pasco, belle e inquietanti nella sfida infernale del sabato sera

FRANCESCA NERI · CHIARA CASELLI · ISABELLE PASCO
CLAUDIO BONIVENTO presenta
Sabato italiano
TECHNICOLOR · regia di LUCIANO MANUZZI

eliseo rosso

Il thriller-noir per l'inaugurazione

HA OCCHI DI ASSASSINO, DI CRIMINALE
MA E'...
RUTGER HAUER
DETECTIVE STONE

eliseo blu

«Questa volta a casa soli sono rimasti in quattro, con un problema molto ingombrante».

SSSSSSSSST...
...NON DITE A MAMMA CHE LA BABYSITTER E' MORTA!

NAZIONALE DUE
4ª SETTIMANA

«OLTRE LO SCANDALO, un film di funebre, sconvolgente bellezza»

TOKIO DECADENCE

CHE CINEMA, AL CINEMA!

SUCCESSO all'ETOILE
VIA B. BUOZZI ANG. V. ROMA - TEL. 530.353

COSI' IL PUBBLICO:
PIU' INTRIGANTE DI «ATTRAZIONE FATALE»

Dietro un bel viso e un accattivante sorriso
ANNABELLA SCIORRA · REBECCA
LA MANO SULLA CULLA
...è la mano che governa il mondo.

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA
FIAMMA e OLIMPIA 2

JOE PESCI
MIO CUGINO VINCENZO

Al cinema si va a qualsiasi ora ... impegni

IL PRIMO CULT-MOVIE
adua 200

«In 30 giorni e con soli 112.000 dollari John McNaughton realizzò questo *formidabile, personalissimo, spietato* cult-movie accolto da gloriose recensioni... Dietro HENRY stanno anni di sesso e pazzie» *(IL CORRIERE DELLA SERA)*

NON C'E' LIMITE ALLA CRUDELTA' SANGUINARIA DI HENRY
HENRY
PIOGGIA DI SANGUE
un film di JOHN McNAUGHTON

OLIMPIA 1

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors" in un film prodotto da Robert De Niro»

«APTED ci offre uno spettacolo appassionante» (Il Corriere della Sera)

«Impaginato con la grinta del miglior cinema civile, immergendo in rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

VAL KILMER · SAM SHEPARD · GRAHAM GREENE
CUORE DI TUONO
TRI-STAR

IL PRIMO FILM IMPORTANTE DELLA STAGIONE
adua 400 e ... UNO

PIU' FORTE CHE MAI! QUESTA VOLTA E' DOPPIO!!!

JEAN-CLAUDE VAN DAMME
DOUBLE IMPACT
LA VENDETTA FINALE

CENTRALE 1

«... è il più bel film di Kaurismäki...»
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)

VITA DA BOHEME

MASSIMO UNO

«... un film molto europeo, molto femminile, molto originale...»
(IL CORRIERE DELLA SERA)

KING KONG

50° ANNIVERSARIO
Humphrey Bogart · Ingrid Bergman
BOGART · BERGMAN
Casablanca

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE!
VOLA AL CINEMA

Gianni Rondolino
Casa Ejzenštejn
LA STAMPA

Stefano Reggiani
Cinema chissà
I film degli anni ottanta
LA STAMPA

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e *Cinema chissà*: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

Festa [illegible]

Il cartellone degli spettacoli della festa dell'Unità vede [illegible] scena alle 21, al palco cabaret del Parco Ruffini, le Soggetti Girls. Il gruppo, un poker di donne, si è formato alcuni mesi or sono, come filiazione della compagnia i Soggetti. Propone sketch e gag sui rapporti fra i sessi. Sul palco jazz è protagonista il Felice Reggio Trio, mentre per il liscio suonano i Messaggeri. Infine il palco Centrale vede il concerto di Fabio Treves e Cooper Terry. Treves, chitarrista e cantante, è forse il più noto musicista blues del nostro Paese e ha lavorato con molti big stranieri. Dopo cena, [illegible] ristorante «Sapori di Langa» incontro di Bruno Gambarotta con Piero Dadone.

Johnny Stecchino

Il cartellone dell'Arena Metropolis al Valentino propone oggi due film. Alle 22 c'è «Johnny Stecchino» di e con Roberto Benigni. Campione d'incasso nella scorsa stagione, il film di Benigni (su sceneggiatura di Cerami) [illegible] un perfetto meccanismo ad orologeria della risata. Nella prima parte si accendono una serie di micce che esplodono nella seconda. Benigni è in gran forma, anche se meno strabordante che in altri suoi lavori. Alle 23,45 si vedrà invece «Tutte le manie di [illegible] [illegible] Frank Oz con Bill Murray e Richard Dreyfuss. Informazioni allo 011/650.32.03.

Pretty [illegible]

Sarà stato [illegible] bisogno di favole, in un mondo che lascia poco spazio ai sogni, o il sorriso allargacuore di Julia Roberts, fatto sta che il film «Pretty Wo[illegible] ha spopolato al di là di ogni previsione, due anni fa. La Julie era una giovane ragazza di vita che riesce [illegible] solo a far innamorare il grande finanziere, ma anche a sposarselo. Lui è Richard Gere. «Pretty Woman» viene riproposto alle [illegible] al [illegible]rum King Kong dei Giardini Reali.

Al [illegible]

«Cape Fear» di Martin Scorsese è un film ricco di inquietudini: racconto di una «tranquilla» [illegible]miglia borghese la cui vita vie[illegible] sconvolta da uno psicopatico. [illegible] sono protagonisti Robert De Niro, Nock Nolte e Jessica Lange. E' in programma oggi e domani alle 16,10; alle 18,10; alle 20,30 e alle 22,30 al Massimo 3.

Cartellone dell'Erba all'insegna del teatro leggero

Con obbligo di ridere

Prevalgono testi che vanno dall'ironico al beffardo, al malizioso
Non mancano i classici «seri»: s'inizia con il «Berretto a sonagli»

Ambiente propizio al buonumore, alle chiacchiere e agli incontri del dopo-spettacolo. Co[illegible] un salotto accogliente, aperto alla «grande famiglia» del teatro e dei suoi fan. Questa la «veste» scelta dal Teatro Erba, che ha presentato, ieri, il cartellone per la prossima stagione. Un programma, quello della sala di corso Moncalieri 241, tutto impostato sulla risata, con [illegible]riazioni dall'ironico al beffardo al malizioso (inizio spettacoli alle 21, biglietti a 30 mila lire; tel. 011/661.54.47).

Non mancano richiami ai classici. L'esordio, per esempio, sarà, il 20 ottobre, con il pirandelliano «Berretto a sonagli», in scena fino al 1° novembre. Fra gli interpreti, Renato Campese, Loredana Martinez, Hilde Maria Renzi e Aldo Puglisi; regia di Mario Lucchesi.

Dal 10 al 15 novembre, torna Grazia Scuccimarra, con il suo «Fuori misura». Parentesi osé-ridanciana dal 24 novembre all'8 dicembre, con Rosa Fumetto e il suo «Ladies' night» [illegible] «I signori della notte». I signori [illegible] cinque giovanotti, pressoché nudi in scena, cui la Fumetto impartirà indimenticabili «lezioni d'amore».

Comicità firmata Neil Simon, per Anna Mazzamauro che presenterà, dal 26 al 31 gennaio, «Solo quando rido» (regia di Alberto Lionello). Dal 2 al 14 febbraio, «Dracula, [illegible] musical», con Roberta Lerici. Ancora Neil Simon, dal 16 al 21 febbraio: si tratta de «La strana coppia», interpretata da Andy Luotto e Mario Marenco, con Stefano Lescovelli. Luigi De Filippo sarà in scena, [illegible] 28 febbraio, con «La santarella» di Eduardo Scarpetta. Da [illegible] padre della tradizione napoletana all'epigono dei trasformisti, Arturo Brachetti, che proporrà, dal 15 aprile, il suo «L'asino vola? (Ah sì? No! Vola!!)».

In cartellone, all'Erba, pure [illegible] sezione dedicata al cabaret, con nomi come la «Banda Osiris», in scena con «Il ritorno di Butterfly» e Mario Zucca, che presenterà «Con tutto il cuore» (rispettivamente, dal 4 al 6 e [illegible] 16 al 20 marzo).

Ancora a marzo, dal [illegible] al 28, l'ex «Giancattivo» Alessandro Benvenuti, con «Benvenuti in Casa Gori» e Alessandro Bergonzoni (dal 31 al 4 aprile), in «Anghingò». Concluderà, dal 6 all'8 aprile, Claudio Bisio, con «Forza magico droide». Palcoscenico aperto pure alla danza: primi appuntamenti, con Ruben Coliberti (6-11 ottobre) e André De La Roche (in novembre, la data non è ancora certa).

[illegible] mancheranno iniziative collaterali come, dal 29 settembre al [illegible] ottobre, «Mi-ti presento», rassegna di giovani talenti che «presentano se stessi e il loro mito». Riprenderanno pure, da novembre, gli «Scambi di pensieri poetici», serate dedicate ai giovani autori [illegible] versi. Nel periodo natalizio, in programma, un'abbuffata di teatro dialettale: interpreti e titoli sono però, al momento, top secret.

Silvia Francia

Rosa Fumetto interpreterà «Ladies' night» con giovanotti pressoché nudi sulla scena

Prosegue il Settembre Musica

Conservatorio: «debutta» il ciclo dedicato a Chopin con il pianista Lonquich

Chopin al Settembre Musica: comincia questo pomeriggio (ore 16) nella sala del Conservatorio il ciclo dedicato al grande polacco. L'[illegible] di aprire questa sorta di tenzone pianistica a cui parteciperanno, nei prossimi giorni, altri virtuosi della tastiera, tocca ad Alexander Lonquich. L'itinerario chopiniano è costituito da sette significative tappe del Romanticismo europeo.

Lonquich comincia con i «Quattro Scherzi in si minore, in si bemolle minore, in do diesis minore e in mi maggiore op. 54 e terminerà con i due Notturni in sol minore op. 37 n. 1 e in sol maggiore op. 37 n. 2. Lonquich è pianista eclettico: [illegible] che riesce a far vibrare le corde dei sentimenti più autentici: un interprete di Brahms, Beethoven, Schumann, Chopin e Schubert fra i più completi nel panorama dei giovani pianisti.

Italiano di adozione, tedesco di nascita, Lonquich passerà la mano per il concerto del pomeriggio alle 18, ancora in Conservatorio, al pianista francese François-Joël Thiollier, uno degli artisti francesi di punta, che interpreterà le [illegible] Polacche in do diesis minore op. 26 n. 1 e in mi bemolle minore op. 26 n. 2; quindi le Variazioni sul tema «Là ci darem la mano» dal «Don Giovanni» di Mozart; due Mazurke in si minore op. 33 n. 4 e in si bemolle minore op. 24 n. 4. Thiollier concluderà il concerto con la Grande Valse brillante in mi bemolle maggiore op. 18.

Alexander Lonquich

A «Settembre Musica» irrompono a passo di parata le bande militari europee. Una festa di fanfare. Una novità che sicuramente susciterà un senso di rasserenante nostalgia per i valori più genuini e popolari della musica, purtroppo in Italia poco seguita, se non nelle [illegible] occasioni ufficiali in cui si cimentano le nostre bande militari. Il corteo si snoda da piazza Castello a piazza San Carlo per la presentazione dei graditissimi ospiti europei. Nella magnifica piazza torinese alle 16 suonerà la [illegible] dell'Esercito diretta da Marino Bartoloni. Seguiranno la Royal Artillery; quindi la Fanfara del Principato di Monaco; [illegible] Unidad de la Guardia Real di Spagna; la Musique Militaire [illegible] Lyon e la Grenadier Guard della Gran Bretagna. (ar. ca.)

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Renbourn

Uno dei numi tutelari del folk revival inglese: è John Renbourn, chitarrista, già leader dei Pentangle, compagno d'avventure musicali di Bert Jansch e Stevan Grossman. Un artista che ha scritto pagine importanti della musica europea degli ultimi vent'anni.

Renbourn [illegible] è a Rorà, in Val Pellice, per la seconda serata di «Tacabanda», rassegna folk organizzata dall'associazione La Cantarana. Il concerto si tiene nel Parco montano, e s'inizia alle 20,45. Ingresso 7 mila lire.

Reggae ai [illegible]

Al Centro sociale autogestito Murazzi (murazzi di lungopò Diaz) [illegible] c'è il «Peter Tosh Day». Per ricordare [illegible] grande reggaeman, si terrà un concerto della Potato Reggae Band, gruppo basco dallo stile davvero speciale: uniscono i suoni della tradizione della propria terra [illegible] ritmi giamaicani. Qualcosa di analogo a quello che fanno da noi i Pitura Freska. La Potato Reggae Band ha pubblicato di recente il quarto ellepi, [illegible] me entere de noda».

Concerti rock

Prosegue a Carone di Strambino (campo sportivo, ore 20,30) la rassegna «Senzafiltro»; stasera suonano i Trunky Funky di Genova, i Fax di Pisa, i Raindrops di Torino, e i «padroni di casa», i canavesani Oscar Tango.

Continua inoltre «Bollendo bollendo», mini-festival di band emergenti ospitato nel cortile della circoscrizione [illegible] Torino (via Stradella 195, [illegible] 21): stasera di [illegible] i Djanee, gli Evento e i Titan Siter.

Rock anche all'osteria «A Stura» di Caselle (strada Francia 47, ore 22) con gli Arrows; e al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22,30) con Mao, vocalist dei Magnifica Scarlatti e stasera impeg[illegible] in uno show per voce e chitarra, con ospiti.

Rock-blues all'«Acqua [illegible] di Val della Torre (via Givoletto 8, ore 22) con l'House Band. Al «Manhattan» (via Giachino 46) blues con la Riverside Band.

In discoteca: [illegible] «Hiroshima [illegible] Amour» (via Belfiore 24) partono i sabato notte del deejay Federico Bersano: titolo «Stereogodzilla», ingresso a inviti. All'«Aeiou» (via Spanzotti 3 bis, ore 22) il deejay Gianluca conduce «Back to The Soul». A «Fuori Orario Estate» (Giardini Ginzburg) alle 15 si balla il liscio con l'orchestra Emilio 5.

Stasera, infine, [illegible] il circolo «Il Portale» di via Cavour 13.

MANGIAR [illegible] — a cura [illegible] Edoardo Ballone

A Bardonecchia

[illegible] di Langa e [illegible]

La sala del caminetto (l'altra [illegible] quella della stufa) è già prenotata per il prossimo Capodanno. Segno che **Il Caminetto** [illegible] Montanaro soddisfa i clienti. Questo ristorantino, venuto su dove c'era un'anonima paninoteca, dopo due anni di attività si sta dimostrando uno dei posti rampanti di Bardonecchia. La famiglia Montanaro, oriunda delle Langhe, lo gestisce con cura, e la sua origine è come un biglietto di garanzia.

Cucina collinare, dunque, a fianco di specialità montane. Come dire finanziera, torta delle cinque verdure, coniglio alle montanara, polenta concia, prosciutto di cervo, dindo speck (cioè tacchino affumicato) in un repertorio strettamente terragno.

I vini d'accompagnamento non coprono una vasta ga[illegible] e sono abitualmente serviti sfusi. Ma soddisfano.

L'ambiente pendole tra il famigliare e i tentativi di rustico elegante mentre il servizio, appannaggio della signora Ernestina (che simpatica la sua erre) sprizza attenzione e cortesia.

Prezzo davvero [illegible] se si pensa che mai si superano le 35 mila con vino (almeno così giura la signora Montanaro).

Frazione **Les Arnauds**
Cucina casalinga
Non c'è chiusura
Sulle **30-35 mila** con vino
Tel. 0122/99.91.03
(meglio prenotare)

Auto elettrosolari in gara al Valentino

I «bolidi ecologici» sfrecciano nel parco

«Bolidi ecologici» sul percorso del Valentino: oggi e domani si svolge [illegible] Trofeo Skf, III Coppa Città di Torino, competizione riservata alle **vetture elettrosolari** (quelle che fanno parte della Formula E).

Niente scatole metalliche rumorose e maleodoranti in pista, ma auto silenziose che non lasciano tracce nell'aria, nel Gran Premio torinese. Una [illegible] concreta e divertente per dimostrare al grande pubblico che i veicoli elettrici (a batteria) e solari (a pannelli elettrici) [illegible] ormai un'importante realtà nel mondo contemporaneo (i modelli più sofisticati possono raggiungere i 180 chilometri orari).

Al Valentino, in un'area espositiva, si potranno vedere alcuni modelli come la Panda Elettra (la prima auto elettrica del mondo ad apparire su un listino), la nuova 500 Elettra e la nuova Blitz, prototipo di spider targato Bertone.

L'auto elettrica è [illegible] nel 1881 per opera del francese Charles Jentaud che costruì [illegible] esemplare a 4 ruote del peso di 1800 kg (580 kg erano dati dal peso delle batterie), ma è negli Anni 60, con [illegible] boom economico e l'inquinamento atmosferico, che è tornata prepotentemente alla ribalta. La corsa torinese [illegible] valida per il Trofeo Nazionale Autosolari e per la Fia Electrosolar Cup (il Campionato Europeo della Formula E) e parteciperanno oltre 60 concorrenti.

La manifestazione e l'area espositiva [illegible] aperte al pubblico.

Stamane, dalle ore 8,30 alle 12, si svolgono le verifiche tecniche; dalle 14 alle 16 sono in programma le prove di qualificazione seguite dalla prima manche delle solari. Alle 17,30 avrà luogo [illegible] «prova di accelerazione e scorrevolezza Skf». Le finali si svolgeranno domani, dalle ore 9,30 alle 17,15. Sono previste alcune manifestazioni collaterali. Oggi, alle 9,30, nella Sala G [illegible] Torino Esposizioni si svolge un covegno dal tema: «Trazione elettrica: realtà o fantascienza?». La premiazione è alle ore 18. (a. vig.)

Al Palasport

C'è Hammer con Mango e Bennato

Edoardo Bennato il 20 ottobre, e **Hammer** il 24 ottobre. Insieme con **Mango**, che si esibirà a Torino il [illegible] settembre, è questo il «tris d'autunno» di Good Music. L'agenzia torinese ha comunicato i suoi programmi per i prossimi mesi: i concerti - tutti al Palasport - sono organizzati [illegible] collaborazione con Radio Veronica One.

E intanto, segnaliamo altri due fuoriclasse della [illegible] italiana in scena nei prossimi giorni in Piemonte: **Umberto Tozzi** sarà [illegible] Mathi Canavese l'11 settembre, mentre il 12 [illegible] Castagnole Lanze (Asti) ci sarà **Antonello Venditti**.

Confermato **Claudio Baglioni** il 14 settembre al vecchio Stadio Comunale: lo porta Metropolis, che presenterà inoltre al Palasport **Anna Oxa** l'11 settembre e **Elio & Le Storie Tese** il 17, per la Festa dell'Unità.

Sempre per la Festa dell'Unità, il 12 al Palasport ci sarà [illegible] **Nuovo Canzoniere Italiano** affiancato a Sud Sound System, Papa Ricky, To.sso, Fratelli di Soledad, Ishi, Gang.

GLI [illegible]

Artigianato

A Pinerolo prosegue la «16ª Rassegna dell'artigianato pinerolese»: alle 16,30 (Expo Fenulli) spettacolo [illegible] danza, ginnastica e arti marziali; alle 21 (Expo Fenulli) serata [illegible] «La corrida di Pinerolo» e l'orchestra «Gli amici del liscio»; alle 21,30 (Palazzo Vittone) commedia brillante «Mio marito aspetta un... figlio?».

Festa

Oggi e domani dalle 10 alle 24, nella frazione Podio di Pino Torinese, nel piazzale delle scuole elementari, due giorni di festa con giochi e ballo liscio.

Diventare [illegible]

Cerca attori-attrici la compagnia stabile Teatro Macario per completare il cast della stagione teatrale 1992-'93. La sede è [illegible] via Santa Teresa 10, tel. 011/561.36.94.

Fung[illegible] e auto

Domani a Ciriè, [illegible] occasione della manifestazione «Funghi in piazza», la delegazione torinese del «Fiat 500 Club Italia» ha organizzato una sfilata automobilistica nelle vie cittadine. Telefono 011/878.878.

[illegible]

Questa sera alle [illegible] a Carmagnola, in piazza Italia, si conclude il concorso ippico interregionale organizzato dal Comune in collaborazione con il Circolo ippico «Le Masche». Per l'occasione è allestita [illegible] mostra di dipinti (sui cavalli) [illegible] Paolo Pisotti.

Volontariato

Sono aperte le iscrizioni all'Arna (Associazione regionale amici degli handicappati) per il volontariato di compagnia domiciliare. Il corso preparatorio comincerà a novembre in corso Regina Margherita 55. Per informazioni, occorre telefonare allo 011/837.642.

[illegible] per tutti

Al Centro «Musica dal vivo» ci si può iscrivere ai corsi di musica [illegible] indirizzo classico e moderno per bambini, ragazzi e adulti. Per i principianti [illegible] previsti stage sugli strumenti, mentre per chi vuole perfezionare la tecnica, sono in programma corsi di chitarra rock-blues, basso jazz-rock-blues, tastiera, sax tenore e baritono e batteria. Adesione [illegible] via Borg Pisani 16, tel. 011/33.68.424.

[illegible]

Per il [illegible] di settembre il Cisac organizza lezioni di danza gratuite per bambine e adulti a tutti i livelli di apprendimento. Per partecipare rivolgersi in via Gastaldi 2 o allo 011/56.28.184.

[illegible] Bajolese

Stasera alle 21,15, al tempio valdese [illegible] Prà del Torno, in Val Pellice, concerto del Coro Bajolese in onore dei 50 francesi arrivati ieri a piedi ad Angrogna dalla Provenza, sugli antichi sentieri [illegible] «barbèt».

Moving

Sono aperte le iscrizioni al Centro Ginnico [illegible] Danza Moving, in via Santa Chiara 48/G, per i corsi di ginnastica, ginnastica artistica e correttiva, aerobica, arti marziali, body-building e danze (classica, jazz, moderna, afro-orientale) che cominceranno a metà settembre. Fra gli insegnanti la coreografa Pham Chau Loan, già pri[illegible] ballerina del Teatro dell'Opera di Hanoi. Per infor[illegible] più dettagliate: tel. 011/521.47.32.

Alla Pellerina

Penultimo giorno al Parco della Pellerina per «La Marchesa invita Torino». Il calendario prevede stasera alle 21,30 [illegible] sfilata di moda. In passerella i vestiti [illegible] misura dell'Atelier Susy, via Galliari 12 bis, l'abbigliamento maschile di Gentleman, via Duchessa Jolanda 8, gli abiti da sposa di Samuela Spose di Venaria.

[illegible] Grato

Per la festa patronale di San Grato che dura fino a lunedì, [illegible] Tetti di Rivoli, stasera ballo a palchetto con l'orchestra «I Supremi»; domani pomeriggio giochi e alle 18 lancio di paracadutisti.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Po[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[illegible] 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. [illegible]
Ellambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.29.76 - 54.90.00
Cesad 768.811 - 752.585
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico; Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.
[illegible]
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Astr 658.93.31
[illegible] 619.18.20
[illegible]
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - [illegible]
[illegible] 44.11.40
Aris 0337 220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio Infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779 3306
via Nizza [illegible] 669 9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caca, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436003[illegible]
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città Internazionale v. Barbaroux 41 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.66
Informazione [illegible] 5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Carmagnola 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico [illegible]

[illegible]

Caselle, inf. 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; [illegible] Belgio 4; v. Fratello 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; a. Rochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 61

[illegible]

Servi[illegible]
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. C[illegible] 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. [illegible] Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

[illegible]

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. [illegible]lice; p.za Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A. C. CHORUS Danza teatro artevarie. Via P. Giuria 30 bis. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1992/93. Dal 10 al 30 settembre provini per i corsi di recitazione (dir. M° Enrico Fasella). Per informazioni tel. 669.9128 - 669.2424 - 722.474.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro. Corso Casale 137, tel. 819.3618. Iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 18/19.

GINGER Danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (piazza Vittorio) tel. 011/837.682.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. C. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRO DEGLI ILLUSI: Rassegna «Nascondigli» stag. 92/93. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione dal 7/9. Segr. 642.920.

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. 521.1570, piazza S. Giovanni 2 bis.

AL GAGATELLE: Sala Rossa-discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 64: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma [illegible] soleil.

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 orch. Danilo

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.084): ballo liscio orch. Mauro Migliori.

LA LUCCIOLA: ore 15 A passo di danza.

LE ROI GIARDINO: ore 21. [illegible] rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 Bentornati a tutti, grande allegria con il Gruppo 5.

SPORTING CLUB (Santhià autostrada To-Mi): Nuova gestione [illegible] 22 discoteca con nuovi D.J. giardino estivo funzionante.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 681.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: in collina il tuo locale.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. [illegible] (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de [illegible] Tel. [illegible].

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 643.383): [illegible] di autori italiani e [illegible].

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Abbonamento «Arcobaleno» sei spettacoli a posto fisso

BEPPE GRILLO
ULTIME NOTIZIE

LA PREMIATA DITTA
SOTTO SOPRA

CARLO GIUFFRE'
I CASI SONO DUE

DARIO FO
MISTERO BUFFO

ARTURO BRACHETTI
IL MISTERO DEI BASTARDI ASSASSINI

LELLO ARENA e DANIELE FORMICA
IL TRIANGOLO DEL... BERMUDE

Prev. cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - tel. 669.80.34

TUXEDO - DISCOTECA
Via Belfiore 8 - Torino
[illegible] 22

AMBRA
in esclusiva

RUTGER HAUER
NATASHA RICHARDSON
LE MANI DELLA NOTTE

AI CAPITOL

Il più folle, il più demenziale, il più spassoso film della stagione. Il numero 1 in America e in Europa.

Fusi di Testa
WAYNE'S WORLD

CRISTALLO

Direttamente dalla galassia è in arrivo HULK [illegible] l'indistruttibile eroe del Wrestling

PENTA FILM
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
HULK HOGAN
COSE DELL'ALTRO MONDO
REGIA DI BURT KENNEDY

IDEAL

I SONNAMBULI
DI STEPHEN KING

STUDIO RITZ

Margherita Buy fa innamorare il pubblico... (La Stampa)

MAURIZIO DONADONI · ROBERTO [illegible] FRANCESCO
MARGARET MAZZANTINI · MARGHERITA BUY
Nulla ci può fermare
· AGENZIA INVESTIGATIVA ·
un film di ANTONELLO GRIMALDI
PENTA

ECCEZIONALE al REPOSI

RITMO SERRATO
STORIA INTRIGANTE
FINALE DIABOLICO

E' IL THRILLER DELL'ANNO!!!

RCS presenta
WILLEM DAFOE [illegible] ELIZABETH MASTRANTONIO
MICKEY ROURKE

Il modo più pericoloso per scoprire un delitto... sostituirsi alla vittima.

WHITE SANDS
TRACCE NELLA SABBIA

[illegible] SPETTACOLI: 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30

ARLECCHINO

Al ritorno dalle vacanze niente di meglio che... un irresistibile weekend di risate

PENTA FILM
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
WEEKEND senza il MORTO
REGIA DI BETTY THOMAS
PENTA

ROMANO

«Se mi baci ti do il mio veleno»

«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice» LA STAMPA

«Drew Barrymore è l'essenza della sensualità» RADIO W.B.A.I.

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
LA MIA PEGGIORE AMICA
(POISON IVY)
regia di KATT SHEA RUBEN
PENTA

lillipùt

Un triangolo insolito, [illegible] città suggestiva e piena di mistero...

Sandrine Bonnaire e Bruno Ganz in stato di grazia...

Un dialogo spiritoso... Un film d'autore...

BRUNO GANZ
ALAN CUMMING
SANDRINE BONNAIRE
A PRAGA
SCRITTO E DIRETTO DA IAN SELLAR

EMPIRE

in esclusiva per pochi giorni

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

MEDITERRANEO

STREPITOSO al

VITTORIA

POLIZIOTTO IN BLUE JEANS

SUCCESSO al

DORIA

Dopo Lanterne rosse l'unico film americano realizzato in Cina con il consenso di Pechino. Una straordinaria storia d'amore tra un giovane americano e una ragazza cinese in una misteriosa Cina che cambia velocemente.

FERRO & SETA

LUX

Dopo 10 anni ritorna MICHAEL MYERS [illegible] una volta HALLOWEEN si tinge di rosso.

DONALD PLEASENCE in
HALLOWEEN 4

ENORME SUCCESSO al

CHARLIE CHAPLIN 2

L'AMORE, IL SESSO E L'ERETICO

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 36

[illegible] DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (TO) - tel. 0121/56.143. Nel grande parco con laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, riunioni di [illegible] piccole colazioni di lavoro. Ottima la cucina sotto la direzione di [illegible]. Completo servizio catering sino a 500 persone. ***

DELFINO BLU - c. Orbassano 237 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. [illegible] dove gustare il freschissimo pesce del «mago del pesce» Peter. Enormi vassoi di conchiglie crude, fritture, lattughe e frutti di mare, gamberoni appena scottati, deliziosi primi al cartoccio. ***

[illegible] - v. Verdi 33 - tel. 831.525 - chiuso la domenica. Grazioso ristorante molto [illegible], a conduzione familiare, con una cucina fresca e leggera preparata al momento, molto pesce. Tra le specialità: carpacci di pesci, caramello di branzino, pesci al cartoccio. **

LA [illegible]ANNINA - v. Donati 1 - tel. 545.405 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Un aristocratico punto di ritrovo della cucina langarola, dove Achille Gallina presenta il suo sontuoso carrello con il grande bollito misto, gli agnolotti del plin. Pranzo * Cena **

CUCCO c. Casale 89 - tel. 830.416 - chiuso lunedì. Noto ristorante da ben tre generazioni sempre sotto la stessa famiglia. Grandi saloni, ampia veranda e giardino interno. Cucina prettamente piemontese con [illegible] antipasti e tutte le specialità più tipiche e tradizionali. **

VECCHIO PIEMONTE - v. Ottavio Revel 2 - [illegible]. 538.338 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Un fresco ristorante con l'aria condizionata, la saletta per i non fumatori e tutti giorni un menù diverso: mercoledì il grande bollito [illegible], sabato il fritto misto. *

LE CASCINE - str. Stupinigi 104 - Stupinigi-Orbassano - tel. 900.2581 - chiuso lunedì - riaperto dopo le ferie. Nel grande splendido parco, il ristorante dispone di diverse sale anche molto grandi per cerimonie e meeting. Cucina piemontese raffinata con molte specialità stagionali. **

PASSATEMPO - viale Thovez 6 - tel. 660.3067 - chiuso martedì - riaperto dopo le ferie. In un ambiente accogliente in stile 800, ai piedi della collina, la migliore cucina piemontese presentata dalle sorelle Beltramo: tutti gli antipasti, i grandi primi, i sontuosi arrosti misti. **

[illegible] DI SAVONA - p.za Vittorio Ven. 2 - [illegible]. 833.453 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Simpatico locale in vecchio stile 800 con le fresche sale con l'aria [illegible]. Ottima cucina tradizionale piemontese con tanti [illegible], insalatone, tagliolini al pomodoro fresco, dolci fatti in casa. *

IL GATTO BIANCO - p.za Colle della Maddalena 170/4 - Moncalieri - tel. 681 033[illegible] - chiuso lunedì e martedì a pranzo - riaperto dopo le ferie. Nel fresco verde della collina, ampi saloni, grande dehors con tavoli all'aperto, ampio parcheggio. Tantissimi antipasti e tutte le specialità alla griglia: carni, pesci, verdure. **

FIRENZE - v. S. Francesco da Paola 41 - tel. 839.5806 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Sono più di 50 anni che la signora Fina ed il marito Fernando Giuntoli si occupano di ristorazione. Nella loro superba cucina le splendide costate alla fiorentina, lo Chateaubriand, il filetto alla Robespierre. **

C[illegible]CETTA - v. Marco Polo 21 - tel. 597.789 - chiuso domenica - riaperto dopo le [illegible]. Grande salone interno con aria condizionata ed ampio dehors estivo con tavoli all'aperto per questo noto ristorante dalla [illegible] rinomata, genuina, con molte specialità di pesce, carni e verdure. **

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Alace 5000
Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Ing. [illegible] Alace 5000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10000, rid. 7000
Le mani della notte
di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' Thriller

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hurt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Fuori di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000
Vita da Bohème
di A. Kaurismäki, con M. Peltonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h [illegible]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,40/20/22,25
Ingr. 10.000 / Rid. 7000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
L'amore, il sesso e Berlino
di R. Thome, con G. Lochner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' [illegible]

Cristallo
v. Gobbo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Cose dell'altro mondo
di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92) — Un eroe intergalattico viene captato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' Commedia

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salomon, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un [illegible] appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Ore 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' Drammatico

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Eros *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Il ladro di [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30
La mano sulla culla
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mio [illegible]ino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di [illegible] bandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' Classico

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Halloween 4
di D. H. Little, con D. Pleasence, D. Harris, E. Cornell (Usa '92) Il diabolico Myers, autore della strage di Halloween, è in coma da dieci anni. Le autorità lo trasferiscono dal carcere all'ospedale ... e la maledizione ricomincia. N. V. 1h41' Horror

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046. Or.: 16,10 18,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Sulla terra come in cielo
di M. Hänsel, con C. Maura, D. Bezace (Belgio/Spagna/Francia '91) — Maria, giornalista tv, è incinta: ma non sa che il suo bambino, d'accordo con tutti gli altri feti del mondo, ha deciso di non nascere N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000
Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000
Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Vanchiglia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Dobnera (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' Dramm.

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50/ 16,4[illegible]20,3[illegible]22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

[illegible]
Galleria Subalpina
Tel. [illegible] Or.: [illegible] 18,05/20,40/22,30
Ing. 10.000
La mia peggiore amica
di K. S. Rubert, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' Drammatico

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000 / Alace 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,00/20,30 22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati titolari dell'agenzia «Nulla ci può fermare» N.V. 1h 33' [illegible]

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] Commedia gialla

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — **Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg con D. Hoffman, J. Roberts. Or.: [illegible].

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812 2312 — **Europa Europa** di Agnieszka Holland. Globo d'Oro 1992. Or.: 20,30; 22,30

Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 394.134 — **Il principe delle maree** con Barbra Streisand. Colori. [illegible]: 16,10; 18,40; 21,30.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — **A proposito di Henry** Con Harrison Ford, Annette Bening. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso la agenzia della banca Crt. Vendita nuovi abb.: dal 20 ott. al 10 nov.; v[illegible] bigl. su tutti gli spett.: dal 12 novembre. Biglietti ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — [illegible]

Adua — c. G. Cesare 67, Tel. 248.22.78/76.71 — **Il gruppo della Rocca**. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni [illegible] 248.22.78 - 248.76.71.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/76 — Dal 21-9 campagna abbon. 1992-93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rassico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31 agosto.

TEATRI

[illegible] — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — **Il fiore all'occhiello**. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-18.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784 — Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. 482.343 - [illegible].

Carignano — piazza Carignano 6, Tel. 537.898 — **Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 8 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73, Tel. 669.60.34, Tram 18-9-16/Bus 67 — [illegible] **Arcobaleno**, All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10/13-15/19. Tel. 669.6034.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Abbonamento passepartout**: stagione 1992/93, 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 16-22.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3706 — Stagione 1992-93 Autore italiano. Sono in vendita le Juvarra Card. Dal 26-9-92 Guido Castiglia e Mario Cavaliere in **Partiti di testa**. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 532.087.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.498 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **3ª stagione con i Fiocchi 1992-93.** 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Bucci, Benvenuti, Arena, Marchini, Micheli. Per informazioni dal 5 settembre.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Scuola di danza e di recitazione**. Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Iscr. dal 31-8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0668 ore 9-12 e 15-19.

[illegible] Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10, Tel. 561.36.84 — Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pasquale Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di [illegible] — P. Massaua 9, Tel. 795.803 — **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 15-[illegible] presso la segreteria del Teatro. Piazza Massaua 9 tel. 795.803.

SETTEMBRE MUSICA

Conservatorio — piazza Bodoni, Ore 16, Tel. 562.0450 - 544.891 — **Chopin 1: Alexander Lonquich** Pianoforte. Ingresso gratuito.

Conserv[illegible] — piazza Bodoni, Ore [illegible], Tel. 562.0450 - 544.891 — **Chopin 2: François-Joel [illegible]** Pianoforte. Ingresso gratuito.

Via Roma — dalle 17 alle 24, ingresso gratuito — **Grande parata di bande militari europee** Sfilata lungo [illegible] Roma e concerti in piazza San Carlo.

SERE D'ESTATE

Teatro R[illegible] — Piazza Castello, Tel. 5620.450 e 544.891

Arena Metropol. — To - Esposizioni, Cortile viale Boiardo, Tel. 650.32.03 — **Johnny Stecchino** di Roberto Benigni (Italia, 1991), con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Ore 22.

Casc. Marchesa — Corso R. Margherita 371 — **Saluti in operetta** con M. Congia, S. Consolini, P. Ghigo, M. Molino. Maestro Alvise Molino. Ore 22. Ingresso gratuito.

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d

Forum King Kong — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502 — **Pretty [illegible]** di Garry Marshall (Usa, 1990), con Julia Roberts e Richard Gere. Ore 22.

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 19: Emilio 5 e i Ragazzi del Liscio. Ore 21,30: Crossover D.J. Joe e Fabio.

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — Krzysztof Kieslowski. Ore 16,10; 18; 20,15; 22,10 **Dalla città di Lodz** (v.o. sott. it. 17'). Ore 16,30; 18,20; 20,40; 22,30 **La doppia vita di Veronica** con I. Jacob, P. Volter. Ingresso 7000.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15 — **Cape Fear** di Martin Scorsese con R. De Niro, N. Nolte, J. Lange. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 88, t. 749.2907. **Maestrale Super.** Galleria 15.000, platea 10000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.290. **Lambada erotica**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Ingorda**, con S. Lopez, C. Samaroo. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2365. **Taboo sessuali di una minorenne**. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.234. **Esperienze erotiche di giovani donne**. Con N. Rangol, L Sleeper. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Perversioni proibite di una casalinga**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, telefono 650.5470. **Luxure cocktail love**. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **Mogli golose**. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Transex la chiave del piacere**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3517. **Scandalose perversioni sessuali**. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]A
[illegible] Pacchi e spillo
[illegible]CCHIA
SABRINA: Vincere insieme
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Piccola peste
C[illegible]
[illegible] riposo
C[illegible]A TORINESE
[illegible] SICARIO: riposo
C[illegible]
MARILYN: Whithe sands tracce nella sabbia
SPLENDOR: Fermati o mamma spara
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Niente baci sulla bocca
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Sonnambuli
CIRIE'
NUOVO: Il mio piccolo genio
COLLEGNO
[illegible] Poliziotto in blue [illegible]
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La mano sulla culla
STUDIO LUCE: Ferro e seta
[illegible]
[illegible] Impact - Vendetta [illegible]
PERONA: Air Force aquile d'acciaio
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
[illegible] Non dite a mamma che la baby sitter è morta
IV[illegible]A
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La mano sulla culla
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La mano sulla culla
MONTANARO
VITTORIA: Pelle bianca e i sette negri
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: Fermati o mamma spara
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: I sonnambuli
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Poliziotto in blue jeans
RIVOLI
GIOIELLO: La mano sulla culla
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Così fan tutte
TORRE PELLICE
TRENTO: Blue [illegible] bersaglio mortale
[illegible]
[illegible] La casa nera

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
19,30 Erreuno Tg
20,25 Remake
22,20 TG sera
22,35 Sabato sport
23,30 Bianco nero e sempreverde
0,15 Erreuno Tg

Telestar
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Scandalo a Filadelfia, film
22,30 Jim della jungla
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers, telefilm
1 — Lancer, telefilm

Telecupole
19,25 TG4
20,25 Tre pecore viziose, teatro
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il buon samaritano, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Kaiddentruppen, film
22,30 Il segno del potere, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch
19 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
20,30 La regina d'Africa, film
22 — L'uomo del Sud, [illegible]

Quarta Rete Tv
13 — F.B.I. oggi, telefilm
20,30 Vento del Sud, tv movie
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La casa dei nostri sogni, film
0,30 Carmen di Charlot, film

Telebiella
16,30 Navy, telefilm
17,30 Parliamoci d'amore, talk show
18,30 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Film
22,10 Opera
22,30 Tg Biella

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,12 Anicaflash
23,30 Tg 9
24 — Film

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor settimana
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Jess il bandito, film
22 — Ho ritrovato il mio amore, film
24 — Cielo di fuoco, film

Rete Canavese
18,15 L'uomo dell'Uncle, telefilm
19,00 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Gran varietà, film
[illegible] Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Sotto il campanile...
19,25 Domani celebriamo
[illegible] Il Regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Anime in tumulto, film
22 — Un mondo che sorge, film

Rete 7 [illegible]
18 — Pasiones, telenovela
20,20 La gang della città dei divorzi, film
22,40 Informa 7
23 — Corviene far bene l'amore
24 — Il melograno

[illegible]
9,15 Good Times
12,30 Cyborg, cartoni anim.
19 — I protagonisti, rotocal.
0,30 Auto e motori sport

Videouno
17,10 Cartoni animati - Fiabe dal mondo
18 — Natura selvaggia, documentario
19 — Cartoni animati
20,30 Film
22 — Natura selvaggia, documentario
23,20 L'albero delle mele, telefilm
0,30 Hazell, telefilm

Tiziife 9
19,30 Taxi, telefilm
20 — Beyond 2000, documentario
20,30 La spada invincibile, film
22,30 New Gabriel show, programma
0,30 La spada invincibile, film

Tele Vox
18 — S.W.A.T., telefilm
19 — Cristianesimo oggi
21 — Barnaby Jones, telefilm
22 — Quella dolce ebbrezza della musica, replica
23 — Ironside, telefilm

Sesta Rete
19,30 Good Times, telefilm
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Adolescenza inquieta
22,30 Chiaro scuro
23,30 Cacciatori di lupi, film

Teletime
19 — Time speciale
22 — Mondo cultura, documentari
23,00 L'incredibile storia di Maria Goboia
1 — Teletime by night

Reporter Tv
19,30 Taxi, telefilm
20 — Equipaggio tutto matto, telefilm
20,30 La banda degli otto, film
22 — Le calde notti di Lady Hamilton

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa [illegible] (tel. [illegible]) tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo M[illegible] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle [illegible] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [illegible] tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

[illegible] (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Con lo sconto di 50 milioni ci si può trovare con un valore dell'immobile uguale a zero

Non sempre con la casa si deve pagare

Valgono le regole per il modello 740
Non si versa nulla sotto le 20 mila lire

Non tutti i proprietari d'immobili pagheranno l'Isi. Per effetto dello sconto di 50 milioni concesso sulla prima casa, a qualcuno potrà accadere di ritrovarsi [illegible] un valore fiscale dell'immobile inferiore allo zero. Va da [illegible] che non pagherà imposta. Può sembrare un'ovvietà, ma alcuni lettori ritrovatisi in questa situazione hanno telefonato [illegible] *La Stampa* per sapere come comportarsi.

Meno noto è il fatto che, applicandosi all'Isi gli stessi criteri di versamento previsti dal 740, non si paga alcuna tassa se essa è pari o inferiore a 20 mila lire. [illegible] conferma viene dal ministero delle Finanze: [illegible] versamento sotto le ventimila lire, si applicano le modalità previste [illegible] fini delle imposte sui redditi.

Il versamento delle imposte dirette prevede anche l'arrotondamento alle 1000 lire superiori o inferiori. Quindi, se [illegible] volta calcolata l'imposta di tutti i vostri immobili la somma vi dà, ad esempio, 370.550 lire, si dovranno versare 371 mila lire, cioè applicando [illegible] arrotondamento per eccesso. Al contrario, se la cifra fosse 370.250 lire occorre arrotondarla per difetto a 370 mila lire.

Fra i tanti lettori che si rivolgono a *La Stampa*, qualcuno la mette anche in prosa. «Renzo e Lucia, ancora promessi sposi, acquistarono un mini-alloggio...» s'inizia la lettera del signor Conte. Tante belle parole per chiedere come comportarsi quando moglie e marito sono comproprietari di un alloggio e la moglie - e solo [illegible] - anche di un appartamento confinante «di fatto anch'esso abitato da entrambi perché collegato da un "varco" praticato dopo l'acquisto e senza [illegible] mai fatto variazione catastale». Occorre presentare al Catasto una denuncia di accorpamento e calcolare l'Isi [illegible] se tutti [illegible] due gli appartamenti fossero una prima casa.

Fra i tanti contribuenti assil[illegible] da problemi di interpretazione c'è anche chi ha risolto ogni cosa ma, evidentemente, non si accontenta. «Leggendo il "Fai da te" del ministero - ha telefonato un lettore - ho capito che lo sconto [illegible] [illegible] milioni [illegible] applica in proporzione alla quota di proprietà dell'immobile. Nel mio caso 25 milioni perché l'alloggio dove abito è per metà di [illegible] moglie la quale detrarrà gli altri 25 milioni».

[illegible] lettore però non è convinto. «Leggendo [illegible] esempi del ministero - dice - mi [illegible] imbattuto in quella che ritengo una incongruenza. [illegible] riferisco all'esempio dei tre fratelli proprietari di un alloggio e abitato solo da due. Secondo il ministero solo i due occupanti godono dello sconto. E fino qui nulla da eccepire. Ma perché i due fratelli possono godere lo sconto pieno e non in proporzione alla quota di immobile posseduto? E' illogico». E' vero, ma quella del ministero è una «benevola interpretazione», come l'ha definita [illegible] nostro esperto Gianfranco Gallo-Orsi.

Dei settecentomila immobili di Torino, un decimo non è accatastato

L'ESPERTO

Nel valzer delle denunce-Isi [illegible] altro rebus, i «familiari»

Il riferimento della legge istitutiva dell'Isi ai *familiari* del contribuente, ha provocato molte domande per sapere chi sono i *familiari*.

La circolare ministeriale numero [illegible] lo spiega facendo riferimento al testo unico del[illegible] imposte sul reddito, spiegando che per familiari [illegible] intendono il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado: si tratta di una formulazione semplice per gli esperti, ma forse incomprensibile per la maggior parte delle persone: [illegible] [illegible] chiarirla.

La parentela è il vincolo che unisce coloro che discendono da una stessa persona; essa può [illegible] *in linea retta* se un soggetto discende direttamente dall'altro (nonno [illegible] nipote [illegible] parenti in linea retta, in quanto il nipote discende direttamente dal nonno). Il grado si calcola contando [illegible] persone e togliendo lo stipite: nel caso di nonno e nipote le persone sono tre e cioè: il nipote, il padre del nipote e il nonno; tolto lo stipite (e cioè il nonno) si conclude che nonno [illegible] nipote sono parenti in linea retta di secondo grado. Ragionando nello stesso [illegible] modo, [illegible] padre è parente del figlio in primo grado e il bisnonno [illegible] parente del bisnipote in terzo grado sempre [illegible] linea retta.

La parentela è invece in *linea collaterale* quando le persone non discendono l'una dall'altra, pur avendo uno stipite comune: per calcolare il grado [illegible] parentela si contano le persone risalendo allo stipite comune e ridiscendendo per l'altro ramo. Così i cosiddetti *cugini primi* sono parenti in linea collaterale in quarto grado. Contiamo insieme: uno dei cugini, il padre dello stesso, il nonno, l'altro figlio del [illegible] e l'altro cugino. Cinque persone, meno lo stipite [illegible] rappresentato dal nonno [illegible] pertanto i cugini primi s[illegible] parenti in quarto grado in linea collaterale. Ragionando nello stesso modo due fratelli sono parenti [illegible] secondo grado, zio e nipote lo [illegible] di terzo grado, sempre in linea collaterale.

La legge richiama anche l'affinità che [illegible] il vincolo che lega i parenti [illegible] un coniuge con l'altro coniuge e si calcola come la parentela. Prendiamo il caso di suocera e nuora: la [illegible] [illegible] parente in primo grado in linea retta del figlio [illegible] è quindi affine in primo grado in linea retta della nuora: lo zio del marito [illegible] affine in linea collaterale di terzo grado con la moglie.

Vi sono ancora due precisazioni da fare: in primo luogo la legge fa riferimento ai familiari, ma non aggiunge *a carico*. Pertanto non è necessaria questa condizione ai fini dell'Isi.

Inoltre, secondo [illegible] vecchio detto, l'affinità non produce affinità ed infatti il marito [illegible] affine di secondo grado in linea collaterale del fratello della moglie (cognato), ma non è nulla nei confronti del[illegible] moglie del cognato, anche se usualmente anch'essa viene definita cognata.

La nozione [illegible] familiare ai fini dell'Isi, serve per la determinazione della dimora abituale del contribuente e dei su[illegible] familiari. Se i familiari conviventi non [illegible] parenti entro il terzo grado [illegible] affini entro il secondo (non ha rilevanza [illegible] in linea retta o in linea collaterale) si dovrebbe uscire dal concetto [illegible] casa direttamente abitata dal contribuente.

Gianfranco Gallo-Orsi

PROVINCIA **FLASH**

Turista di Cumiana arrestato a Finale

Ruba un portafoglio a un turista, un'autovettura, un borsello in uno stabilimento balneare e infine oggetti preziosi nella pensione di Varigotti dove soggiorna. Franco Fautrero, di 23 anni, [illegible] Cumiana, l'altra sera ha raccolto un bottino [illegible] svariati milioni, ma è stato catturato dai carabinieri a Finale Ligure.

Chivasso, in coma [illegible]ionato investito

Antonio Canil, 67 anni, pensionato, di Torrazza Piemonte, via Aldo Moro 10, ieri pomeriggio è stato ricoverato in coma al Cto, in seguito alle ferite riportate in un incidente. Verso le 16, mentre percorreva in bicicletta la statale 11, nei pressi del cavalcavia della tangenziale Est di Chivasso, a Castelrosso, è stato tamponato da una «Uno», condotta da Enrico Bongiovanni, di Cuneo, via Mellano 4.

S. Raffaele, [illegible] fuggono [illegible]

Due tori del peso di oltre 5 quintali l'uno, provenienti da un allevamento di Lione, che si trovavano con altri bovini su un [illegible], s[illegible] fuggiti ieri alle 13 durante le operazioni di scarico presso l'azienda agricola Giuseppe Pochettino di S. Raffaele Cimena, [illegible] Chivasso 67.

Caselle, rapina [illegible]

Rapina, l'altra sera alla tabaccheria di Pierina Maffei, in via Parrocchia 33. Due giovani, armati [illegible] pistola, si [illegible] fatti consegnare 500 mila lire e sono fuggiti su una «Uno» rubata.

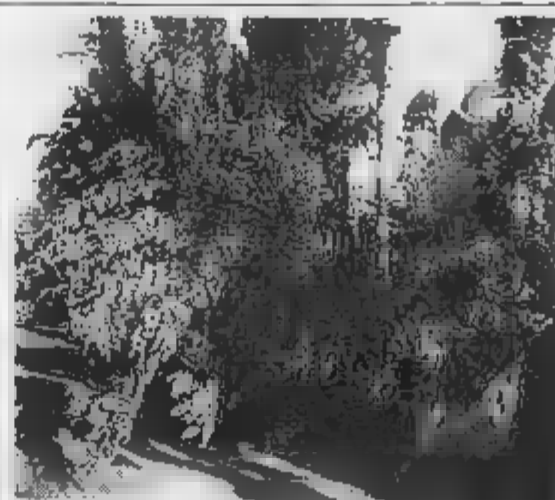
Cade un'impalcatura in corso Novara, a Pinerolo palazzo Sip scoperchiato

E il vento soffia ai 100 all'ora

Crolli, piante sradicate, paura

Tutto, o quasi, come lunedì notte. La seconda bufera di questo ventosissimo inizio [illegible] settembre ieri ha causato danni e disagi, [illegible] s'è esaurita in [illegible] decina di ore senza gravi conseguenze [illegible] a Pinerolo dove, in serata, la palazzina sede della centrale operativa della Sip [illegible] [illegible] [illegible] perchiata e parte del tetto si è schiantata su cinque macchine. Il [illegible] s'è levato anche questa volta [illegible] occidente, provocato dall'abbassamento di pressione incontrato all'altezza delle Alpi da una perturbazione proveniente dalla Francia.

Identica nell'origine, la bufera che ha colpito Torino e provincia [illegible] metà mattinata alle ultime [illegible] della sera è stata però più violenta di quella di inizio setti[illegible] 35 nodi (oltre 60 chilometri) l'intensità massima misurata dall'Ufficio Meteo di Caselle contro i 33 registrati lunedì, e punte-record di oltre 100 km orari.

L'inventario dei danni in città [illegible] apre con alberi abbattuti (un platano è caduto in [illegible] Rosselli, davanti all'ospedale Mauriziano, causando per breve tempo [illegible] ingorgo di auto), rami spezzati e turbinio di foglie che in alcuni tratti hanno [illegible] i tram a rallentare [illegible] a fermarsi. Tanta paura in via Doberdò, angolo [illegible] Novara, per il crollo di una grossa impalcatura che ha danneggiato la [illegible] antistante, [illegible] brividi anche in via Maria Vittoria dove un balconcino di ferro pericolante [illegible] secondo piano dell'edificio del '700 all'angolo [illegible] via S. Francesco da Paola ha indotto i vigili del fuoco a chiudere per un'ora la strada del centro.

A far cedere il vecchio balconcino non sono però state soltanto le raffiche [illegible] vento. Dice Tina Biazzi, vice presidente della Contrada di San Filippo: «Proprio ieri mattina avevamo rimesso al loro posto 40 dei 55 stendardi che dall'89 abbelliscono le nostre vie. Uno era stato [illegible] a quel balcone [illegible] aveva [illegible] sempre retto il peso. Questa bufera non ci voleva: avevamo appena speso 15 milioni per far restaurare i vessilli e parecchi [illegible] già rovinati».

Ben più violento il vento che ha spazzato alcune zone della provincia. Danni nel Pinerolese [illegible] soprattutto nel Canavese: una tromba d'aria ha investito la zona [illegible] Ivrea e della Serra. I vigili del fuoco hanno compiuto in po[illegible] più di un'ora decine di interventi per alberi sradicati e scaraventati sulle strade. A Ivrea le violentissime raffiche hanno fatto crollare anche la tensostruttura della Festa dell'Unità presso il foro boario. I tiranti dei tendoni, sotto i quali sono sistemati gli stand gastronomici e commerciali, si sono allentati. Per fortuna in quel momento non c'erano visitatori e tutto si è risolto con danni alle infrastrutture.

[illegible] montagna è arrivata la neve. A Ceresole infuria una violenta bufera: sul colle del Nivolet la coltre bianca ha raggiunto lo spessore di qualche centimetro. Spruzzate [illegible] neve ci [illegible] state ovunque oltre i 2500 metri [illegible] la temperatura si è abbassata.

Tanta paura in via Doberdò, angolo corso Novara, per il crollo di una grossa impalcatura che [illegible] danneggiato [illegible] casa antistante (qui a sinistra).
Sopra, uno degli alberi sradicati dalla furia del vento

Ispa di Foglizzo

Lo stipendio [illegible] [illegible] [illegible] mesi

Scioperano i dipendenti della «Ispa» di Foglizzo, un'azienda specializzata nello stampaggio di materie plastiche. Gli oltre 150 lavoratori, in gran parte donne, sono senza stipendio ormai da diversi mesi e gli incontri fra proprietà e sindacati [illegible] hanno portato al raggiungimento di un'intesa.

Buio fitto dunque, sul futuro occupazionale, e notevoli preoccupazioni per la p[illegible] ricaduta economica sul bilancio familiare di decine di famiglie.

«L'amministratore delegato spiega le attuali difficoltà con una generica mancanza di liquidità - dicono i portavoce del consiglio di fabbrica. - Nessuno, però, [illegible] vuol dire esattamente che [illegible] [illegible] accadendo. Il lavoro non manca e recentemente sono stati fatti investimenti».

Intanto dall'altra mattina i lavoratori picchettano i cancelli dell'azienda.

«Per il momento ci limitia[illegible] a dimostrare - dicono gli operai -. Se nei prossimi giorni non [illegible] verranno date garanzie sul futuro occupazionale bloccheremo le consegne della merce già lavorata».

Caselle, rimosso

Consigliere condannato a 5 [illegible]

Per un anno e mezzo, chiuso nel carc[illegible] delle Vallette, ha ricoperto l'incarico di consigliere comunale di Caselle. Arrestato nel febbraio '91 per detenzione di eroina e cocaina, Riccardo De Caprio, 37 anni, non ha mai voluto rassegnare le dimissioni, nonostante l'espulsione dal psi. Ora l'ex capogruppo del garofano sarà [illegible] d'ufficio. La Corte [illegible] Cassazione ha respinto il ricorso del [illegible] legale Giancarlo Nisi, e la sentenza di condanna è definitiva: cinque anni [illegible] cinque mesi con l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Alle amministrative [illegible] '90 [illegible] Caprio era risultato eletto secondo [illegible] [illegible] partito. I giudici hanno sempre respinto ogni richiesta di libertà provvisoria o di arresti domiciliari. Il suo legale parla di ingiustizia: «Lo stupefacente apparteneva alla [illegible] convivente, Cinzia Picco, che per ora non ha scontato un solo giorno di carcere. Era talmente certo di poter dimostrare la [illegible] innocenza che ha rifiutato [illegible] rito abbreviato, preferendo il proces[illegible]. Il psi [illegible] Caselle, commissariato [illegible] un anno, [illegible] designato Tiziano Marenzi, primo escluso alle elezioni del '90, successore di De Caprio.

Forse errore di corsia

[illegible]

Una donna è morta l'altra sera [illegible] le [illegible] in uno scontro frontale sull'autostrada dei trafori, la A-26, presso l'uscita [illegible] Vercelli Est. [illegible] chiamava Isa Chiabrera, 51 anni, abitava a Torino in via Guido Volante 57. Era moglie di Nanni Fogola, contitolare dell'omonima libreria in piazza Carlo Felice, che è stato avvisato della sciagura soltanto ieri pomeriggio. Isa Fogola era stata al mare in Toscana, tornava sulla sua Y10. Forse per stanchezza o per un malore, la donna [illegible] avrebbe imboccato la corsia sbagliata. [illegible] è scontrata frontalmente con l'Alfa 75 [illegible] Arturo Compagnini, 32 [illegible] appuntato dei carabinieri in servizio a Novara, che viaggiava con la moglie Maria Grazia e i figli Alfio, 7 anni, [illegible] Katia di 3. Il carabiniere ha detto di essersi trovato la macchina davanti all'improvviso e [illegible] [illegible] [illegible] potuto evitare l'impatto. La Y 10 si è accartocciata, imprigionando Isa Chiabrera, l'Alfa [illegible] preso fuoco. Per fortuna il Compagnini [illegible] la moglie sono riusciti a mettere in salvo i figli.

Rincasava con la fidanzata rimasta ferita

In [illegible] [illegible] un palo [illegible] giovane di Rivoli

Un giovane di Rivoli ha perso la vita, la notte scorsa, sulla statale 24 a Drubiaglio di Avigliana. Gianluca Cattaneo, [illegible] anni, residente a Rivoli in via San Martino 6, aveva trascorso la serata alla discoteca «Sesto senso», sul Lago Grande di Avigliana [illegible] [illegible] sua ragazza, Antonella Gallarate, 20 anni, Valdellatorre, via Albino Gallo 20. Una serata particolare perché festeggiavano, con un centinaio di amici, la fine del servizio militare per Gianluca e la partenza di [illegible] coetaneo. Gianluca aveva prestato servizio come carabiniere a Torino congedandosi [illegible] primi d'agosto.

Verso le 2,30 ha lasciato il locale per portare a casa la fidanzata. Era tardi e avevano fretta. A bordo della Volkswagen del padre ha pigiato [illegible] piede sull'acceleratore. Imboccata la statale 24 in direzione di Caselette [illegible] [illegible] immesso sul ponte [illegible] torrente Messa senza rallentare.

L'auto, dopo [illegible] sbandata a sinistra, è finita [illegible] destra tranciando un palo di cemento dell'illuminazione pubblica, poi ha proseguito la corsa per alcuni metri perdendo la portiera sinistra. Nel violento impatto Gianluca Cattaneo, che non aveva la cintura di sicurezza, è stato sbalzato dall'abitacolo [illegible] [illegible] rimasto schiacciato contro il palo. La sua compagna, Antonella Gallarate, ha tentato di prestare i primi soccorsi. All'invocazione di aiuto [illegible] donna è accorso Germano Blandino che abita [illegible] pochi metri [illegible] luogo dell'incidente. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli, [illegible] mentre la ragazza è stata giudicata guaribile [illegible] 10 giorni, il giovane è morto durante la corsa in ospedale.

Gianluca Cattaneo, di 21 anni, residente a Rivoli in via San Martino 6, aveva trascorso la serata in discoteca

---

San Giusto Canavese: ridotta in macerie una cappella dei templari risalente all'anno mille

Abbattuta la chiesa per fare una discarica

I carabinieri denunciano due imprenditori [illegible] due dipendenti

L'obiettivo era quello di costruire una grande discarica capace di raccogliere i rifiuti provenienti da tutta la provincia di Torino. Un progetto che la «Icom», [illegible] società astigia[illegible] specializzata in «discariche e tutela ambientale», [illegible] la «Servizi Ecologici», un'azienda torinese specialista nella costruzione di vasche per lo smaltimento rifiuti, avrebbero volu[illegible] realizzare a San Giusto Canavese su un terreno di 50 mila metri quadri.

Ma la presenza di una chiesa dei Cavalieri Templari, risalente all'anno mille, di proprietà della curia [illegible] Ivrea [illegible] protetta dalla Sovrintendenza, aveva bloccato ogni iniziativa.

I responsabili delle due società, per eliminare l'ostacolo, nel dicembre dello scorso anno, avrebbero organizzato un finto crollo dell'edificio. Al termine di mesi di [illegible] i carabinieri del capitano Casale hanno denunciato Elio Fausone, [illegible] [illegible], di Asti, amministratore delegato della «Icom», [illegible] Pier Andrea Bottero, 34 anni, di Beinasco, amministratore unico della «Servizi Ecologici» per danneggiamento di opere d'arte.

Secondo la procura della Repubblica di Ivrea sarebbero stati loro, aiutati da due dipendenti delle Servizi Ecologici, il geometra Antonio Valdambrini, 24 anni di Torino [illegible] l'autista Angelo Barbieri, 37 anni [illegible] Volpiano (anch'essi denunciati) gli ideatori [illegible] gli esecutori materiali della distruzione della cappella consacrata a San Giacomo [illegible] Ruspaglie. Con un escavatore, affittato a La Loggia per [illegible] destare [illegible] spetti, [illegible] utilizzando un grosso cavo d'acciaio ancorato ai [illegible]uri portanti, provocarono [illegible] crollo dell'abside e di una par[illegible] del tetto. I controlli eseguiti dai carabinieri [illegible] mattino dopo il crollo hanno permesso di scoprire una serie [illegible] indizi sui quali gli investigatori hanno lavorato per mesi: le profonde tracce dei cingoli, le ruote del camion che lo aveva trasportato, i segni impressi sui mattoni e su [illegible] travi dalla fune d'acciaio.

Un boccone amaro per gli abitanti di San Giusto. «Ci costituiremo parte civile nel pro[illegible] - dice Luigi Scognamillo, presidente del comitato spontaneo sorto [illegible] [illegible] discarica - la curia ci ha affidato quella chiesa. Era l'emblema della nostra lotta». Iniziativa che anche l'amministrazione comunale del piccolo centro [illegible] valutando. Dice il sindaco Francesco Ferraris: «Ne parleremo in giunta. Quella cappella [illegible] assolutamente restaurata».

I denunciati hanno fatto la prima mossa di distensione nei confronti della diocesi di Ivrea, offrendosi di ripagare i danni. L'offerta [illegible] stata rifiutata: «Deciderà la magistratura». [l. pol.]

La chiesa dei Templari risale all'anno mille. E' proprietà della curia di Ivrea. Per toglierla [illegible] mezzo, e aggirare i vincoli che la tutelano, due società hanno provocato [illegible] un escavatore [illegible] crollo

---

Tutti contro il tratto a pagamento: altri 12 Comuni sul piede di guerra

None insorge: «No al casello»

E minaccia il boicottaggio dell'autostrada

La «guerra» del casello sulla Torino-Pinerolo ha avuto ufficialmente inizio: l'altra [illegible] il Consiglio comunale di None ha approvato all'unanimità un documento contro l'istituzione di un pedaggio sull'ultimo tratto dell'autostrada. Sarà inviato [illegible] ministro dei Lavori Pubblici e, in copia, a Regione, Provincia e Ativa. [illegible] accingono [illegible] percorrere la stessa strada i consigli comunali di altri 12 centri.

Il sindaco di Airasca, Rinaldo Borda, va addirittura oltre [illegible] minaccia di boicottare l'autostrada: «Se l'Ativa intende imporre il pedaggio siamo disposti [illegible] deviare [illegible] traffico nel centro». Quali sono i motivi di quella che [illegible] assumendo [illegible] carattere di una rivolta? Secondo gli amministratori locali «automobilisti e camionisti, per non pagare, [illegible] dall'autostrada prima del casello e rientreranno dopo averlo superato». Ma la «variante» attraversa i centri abitati, facile prevedere un incremento [illegible] traffico. Nella graduatoria dei comuni più danneggiati il primo posto spetterebbe ad Airasca, dove [illegible] prevede il blocco della circolazione, ma anche None, Volvera e Piscina rischiano un grave inquinamento [illegible] gas [illegible] scarico e rumore.

L'assessore alla viabilità della Provincia, Ezio Astore, non [illegible] [illegible] pessimista ma avverte che «il problema esiste [illegible] se ne discuterà nella commissione che si riunisce martedì 8 settembre». Le città del Basso Pinerolese, comunque, non perdono tempo e, [illegible] fidandosi delle promesse dei politici, hanno avviato [illegible] raccolta [illegible] firme contro il casello. Per consegnarlo al ministro dei Lavori Pubblici, Merloni, approfittano della sua visita, il 26 settembre, ad Airasca, quando dovrà inaugurare [illegible] tratto autostradale Orbassano-Volvera. Inoltre, saranno allestiti stand nei mercati - si comincia mercoledì ad Airasca - per illustrare il progetto ai cittadini.

«Fino ad ora - spiega l'assessore alla Viabilità di None, Fernando Gianrusso - nessuno l'ha mai visto completo, perché l'Ativa si [illegible] limitata [illegible] presentarlo a lotti, per poter meglio mascherare i propri intenti».

I Comuni hanno anzi chiesto alla Provincia di non ritenere valida l'approvazione del tracciato della Torino-Pinerolo di due anni fa in quanto l'Ativa aveva fornito una documentazione in cui non si accennava a [illegible] casello. Il progetto è stato dunque variato. [n. gui.]

RIVOLI
TORINO
GIAVENO
ORBASSANO
CUMIANA
PIOSSASCO
STUPINIGI
AUTOSTRADA TORINO - PINEROLO
FROSSASCO
VOLVERA
VINOVO
NONE
PISCINA
PINEROLO
AIRASCA
CASTAGNOLE P.
RIVA
SCALENGHE

Automobilisti [illegible] camionisti, per non pagare, usciranno dall'autostrada prima del casello e si reimmetteranno dopo averlo evitato: [illegible] saranno costretti a attraversare i centri abitati il cui traffico aumenterà

Comincia oggi la festa monferrina: due weekend con mostre, danze, gastronomia

Lu, compie 25 anni la sagra dell'uva

E la sfilata dei carri avverrà al ritmo di samba

Protagonisti anche in Svizzera. A fianco [illegible] carri allegorici luesi [illegible] dell'uva di Lugano. Sopra, invece, la sfilata in paese

LU. Il '68 appartiene alla storia del paese. Intendiamoci, la bufera della contestazione giovanile che fece tremare l'Europa, qui fu solo un venticello, capace tutt'al più di scuotere i filari, dove i viticoltori passano gran parte del loro tempo, studiando innesti e «trapianti» per rendere migliore il vino. Nel paese che vanta la maggiore [illegible]trazione di vocazioni religiose d'Italia e, probabilmente, del mondo, il 1968 doveva diventare famoso per un'idea che frullò in capo all'allora sindaco Aldo Capra: la sagra dell'uva.

«Facevo il commerciante [illegible] vini - racconta - e ogni venerdì mi recavo al mercato di Milano, dove sentivo amici e clienti vantarsi delle loro sagre. Ciascuna valorizzava i prodotti agricoli tipici delle diverse zone, muovendo flussi turistici [illegible] indifferenti, così mi chiesi se anche a Lu [illegible] fosse possibile creare una sagra».

Il primo cittadino [illegible] parlò al bar e l'idea piacque. Qualcuno espresse i suoi d[illegible] [illegible] sul prodotto [illegible] valorizzare furono tutti d'accordo: l'uva. Nacque un comitato promotore, formato [illegible] volonterosi che davano il loro apporto in lavoro o in denaro. «Inventai un costume tradizionale e lo confezionai per 25 ragazze del luogo - spiega il sarto Enrico Quartero -, l'intento era di abbinare la bellezza [illegible]lla gioventù ai carri allegorici da far sfilare per le vie».

Con il sindaco e il sarto, collaboravano i commercianti Luigi Bersano e Pietro Amede [illegible] davano un prezioso aiuto organizzativo il segretario [illegible]le Natale Provera, il maestro Federico Scarsoglio (recentemente scomparso) e Luigi Busto, che doveva poi diventare il primo presidente della Pro loco.

La sfilata si tenne il 22 settembre 1968 e si rivelò un suc[illegible]so: [illegible] gioia dei partecipanti, premiati con preziose medaglie ricordo, fornite dall'orafo Piero Milano, l'entusiasmo della [illegible]nte, spinse gli organizzatori a ripetere l'iniziativa. Il [illegible] ag[illegible] 1970 venne fondata la Pro loco, che da quel momento divenne il punto di riferimento della sagra [illegible] del paese intero. La presiden[illegible] venne affidata a Luigi Busto.

«Fu proprio sotto [illegible] lui e precisamente nel 1972, che ci fu una svolta nell'evoluzione della festa - prosegue Quartero -: ingaggiammo i polentai di Ponti e demmo [illegible] mangiare a migliaia [illegible] persone». Da quel momento, l'abbinamento con i [illegible] genuini divenne una componente fis[illegible] della sagra, che inizialmente offriva solo uva [illegible] vini del luogo. E [illegible] solo, i motivi [illegible] interesse divennero molteplici, con l'esibizione dei gruppi folcloristici più caratteristici [illegible] Piemonte.

I presidenti che si sono succeduti alla guida della Pro loco - da Busto a Marco Trisoglio, da Pier Leandro Milanese a Bruno Alessio, [illegible] Ferruccio Mazzoglio a Angelo Demartini - hanno costantemente potenziato le componenti della sagra, che ora è diventata famosa in tutto [illegible] Italia. «Anche all'estero - puntualizza Gianni Boccalatte, presidente dal 1985 - i nostri [illegible] hanno fatto [illegible]la e sono stati per anni protagonisti alla festa internazionale dell'uva di Lugano». Proprio alla realizzazione dei carri, si stanno dedicando da giorni i giovani [illegible] paese. [r. c.]

Il clou sarà domenica 13

LU. La 25ª sagra dell'uva s'inizia oggi alle [illegible] con una gara di tiro al piattello, libera a tutti, con in palio artistiche spille in oro create da due orafi luesi. Alle 17, nell'edificio scolastico, s'inaugurano le mostre artigianali, di pittura [illegible] la rassegna fotografica antologica [illegible] paese. In abbinamento, vengono proposte altre due esposizioni: la prima, curata [illegible] Museo di Valle San Bartolomeo, riguarda [illegible] conchiglie; la seconda, i licheni raccolti dagli alunni delle medie. Alle 19,30 nel salone della cantina Sociale, primi approcci [illegible] la bravura dei cuochi [illegible] conclusione danzante [illegible] [illegible] amici di Lu.

Domani, [illegible] visitabili le mostre; alle 9,30 proseguono le gare di tiro al piattello, interrotte dai piatti del mezzogiorno luese. La serata ha un'appendice culinaria e danzante, che si ripeterà sabato. Domenica 13, il clou: alle 16 sfilata dei carri allegorici, delle majorettes e dei gruppi folk J'amis d'la pera e Brasil samba show. [r. c.]

Sabato: 5 Settembre

ore 15,00
Gara tiro al piattello

ore 17,00
Apertura mostre: artigianale, pittura, fotografica antologica del paese di Lu.
Esposizione [illegible] conchiglie del Museo di Valle San Bartolomeo, presso l'Edificio Scolastico.
Mostra di licheni della Scuola Media di Lu.

ore 19,30
Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu.

Domenica: 6 Settembre

ore 9,00
Apertura mostre.

ore 9,30
Tiro al piattello.

ore 12,00
Ristorante con piatti tipici.

ore 15,00
Finale gara tiro al piattello.

ore 19,30
Cena gastronomica e serata danzante.

1992 LU XXV° SAGRA DELL'UVA

Sabato: 12 Settembre

ore 17,00
Apertura mostre.

ore 19,30
Cena e serata danzante.

[illegible]

XXV SAGRA DELL'UVA

ore 9,00
Apertura mostra mercato dei prodotti agricoli locali presso il mercato coperto.
Apertura mostre presso l'edificio scolastico.

ore 11,00
Concerto [illegible] Piazza Gherzi.

ore 12,00
Ristorante con piatti tipici Luesi.

ore 16,00
Sfilata dei carri allegorici e gruppi folkloristici:
majorettes e banda spettacolo di Figino Serenza
Sbandieratori J'amis d'la pera, Gruppo Brasil samba show.

ore 19,30
Cena gastronomica con premiazione dei carri allegorici.
Esibizione gruppo «Brasil samba show».

Comincia oggi la festa monferrina: due weekend con mostre, danze, gastronomia

Lu, compie 25 anni la sagra dell'uva

E la sfilata dei carri avverrà al ritmo di samba

Protagonisti anche in Svizzera. A fianco uno [illegible] carri allegorici luesi alla festa dell'uva di Lugano. Sopra, invece, la sfilata in paese

LU. Il '68 appartiene alla storia [illegible] paese. Intendiamoci, la bufera della contestazione giovanile che fece tremare l'Europa, qui fu solo un venticello, [illegible] pace tutt'al più di scuotere i filari, dove i viticoltori passano gran parte del loro tempo, studiando innesti e «trapianti» per rendere migliore [illegible] vino. Nel paese che vanta la maggiore concentrazione di vocazioni religiose d'Italia e, probabilmente, del mondo, il 19[illegible] doveva diventare famoso per un'idea che frullò in capo all'allora sindaco Aldo Capra: la [illegible] dell'uva.

«Facevo il commerciante di vini - racconta - e ogni venerdì mi recavo al mercato di Milano, dove sentivo amici e clienti vantarsi delle loro sagre. Ciascuna valorizzava i prodotti agricoli tipici delle diverse zone, muovendo flussi turistici non indifferenti, così mi chiesi [illegible] anche a Lu non fosse possibile creare [illegible] [illegible].

Il primo cittadino ne parlò al bar e l'idea piacque. Qualcuno espresse i suoi dubbi [illegible] sul prodotto da valorizzare furono tutti d'accordo: l'uva. Nacque un comitato promotore, formato da volonterosi che davano il loro apporto in lavoro o [illegible] denaro. «Inventai un costume tradizionale e lo confezionai per 25 ragazze del luogo - spiega il [illegible] Enrico Quartero -, l'intento era di abbinare la bellezza della gioventù ai carri allegorici da far sfilare per [illegible] vie».

Con il sindaco e il sarto, collaboravano I [illegible] Luigi Bersano e Pietro Amede e davano un prezioso aiuto organizzativo il segretario comunale Natale Provera, il maestro Federico Scarsoglio (recentemente scomparso) e Luigi Busto, che doveva poi diventare [illegible] primo presidente della Pro loco.

La sfilata si tenne il 22 settembre 1968 e si rivelò un successo: la gioia dei partecipanti, premiati con preziose medaglie ricordo, fornite dall'orafo Piero Milano, l'entusiasmo della gente, spinse gli organizzatori a ripetere l'iniziativa. Il [illegible] agosto 1970 venne fondata la Pro loco, che da quel momento divenne [illegible] punto [illegible] riferimento della sagra e del paese intero. La presidenza venne affidata a Luigi Busto.

«Fu proprio sotto di lui e precisamente nel 1972, che [illegible] fu una svolta nell'evoluzione della festa - prosegue Quartero -: ingaggiammo i polentai [illegible] Ponti e demmo da mangiare a migliaia di persone». Da quel momento, l'abbinamento con i cibi genuini divenne [illegible] componente fissa della sagra, che inizialmente offriva solo uva e vini del luogo. E non solo, i motivi di interesse divennero molteplici, con l'esibizione dei gruppi folcloristici più caratteristici del Piemonte.

I presidenti che si [illegible] succeduti alla guida della Pro loco - da Busto a Marco Trisoglio, da Pier Leandro Milanese a Bruno Alessio, da Ferruccio Mazzoglio a Angelo Demartini - hanno costantemente potenziato le componenti [illegible] sagra, che ora [illegible] diventata famosa in tutto il Nord Italia: «Anche all'estero - puntualizza Gianni Boccalatte, presidente dal 1985 - i nostri carri hanno fatto scuola e sono stati per anni protagonisti alla festa internazionale dell'uva di Lugano». Proprio alla realizzazione dei carri, si stanno dedicando da giorni i giovani del paese. [r. c.]

IL [illegible]

Il clou sarà domenica 13

LU. La 25ª sagra dell'uva s'inizia oggi alle 15 con una gara di tiro [illegible] piattello, libera a tutti, [illegible] in palio artistiche spille [illegible] [illegible] create da due orafi luesi. Alle 17, nell'edificio scolastico, s'inaugurano [illegible] mo[illegible] artigianali, di pittura e la rassegna fotografica antologica del paese. In abbinamento, vengono proposte altre due esposizioni: la prima, curata dal Museo di Valle San Bartolomeo, riguarda le conchiglie; la seconda, i licheni raccolti dagli alunni delle medie. Alle 19,30 nel salone della cantina Sociale, primi approcci con la bravura dei cuochi e conclusione danzante con Gli amici di Lu.

Domani, sono visitabili le mostre; alle 9,30 proseguono le gare di tiro al piattello, interrotte [illegible]ai piatti del mezzogiorno luese. La serata ha un'appendice culinaria e danzante, che si ripeterà sabato. Domenica 13, il clou: alle 16 sfilata dei carri allegorici, delle majorettes e dei gruppi folk J'amis d'la pera e Brasil samba show. [r. c.]

[illegible] 5 Settembre

ore 15,00
Gara tiro al piattello

ore 17,00
Apertura mostre: artigianale, pittura, fotografica antologica del paese di Lu.
Esposizione sezione conchiglie del Museo di Valle San Bartolomeo, presso l'Edificio Scolastico.
Mostra di licheni della Scuola Media di Lu.

[illegible] 19,30
Cena gastronomica e serata danzante presso la Cantina Sociale di Lu.

Domenica 6 Settembre

ore 9,00
Apertura mostre.

ore 9,30
Tiro al piattello.

ore 12,00
Ristorante con piatti tipici.

ore 16,00
Finale gara tiro al piattello.

ore 19,30
Cena gastronomica e serata danzante.

1992 LU XXVª SAGRA DELL'UVA

[illegible] Settembre

ore 17,00
Apertura mostre.

ore 19,30
Cena e serata danzante.

[illegible]

XXV SAGRA DELL'UVA

ore 9,00
Apertura mostra mercato dei prodotti agricoli locali presso il mercato coperto.
Apertura mostre presso l'edificio scolastico.

ore 11,00
Concert[illegible] sulla Piazza Gherzi.

ore 12,00
Ristorante con piatti tipici Luesi.

[illegible]
Sfilata dei carri allegorici e gruppi folkloristici:
majorettes e banda spettacolo di Figino Serenza,
Sbandieratori J'amis d'la pera, Gruppo Brasil samba show.

[illegible] 19,30
Cena gastronomica [illegible] premiazione dei carri allegorici.
Esibizione gruppo «Brasil samba show».

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Settembre 1992 n. 33 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Al rientro dalle ferie si torna in coda, l'onda verde è un miraggio: «Costa troppo»

I semafori paralizzano la città

«Percorrere la circonvallazione nelle ore di punta è un disastro» dice il Movimento consumatori
«Ci sono sensori, ma non favoriscono lo scorrimento» ammette il sindaco. L'esempio di Tortona

ALESSANDRIA. «L'onda [illegible] paralizza Alessandria!». L'oscura affermazione di Lorenzo Tosi non ha valore politico: il rappresentante nazionale del Movimento consumatori allude alle difficoltà del traffico cittadino e alla (a suo giudizio) dissennata rete semaforica.

«Attraversare la città nelle ore di punta - dice Tosi - è un disastro: i semafori creano code interminabili. La situazione [illegible] particolarmente grave nei punti di accesso: all'incrocio [illegible] ponte Tanaro, e a quelli di viale Milite Ignoto, di via Marengo, e del cavalcavia del Cristo». E fuori la situazione [illegible] sarebbe migliore: il nuovo semaforo di Castelceriolo, per esempio, avrebbe l'unico effetto [illegible] creare code e inutili rallentamenti.

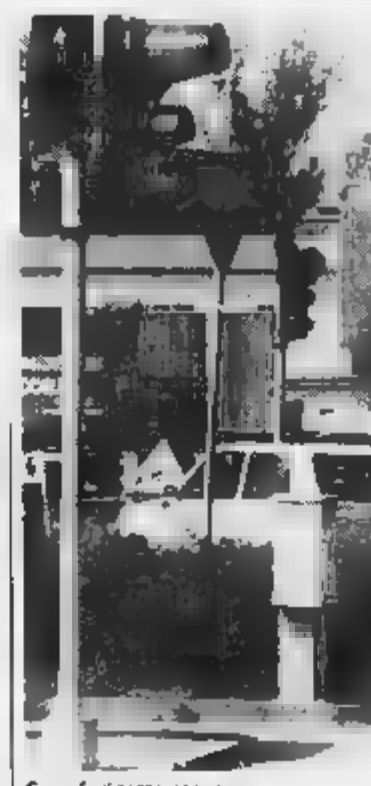
[illegible] al rientro dalle ferie gli automobilisti alessandrini si sono trovati di fronte al solito problema. Tutti i progetti di razionalizzazione e modernizzazione sono sfumati: alcuni anni fa si era parlato di sincronizzare i semafori della circonvallazione; più di recente, si era proposto di centralizzare la [illegible] e creare un sistema di controllo.

«Ma ad Alessandria - dice Tosi - sembra che, per il traffico, non si sappia pensare ad altro che a nuovi semafori. Un ingegnere [illegible] dell'Anas di Torino e un responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia, mi hanno riferito che hanno già bocciato numerose proposte di nuovi impianti. E ciascuno costa tra i 50 e i 100 milioni». «Il piano viabilità - dice il sindaco Giovanni Priano - era già stato approvato dalla Giunta, ma il [illegible] cente taglio di fondi agli enti locali impedisce [illegible] attuarlo».

Quanto al numero degli impianti, dicono anche [illegible] Comune, sono inferiori [illegible] quelli prescritti dal codice: sulla circonvallazione dovrebbero [illegible] impianti a ogni incrocio.

Ma mentre l'esperienza «metropolitana» delle code [illegible] è frequente in città, nella vicina Tortona, un sistema di centralizzazione [illegible]a rete, con telecamere installate sugli incroci più «difficili», [illegible] dato buoni risultati. «Sono sistemi costosi - dicono all'Ufficio tecnico del Comune - Ad Alessandria gli in[illegible] di maggior transito [illegible] dotati di segnalatori sotterranei capaci di registrare il traffico e di modificare i tempi [illegible] segnali, rosso e verde».

Tale sistema è installato agli incroci di via Marengo, via Monteverde, via Mazzini, Largo Catania, ponte Tanaro, viale Brigata Ravenna [illegible] corso IV Novembre. «E il bitume eventualmente steso sopra - precisano all'Ufficio tecnico - non ne impedisce il funzionamento».

Il segnalatore non è, però, in grado di consentire lo scorrimento [illegible] traffico. «Lo possiamo constatare tutti» ammette lo st[illegible] sindaco. Il problema è che i vari punti semaforici non sono sincronizzati. Non si crea l'«onda verde» che il piano viabilità prometteva. Non [illegible] che il buon senso: presto, [illegible] esempio, si accorceranno i tempi al semaforo di Largo Catania.

Semafori sotto accusa

Margherita Rubino

Si attende Parola

Indagine Usl lunedì altri sviluppi

ALESSANDRIA. Si attende il rientro in [illegible] del procuratore della Repubblica Marcello Parola, lunedì, per conoscere quali provvedimenti intenderà adottare sulla vicenda dei presunti episodi di irregolarità avvenuti all'Usl nel periodo '88/90. Episodi che erano stati denunciati a giugno al [illegible]gistrato e all'amministratore dell'Usl, Valter Vescovi, con una dettagliata lettera anonima.

L'indagine amministrativa preliminare ordinata dal dottor Vescovi [illegible] conclusa in questi giorni avrebbe accertato la veridicità di molti degli episodi riferiti dell'anonimo. La relazione [illegible] stata trasmessa al dottor Parola dall'amministratore unico dell'Usl. Il magistrato, che aveva già affidato una serie di indagini ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria della procura dovrà ora decide[illegible] eventuali azioni penali. Lunedì, intanto, la relazione sarà discussa dal Comitato dei garanti dell'Usl. [f. m.]

Protesta dei negozianti

Via della Vittoria «a buchi» ogni giorno c'è [illegible] incidente

Ogni pietra un'insidia. Secondo i commercianti via della Vittoria è «a rischio» per ciclisti [illegible] pedoni. Nei giorni di pioggia poi le numerose irregolarità del fondo si trasformano in profonde pozzanghere e, a ogni auto che passa, [illegible] doccia è garantita. Una situazione insostenibile.

ALESSANDRIA. Via San Giaco[illegible] della Vittoria è [illegible] percorso a ostacoli. E i negozianti sono tutti concordi nel confermare questa tesi. «Ogni giorno - dicono - soccorriamo qualcuno che inciampa e, cadendo, si provoca lesioni talvolta abbastanza serie».

Davanti al negozio di Patrizia Trevisan «Intimoda», solo ieri un ciclista, Ferdinando Nicoletti, è [illegible] coinvolto in un incidente provocato dal marciapiede sconnesso. «Succede quasi tutti i giorni - racconta la com[illegible] - [illegible] spesso dobbiamo chiamare l'ambulanza, specie quando si tratta [illegible] persone anziane in bicicletta».

Il porfido di via San Giacomo, presenta numerosi avvallamenti che, durante le giornate di pioggia, si trasformano in [illegible] minaccia costante di «doccia indesiderata». Vittime dell'insolito lavaggio i pedoni [illegible] i clienti che stanno uscendo dai negozi, ma anche le vetrine e l'interno degli esercizi. Spiega Gigi Pesso, titolare [illegible] «Vecchio Stile»: «Dalla pozzanghera che [illegible] forma proprio davanti al negozio, quando passano automobili o autobus, l'acqua arriva sino ad almeno 60 centimetri dall'ingresso. Siamo costretti a chiudere le porte anche d'estate». D'accordo anche Lia Gallina, de «La claque», che spiega: «Nonostante per entrare ci siano almeno due gradini, quando piove l'acqua [illegible] pozzanghere riesce ad arrivare anche all'interno del negozio».

Danni anche alle vetrine per le pietre che letteralmente «volano» [illegible] passaggio [illegible] mezzi. E' successo al titolare [illegible] «Vecchio Stile» [illegible] altri, per esempio a Maurizio Guzzon, proprietario di [illegible] negozio [illegible] moda per bambini: «L'assicurazione - spiega - [illegible] più disposta a risarcire i danni, ormai è la terza volta che succede».

Verso la fine della via la situazione è ancora più rischiosa per l'incolumità [illegible] passanti o dei ciclisti, e inoltre i tombini o sono ostruiti quasi completamente, o si trovano al di sopra del livello stradale. «Si formano delle pozze così profonde - commenta Maurizio Guzzon - che quando passano i mezzi [illegible] trasporto pubblici [illegible] le auto, gli schizzi d'acqua arrivano sino a un metro e mezzo d'altezza, per accertarsene basta controllare sul muro di fronte». Anche gli autobus sono sotto accusa: troppi in una via stretta con marciapiedi impraticabili.

Antonella Mariotti

Ieri mattina in un cantiere a Quattrocascine di Bosco: aveva 32 anni, stava lavorando all'acquedotto

Operaio precipita da una torre alta 35 metri

«Un urlo, siamo accorsi e l'abbiamo visto sfracellato al suolo»

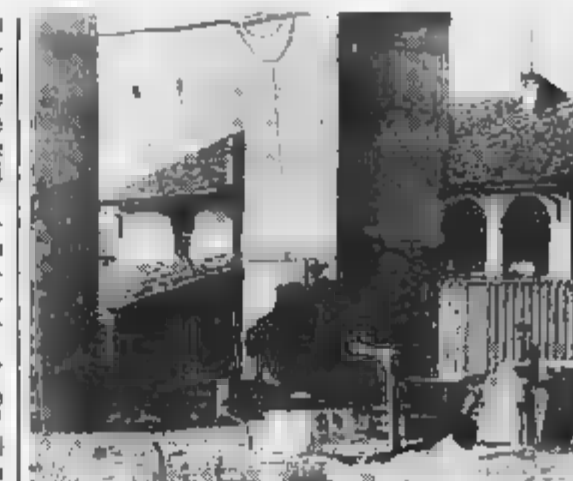
BOSCO MARENGO. Un giovane operaio si [illegible] sfracellato al suolo cadendo da [illegible] torre alta 35 metri alla sommità della quale è in costruzione un serbatoio in cemento armato per l'approvvigionamento idrico. Vittima dell'infortunio sul lavoro è France[illegible] Serra, [illegible] anni, nato [illegible] provincia di Oristano e abitante a Forlì, dipendente della ditta forlivese Soles, che ha appaltato l'opera per conto del Comune di Bosco Marengo.

L'incidente [illegible] ieri mattina nel cantiere aperto da circa un paio di mesi nel sobborgo Quattrocascine. Sulla dinamica è stata aperta un'inchie[illegible]

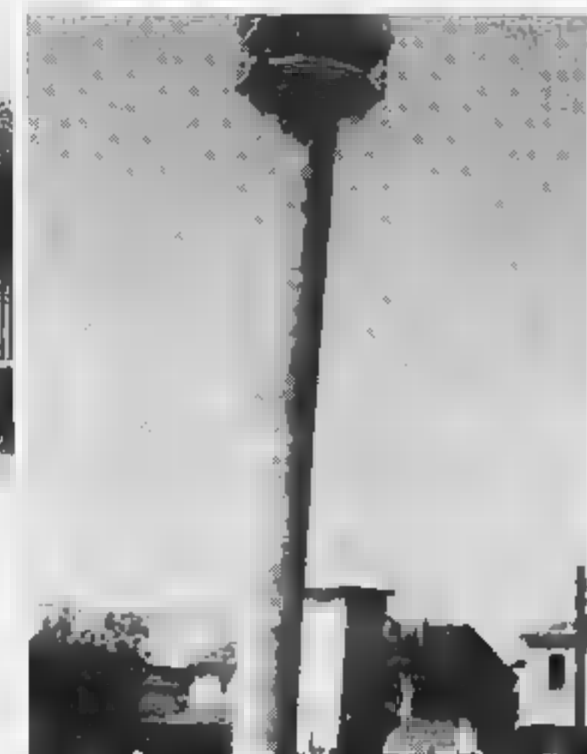
Nella torre, dove [illegible] situata [illegible] grande [illegible] in cui devono essere sistemati i tubi del serbatoio, [illegible] lavorando cinque dipendenti della Soles fra cui Francesco Serra, il cognato Ubaldo Serra, capo cantiere, e Mario Onali. L'operaio si è allontanato per salire sulla sommità della torre, che [illegible] circondata [illegible] due ponteggi [illegible] legno, [illegible] sopra l'altro. Molto probabilmente, Francesco Serra voleva prelevare del materiale. Ma è precipitato [illegible] suolo. Non si sa se ha messo un piede in fallo o se è stato colto da malore. E [illegible] si possono escludere altre cause.

«Abbiamo sentito un urlo raccapricciante - ha poi raccontato Mario Onali, sotto choc per l'accaduto - siamo corsi fuori e abbiamo visto Francesco sfracellato al suolo».

Dato l'allarme, è accorsa un'ambulanza della Croce rossa e l'operaio è stato trasportato all'ospedale di Alessandria. Vi [illegible] però giunto cadavere. Serra aveva riportato gravi fratture in tutto il corpo e al capo.

Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri [illegible] Bosco Marengo, i quali hanno informato la magistratura. Il sostituto procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura Anna Maria Oddone ha inviato sul posto i responsabili dell'ufficio del Lavoro. [illegible] cantiere [illegible] sequestrato.

La [illegible]struzi[illegible] del serbatoio - con una spesa di 371 milioni - è [illegible] decisa [illegible] Comune di Bosco Marengo. Direttore dei lavori è l'ingegner Giuseppe Gemma, di Novi, direttore del cantiere Valerio [illegible], progettista Vincenzo Collima.

Emma Camagna

A fianco la torre dell'acquedotto su cui lavorava l'operaio e sopra il punto in cui è caduto precipitando da 35 metri.

Il frassino doveva essere abbattuto per realizzare una strada di collegamento tra le tangenziali di Voghera e Casteggio

L'Anas salva l'albero della piccola vedetta lombarda

Una variante dopo la segnalazione sulla «Stampa»: soddisfazione a Campoferro

[illegible] Non sarà abbattuto dall'Anas l'albero della piccola vedetta lombarda: [illegible] «frassino alto e sottile» che, secondo tradizione, ispirò a De Amicis il celebre racconto di «Cuore». Quello in cui, durante la Seconda guerra di indipendenza, nel 1859, un giovane patriota si arrampica sulla pianta per segnalare [illegible] drappello di piemontesi le mosse degli austriaci e viene ucciso da [illegible] fucilata.

L'albero si trova a Campoferro, una frazione di Voghera, nei pressi della strada che conduce a Montebello della Battaglia, luogo [illegible] un epico scontro, il 20 maggio del 1859, tra gli eserciti uniti del Piemonte e della Francia contro gli austriaci. Al suo posto avrebbe dovuto passare una bretella di collegamento tra le [illegible] tangenziali di Voghera e Casteggio. La gente di Campoferro, però, [illegible] insorta in difesa di quello che ormai [illegible] considerato a ragione un simbolo e ieri il ministero dei Lavori pubblici ha divulgato la decisione di modificare il progetto.

Dopo la segnalazione dell'altro giorno sulla «Stampa», «il capo compartimento dell'Anas di Milano si [illegible] impegnato a pre[illegible] al più presto [illegible] progetto [illegible] nuova variante che sfiorerà il frassino senza sacrificarlo». Lo ha reso [illegible] il ministero dei Lavori pubblici.

Felice della repentina e forse inattesa decisione è don Angelo Pomoni, parroco di Campoferro: «Sono veramente contento [illegible] ne darò subito notizia ai parrocchiani. So che ci sono problemi ben più gravi nel mondo, [illegible] ho trovato un piccolo posto nelle [illegible] preghiere anche per il nostro frassino».

Domani mattina alle 11,30, la maggior parte dei 170 abitanti di Campoferro, divisi equamente fra agricoltori e impiegati, si ritroverà nella piccola chiesa dedicata a San Fermo, che [illegible] costruita quasi ai piedi del vecchio frassino reso famoso [illegible] dalla penna [illegible] Edmondo De Amicis.

E per quell'occasione don Angelo ha preparato un'omelia speciale in ringraziamento per quanto è avvenuto.

Soddisfatto si dichiara anche il sindaco di Voghera, Paolo Affronti: «Il frassino - dice - è un simbolo per la città e per i suoi abitanti. Quando abbiamo avuto notizia [illegible] pericolo che [illegible] reva ci [illegible] subito interessati alla vicenda, per portarla a buon fine. Considerato l'attuale stato di crisi economica speriamo solo che la variante non comporti un [illegible] della spesa prevista per la realizzazione della tangenziale».

Ieri mattina funzionari dell'Anas avrebbero dovuto tenere un summit proprio negli uffici del Municipio di Voghera. La riunione però è [illegible] rinviata [illegible] martedì.

Le due nuove tangenziali e la necessaria via di collegamento costeranno complessivamente cento miliardi e sono state finanziate grazie ai fondi stanziati per le «Colombiadi». [c. al.]

Ancora alto, ma non più sottile. Il frassino che ispirò a De Amicis il racconto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, dove potrà verificarsi qualche rovescio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
Max: 26; min: 13; media: 20

UN ANNO FA
Max: 29; min: 12; media: 20

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Asti 23; Aosta [illegible]; Cuneo 26,3; Vercelli [illegible]

Con una lettera il Comune ha chiesto di sospendere qualsiasi iniziativa

«Tagliati» i soldi ai quartieri

Annullate le migliorie negli impianti sportivi a Casalbagliano e Cabanette. E' saltata la festa della Pista. I volontari di Cantalupo aspettavano fondi che non arriveranno

ALESSANDRIA. «Chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto, scordiamoci [illegible] passato»: è quanto dovranno fare rappresentanti e abitanti di tutti i quartieri cittadini.

L'altro giorno alle sedi dei Consigli [illegible] circoscrizione è arrivata una sintetica nota dal Comune: si chiede la sospensione [illegible] qualsiasi iniziativa, in vista di [illegible] taglio dei fondi. C'è però chi, avendo organizzato, deliberato [illegible] realizzato tempestivamente i progetti, si trova ad aver già investito i pochi soldi che gli spettano.

Mesi fa, alcuni rappresentanti del Comune, in [illegible] conferenza stampa, avevano lamentato l'inadeguatezza dei «tagli» finanziari imposti da Amato agli Enti locali: «Da un lato - si [illegible] detto - [illegible] chiede decentramento, dall'altro si taglia ogni possibilità [illegible] iniziativa. Questo provvedimento danneggia i cittadini, poiché blocca le istituzioni più vicine a essi». Oggi, la stessa scelta è toccata a Palazzo Rosso.

E ora Mario Bassani, presidente del Consiglio di circoscrizione [illegible] Cabanette, si vede costretto «a lamentare che ad Alessandria i tagli colpiscono solo le iniziative dei quartieri, quelle che dovrebbero creare un diretto contatto con la popolazione». Al quartiere della periferia Sud «salteranno» in seguito a questa disposizione al[illegible] iniziative di promozione dello sport.

Saltano le «Feste». Molte manifestazioni organizzate nei quartieri non si faranno

[illegible] sarebbero voluti investire i finanziamenti per attrezzare il campo da bocce, in particolare per migliorarne l'illuminazione: «Il Comune, per ora - dice Bassani - non ci ha neanche dato l'allacciamento. E' difficile provvedere autonomamente. Anni fa, per un lavoro simile fatto da volontari, [illegible] persona ci ha rimesso la vita».

Attrezzature sportive erano attese anche [illegible] Casalbagliano: «avevamo in programma l'acquisto di [illegible] macchina segna-campo di calcio, del costo di circa 800 mila lire. Avremmo investito altrettanto per acqui[illegible] un impianto stereofonico. Ora è tutto sospeso. Chiederò al più presto un incontro in Comune per sapere quanto esattamente [illegible] viene tolto. Per ora si è parlato solo genericamente [illegible] "decurtazione"».

La maggior parte dei Consigli circoscrizionali aveva in programma, invece, di investire i fondi (in media, due o tre milioni) per la classica festa [illegible] quartiere: «Avremmo voluto organizzare [illegible] Ottobre in Pista - dice Franco Lenti, presidente del Consiglio di quartiere -. Nei primi giorni d'agosto ci è arrivata una lettera (piuttosto dura) che di[illegible] di sospendere i progetti per le due corse podistiche in mancanza di [illegible] delibera, mentre noi aspettavamo a fare la delibera per [illegible] la certezza di trovare tutti i fondi necessari. Due giorni fa è arrivata questa lettera alle circoscrizioni».

Qualcuno, [illegible] prudente, aveva già fatto qualche investimento: «Le tre società [illegible] volontariato - dice Giampaolo Ca[illegible], presidente a Cantalupo - si aspettavano da noi aiuti per la festa locale che non potremo più dare. E' già successo un fatto simile un paio di anni fa». Allora, esaurito un primo stanziamento, il Comune [illegible] tagliato i fondi a chi [illegible] [illegible] aveva ancora goduto. «Ma la colpa - dice Sergio Lazzarin, di Cascinagrossa - [illegible] [illegible] Amato: il Comune [illegible] può che fare tagli».

Tuttavia, qualcuno ha potuto godere dei fondi precedentemente stabiliti: la tempestività delle scelte ha «regalato» a Castelceriolo una biblioteca e [illegible] fotocopiatrice per la scuola.

Margherita Rubino

IN BREVE

SCUOLA

Rinviata ogni decisione sulla materna di Cascinagrossa

La discussione in Comune, ad Alessandria, sull'eventuale riapertura della scuola materna di Cascinagrossa è stata rimandata a lunedì. Dopo le proteste dei cittadini del sobborgo, che volevano mantenere la materna, ai quali si erano uniti anche quelli di Litta Parodi, il Comune aveva deciso di rivedere la decisione della giunta. Il nodo da sciogliere era il [illegible] di iscritti l'anno [illegible] che, secondo il tabulato del Comune, erano inferiori al minimo previsto dalla legge per [illegible] la scuola. Ieri mattina il sindaco e l'assessore alla Pubblica istruzione si sono incontrati per rivedere i dati sulle iscrizioni. Ma la decisione definitiva sarà presa lunedì, probabilmente durante una riunione straordinaria della giunta.

FUNERALI

[illegible] a Piera Melchionni nella chiesa [illegible] S. Lorenzo

E' morta [illegible] [illegible] anni, stroncata da un malore improvviso, nella propria abitazione di via Piacenza ad Alessandria, Piera Melchionni, vedova del dottor Carlo Milanoli che fu direttore della sede cittadina della Banca Popolare di Novara. I funerali si celebrano oggi alle 16,30 nella parrocchia di [illegible] Lorenzo. Piera Melchionni, dotata di grande intelligenza e di uno spiccato senso degli affari, [illegible] era sempre dedicata a opere di beneficenza. Faceva parte di una dinastia [illegible] commercianti di origine novarese, specializzatisi nel settore dell'abbigliamento maschile e femminile.

LAVORO

Incontro in Comune sulla crisi alla «Pivano»

Sull'aggravamento della situazione occupazionale della ditta Piva[illegible] (produce macchine off-set [illegible] tagliatrici per carta) si [illegible] svolto ieri [illegible] incontro in Comune [illegible] l'assessore Margherita Bassini, il consigliere provinciale delegato ai problemi del lavoro, Agostino Gatti, le organizzazioni sindacali e una rappresentanza dei lavoratori. Comune e Provincia si sono impegnati a far ottenere la cassa integrazione per il secondo anno, a tutto il mese di ottobre, [illegible] [illegible] promuovere un incontro urgente [illegible] l'azienda [illegible] l'Unione industriale per [illegible] salvaguardia dei posti di lavoro. La Provincia vuole anche avviare al più presto l'Osservatorio del mercato [illegible] lavoro.

SIP

Agevolazioni per la Carta [illegible] credito telefonica

Fino alla fine dell'anno la Sip non applicherà [illegible] [illegible] di [illegible] lire previsto per ogni telefonata effettuata con la Carta di credito tele[illegible]ica. Per ogni chiamata urbana o interurbana verranno addebitati in bolletta solo i costi relativi agli scatti effettuati. La Sip intende, con questa iniziativa, incentivare l'uso di questo sistema di pagamento. Per avere la Carta, bisogna rivolgersi agli sportelli commerciali della Sip, [illegible] al numero telefonico 187. Il canone di abbonamento è [illegible] mille lire al mese.

Bimbo tunisino

Sabri è stato restituito alla madre

Sabri Nasraoui [illegible] [illegible] abbandonato

ALESSANDRIA. Si sta avviando alla conclusione [illegible] vicenda di Sabri Nasraoui, il bimbo di un mese e mezzo che sembrava [illegible] stato abbandonato dalla madre, una tunisina di 21 anni. Ieri il bambino è stato restituito alla madre, Aucatef Bent Mohamed Nasraoui, e ora l'unico problema della donna è trovare un lavoro che le consenta, oltre che di mantenere se stessa e il figlio, anche di prolungare il permesso di soggiorno.

La giovane ha sempre respinto le accuse di abbandono. Da lunedì sera quando la pattuglia della volante aveva trovato Sabri solo nell'appartamento di via Cavour 58, il piccolo era stato ricoverato in pediatria all'ospedale infantile di Alessandria.

Aucatef Bent si era recata a trovarlo ogni giorno e, disperata, chiedeva la restituzione del bimbo, che a giudizio [illegible] medici e infermieri [illegible] presenta segni [illegible] malnutrizione o di abbandono [illegible] pesa quasi cinque chili. La madre si [illegible] sempre giustificata spiegando che [illegible] lasciato il bimbo in custodia al cugino, [illegible] questi era uscito solo [illegible] momento per comprare il latte. Il pianto di Sabri aveva richiama[illegible] l'attenzione di qualche vicino di [illegible] che ha chiamato il «113».

La questura comunque ha denunciato la madre e il padre Mohamed Maoured di 24 anni, per abbandono di minore. L'uo[illegible] inoltre è stato trovato senza permesso di soggiorno, [illegible] nei suoi confronti è stato emesso l'ordine di espatrio. Anche la donna dovrebbe tornare in patria, ma ha fatto ricorso al Tar.

Aucatef Bent, infatti, aveva usufruito della sanatoria istituita dalla cosidetta «legge Martelli», nel '90, e aveva [illegible]nuto il permesso di restare in Italia sino al mese [illegible], quando avrebbe dovuto dimostrare di possedere un «reddito minimo» per poter prolungare il permesso di un anno.

Nella vicenda comunque ci sono ancora lati oscuri, [illegible] l'identità [illegible] misterioso individuo che ha accompagnato la donna in ospedale [illegible] che cercava di convincerla ad abbando[illegible] il figlio. [a. m.]

In piazza Garibaldi

Una gimkana d'automobili di 30 anni fa

ALESSANDRIA. Manifestazio[illegible] [illegible] [illegible] d'epoca questa [illegible] in piazza Garibaldi: la promuo[illegible] il «Club Auto d'Epoca Reporter» di Castelletto Monferrato, [illegible] il patrocinio del Comune di Alessandria. La seconda «Notturna Reporter» e [illegible] prova d'abilità, che vede i piloti districarsi tra i birilli, in un tem[illegible] prefissato. Gli equipaggi sono [illegible] (il numero è stato volutamente limitato) [illegible] provengono da Nord [illegible] Centro Italia.

Sono ammesse le [illegible] di serie Anni Cinquanta [illegible] Sessanta e i modelli sportivi fabbricati entro il 1975. Una fantastica carrellata sul passato, che parte dalla Topolino e arriva alla Ferrari. Il raduno è fissato per le 20,30 all'Hotel Residence di San Michele, [illegible] il cocktail di benvenuto. Le [illegible] si trasferi[illegible] poi in corteo ad Alessandria, dove in piazza Garibaldi si terranno le prove [illegible] tempo.

Al termine, verranno stilate le classifiche e avrà luogo la premiazione, presente l'assessore allo sport Michele Cartolano. [r. c.]

Cartello invisibile

L'«isola» c'è solo per chi sta attento

ALESSANDRIA. Sono trascorsi alcuni anni, poi qualcuno in Comune [illegible] scoperto che i segnali stradali devono essere sulla destra e in gran fretta da via Guasco, all'altezza delle vie Crenna e Ghilini, [illegible] scomparso [illegible] grosso tabellone che, [illegible]a sinistra, indicava l'inizio dell'isola pedonale, col divieto d'accesso a piazza della Libertà, fatta eccezione per i veicoli autorizzati. Il cartello, [illegible] dimensioni decisamente più ridotte, è stato posto in alto, sulla destra. Dove sono in pochi [illegible] vederlo, considerata anche la generale indifferenza verso i segnali stradali.

Qualche tempo fa, poi, il vento [illegible] abbattuto il nuovo cartello. Sono trascorsi tre o quattro giorni prima di ricollocarlo al suo posto.

«Hanno eliminato l'isola pedonale», ha subito commentato qualcuno, pensando forse che fosse già stato deciso il promesso ingresso in piazza della Libertà per i veicoli diretti al parcheggio. Non è però [illegible] e il cartello [illegible] tornato [illegible] [illegible] posto. [f. m.]

Morì a Gamalero

Travolta all'incrocio oggi i funerali

La vittima dell'incidente, Anna Maria Ersettis. Aveva 50 anni [illegible] [illegible] a Sezzadio: lascia il marito [illegible] due figli

[illegible] Si svolgono questa mattina i funerali di Anna Maria Ersettis, 50 anni, di Sezzadio, morta in un incidente stradale martedì all'altezza dell'incrocio fra la statale Alessandria Acqui e l'incrocio per Gamalero. La donna si era recata in visita ai genitori, che vivo[illegible] a San Rocco.

In ciclomotore, mentre rientrava a Sezzadio, all'incrocio non avrebbe dato la precedenza alla Thema di Pierangelo Corsico, [illegible] anni, di Acqui. Il motorino è stato scagliato [illegible] una ventina di metri. Anna Maria Ersettis è morta sul colpo. Lascia [illegible] marito, Giacomo Piccione, e due figli. [cr. ro.]

Aveva 86 anni, uno dei figli ristoratore a Fubine e Quargnento

Uno «spinettese d'Argentina» l'anziano morto nello scontro

SPINETTA MARENGO. Era tornato in Italia da [illegible] ventina d'anni, dopo una lunga emigrazione in Argentina, Vincenzo Miraglia, [illegible] pensionato di 86 [illegible] morto giovedì sera [illegible] Godiasco, sull'auto guidata dalla figlia, Teresa, 55 anni, [illegible] la quale viveva alla frazione Bettale in via Angiolina 9. La donna è rimasta gravemente ferita ed è ricoverata con prognosi riservata al centro di rianimazione dell'ospedale di Voghera.

Ancora in fase di ricostruzione da parte della polizia stradale la dinamica dell'incidente, in quanto non vi sarebbero [illegible]timoni e alcuni punti devono ancora essere chiariti.

Nel pomeriggio Vincenzo e Teresa Miraglia [illegible] erano recati [illegible] Cecima (Pavia) per fare visita al figlio di lei, Francesco Lopis, che abita con la propria famiglia, e verso sera stavano facendo ritorno a casa sulla «126» guidata dalla donna, percorrendo la statale del Pelice. Poco dopo le ore 19 padre e figlia avevano raggiunto Godiasco, dove è accaduto l'incidente.

La loro auto era preceduta dalla «Renault 14» guidata da Nicola Coviello, [illegible] anni, abitante in paese. Pare che la Renault si sia spostata per svoltare a sinistra e in quel momento è stata tamponata dall'utilitaria. La peggio è toccata [illegible] Miraglia che [illegible] morto durante [illegible] trasporto in ospedale, mentre la figlia [illegible] [illegible] ricoverata [illegible] sottoposta alla terapia d'urgenza.

Tre mesi fa, il pensionato era rimasto vedovo. Originario della zona della Fraschetta, era emigrato giovanissimo in Argentina, ma una ventina di anni fa aveva avvertito la nostalgia per la propria terra ed aveva deciso di tornare in Italia con la moglie e i figli Giuseppe, ora di 63 anni, Mario di 51 [illegible] Teresa che nel frattempo si era separata dal marito e che ha portato con [illegible] anche il figlio Francesco.

La prima destinazione della famiglia Miraglia è stata Litta Parodi, dove tutti hanno abitato per [illegible] decine d'anni, [illegible] eccezione di Giuseppe che ha preferito la carriera di ristoratore, gestendo per alcuni anni un locale a Fubine ed ora è titolare del ristorante «Buenos Aires» di Quargnento. Mario, rimasto scapolo, [illegible] Teresa hanno continuato a vivere con i genitori, dopo [illegible] trovato lavoro [illegible] una azienda di Quargnento (la donna è andata in pensione nel maggio scorso).

Da dieci anni [illegible] famiglia si [illegible] poi trasferita a Bettale, dove aveva acquistato una casetta in via Angiolina, ristrutturata [illegible] di recente. Nel frattempo si [illegible] sposato Francesco Lopis, andando ad abitare a Cecima. Da circa due anni il suo posto nella casa di Bettale è stato preso da un nipote del capofamiglia, José Luis, 23 anni, giunto dall'Argentina per cercare lavoro.

La notizia del mortale incidente ha destato impressione nella zona: «Brava gente - ha commentato una vicina di casa -. Solo tre mesi fa avevano patito la perdita della signora Filomena, moglie di Vincenzo. Una famiglia unita, ma colpita da un brutto destino».

Roberto Scagliotti

IL [illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Coniolo senz'acqua? Comune senza colpe»

Con riferimento alla lettera pubblicata il 18 agosto («Coniolo senza acqua senza spiegazioni»), [illegible] precisa che pervenuta in Comune la segnalazione del guasto all'acquedotto la stessa [illegible] stata trasmessa agli uffici dell'Acquedotto del Monferrato alle 8,30 del 1 agosto. L'Acquedotto presa [illegible]scenza del guasto ha garantito che lo stesso sarebbe stato riparato entro [illegible] non oltre le 19,30 del 1 agosto.

E' chiaro che quando il Consiglio comunale si [illegible] riunito, alle 15,30, niente faceva presumere che l'Acquedotto non avrebbe rispettato il termine delle 19,30 per cui non si intendono le ragioni che hanno spinto il lettore a criticare il Consiglio.

In ogni [illegible] l'amministrazione comunale si [illegible] preoccupata di sapere quali motivazioni hanno provocato [illegible] ritardo nella riparazione del guasto, avvenuta alle 12,30 del [illegible] agosto. L'Acquedotto del Monferrato alla data odierna, non ha ancora dato risposta alle richieste di precisazioni del Comune.

Giovanni Martinotti, Coniolo

Quattordio, replica dal centro sportivo

Alcune precisazioni in riferimento alla lettera sulle magagne di Quattordio e del suo centro sportivo. Riguardo [illegible] quest'ultimo le persone che hanno scritto [illegible] hanno sbagliato paese o non sanno valutare gli impianti o, peggio ancora, sono in perfetta malafede e intendono [illegible] casi che non esistono.

Il centro sportivo comunale che gestisco da un paio di anni [illegible] perfettamente funzionante in ogni suo elemento. I due campi da tennis in terra battu[illegible] vengono regolarmente rifatti a inizio stagione e sono curati quotidianamente [illegible] attenzione. La piscina è pulita [illegible] risponde a tutte le norme igienico-sanitarie. Gli spogliatoi [illegible] tenuti in perfetto ordine [illegible] sono stati completamente rinnovati. Il bar, che sarà ampliato, è funzionale ed efficiente.

Infine è stata creata una struttura tensostatica, che entro breve sarà disponibile per tennis e altri sport al coperto.

Andrea Bocchio, Quattordio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]essandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde [illegible]430
Bosco Marengo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 479.029
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.256
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Cr[illegible] Rossa 92[illegible]
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi [illegible] di turno, dalle 9 alle 20, *Odone*, via della Vittoria 18, [illegible]. 252 246 (urgenze a ser[illegible] abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.677, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38 (tel. 322.747), aperta [illegible] 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15; *Terme*, via XX Settem[illegible] 2 (tel. 322.920) [illegible] [illegible] [illegible] 18,45
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Cardinal Massaia 9 (tel. 454.174)
[illegible] Li[illegible]: *Baiardi*, via Girardengo 50 (tel. 2218)
Ovada: *Gardelli*, corso [illegible] 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Zerba*, via Emilia [illegible] (tel. 861.939), [illegible] *Dealalania*, via Emilia [illegible] (tel. 862.008)
[illegible] Comunale, via Manzoni 30 (tel. 941.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.189
Tortona: 86.51
[illegible] 952.601

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Ivan Salice.
MORTI. Carolina Crini, [illegible] anni, Pietro Badino, di 84; Gino Montobbio, [illegible] 77; [illegible]ria Nella Guidese, di 78; Giuseppe Ivaldi, [illegible] 81; Pasquale Arata, [illegible] 83.
SI [illegible] Marcello Oddone, artigiano, con Patrizia Ottonello, infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Sono stati indetti concorsi pubblici per titoli ed esami per i servizi di Ecologia al Comune di Alessandria. Sono quattro posti così ripartiti: [illegible] posto per istruttore direttivo, uno [illegible] il [illegible] amministrativo, [illegible] altrettanti [illegible] funzionano geologo e istruttore servizi di ecologia. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla ripartizione segreteria generale del Comu[illegible] Il numero [illegible] telefono è lo 0131/20.22.65. Il termine per la presentazione delle domande scade lunedì 21 settembre.

[illegible] Il Comune di Brignano Frascata intende affidare in gestione il centro sportivo [illegible] via Roma, nel centro [illegible]rico [illegible] paese. L'impianto compren[illegible] [illegible] campo di calcio, il bocciodro[illegible] chiuso e aperto, servizi vari. Quanti fossero interessati possono rivolgersi [illegible] Comune, via Roma 1. [illegible] numero di telefono è lo 0131 784823.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]TTITO

E' possibile unire la sinistra?

Stasera alla festa provinciale dell'Avanti di Alessandria, in piazza Perosi, si terrà un dibattito sul tema: «Insieme con le nostre diversità, per [illegible] sinistra possibile». Introduce Franco Amato, segretario regionale del Psi, partecipano vari esponenti [illegible]i partiti di sinistra: per i Verdi Mauro Cattaneo, Ezio Notti per l'Associazione verdi di Alessandria e Renato Kovacic per Sinistra unita. Concluderà Felice Borgoglio, della direzione nazionale del partito.

[illegible]

Una tavola rotonda della dc

Stamattina, con inizio alle 10, alla festa dell'Amicizia di Tortona, è in programma la tavola rotonda «Un'agricoltura per il 2000». Interverranno il ministro Gianni Fontana, gli onorevoli Rabino Chiabrando e Patria, Masino e Torchio.

SCACCHI

Partite in piazza a Casale

[illegible] Casale sono aperte le iscrizioni al primo torneo scacchistico Monferrino organizzato dalla Lega nord. Le gare si terranno in p. Mazzini domenica a partire dalle 9, 30. Il torneo è aperto [illegible] tutti (classificati e dilettanti) e sono previsti premi speciali per under 18, under 14, e concorrenti donna. Per iscriversi si può telefonare a Michele Boltri (0142 74263 [illegible] 453825) oppure rivolgersi [illegible] segreteria della gara in p. Mazzini fino alle [illegible] di domenica.

CONVEGNO

A confronto sullo schiavismo

Interverranno anche due professori dell'Università di Genova al convegno «Nicolò Olivieri e il suo tempo», organizzato per oggi alle 15,30, nella sala consiliare del Comune di Voltaggio. Sono Danilo Veneruso, docente [illegible] Storia contemporanea, e Francesco Surdich, docente di Storia delle esplorazioni geografiche. Affronterrano il tema dello schiavismo alla metà dell'Ottocento. Giuseppe Benasso, biografo [illegible] Olivieri, parlerà della vita del sacerdote e missionario di Voltaggio di cui ricorre quest'anno [illegible] bicentenario della nascita. Padre Olivieri si adoperò per riscattare centinaia [illegible] schiavi.

Mobilitati contro la vendita dei centri della Provincia ad Arenzano e Caldirola

«Giù le mani dalle colonie»

Ieri una delegazione di disabili, anziani [illegible] famiglie, ha manifestato davanti [illegible] Palazzo Ghilini. Si minaccia l'occupazione di Villa Figoli. Franzò rassicura: Non le venderemo

ALESSANDRIA. Contro torti reali [illegible] temuti [illegible] tornata d'attualità l'«occupazione». Questo antico [illegible] sempre valido mezzo per manifestare il proprio dissenso è stato [illegible] - con un certo successo - dai dipendenti comunali ed è stato prospettato dalle madri di Cascinagrossa.

Ora minacciano di ricorrervi anche gli attuali ospiti della colonia di Villa Figoli, gestita dalla Provincia [illegible] Arenzano, se entro giovedì [illegible] si risponderà in modo esauriente a [illegible] loro quesito molto semplice: è vero che l'amministrazione intende, o comunque sta valutando la possibilità [illegible] disfarsi dell'immobile, aggiungedovi magari anche [illegible] colonia «gemella» di Caldirola, da poco restaurata [illegible] dotata di impianto di riscaldamento?

La voce [illegible] una possibile richiesta di vendita, a opera di non meglio precisati «esponenti politici», si è diffusa l'altra sera verso le 23 e già ieri mattina alle 9 i rappresentanti di Aias, Idea, Anffas e altre associazioni che tutelano i disabili, insieme a molti anziani, ad alcuni giovani assistenti che lavorano nelle colonie [illegible] a persone impegnate nel volontariato, erano schierati davanti [illegible] Palazzo Ghilini, dove stava per iniziare una riunione di giunta.

Preoccupati, naturalmente, [illegible] ansiosi di essere rassicurati, così come hanno, in parte, fatto il presidente della Provincia, Francesco Franzò e l'assessore Pierangelo Taverna, [illegible] anche diffidenti e indignati, perché, [illegible] ha detto Savino Di Donna, segretario provinciale dell'Aias, «sembra impossibile che, per risparmiare, si debbano colpire sempre i cittadini più indifesi, i disabili, gli anziani e i bambini».

Ai loro interrogativi Franzò ha replicato garantendo che fino a quando resterà in carica le colonie non si toccano. Taverna, da sempre sincero e ormai amareggiato difensore dei «soggiorni», ha ammesso che le colonie sono nell'occhio del ciclone da qualche anno e che i tagli alle spese [illegible] tutt'altro che voci [illegible] fantasie. Ma venderle [illegible] soprattutto Arenzano che funziona, [illegible] bene, tutto l'anno, e nemmeno Caldirola, ora abitabile anche d'inverno.

C'è da fidarsi? Tra la gente in attesa davanti alla Provincia i pareri erano discordi. Le delusioni sono già state tante. Le colonie, del resto, non sono gratis. L'Usl contribuisce per 36 mila lire al giorno, una parte sempre più consistente della quota è a carico degli utenti. [illegible] spesa, per la Provincia, [illegible] pare insostenibile. E allora chi lavora contro Arenzano e Caldirola? Ieri si chiedevano i nomi dei politici disposti a vendere. Ci sarà un Consiglio provinciale aperto, è stato promesso, e allo[illegible] le parti saranno chiare.

Intanto la parola d'ordine è «occupazione». Gli ospiti di Arenzano erano già pronti ieri a mobilitarsi per manifestare [illegible]vanti a palazzo Ghilini, ma, se non ci sarà [illegible] risposta precisa e davvero rassicurante, giovedì, invece di tornare, [illegible]ranno lì, a difendere la loro unica possibilità di vacanza.

Carla [illegible]

Un'immagine che ormai appartiene al passato? Le voci di una possibile vendita delle colonie di Arenzano e Caldirola, di proprietà della provincia, hanno mobilitato gli interessati, che chiedono risposte precise e rassicuranti. Amareggiati i commenti: «Perché prendersela sempre con i più deboli?»

Presentata la sagra: quest'anno misure «anti-sbronza»

Gavi, festival del vino con divieto di bottiglie

GAVI. Misure «anti-sbronza» per [illegible] Festival del Gavi giunto alla ventitreesima edizione. Tre giorni, da venerdì 18 a domenica 20 settembre, in piazza Dante, all'insegna della buona cucina con le specialità tipiche innaffiate dal celeberrimo «Gavi». Ma attenzione, il vino potrà essere consumato soltanto al tavolo [illegible] nei locali del paese: un'ordinanza del sinda[illegible] Ruzza vieterà la vendita di bottiglie al pubblico. Non è stato ancora deciso se avrà validità per tutta la durata del festival oppure solo sabato sera, solitamente la giornata più a rischio.

Inoltre il vino sarà servito in caraffe di plastica. Saranno intensificati i controlli e la sorveglianza [illegible] parte dei carabinieri di Gavi. Probabile l'ampliamento delle [illegible] parcheg[illegible] per accogliere senza inconvenienti i turisti provenienti anche dalla Toscana per partecipare ad uno dei più classici appuntamenti dell'estate.

Vario il programma delle manifestazioni collaterali. Immancabili le serate danzanti, precedute, alle 20, dall'apertura del ristorante. Stand espositivi con le tipiche produzioni della zona: miele, [illegible] (anche negli stand avrà vigore [illegible] divieto) ed erboristeria. Ancora da definire [illegible] appuntamento per i più piccoli, previsto per il pomeriggio di sabato, [illegible] spettacolo con due attori alessandrini. Più ricca di iniziative di intrattenimento [illegible] la giornata di domenica: alle 9 una gara di mountain bike, aperta [illegible] tutti; dalle 12 sarà aperto il ristorante del festival. Al pomeriggio il centro del p[illegible] si vivacizzerà presentando la sfilata dei carri allegorici che in tutto dovrebbero [illegible] una dozzina, in rappresentanza dei centri della zona: Castelletto d'Orba, [illegible] cui Gavi ha stipulato un gemellaggio che prevede la partecipazione alle manifestazioni delle due pro loco; Montaldeo, Monterotondo e Rovereto.

Sfilerà il gruppo storico, i Cavalieri dell'ordine del Raviolo e del Gavi nei suoi antichi costumi, si esibiranno una banda musicale [illegible] le majorettes; alla fine ci saranno frittelle e vino Gavi per tutti. Infine un concorso premierà [illegible] migliore vetrina ispirata al vino e alla vite.

[illegible] Putzu

Da gustare solo nel calice. Sarà vietato vendere bottiglie di vino durante il festival

Riunione per mettere a punto le strategie

Emergenza bruchi le prime iniziative

ALESSANDRIA. Scatta l'emergenza nell'Alessandrino per l'infestazione dei bruchi. Invasioni delle larve di «Hyphantria» si registrano, oltre a Lobbi e a Valle San Bartolomeo, in tutti gli altri sobborghi di Alessandria, ma la diffusione del parassita è segnalata anche nel Tortonese, così come a San Giuliano, Oviglio, Casalbagliano e nel Monferrato casalese, [illegible] prattutto a Occimiano.

A Castelletto Monferrato, su incarico del Comune, una ditta specializzata ha già cominciato la disinfestazione, soprattutto in frazione Giardinetto: i più colpiti sono i gelsi, [illegible] anche gli alberi da frutta.

Numerose richieste di consulenza per combattere [illegible] diffusione del parassita giungono ogni giorno agli uffici comunali [illegible] alle organizzazioni agricole. Un primo passo nella lotta al proliferare [illegible] bruchi (capaci di colonizzare [illegible] breve tempo ampi territori) [illegible] stato compiuto dal Comune di Alessandria, durante una riunione con i rappresentanti di Confagricoltori, Coldiretti e Unione agricoltori.

«Quando [illegible] devono fronteggiare massicce presenze dell'insetto - dice l'assessore Gianfranco Zino - [illegible] consigliabile provvedere a trattamenti chimici per eliminare il parassita nell'immediato e per determinare la diminuzione degli adulti che "sfarfalleranno" la prossima primavera».

In ambienti domestici possono [illegible] usati «piretrine» naturali [illegible] «piretroidi» di sintesi, registrati come presidi medico-chirurgici; nelle aree agricole [illegible] sulle piante ornamentali si consigliano prodotti a base di acefate, carbaril, clorpirifos-metile, triclorfon, diflubenzuron, alfametrina e deltametrina. Quando l'infestazione è localizzata solo su qualche ramo, se ne consiglia [illegible] taglio [illegible] la distruzione.

Sono comunque scarsi i rischi per i vigneti: «Le infestazioni riguardano soprattutto la pianura [illegible] non le [illegible] collinari - dice Giancarlo Bellone, tecnico della Coldiretti -. Sinora ci risulta che [illegible] stati attaccati solo alcuni filari a Piovera, ma [illegible] conduzione familiare».

[illegible] Defrancisci

[illegible]

Disagi sul lavoro

[illegible] «civichi» e orari ridotti negli [illegible]

NOVI. Sempre più difficili le condizioni lavorative per i «civichi» novesi: il numero di effettivi al comando di polizia [illegible]nicipale di [illegible] Italia (che è già ampiamente al di sotto della pianta organica prevista) sarà ulteriormente ridotto.

Un'impiegata della centrale operativa è stata recentemente trasferita all'ufficio anagrafe, due agenti fra breve andranno in pensione, [illegible] terzo forse a gennaio. Questa situazione rischia di ripercuotersi sull'efficienza del servizio.

Per poter continuare, nonostante l'organico ristretto, a svolgere adeguatamente l'attività operativa sulle strade, il comandante Gianfranco Bergaglio vuole ridurre l'orario di apertura al pubblico degli uffici, attualmente in funzione dalle [illegible] alle 18: «Ci spiace - dice Bergaglio - dover [illegible] questa iniziativa a scapito dei cittadini, ma qualcosa si deve cominciare [illegible] fare, se si intende garantire [illegible] un buon servizio di polizia».

«Sono "misure tampone" - commenta Rocco Muliere, as[illegible] alla Viabilità -, nei confronti di una situazione sempre più difficoltosa».

In alcuni casi sarà impossibile mantenere lo stesso standard di servizio. Probabilmente sarà sempre più problematico svolgere l'attività serale anche per la difficoltà del Comune a pagare gli straordinari. Quindi, alla luce di questa situazione, pare irrealizzabile la proposta avanzata qualche tempo fa di istituire un servizio di ronda notturna, esistendo già difficoltà [illegible] svolgere il servizio serale.

Inoltre, sarà necessariamente ridotta la presenza al mercato coperto di piazza del Maneggio: la sorveglianza sarà solo saltuaria, mentre finora era garantita costantemente dalla presenza di un civich. [illegible] parziale blocco delle assunzioni negli enti pubblici non consente di sostituire il personale che [illegible] in pensione.

Altri disagi per i vigili urbani provengono dal parco automezzi: alcuni cominciano a dar segni di usura, [illegible] non è possibile sostituirli per mancanza di finanziamenti. Continuano i problemi nell'uso delle ricetrasmittenti, dopo che il ponte radio era stato rubato dalla torre del parco Castello. Recentemente il Comune ha sistemato un apparecchio di minore potenza per eliminare almeno in parte l'inconveniente. [m. pu.]

Blitz della Polfer sul treno e denunce per quattro senegalesi

Sequestrati 4 mila accendini

Extracomunitari nei guai per contrabbando. Sorpresi durante la perquisizione sul Milano-Ventimiglia. Ora rischiano l'espulsione dall'Italia, dopo il processo

[illegible] Sequestro record di 4.250 accendini di contrabbando e denuncia per quattro senegalesi: è questo il bilan[illegible] dell'operazione portata a termine l'altra sera dagli agenti della polfer di Novi sul [illegible] diretto Milano-Ventimiglia.

I poliziotti sono saliti sul convoglio alla stazione di Milano Centrale e hanno subito [illegible]minciato a perlustrare i [illegible] scompartimenti. Una perquisizione accurata che gli agenti polfer svolgono abitualmente per tutelare la sicurezza dei viaggiatori. In particolare, si accerta [illegible] sul treno [illegible] siano persone sospette, ma si tenta anche di sorprendere eventuali passeggeri sprovvisti di biglietto, che siano riusciti [illegible] eludere i controlli dei ferrovieri.

Giovedì sera, però, l'attenzione degli agenti si è indirizzata verso quattro giovani di colore che avevano molte borse [illegible] valigie. Alla vista dei poliziotti, i quattro extracomunitari hanno cercato di nascondere i voluminosi bagagli, ma [illegible] loro tentativo è stato inutile.

Gli agenti hanno aperto le borse e hanno trovato centinaia di confezioni di accendini «Bic», tutti privi del regolare contrassegno [illegible] monopolio di stato. La merce, il cui valore complessivo è di circa quindici milioni, è stata sequestrata. I quattro «vu cumprà», Diaf Khalifa, 35 anni, Assane Mbathie, [illegible] 34, Ndiaye Ablaye, di 33, [illegible] Diaw Bassirou, di 32, sono stati denunciati per contrabbando di generi di monopolio e, con ogni probabilità, saranno espulsi dall'Italia dopo il processo.

Un provvedimento già adottato negli ultimi tempi a carico di molti altri extracomunitari, in particolare tunisini e marocchini, sorpresi dalle forze dell'ordine mentre vendevano sigarette di contrabbando.

Recentemente, i carabinieri e gli agenti della polfer hanno intensificato i controlli in stazione: controllano soprattutto se [illegible] decine di «vu cumprà» che da Genova [illegible] Milano giungono ogni giorno [illegible] Novi Ligure abbiano il regolare permesso di soggiorno in Italia. [m. d.]

ACQUI TERME [illegible]

Anche per i ricoveri

Ora l'ospedale funziona [illegible]

ACQUI TERME. Continua il graduale progetto di informatizzazione dei servizi sanitari dell'Usl di Acqui. Lo annuncia l'amministratore straordinario, Giuseppe Cotroneo.

Dal primo settembre è entrata in f[illegible] la procedura computerizzata di accettazione [illegible] dimissione dei pazienti in ospedale. Permette di effettuare i ricoveri d'urgenza, quelli programmati e quelli in day hospital, sotto [illegible] controllo di un elaboratore che provvede [illegible] stampare tutta la modulistica necessaria, in tempo reale.

La procedura permette inoltre di conoscere la disponibilità di posti letto nei vari reparti e fornire elaborazioni statistiche sulle cause di ricovero, sulle provenienze dei pazienti e sugli indici di attività dei reparti. Presto sarà in funzione anche il Centro unificato di prenotazione per le prestazioni ambulatoriali. [r. al.]

CASEI GEROLA [illegible]

Aperta un'inchiesta

[illegible] di pesci nello Scrivia

CASEI GEROLA. Centinaia i pesci continuano a morire nell'ultimo tratto del torrente Scrivia, nella zona di Cornale, vicino a Casei Gerola.

Per il momento non si conoscono le cause del disastro ecologico. La moria dei pesci è co[illegible] l'altro ieri, proseguendo senza [illegible] per 36 ore. La superficie del torrente [illegible] [illegible]perta [illegible] pesci morti, che vengono trascinati [illegible] riva da volontari.

La procura della Repubblica di Voghera ha aperto un'indagi[illegible] per scoprire le cause della moria, [illegible] dovuta ad inquinamento e per identificare gli eventuali responsabili.

Sono anche stati svolti due prelievi negli scarichi dello zuccherificio «Isi» e di un'industria produttrice di acido citrico: entrambi svolgono la loro attività vicino allo Scrivia. I risultati saranno resi noti solo nei prossimi giorni. [r. al.]

IN BREVE

NOVI

Chiusa la biblioteca comunale per disinfestazione dei locali

La biblioteca comunale di Novi è chiusa da ieri pomeriggio per disinfestazione. Riaprirà al pubblico lunedì pomeriggio.

MENCONICO

Contadina si uccide impiccandosi a una trave

Una contadina di Menconico, Esterina Stafforini, [illegible] anni, da tempo sofferente di una grave depressione, si è tolta ieri sera la vita nella sua abitazione, impiccandosi [illegible] trave. La donna [illegible] più riuscita a darsi pace da quando [illegible] decina di anni fa il [illegible] unico figlio Massimo, di 20 anni, era rimasto vittima di un incidente stradale. Il cadavere è stato scoperto dal marito Renzo Marini, 65 anni, [illegible] ritorno dal lavoro.

[illegible]

Ferito in [illegible] incidente tra auto e ciclomotore

Un ciclomotorista è rimasto ferito non gravemente in un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio in Largo Costituzione della Repubblica, a Valenza. E' Fabio Guglielmo, di [illegible] anni, residente in viale Repubblica 3/3, che [illegible] venuto a collisione con la «Opel» pilotata da Armando Gagliardini, di 69 anni, pure di Valenza, piazza Statuto 5. Il gio[illegible] guarirà in 8 giorni per ferite alla gamba sinistra [illegible] alla spalla destra.

[illegible] LIGURE

Un mercatino per salvare il campanile della frazione

Domani e martedì i parrocchiani di Tramontana [illegible] Parodi Ligure allestiranno un mercatino di piccolo antiquariato, dalle 11 alle 18, per raccogliere fondi per i lavori di ristrutturazione del campanile della chiesa.

E' mancata

[illegible] Vittoria Gambarotta ved. [illegible] (Tuin)

di anni 76

Addolorati lo annunciano la figlia Gabriella, il genero, la nuora, i cari nipoti. I funerali avranno luogo sabato 5 c.m. alle ore 16 nella chiesa parrocchiale.

— Serravalle Scrivia, 4 settembre 1992.

Nuove proposte dal convegno sull'ambiente che si è svolto giovedì in paese

Piano anti discarica a Bruno

Un comitato di esperti presenterà in Regione le controdeduzioni al progetto per l'impianto di regione Solia. Alla riunione anche una delegazione di Carentino

BRUNO. C'era tutto il paese, giovedì sera, per assistere al convegno sull'ambiente promosso dal Comitato brunese [illegible] dal Comune. [illegible] realtà, anche se qualche «divagazione sul tema» c'è stata, tutto il dibattito si è concentrato sulla temuta costruzione della discarica consorziale in regione Solia.

Dall'agosto scorso, da quando la Termomeccanica di La Spezia ha proposto Bruno [illegible] sede dell'impianto, il piccolo paese ha perso la serenità. Per difenderlo si [illegible] mobilitati tutti i residenti ed i «milanesi» del fine settimana. Dibattiti accesi, sit-in di protesta ed una lunga serie [illegible] incontri [illegible] politici locali: tutto al fine di [illegible] giurare la creazione della discarica. Il convegno di giovedì sera è stato ospitato nella sede della «casetta» della Pro-loco, ormai rimossa [illegible] nuovo dopo essere stata danneggiata la primavera [illegible] da un incendio doloso, che per tutti divenne [illegible] simbolo del clima [illegible] tensione che si era creato a Bruno. Il dibattito si è svolto in un atmosfera «ufficiale» lontana da quello spontaneismo [illegible] po'affannato dell'agosto scorso, quando la gente incominciò a reagire contro l'ipotesi della discarica, [illegible] senza metodo ed organizzazione.

Ora i brunesi hanno assunto un «pool» di esperti per contestare il progetto. Coordinatore [illegible] l'ingegner Franco Rubano ed accanto [illegible] lui lavorano il geologo Italo Colombo, l'agronomo Edoardo Monticelli ed [illegible] legale nicese Giuseppe Gallo. Porteranno i loro studi a Torino alla conferenza regionale che si terrà il 24 settembre. Ad iniziare i lavori del convegno è stato il giovane consigliere comunale Gianfranco Pasquale, che ha mostrato diapositive della [illegible] «da difendere a tutti i costi».

Un'immagine di una precedente manifestazione antidiscarica a Bruno

Accorato anche l'appello degli abitanti di Carentino che ha le fonti dell'acquedotto in regione [illegible] [illegible] già teme [illegible] costruzione della discarica per rifiuti assimilabili agli urbani dell'altro paese confinante Borgoratto.

Pochi i politici presenti, (tranne il consigliere provinciale dei Verdi Enzo Gino, Paolino Stella di Rifondazione [illegible] Italo Mussio del Pds). Ma secondo i brunesi l'attenzione degli [illegible] ministratori per la discarica c'è ed è ben [illegible]. «C'è [illegible] una riunione l'11 agosto scorso - ha spiegato il consiglie[illegible]ale Maddalena Ricci - a cui hanno partecipato il [illegible] Rabino, il consigliere regionale Porcellana della dc, i socialisti Goitre e Bertolino, il repubblicano Cantarelli ed i rappresentanti delle organizzazioni agricole. Tutti hanno detto di essere schierati con noi». Ed ha aggiunto: «Vedremo se manterranno la promessa». [e. ce.]

[illegible] Calliano

Il comitato contro i rifiuti adesso ha anche un direttivo

CALLIANO. E' Giuseppe Bezzo, callianese, abitante a Torino, il presidente [illegible] neo costituito «Comitato per la tutela del territorio di Calliano», sorto una settimana fa contro il progetto di un impianto di stoccaggio provvisorio, per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intenderebbe realizzare nell'ex-fornace Cuniberti. Del direttivo del comitato, eletto durante un'affollata assemblea, che si è tenuta nella sede della Pro loco, fanno parte dieci consiglieri: Gianluca Berruti, Giorgio e Massimo Cavagna, Adriana Cisi, Massimo Gandolfo, Francesco Dona, Vincenzo Strona, Bruno Ruscalla, Giovanni Martinengo, Enrico Grandi.

Il comitato, ha indetto per lunedì, alle 21, nei locali della parrocchia una conferenza stampa in cui verranno illustrate le inizative «anti-rifiuti» che il comitato stesso intende attuare entro il 24 settembre, giorno in cui la Conferenza regionale dell'assessorato all'Ambiente prenderà in esame il progetto presentato dalla «Asti Servizi».

Si parla [illegible] una marcia ecologica che attraverserà le vie del paese [illegible] di un'azione di volantinaggio «a tappeto».

L'azione del comitato va ad aggiungersi [illegible] quella dell'Amministrazione Comunale, che,

Il sindaco di Calliano Pier Giuseppe Cuniberti

la scorsa settima, aveva espresso con [illegible] delibera consiliare il fermo «no» dell'Amministrazione al progetto di stoccaggio dei rifiuti. Intanto prosegue, negli uffici comunali, la raccolta di firme di sostegno al Comitato; finora vi hanno aderito mille e duecento persone.

Entro il prossimo 14 settembre il Comune dovrà presentare ai competenti uffici comunali le controdeduzioni al progetto, elaborate da tecnici [illegible] settore, a cui verranno aggiunte le delibere [illegible] contrarietà al progetto espresse, oltre che dal consiglio callianese, anche da quelli dei Comuni confinanti [illegible] le relazioni della Provincia e dell'Usl 68, che sono attese per i prossimi giorni. Non [illegible] escluse comunque altre nuove iniziative di protesta [illegible] paese contro la proposta [illegible] costruzione dell'impianto. [bru. m.]

E' sotto accusa [illegible] servizio in vigore da settembre

Casale, [illegible] i [illegible] dell'ospedale

CASALE MONFERRATO. La rivoluzione nelle cucine dell'ospedale Santo Spirito è appena cominciata [illegible] già solleva proteste da parte dei degenti.

Il parente [illegible] un malato ricoverato al «Santo Spirito» [illegible] una lettera, lamentando «pasti in scarsissima quantità [illegible] di pessima qualità». Si domanda preoccupato se «si sarà costretti a portare da casa i pasti agli ammalati lungodegenti per i prossimi due mesi, in attesa che la ristrutturazione dei locali cucina sia completata».

Il [illegible] servizio di distribuzione dei pasti [illegible] entrato in vigore il primo settembre. Il progetto complessivo prevede la ristrutturazione dei locali adibiti alla cucina, [illegible] privatizzazione della gestione mensa, affidata a una ditta esterna, e la personalizzazione dei pasti con menù prenotati con [illegible] giorno di anticipo. «Sulla "carta" [illegible] sembrato a tutti un ottimo miglioramento, soprattutto all'amministrazione dell'Usl che pensava di ridurre gli sprechi. E' innegabile che, in precedenza, era molto ciò che [illegible] veniva utilizzato», scrive il famigliare del malato.

Ma [illegible]o solo trascorsi pochi giorni e già i mormorii di protesta si moltiplicano. Le lamentele non [illegible] generiche. Nella lettera vengono riferiti fatti precisi [illegible] circostanziati: «Ero presente, insieme ad altri familiari, e abbiamo potuto constatare che in un piatto c'erano solo sei pezzetti di pasta, mentre un altro paziente faceva un'abbondante cena... con otto cucchiai di minestra. Il tutto freddo, naturalmente, forse perchè le portate vengono preparate da una ditta di Santhià. Pertanto i piatti devono, per forza, es[illegible] cucinati in tempi molto antecedenti all'ora in cui vengono consumati».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella Novarese, invita [illegible] un po' di pazienza. Sicuramente qualche lamentela se l'aspettava, visto che, alla vigilia dell'entrata [illegible] vigore del servizio aveva diramato [illegible] comunicato in cui, annunciando la nuova impostazione del servizio mensa, avvertiva della possibilità di eventuali disagi nel periodo transitorio che precede l'andamento a regime (entro un paio di mesi).

Tuttavia, se ammette qualche difficoltà, l'amministratore respinge anche accuse che ritiene infondate: «Intanto - spiega - la ditta appaltatrice del servizio non [illegible] di Santhià. In questo periodo, mentre si svolg[illegible] i lavori [illegible] sistemazione dei locali, si utilizzano le cucine dell'ospedale di Santhià per preparare i pasti che, però, [illegible]no poi riscaldati all'interno dell'ospedale di Casale, in un'ala attrezzata per questo scopo». E aggiunge: «Può darsi che nei primi giorni, i carrelli non fossero riscaldati a sufficienza [illegible] il personale, non abituato a distribuire le nuove dosi, abbia impiegato un po' [illegible] tempo più del necessario nella distribu[illegible] dei pasti».

Quanto alla qualità del prodotto, la dottoressa Novarese assicura di essersi preoccupata personalmente, insieme ad altri incaricati, di verificarne la validità. In merito poi alla quantità, «è stata stabilita in base a precise tabelle dietetiche. [illegible] è escluso - ammette - che in passato i pasti potessero essere più abbondanti, [illegible] il nostro ruolo è anche quello di indicare una corretta alimentazione, non solo sulla scelta dei cibi, ma anche sulla misura in cui vengono somministrati». [s. m.]

Laurea [illegible]

Entro 10 giorni si deciderà

CASALE. Entro le prossime settimane si deciderà se la città ospiterà, a partire dall'anno accademico 1993/94, il corso biennale di amministrazione aziendale promosso dall'Università di Torino. La decisione si basa su un paio [illegible] controlli da effettuare in questi giorni. Uno spetta alla Scuola di amministrazione aziendale e riguar[illegible]a il bacino di utenza. Del secondo si fa carico il Comune: individuare i locali da destinare al corso.

Entro dieci giorni, comun[illegible], una decisione va presa perchè il corso deve essere inserito nel prossimo piano triennale della scuola, il [illegible] consiglio [illegible] amministrazione [illegible] riunisce il 14 settembre.

Un incontro si è svolto ieri pomeriggio nella sala giunta di Palazzo San Giorgio tra il sindaco Riccardo Coppo, esponenti del Comune, della Scuola aziendale e dell'Unione Industriale. Per il corso parauniversitario sarà fissato un numero chiuso compreso tra [illegible] [illegible] [illegible] allievi. E' previsto lo studio di materie teoriche e pratiche (le lezioni, con frequenza obbligatoria, saranno tenute sia da docenti universitari che da manager [illegible] imprenditori) con il superamento di una decina [illegible] esami. [illegible] termine [illegible] biennio, si potrà accedere direttamente al terzo [illegible] della facoltà di economia [illegible] commercio. [s. m.]

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA MONFERRATO. Oggi [illegible] domani in piazza Garibaldi [illegible] incontreranno gli appassionati [illegible] vecchi mezzi [illegible] locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che [illegible] è diventata [illegible] degli appuntamenti più attesi del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca è un mercato in espansione [illegible] ogni [illegible] si arricchisce di nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» è relativamente facile, spesso il problema sta nel reperire [illegible] di ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» [illegible] questa rassegna offre una preziosa occasione [illegible] quanti si avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese di giugno, il Salone dell'automobile d'epoca, [illegible] esistono altre opportunità di questo genere. La mostra [illegible] Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di 16 mila metri quadri: comprende [illegible] stand e sarà aperta [illegible] pubblico oggi (16-18,30) e domani dalle 8,30 alle 1[illegible]. All'interno della [illegible] sarà allestito [illegible] servizio di bar tavola fredda per gli espositori e per il pubblico.

Questi raduni servono anche per [illegible] il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega il presidente del club Massimo Minetti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di domani».

C'è anche una sezione dedicata alle riviste di automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti ormai pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi di ricambio. Alcuni club italiani hanno anche una rifornita biblioteca: i giornali più richiesti sono quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria [illegible] i fanali: «Trovare pezzi di ricambio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priarone del Veteran Motor - è ancora possibile, [illegible] la [illegible] si fa veramente difficile sui pezzi esterni delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimana sono attesi appassionati da tutt'Italia. Non mancheran[illegible] svizzeri e tedeschi che stanno diventando maestri nel restaurare le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterane degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne [illegible] Cuneese gli incidenti [illegible] molto frequenti e gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono essere pronti per ogni evenienza. Oggi [illegible] domani il [illegible] alpino «prova le emergenze» in un'esercitazione italo-francese nella zona del rifugio «Remondino» in Alta Valle Gesso.

Si tratta di un'operazione organizzata nell'ambito della collaborazione tra la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra di Cuneo [illegible] «Le Secours en montagne des Alpes Maritimes» che ha sede a Nizza. Un imponente spiegamento di forze a cui parteciperanno decine di volontari cuneesi, gli uomini della Guardia di Finanza di Limone [illegible] gli specialisti [illegible] montagna della «Gendarmeria» francese che simuleranno una serie di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile di Cuneo - si svolge soprattutto per migliorare la collaborazione italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando siamo costretti a muoverci a piedi, in caso di cattivo tempo, di notte [illegible] [illegible] l'appoggio dell'elicottero non possiamo permetterci incomprensioni o incidenti che possono mettere [illegible] repentaglio la vita di chi dobbiamo [illegible].

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche [illegible] elicottero della «Gendarmeria», saranno coordinate dal responsabile del «Secours en montagne» e consigliere tecnico del prefetto di Nizza, Jean-Marie Marin, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, dal comandante del Soc[illegible] Alpino della Guardia di Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazio[illegible] di Cuneo, Giorgio Bogl. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri [FOTO MARO - AVVELLO]

La campionessa ora pensa all'Università

Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta non si è trattato di uno dei tanti successi [illegible] sci alpino, [illegible] cui la giovane atleta di Pietraporzio, dove vive con i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, ma di una prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insieme ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella sessione autunnale, non avendolo potuto sostenere in quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

La Belmondo, 23 anni, si [illegible] diplomata come maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi a Magistero. Ora l'esame che le consente l'accesso ad un qualsiasi altro [illegible] dell'ateneo torinese. [illegible] molta probabilità - confessa la Belmondo - mi iscriverò [illegible] Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, matematica e francese, è tuttora allieva guardia forestale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per es[illegible] inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

Concerti in contemporanea a Ricaldone e Sartirana

Giorgio o Paolo Conte? Stasera si può scegliere

I fratelli Conte in [illegible] Bisogna però frenare gli entusiasmi, i due [illegible] salgono sullo stesso palco e sarà necessario operare una non facile scelta.

Giorgio Conte sarà questa sera a **Ricaldone**, alle 21,15, per «L'isola in collina: notti di note d'autore», mentre il celeberrimo fratello Paolo si esibirà nel Castello di **Sartirana**, alle 21,30, in un concerto benefico organizzato [illegible] Leo Club [illegible] Mortara. Il ricavato sarà devoluto per i restauri della chiesa della Trinità di Mortara.

Giorgio Conte, più autore che cantante, ha firmato molti brani per Mina, uno dei quali «La giostra [illegible] Bastian», cantata anche da Baccini e dallo stesso autore.

Ad accompagnarlo in questa seconda serata de «L'isola in collina» ci saranno molti giovani cantautori della «Arte musica di Genova», la scuola diretta da Settimo Benedetto Sardo, anch'egli presente al concerto. La scuola ligure fa capo anche al «Club Tenco», che ha spesso sancito il successo, almeno di critica, di questi giovani emergenti. E a ricordare l'epoca di Luigi ci sarà Umberto Bindi.

Luca Ghielmetti, farmacista di professione, è uno di questi. E per seguire le orme degli artisti liguri, ha deciso [illegible] trasferirisi nella farmacia di Dolceacqua, vicino a Sanremo, quasi al confi[illegible] con la Francia. La scelta non è stata casuale, in quella stessa farmacia ha lavorato e composto musica l'artista considerato il capostipite della musica italiana d'autore, Bigi. Poco conosciuto al grande pubblico ma non ai cultori del genere, e che è stato uno dei padri fondatori del «Club Tenco».

Ghielmetti [illegible] ormai l'erede spirituale del Bigi, anche se un altro cantautore poco famoso, e altrettanto bravo, gli contende [illegible] palma, Massimiliano Bizzarri.

L'avvocato astigiano proporrà invece brani da «Parole d'amore scritte a macchina», il suo ultimo [illegible] giri, datato novembre '90, che propone un Paolo Conte nuovo, con inattesi squarci musicali, considerato dagli estimatori del tutto atipico. La speranza stasera è, la stessa [illegible] ogni concerto, e cioè che [illegible] solitario autore di brani storici come «Una topolino amaranto» o «Bartali», riproponga anche il suo vecchio stile e magari qualche anticipo sul prossimo disco. [a. m.]

Paolo e Giorgio Conte, entrambi avvocati [illegible] entrambi cantautori di successo

A Fubine

L'ultimo concerto d'estate

FUBINE. Si avvia alla conclusione la 16ª edizione della rassegna «Concerti d'estate», organizzata dalle associazione culturale Amici del Batù [illegible] Altavilla.

Il penultimo appuntamento con la musica sinfonica e da camera è per questa sera a Fubine con un concerto d'archi. Come vuole lo spirito [illegible] questa manifestazione saranno ancora [illegible] volta i giovani i protagonisti della serata. Sul palco quattro ragazzi del Conservatorio di Genova: Angela Zapolla e Sara Diano, violini, Serena Perfetti, viola e Giovanni Scaglione, violoncello.

Ampio il programma: «il sipario» si apre sul «Tema con variazioni scherzo-capriccio» di Mendelsshon, per approdare al quartetto in La minore di Paganini. Si conclude con un omaggio a Puccini con la celebere «I crisantemi».

Lo spettacolo [illegible] questa sera si svolgerà nella Casa del Popolo di Fubine, una costruzione che sorge in via Balestrero, la cui ristrutturazione è stata ultimata di recente.

Per garantire una migliore acustica, la casa è stata trasformata in auditorium provvisorio. Il concerto, è occasione per i fubinesi, [illegible] inaugurare ufficialmente la casa. La cerimonia avverrà intorno alle 20,30, alla presenza delle autorità locali. Seguirà l'esibizione [illegible] musicisti. L'ingresso come sempre è gratuito. [cr. ro.]

Danza e musica

Quargnento con i solisti del Regio

Patrizia Campassi, danzatrice alessandrina dirige la compagnia Kronos-Danza nello spettacolo «Danza in concerto» su musiche di autori classici e contemporanei Interpreti dello spettacolo i solisti del Teatro Regio di Torino e i ballerini della compagnia

[illegible] La danza fa il suo debutto in paese. Stasera alle 21,30 sul sagrato della [illegible]silica minore è di scena la compagnia Kronos-Danza, diretta da Patrizia Campassi.

«Danza in concerto» è il titolo dello spettacolo, diviso i sei sezioni: «Equilibri», su musiche di Sakamoto, «Zoi», su musiche [illegible] Ravel, «Insensato sproloquio», su musiche di Bach, per passare poi a «Sol pia Sol», su musiche di Astor Piazzolla, fino [illegible] «L'esame», regia e testo di Riccardino Massa, e per concludere «I Remember», su musiche di Grappelli.

Interpreti dello spettacolo i solisti del Teatro Regio di Torino e i ballerini della compagnia. [cr. ro.]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.844 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000	**Double impact - Vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. [illegible] 1h 40' Commedia
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '89) — Un genio dell'informatica che sa di dover morire incontra la bellissima Blanche: vivono un amore drammatico e visionario. V.M. 14 1h 50' [illegible]
Corso Tel. 68.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**La mano sulla culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller
Cristallo Tel. 341 272 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Fusi di [illegible]** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla
[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**Piccola peste torna a far danni** di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Tokio decadence** di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mealvaine (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.
[illegible] Moderno Tel. 0142/452.816 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**La mano sulla culla** di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller
Cine Poli Tel. 452.061 Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
[illegible] Moderno Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 8000 posto unico	**La casa nera** di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' Horror
[illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
[illegible] Villa Caffarena T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
[illegible] Sociale Tel. 861 329 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
[illegible] Arena Carducci Tel. 952.579 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] Arlecchino Tel. 0383/648124 Or.: 20/22 Lire 8000 prezzo unico	**Henry - Pioggia di sangue** di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' Thriller

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Dialetto ed emigranti a Cuccaro

La Compagnia teatrale fubinese [illegible] stasera alle 21,30 alla Pro loco di Cuccaro con la commedia dialettale «Al barba d'America». In scena la vita degli immigrati nelle Americhe.

LE SAGRE

Il vino e l'uva alla ribalta

La Sagra [illegible] vini pregiati in programma a Montaldo Bormida assume quest'anno un significato particolare perché si contrappone alle onnipresenti f[illegible] della birra. Vini doc e gastronomia tradizionale sono abbinate a musica, folklore e spettacolo. A Murisengo alle 15 gara bocciofila, alle 21, in piazza, Music System. A Volpeglino [illegible] dalle 20,30 processione, pesca di beneficenza e inaugurazione della mostra [illegible] pittura di [illegible] Gentilini. Alla festa dell'Amicizia di Tortona alle 21.30 folklore con «Gli smog». Alla festa dell'Unità di Casale, in piazza Castello, alle 21 ballo liscio, alle 22 musi[illegible] hard con «Point of view» e piano bar. Il Cortese, i gioielli e le belle donne sono gli ingredienti della «4° Festa [illegible] [illegible]lor», stasera a Monterotondo di Gavi. Il programma si apre alle 20 con il gran galà dei preziosi. Seguirà l'elezione di «Miss Muller 92», riservata alle concorrenti fino [illegible] 25 anni, mentre le più mature potranno partecipare a «I miei primi 40 anni». [illegible] Stazzano ritorna «Un dolce per la vita». Dalle 16 sono [illegible] vendita le torte e i dolci cucinati dalle donne [illegible] paese: il ricavato andrà all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. A Predosa continua «Contrade in festa», che impegna in sfide di vario genere i quattro rioni del paese. Stasera è in programma la sfilata [illegible] costumi e carri allegorici ispirati a «Marco Polo e la via della seta». Musica italiana e tombola gigante a premi in favore dell'Aido alle Piscine di S.Salvatore. La Sagra del riso di Valle Lomellina s'inizia alle 19 con polenta e [illegible]ne, lumache e anguille e riso. Si danza con Carluccio Ramponi. Polenta e rana è [illegible] piatto forte della Sagra della rana [illegible] Sartira[illegible] dove si balla con l'orchestra di Mario Giannini. Il duo «Gian-Giò» stasera suona alla Sagra degli agnolotti [illegible] Pecetto. A Isola S.Antonio, alla Sagra della pizza oggi s'inaugurano le mostre [illegible] pittura, artigianato e decorazioni su [illegible]. Alle 19 grigliata e tombola a premi. A Castelletto d'Orba, per la Sagra dell'Uva e del Vino, oggi, alle 17, apertura degli stand. Seguirà alle 19,30, la cena agreste in piazza e alle 21, [illegible] danze. Gastronomia e liscio anche alla Festa dell'Unità di Felizzano. Musica Anni '60 e '70 alla frazione [illegible] Maurizio di Conzano. A Vignale la Festa dell'Uva e del Vino si apre con dibattiti e degustazione di vini.

Robin Williams

CLASSICA

Frassineto, in chiesa la lirica

Concerto vocale, stasera, alle 21,15, nella chiesetta di Madon[illegible] degli Angeli a Frassineto. Cantano il soprano Maria Celeste Delle Grazie e il tenore Angelo Scagliotti; [illegible] piano Manuela Martinotti. [illegible] castello [illegible] Vignale, alle 21,30, «Pioggia di stelle», [illegible] il circolo Ravasenga.

[illegible]

Deejay a convegno

Sotto il tendone Europa a Cam[illegible] Ligure, stasera discoteca nostop dalle [illegible] con i deejay Marco Ferretti, Federico Valdata e il giovanissimo «Baby J» saiese, Luca Pattarini. Durante la serata due gruppi si esibiranno al campionatore: i Tribal Noise e i Technobeat, supporter dei famosissimi Snap. L'ingresso co[illegible] [illegible] mila lire.

[illegible]

Foto della Val Borbera a arie

Si apre oggi al Comune di Vignole Borbera la mostra delle opere presentate al «1° concorso fotografico sulla Val Borbera». C'è anche una rassegna [illegible] foto antiche. La pittrice Claudia Demartini espone da oggi al 13 settembre alle scuole di Lu.

MUSICA DAL [illegible]

Jazz e «Comicità perplessa»

[illegible] Caffè della Pesa di Vignale stasera suona il trio di Luigi Tessarollo. Con lui Marco Micheli, contrabbasso e Enrico Zirilli, batteria. Comincia a Piovera la Festa dei Popoli. Alle 21,30 iniziano i «baccanali», alle 22,30 [illegible] di «Comodità perples[illegible]» e «Casino Royale».

CINEFORUM

Fantasy «sociale» a Valenza

Il fascino della fantasy mescolato alla realtà di New York [illegible] «La leggenda del re pescatore», il film di Terry Gilliam in programmazione stasera alle 21,45 all'Arena Carducci di Valenza.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 27. [illegible] 7.190. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di [illegible]** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30, 17,40, 20; 22,25
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 39/a. **L'amore, il sesso e Bertoo** [illegible]: 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vid. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Sto[illegible]** [illegible] 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
[illegible]A c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. G. P. giuria Cannes [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 5. **La mano sulla culla**. Ap. 18 [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vid. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX[illegible] 15 bis. **Il Praga** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween II**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Bella terra [illegible] il cielo**. Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di fuoco**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX [illegible]bre 15. **White Sands tracce nella [illegible]**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. [illegible] **in blue jeans**. Non vid.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [illegible] **gione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino [illegible] 2/10 presso le agenzie della Banca Cr. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/2[illegible].
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: [illegible] grandi spett. a posto [illegible] Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [illegible] 669.8034.

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — Rassegna [illegible] pag. provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna Prime [illegible] provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
[illegible] Erreuno Tg
20,25 [illegible]
[illegible] TG sera
22,35 Sabato sport
23,50 Bianco nero e sempreverde
0,15 Erreuno Tg

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — [illegible] strana coppia, telefilm
20,30 [illegible]ndalo a Filadelfia, film
22,30 [illegible] della jungla
23 — [illegible] strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers, telefilm

Telecupole
19,30 Incontri al caffè
19,25 [illegible]
20,25 Tre percore viziose, teatro
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il buon samaritano, film
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod, tutto sul rallies
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
15,20 Telecity per voi
17,30 Sotto in allegria
19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Kaktalentruppen, film
22,20 Il segno del potere, film
0,50 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch
19 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
20,30 La regina d'Africa, film
22 — L'uomo del Sud, film

Quarta Rete Tv
15 — Andiamo al cinema
20,30 Vento del Sud, tv movie
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La casa dei nostri sogni, [illegible]
0,30 Carmen di Charlot, film

Telebiella
16,30 Navy, telefilm
17,30 Parliamoci d'amore, talk show
18,30 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
[illegible] Film
22,10 Opera

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Film
23,12 Anicaflash
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

G.R.P.
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 J[illegible] il bandito, film
22 — Ho ritrovato il mio amore, film
23,30 G.R.P. Monitor settimana
24 — Cielo di fuoco, film
2 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
19,15 L'uomo dell'Uncle, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Gran varietà, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Sotto il campanile...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Anime in tumulto, film
22 — Un mondo che sorge, film

Rete 7 [illegible]
18 — F[illegible], telenovela
20,20 La gang della città dei divorzi
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

SERIE C

Ultima amichevole per i nerostellati, contro il San Carlo, a otto giorni dall'esordio in C2

«Casale più forte se fa pace coi tifosi»

Bui: devono essere ricuciti gli «strappi» del passato

CASALE MONFERRATO. «La squadra ha carattere e la tecnica si perfeziona strada facendo»: a una settimana del debutto nel campionato [illegible] C2 (fissato per domenica 13 settembre alle 16, allo stadio Palli, contro [illegible] Lecco), l'allenatore Gianni [illegible] traccia volentieri [illegible] primo bilancio del lavoro svolto.

E' soddisfatto Bui, e non è tipo che si esalta per poco. Ma non risparmia neppure le lodi se meritate. Insomma, secondo il mister, la preparazione è a buon punto: si sta formando [illegible] amalgama soddisfacente in squadra, [illegible] importante che [illegible] scenda mai [illegible] livello [illegible] guardia dell'impegno, durante gli allenamenti.

Una preparazione che [illegible] svolge puntualmente ogni pomeriggio [illegible] «Palli», affiancata da qualche amichevole. Non molte, in verità: contrariamente a quanto è stato detto ultimamente sulla maggior parte delle realtà calcistiche, la squadra nerostellata ha impegnato le proprie [illegible] soprattutto negli allenamenti in casa, anziché concedersi a un fitto programma di incontri precampionato.

La motivazione [illegible] è forse dovuta solo a scelta tattica, [illegible] piuttosto alla decisione del club di non impegnarsi più di tanto in appuntamenti dispendiosi e generalmente poco seguiti dai tifosi. A parte [illegible] confronto con i giovani della «Berretti», previsto la prossima settimana, l'ultimo incontro amichevole è fissato domani alle 16,30, sul campo di Borgo [illegible] Martino, contro il San Carlo.

Durante [illegible] periodo di preparazione, comunque, il Casale non si è concesso molto al pubblico, fatta eccezione per la partecipazione al «Quadrangolare» di Vercelli e [illegible] due partite di Coppa Italia contro lo Spezia.

L'allenatore Bui ci teneva «da morire» a passare [illegible] turno, [illegible] non era questo l'obiettivo principale che si era proposto. Dispiaciuto per i due gol subiti nella trasferta ligure («dovuti solo a nostri errori», ha detto), [illegible] ha pianto più [illegible] tanto sull'esclusione dalla Coppa: voleva soprattutto costituire un gruppo compatto per disputare [illegible] buon campionato, per quanto riguarda la classifica», e sembra esserci riuscito.

Bui [illegible] ottimista, ma molto cauto: «Non parliamo di vincerlo, perché non basta né la determinazione, né la tecnica. Ci vuole anche un bel po' di fortuna» commenta.

Un gioco convincente e grintoso è tuttavia l'ingrediente adatto per [illegible] entusiasmo: «Dobbiamo cercare di riportare un forte pubblico al seguito del Casale. Se ci [illegible] state incomprensioni in passato, vanno ricuciti gli strappi. Questo [illegible] un compito che spetta a noi, diventando credibili» aggiunge.

Bui ha molto fiducia nei ragazzi e, per il momento, sembra essere ampiamente ripagato. E' accaduto d[illegible] la sfida in casa contro lo Spezia: un match, vinto di [illegible] con gol [illegible] Brunetti, ma grazie alla massima concentrazione espressa [illegible] squadra, alla quale il trainer si era appellato.

Silvana [illegible]

Le chances in attacco sono affidate a Welfort (nella foto), Brunetti e Franzin

---

Le sfide [illegible] serie A e la finale del torneo Colline

Castelferro, col Medole è sprint per lo scudetto

Altri applausi sono garantiti domani per il Castelferro Grafoplast, reduce dal successo ottenuto lunedì nella prima Supercoppa, contro l'Aldeno. La capolista di serie A ospita il Medole con l'obiettivo di avvicinarsi ancora [illegible] più [illegible] traguardo dello scudetto.

I festeggiamenti per la Super[illegible] si svol[illegible] 15 giorni dopo quelli per la conquista della Coppa Italia: una grande euforia circonda i protagonisti Bonanate, Patroselli, Dellavalle, De Luca, Cavagna, Rinaldi e l'allenatore Valle, che quest'anno possono puntare all'en plein, essendo ormai a [illegible] passo [illegible] titolo italiano.

[illegible] due» dicono i tifosi a Castelferro, dove ormai si attende il terzo trionfo stagionale: i [illegible] punti di vantaggio sul Tuenno sembrano garantire in anticipo lo scudetto, a sette giornate dal termine del campionato.

Il Medole [illegible] sembra in grado d'impensierire gli alessandrini: il club mantovano vanta la conquista di tre scudetti, dall'87 all'89, con Renzo Tommasi, ma ora schiera una squadra più modesta. Nel match di andata il Castelferro aveva imposto [illegible] ritmo, [illegible] concedere spazio agli avversari, ora attestati a metà classifica.

Sempre domani, sul campo di Gabiano, si conclude la tredicesima edizione del Torneo delle Colline: in finalissima, Callianetto e Alfiano A si contendono il Trofeo Giuseppe Oddone. Alla squadra dell'Alfiano A spetta il [illegible] [illegible] av[illegible] ribaltato ogni pronostico, dimostrandosi competitiva, non solo battendo i «cugini» del Pro Cerrina, super favoriti a inizio torneo, ma [illegible]che in semifinale contro la te[illegible] Tonchese.

Serie A, alle 15: Castelferro-Medole; Aldeno-San Pietro; Vidor-Madone; Tuenno-Bassa; Bonate-Monale; Cunevo-Botti; Bardolino-Malavicina.

Torneo delle Colline (finale) ore 16, a Gabiano: Alfiano A-Callianetto. [r. bo.]

ARBITRI

Il raduno dei novesi

Ovada, a teatro la [illegible] dei premi Aia

OVADA. Per il raduno annuale di precampionato, che [illegible] svolge oggi e domani, gli arbitri di cal[illegible] della sezione Aia di Novi [illegible]ranno ospitati anche a Ovada. Dopo le gare tecniche nel pomeriggio a Novi, [illegible] al[illegible] 21, all'Hotel Parco Colma di Tagliolo si svolgerà un dibattito con l'allenatore Dario Core sul [illegible] «Il rapporto allenatori-arbitri nelle categorie giovanili».

Domani mattina le circa [illegible] «giacchette nere» saranno a Ovada, alle 10, al Teatro Comunale. Durante la riunione, diretta dal presidente dell'Aia di Novi, Mario Pastorello, saran[illegible] consegnati i premi alla memoria di Fabrizio Laguzzi (un giovane arbitro morto in un incidente) e di Gustavo Collareta, fondatore della sezione novese, [illegible] otto anni fa.

E' la prima volta che Ovada ospita una riunione di arbitri: questa circostanza è favorita dal fatto che in città abita Stefano Farina, arbitro nazionale di serie C. [r. bo.]

Inchiesta sulle 7 squadre di Eccellenza

Derthona, le ambizioni di mister Domenghini con gioco a zona e in regia il croato Adamovic

TORTONA. La parola d'ordine del Derthona è «umiltà»: i bianconeri vogliono chiudere un ciclo, dimenticare uno dei periodi più tristi e sfortunati della storia societaria. In tre anni sono scivolati [illegible] C1 al purgatorio dell'Eccellenza, tre retrocessioni consecutive che hanno frantumato i sogni dei tifosi.

[illegible] nostro primo impegno è quello di riportare allo stadio il pubblico competente e appassionato, come accadeva in passato», spiega Emilio Frascolino, presidente coraggioso, che si è assunto il compito di riportare in alto i colori bianconeri. E aggiunge: «Dobbiamo ricostruire la nostra immagine. Ci provere[illegible] con ogni mezzo».

In un attimo è cambiato tutto, dai dirigenti [illegible] giocatori: so[illegible] restate solo le «colonne» portanti, [illegible] il neo presidente, che da dirigente ha raggiunto il vertice societario, dopo 14 anni nel consiglio direttivo.

Ed è tornato il tecnico più apprezzato in città, Umberto Domenghini, fratello del nazionale Angelo: entrambi, il primo come portiere, l'altro da allenatore, [illegible] contribuito alla promozione del Derthona in C1: «Era il 1987, e [illegible] termine di un campionato memorabile conquistammo la promozione - ricordano i tifosi -. Momenti d'euforia, come quando il Derthona partecipò al campionato di Prima divisione, l'attuale serie A, negli Anni Venti».

Per alcune stagioni in C1 il Derthona tenne il passo [illegible] professionisti: [illegible] conduzione oculata del presidente Zanaboni è ancora citata come esempio. Poi, il crollo tra i dilettanti.

«Ci guardiamo indietro solo per pensare al futuro - dice Frascolino - e chiediamo la collaborazione di tutti gli sportivi per far tornare grande il Derthona». Il primo passo è stato l'incarico a Umberto Domenghini, come allenatore e direttore sportivo.

Per [illegible] stagioni portiere della squadra, mister in seconda [illegible] con il fratello nell'anno [illegible] promozione in C1, Umberto Domenghini [illegible] [illegible] [illegible] al lavoro [illegible] serietà: ha forgiato una nuova squadra (della «vecchia guardia» è rimasto solo il difen[illegible] Marini), ha cambiato gioco e avviato il riavvicinamento alla tifoseria. «Qualcosa abbiamo già ottenuto - dice - sono tornati in molti al "Coppi" e hanno ripreso ad applaudirci».

Il Derthona '92/'93 gioca a zona: «Lo consentono i nuovi arrivi - aggiunge Domenghini -. Il modulo rispecchia il desiderio di divertirmi e far divertire. Se no, il calcio non ha senso».

Per esser sicuro di «far spettacolo», il mister si è assicurato giocatori esperti: dall'Asti ha prelevato i centrocampisti Benazzo e Paganelli e la punta Luongo; dall'Acqui l'attaccante Petrini e il jolly Robiglio; dalla Sammargheritese il libero Merlo e il difensore Podestà; dal Serezzano il difensore Rutigliano; dall'Ovada il portiere Benzo. Ma il perno della squadra è il [illegible] Slobodan Adamovic, già centrocampista del Sisak nella serie B jugoslava.

Rodolfo Castellaro

			PROVENIENZA
[illegible]	'66	centrocampista	SISAK (Jugoslavia)
BAIARDI [illegible]	'73	punta	DERTHONA CALCIO [illegible]
[illegible]	'67	centrocampista	ASTI
BENZO [illegible]	'66	po[illegible]	OVADA
BERTOLOTTI [illegible]	'74	libero	DERTHONA CALCIO GIOV.
LUONGO FABRIZIO	'67	punta	[illegible]
MANNARINO [illegible]	'73	centrocampista	[illegible] CALCIO GIOV.
MARINELLO MAURIZIO	'75	portiere	DERTHONA CALCIO GIOV.
[illegible]	'72	difensore	DERTHONA CALCIO GIOV.
MERLO [illegible]	'60	libero	[illegible]
PAGANELLI ROBERTO	'65	centrocampista	ASTI
PETRINI G. CARLO	'69	punta	ACQUI
PODESTA' [illegible]	'68	difensore	SAMMARGHERITESE
[illegible] PAOLO	'74	punta	DERTHONA CALCIO GIOV.
ROBIGLIO [illegible]	'66	[illegible]	ACQUI
[illegible] G. [illegible]	'69	difensore	[illegible]
[illegible] LUCA	'73	centrocampista	DERTHONA CALCIO GIOV.

L'allenatore Umberto Domenghini

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Settembre 1992 *53*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il bilancio dell'indagine estiva svolta nelle maggiori località turistiche

I prezzi hanno frenato il turismo

La gente si lamenta per le tariffe ritenute alte rispetto ai servizi, per la mancanza di farmacie e di ristoranti. Il pregio principale: la tranquillità che consente di apprezzare le bellezze naturali

AOSTA. I turisti che vengono in Valle d'Aosta [illegible] affascinati dal paesaggio definito più volte «incantevole» e «magnifico», mentre all'unanimità criticano i prezzi, giudicati altissimi e sovente spropositati rispetto alla qualità del servizio offerto.

[illegible] alcune località è stata lamentata la presenza di troppi cantieri e la scarsità di farmacie, campeggi, ristoranti, negozi di alimentari e distributori di benzina. La tranquillità è un'altra caratteristica positiva apprezzata dai turisti. I giovani sentono la [illegible] di attrattive come discoteche e cinema.

E' quanto emerso dall'inchiesta svolta nelle maggiori località turistiche della Valle d'Aosta. Questa la «mappa» dettagliata delle critiche fatte dai turisti, preziose indicazioni per gli amministratori. A Pila la gente si [illegible] lamentata [illegible] la [illegible]renza [illegible] fiori [illegible] piante, la scarsità di lampioni, il troppo cemento, [illegible] mancanza delle indicazioni dei sentieri, i pochi e stracolmi cassonetti dei rifiuti, i numerosi cantieri, l'assenza di un borgo caratteristico che dia un po' di calore e di storia alla [illegible]alità.

Nelle Valli del Gran Paradiso, a Rhêmes-Saint-Georges, l'unica rivendita di alimentari [illegible] stata chiusa verso la fine di marzo. Quest'estate i turisti [illegible] stati costretti [illegible] andare a Rhêmes-Notre-Dame, [illegible] Introd oppure [illegible] Villeneuve. Alcuni villeggianti hanno fatto presente che non [illegible] più a Rhêmes-Saint-Georges.

A Cervinia i villeggianti si so[illegible] lamentati dei prezzi troppo alti di negozi, bar, ristoranti e alberghi rispetto alle carenze del servizio. Altri noi della celebre località [illegible] l'insufficienza dei parcheggi e le poche manifestazioni.

[illegible] tranquillità [illegible] il clima ideale di Saint-Vincent soddisfano soprattutto le persone della terza età. I giovani, però, continuano a snobbare la cittadina termale. Alcuni [illegible] loro hanno pernottato [illegible] Saint-Vincent per visitare durante il giorno le altre località turistiche della Valle d'Aosta. I giovani hanno sottolineato che il loro unico divertimento è rappresentato [illegible] Casinò.

A Champorcher i turisti hanno rilevato la scarsità dei [illegible]rvizi essenziali come farmacie, bar o distributori [illegible] benzina, mentre a La Thuile le critiche vengono soprattutto [illegible] giovani che lamentano la [illegible] di strutture per il [illegible]po libero e di locali notturni.

Troppe auto in giro per il paese, prezzi altissimi, inesperienza nella gestione delle strutture turistiche, pochi locali in cui divertirsi e scarse [illegible]nifestazioni, soprattutto tradizionali. Queste le opinioni negative dei espresse dai villeggianti che hanno trascorso le proprie vacanze a Champoluc. I turisti che affollano il rinomato paese della Val d'Ayas, a 1570 metri, sono soprattutto piemontesi e lombardi, «habitués» della località. I giovani sono particolarmente soddisfatti del luogo, che hanno definito «divertente».

Molto apprezzata Gressoney-Saint-Jean [illegible] quanto risparmiata dal cemento. I giudizi [illegible]gativi riguardano i prezzi troppo elevati [illegible] la chiusura anticipata dei locali pubblici.

Igor Righetti

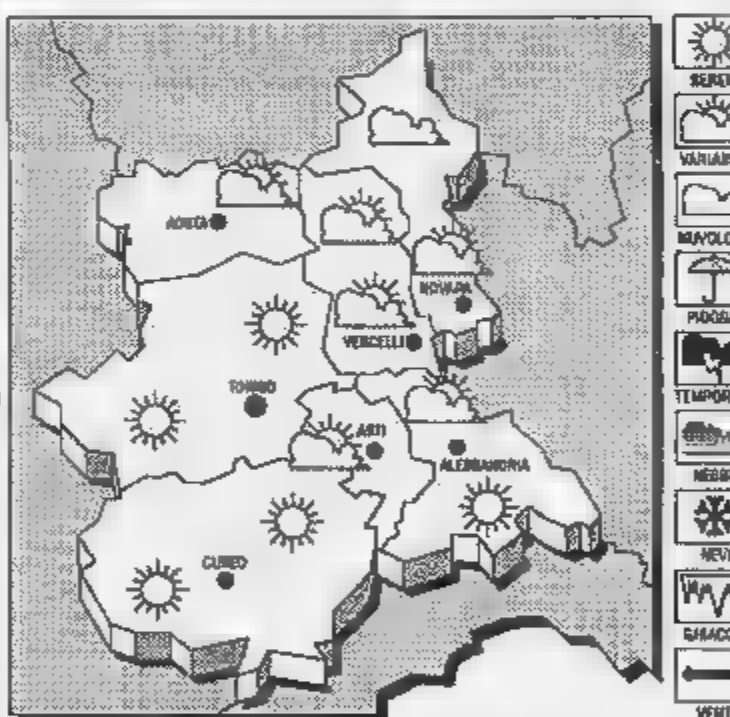
Una scolaresca che aspetta davanti al castello di Fénis una delle attrattive turistiche della Valle d'Aosta

MUNICIPI IN DIFFICOLTA' PER LE ASSUNZIONI BLOCCATE

Cento posti scoperti soltanto nel Comune di Aosta

Molti sindaci dei Comuni valdostani sono alle prese con un nuovo problema: un decreto [illegible] governo impedisce [illegible] assumere personale per coprire i posti lasciati da chi ha cessato il proprio rapporto di lavoro. Soltanto ad Aosta (nella foto la facciata [illegible]el municipio) [illegible] vacanti cento posti.

SERVIZIO A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, dove potrà [illegible] qualche rovescio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 20; min: 17; media: 19

UN ANNO FA
Max: 25; min: 15; media: 20

[illegible]
Torino 27; Novara 26; [illegible] 26; Asti 23; Cuneo 26,3; Vercelli 28

Dopo un anno di indagini l'uomo è stato preso dalla squadra mobile di Ferrara

Cambia assegni rubati, arrestato

In varie occasioni Francesco Riccobono, di Torino, [illegible] ottenuto denaro contante da alcuni prestasoldi di St-Vincent pagando con titoli di credito sottratti. L'accusa nei suoi confronti è di ricettazione continuata

AOSTA. Si faceva cambiare assegni rubati dai prestasoldi del Casinò, ma nei giorni scorsi, dopo quasi un [illegible] [illegible] indagini, [illegible] stato scoperto e arrestato in [illegible]ilia Romagna. La squadra mobile della questura [illegible] Ferra[illegible] ha fatto scattare le manette ai polsi di Francesco Riccobono, 55 anni, [illegible] a Collesano (Palermo) ma residente a Torino in via Salvemini.

La vicenda risale al marzo dello scorso anno. Un uomo si presenta ad alcuni prestasoldi di Saint-Vincent e chiede di in[illegible] qualche assegno. I «cambisti» non hanno dubbi sulla regolarità dei titoli di credito, li intascano e sborsano i contanti. Ma quando si rivolgono alla banca per [illegible] gli assegni, i cassieri rispondono [illegible] i titoli [illegible] credito erano stati rubati. L'ultimo episodio risale alla fine del marzo scorso. Una sera compare davanti al casinò il solito individuo, va da [illegible] prestasoldi e chie[illegible] di cambiare due assegni, il primo di due milioni e l'altro di due milioni e duecentomila lire.

[illegible] «cambista» intasca i due titoli, provenienti dallo stesso blocchetto. Il giocatore infila nel portafoglio quattro milioni e duecentomila lire in contanti, poi scompare. Quando [illegible] prestasoldi [illegible] in banca ad incassare i due titoli, i cassieri controllano al terminale i numeri di serie degli assegni. L'ignaro «cambista» [illegible] sente rispondere dall'impiegato che il libretto dal quale provengono i due titoli di credito [illegible] [illegible] rubato qualche tempo prima. Scatta la denuncia alla magistratura.

Il sostituto procuratore presso la pretura di Aosta Tiziano Masini comincia le indagini, raccoglie le prime testimonianze per risalire allo sconosciuto che ha riciclato gli assegni rubati e scopre che i titoli di credito [illegible] stati cambiati da Francesco Riccobono di Torino. [illegible] giudice per [illegible] indagini preliminari Guido Bufardeci emette, su richiesta del pubblico ministero Masini, l'ordinanza [illegible] custodia cautelare a [illegible] di Riccobono. L'accusa è di ricettazione continuata [illegible] assegni di provenienza furtiva e di emissione degli stessi senza autorizzazione.

La polizia va a cercare l'uomo nella sua abitazione di Torino, [illegible] Riccobono sembrava scomparso nel nulla. Lo ha trova[illegible] nei giorni scorsi la squadra mobile di Ferrara in un bar gestito dalla moglie.

Stefano Sergi

[illegible]

Doppia visita dei ladri

[illegible]A. Furto in due appartamenti vicini nel centro di Aosta. Alle 11,20 di giovedì in via Festaz 14 i ladri hanno forzato la porta dell'abitazione di Maria Celestina Brunod [illegible] 57 anni. Sono entrati nell'alloggio e hanno aperto tutti i cassetti e gli armadi. Hanno rubato orecchini d'oro, collane, catenine, anelli [illegible] zaffiri. I ladri hanno anche trovato alcune centinaia [illegible] migliaia lire in contanti. Dopo [illegible] riempiti l[illegible] tasche di gioielli, sono usciti sul pianerottolo e hanno ripetuto l'operazione nell'alloggio [illegible] figlia [illegible] Maria Celestina Brunod, [illegible] Carbonelli di 31 anni. Dopo aver scardinato la porta, hanno rubato soldi e collane d'oro. Nessun inquilino del[illegible] stabile ha sentito rumori sospetti o visto qualcuno uscire dalle due abitazioni. Le due donne si sono rivolte alla Questura. La polizia scientifica ha fatto i rilievi nei due alloggi, trovando impronte digitali sui mobili e sulle porte. [s. ser.]

Una delegazione delle due Gressoney e di Issime partecipa all'undicesimo raduno internazionale

Dalla valle del Lys alla festa dei walser

Riuniti per 48 ore nel Vallese i gruppi etnici di quattro Paesi

Due bambine nei costume tradizionale di Gressoney durante una festa walser

GRESSONEY-ST-JEAN. Walser di tutta Europa riuniti da oggi in Svizzera, nel cantone del Vallese. E' l'undicesima edi[illegible] del tradizionale «Walsertreffen», il raduno che ogni tre anni richiama rappresentanti di Liechtenstein, Austria, Italia e Svizzera.

Dalla Valle d'Aosta sono partite cento persone [illegible] Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime, i tre centri dove la lingua [illegible] le tradizioni walser vengono tramandate [illegible] custodite da secoli. Il consiglio regionale valdostano sarà rappresentato dal suo vicepresidente Francesco Stevenin. Il «Walsertreffen» comincia oggi a Saas Fee, negli [illegible] luoghi che [illegible] trent'anni fa la sua prima edizione. La delegazione valdostana sarà guidata da Enrico Welf, presidente del centro culturale walser. Il tradizionale raduno approdò a Gressoney-Saint-Jean nel [illegible] Quest'anno sono previsti oltre tremila partecipanti.

La manifestazione comincia oggi alle 18,30. Le rappresentative dei quattro Paesi [illegible] incontreranno per i saluti [illegible] gli aperitivi. Nei padiglioni coperti [illegible] Saas Fee ci sarà una cena collettiva, alla quale seguiranno gli splendidi spettacoli folkloristici dei diversi gruppi musicali. Per la Valle d'Aosta si esibiranno la banda musicale di Issime e i bambini delle due Gressoney, vestiti [illegible] il celebre co[illegible] walser.

Domani mattina [illegible] raduno proseguirà nella piazza centrale [illegible] Saas Fee. Il parroco celebrerà una messa, alla quale [illegible]guiranno i discorsi ufficiali delle autorità. Francesco Stevenin porterà il saluto della Valle d'Aosta al «Walsertreffen». La manifestazione continuerà con il pranzo ufficiale. Nel primo pomeriggio i tremila walser sfileranno per le vie del paese nella cerimonia di chiusura della manifestazione, tra canti, balli [illegible] musica «titsch». [s. ser.]

L'assessorato alla Sanità ha pronto un progetto per ristrutturare sette unità operative

Per l'ospedale 3 miliardi e mezzo

E' prevista la riduzione dell'ampiezza delle camere, la dotazione di nuovi servizi e l'aumento dei posti letto
Il piano sarà presentato nei prossimi giorni ai primari. I lavori potrebbero cominciare già all'inizio del '93

AOSTA. L'ospedale cambia look, almeno internamente. Interessate da un progetto [illegible] ristrutturazione sono [illegible] unità operative di neurologia, medi[illegible] uomini e donne, oncologia, cardiologia, gastroenterologia e nefrologia.

Secondo i sanitari, questi reparti necessitano di [illegible] ripristino urgente, considerata l'inadeguatezza delle strutture e l'assenza [illegible] apparecchiature basilari [illegible] in dotazione nella maggior parte degli ospedali italiani ed esteri.

Prospettive concrete, quindi, che la Regione dice di voler realizzare in tempi brevi (già entro i primi mesi del 1993). E' l'avvio della revisione di un ospedale che da anni soffre di carenze organiche e strutturali.

«Ridurremo le dimensioni delle camerate - dice l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cout - e le doteremo di servizi più adeguati alle esigenze dei pazienti. Il recupero di spazio permetterà di aumentare un poco il numero di posti letto [illegible] [illegible] salette ricreative e soprattutto garantirà una degenza più confortevole».

La settimana prossima, i primari dei vari reparti verranno informati, in una riunione, delle diverse proposte elaborate dall'assessorato alla Sanità. «Piani di lavoro che, comunque - continua l'assessore - dovranno essere definiti nei dettagli in accordo con i medici e le organizzazioni sindacali di categoria».

Il disegno prevede, innanzitutto, una ristrutturazione graduale, con interventi fatti in due o tre reparti confinanti in [illegible]so verticale [illegible] orizzontale. Un esempio: i lavori potrebbero interessare l'unità di neurologia e medicina generale situati nella stessa direzione. Nell'ala Nord-Est, al secondo piano, in base alla proposta studiata [illegible] possibile intervenire nei reparti [illegible] medicina generale e oncologia. [illegible] [illegible] piano, nel lato Nord-Ovest, è programmata l'istituzione di quattro posti letto riservati ai carcerati (una clausola che [illegible] imposta dalla legge).

La parte vecchia dell'ospedale di viale Ginevra. L'assessore alla Sanità Enzo Cout (a sinistra) ha annunciato un progetto di ristrutturazione

Le decisioni operative verranno esaminate nell'incontro tra Regione e primari. Già stabilito, invece, il finanziamento [illegible] 3 miliardi [illegible] mezzo per il primo intervento. In una struttura satura, caratterizzata dall'assenza [illegible] «spazi vitali» in molti reparti e dalla cronica carenza di personale infermieristico, i lavori di riassetto dovrebbero contribuire a alleggerire le difficoltà del personale.

L'ospedale deve colmare la grave lacuna [illegible] oltre 100 posti [illegible] in [illegible] rispetto alla situazione nazionale. Alcune specializzazioni mediche [illegible] hanno [illegible]co[illegible] un reparto. Le possibilità di ricovero, in questi casi, sono legate alla disponibilità [illegible] letti in altre divisioni. «Il ritardo di anni nell'opera [illegible] ristrutturazione - osserva Salvatore Luberto, responsabile Sanità della Cgil - ha originato problemi insostenibili. E' indispensabile stemperare i disagi con [illegible] riorganizzazione. Nel frattempo è auspicabile [illegible] certa tolleranza da parte [illegible] tutti, considerata l'estrema importanza del progetto. La tutela degli interessi dei degenti, inoltre, deve essere sempre [illegible] al primo posto».

Queste radicali modifiche verranno supportate dalla realizzazione di una «zona polmone», un'area cioè di disimpegno per l'avvicendamento dei letti conseguente al procedere dei lavori.

Il 1993 segnerà, in ogni caso, una data significativa nel settore sanitario in Valle. A giugno, è previsto il termine [illegible] lavori della centralina del «118», il [illegible] unico di pronto soccorso. E' stata prospettata anche la ristrutturazione della centrale termica e lo spostamento dei gas medicali.

«Sono interventi che [illegible]iranno un iter parallelo - conclude l'assessore alla Sanità Enzo Cout - ai lavori dell'ospedale regionale».

Sandra Lucchini

Proposta dei sindacati della scuola

«Esami da rifare troppe volte»

AOSTA. Giovedì [illegible] settembre si terranno gli esami per l'accertamento della piena [illegible]scenza del francese per quanti intendono insegnare nelle scuole della Valle. I candidati sono un centinaio di docenti di tutti gli ordini di istruzione. L'esito positivo dell'esame è condizione essenziale per avere una cattedra e perciò [illegible] questi giorni i candidati si stanno preparando con impegno, seguendo anche i corsi che sono stati organizzati dai sindacati.

Proprio la normativa sugli esami di francese, che dovrebbe [illegible] modificata e razionalizzata, in modo da evitare la continua ripetizione dell'esame nelle più svariate occasioni, è uno dei punti che i sindacati scuola della Valle vogliono discutere con la giunta regionale. Mauro [illegible] Luca, della Cgil, si fa portavoce [illegible] un serie di questioni comuni a tutti i sindacati confederali. Dice: «E' pronta una nuova legge per gli esami di francese che lascia invariata la sostanza, che nessuno discute, della necessità dell'esame, ma che si propone di evitare come è [illegible] in passato che gli insegnanti debbano ripetere più volte la stessa prova, magari a distanza di pochi giorni».

I sindacati chiedono all'assessore alla Pubblica Istruzione un risposta chiara sulla questione. Altri punti in discussione fra sindacati e amministrazione riguardano tutti gli ordini di istruzione. Nelle materne, dice ancora De Luca, «la Valle, dopo essere stata per anni all'avanguardia, rischia di segnare [illegible] passo perché non ci si deci[illegible] [illegible] emanare la legge regionale che deve applicare le norme dello Stato che, finalmente, danno indirizzi didattici precisi nella prima fascia scolare». Finora la materna [illegible] sempre stata considerata, in modo riduttivo, un po' come un «parcheggio»; ora [illegible] sono precisi indirizzi didattici, con programmi di lavoro, per esempio, sulla prescrittura e sulla prelettura.

Nelle elementari dal 21 settembre cambierà il numero di ore: saliranno per tutti i circoli [illegible] 30 alla settimana, [illegible] possibili diverse decisioni però per i giorni di riposo. Anche nelle medie ci sarà un'importante novità: l'inglese come materia obbligatoria. Nelle medie però [illegible] [illegible] anche 17 classi in meno rispetto allo scorso anno, con un calo di posti di insegnamento che preoccupa i sindacati.

Nelle superiori i rappresentanti dei docenti chiedono che venga affrontato in modo organico, con un approfondito dibattito, il nascere in modo continuo di nuove sperimentazioni, fatto positivo perché indice di volontà di rinnovamento nella scuole, [illegible] che deve [illegible]re seguito con attenzione. De Luca conclude: «Con l'amministrazione non abbiamo un atteggiamento conflittuale, ma chiediamo [illegible] confronto approfondito». [r. s.]

Cambia il direttore

Raffaelli [illegible] dopo [illegible] anni

AOSTA. Aldo Raffaelli, da vent'anni direttore della filiale della sede valdostana della Società autori e editori (Siae), lascerà l'incarico la prossima settimana per godersi la meritata pensione. Raffaelli, che chiude la carriera al termine di quarant'anni di servizio, era arrivato in Valle nel 1972 dopo avere occupato posti di responsabilità ad Arezzo, Salò, Belluno e Riccione.

Aldo Raffaelli non lascerà [illegible]munque Aosta: dopo un periodo di vacanza, rientrerà nella città dove da tempo ha stabilito la residenza. Per reggere la sede valdostana, considerata dalla Siae una delle più importanti d'Italia per la presenza della casa da gioco di Saint-Vincent, è previsto l'arrivo [illegible] Marco Casalgrande, [illegible] anni, di origine pugliese.

Il neodirettore in un primo tempo occuperà la poltrona di Aldo Raffaelli [illegible] la qualifica di «incaricato», in attesa di maturare l'anzianità necessaria per poter assumere pienamente [illegible] ruolo. [a. c.]

Tra una settimana

Strade [illegible] per la [illegible] [illegible]

AOSTA. Strade chiuse in Valle d'Aosta la prossima settimana, per lo sport. Da giovedì a sabato arriva il sesto «Trofeo dello scalatore», gara ciclistica internazionale riservata ai corridori professionisti. La competizione si svolgerà lungo strade statali, regionali [illegible] comunali della Valle.

[illegible] prefetto [illegible] presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha ordinato la chiusura temporanea del traffico durante lo svolgimento delle tre frazioni.

La prima tappa, di 120 chilometri, comincerà giovedì. [illegible] partirà da Fénis per arrivare a Valgrisenche. La seconda prova, di 95 chilometri da Châtillon a Bionaz, si svolgerà venerdì. La terza e ultima tappa si correrà sabato. La partenza è prevista da Issogne, l'arrivo a Gressoney-La-Trinité dopo un percorso di 107 chilometri.

La circolazione automobilistica sarà interrotta il tempo necessario al passaggio della corsa e verrà riaperta non appena sarà passato l'ultimo concorrente. [s. ser.]

Linea Superphoenix

«Abbattete i [illegible] in [illegible]»

AOSTA. La giunta regionale chiederà ai ministeri dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente la demolizione dell'elettrodotto Superphoenix, costruito tra le centrali di Creys-Malville, vicino a Lione, [illegible] Francia, e Rondissone, in provincia di Torino. Il governo regionale ha deliberato la decisione su proposta dell'assessore all'Agricoltura Augusto Rollandin, che ha chiesto anche il ripristino ambientale delle [illegible]e dove [illegible] stati costruiti i tralicci dell'alta ten[illegible]. Il Superphoenix attraversa la Valle d'Aosta per una lunghezza di 53 chilometri in linea unica e per 11 chilometri su percorso sdoppiato, con 188 pali alti tra i 40 e i 75 metri, con «bracci» di [illegible] metri. La linea internazionale ha imposto la costituzione di un'«area di rispetto» di [illegible] ettari. Secondo la Giunta, l'elettrodotto «non ha portato [illegible] vantaggio alla Valle d'Aosta, ma [illegible] servito solo a portare energia elettrica in altre regioni italiane. Inoltre è sovradimensionato rispetto alle necessità». [s. ser.]

Nella prima metà del '92 distrutti dal fuoco soltanto sei ettari di terreno con alberi

Meno incendi nei boschi della Valle

Appena due anni fa i roghi furono 62 e danneggiarono 739 ettari di foreste. Alberto Cerise: «Un primato positivo dovuto alle precipitazioni che si sono succedute con regolarità [illegible] alla capillare opera di prevenzione»

AOSTA. Nei primi sei mesi di quest'anno in Valle d'Aosta [illegible] sono [illegible]i [illegible] incendi sul territorio, [illegible] hanno danneggiato 13 ettari di terreno, dei quali [illegible] a bosco. E' un valore molto basso rispetto sia ai dati nazionali, sempre dei primi sei mesi del 1992, sia a quanto successo nella regione nell'ultimo decennio. Nel resto d'Italia, in una piccola regione come il Molise, comparabile alla Valle d'Aosta come estensione, nello [illegible] periodo di quest'anno gli incendi sono stati [illegible].

«Finora è stato un anno favorevole, che ci ha permesso di ti[illegible] un respiro di sollievo dopo tante situazioni di emergenza» dicono i tecnici e gli addetti alla prevenzione e allo spegnimento degli incendi nei boschi [illegible] nei terreni adiacenti che, se anche non «boscati» nel [illegible] rigidamente tecnico [illegible] scientifico del termine, [illegible] comunque ricchi di arbusti, sterpaglie e altra vegetazione a basso fusto che crea un ambiente favorevole alla propagazione delle fiamme.

L'anno peggiore per gli incendi in Valle d'Aosta è stato il 1984, quando ve ne sono [illegible] 74, [illegible] danni a 166 ettari [illegible] bosco e [illegible] 139 di zone «non boscate». Bilancio molto pesante anche nel 1989, con 64 incendi e danni a 101 ettari di bosco [illegible] a 138 di terreni adiacenti. Dati di poco inferiori anche nel 1990, con 62 incendi e danni [illegible] 739 ettari boscati e 416 non boscati. L'anno più «favorevole» dell'ultimo decennio è stato [illegible] 1982, con soltanto 11 incendi e distruzione in 12 ettari boscati [illegible] [illegible] non boscati. [illegible] la situazione generale resterà favorevole, nel 1992 si potrebbe registrare il record positivo sia per il basso numero di incendi sia per i pochi ettari danneggiati.

Quali i motivi? Alberto Cerise, responsabile del Servizio regionale della forestazione e del Corpo forestale valdostano dice: «E' stato [illegible] [illegible] favorevole per quanto riguarda le piogge. Le quantità [illegible] sono state particolarmente rilevanti, ma le precipitazioni si [illegible] succedute [illegible] regolarità, così da avere [illegible] terreno [illegible] i boschi sempre con un

Alberto Cerise

buon livello [illegible] umidità». Cerise fa [illegible] [illegible] come la situazione più tranquilla, il minore affanno, il fatto di [illegible] dover attivare una serie continua di interventi, siano tutti elementi che hanno permesso un più capillare e attento lavoro di prevenzione, con l'allarme che scattava al minimo filo di fumo.

I dati della stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano, nel primo [illegible] mesi, 251 millimetri di pioggia, rispetto per esempio ai 524 di tutto l'anno del 1990, quando tuttavia gli incendi so[illegible] stati 62. Per il totale di pioggia del 1992 mancano ancora i [illegible] autunnali, che in Valle d'Aosta sono sempre ricchi di precipitazioni. E' possibile che quest'anno si superino i 600 millimetri [illegible] pioggia, [illegible] valore che tutela «naturalmente» contro gli incendi. Nel 1986, con 617 millimetri nell'anno, gli incendi furono appena 12.

Bisogna anche prendere atto di un maggiore impegno collettivo nella lotta contro gli incendi nei boschi [illegible] nelle zone adiacenti sia da parte della Forestale sia da parte dei privati che, anche alla vista di un filo di fumo, telefonano molto più di quanto non facessero fino [illegible] pochi anni fa.

[illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

Chi vive di turismo rischia i suoi soldi

Rispondo alla lettera firmata di Aosta del [illegible] agosto dal titolo «Turismo in crisi vero [illegible] falso». Il turismo in Valle ha avuto un periodo iniziale della stagione [illegible] [illegible] molto entusiasmante viste le condizioni atmosferiche, andato poi migliorando col bel tempo e [illegible] gran caldo. Secondo un'analisi della lettera pare che il signor firmato non segua lo sviluppo che la Regione da alle leggi sui finanziamenti per gli alberghi. Vorrei ricordare al signore che la categoria, come altre [illegible] carattere commerciale, non usufruisce di mutui a fondo perso, ma a tassi agevolati, i quali non vengono elargiti a ufo. Spero che questo signore non paragoni la catego[illegible] agli agricoltori, visto che questi ricevono mutui a fondo perso. Inoltre, la nostra categoria rischia sempre tutto di tasca propria, per cui se le stagioni non [illegible] propiziate dal bel tempo in estate e dalla neve in inverno, nes[illegible] ci aiuta a pagare le spese [illegible] le tasse che ci vengono imposte dallo Stato [illegible] dagli altri Enti. Non so di che co[illegible] [illegible] occupi e come si mantenga questo signore nella vita, ma lo invito la prossima volta a evitare considerazioni che non [illegible] di sua competenza o perlomeno si informi meglio prima di fare i conti in tasca agli altri.

Rudy Fassin, Brusson

Il problema [illegible] [illegible] risolto con il voto

Nel lungo dibattito sui proble[illegible]i della viabilità di Aosta credo che esista una soluzione, forse banale, ma in grado di fissare in maniera chiara i futuri indirizzi dell'amministra[illegible]: stabilite le varie soluzioni possibili (non più di tre [illegible] quattro, altrimenti il discorso diventerebbe troppo complesso), i cittadini vengono chiamati [illegible] decidere attraverso un referendum, come [illegible] successo [illegible] Cogne. La questione di via Festaz non verrebbe così risolta tenendo presenti le esigenze personali dei commercianti a danno dei pubblici dipendenti [illegible] viceversa (come ho letto in due successive lettere pubblicate dal vostro giornale), ma da tutta la popolazione.

Lettera Firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: [illegible]
[illegible]: 303.754/35.655

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304 295
[illegible] (0165) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacie *Comunale 1* in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min [illegible] chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 settembre
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 febbraio (Maricuso); *Ip*, via Clavalité; *Tamoil*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea.
Aviso: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Tamoil; **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); [illegible] Esso; **Sarre:** Erg; **St-Vincent:** Tamoil (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

[illegible]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

AOSTA

[illegible] Adriano Gambardella; Claudio Fagone; Stefano Scopacasa; Federi[illegible] [illegible] Giacomo; Jérôme Jordan; Mariangela Cortinovis.

Morti. Lea Berthod, 63 anni, pensionata, Quart; Giovanna Sicilia, 65 anni, pensionata, Verrès.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

[illegible] L'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali ha previsto un impegno di spesa di mezzo miliardo di lire. Il finanziamento è stato approvato dalla giunta [illegible] servirà a coprire gli oneri contributivi e le spese accessorie degli addetti che dovranno proseguire il programma per i campi sperimentali agricoli [illegible] le attività dimostrative e di assistenza in località varie della regione, durante l'anno [illegible].

Châtillon. Nell'ambito [illegible] valutazioni di impatto ambientale, l'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti ha depositato il progetto per l'allargamento della strada comunale [illegible] frazione Ussel, nel Comune di Châtillon, e per la realizzazione di una discarica di seconda categoria in località Ventoux.

Saint-Vincent. [illegible] [illegible] presentato il progetto [illegible] valutazione di impatto ambientale di un impianto di macellazione della [illegible] [illegible] Bassa Valle [illegible] zona artigianale di St-Vincent.

[illegible]

Festa patronale e «bataille»

La pro loco e l'amministrazione comunale di Valgrisenche hanno organizzato la festa patronale, con balli e specialità gastronomiche. Domani mattina [illegible] sarà anche una «bataille de reines», con esemplari provenienti da tutta la Valle. I festeggiamenti del patrono [illegible] Valgrisenche si concluderanno domani [illegible]

VERRÈS

Il mercatino dell'antiquariato

Ultimo appuntamento estivo con le bigiotterie e i prodotti artigianali del mercatino dell'antiquariato di Verrès. Nelle vie del paese domani ci [illegible] decine di bancarelle [illegible] merci [illegible] e caratteristiche. La manifestazione è organizzata dalla pro loco e dall'amministrazione comunale.

CHARVENSOD

Trecento gatti [illegible] mostra

Il Palagagliardi di Plan Félinaz ospita oggi e domani la seconda edizione dell'«Expo internazionale feline di Aosta», organizza[illegible] con il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, Urbanistica e Beni culturali [illegible] sponsorizzato da «Whiskas». La rassegna sarà aperta oggi dalle 14 alle 23 e domani dalle 10 alle 19. I bambini che non superano i dieci anni di età oggi possono entrare gratuitamente. Nell'esposizione sono previsti anche due spettacoli di marionette. Alla mostra partecipano 300 gatti di tutte le razze, che provengono da diversi paesi d'Europa.

COGNE

Gita nel parco

L'azienda [illegible] soggiorno e turismo di Cogne ha organizzato per questa mattina una gita guidata all'Alpe Money, [illegible] 2326 metri di quota nel parco nazionale del Gran Paradiso. La durata prevista dell'escursione è di tre [illegible] Il ritrovo è fissato alle [illegible] sul piazzale di Valnontey.

AOSTA

Celebrazioni di San Grato

La curia vescovile ha organizzato i festeggiamenti per il patrono della diocesi San Grato. Domani [illegible] [illegible] ci sarà [illegible] «Route per giovani» con partenza da Pila.

Difficoltà negli enti locali per il blocco delle assunzioni deciso dal governo

Comuni in crisi per il personale

Nel municipio di Aosta ci sono cento posti vacanti che non possono essere coperti. A Saint-Vincent servono autisti per il servizio di scuolabus, [illegible] Courmayeur manca addirittura il capo dei vigili

AOSTA. Molti Comuni della Valle sono in difficoltà a causa del decreto legge dell'11 luglio di quest'anno, inerente le «misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica» [illegible] cui, tra l'altro, il governo [illegible] bloccato il «turn-over» (la sostituzione, mediante nuove assunzioni, del personale che ha cessato il rapporto di lavoro) [illegible] [illegible] assunzioni stagionali.

Il Comune di Aosta ha [illegible] cento posti scoperti che non può rimpiazzare. Tra questi mancano un ragioniere capo [illegible] diversi funzionari. «Il decreto - dicono in Comune - ammette il "progetto obiettivo", con cui il personale viene assunto per un anno, prorogabile ad un altro anno e per ulteriori sei mesi. Dopodiché subentra [illegible] licenziamento [illegible] quel personale e l'eventuale impiego di altre persone. Il blocco delle [illegible] dovrebbe terminare il 31 dicembre di quest'anno». Saranno fatti i numerosi concorsi in Comune e l'amministrazione proverà ad assumere il personale [illegible] 1° gennaio '93.

Il decreto legge ammette l'assunzione per ricoprire posti di personale [illegible] per gravidanza. Questa concessione permette agli amministratori di ti[illegible] un sospiro di sollievo. A Verrès hanno risolto il problema con i «progetti obiettivo», assumendo un geometra, un'infermiera per la microcomunità e un operaio.

Osvaldo Ruffier, presidente del Consorzio Comuni della Valle d'Aosta (sezione dell'Associazione nazionale Comuni italiani) e sindaco di Cogne, dice: «Ci [illegible] [illegible] vigile e un capo operaio. Un applicato di concetto lo abbiamo assunto [illegible] [illegible] "progetto obiettivo". Per alcuni servizi possiamo affidare gli incarichi a ditte private, ma non per il vigile o per il capo operaio. Sembra che la Coreco abbia accettato il "turn-over". La notizia però è ancora ufficiosa. Stiamo aspettando di vedere qualche delibera approvata».

A Saint-Vincent mancano soprattutto gli autisti degli scuolabus. «Non riusciamo a garantire completamente il servizio di trasporto degli alunni - sottolinea il sindaco Gianfranco Castiglioni -. Speriamo che il problema delle assunzioni si risolva al più presto. [illegible] frattempo stiamo valutando le ipotesi [illegible] "progetto obiettivo" [illegible] degli appalti a ditte private».

Albert Tamietto, primo cittadino di Courmayeur, afferma: «Sul decreto Amato viene riportato che le [illegible] per le [illegible] non valgono per i Comuni con meno di 10 mila abitanti. Pare che adesso la situazione tenda [illegible] sbloccarsi. Per ora siamo malmessi: abbiamo bisogno [illegible] comandante dei vigili, di un vigile urbano, un "ecologico", [illegible] geometra e di alcuni applicati. Quest'estate, [illegible] Courmayeur, ci [illegible] stati tre vigili [illegible] meno dell'anno scorso. In questo modo si trovano penalizzate le amministrazioni che hanno sempre assunto [illegible] personale in base alle effettive esigenze dei Comuni». [l. rig.]

Un gruppo di impiegati del Comune di Aosta mentre timbra il cartellino

[illegible] assunzioni

Provvedimento della Regione per un gruppo di catalogatori

AOSTA. Anche la Regione, in materia di pianta organica, ha problemi che derivano da una recente interpretazione che la Commissione di coordinamento [illegible] dato alla legge regionale numero 68 del 24 ottobre 1989, per l'assunzione di personale [illegible] tempo determinato.

Ad agosto il fatto ha interessato 11 persone che, al rientro dalle ferie, hanno avuto un'amara sorpresa. A giugno dell'anno scorso, dopo essere risultate opportunamente collo[illegible] [illegible] graduatoria [illegible] seguito di regolare selezione (prova scritta e orale [illegible] francese, esame scritto di cultura generale [illegible] prova orale sulla storia e l'ordinamento della Valle d'Aosta), assieme ad oltre [illegible] persone hanno potuto frequentare il corso di formazione per catalogatori, tenuto all'Agenzia del lavoro di Aosta.

Alla fine di luglio, dopo un ulteriore esame, 11 persone [illegible] risultate idonee e quindi [illegible] [illegible] come catalogatori, a tempo determinato, per un periodo [illegible] [illegible] mesi (da ottobre a giugno), «rinnovabili» come più volte era stato assicurato loro durante il corso.

L'ingaggio rientrava nel progetto promosso dal Servizio biblioteche dell'assessorato alla Pubblica Istruzione per l'assunzione di personale straordinario [illegible] adibire alla cataloga[illegible] della biblioteca regionale. Trascorsi i nove mesi, alle 11 persone è stato comunicato dall'Ufficio personale che era necessaria l'interruzione del servizio per tutto luglio allo scopo di rendere possibile il rinnovo dell'incarico. Tramite lettera sono state informate che la giunta regionale, nell'assemblea [illegible] 18 luglio, aveva deliberato la loro assunzione a tempo determinato per [illegible] periodo di [illegible] mesi, [illegible] decorrere dal 1° agosto '92, come prevede la legge.

«Felici e contente - segnalano due delle assunte - riprendiamo servizio il 3 agosto, in quanto il 1° era sabato. Il 7 dello stesso mese ci viene comunicato telefonicamente che la nostra [illegible]sunzione [illegible] revocata perché la Commissione [illegible] coordinamento, che esercita un controllo [illegible]gli atti amministrativi della Giunta, non vista la delibera approvata dalla giunta, poiché in virtù all'articolo 7 della legge 1989 una stessa persona non può essere [illegible] per più di [illegible] mesi [illegible] soltanto consecutivi, ma nell'arco della vita».

Le assunzioni a tempo determinato vengono fatte oltre che dal Servizio biblioteche, dal settore dei cantonieri e dall'Ufficio mostre, che si avvale moltissimo [illegible] personale straordinario. [l. rig.]

[illegible]

[illegible]

Oggi i funerali della donna investita

Oggi alle 10,30 si svolgeranno i funerali di Lea Communod Berthod di 6[illegible] anni, residente [illegible] frazione Villefranche [illegible] Quart. La donna era stata investita mercoledì sera davanti [illegible] casa. Ieri [illegible] procura della repubblica ha disposto l'autopsia, che è stata fatta all'ospedale di Aosta.

AOSTA

Attestato agli alpini che hanno giurato in montagna

Oggi alle 10,30, nella [illegible] «Cesare Battisti» di Aosta, i 110 alpini e i 131 allievi ufficiali che hanno giurato sul Gran Paradiso e sul Monte Bianco riceveranno [illegible] [illegible] firmato dall'Ispettore delle Armi di Fanteria [illegible] Cavalleria, generale Pierino Monsutti, dal [illegible]mandante della Scuola Militare Alpina, generale Aldo Varda, e dai comandanti del battaglione Auc (tenente colonnello Roberto Peratoner) e del battaglione «Aosta» (tenente colonnello Claudio Rossi). Seguirà la cerimonia di fine corso del 147 Allievi ufficiali.

[illegible]

Calano i transiti nel Traforo del Gran San Bernardo

Leggero calo del traffico automobilistico al tunnel del Gran San Bernardo ad agosto. Ci sono state 2.304 auto [illegible] meno rispetto al 1991, con [illegible] calo percentuale del 3,04. Sono diminuiti anche gli autocarri, [illegible] in meno rispetto all'agosto dello [illegible] anno. Sono aumentati i Tir, ne [illegible] transitati 110 in più del 1991, con un aumento percentuale del 4,02.

BIONAZ

Lavori lungo la strada regionale [illegible]

Martedì 8 settembre [illegible] mercoledì 9 ci saranno dei lavori [illegible] disgaggio di [illegible] pericolanti lungo la strada regionale 28 di Bionaz, dal chilometro [illegible] per circa duecento metri. La circolazione potrà subire dei rallentamenti.

AOSTA

La mostra del pittore Luciano Proverbio

La mostra delle opere del pittore piemontese Luciano Proverbio sarà inaugurata alle 19, nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso. L'esposizione, intitolata «L'alfabeto della morte. [illegible] droga» è stata organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turi[illegible]. Resterà aperta fino al 4 ottobre.

Châtillon, critiche degli automobilisti per il crocevia tra la strada statale 26 e via Pellissier

«Il nuovo incrocio è inutile e pericoloso»

Ma il sindaco lo difende: «Fa defluire il traffico del borgo»

Il sindaco Guglielmo Piccolo

CHATILLON. Il nuovo incrocio tra [illegible] statale e via Pellissier ha creato qualche malumore tra gli automobilisti a Châtillon. Qualcuno [illegible] giudica inutile, altri dicono che è pericoloso. I carabinieri di Saint-Vincent dicono che «invece [illegible] costruire il nuovo crocevia si potrebbe mettere in funzione il semaforo dell'incrocio con la strada per Cervinia, dove ogni settimana c'è qualche incidente».

Lo svincolo sulla statale è stato inaugurato qualche settimana fa. E' costato un miliardo e 200 milioni, finanziati dalla Regione.

Il sindaco di Châtillon Guglielmo Piccolo non è d'accordo sui malumori: «Il nuovo incrocio serve [illegible] far defluire il traffico del borgo, che intasa via Chanoux e le strade circostanti. Tra breve faremo anche passare i pullman di lin[illegible] così eviteremo [illegible] farli transitare [illegible] [illegible]tro e creare problemi alla viabilità. Inoltre c'è un migliore utilizzo del grande parcheggio di piazza del mercato, che può contenere 170 auto».

E' stato costituito anche il senso unico nella discesa di via Pellissier fino all'hotel «Marisa». «Questo svincolo e le altre varianti - continua Piccolo - hanno anche l'obiettivo di far raggiungere in breve tempo tutte le attività commerciali del centro. Il parcheggio permette di lasciare l'auto e arrivare con pochi passi ai negozi e agli uffici di via Chanoux».

La giunta di Châtillon ha in programma molti altri progetti per variare la viabilità: «L'incrocio [illegible] [illegible] Pellissier con [illegible] statale è il primo tassello del rifacimento del sistema viabile del paese. La gente dovrebbe aspettare che si finiscano le cose prima di giudicare. In futuro c'è il progetto per la costruzione della circonvallazione Sud, che collegherà la strada per la stazione con la zona di via Rimembranza».

La nuova strada permetterà di raggiungere anche la zona meno conosciuta di Châtillon. «Questo porterà benefici anche alle attività commerciali. Vicino a via Rimembranza ci sono le tre cooperative, [illegible] latte, della carne e del miele. Costruire[illegible] [illegible]che un parcheggio [illegible] d[illegible] piani all'ex peso pubblico. Cerchiamo di rendere vivibile il nostro paese [illegible] permettere lo sfruttamento di tutto l'indotto economico». [s. ser.]

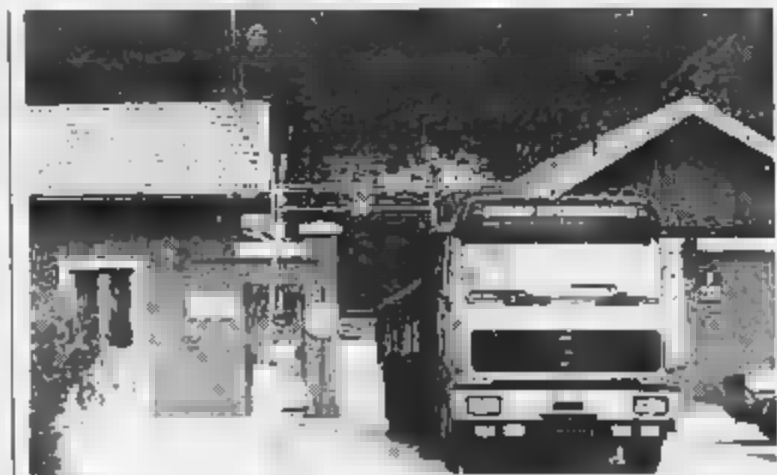
Da 25 anni la Trasporti Solari carica a Verrès i tondelli per la Zecca

Nozze d'argento con le monete

Ogni mese in viaggio con 360 tonnellate di pezzi

VERRES. La «Trasporti Solari snc» di Verrès festeggia le nozze d'argento. E' dal 1967 che gli autotreni della società verreziese portano in Italia e all'estero pregiati prodotti della Valle d'Aosta, [illegible] cui marmi [illegible] acciai.

Ma il carico che maggiormente contraddistingue i «Trasporti Solari» è dato dai tondelli di acciaio per la monetazione che, fabbricati dalla «Verrès spa», vengono trasportati a Roma per la coniazione all'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato: [illegible] tonnellate [illegible] tondelli ogni [illegible] fino a qualche [illegible] fa, ridotte ora a 360 tonnellate.

I teloni dei camion della «Trasporti Solari» vengono piombati prima di uscire dallo stabilimento della «Verrès». I sigilli vengono [illegible]lti alla Zecca di Roma. Ogni italiano, [illegible] queste monetine, ha in tasca un pezzetto di laboriosità valdostana. [l. rig.]

Il camion della «Trasporti Solari» mentre esce dallo stabilimento della «Verrès»

Industria elettronica

Pont, accordo tra Conner 3M e Microsoft

PONT-SAINT-MARTIN. Conti[illegible]a [illegible] sviluppo della «Conner Peripherals Inc.» [illegible] Pont-Saint-Martin. A poco più di [illegible] anno e mezzo dall'insediamento in Bassa Valle, l'azienda ha concluso di recente due importanti accordi con altrettante società leader nel settore della componentistica elettronica.

Il primo riguarda un contratto di licenza [illegible] [illegible] 3M per lo sviluppo di un «tape drive» ad altissima capacità di memoria destinato agli utilizzatori di personal computer e workstation; l'altro [illegible] la Microsoft, che le permetterà di presentarsi ai distributori [illegible] un prodotto che unisce il software Microsoft alla tecnologia dei drive-disk Conner. [illegible] [illegible] il fatturato della Conner, nata in joint-venture con l'Olivetti nel 1988, è [illegible] di 118,6 miliardi di lire: oltre il 66 per [illegible] in più rispetto all'anno precedente (71 miliardi). [e. bl.]

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica
E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA MONFERRATO. Oggi e domani in piazza Garibaldi si incontreranno gli appassionati dei vecchi mezzi di locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che ora è diventata uno degli appuntamenti più attesi del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca è un mercato in espansione e ogni anno si arricchisce di nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» è relativamente facile, spesso il problema sta nel reperire pezzi di ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» con questa rassegna offre una preziosa occasione a quanti si avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese di giugno, il Salone dell'automobile d'epoca, [illegible] esistono altre opportunità di questo genere. La mostra di Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di 16 mila metri quadri: comprende [illegible] stand e sarà aperta al pubblico [illegible] (15-18,30) e domani dalle 8,30 alle 18. All'interno della mostra sarà allestito un servizio di bar tavola fredda per gli espositori e per il pubblico.

Questi raduni servono anche per tastare il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega il presidente del club Massimo Minetti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di domani».

C'è anche una sezione dedicata alle riviste di automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti ormai pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi di ricambio. Alcuni club italiani hanno anche [illegible] fornita biblioteca: i giornali più richiesti [illegible] quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria e i fanali: «Trovare pezzi di ricambio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priarone del Veteran Motor - è ancora possibile, ma la ricerca si fa veramente difficile sui pezzi esterni delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimana sono attesi appassionati da tutt'Italia. Non mancheranno svizzeri e tedeschi che stanno diventando [illegible] nel restaurare le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterane degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne del Cuneese gli incidenti sono molto frequenti e gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono essere pronti per ogni evenienza. Oggi e domani il soccorso alpino «prova le emergenze» in un'esercitazione italo-francese nella zona del rifugio «Remondino» in Alta Valle Gesso.

Si tratta di un'operazione organizzata nell'ambito della collaborazione tra la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra di Cuneo e «Le Secours en montagne des Alpes Maritimes» che ha sede a Nizza. Un imponente spiegamento di forze a cui parteciperanno decine di volontari cuneesi, gli uomini della Guardia di Finanza di Limone e gli specialisti di montagna della «Gendarmeria» francese che simuleranno una serie di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile di Cuneo - si svolge soprattutto per migliorare la collaborazione italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando siamo costretti a muoverci a piedi, in caso di cattivo tempo, di notte e senza l'appoggio dell'elicottero non possiamo permetterci incomprensioni e incidenti che possono mettere a repentaglio la vita di chi dobbiamo salvare».

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche un elicottero della «Gendarmeria», [illegible] coordinate dal responsabile del «Secours en montagne» e consigliere tecnico del prefetto di Nizza, Jean-Marie Maria, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, dal comandante del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazione di Cuneo, Giorgio Bogi. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri (FOTO MARIO - REVELLO)

La campionessa ora pensa all'Università

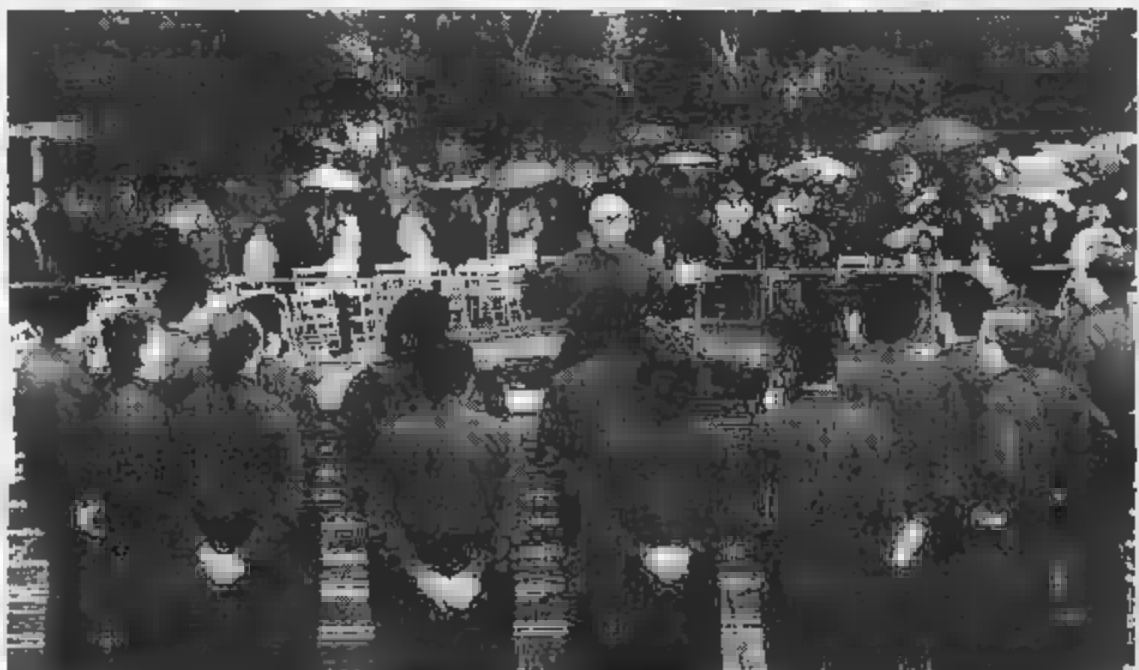
Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta non si è trattato di uno dei tanti successi nello sci alpino, a cui la giovane atleta di Pietraporzio, dove vive con i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, ma di una prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insieme ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella sessione autunnale, non avendolo potuto sostenere in quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

La Belmondo, 23 anni, si era diplomata come maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi a Magistero. Ora l'esame che le consente l'accesso ad un qualsiasi altro ramo dell'ateneo torinese. «Con molta probabilità - confessa la Belmondo - mi iscriverò a Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, matematica e francese, è tuttora allieva guardia forestale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per essere inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

Stasera «Cantinsieme» nella collegiata di Sant'Egidio

Tre corali a Verrès

La rassegna è alla sua trentesima edizione. Oltre al gruppo locale si esibiranno il coro Casapinta di Vercelli e quello di Valgrisenche

La corale di Verrès, diretta da Giuseppe Cerruti, partecipa stasera alla trentesima edizione della rassegna «Cantinsieme»

[illegible] Nella suggestiva atmosfera della collegiata di Sant'Egidio si svolgerà questa sera, alle 21, la trentesima edizione della rassegna di canto corale curata dal coro di Verrès.

«Cantinsieme» ospita quest'anno, oltre al gruppo locale, anche [illegible] Casapinta [illegible] Vercelli, diretto [illegible] Ronato Brovetto, [illegible] la corale di Valgrisenche, diretta da Maurizio Longo.

Nato agli inizi degli Anni Quaranta nell'ambito della cantoria parrocchiale dell'abbazia [illegible] Sant'Egidio, [illegible] coro di Verrès si è costituito ufficialmente come associazione nel 1952, con il nome di «Coro alpi[illegible] verrezziese».

Fondatore del coro, e ancora direttore dell'«ensemble», è il maestro Giuseppe Cerruti, che, geniale compositore, ha avuto un ruolo fondamentale nella salvaguardia e nella riscoperta del canto corale popolare della Valle d'Aosta.

I venticinque componenti del Coro di Verrès presenteranno nel concerto di questa sera brani che appartengono al loro repertorio tradizionale. Un repertorio che si caratterizza con motivi che appartengono al folclore alpino e a quello di derivazione internazionale: «spirituals» dei negri d'America, motivi tratti dalla tradizione tirolese, «nenie» russe, «ballades» medievali inglesi e francesi e «monferrine» piemontesi, che si aggiungono [illegible] composizioni create [illegible] Giuseppe Cerruti.

In programma per questa sera «La fête du village», [illegible] canzone che inaugurerà la serata, e «Scarpun», un motivo in piemontese con musica di Cerruti su un testo di Nino Costa. E, ancora, «Nobody knows» [illegible] «Filiberta». Quest'ultima canzone, ideata dal maestro del Coro verrezziese, riprende un famoso episodio della storia degli Challand: Filiberta, figlia maggiore di Ibleto, destinata dal padre [illegible] un matrimonio forzato, è segretamente innamorata di Lespail, un giovane palafreniere lorenese abitante a Issogne. [illegible] la romantica storia d'amore, come rievoca [illegible] bella e triste canzone, non avrà il solito lieto fine».

Tra i brani in programma an[illegible] messicana e la famosa «Obladi-Obladà» dei Beatles. Dai Caraibi arriva, invece, «Day-o», il motivo che concluderà l'esibizione [illegible] coro di Verrès.

L'attenzione del pubblico sarà [illegible] focalizzata sull'altro gruppo corale valdostano presente alla rassegna, quello di Valgrisenche. Un coro misto che con la direzione di Maurizio Longo presenterà canti religiosi, come «Nous t'adorons Dieu Puissant», alternandoli [illegible] motivi folcloristici e polifonici.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Storie di eros e poesia e comicità demenziale

DOPO un'estate di repliche e prosecuzioni, si avvia [illegible] Aosta la nuova stagione cinematografica, con due film di richiamo.

«Fusi di [illegible]» [illegible] Penelope Spheeris [illegible] stato l'autentica [illegible]presa del botteghino americano nei primi sei mesi del 1992 con oltre [illegible] milioni di [illegible] [illegible] incassi e un gradimento [illegible] pubblico adolescenziale che [illegible] non [illegible] cedimenti. Classico esempio di comicità demenziale, esso racconta l'improvvisa e inattesa scalata [illegible] successo di un gruppo [illegible] rockettari anticonformisti, balzati al centro dell'attenzione pubblica grazie ad un errore [illegible] media televisivi, che trasmettono in diretta un loro concerto.

Diretto da una specialista di pellicole giovanili come la Spheeris, che già aveva diretto «I ragazzi della porta accanto», il film si [illegible] dell'interpretazione [illegible] Mike Myers [illegible] Dana Carvey, da noi non molto popolari, ma protagonisti negli Stati Uniti dello show televisivo «Saturday Night Live» (che ha catapultato verso la gloria gente come John Belushi [illegible] Eddie Murphy). Il [illegible] sulla [illegible] di uno slang ormai di moda fra le ultime generazioni americane.

«Tokyo Decadence» di Ryu Murakami, dopo i riconoscimenti di Berlino [illegible] Taormina, si sta, invece, affermando nelle grandi città italiane come [illegible] dei successi di inizio stagione. Sulla scia di un contestatore [illegible]me Oshima, Murakami vi disegna il ritratto di un Giappone moderno, ricco e infelice, in cui al progresso tecnologico si contrappone la decadenza morale.

Per realizzare la sua parabola, [illegible] regista segue le vicende di [illegible] giovane prostituta sadomasochista dall'apparenza di ragazza per bene. Vestita come un'impiegata, puntuale e professionale, Ai [illegible] quotidianamente dai suoi clienti con una borsa contenente tutti gli strumenti [illegible] mestiere, dalle fruste, alle maschere, ai vibratori. Con loro essa [illegible] in [illegible]na un teatrino delle passioni crudeli, in cui alternativamente è vittima o carnefice. Il tutto [illegible] reali coinvolgimenti, sullo sfondo di un'emotività raffreddata che provoca solitudine [illegible] sofferenza. Dietro l'eros Murakami nasconde dunque una voglia di poesia, così come ben sottolinea la languida musica del geniale Ryuchi Sakamoto.

Luciano Barisone

FUSI DI TESTA
di Penelope Spheeris
con Mike Myers e Dana Carvey
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: commedia
Cinema: Corso di Aosta

TOKYO DECADENCE
di Ryu Murakami
con Miho Nikaido e Sayoko Maekawa
Produzione: Giappone, 1992
Genere: dramma erotico
Cinema: Giacosa di Aosta

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.866 — Lire 10000 — Or.: 20/22
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92).* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Giacosa — Tel. (0165) 382.220 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta [illegible] bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.282 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE Gran P[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Che vita da cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei [illegible] casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]na (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

CERVINIA Des Guides — Tel. [illegible] 949.473 — Or.: [illegible] — Lire 13.000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

VERRÈS [illegible] — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

CINEMA DEL CANAVESE

IVREA Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20/22.15 — CHIUSO PER FERIE

Polit[illegible] — Via Pieve — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15
White Sands - Tracce nella [illegible] — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel [illegible] un[illegible] e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Or.: 20/22.15 — CHIUSO PER FERIE

Al Teatro romano

Alberto Fortis stasera in [illegible]

AOSTA. Si conclude questa sera «ArteMusica '92». Spettacolo finale della rassegna, organizzata dall'assessorato regionale [illegible] Turismo e curata dall'agenzia «International service», sarà il [illegible]certo di Alberto Fortis.

Il cantautore, apparso nel panorama della musica italiana nel 1979 con un album a cui ha dato il suo nome, sarà [illegible] questa [illegible] alle 21,30 al Teatro romano. Sul palco assieme a Fortis: Alan Farrington, al bas[illegible] Mauro Gilli, alla chitarra, Andrea Torre, alle tastiere, e Cesare Valbusa, alla batteria.

Alberto Fortis presenterà nel concerto di oggi il [illegible] ultimo album dal titolo «L'uovo», in [illegible] sono contenuti anche rifacimenti di alcune delle sue canzoni più belle tra cui le famose «Settembre» e «La sedia di lillà».

L'ingresso al concerto di questa sera al Teatro romano è di 12 mila lire.

[sa. b.]

Anche documentari e film, oggi, sulle televisioni francese e svizzera

Sport e passione su Antenne 2

E Tsr trasmette le più belle danze folk del mondo

La seconda puntata del ciclo dedicato a *Sartre* [illegible] in onda alle 10 di oggi su Tsr che, alle 10,55, ripropone *Adrénaline* la rubrica di sport estremo.

Antenne 2 manda [illegible] onda alle 13,15 il primo aggiornamento sul raid *Paris-Moscou-Pékin* (il secondo sarà alle 20,30). Alle 14, la rete francese propone, invece, *Animalia*. «Aux sources de la vie» è il titolo della puntata odierna.

Seguirà, alle 14,55, *Sports passion*. In programma: l'Open de Suisse; per l'atletica la finale del Grand Prix a Torino; il decathlon in diretta da Talence (saranno presenti i migliori decatleti tra cui il campione [illegible] mondo Dan O'Brien, assente a Barcellona, e il campione olimpico Robert Zmelik) e la [illegible] Parigi-Mosca-Pechino.

Alle 16,05, per *Temps présent*, su Tsr sarà replicato lo special «Beyrouth: des balles et [illegible] ballons» dal quale emerge come, in un Libano dilaniato da diciassette anni di guerra, il calcio abbia superato i conflitti tra uomini di religioni diverse.

Alle 17,30 sulla rete svizzera *Les défis de la vie*: [illegible] comportamento degli animali per assicu[illegible] la propria discendenza. Sempre su Tsr, alle 18,20, il *Pa[illegible] mondial de dance folklorique*, dal Festival international de folklore d'Octodure à Martigny.

Avec les compliments de l'auteur è il film d'Arthur Hiller (Usa, 1982, 110') con Al Pacino, in onda alle 20,35. Un autore drammatico neuwyorkese soffre [illegible] problemi esistenziali. Sua moglie, inoltre, lo tradisce e lo lascia con cinque figli (di cui quattro dei precedenti mariti).

Alle 20,50 su Antenne [illegible] per la serie *Tatort* il telefilm «Une fleur, un jouet, un crime». Il cadavere di [illegible] bimbo [illegible] viene ripescato nel Reno. Il commissario Schimanski sospetta che si tratti di un piccolo adottato illegalmente.

Il film *Mona Lisa* di Neil Jordan (Gb, [illegible] 100') [illegible] Bob Hoskins concluderà, alle 23,35, la serata di Tsr.

[b. m.]

Al Pacino, oggi in un film di Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le nuvole della notte.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] p. V. Emanuele 52. Chiuso
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Telefono 58 17.190 **Week-end senza il morto** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 18,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & [illegible]**. [illegible] 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] **L'amore, il [illegible] Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza S[illegible] **[illegible] mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** [illegible] P. giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla** Ap. 16. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Analisi finale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King** Viet. 14. Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Casablanca** Or.: 18,30; 19,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** [illegible]: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo.** Or.: 16,10; 18,10; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta [illegible].** Or. 16,30; 18,20; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina [illegible]
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I Mambo Kings.** Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre [illegible] **Sonde tracce nella sabbia** [illegible] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** [illegible] 16,30; 18,30; [illegible]
[illegible] v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 0815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. [illegible] a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del [illegible]: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento [illegible], [illegible], marzo e aprile [illegible] vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10 — **Sartre**, rendez-vous [illegible] la philosophie
11,55 **Les routes [illegible]**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les Simpson**
14,25 **Columbo**, policier
16,05 **Temps présent**
17,45 **Magellan**
18,30 **Les défis de la vie**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Benny Hill**
20,35 **Avec les compliments [illegible] l'auteur**
22,25 **Tj-nuit**
23,35 **Mona Lisa**, film

Tele [illegible] d'Aosta
[illegible] — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi
7,30 **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Crime story**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Tutti fratelli nel West**, film
17 — **Documentario**
19 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Atomica folle**, film
24 — **[illegible] bacio ti perderà**, film

Radio [illegible] d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Sisti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke [illegible] week-end**, [illegible] a richiesta
[illegible] — **101 week-end**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con [illegible] Reporter**
9 — **L'occasione**
18,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top [illegible]
8,30 **[illegible] Tr**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tr news**
18,20 **Pomeriggio Tr** con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Pilobs

Radio Delta
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, v[illegible], baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Tonino
17 — **Italia cocktail**, con Alex Greene
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U. K.**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible]
8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Condizioni atmosferiche proibitive nella tappa corsa ieri

Neve e bufera sul Giro

Il maltempo [illegible] ha impedito a Simoni di mantenere il primato in classifica
La frazione è stata vinta da Zoccarato. Molti i ritiri, ma i «valdostani» resistono

CHATEL. Il Giro della Valle d'Aosta ha vissuto ieri la giornata più drammatica, [illegible] l'aspetto atmosferico, della sua ormai lunga storia. Partiti di buon mattino [illegible] Etroubles, i 120 corridori rimasti in gara hanno trovato la neve sul Gran San Bernardo e hanno poi affrontato la lunga discesa su Martigny sotto una pioggia torrenziale. [illegible] illusorio squarcio di sereno costeggiando il lago di Ginevra, poi ancora pioggia, freddo, vento e perfino la grandine nei km conclusivi verso Chatel, la stazione sciistica dell'Alta Savoia che ha accolto [illegible] in un clima tipicamente invernale.

Anche sotto l'aspetto agonistico la tappa ha offerto non poche emozioni, con un violento attacco iniziale di Piepoli e Galati al leader Simoni, che ha perso terreno in salita, ma ha poi [illegible] in discesa grazie al provvidenziale aiuto [illegible] alcuni occasionali compagni d'avventura. Poi la corsa ha radicalmente mutato fisionomia e alla fine la giornata si [illegible] rivelata trionfale per la squadra di Simoni. Il trentino ha infatti conservato la maglia biancorossonera, con vantaggio immutato rispetto agli avversari più temibili, mentre il suo compagno di squadra Roberto Zoccarato, protagonista di un gran finale, ha vinto la tappa regolando allo sprint il bergamasco Guerini e lo svizzero Camenzind.

Benché non abbia provocato alcun mutamento nelle zone alte della graduatoria, il grande attacco iniziale al leader merita comunque un racconto dettagliato. Subito dopo [illegible] partenza, la Domus ha scatenato l'offensiva con Guerini e Galati, ai quali ha saputo resistere sol[illegible] Piepoli, [illegible] Simoni e Zanolini hanno ceduto nell'ultimo tratto di salita. In vetta, sotto la neve, i tre attaccanti hanno preceduto di 25" Zanolini e [illegible] 50" Simoni, mentre [illegible] è transitato a 1'10" e Milan a 1'27". In discesa Zanolini si è portato sui [illegible] testa, mentre Simoni è scivolato a oltre 1' e avrebbe forse compromesso in questo frangente il [illegible] giro se Milan e Noé, piombati ben presto su di lui non lo avessero riportato sui fuggitivi.

Anche Fagnini e Bertolini sono poi arrivati sui primi e poco dopo hanno allungato, seguiti dal solo Guerini. Dopo 100 km di corsa i tre [illegible] più [illegible] 4' sul gruppo tornato compatto, [illegible] nel f[illegible] di ga[illegible] [illegible] la bufera, [illegible] drappello di elementi [illegible] seconda fascia è uscito a sua dal plotone riportandosi sui fuggitivi a 5 km dal traguardo.

Nello sprint finale il padovano Zoccarato, 25 anni, ha prevalso di misura sul generoso Guerini, dedicando poi [illegible] successo alla moglie Daniela, che proprio ieri festeggiava [illegible] 25° compleanno.

Dei valdostani in gara, il migliore è stato ancora una volta Bonato (54° a 7'48"), mentre Cardini, Tessiore, Attardi, Faivre e Saltarelli [illegible] arrivati dopo oltre mezz'ora. In una tappa che ha costretto al ritiro 21 corridori (tra cui l'ex campione del mondo Gualdi, l'ex tricolore Menegotto e il primo capoclassifica Stefano Checchin), è comunque un risultato da non disprezzare.

Ordine di arrivo. Roberto Zoccarato (Prodet) km 164 in 4 ore 28'55" media 36.5 km/h; Guerini; Camenzind; Milan a 7"; Di Lorenzo a 12".

Classifica generale. Gilberto Simoni (Prodet) 14 ore 32'37"; Piepoli a 11"; Zanolini a 23"; Galati a 1'17"; Lanteri a 2'32".

Franco Bocca

La bufera non ha impedito a Gilberto Simoni di restare leader FOTO RODELLA

In Francia

Oggi la 5ª tappa lunga 160 km

CHATEL. C'è un campione francese del passato che segue il Giro della Valle [illegible] Nus. Jean Gueguen ha vissuto la sua stagione sportiva tra la fine degli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta. Ha vinto tantissimo da dilettante. Da professionista si è aggiudicato una Parigi-Bruxelles, una Parigi-Clermond Ferrand, un Giro dell'Alta Sa[illegible]ia, una tappa del Giro dell'Emilia. Ha corso [illegible] grandi campioni come Coppi, Bartali, Anquetil, Bobet, Koblet, Robic, Kubler, Geminiani e tanti [illegible]tri. Di tutti ha ricordi e aneddoti: «Coppi era molto gentile e disponibile. Una volta, a un Tour de France ha pazientemente firmato un pacco [illegible] di foto per i miei amici».

Del francese Anquetil e dell'elvetico Koblet ricorda «la grandissima classe, ma non supportata dalla voglia [illegible] soffrire. Coppi [illegible] il più grande anche in questo: serio e il primo a adottare una dieta ferrea. Prima di un Gran Premio delle Na[illegible]ni, Anquetil ha pass[illegible] la notte in compagnia di due belle donne. Poi non ha vinto, ma si è difeso bene. E un'altra volta, a due ore dal via di una corsa, sempre Anquetil con Geminiani, si è mangiato un'aragosta innaffiata [illegible] champagne».

Oggi il Giro affronta la 5ª tappa, tutta in territorio francese. La corsa si trasferisce da Chatel a Les Gets. Sono 160 chilometri con a metà percorso la salita di Les Crètes. Conclusione, ancora in salita, ai 1163 metri [illegible] Les Gets. [a. c.]

PODISMO

L'atleta vince la Walserweg ed è il favorito nella Marcia del Dondeuil

Bosonetto cerca il 7° successo

Marcoz primo tra gli amatori e quarto assoluto

GRESSONEY-ST-JEAN. Renzo Bosonetto [illegible] chiudendo in bellezza [illegible] stagione per lui indimenticabile. Sui sentieri in terra walser verso il Col Ranzola e al traguardo del laghetto di Go[illegible] di Gressoney-Saint-Jean il podista ponsammartinese di 39 anni ha conosciuto [illegible] giornata di gloria aggiudicandosi autorevolmente la terza edizione [illegible] Walserweg.

Nella gara (63 concorrenti) Bosonetto ha preceduto di 13" Romano Arioli con terzo Paolo Coda; [illegible] gli amatori Leandro Marcoz (4°) ha preceduto Alfonso Chabod e Roberto Vuillermoz; tra i veterani Carlo Chabod (5°) ha preceduto Marco Morello e Mario Casu; tra i pionieri Enrico Sanna ha vinto su Augusto Chincheré e Vincenzo Perret. La non competitiva (sempre sui 16 km) è stata vinta da Stefano Brunod su Carlo Stevenin e Enzo Paba.

Bosonetto, alfiere dell'Atletica Monterosa [illegible] presidente Giuseppe Fogu, ha conosciuto il [illegible] momento più significativo della stagione a Moneglia (Imperia), dove ha vinto il campionato italiano amatori. Subito dopo ha lasciato il settore amatoriale [illegible] è [illegible] tesserato come «atleta» in una formazione molto valida come il Monterosa. Così ha commentato il suo risultato a Gressoney-Saint-Jean: «All'inizio di stagione speravo di confermare i progressi dell'anno scorso, invece gara dopo gara mi sentivo sempre meglio e sono entusiasta e sorpreso per come vado su tutti i terreni». Quest'anno Bosonetto ha vinto [illegible] Valle sei corse: prima in coppia con Champretavy il Trofeo Jacquemod a Sarre, il Trofeo Polisportiva Pollein, la Oropa-Fontainemore, il Tour del Gran Paradiso a Cogne, la Granta Prousiom a Challand e ora [illegible] Walserweg a Gressoney-Saint-Jean.

Le altre gare del campionato Avmap che [illegible]lge al termine sono [illegible] vinte da Ettore Champretavy (Champdepraz-Chevrère, Saint-Vincent-Col de Joux, Martse de la Flocca e Jacquemod in coppia con Bosonetto), Mauro Fogu (Arnad e Tor du Lac), Alfredo Mammoliti (Trofeo dell'Amicizia e Aosta-Peroulaz), Angelo Mazza (5 mila in pista), Moreno Gradizzi (Tor de Veulladzo) e Giovanni Venturini (Peroulaz-Pila). I piemontesi Faveglioni e Cabrio hanno poi vinto la Fénis-Clavalité e il Giro Notturno di Saint-Vincent, il francese Icart il Tor de Gargantuà, i marocchini Zardal e Zitouna il Giro dei Quattro Comuni e Vivicittà.

Bosonetto punta [illegible] tutto sulla Marcia del Dondeuil che si corre domani da Challand-Saint-Victor a Issime: «E' la ga[illegible] dove praticamente ho cominciato a [illegible] - dice - e ci terrei a vincerla». [r. s.]

SPORT FLASH

BOCCE

Nella Coppa Quart Subaru vincono Daudry e Pellati

Successo di Ivo Daudry e Umberto Pellati nella «Coppa Quart Subaru» [illegible] bocce riservata alla categoria D. [illegible] finale Daudry e Pellati hanno sconfitto con il punteggio di 13-8 Leo Bianquin e Angelo Lodi (Aostana Danubio). Terzo posto per Gildo e Igor Davisod (Quart Subaru) davanti a Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau [illegible] rurale artigiana).

EQUITAZIONE

Domani a Brusson gara di endurance

Si svolge domani mattina a Brusson, in località Guillietes, una [illegible] endurance [illegible] equitazione valida per il campionato valdostano. Sono previste due prove: [illegible] regolarità [illegible] una distanza di 30 chilometri e [illegible] velocità sul percorso di 60 chilometri. Alla gara parteciperanno Silvano Bianquin, Ugo Page e Marina Cuccarolo, componenti della squadra valdostana che prende parte al campionato italiano.

Anche nell'Astigiano cresce la richiesta di una preparazione specializzata

Studenti in cerca di novità

Fioriscono le proposte degli istituti privati. I corsi del «Maccagno» per usare il computer dedicati [illegible] chi studia e chi lavora. Imparare le lingue straniere con il «British school»

ASTI. Fra quindici giorni riaprono le scuole. Il 18 settembre avrà inizio infatti l'anno scolastico [illegible] anche nell'Astigiano nu[illegible] istituti privati propongono i loro corsi scolastici completi, come alternativa [illegible] quelli offerti dalla scuola pubblica o lezioni di sostegno durante l'anno per gli studenti in difficoltà.

Tra quelli [illegible] maggiore tradizione c'è l'Istituto «Marello» è ad Asti dal 1969. La [illegible] è in via Testa [illegible]. Aveva aperto come liceo classico, corso che [illegible] quest'anno è st[illegible] sospeso per mancanza di insegnanti. Proseguono invece i corsi dell'istituto tecnico commerciale e [illegible] liceo scientifico, legalmente riconosciuti. La scuola l'anno scorso contava 270 allievi.

[illegible] computer attualmente vie[illegible] utilizzato ormai [illegible] ogni [illegible]ficio ed è quindi importante che chi si prepara [illegible] entrare nel mondo del lavoro [illegible] sappia adoperare. L'Istituto «Maccagno» viene incontro alle esigenze di chiunque. Corsi personali o di gruppo: [illegible] scuola che viene incontro a tutte le esigenze, del lavoratore [illegible] dello studente. E' quanto offre l'istituto in via Carducci 38: corsi sui sistemi di videoscrittura, sui pacchetti applicativi per i computer, paghe e contributi, contabilità i[illegible] partita doppia e inglese commerciale. La scuola prepara anche ad affrontare i concorsi in istituti bancari ed enti pubblici.

A fine settembre o inizio ottobre (la data varia secondo il corso) hanno inizio le lezioni che durano tutto l'[illegible]. I corsi individualizzati o le lezioni private per singoli possono cominciare invece in qualsiasi momento dell'anno. «Allo studente che si iscrive - spiegano all'istituto 'Maccagno' - viene dato un blocchetto con un buono da staccare ad ogni lezione. Lo studente può frequentare quando vuole senza perdere lezioni».

Da 21 anni opera ad Asti la «British school» (è in Italia da 40 anni), uno degli istituti più prestigiosi nel campo dell'insegnamento [illegible] lingue. La sede astigiana, in via [illegible] Gasperi 2, offre insegnamenti di inglese, francese, tedesco [illegible] spagnolo. E' l'unica scuola della provincia che già dal 1976 abbia ottenuto la presa d'Atto ministeriale. [illegible] vent'anni prepara studenti ad affrontare l'esame alla prestigiosa università di Cambridge. I risultati? Quest'anno tutti gli astigiani sono stati promossi.

La scuola offre corsi per tutte le esigenze con insegnanti madrelingua. Inoltre la British school tiene corsi nelle aziende e scuole della provincia che ne facciano richiesta. L'istituto offre corsi pre-scolari, per bambini della scuola elementare, media e per adulti. E' possibile poi seguire lezioni private, di recupero durante l'anno scolastico, oppure ottenere traduzioni, anche per il Tribunale.

La scuola base si divide [illegible] livelli. [illegible] primo e il secondo durano rispettivamente quattro mesi. Al termine del primo [illegible] studente è in grado di girare il mondo come turista senza grosse difficoltà: potrà prenotare la camera d'albergo, ordinare al ristorante e fare shopping. Inoltre è in grado di sostenere una conversazione, [illegible] argomenti conosciuti come il lavoro o le vacanze.

Il secondo livello completa la preparazione per la conoscenza della lingua. Al termine del cor[illegible] lo studente è in grado [illegible] conversare in maniera sciolta. Il terzo livello e i successivi hanno durate annuali e sono ulteriori specializzazioni. Le lezioni s'iniziano il 1[illegible] ottobre. [a. t.]

Tra quindici giorni per gli studenti s'inizierà un nuovo anno dedicato allo studio

Per i docenti

Corsi sulle tradizioni locali

ASTI. Mercoledì 9 settembre s'inizierà il corso di aggiornamento per gli insegnanti [illegible] IV Circolo (con sede alla scuola Baussano in via Croce Verde) sul tema «Beni culturali e insegn[illegible] curricolare». Il [illegible] è organizzato dalla direzione didattica con [illegible] Centro di documentazione didattica dei Musei civici nell'ambito del Servizio promozioni e con l'assessorato [illegible] Cultura del Comune.

Il programma del [illegible] comporta informazioni sulla storia della città e i suoi rapporti con la storia generale attraverso i percorsi monumentali e museali, sulla presenza delle diverse etnie nel nostro territorio, su emigrazione e immigrazione e [illegible] vari aspetti della cultura materiale (tradizioni artigianali, commerciali e alimentari).

Oltre agli esperti dell'assessorato, i corsi saranno condotti da Paola Villani («Saraceni ed ebrei nella storia di Asti») e Giovanni Goria, accademico della Cucina italiana («Tradizioni alimentari locali»). Silvia Cotto, presidente della Cooperativa «Il carretto» terrà lezioni sul [illegible]pero dei materiali poveri nella società contadina. Piera Medi[illegible] e Giuseppe Virciglio, per l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea tratteranno invece l'argomento [illegible] fenomeni migratori.

ANNO SCOLASTICO

Le lezioni s'inizieranno il 18 settembre

Il Piemonte è tra le prime regioni ad aprire le aule per il nuovo anno scolastico. L'avvio delle lezioni è infatti fissato per il 18 settembre, un venerdì. Le festività natalizie andranno dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio, quelle pasquali dall'8 al 13 aprile. Altre festività sono previste il 7 dicembre, il 23 e 27 febbraio. I giorni di vacanza a disposizione sono [illegible] oltre alla festività del [illegible] patrono. Nella foto bambini delle elementari all'uscita di scuola all'inizio del precedente anno scolastico

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 5 Settembre 1992 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Forti raffiche di vento hanno flagellato per tutto il pomeriggio la città e i dintorni

Una bufera sull'Astigiano

Decine di chiamate al centralino dei vigili del fuoco. Alberi abbattuti [illegible] tegole divelte
Frana a Rocchetta. Compromesso il raccolto di mele nella zona tra Moasca e San Marzano Oliveto

ASTI. Raffiche di vento fortissime hanno causato ieri pomeriggio gravi danni nel capoluogo e in alcuni paesi dell'Astigiano.

Decine di chiamate al centralino dei vigili del fuoco che per alcune [illegible] [illegible] stati impegnati con polizia, carabinieri, vigili urbani, per [illegible] tronchi d'albero che ostruivano le strade e nella sistemazione [illegible] tegole pericolanti. Il vento fortissimo ha compromesso anche i raccolti di frutta (mele soprattutto) nel Sud Astigiano. Le per[illegible] [illegible] bilancio [illegible] ancora provvisorio) ammontano secondo le prime stime a centinaia [illegible] milioni.

Gli interventi di maggior rilievo ad Asti, in via Rosselli, dove una vecchia acacia si è abbattuta [illegible] altre piante (senza causare feriti nè danni alle auto) [illegible] a Rocchetta Tanaro dove un piccolo smottamento ha minacciato alcune case.

Momenti di paura, verso le 17, ai giardini pubblici [illegible] via Rosselli, davanti all'Inps. Le raffiche di [illegible] hanno reciso alla base [illegible] acacia del diametro di oltre [illegible] metro [illegible] [illegible]. L'albero è caduto su altre piante d'alto fusto circostanti che ne hanno attutito l'impat[illegible].

Fortunatamente, in quel momento, sul marciapiede non stava passando nessuno. A dare l'allarme so[illegible] stati alcuni pensionati di un chiosco vicino. Sono intervenuti i vigili del fuoco, agenti di polizia e vigili urbani. La zona adiacente è stata chiu[illegible] al traffico [illegible] diversi punti del parco [illegible] stati transennati. Con [illegible] motoseghe i vigili del fuoco hanno tagliato le fronde dell'albero che si erano impigliate.

All'operazione hanno assistito alcuni anziani che frequentano abitualmente i giardini e che hanno polemizzato con [illegible] Comune: «E' un miracolo se [illegible] [illegible] [illegible] stati feriti. Queste piante [illegible] malate - hanno protestato - lo abbiamo detto tante volte ma in Comune [illegible] [illegible] hanno mai dato retta: se fosse stato curato quest'albero non sarebbe caduto».

Il forte vento ha causato anche l'abbattimento di [illegible] grosso cartellone pubblicitario in corso Genova, nelle vicinanze di piazza San Pietro, subito rimosso dai vigili del fuoco.

A Rocchetta Tanaro una frana di alcuni metri in una collina, dietro al parco del marchese Incisa ha causato la caduta di alberi. Le piante sono rotolate sui tetti di alcune [illegible] in via Veneto. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, coordinati dal funzionario Luigi Moreglio. Per alcune ore in paese è mancata anche l'energia elettrica [illegible] si è registrata un'analoga interruzione delle linee telefoniche.

Il vento ha anche danneggiato gravemente un'estesa fascia di terreni coltivati a meleto t[illegible] Moasca e San Marzano Oliveto. L'epicentro in regione Chierina: il raccolto è compromesso per oltre il 60 per cento. Ha raccontato il coltivatore Luigi Bologna: «E' arrivata una bufera che ha spazzato via tutto. Quando è finita il terreno era ricoperto di mele. Abbiamo perduto tutto».

Alcuni alberi sono caduti infine sulla tangenziale fra Asti e Isola, rallentando il traffico.

[r. gon.]

La bufera di vento di ieri pomeriggio ha causato numerosi danni Nella foto i giardini pubblici di Asti dopo la tromba d'aria Decine gli interventi dei vigili del fuoco

Ieri all'Alfieri 9 parlamentari

L'msi contro fisco e Goria

ASTI. E' partita dalla sala Pastrone del teatro Alfieri, ieri pomeriggio, la [illegible]pagna del msi contro il ministro Giovanni Goria [illegible] la politica fiscale del go[illegible].

Una scelta non casuale: nella città del ministro delle Finanze è giunta una scelta delegazione del partito, con [illegible] parlamentari (Giuliano Tatarella, Ugo Martinat, Gastone Parigi, Cesare Pozzo, Maurizio Gasparri, Ettore Marenco, Massimo Messano, Teodoro Buontempo, Cristiana Muscardini).

Obiettivi dichiarati, [illegible] dimissioni di Goria [illegible] un deciso cambiamento di rotta nella politica fiscale «dopo [illegible] anni inquinati dal tangentismo».

All'inizio, [illegible]avanti a un centinaio di persone pronte all'applauso, frecc[illegible] politiche, pesanti apprezzamenti, battute velenose sul ministro, sul segretario generale delle Finanze (l'ex segretario nazionale Uil Giorgio Benvenuto), sul leader della Lega Bossi accusato [illegible] «confondere imposte, persiane e finestre» [illegible] su una classe politica «che andrebbe processata per alto tradimento, non per incompetenza».

Quindi le proposte politiche missine. Le dimissioni di Goria verranno chieste con [illegible] mozione di sfiducia individuale. In pratica, una sorta di petizione che, a norma di regolamento, richiede soltanto l'adesione di [illegible] decimo dei parlamentari: 63 firme. Verranno chieste anche agli [illegible]ri gruppi di opposizione «non [illegible] fidanzamento politico, ma come adesione autonoma dei parlamentari [illegible] dei gruppi politici, ai quali chiediamo soltanto di formalizzare quanto hanno già dichiarato pubblicamente».

Infine il ricorso all'articolo 50 della Costituzione «contro il pericolo costituito dal ministro Goria, capo di un ministero che non esiste, secondo quanto sostiene l'economista Sabino Cas[illegible].

[b. g.]

In azione falso funzionario dell'Inps

Madre e figlio truffati in casa

ASTI. Ha derubato madre e figlio, entrambi anziani, fingendosi un impiegato della Previdenza sociale. A sporgere denuncia in questura è stato Giovanni S., 68 anni: l'uomo, vedovo da tempo, abita con la madre Angela, di 96 anni, in un alloggio nella zona di corso Dante.

Poco prima dell'ora di pranzo un [illegible] si è presentato nell'abitazione dei due anziani. Per [illegible] più credibile, il falso impiegato ha estratto un tesserino mostrandolo poi rapidamente al pensionato. «Sono dell'Inps - ha detto prima che i pensionati si rendessero conto di quanto stava accadendo - devo fare alcuni controlli».

Entrato in casa, il falso impiegato [illegible] raccontato di dover controllare la delega utilizzata per riscuotere la pensione.

«Ci sono alcune irregolarità - ha poi precisato - vediamo di risolverle». [illegible] truffatore ha anche fatto riferimento ad alcune lettere che l'Inps avrebbe inviato alla pensionata [illegible] informarla degli intoppi burocratici. «Non vi sono arrivate? - ha domandato - mi mostri il libretto».

Probabilmente una scusa per poter controllare l'indirizzo stampato sul libretto della pensione, dove i due anziani custodivano alcune banconote. Insospettito, il pensionato ha chiesto spiegazioni, ma [illegible] falso impiegato, dopo essersi guadagnato la fiducia con fare professionale ha finto di esaminare il documento.

Improvvisamente l'uomo, approfittando di un momento di distrazione del pensionato, ha preso il denaro (600 mila lire) ed è fuggito l[illegible] le scale del condominio. Quando si è accorto di essere stato derubato, l'anziano ha tentato di inseguire il ladro che si era però nel frattempo allontanato. L'anziano ha quindi telefonato al 113: è stata invia[illegible] una «volante»: gli agenti hanno raccolto la denuncia, l'ultima di una lunga catena di truffe e raggiri ai danni di anziani nell'Astigiano.

[r. gon.]

Lunedì 28 in Corte d'assise il dibattimento per l'omicidio del parroco di Cortazzone

«Non slitta il processo allo slavo»

«Manolo, il killer fuggito dal [illegible] in Jugoslavia, [illegible] c'entra», anticipa il procuratore della Repubblica Mario Bozzola. Pesanti gli indizi su Zoran Diorgevic, il suo compagno ancora ricercato in mezza Europa

ASTI. «Nessun contrattempo. Il 28 settembre, in Corte d'appello, si aprirà il processo per l'omicidio di don Guglielmo Alessio. La fuga di Manolo dal carcere non ritarderà il dibattimento». Mario Bozzola, procuratore della Repubblica, [illegible] ha dubbi: Ljubisa Vrbanovich detto Manolo, lo sla[illegible] indiziato per alcuni dei più agghiaccianti omicidi, per violenze e rapine concluse a colpi di Magnum 357, non c'entra con l'omicidio del [illegible] di Cortaz[illegible].

Manolo, [illegible] «killer dagli occhi gialli», dicono le notizie rimbalzate dalla Jugoslavia, è fuggito dal carcere e si è unito a qualche banda armata, in Serbia. Secondo il magist[illegible] l'autore di quell'«omicidio inutile» che ha sconvolto l'Astigiano è un altro slavo, compagno d'avventura [illegible] Manolo: Zoran Diorgevic, 21 [illegible] ricercato in tutta Italia, in Francia, in Spagna. Avrebbe ucciso quell'anziano, qu[illegible] parroco che in maniche di camicia, il 15 ottobre [illegible] '91, stava raccogliendo gli ultimi peperoni del [illegible] orto.

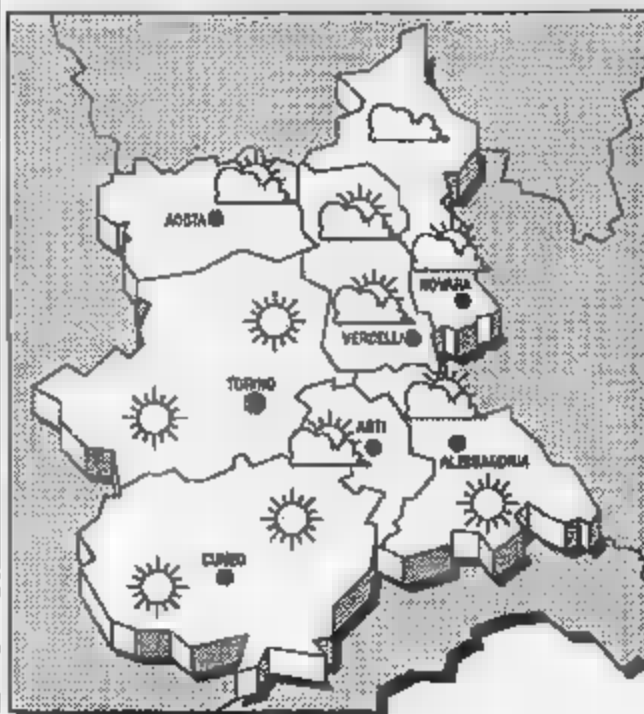
Sei colpi micidiali, tutti nel petto. Perchè? «Per provare la pistola nuova». Il procuratore [illegible] Repubblica anticipa un'opinione del tutto personale: «E' [illegible] [illegible] specie [illegible] bravata, [illegible] spavalderia, magari sotto l'effetto della cocaina».

Contro Zoran Diorgevic ci sono due indizi «pesanti»: un'impronta digitale [illegible] un testimone. La prima [illegible] sul revolver 357 Magnum trovato per caso in un canneto di Dusino San Michele, [illegible] mesi dopo il delitto. Un contadino appicca [illegible] fuoco alle erbacce e provoca delle esplosioni: fra le canne, avvolta in [illegible] straccio, c'è l'[illegible]a con [illegible] munizioni. Le fiamme hanno fatto esplodere tre proiettili.

Il lavoro dei periti, a quel punto, non è difficile. Tutto combacia: le pallottole uguali a quelle usate a Cortazzone, la canna della pistola che lascia lo [illegible] segno sui proiettili. Sul calcio c'è ancora l'impronta di un polpastrello, si fruga negli archivi e si risale a Zoran.

Con la foto segnaletica in mano, i carabinieri sentono la gente di Cortazzone. Qualcuno si ricorda: quel giovane scuro di faccia e di capelli [illegible] andato a chiedere del parroco il giorno prima del delitto.

Lunedì 28 lo processeranno in contumacia: dal giorno del delitto, nessuno è riuscito a trovare una traccia. «E sarà difficilissimo trovare Manolo. Mi aspettavo la fuga. Lui l'aveva al capitano dei carabinieri che gli aveva parlato nel carcere di Belgrado: "Io [illegible] quando voglio"», conclude Bozzola.

Bruno Giannotti

Da sinistra Ljubisa Vrbanovic detto «Manolo» e l'altro slavo Zoran Diorgevic

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, dove potrà verificarsi qualche rovescio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE [illegible] DI IERI A ASTI
Max: 23; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 28; min: 18; media: 23

[illegible] PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Alessandria 28; [illegible] Cuneo 26,3; Vercelli 26

Oggi e domani la festa per il sesto raduno dei Comuni dell'Italia centrosettentrionale che portano lo stesso nome

Azzano vestita a nuovo accoglie i dieci paesi gemelli

Conclusi i lavori che hanno rinnovato facciate e strade. Mille ospiti in arrivo

AZZANO. Non lo dicono apertamente, ma ci tengono [illegible] fare bella figura. Per lunghe settimane, sacrificando talvolta le ferie; gli azzanesi - sindaco in testa - hanno lavorato per far più bello il paese.

Ridipinte [illegible] facciate delle case [illegible] i muri del municipio, cambiati i canali [illegible] gronda, puliti i fossi, estirpate le erbacce, riasfaltate le strade. Tutto p[illegible] il raduno di oggi e domani, che da queste parti si chiama familiarmente «quello degli undici Azzano».

Dieci Comuni omonimi dell'Italia settentrionale e centrale si ritroveranno qui [illegible] scambiarsi sincere testimonianze di amicizia: Azzano [illegible] Seravezza in Toscana; Azzano di Spoleto in Umbria; Azzano Decimo, Azzano Premariacco in Friuli; Castel d'Azzano in Veneto; Azzano Mezzegra, Azzano San Paolo, Azzano Torlino, Azzano Mella in Lombardia; Azzano di Pianello in Emilia.

E' il sesto anno del raduno, che ogni volta cambia sede. Stavolta [illegible] toccato al centro astigiano, uno dei più piccoli tra gli Azzano. Per rendere possibile la manifestazione si è dovuto fare uno strappo alla regola, rinviandone lo svolgimento, che si tiene in primavera. «Non eravamo pronti, le strade erano sotto sopra per alcuni lavori che stavamo facendo - dice il sindaco Dino Scarzella - [illegible] in[illegible] ci siamo».

L'appuntamento è per le 10 in municipio, dove saranno ricevuti amministratori e abitanti dei dieci paesi omonimi. Una prima «truppa» di 230 persone, ospitata negli alberghi di Asti, che domani, con l'arrivo [illegible] «rinforzi», salirà a un migliaio di ospiti. Alle 10,30 si aprirà la seduta congiunta dei Consigli comunali, che discuteranno le iniziative e le forme [illegible] finanziamento per i futuri raduni. Il sindaco Dino Scarzella presenterà il libro «Conoscere Azzano d'Asti» edi[illegible] dal Comune [illegible] fresco di stampa, facendone poi omaggio ai colleghi.

A mezzogiorno sarà inaugurata una lapide marmorea a ricordo del sesto raduno degli Azzano, mentre poco più tardi si consumerà il pranzo cucinato dalle cinquanta cuoche della Pro loco che proporranno vari piatti tipici, tra cui il fritto misto alla piemontese.

Nel pomeriggio si visiteranno le Cantine Bosca [illegible] Canelli [illegible] l'azienda agrituristica Rovero di San Marzanotto. La giornata si concluderà con la cena [illegible] le musiche dell'orchestra «La Bersagliera».

[l. n.]

Il gruppo delle cuoche di Azzano d'Asti che preparerà piatti tipici in occasione del gemellaggio con gli altri Azzano d'Italia

Per il Palio si prepara una settimana decisiva con numerosi appuntamenti

Lotteria: 350 mila biglietti venduti

Gli autogrill del Nord Italia, da soli, ne hanno piazzati 220.000. L'assessore Barolo: «Tutti i negozi della città devono avere i tagliandi». Il rebus dei premi settimanali. Da martedì speciale a «Uno mattina»

ASTI. S'inizia lunedì la prima settimana di Palio [illegible] dopo l'antipasto offerto con l'inizio dei lavori in piazza Alfieri, giovedì 10 la manifestazione verrà presentata ufficialmente alla stampa nella confraternita di San Michele. Il giorno precedente Consiglio del Palio. Martedì [illegible] prima puntata sul Palio a «Uno mattina».

Ma è pur sempre la lotteria a suscitare curiosità. I dati più freschi, resi noti ieri mattina dal Comune indicano in 220 mila i biglietti venduti negli autogrill autostradali del Nord Italia. Asti, Alessandria, Vercelli prescelte come città campioni, «indicano - secondo il Comune - [illegible] andamento in crescita». «I Monopoli - si legge in [illegible] nota del Comune - hanno comunicato che presso i rivenditori di tabacchi di Torino i biglietti del Palio risultano preferiti rispetto ad altri, lotteria di Venezia compresa». Complessivamente, secondo stime ancora ufficiose che provengono da Roma (sono riferite ad alcuni giorni or sono), le vendite si sarebbero attestate oltre le 350 mila unità. Sul fronte delle azioni promozionali (il televideo, per esempio, offre due pagine di informazioni [illegible] Palio e città), l'assessore Giuseppe Barolo ha interessato le organizzazioni di categoria affinché «ogni esercizio commerciale abbia a disposizione almeno una [illegible] [illegible] biglietti della lotteria».

La corsa del Palio. La vigilia della manifestazione sta entrando nel vivo

Al momento, invece, non [illegible] ancora stati estratti premi settimanali legati alla lotteria. Ma, come è stato spiegato ieri al ministero delle Finanze, i cosiddetti premi di consolazione vengono estratti tra tutti i biglietti delle lotterie nazionali, per una durata di 12 settimane. Confluiscono quindi, in un unico «calderone», anche tagliandi di concorsi la cui estrazione è già avvenuta, ma che non hanno ancora raggiunto il tetto delle 12 settimane utili per le vincite «intermedie».

Potrebbe quindi anche succedere che la lotteria di Asti non assegni alcun premio settimanale. Per chi volesse invece assistere al Palio in televisione l'appuntamento è per martedì 8. Una troupe Rai sarà in città sin dalle primissime ore del mattino per le riprese in diretta: tre i collegamenti ogni giorno sino all'11 settembre; alle 6,50, alle 7,50 e alle 8,40. L'appuntamento di martedì avrà come scenario piazza Alfieri dove i protagonisti [illegible] i Comuni che partecipano alla corsa, rappresentati dai rettori e dai figuranti. Mercoledì al Battistero di San Pietro diretta con i rettori, mentre giovedì sarà la volta dei borghi e del capitano del Palio. Venerdì appuntamento in piazza Libertà con gli sbandieratori.

Franco Cavagnino

Le pergamene d'autore

In una mostra del Soroptimist i migliori temi della sfilata

ASTI. «Pergamene d'autore»: è il tema della mostra, organizzata dal Soroptimist club di Asti, con il patrocinio del Comune, in programma dall'11 al [illegible] settembre nei saloni dell'archivio storico di Asti, palazzo Mazzola, via cardinal Massaia 5 (orario di visita: 16-18; domenica, 10-12). La collezione delle «Pergamene d'autore» viene assegnata per la miglior presenza nel corteo storico del Palio. Quest'anno il «diploma», dipinto dal pittore torinese Piero Sciavolino, sarà consegnato al rione che «offre un suggestivo allestimento della sfilata e dei temi che la caratterizzano».

Negli anni scorsi i premi erano toccati al Don Bosco (1983: pergamena dipinta da Amelia Platone); San Pietro (1984: Paolo Fresu e 1986: Eugenio Guglielminetti); Santa Maria Nuova (1985: Francesco Argirò e 1991: Carlo Carosso); San Silvestro (1987: Giuseppe Orlandi); San Lazzaro (1988: Remo Brindisi); Nizza (1989: Domenico Guglielminetti); Cattedrale (1990: Valerio Miroglio).

A testimonianza del fervido operare del Soroptimist club di Asti nella realtà culturale cittadina, la selezione delle recenti pergamene «tende a promuovere e unificare le molteplici espressioni della creatività artistica». E «dalla dinamica [illegible] ca di ciascuna vicenda, nell'ampio affresco della rievocazione storica del Palio, scaturiscono, ogni anno, intuizioni ed emozioni diverse». Marida Faussone, nel pieghevole di presentazione della mostra (realizzata con il contributo della Banca popolare di Novara), spiega che Sciavolino «intesse profonde tersie tonali al mosaico delle aspirazioni, ancora tutte da vivere nell'ardua disputa per la conquista della pergamena 1992». La rassegna verrà inaugurata venerdì 11 settembre alle 18,30: un omaggio importante e prestigioso al Palio ed alla sua gente ed all'impegno di tutti i borghigiani. [f. b.]

[illegible]

Botallo, un chirurgo alla corte di Francia

L'EPOCA della giovinezza di Leonardo Botallo fu sconvolta dalla guerra tra Francia e Spagna. Nato ad Asti nel 1519, si era laureato in medicina e chirurgia a Pavia nel 1540 pur avendo anche studiato a Padova alla scuola di Falloppio. Un suo fratello, Secondo, [illegible] medico anche lui e docente di chirurgia a Pavia; una sorella maggiore viveva in Francia con un figlio, Cristoforo de Couppes, che Leonardo considerò sempre come figlio suo. Nelle sue opere, Botallo ricordava Asti con affetto: citava la caduta di un ragazzo da una [illegible] dei Gardini (attuale piazza Roma), il borgo di Santa Maria Nuova e i portici di San Paolo, quando viveva ormai da tempo in Francia. Nel 1525 Asti era stata occupata dagli Spagnoli e nel 1531 Carlo V ne faceva donazione all'Infanta di Portogallo, Beatrice, moglie di Carlo III di Savoia. Botallo, come altri astigiani del tempo, memori del buon governo orleanese, preferì la Francia e per un ventennio fu al servizio dei francesi.

Colpito dalle febbri quartane, ricorse al salasso, che si praticò da sé, e cui fu in seguito convinto fautore. [illegible] esperienze militari derivò la sua abilità nel curare ferite di armi da fuoco e le lesioni craniche: curò il Duca di Lorena, Enrico di Guisa, ferito da un'archibugiata alla guancia e all'orecchio.

Nella concezione del mondo naturale, Botallo si dimostrò

Leonardo Botallo, medico nel '500

uomo del Rinascimento, sentendolo [illegible] un grande organismo vivente e considerando l'uomo [illegible] microcosmo perfetto, simbolo dell'universo. Convinto assertore della medicina sperimentale, Botallo non accettava le teorie di Galeno sulla circolazione del sangue, vigenti da quindici secoli: Galeno riteneva che il sangue potesse passare dalla metà destra del cuore, venosa, a quella sinistra, arteriosa, attraverso minuscoli forellini del setto separatorio. Un illustre medico cremonese, Realdo Colombo, [illegible] [illegible] aveva descritto la circolazione polmonare: il sangue [illegible] della metà destra del cuore passa prima [illegible] i polmoni dove si ossigena per ritornare arterioso nella metà sinistra per via extracardiaca e per riprendere il suo ciclo. A Parigi, dove Botallo fu chiamato a corte da Caterina de' Medici, reggente durante l'età minore di Carlo IV, nel 1564, le discussioni fra galenisti e antigalenisti erano vivaci.

Il medico astigiano intervenne, [illegible] dissezioni anatomiche su animali e sull'uomo adulto per accertare la realtà. Pubblicò una dissertazione a Parigi nel 1561 dal titolo «De foramine ovale dissertatio» e dopo la scoperta del medico astigiano il dotto arterioso del cuore fu denominato «di Botallo». Fu il riconoscimento della sua onestà di clinico e chirurgo operante in un ambiente ostile, come osserva Leonardo Carerj, che a Botallo ha dedicato alcuni scritti: una monografia del 1954, un saggio su «Minerva Medica» del 1955 e la cura nel [illegible] dell'opera «I doveri del medico e del malato» del 1565, in cui Botallo conferma l'etica ippocratea ispirata alla consapevolezza dell'importanza del compito del medico nei rapporti col malato sul piano psicologico.

A Leonardo Botallo, «medico e chirurgo espertissimo delle discipline mediche» venne dedicata una lapide in piazza Santa Maria Nuova nel 1954, dettata appunto da Carerj, [illegible] fin dal 1873, per delibera consiliare, l'antica Contrada dell'Ospedale venne intitolata a lui.

Giuseppe Crosa

Madonna del Portone

Processione domani sera in città

ASTI. Sarà una squadra dei vigili del fuoco a collocare la statua della Madonna del Portone stamane alle 9 sull'automezzo che la trasporterà domani sera in processione per le vie della città.

La statua di rame recentemente restaurata e indorata, domani sarà alla testa della processione che partirà alle 21 da piazza Cattedrale. Vi parteciperanno fedeli con flambeaux e il vescovo Severino Poletto, che alle 21,30 celebrerà [illegible] [illegible]. L'altare sarà collocato sull'ingresso del Santuario del Portone. Alle 22 la statua sarà benedetta e, in segno di saluto, i bambini lanceranno in volo dei palloncini. Saranno inoltre inseriti all'interno della statua i nomi di coloro che hanno fatto offerte, elencati su un nastro di carta di [illegible] metri.

La «madonnina» sarà riportata sulla cupola della basilica nei prossimi giorni, e dovrebbe essere [illegible] al suo posto entro il 12 settembre, festa del nome di Maria. [c. f. c.]

Ieri i funerali

Ultimo saluto all'ingegner Eugenio Ollino

ASTI. Grande commozione ieri mattina per i funerali dell'ingegner Eugenio Ollino, [illegible] anni. L'uomo era morto improvvisamente mercoledì alle 13, al pronto soccorso dell'ospedale astigiano, dove era stato trasportato d'urgenza per un malore che lo [illegible] colto pochi minuti prima, proprio nella zona di corso alla Vittoria, mentre era sull'auto guidata dal figlio Paolo.

L'ingegner Ollino, originario di San Marzanotto, ex consigliere comunale eletto nelle liste della democrazia cristiana, titolare di [illegible] studio professionale in via Leopardi, lascia la moglie Sandra Compagni, due figli (Simona, architetto, di 33 anni e Paolo, 28 anni, studente di architettura). Un fratello, Cesare, risiede tutt'ora a San Mar[illegible].

Per 15 anni, dal 1970 al 1985, l'ingegner Ollino [illegible] stato consigliere comunale democristiano.

La salma è [illegible] tumulata nella tomba della madre, nel cimitero di Asti.

I carabinieri hanno arrestato un apprendista carpentiere di Asti: è incensurato

Nascondeva hashish nell'armadio

Sequestrato un etto e mezzo di «fumo». Il giovane, che vive con i genitori, sorpreso in corso Alfieri a pochi metri da casa. Si sospetta che andasse a consegnare alcune dosi. Lavora in un'impresa edile in città. Le indagini

ASTI. Un po' lo aveva nascosto in tasca, il resto era nell'armadio della sua camera. I carabinieri del reparto operativo hanno sequestrato l'altro ieri [illegible] un etto e [illegible] di hashish. In manette è finito un apprendista carpentiere: Andrea Fassio, [illegible] [illegible], abitante ad Asti in [illegible] Alfieri 302. Il giovane [illegible] ha precedenti penali.

Fassio lavora in un'impresa edile che ha sede in città. Ma i carabinieri lo tenevano d'occhio da tempo. Avevano notato che frequentava [illegible] strano giro di amicizie. Da qualche settimana avevano iniziato a pedinarlo.

L'altra sera lo hanno fermato. Fassio era appena uscito di casa. I militari lo hanno bloccato e perquisito. In tasca aveva alcuni grammi di hashish che, secondo i carabinieri, voleva spacciare. E' stata decisa una perquisizione nell'alloggio di corso Alfieri, dove il ragazzo vive con i genitori.

L'appartamento è stato controllato minuziosamente. Nell'armadio della camera da letto del ragazzo era nascosto l'hashish. Fassio lo aveva infilato nella tasca interna di un giubbotto. Il «fumo» era confezionato in sacchetti di cellophane trasparente.

Andrea Fassio, 19 anni, di Asti [illegible] [illegible] carabinieri. Aveva nascosto un etto e mezzo di «fumo» nell'armadio della camera da letto

Andrea Fassio è stato condotto in caserma e arrestato per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Il gip (giudice per le indagini preliminari) ieri ha interrogato il ragazzo ed ha convalidato il provvedimento. Poi il trasferimento nel carcere di Quarto. [a. t.]

Giovane falegname di Vaglio Serra arrestato per spaccio di droga

VAGLIO SERRA. E' ritornato in carcere Antonio Malara, 30 anni, il falegname nel cui giardino [illegible] state trovate armi la scorsa settimana. La polizia di Asti lo ha arrestato su ordine di custodia cautelare del gip di Acqui Terme, nell'ambito di indagini sul traffico di stupefacenti. Si trova ora nel carcere di Alessandria.

Il primo arresto di Malara era [illegible] compiuto durante un'operazione contro lo spaccio di droga, in cui era stato arrestato anche Mario Fabio Montanaro, 24 anni, operaio, abitante a Nizza.

Una settimana fa gli agenti della Squadra mobile avevano trovato nel giardino dell'abitazione di Malara in via Pietra 7, a Vaglio Serra, tre baionette, una carabina calibro 12 ed un fucile «Mauser», risultato rubato, oltre a numerose pallottole. Difeso dall'avvocato Gerardo Serra di Nizza, aveva patteggiato la pena a 10 mesi di reclusione ed era stato scarcerato.

Antonio Malara, 30 anni, falegname a Vaglio Serra è [illegible] nuovamente arrestato

Intanto proseguono le indagini, che riguardano il Sud dell'Astigiano. [c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

La [illegible] strada è [illegible]

Vorrei segnalare la pericolosità dell'incrocio tra via Nogaro e via Raffaello Sanzio. Quest'ultima via è munita di «stop», ma non basta.

Ci vorrebbero più controlli per dissuadere quei giovani automobilisti che, scendendo da via Nogaro verso corso Venticinque Aprile, approfittando di una leggera «gobba» dell'asfalto si lanciano a tutta velocità, come se stessero partecipando ad un rally.

Vi sono già stati numerosi incidenti, fortunatamente senza conseguenze gravi, ma il pericolo esiste per automobilisti e pedoni.

Non sarebbe male che qualche vigile venisse a fare un sopralluogo per rendersi esattamente conto che quanto stiamo scrivendo corrisponde a verità. Soprattutto d'estate, alla sera, sembra di abitare ai bordi di un autodromo.

Sgommate, «riprese» e quel maledetto «salto» che invita a pigiare sull'acceleratore per far compiere alla vettura un piccolo [illegible].

Ci auguriamo che venga fatto qualcosa nell'interesse di [illegible] buon numero di cittadini della zona.

Lettera firmata

Il nostro «113» [illegible] così

Nel leggere l'articolo della «Stampa», cronaca di Asti, del primo settembre, ho rilevato alcune inesattezze nelle dichiarazioni rilasciate dal signor Berruti, della Croce Rossa di Canelli, che coinvolgono il servizio «113» della Questura e che ritengo doveroso rettificare nell'interesse generale.

Una volta precisato che nessuna telefonata riguardante il tragico caso Boffa è giunta al «113», tengo a sottolineare che gli operatori addetti al delicato servizio sono in possesso dei recapiti telefonici di tutti i presidi di pronto [illegible] operanti nella provincia, ai quali tempestivamente dirottano le chiamate di emergenza sulla base della vicinanza all'incidente o alla persona da soccorrere.

Fermo restando che, comunque, vengono sempre allertati anche gli organi di polizia territorialmente competenti per i rilievi del caso.

Ettore D'Auria, questore di Asti

[illegible] supercoppa [illegible] il balon

Ho seguito con interesse la supercoppa di tamburello di Montechiaro, tra Castelferro e Aldeno. Un'ottima iniziativa per chi [illegible] lo sport. Ma voglio ricordare che se l'Astigiano è la terra del tamburello, non dimentichiamo che a pochi chilometri di distanza si gioca il pallone elastico.

Mi piacerebbe che, utilizzando qualcuno dei nostri sferisteri, si organizzasse una Supercoppa anche tra squadre del balon. E sarebbe ancora più bello se ad organizzarla fosse un astigiano. La partita farebbe il pienone, rendendo contenti tanti sportivi astigiani e [illegible] che credono in questo sport e lo seguono con grande simpatia. Inoltre il paese organizzatore poi potrebbe avere benefici pubblicitari dal richiamo che esercitano i campioni di questa disciplina.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 946.445 - 946 655

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1 1, telefono 211.363; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza S. Secondo 12, telefono [illegible].

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
[illegible]: *Ottone*, via Cassalto.
Nizza: *Marli*, via C. Alberto 44.

[illegible] MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]
Montechiaro: 999.789
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

[illegible]IERI pronto interv. 112
Asti: [illegible]
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.076
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 581.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Comizio alla Festa dell'Unità

Un [illegible] e un comizio sono gli appuntamenti di oggi alla Festa provinciale dell'Unità. La manifestazione, ospitata al parco delle ex Ferriere Ercole, proporrà alle 21 l'esibizione della Super Corot Band (ingresso libero). Alle 22,30 si terrà invece il comizio di Fulvia Bandoli, componente della segreteria nazionale del partito della quercia.

VILLAFRANCA

Macchine agricole e auto in fiera

E' stata fissata per martedì 8 settembre la fiera di merci e macchine agricole di Villafranca. La manifestazione, che dalle 8 proporrà anche una sezione riservata alle auto, si svolge nell'ambito del Settembre villafranchese ed è organizzata dal Comune. Seguiranno, a mezzogiorno, il tradizionale rinfresco con gli espositori e il «Pranzo della fiera».

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 16; via Fortino 64; [illegible] Volta 40; via Borelli [illegible]; [illegible] Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi [illegible]; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

VESIME

Domani il raduno degli alpini

Vesime ospiterà domani il primo raduno provinciale degli alpini. Il ritrovo è previsto per le 9,30. Un'ora dopo si terrà la sfilata per il paese seguita dalla deposizione della corona d'alloro alla lapide dei caduti. Presenzierà alla cerimonia il presidente provinciale dell'Ana Oscar Gastaudo. Alle 11 celebrazione della Messa, alle 12,30 rancio alpino e alle 15 premiazione dei gagliardetti.

Bilancio dopo l'esodo d'agosto secondo i dati della procura presso la pretura

Un furto d'auto al giorno

Il record spetta a Campo del Palio, la più bersagliata dai ladri. Ad agosto messi a segno anche 60 colpi su vetture: presi di mira tagliandi del bollo, autoradio e parabrezza

ASTI. E' il «triangolo delle Bermuda» cittadino: se vi si parcheggia l'auto si hanno buone probabilità di non trovarla più. Anche [illegible] esistono statistiche precise Piazza Campo del Palio detiene [illegible] non invidiabile primato di zona ad alto rischio per i furti d'auto.

Nei primi giorni di settembre ne è stata rubata quasi una al giorno, la quasi totalità dei colpi ai danni delle qu[illegible] messi a segno quotidianamente in città. A rendere appetibile la piazza, una delle più ampie in Italia [illegible] dove fino ad alcuni anni fa si [illegible] il Palio, è la sua vicinanza alla stazione ferroviaria e alle vie [illegible] centro. [illegible] dalle prime ore del mattino il «catino», che può contenere oltre un migliaio di auto, viene preso d'assalto da automobilisti che arrivano soprattutto [illegible] fuori città.

Sono in prevalenza impiegati, operai e studenti che devono spostarsi con [illegible] verso Torino, facendo poi rientro la sera. Per rendere meno ama[illegible] la pillola in [illegible] di furto sono in molti a ricorrere all'uso della vecchia Fiat 500 o a qualche altra vettura d'annata. Qualcuno però, soprattutto forestieri, lasciano in sosta anche la berlina [illegible] fuoristrada. E questo campionario [illegible] auto non può che far gola ai ladri. Nel [illegible] di agosto, periodo in cui la città si svuota per l'esodo estivo, [illegible] stati una ventina i colpi portati a termine, [illegible] il 30 per cento circa ha avuto come scenario Piazza [illegible] Palio. «E' [illegible] mese poco indicativo - sostengono alla procura presso la pretura - per avere il polso della situazione bisogna [illegible] l'inverno».

Quello dei furti d'auto rappresenta una buona fetta dei colpi (circa 13 al giorno) portati a segno in Asti e provincia. Nel mirino dei ladri ci sono soprattutto vetture medio-piccole (Uno, Golf, qualche Clio) e, per le berline, le lancia Thema e le Alfa 75. Auto che vengono acquistate dai ricettatori per un paio di milioni e poi, con libretti di circolazione «nuovi», rivendute all'estero con guadagni consistenti.

Nella media anche i colpi compiuti a bordo delle auto: ad agosto ne sono stati denunciati circa 60, equamente distribuiti fra città e provincia: ed anche in questo [illegible] piazza [illegible] Palio ha dato il contributo alle statistiche. Autoradio soprattutto, ma anche parabrezza, portapacchi [illegible] qualche volta il tagliando del bollo [illegible] dell'assicurazione. Nei prossimi mesi nella piazza sarà attivato un parcheggio (custodito) per i furgoni degli ambulanti: si spera che la presenza [illegible] «vigilantes» possa rappresentare un deterrente contro i furti.

Roberto Gonella

Una veduta di Campo [illegible] Palio, il più grande parcheggio della città. Il 30 per cento dei colpi riguardanti le auto viene messo a segno nella piazza

Rubano [illegible]

«Svaligiato» un furgoncino

ASTI. Un autotrasportatore vercellese è stato derubato di alcuni pacchi contenenti capi d'abbigliamento che stava [illegible] segnando in alcuni negozi cittadini.

E' successo in corso Savona ai danni di Diego Cammilleri, [illegible] anni, dipendente della ditta «Maritan Borgato» di Trino vercellese. L'uomo ha fermato il suo furgone nelle vicinanze di un negozio ed è sceso per alcune consegne. I ladri [illegible] hanno subito approfittato per impossessarsi di tre pacchi contenenti pantaloni, alcune tute e maglie.

A San Damiano i ladri hanno invece rubato una ventina [illegible] galline dal pollaio di [illegible] pensionata, Antonia Rigardo, 85 anni, residente in frazione San Grato.

La donna si è allontanata di casa per andare a fare alcune spese: durante la sua assenza i ladri hanno rotto [illegible] lucchetto del pollaio e rubato le galline per un valore di circa 250 mila lire.

[r. gon.]

[illegible]

Sul carro di Agliano si stampa un giornale

Gianfranco Truffa, è da [illegible] anni presidente della Pro loco del paese. Il sodalizio è [illegible] fondato nel 1946

Il carro di Agliano. La Pro loco rievoca la nascita del giornale locale avvenuta nel 1946, allestendo una vecchia tipografia

AGLIANO. Per gli aglianesi la partecipazione alle Sagre astigiane è diventata un piacevole appuntamento. In piazza Alfieri non sono mai mancati ed i numerosi premi ricevuti testi[illegible] l'impegno con cui la Pro loco si prepara all'appuntamento settembrino. Il sodalizio [illegible] stato fondato nel 1946 e, da allora, l'impegno organizzativo [illegible] stato crescente. Anche quest'anno la sfilata per le vie [illegible] Asti rievocherà la nascita del periodico «Pro Agliano», che ogni mese, puntuale [illegible] quel lontano '46, arriva con la sua testata bianca [illegible] nelle case dei compaesani.

Per le Sagre, già l'anno scorso fu preparata [illegible] edizione spe[illegible] che conteneva la prima pagina: costo 5 lire e tante notizie su «vita, morte e miracoli» del paese delle Terme.

Sul carro [illegible] montati rari esemplari di macchine tipografiche. I figuranti interpretano i loro padri, all'uscita di chiesa, vestiti «dalla festa» mentre accorrono [illegible] comprare il giornale.

Tra loro [illegible] dovrebbe mancare neanche quest'anno [illegible] simpatico «Barba Gil» al secolo Pie[illegible] Serra, che è noto in paese per le sue sculture con tralci di vite.

Se pur la veste del periodico «Pro-Agliano» [illegible] è modernizzata, [illegible] spirito con cui Luciano Origlia, che spesso si firma «Barba Angel», conduce [illegible] giornale, [illegible] lo stesso di un tempo. Qualche cronaca locale, gli anniversari di matrimonio ed uno sguardo al passato con documentate ricerche sulla [illegible] e tradizione locale.

Gli astigiani, al tavolo degli aglianesi potranno degustare tagliatelle all'uovo [illegible] i funghi e la «chiciola», [illegible] ciambella salata, impastata con farina di g[illegible] di [illegible] e fritta nell'olio bollente.

La proposta di questo piatto povero ma gustoso, si deve a Giancarlo Chiriotti, che la reinventò qualche [illegible], sulle base di un'antica ricetta contadina. Occorre poi ricordare che i commensali berranno un Barbera tra quelli più prestigiosi dell'astigiano.

Gianfranco Truffa, tra tre anni alla presidenza del sodalizio, ricorda: «Per due anni abbiamo preso il primo premio, proprio per il nostro vino inimitabile».

Per meglio farsi interprete di quello strano connubio di vino ed acqua termale tipico di Agliano, la Pro-loco ha di recente incaricato il pittore nicese Massimo Ricci di creare un marchio dove queste caratteristiche venissero ricordate. E Ricci per l'occasione ha «inventato» [illegible] donna-fonte da cui sgorga acqua ma che mantiene i piedi ben saldi su colline cariche di grappoli d'uva.

Tra le altre attività a cui [illegible] dedica l'associazione aglianese non [illegible] l'organizzazione della festa patronale, [illegible] di Carnevale ed il curioso «Cantè j'euv» che ogni anno, nella Settimana Santa, porta i cantori di casa in [illegible]

C'è anche un «Maggio musicale» [illegible] alcune serate di armonie classiche ed un Natale [illegible] tanto di albero, regali e vin brulè all'uscita della messa di mezzanotte.

Nel direttivo dell'associazione, a fianco di Truffa collaborano Teresa Musso, Gianni Carmagnola, Serafino Giovo, San[illegible] Giovo.

E inoltre Renato Castino, Maggiore Borello, Bruna Bologna, Canio Caputo, Gregorio Policastro, Paolo Cerrato e Riccaldo Riccio.

[e. ce.]

Ha sede a Palazzo Crova, nel centro storico della città, ma non è mai stato utilizzato

A Nizza il carcere è di troppo

Tre delle quattro guardie lavorano da tempo per il Comune. Il progetto per trasferirvi uffici è andato [illegible] vuoto. Anche l'Usl, che avrebbe voluto aprirvi un centro per tossicodipendenti, pare orientarsi altrove. Le polemiche

NIZZA. Si dovrebbe definire in questi giorni la [illegible] del [illegible]re, (mai utilizzato) che ha sede a palazzo Crova, nel centro storico della città. Da settembre infatti, scade la convenzione con cui il Comune usufruiva del contributo per il rimborso delle spe[illegible] del personale carcerario dal ministero [illegible] Grazia e Giustizia. Le guardie sono quattro [illegible] tre di loro da circa due anni, di fatto lavorano [illegible] tempo pieno per il Comune con altre mansioni.

La curiosa vicenda del carce[illegible] di Nizza [illegible] stata alla ribalta delle cronache tre anni fa, perchè si era diffusa la notizia che il ministero si preparasse ad inviare in città alcuni detenuti «pericolosi». Il psi organizzò una raccolta di firme ed il progetto fu lasciato cadere. Da allora il [illegible] vive nel dimenticatoio.

Il sindaco Giuseppe Odasso alcuni mesi fa aveva inoltrato la domanda al ministero per poter cambiare [illegible] destinazione dei locali. «E' [illegible] struttura completamente rinnovata - spiega Odasso - che potrebbe ospitare altri uffici come quello dei vigili urbani». Ma [illegible] Roma [illegible] tutt'oggi non sono ancora arrivate risposte.

Nel frattempo l'Usl nel mese di agosto aveva iniziato un «abboccamento» con il Comune per poter utilizzare i locali come sede del centro per l'assistenza ai tossicodipenti. O[illegible] [illegible] Nizza [illegible] servizio è in piazza Garibaldi, accanto agli altri uffici dell'ente, ma secondo i responsabili necessita di maggiori spazi e di un luogo più idoneo, anche perchè purtroppo gli utenti aumentano ogni giorno. Tanto che all'attuale personale, (un [illegible]dico, [illegible] psicologo, un'assistente sociale ed un'infermiera) saranno presto affiancati altri operatori.

In questi giorni però l'Usl sembra cercare altrove la soluzione del suo problema, [illegible] la ristrutturazione, tuttora avviata, della palazzina dell'ex dispensario in viale Umberto I° e con i locali del Servizio di igiene mentale di via Carlo Alberto. «A gennaio - spiega il medico Alessandro Tetì, responsabile del servizio [illegible] medicina di base - si dovrebbero terminare i lavori e pensiamo di aprire anche [illegible] centro per l'assistenza degli alcolisti». Fenomeno di cui poco si conosce, almeno statisticamente, l'alcolismo è diffuso anche in valle Belbo.

[e. ce.]

Palazzo Crova, a Nizza, dove ha sede il carcere, mai utilizzato. Tre delle quattro guardie carcerarie lavorano già altrove

[illegible] abbandona

Fritto misto a sole 9 mila lire «Troppo poco per tirare avanti»

MONTEGROSSO. La decisione [illegible] ormai definitiva: la Pro loco del principale centro della Valtiglione quest'anno non parteciperà alle Festival delle Sagre di Asti. Si modifica così, ulteriormente, la «geografia» della manifestazione in programma, a[illegible] Asti, domenica 13 settembre.

«I motivi sono tanti - spiega il presidente dell'associazione Franco Duretto - in parte si tratta di problemi organizzativi, ma soprattutto ci siamo accorti di non riuscire a star dentro [illegible] prezzi che ha imposto [illegible] Camera di Commercio».

I montegrossesi [illegible] Asti hanno sempre presentato il loro g[illegible] «fritto misto» [illegible] la cifra di 8.500-9 mila lire a cui avrebbero dovuto vendere il piatto, non è più remunerati[illegible] «La scelta e la cottura della carne comportano grande lavoro - aggiunge Duretto - e già i costi della materia prima non sono indifferenti».

A queste difficoltà [illegible] deve sommare la [illegible] cronica [illegible] danaro che affligge le Pro-loco, spesso in difficoltà [illegible] trova[illegible] sponsor oppure a far fruttare il loro lavoro con il quale si guadagnano la possibilità di creare altre manifestazioni per il paese.

Alla sfilata astigiana, Montegrosso doveva presentare il «tableau vivant» dell'inverno nella stalla: [illegible] suggestiva ricostruzione che l'anno scorso aveva meritato molti applausi del pubblico. Sarà un'assenza sicuramente notata dagli affezionati della manifestazione, poichè da circa quindici anni [illegible] Pro-loco ha sempre presentato valide rievocazioni.

Gli astigiani ricorderanno [illegible] «matrimonio in campagna» che stupiva per la cura dei particolari [illegible] il landò trainat[illegible] dai cavalli, su cui sfilavano gli sposi in abiti d'inizio [illegible]lo.

«Mancheremo ad Asti - commenta ancora [illegible] presidente - ma concentriamo l'attività in paese. Ora siamo reduci dall'organizzazione della festa patronale di San Rocco, che si è conclusa pochi giorni fa, ma - conclude - stiamo già pensando a nuovi festeggiamenti per il prossimo anno. La Pro loco non si ferma».

[e. ce.]

Oggi la presentazione

[illegible] in un libro

AGLIANO. Oggi alle 16,30, nel salone municipale sarà presentato [illegible] volume «Bianca Lancia di Agliano, fra il Piemonte ed il Regno di Sicilia». Interverranno studiosi e appassionati da ogni parte del Piemonte.

Gli abitanti del paese termale [illegible] questa pubblicazione che raccoglie gli atti di un convegno di due anni fa a cui parteciparono studiosi di tutt'Eu[illegible]pa, intende rendere omaggio alla loro illustre antenata, vissuta in epoca medievale.

La bellissima Bianca fu moglie dell'imperatore Federico II° di Svevia e madre di quel Manfredi che Dante ricorda [illegible] «biondo e [illegible] gentile aspetto».

Per sancire l'importanza dell'appuntamento, l'ufficio postale dalle 12 alle 15 metterà in funzione uno speciale annullo filatelico.

[e. ce.]

Nuove proposte dal convegno sull'ambiente che si è svolto giovedì in paese

Piano anti discarica a Bruno

Un comitato di esperti presenterà in Regione le controdeduzioni al progetto per l'impianto di regione Solia. Alla riunione anche una delegazione di Carentino

BRUNO. C'era tutto il paese, giovedì sera, per assistere al convegno sull'ambiente pro- Comitato brunese dal Comune. In realtà, anche se qualche «divagazione sul c'è stata, tutto il dibattito si è concentrato sulla temuta costruzione della discarica consorziale regione Solia.

Dall'agosto scorso, da quando la Termomeccanica di La Spezia ha proposto Bruno come sede dell'impianto, il piccolo paese ha perso la serenità. Per difenderlo si sono mobilitati tutti i residenti ed i «milanesi» del fine settimana. Dibattiti accesi, sit-in di protesta ed una lunga serie di incontri con politici locali: tutto al fine di scongiurare la creazione della discarica. Il convegno di giovedì sera è stato ospitato nella sede della della Pro-loco, ormai rimessa a nuovo dopo essere stata danneggiata la primavera scorsa da un incendio doloso, che per tutti divenne il simbolo del clima di tensione che si era creato a Bruno. Il dibattito si è svolto in un atmosfera «ufficiale» lontana da quello spontaneismo un po'affannato dell'agosto scorso, quando la gente incominciò a reagire contro l'ipotesi della discarica, ma senza metodo ed organizzazione.

Ora i brunesi hanno assunto un «pool» di esperti per contestare il progetto. Coordinatore è l'ingegner Franco Rubano ed accanto a lui lavorano il geologo Italo Colombo, l'agronomo Edoardo Monticelli ed il legale nicese Giuseppe Gallo. Porteranno i loro studi a Torino alla conferenza regionale che si terrà il 24 settembre. Ad iniziare i lavori del convegno è stato il giovane consigliere comunale Gianfranco Pasquale, che ha mostrato diapositive della zona «da difendere a tutti i costi».

Un'immagine di una precedente manifestazione antidiscarica a Bruno

Accorato anche l'appello degli abitanti di Carentino che ha le fonti dell'acquedotto in regione Solia e già teme la costruzione della discarica per rifiuti assimilabili agli urbani dell'altro paese confinante Borgoratto.

Pochi i politici presenti, (tranne consigliere provinciale dei Verdi Enzo Gino, Paolino Stella di Rifondazione ed Italo Mussio del Pds). secondo i brunesi l'attenzione degli amministratori per la discarica c'è ed è ben viva. «C'è stata una riunione l'11 agosto scorso - ha spiegato il consigliere comunale Maddalena Ricci - a cui hanno partecipato il senatore Rabino, il consigliere regionale Porcellana della dc, i socialisti Goitre e Bertolino, il repubblicano Cantarelli ed i rappresentanti delle organizzazioni agricole. Tutti hanno detto di essere schierati con noi». Ed ha aggiunto: «Vedremo se manterranno le promesse». [e. ce.]

Assemblea a Calliano

Il comitato contro i rifiuti adesso ha anche un direttivo

CALLIANO. E' Giuseppe Bezzo, callianese, abitante a Torino, il presidente del neo costituito «Comitato per la tutela del territorio di Calliano», sorto una settimana contro il progetto di un impianto di stoccaggio provvisorio, per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che la società «Asti Servizi» intenderebbe realizzare nell'ex-fornace Cuniberti. Del direttivo del comitato, eletto durante un'affollata assemblea, che si è tenuta nella sede della Pro loco, fanno parte dieci consiglieri: Gianluca Berruti, Giorgio e Massimo Cavagna, Adriana Cisi, Massimo Gandolfo, Francesco Dona, Vincenzo Strona, Bruno Ruscalla, Giovanni Martinengo, Enrico Grandi.

Il comitato, ha indetto per lunedì, alle 21, nei locali della parrocchia una conferenza stampa in cui verranno illustrate iniziative «anti-rifiuti» che il comitato stesso intende attuare entro il settembre, giorno in cui la Conferenza regionale dell'assessorato all'Ambiente prenderà in esame il progetto presentato dalla «Asti Servizi».

Si parla di una marcia ecologica che attraverserà le vie del paese e di un'azione di volantinaggio «a tappeto».

L'azione del comitato va ad aggiungersi a quella dell'Amministrazione Comunale, che,

Il sindaco di Calliano Pier Giuseppe Cuniberti

la scorsa settima, aveva espresso con una delibera consiliare il fermo «no» dell'Amministrazione al progetto di stoccaggio dei rifiuti. Intanto prosegue, negli uffici comunali, la raccolta di firme di sostegno al Comitato; finora vi hanno aderito mille e duecento persone.

Entro il prossimo 14 settembre il Comune dovrà presentare ai competenti uffici comunali le controdeduzioni al progetto, elaborate da tecnici del settore, a cui verranno aggiunte le delibere di contrarietà al progetto espresse, oltre che dal consiglio callianese, anche da quelli dei Comuni confinanti e le relazioni della Provincia e dell'Usl 68, che sono attese per i prossimi giorni. Non sono comunque altre iniziative di protesta in paese contro la proposta di costruzione dell'impianto. [bru. m.]

E' sotto accusa il servizio in vigore da settembre

Casale, scarsi e freddi i pasti dell'ospedale

CASALE MONFERRATO. La rivoluzione nelle cucine dell'ospedale Santo Spirito è appena cominciata e già solleva proteste da parte dei degenti.

Il parente di un malato ricoverato al «Santo Spirito» una lettera, lamentando «pasti in scarsissima quantità e pessima qualità». Si domanda preoccupato se «si sarà costretti a portare da casa i pasti agli ammalati lungodegenti per i prossimi due mesi, in attesa che la ristrutturazione dei locali cucina sia completata».

Il servizio di distribuzione dei pasti è in vigore il primo settembre. Il progetto complessivo prevede la ristrutturazione dei locali adibiti alla cucina, la privatizzazione della gestione mensa, affidata a una ditta esterna, e la personalizzazione dei pasti con menù prenotati con un giorno di anticipo. «Sulla "carta" è sembrato a tutti un ottimo miglioramento, soprattutto all'amministrazione dell'Usl che pensava di ridurre gli sprechi. E' innegabile che, in precedenza, era molto ciò che non veniva utilizzato», scrive il famigliare del malato.

Ma sono solo trascorsi pochi giorni e già i mormorii di protesta si moltiplicano. Le lamentele sono generiche. Nella lettera vengono riferiti fatti precisi e circostanziati: «Ero presente, insieme ad altri famigliari, e abbiamo potuto constatare che in un piatto c'erano solo sei pezzetti di pasta, mentre un altro paziente faceva un'abbondante cena... con otto cucchiai di minestra. Il tutto freddo, naturalmente, forse perchè le portate vengono preparate da una ditta di Santhià. Pertanto i piatti devono, per forza, essere cucinati in tempi molto antecedenti all'ora in cui vengono consumati».

L'amministratore straordinario dell'Usl, Gabriella N rese, invita a un po' di pazienza. Sicuramente qualche lamentela se l'aspettava, visto che, alla vigilia dell'entrata in vigore del servizio aveva diramato un comunicato in cui, annunciando la nuova impostazione servizio mensa, avvertiva della possibilità eventuali disagi nel periodo transitorio che precede l'andamento a regime (entro un paio di mesi).

Tuttavia, se ammette qualche difficoltà, l'amministratore respinge anche accuse che ritiene infondate: «Intanto - spiega - la ditta appaltatrice servizio non è di Santhià. In questo periodo, mentre si svolgono i lavori di sistemazione dei locali, si utilizzano le cucine dell'ospedale di Santhià per preparare i pasti che, però, vengono poi riscaldati all'interno dell'ospedale di Casale, in un'ala attrezzata per questo scopo». E aggiunge: «Può darsi che nei primi giorni, i carrelli non fossero riscaldati a sufficienza e il personale, non abituato a distribuire le nuove dosi, abbia impiegato un po' di tempo più del necessario nella distribuzione dei pasti».

Quanto alla qualità del prodotto, la dottoressa Novarese assicura di essersi preoccupata personalmente, insieme ad altri incaricati, di verificarne la validità. In merito poi alla quantità, «è stata stabilita in base a precise tabelle dietetiche. Non è escluso - ammette - che in passato i pasti potessero essere più abbondanti, ma il nostro ruolo è anche quello di indicare alimentazione, non solo sulla scelta dei cibi, ma anche sulla misura in cui vengono somministrati». [s. m.]

Laurea breve

Entro 10 giorni si deciderà

CASALE. Entro la prossima settimana si deciderà se la città ospiterà, a partire dall'anno accad 1993/94, il biennale di amministrazione aziendale promosso dall'Università di Torino. La decisione si basa su un paio di controlli da effettuare in questi giorni. Uno spetta alla Scuola di amministrazione aziendale e riguarda il bacino di utenza. Del secondo si fa carico il Comune: individuare i locali da destinare al corso.

Entro dieci giorni, comunque, la decisione va presa perchè il corso deve essere inserito nel prossimo piano triennale della scuola, il cui consiglio di amministrazione si riunisce il 14 settembre.

Un incontro si è svolto ieri pomeriggio nella sala giunta di Palazzo San Giorgio tra il sindaco Riccardo Coppo, esponenti del Comune, della Scuola aziendale e dell'Unione Industriale. Per il corso parauniversitario sarà fissato un numero chiuso compreso tra e 60 allievi. E' previsto lo studio di materie teoriche e pratiche (le lezioni, con frequenza obbligatoria, saranno tenute sia da docenti universitari che da manager e imprenditori) con il superamento di una decina di esami. Al termine del biennio, si potrà accedere direttamente al terzo anno della facoltà di economia e commercio. [s. m.]

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica
E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA MONFERRATO. Oggi e domani in piazza Garibaldi si incontreranno gli appassionati dei vecchi mezzi di locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che ora [illegible] diventata uno degli appuntamenti più [illegible] del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca è [illegible] mercato in espansione [illegible] ogni anno si arricchisce di nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» [illegible] relativamente facile, spesso il problema [illegible] nel reperire pezzi di ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» [illegible] questa rassegna offre [illegible] preziosa occasione [illegible] quanti si avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese [illegible] giugno, il Salone dell'automobile d'epoca, non esistono altre opportunità di questo genere. La mostra di Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di 16 mila metri [illegible]dri: comprende [illegible] stand e sarà aperta [illegible] pubblico oggi (16-18,30) e domani dalle 8,30 alle 18. All'interno della mostra sarà allestito un servizio [illegible] bar tavola fredda per gli espositori e per il pubblico.

Questi raduni servono anche per testare il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega il presidente del club Massimo Minotti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di domani».

C'è anche [illegible] sezione dedicata alle riviste di automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti [illegible] pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi [illegible] ricambio. Alcuni club italiani hanno anche una rifornita biblioteca: i giornali più richesti sono quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria e i fanali: «Trovare pezzi di ricambio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priaro [illegible] Veteran Motor - è ancora possibile, [illegible] la ricerca si fa veramente difficile sui pezzi [illegible] delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimana [illegible] attesi appassionati da tutt'Italia. Non mancheranno svizzeri e tedeschi che stanno diventando maestri nel restaurare le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterane degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne del Cuneese gli incidenti sono mol[illegible] frequenti e gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono es[illegible] pronti per ogni evenienza. Oggi e domani il soccorso alpi[illegible] «prova [illegible] emergenze» in un'esercitazione italo-francese nella [illegible] del rifugio «Remondino» in Alta Valle Gesso.

Si tratta [illegible] un'operazione [illegible]ganizzata nell'ambito della collaborazione [illegible] la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra [illegible] Cuneo [illegible] «Le Secours [illegible] montagne des Alpes Maritimes» che ha sede [illegible] Nizza. Un imponente spiegamento di forze a cui parteciperanno decine di volontari [illegible], gli [illegible] della Guardia di Finanza di Limone [illegible] gli specialisti di montagna della «Gendarmeria» francese che [illegible]muleranno una [illegible] di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile di Cuneo - si svolge soprattutto per migliorare [illegible] collaborazio[illegible] italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando [illegible] costretti a muoverci [illegible] piedi, in caso di cattivo tempo, di notte e senza l'appoggio dell'elicottero non possiamo permetterci incomprensioni o incidenti che possono mettere a repentaglio la vita di chi dobbiamo salvare».

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche un elicottero della «Gendarmeria», saranno coordinate dal responsabile [illegible] «Secours [illegible] montagne» e consigliere tecnico del prefetto di Nizza, Jean-Marie Maria, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, dal comandante del Soccorso Alpino della Guardia [illegible] Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazione di Cuneo, Giorgio Bogi. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri [FOTO MARIO - REVELLO]

La campionessa ora pensa all'Università

Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta [illegible] si è trattato di uno dei tanti successi [illegible] sci alpino, a [illegible] la giovane atleta di Pietraporzio, dove vive [illegible] i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, [illegible] di una prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insieme ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella [illegible] autunnale, non avendolo potuto sostenere in quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

La Belmondo, 23 anni, [illegible] diplomata [illegible] maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi a Magistero. Ora l'esame che le consente l'accesso ad un qualsiasi altro ramo dell'ateneo torinese. «Con molta probabilità - confessa [illegible] Belmondo - [illegible] iscriverò a Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, matematica e francese, è tuttora allieva guardia forestale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per es[illegible] inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

Stasera primo appuntamento musicale della due-giorni di spettacolo organizzata dal Comune

Montemagno diventa New Orleans

Il complesso dei «Blues messengers» suonerà sfilando per le strade. Poi concerto nella piazza della chiesa con balli degli Anni 20. Recital jazz di Francesca Olivieri. Domani sarà festeggiata la radio delle origini

I «Blues messengers» complesso torinese diretto da Dick Mazzanti e specializzato nel repertorio jazz delle origini. Suoneranno stasera in piazza a Montemagno

MONTEMAGNO. «Montemagno come New Orleans», è questo il titolo della manifestazione, che stasera alle 21, farà vi[illegible] al pubblico una festa stile anni '20. Il complesso musicale «The Blues Messengers» sfilerà per le vie [illegible] paese, al ritmo del jazz classico, quello di New Orleans, del Dixieland. La festa proseguirà nella piazza della chiesa parrocchiale, dove si esibiranno, oltre al complesso musicale, anche gli attori Quinto Cavallera e Tina Donniacuo, la cantante Francesca Olivieri, accompagnata al pianoforte da Aldo Rindone e la Compagnia di danza del teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, con Patrizia Crepaldi, Susanna Foresta, Monica Longhin, Chiara Soragna, Tiziana Spada, Elisabetta Tomasi e Johnny Wang.

Il gruppo musicale «The Blues Messengers» è nato a Torino nel '75 riunendo un gruppo di amici, appassionati cultori della musica jazz, che [illegible] Colin Rouse (tromba), Pier Paolo Cerutti (trombone), Paolo Dutto (clarinetto), Maurizio Mallen (basso-tuba), Dick Mazzanti (pianoforte), Efisio Maggiora (banjo), Luca Rigazio (batteria). La formazione ha al suo attivo numerose tournée in Italia e all'estero, soprattutto in Svizzera e Francia, e un LP, uscito nell'autunno dell'85.

Lo spettacolo di questa sera fa parte della due-giorni organizzata dal Comune di Montemagno, in collaborazione con la Pro loco, dal titolo «Incontrarsi a Montemagno».

Domani sera lo spettacolo continuerà con «Viva la radio», con vari momenti di spettacolo, affidati al complesso musicale diretto da Beppe Molino, con Vanne Revinale ed Eligio Irato, che proporranno le canzoni dell'Eiar e della Rai. Gli attori del «Teatro delle dieci» interpreteranno alcuni brani tratti da «L'aria che tira», la fortunata trasmissione che ormai fa parte della storia della radio italiana. La serata, a cui parteciperà anche Margherita Fumero, sarà presentata dalla giornalista del Tg3 Nives Zegna. Saranno anche premiati noti personaggi del mondo dello spettacolo.

[bru. m.]

Cassinasco

Ai Caffi gara per cantanti

CASSINASCO. Si terrà stasera a partire dalle 21 nella piazza del Santuario il secondo «Festival [illegible] dei Caffi» dedicato a cantanti esordienti e dilettanti. L'iniziativa è organizzata da Radio Valle Belbo e dalla fra[illegible] dei Caffi in occasione dei festeggiamenti del Santuario.

In gara quaranta cantanti, provenienti da tutto il Piemonte; c'è una forte presenza di torinesi, ma non mancano albesi e astigiani. La loro età è compresa tra i 13 e i 40 anni e si presentano anche alcuni complessi. Ospiti della serata saranno gli astigiani «Farinei dla brigna» che offriranno alcune delle loro canzoni demenziali.

La giuria che valuterà le prestazioni degli aspiranti cantanti sarà formata da animatori di radio e televisioni locali; la serata sarà presentata da un dj di Radio Valle Belbo, MacKenzie.

La serata sarà poi trasmessa integralmente da Radio Valle Belbo (sulle frequenze di 102.200 Mhz) lunedì 14 settembre a partire dalle 20.

[c. f. c.]

Villanova

Si esibiscono tre gruppi rock

VILLANOVA. Sarà una serata a tutto rock. Stasera a partire dalle 21,30 in piazza Supponito si avvicenderanno tre giovani complessi della zona per presentare il loro repertorio.

Ci [illegible] gli «Arseniko armonikos» di Chieri: Maurizio Miotello, cantante, Marco Cancellu alla chitarra, Davide Colombo alle tastiere, Frank Iannocca al basso e Marco Colombo alla batteria. Repertorio rock.

Seguiranno i «Vita Nova» di Valfenera con un repertorio rock italiano; sono formati da Davide Ferrari, basso e voce, Maurizio Primavera alla chitarra, Massimiliano Lanfranco alla batteria e Maurizio Lobina alle tastiere. Infine ci saranno i «Vietato ai minori» di Villanova: Andrea Marongiu cantante, Silvano Sansalvadore alla batteria, Marco Nosella e Giancarlo Pomarè alle chitarre, Bruno Gaglioti alle tastiere e Maurizio Costamagna, tecnico del suono. Suonano heavy metal e melodico. L'ingresso alla [illegible] è libero.

[c. f. c.]

Giorno & notte

ASTI

La banda ai giardini pubblici

Oggi alle 17,30 ai giardini pubblici, si terrà un concerto della banda «Città di Asti», diretta da Carmelo Barbera. Presenta Patrizia Porcellana. In programma brani di Verdi, Strauss e altri.

CASSINASCO

Un trio jazz al «Maltese»

Appuntamento con il jazz alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera a partire dalle [illegible] suonerà il trio formato da Daniele Tirone al pianoforte, Paolo Franciscone alla batteria e Louis Berthot al contrabbasso. In programma standard e classici. L'ingresso è libero.

COCCONATO

I «Bugianen» recitano in piazza

Cambio di programma per la compagnia astigiana dei «Bugianen», legata all'Associazione alpini, di scena stasera alle 21 in piazza Giordano a Cocconato. A [illegible] di un incidente ad uno degli attori, la formazione ha deciso di recitare ugualmente, cambiando commedia. Sarà presentato [illegible] il testo [illegible] visto le mesche» di Federica Paccaro. Ingresso libero.

ASTI

Concerto alla [illegible] di riposo

Oggi alle 15,30 nel giardino della casa di riposo «Città di Asti» si terrà un concerto della banda di Montemarzo, diretta da Angelo Masanga. In programma brani della tradizione popolare e classici. Ingresso libero.

[illegible] T.

Stasera sono di scena i «Tuturu»

La compagnia dei «Tuturu» di Migliandolo porterà in [illegible] questa sera alle 21,30 sulla piazza di Rocchetta Tanaro la [illegible] media «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola, anche regista e [illegible] delle musiche.

ALBUGNANO

Musica al ristorante Belvedere

Serata musical-gastronomica al ristorante Belvedere di Albugnano. Stasera suonerà il duo «Veleno & Meriotti». Per prenotazioni telefonare allo 011/987.06.46.

Un fine settimana fitto di appuntamenti nei paesi dell'Astigiano

Feste con danze e gastronomia

Cene a Canelli, Villafranca e Montechiaro

CANELLI. Intenso fine settimana di festa. A Canelli oggi alle 17 si terrà il Mercatino di merci varie. Si potrà degustare Asti Spumante e Moscato in appositi stand. Alle 21,30 si cenerà in piazza. Alle 19.30 nella chiesa dell'Annunziata il ristorante San Marco servirà piatti tipici a 25 mila lire. Prenotazioni al 823.544. In serata concerto degli «Arti e Mestieri» in piazza Cavour.

Prosegue a **Villafranca** la sagra della Valtriversa: in piazza Marconi alle 19,15, le Pro loco di Villafranca, Castellero, Cantarana, Maretto, Roatto, Ferrere, Valfenera e il Gruppo Alpini offriranno piatti tipici (disponibili 700 posti). Alle 21 «Carnaval della Valtriversa». Alle [illegible] elezione di «miss Valtriversa».

Si apre stasera la festa di **San Damiano**: alle 20,30 «Cena propiziatoria al Palio '92». Distribuzione di antipasti, agnolotti, braciolata, dolci, in altrettanti stand in piazza Libertà. Seguiranno danze con l'orchestra «Nova Lux». Ingresso gratuito. Alla frazione **Gorzano** ancora tornei di bocce e in serata braciolata; poi danze.

A **Fontanile** alle 11 sarà inaugurata una [illegible] di «Pittori in erba» fontanilesi. Alle 16 al campo sportivo classica par[illegible] «Scapoli contro ammogliati», in serata musica Anni [illegible] «Le nuove immagini».

Alla frazione San Grato [illegible] alle 20, [illegible] rustica sull'aia e finale del torneo di bocce.

A **Castello d'Annone** continua la festa delle frazioni Monfallito e Bordoni. Alle 6,30 caccia al tesoro in bicicletta. In serata, alle 19, primo raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal «Club cars scuderia San Secondo» di Asti. Dalle 21 danze con l'orchestra di Ricky Graziano.

Stasera in frazione Accorneri di Viarigi, alle 20,30, cena sull'aia, a base di agnolotti e grigliate, poi ballo liscio e la [illegible] anni '60. Si balla a **Grazzano Badoglio** con la discoteca «Music system». Tradizionale bagna cauda stasera a **Castagnole Monferrato**. A **Montechiaro** [illegible] a base di bollito e concorso dei bagnetti; alle 20 al cinema comunale.

A **Calamandrana** s'inizia stasera la festa della trippa; alle 21 si danzerà con l'orchestra di Massimo Capra. Alla frazione Bazzana di **Mombaruzzo** alle 21 gran fritto misto. A **Caniglie** alle 20 polentone con spezzatino, peperonata e funghi, poi danze. A **Castell'Alfero** mostre d'arte e alle [illegible] serata gastronomica. Alle 21 «Relazione d'autore» in concerto. S'inizia la Festa dell'Uva a **Schierano** con gare di bocce, danze e alle [illegible] fuochi d'artificio. Festa della Freisa e della Malvasia a **Castelnuovo Don Bosco** con cena.

Stasera al cinema

ASTI

Lux — T. 54.147. Sab. e dom. 16,30/18,30/20,30/22,30 Fer.: 20/22,30. L. 9000/6000
Detective Stone — di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Catlrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Politeama — Tel. 50.066. L. [illegible] Fer.: 20/22,30 Fest.: 16,30/18.30 20,30/22,30
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di bandisi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Ritz — Tel. 50.088 Or. fer.: [illegible] Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Nuovo Splendor — Tel. 55.[illegible] Ap. ore 20 Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

[illegible] — Inf. al 353.988-355.723

Don Bosco — Orario:

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Feriali 20,30 Festivi 20,30 L. 8000/7000
Vediamoci stasera... porto il morto — di J. Wacks, con E. Hawke, T. Polo, B. McNamara (Usa '91) — Uno studente imbranato con le donne si innamora della vicina di casa: il primo appuntamento innescherà un'incredibile serie di avventure. N. V. 1h 40'

NIZZA

Aurora — Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (6000 rid.)
La donna indecente — di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' Drammatico

Lux — Tel. 702.788 Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22.30 L. 8000/7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. [illegible] (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. [illegible] 1h41' Horror

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000
Cara [illegible] mi sposo — di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin [illegible] '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [illegible] 52. [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 2B. Telefono 58.17.190 **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40, [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di [illegible]** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **T[illegible] & [illegible]**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Bertino**. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Cose dell'altro mondo**. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[illegible]no**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **[illegible] dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non vict. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] ROSSO p. [illegible]ino. **Detective Stone**. Vict. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Med[illegible]** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible]. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. G. P. giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vict. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. [illegible]: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible] in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Toldo decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. **I [illegible] Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **V[illegible] Sendo tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma [illegible]. **[illegible] in blue-jeans**. Non vict.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 3/10 presso le agenzie della Banca Cr. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11 Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. di [illegible], a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fe.: ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8004.

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — Rassegna Prima [illegible] provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna Prima pag. provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
18,30 Erreuno Tg
20,25 Remake
22,20 TG sera
22,35 Sabato sport
23,50 Bianco nero e sempreverde
0,15 Erreuno [illegible]

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Scandalo a Filadelfia, film
22,30 Jim della jungla
23 — La [illegible] coppia, [illegible]
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — [illegible] Rogers, telefilm

Telecupole
18,30 Incontri al caffè
19,25 TG4
20,25 Tre [illegible] viziose, teatro
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il [illegible] samaritano, film
22,30 [illegible]
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod, tutto sul rallies
0,20 L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
15,20 Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Kakkientruppen, film
22,20 Il segno del potere, film
0,50 [illegible] notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch
19 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
20,30 La regina d'Africa, film
22 — L'uomo del Sud, film

Quarta Rete Tv
15 — Andiamo al cinema
20,30 Vento del Sud, tv moda
22,30 New Excelsior
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La [illegible] dei nostri sogni, film
0,30 Carmen di Charlot, film

[illegible]
16,30 Navy, telefilm
17,30 Parliamoci d'amore, talk show
18,30 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Solletico estate
20,20 Film
22,10 Opera

[illegible] Tai
19,45 Lo specchio magico
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 [illegible]
23,12 [illegible]
23,53 Sulle ali della [illegible]
24 — Film

G.R.P.
18,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Jess il bandito, film
[illegible] — Ho ritrovato il mio amore, film
23,30 G.R.P. Monitor settimana
24 — Cielo di fuoco, film
2 — Un abito nero da sposa, film

Rete Canavese
18,15 [illegible] dell'Uncle, telefilm
19,30 [illegible] notizie
20 — Telenovela
[illegible] — Gran varietà, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Sotto il campanile...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale - Notiziario
[illegible] — Cartoni [illegible]
20,30 Anime in tumulto, film
22 — Un mondo che sorge, film

[illegible] 7 Piemonte
18 — Pasiones, telenovela
20,20 La gang della città dei divorzi
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gli ultimi preparativi per la corsa del «Grappolo e del tartufo» di domani

Tutto il rally minuto per minuto

Oggi le verifiche tecnico-sportive. Nove le prove speciali e 356 i chilometri del percorso
In gara 42 equipaggi astigiani (su 170 iscritti). E intanto Rosso punta al titolo del «gruppo N»

SAN [illegible] Si consumerà questo pomeriggio la prima par[illegible] del 10 Rally del Grappolo, e la 5° del Tartufo. Infatti a partire dalle 14 s'inizieranno le verifiche sportive [illegible] tecniche [illegible] si concluderanno alle ore 19,30.

Ma [illegible] organizzatori della gara, sesto appuntamento stagionale a massimo coefficiente della Coppa Italia 1 Zona lasceranno ben pochi tempi morti. Infatti, per questa sera a partire dalle [illegible] previsti balli e degustazione di piatti e vini locali.

Domani la giornata s'inizierà molto presto per i 170 [illegible]renti. Infatti a partire dalle 6 gli equipaggi che hanno superato le verifiche dovranno portare le loro vetture nel parco partenze sito in piazza 1275. Alle 8,31 la partenza del primo equipaggio dalla pedana nella centralissima Piazza Libertà di San Damiano. Il percorso [illegible] di 356 chilometri di cui una ottantina suddivisi nelle 9 prove speciali. Dopo aver attraversato [illegible] Damiano, i concorrenti punteranno verso la regione Ricatto dove alle 8,44 partirà la prima prova (13,13 la n. 5 e 17,56 la n. 9) lunga 8,100 chilometri. Un lungo trasferimento che toccherà la periferia di Asti, porterà i concorrenti a Castagnole Monferrato da dove alle ore 9,53 prenderà [illegible] via la seconda prova (14,22 la prova numero 6) lunga quasi otto chilometri. A questo punto si punterà verso Moncalvo dove alle 10,23 è previsto l'ingresso al primo riordino (il secondo [illegible] fissato alle 14,52). Mezz'ora di sosta poi la prova più lunga della gara di Km 10 che prende il via [illegible] Odalengo Grande alle ore 11,15 (15,44 [illegible] secondo passaggio). In regione Campasso prenderà il via la prova numero 4 che porterà [illegible] Robella. Lo start sarà dato alle 11,36 (alle 16,20 la prova n. 8). A questo punto finisce il primo giro. Ancora [illegible] lungo trasferimento per riprendere le prove. L'unica variante è che dopo la prova numero 8 i concorrenti effettueranno un riordino anche a Murisengo dalle [illegible] 16,41 alle 16,56, prima di effettuare la [illegible]na [illegible] ultima prova, quella che [illegible] corre nelle immediate vicinanze di San Damiano.

Gli organizzatori del rally di domani, Marco Rondi (a sinistra) e Sergio Gay

L'arrivo finale è previsto dopo quasi dieci ore di gara sempre [illegible] San Damiano a partire dalle 18,21. Seguirà l'esposizio[illegible] delle classifiche, fissate per le ore 20,30. [illegible] premiazioni dei concorrenti, che inizierà alle ore 23 presso il Cinema Cristallo, si effettuerà la seconda parte dei festeggiamenti con [illegible] spettacolo delle fontane luminose e musicali Melody's.

Sono [illegible] gli equipaggi astigiani che hanno dato la [illegible] adesione alla gara.

Tra questi Beltrame, Bertola e Valsania, si pongono come outsider per la classifica assoluta ai favoritissimi, Borsa, Vedealgo, Zucchetti, Cassinis, Garbarino, mentre Rosso potrà ottenere l'ennesimo [illegible] nella classifica riservata ai gruppi N anche se a rendergli vita dura ci penserà il torinese Bovero.

Tra i top [illegible] potranno sicuramente entrare anche gli astigiani Baldi e Porcellana ma la lotta sarà dura [illegible] i vari Pizio, Minella, Trisconi, D'Ambra.

Giorgio M. Gianuzzi

Positiva prestazione degli astigiani contro il Misura

Una Brondi in crescita va a vincere a Milano

ASTI. La Voluntas fa le prove, alla ricerca della squadra da far giocare in campionato: giovedì pomeriggio [illegible] sestetto di Flavio Gulinelli ha disputato una partita amichevole contro la Misura Milano, priva [illegible] maggior parte dei titolari e degli stranieri, impegnati nella World League. Ha vinto la Voluntas Brondi per 4-1.

Qualche modifica, nel sestetto astigiano, c'è già stata: Giorgio Oria non dovrebbe più essere inserito nella formazione. Il presidente Mauro Venturini ed il tecnico Flavio Gulinelli hanno preferito, nel ruolo [illegible] opposto, Fabrizio Ruffinatti che [illegible] potente come l'ex schiaccia[illegible] della Brondi. Oria giocherà forse a Torino, nel Cus in serie B1, rafforzando l'attacco [illegible] squadra che che ha ambizioni [illegible] salire in A2.

La formazione della Voluntas non [illegible] ancora al completo [illegible] non [illegible] al meglio: sono molte le modifiche che devono essere apportate [illegible] sestetto. Il centrale cecoslovacco Martin Demar, nella partita disputata contro il Brescia, non ha fermato più di tanto l'attacco avversario e so[illegible] messe in dubbio le sue qualità di centrale. Per questo pare che [illegible] presidente Mauro Venturini voglia cambiare il giocatore cecoslovacco: «Arriva in questi giorni in Italia il [illegible] Gorbienko, schiacciatore della nazionale russa. Così, con Urbanowicz e Glinac la [illegible] squadra [illegible] molto forte». Ci sono ancora problemi per Vedad Glinac: il giocatore slavo non ha ottenuto i documenti per la cittadinanza italiana e rischia di non[illegible].

Flavio Gulinelli da quest'anno allenatore della Voluntas che sta affrontando la preparazione con alcune amichevoli

In regia rimane Paolo Martino che deve ancora abituarsi [illegible] servire uno schiacciatore mancino. Non [illegible] stato concluso il passaggio del giovane palleggiatore torinese, Angesla, alla società astigiana. Il tecnico Flavio Gulinelli ha commentato: «Stiamo lavorando bene, il gruppo [illegible] affiatato e i ragazzi [illegible] distinguere i momenti di relax da quelli di sacrificio».

Uno dei problemi maggiori che ha la società astigiana [illegible] il palazzetto. Pare che il presidente della Voluntas [illegible]a vinto il braccio di ferro con il general manager della Lega, Roberto Ghiretti, che ha [illegible] alla società astigiana una deroga di due mesi. La Voluntas giocherà ad Asti evitando [illegible] trasferimento ad Alessandria. **[r. s.]**

SPORT FLASH

Si [illegible] domani a Nizza il quinto trofeo Bersano

Organizzato dal [illegible] Pedale Nicese, in collaborazione con il Comitato provinciale Udace di Asti, si corre domani a Nizza il 5° Trofeo Ber[illegible] di cicloturismo [illegible] fondo». La prova, sulla distanza di 96 chilometri, è valida quale prova [illegible] campionato regionale. Ritrovo alle 7, partenza alle 8,30.

Dal 19 settembre all'Hasta s'inizia il torneo sociale

Prenderà il via sabato 19 settembre il secondo torneo dell'«Hasta» di Vallebenedetta. In programma gare [illegible] singolare e doppio maschile e doppio misto. Si giocherà il 19-20-26-27 settembre e 3-4 ottobre. Gli incontri al meglio dei 10 games.

Pagliarino d'argento in circuito a Savigliano

Fausto Pagliarino (Pedale Canellese) è giunto secondo a Savigliano nella tredicesima edizione del Trofeo «Dino Guerra», alle spall[illegible] di Marco Guerra (Sc Andora). Tra i nati nel [illegible] Alessandro Discenza (Pedale Canellese) [illegible] è piazzato ottavo.

CALCIO

I galletti domani sera affronteranno l'Asti Sport nel difficile ritorno di Coppa Italia (andata 2-2)

Per il derby Borsato prepara un Asti d'attacco

Il libero Gamba: «Solo segnando molte reti possiamo qualificarci»

ASTI. Domani sera si gioca (ore 21) la gara di ritorno di Coppa Italia [illegible] Asti e Asti Sport.

I galletti all'andata hanno agguantato in extremis il 2-2 e [illegible] giocano il passaggio al turno successivo, dovendo pagare lo scotto di giocare in trasferta e dunque un pareggio per 0-0 o 1-1 non sarebbe sufficiente per qualificarsi.

La preparazione più pesante attuata dai biancorossi, rispetto ai cugini, si è fatta sicuramente sentire perchè le gambe dei calciatori allenati da Borsato sono apparse più imballate.

Questa settimana per Pinto e compagni è stata piuttosto intensa essendo impegnati [illegible] memorial «Gigi Poggio», che si disputa a Santo Stefano Belbo: vincendo entrambi i suoi due incontri (2-1 con l'Albese e 6-2 con il Bra) l'Asti ha avuto accesso alla finalissima che [illegible] gioca [illegible]ra alle 21 contro il Felizzano. La compagine alessandrina, che milita nel campionato [illegible] Promozione ha ottenuto la qualificazione precedendo in classifica la formazione di casa, il Santo Stefano Belbo, e l'Acqui.

I biancorossi hanno già vinto questo torneo l'anno passato e tenteranno il bis anche stavolta ma come nella gara con l'Albese mister Borsato schiererà una squadra composta dagli juniores, visto che il giorno dopo ci sarà l'attesa sfida con l'Asti Sport: «Loro sentono di più di noi questo incontro - sostiene il calciatore biancorosso Mirko Gamba - perchè di Asti siamo soltanto in tre. C'era molta più rivalità [illegible] livello giovanile: lì i derby erano molto sentiti».

Gamba [illegible] po' il jolly della squadra: Borsato lo alterna da mediano (come domenica scorsa) e da libero, come nel torneo [illegible] Santo Stefano: «Con le nuove regole giocare da libero è diventato noioso. Io preferisco fare il mediano». E parla delle difficoltà attuali di carattere atletico della squadra: [illegible] questa settimana abbiamo cominciato a lavorare sulla velocità. Sinora abbiamo fatto [illegible] fondo e siamo ancora un po' imballati».

Enzo Armando

Canelli ok

Gli azzurri primi a Novi

CANELLI. Vincendo 5-4 dopo i calci di rigori contro la Novese il Canelli ha vinto il torneo di Novi. La partita, disputata giovedì sera, è terminata 0-0 e non essendoci i tempi supplementari si è ricorso subito alla roulette [illegible] calci dal dischetto: i novesi tiravano fuori il penalty decisivo [illegible] gli spumantieri si rivelavano infallibili con Briccola, Marengo, Sacchi, Bagnasacco e Fioriello.

Domenica i canellesi saranno impegnati in casa contro l'Ovada (l'incontro comincerà alle 16.30); gara valida per la Coppa Italia dilettanti. All'andata il Canelli vinse per 1-0. **[e. a.]**

Asti Sport «sperimentale»

I grigiorossi in amichevole sconfitti dal Sandamianferrere

ASTI. [illegible] Asti Sport sperimentale ha perso giovedì sera 3-1 in un'amichevole disputatasi sul campo di via Fregoli contro il Sandamianferrere di Enrico Pasquali, compagine che milita in Prima categoria.

Mario Sesta ha infatti provato De Giovanni libero, spostando a centrocampo Salvatore Fusco (nel derby di domenica [illegible] l'Asti aveva giocato Fusco [illegible] libero e De Giovanni terzino sinistro) e schierato qualche elemento nuovo. L'esperimento tattico non è durato più [illegible] mezzora, poi la squadra ha assunto il suo assetto solito. Il gol dei grigiorossi [illegible] stato di Pitasi al termine di una bella azione iniziata [illegible] Pontermoli, portata avanti da De Giovanni e conclusa dall'ala sinistra. Nel Sandamianferrere, che ha destato un'ottima impressione, ha g[illegible] e segnato anche un gol il centroavanti Massimo Lamettina che attualmente è in disaccordo con l'Asti per l'ingaggio e si sta allenando con i rossoblù.

Mario Sesta dopo una lunga militanza come calciatore siede da quest'anno sulla panchina dell'Asti Sport nel campionato di Promozione

Archiviato questo risultato la [illegible] giocatori astigiani [illegible] al derby di domenica sera con i cugini dell'Asti. [illegible] 2-2 dell'andata è stato mandato giù a fatica: «Prendere due gol, dopo che vincevamo per 2-0, nei minuti di recupero [illegible] po' fastidio - afferma Paolo Sorba che ai galletti ha segnato [illegible] rete su calcio di rigore - io ero già uscito per crampi e ho saputo della rimonta negli spogliatoi; certo che il risultato [illegible] stato un po' bugiardo».

Riguardo alla gara [illegible] domani dice: «Loro devono vincere per passa[illegible] turno. A noi invece basta [illegible] pareggio: ciò significa che dovranno attaccare e noi baderemo a difenderci».

Soddisfazione anche per que[illegible] nuovo Asti Sport: «Mi pare un'ottima squadra; dobbiamo ancora trovare [illegible] assetto definitivo. D'altra parte abbiamo cominciato la preparazione dieci giorni fa».

Per Sesta il suo compito attuale consiste nell'amalgamare i nuovi arrivati, con i giovani provenienti dall'under e la vecchia guardia: [illegible] triplice connubio che richiede tempo e pazienza. **[e. a.]**

CALCIO AMATORI

Il Bar Spring batte Montemarzo al trofeo Pitzalis

Con la vittoria del Bar Spring per 3-1 sul Montemarzo (nella foto) si [illegible] concluso a Castello d'Annone il Memorial «Stefano Pitzalis» intitolato al giovane di Montemarzo tragicamente scomparso. Nella foto il Montemarzo, squadra organizzatrice della manifestazione calcistica: da sinistra in piedi Roberto Garri, Renato Bianco, Alain Broccardo, Gigi Gianotti, Silvio Carretto, Enrico Badella. Accosciati: Stefano Gazzarato, Ezio Dagnia, Luca Pitzalis, Antonio Aversa, Enrico Pitzalis.

CASTELL'ALFERO

Lunedì pomeriggio

Sfida spettacolo 20 anni dopo lo scudetto

CASTELL'ALFERO. Vent'anni dopo la conquista [illegible] secondo scudetto, gli ex «ragazzi» del Castell'Alfero torneranno lunedì in campo (ore 16) per una sfida contro una selezione locale. Aldo «Cerot» Marello, Angelo Uva, Mario Riva, Luigi Casalone, Felice Negro e la «riserva di lusso», Pino Conrotto, rievocheranno i fasti di quella straordinaria avventura azzurra confrontandosi [illegible] una squadra di giovani del paese (i fratelli Giancarlo e Marco Depavo e Luca e Massimo Cussotto e Silvano de Marchi).

Nelle due precedenti gare, nel 1990 e '91 Uva e compagni hanno sempre vinto. Il Castell'Alfero conquistò lo scudetto 1970 e '72, ottenendo anche il secondo posto nella stagione 1971 alle spalle del Marmirolo (Mantova). Per ricordare quegli anni «ruggenti» verrà allestita anche [illegible] mostra fotografica nei saloni [illegible] castello. **[r. gon.]**

Il castello di Marene, in località Salza: la costruzione, acquistata da un barone, risale al 1300 ed è [illegible] in parte ristrutturata nel 1700 (TELEFOTO)

Oggi in paese prendono il via le manifestazioni dedicate alla Natività di Maria

Scozzesi alla festa di Marene

Musiche, balli della tradizione inglese, palio dei borghi e saggi sono fra le attrazioni che vivacizzeranno l'atteso appuntamento di settembre organizzato dalla pro loco

MARENE. Tutto è pronto in paese per i grandi festeggiamenti patronali che s'iniziano oggi e che proseguiranno fino a sabato 19 settembre. La Pro loco ed il Comune, affiancati dagli sponsor, hanno completato nei giorni scorsi gli ultimi dettagli delle varie manifestazioni. Anche se le iniziative nei mesi scorsi [illegible] già [illegible] numerose, la festa patronale dedicata alla Natività di Maria ed il nutrito calendario del «Settembre marenese» rappresentano il momento principale di festa e di aggregazione per il centro situato a metà strada fra Savigliano ed il casello dell'autostrada To-Sv, divenuto importante nodo di comunicazioni stradali, anche grazie al potenziamento della «reale», e zona commerciale ed artigianale molto fiorente.

La Pro loco si è dotata quest'anno di una serie di nuove attrezzature proprio in vista della festa di settembre. E' stata acquistata una nuova pista da ballo con [illegible] superficie di 160 metri quadrati che è stata sistemata nella centrale piazza Carignano; inoltre nella sede di palazzo Galvagno, è stata allestita una bacheca nella quale vengono di volta in volta presentate nel dettaglio le varie iniziative.

Inoltre i soci si rivolgono ai marenesi affinché appoggino, mediante una sottoscrizione, l'attività della Pro loco: «A causa dei tagli operati dal governo - spiegano - anche i fondi comunali a nostra disposizione hanno subito un netto calo. Non ci resta che chiedere l'aiuto ai concittadini: [illegible] dalla prima serata [illegible] programma partirà la campagna di tesseramento che darà diritto a sconti sugli spettacoli a pagamento».

Il programma della festa patronale di quest'anno presenta alcune interessanti novità e piacevoli conferme. La prima conferma [illegible] costituita dalla «Serata musicale marenese» che si terrà stasera, alle 21, nella piazzetta del convento: tor[illegible] per il terzo anno consecutivo il gruppo marenese dei «Gray Flowers», affiancato da una formazione vocale anch'essa interamente composta da artisti marenesi, il «Club musicale». Durante la serata si svolgerà il [illegible] concorso «Torta in piazza» con ricchi premi per i partecipanti. Ancora la musica protagonista domenica, alle 21, sempre nella piazzetta del convento: il gruppo artistico-musicale saviglianese «Il Nodo» presenterà il [illegible] ultimo lavoro dal titolo «Costretti a giocare», due [illegible] di svago e momenti di riflessione.

Sabato 12 settembre sarà la volta del complesso «Clivis Scottish Group Dance» [illegible] un interessante repertorio di musiche e balli della Scozia: il gruppo si esibirà in costume tradizionale. Per quanto riguarda le novità, ritornano dopo un'assenza durata alcuni anni i «Giò dij cantun», una sorta di palio nel quale saranno impegnate [illegible] squadre dei borghi marenesi: un primo «cantun» sarà rappresentato da coloro che abitano nella [illegible] compresa fra le direttrici via Fossano-Mondini-Salza e via Marconi-Montemaggiore; altro cantun fra via Marconi-Valle e via Gallina-Sperina Alta; terza squadra fra i residenti dell'area fra via Gallina-Sperina Bassa-Bosco e via Roma-Bergaminotto-Bergamino.

L'ultimo «cantun» sarà composto dai rappresentanti della zona fra via Fossano-Canaposo e [illegible] Roma-Tetti Racca-Argula-Alternasso. L'appuntamento è per sabato 19 settembre alle 20,30 nel campo sportivo parrocchiale: ogni squadra sarà composta da 15 giocatori.

Per il resto, da segnalare domenica la gara a bocce terzo memorial Tino Trucco, l'artigiano marenese tragicamente scomparso due anni fa e giovedì 10 e venerdì 11 settembre gare a scala 40 e a bocce alla Nuova cremeria Gabry e Miki. Dome[illegible] 13 settembre alle 10,30 Messa e processione e alle 21, in piazza Carignano, serata danzante con «Ungarelli e Bertaina».

Lunedì 14 settembre alle 19 polenta e salsiccia per tutti in piazza Carignano, [illegible] seguirà la serata danzante con l'orchestra «I Braida», durante la quale si esibiranno in un saggio di ginnastica artistica le bambine marenesi del gruppo Libertas di Fossano. Martedì 15 settembre, alle 21, serata giovane con «Ciao Radio». [p. b.]

Un'immagine del municipio di Marene in via Stefano Gallina (TELEFOTO)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Settembre 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Aperti nuovi sportelli per l'Isi

Quindici uffici contro le code

Contribuenti in attesa all'ufficio del catasto di Cuneo (FOTO BEDINO)

CUNEO. «Basta con le code per l'Isi»: il Comitato provinciale della pubblica amministrazione riunitosi l'altro giorno convocazione del prefetto Luigi Scialò, scende in campo per ridurre al minimo i problemi che i contribuenti dovranno risolvere nel (entro la fine del mese) l'imposta straordinaria sugli immobili.

La contromisura principale per evitare lunghe attese l'apertura - da lunedì scorso - di 14 nuovi sportelli quali otte- i parametri necessari alla compilazione dei documenti; tratta degli uffici Iva del registro delle sette principali città della provincia: Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Rimane aperto, naturalmente, lo sportello dell'Ute del capoluogo, finora il solo al quale potersi rivolgere. Così richieste dei proprietari di alloggi potranno essere smaltite più rapidamente e i cittadini delle varie zone della «Granda» non dovranno sobbarcarsi trasferte obbligate nel capoluogo.

I tabulati con i dati catastali sono inoltre disponibili in tutti i Comuni; tutti i municipi che hanno in dotazione un personale computer sono stati forniti, poi, di dischetto per calcolo della rendita presuntiva per gli immobili non ancora censiti a catasto.

«Nei quindici uffici delle principali città - aggiunge l'Intendente di Finanza di Cuneo, Antonio Bisogno - sono anche in distribuzione le guide per il "fai da te", stampate a livello nazionale milioni di copie: sono di grande aiuto alla -pilazione dell'Isi. Raccomandiamo i contribuenti di farne richiesta nel numero strettamente necessario di copie; per evitare che qualcuno ne rimanga sprovvisto».

«Il primo "fai da te" arrivato ai nostri uffici una settimana era più generico e non conteneva le tabelle con le tariffe» spiega il dirigente della IV sezione del catasto edilizio urbano di Cuneo, Bernardo Aimar.

«Dal 7 settembre, inoltre - aggiunge l'ingegnere capo dell'Ute, Franco Morena - e fino al 30, i nostri uffici rimarranno aperti anche al pomeriggio, dalle 15 alle 18, dal lunedì al venerdì». E' stato attivato anche verde» per ottenere tutti i chiarimenti in materia di Isi: . Forniscono assistenza ai propri associati anche l'Unione industriale e la Confcoltivatori. [r. s.]

L'artigiano (29 anni) finisce fuori strada di notte sulla statale a Villaggio Colombero di Beinette

Tipografo di Mondovì muore in auto

L'incidente ieri alle 4. Due amici sono gravi all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Avevano trascorso la serata in una discoteca del capoluogo provinciale. Attesa entro oggi l'autorizzazione del magistrato per i funerali

E' un morto e due giovani feriti gravi il bilancio di un incidente avvenuto l'altra notte sulla statale 564 che collega il capoluogo Mondovì.

La vittima è Massimo Baracco, anni, che abitava viale della Rimembranza 11 a Mondovì, titolare una tipografia. Il giovane, a bordo una «Renault 25», stava tornando da una serata fra amici nel capoluogo, quando, giunto all'altezza Tetto Garetto in frazione Villaggio Colombero, ha perso il controllo dell'auto che sbandata nell'affrontare una curva non illuminata, finendo fuori della carreggiata. L'auto è capottata più volte, arrestando la corsa in un campo ad una decina di metri dalla strada.

Sulla «Reanult viaggiavano anche Antonio Pesa, -i, abitante in via Soleri a Mondovì e Enzo Chianni, 25 anni, originario di Sant'Agata Pesaro (Cosenza) e residente in via Torino a Mondovì.

Immediate sono scattate le operazioni di intervenuti i vigili del fuoco, i volontari della Croce Rossa e i carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo. E' stata una contro tempo per tentare salvare Massimo Baracco: l'artigiano, che è titolare di tipografia in via Cuneo a Mondovì, stato trasportato all'ospedale capoluogo. I medici del pronto soccorso non hanno però potuto far altro che constatare la morte. La salma stata composta nella mortuaria dell'ospedale di Cuneo. La data dei funerali non ancora stata fissata, in attesa dell'esito dell'esame -pico e dell'autorizzazione del magistrato.

I due giovani, che trascorso la con il tipografo in una discoteca alle porte di Cuneo, sono ricoverati al «Santa Croce»: Antonio Pesa ha riportato trauma cranico, oltre a ferite e alla dei denti incisivi. Guarirà in trenta giorni, mentre per Enzo Gianni i medici hanno emesso una prognosi di 90 giorni (fratture multiple, trauma cranico e toracico).

Massimo Baracco era sposato con Regina Alda Spinelli e padre di un figlio di -ni. «Era un giovane pieno di vita - ricorda Raffaele Costa, ministro delle Politiche comunitarie -, un lavoratore, rispettato per il suo impegno professionale non soltanto nel Monregalese». [g. p. m.]

Massimo Baracco

Bra, investito in motorino è deceduto dopo 8 giorni

BRA. Un 68 anni è morto all'ospedale «Santo Spirito» giorni dopo essere investito da un'auto mentre, in ciclomotore, attraversava la circonvallazione della città. E' Francesco Tiana, appuntato in pensione della Guardia finanza, sposato e padre di un giovane, Paolo, disegnatore industriale.

L'incidente era accaduto giovedì della settimana scorsa in via Vittorio Veneto, all'altezza del supermercato «Gulliver» del ponte ferroviario di via Isonzo. Il Tiana, a bordo di un motorino, si era immesso da via Adua sulla circonvallazione, probabilmente per oltrepassare il ponte e raggiungere casa sua (abitava con la moglie Aida in via Adige 11). Un'auto in in via Vittorio Veneto l'aveva travolto e sbalzato sull'asfalto, procurandogli un trauma cranico e la frattura di un braccio.

Trasportato prima al pronto braidese e poi al «Santa Croce» Cuneo, il ferito era stato dimesso lunedì dall'ospedale del capoluogo: ma le condizioni si sono improvvisamente aggravate ricoverato di nuovo al «Santo Spirito», ha cessato di . I funerali si svolgono oggi, con partenza alle 15,15 camera mortuaria dell'ospedale e alle 15,30 parrocchia di Sant'Antonino. [g. n.]

Francesco Tiana, 68 anni

Ventiduenne è rimasta coinvolta in un incidente ieri pomeriggio a Cherasco

Grave giovane madre di Narzole

Lo scontro alle 17 mentre nella zona soffiava un forte vento. L'auto guidata dalla donna non avrebbe dato la precedenza. E' stata travolta da un'altra vettura. Il traffico sulla Fondovalle Tanaro fermo per un'ora

CHERASCO. Una giovane donna rimasta gravemente ferita in uno scontro tra due auto accaduto ieri verso le 17, durante una bufera di vento, sulla Fondovalle Tanaro. E' Maria Teresa Dogliani, 22 anni, sposata con Roberto Arnulfo, camionista, e madre di un bimbo di pochi mesi.

giovane, che abita con il marito e il figlio a Narzole, sulla strada che dalla piana di Cherasco porta alla frazione Vergne, era diretta alla casa dei genitori - la cascina Barale di Isorella - al volante di una «Fiesta». La dinamica dell'incidente: sembra che, nello svoltare a sinistra verso la stradina della colonica, la donna non abbia dato la precedenza ad una «Passat» che sopraggiungeva da Monchiero-Narzole. La «Fiesta» è stata travolta dall'altra scagliata in un campo: Maresa Dogliani è rimasta incastrata al posto di guida e per liberarla hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco. E' poi stata trasportata dall'Elisoccorso al «S. Croce» di Cuneo dov'è in prognosi riservata per trauma cranico. Al «Santo Spirito» di Bra è invece ricoverato il conducente della «Passat», Marino Regont, 38 anni di Torino.

traffico sulla Fondovalle, disciplinato dai carabinieri che hanno effettuato i primi rilievi sull'incidente, è rimasto interrotto per un'ora. [g. n.]

L'incidente è avvenuto vicino all'incrocio della cascina Barale di Isorella (TELEFOTO)

SAMPEYRE. Continuano in tutta la Val Varaita le ricerche di un anziano, ospite del ricovero del paese, scomparso quattro giorni fa. Nicodemo Jentile, 70 anni, allontanato martedì dall'istituto, dove era giunto due mesi fa: altri ospiti dicono che si trovava bene.

Jentile è stato visto per l'ultima volta passeggiare in un viottolo alla periferia del paese martedì mattina. Si teme che l'anziano abbia potuto ottenere un passaggio da qualche automobilista e poi non sia più riuscito a tornare al ricovero: talvolta in passato ha sofferto di momenti di amnesia. Chi lo avesse visto può telefonare ai carabinieri di Sampeyre allo 0175/977.105. [m. bo.]

Esercitazioni e dibattiti dei vigili del fuoco volontari

Oggi e domani delegazioni da tutt'Italia dei distaccamenti di volontari dei vigili del fuoco si incontrano a Racconigi per il loro XVI congresso. E' previsto saggio nel suggestivo giardino del castello. Per la provincia ci saranno i rappresentanti delle 17 stazioni che contano duecento volontari. A PAGINA 35

Il furto è avvenuto in un appartamento della località Sciolli a Mondovì

Gli sposi in chiesa, rubati i regali

I ladri portano via elettrodomestici e argenteria

MONDOVI'. Gli sposi erano in chiesa a pronunciare il fatidico «sì» e i ladri hanno pensato che quello era il momento migliore per portare via i regali. Vittime del furto Roberto Bosio e Elena Vinai, due giovani monregalesi.

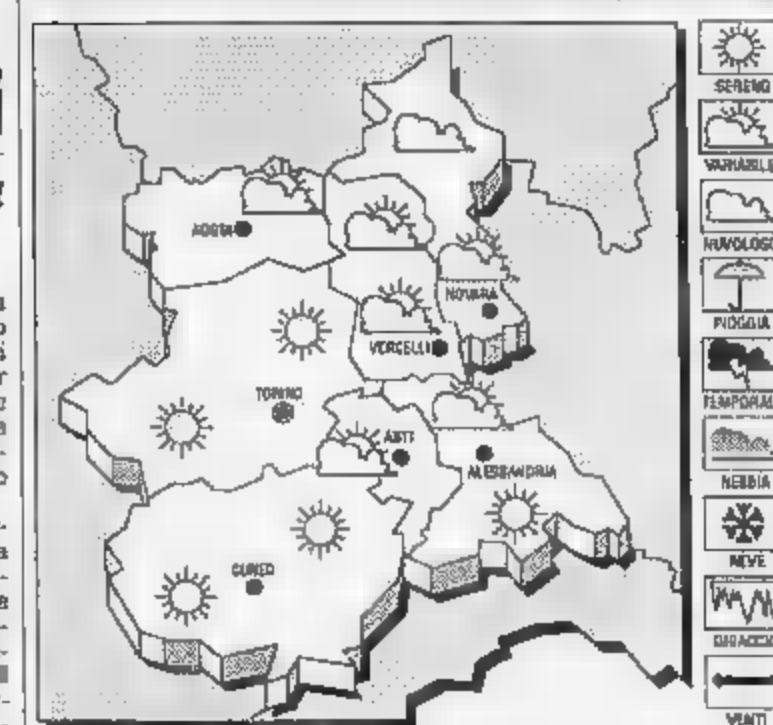
La cerimonia, a cui ha partecipato gran numero di invitati si è svolta nella suggestiva chiesa Prea, in Alta Valle Corsaglia. I regali nuziali erano stati raccolti nella casa della sposa, località Sciolli, alla periferia di Mondovì, lungo la statale che conduce al Santuario di Vicoforte. I genitori di Elena Vinai temevano che i ladri avessero adocchiato i ricchi doni e avevano chiesto a un vicino casa fare guardiano.

Probabilmente la banda che aveva preparato il colpo appostata nelle vicinanze dell'abitazione ed era informata sugli orari del matrimonio. Per commettere il furto hanno aspettato che il vicino-custode uscisse dalla casa Elena Vinai per consumare un rapido pasto. In quel momento, certi che l'alloggio fosse sguarnito, sono entrati in azione. Hanno appoggiato una lunga scala a pioli sul lato posteriore della . Arrampicandosi hanno raggiunto una finestra del piano e spaccando un vetro sono entrati in delle stanze.

Senza dedicarsi ad armadi e cassetti, si sono diretti decisione verso la sala dove erano sistemati i regali. Hanno scelto con cura quelli che più facilmente potevano essere venduti a un ricettatore, portando via un televisore, un video-registratore e numerosi oggetti d'argento. Prima di andarsene si aggirati nell'abitazione alla ricerca di altra merce da rubare e nella camera da letto dei genitori della sposa hanno trovato il portafoglio ottocento mila lire che il padre Piero aveva dimenticato sul comodino. Con la ricca refurtiva se ne sono andati senza farsi notare.

Alla i famigliari di Elena Vinai sono rientrati scoprendo il furto, ma ormai i due giovani sposi erano partiti in aereo per il viaggio nozze e se l'è sentita di rovinare la «luna di miele» la notizia della visita dei ladri: «Lo scopriranno al loro ritorno».

L'altra notte i ladri tornati all'opera a Mondovì. Una banda a caccia di specialità gastronomiche entrata in azione nel rione Altipiano, in un condominio al numero 14 di Piemonte. Forzando la serratura un «garage» sono entrati nel corridoio su cui si affacciano le cantine. La banda ha portato via soltanto le cose più prelibate, tralasciando quelle scadenti. I ladri hanno rubato formaggi, salami, prosciutti e olio, mostrando una netta preferenza per i vini bianchi e gli spumanti e non hanno preso in -ne i rossi, neppure il barolo. Su entrambi i furti stanno indagando i carabinieri di Mondovì. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO
Cielo poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, dove potrà verificarsi qualche rovescio.
Stazionaria.
Settentrionali.
DEL TEMPO. Cielo -reno poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE
Max: 26,3; min: 8,2; media: 17

UN ANNO FA
Max: 25,2; min: 15,5; media: 20,2

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Alessandria 28; Aosta 20; Asti 23; Vercelli 28

Due finanziarie rilevano il maxi-parcheggio sotterraneo nel centro di Cuneo

Piazza Boves venduta ai milanesi

Riprenderanno subito i lavori per il completamento della struttura iniziata negli Anni Ottanta
I nuovi proprietari si impegnano a rispettare i tempi di consegna [illegible] a pagare le penali al Comune

CUNEO. Nuovo capitolo - forse quello conclusivo - nella storia del maxi-parcheggio di piazza Boves: l'impresa «Lobera & Turco» ha ceduto a due finanziarie con [illegible] nel Milanese le quote della «Imprendit», la società a responsabilità limitata, costituita all'inizio degli Anni Ottanta per realizzare il posteggio sotterraneo nel centro stori[illegible] del capoluogo.

La notizia [illegible] stata data dal sindaco Giuseppe Menardi: «Nei giorni scorsi ci è stato comunicato che il nuovo responsabile dei cantieri non sarà più l'impresa Lobera & Turco, ma un consiglio di amministrazione che fa capo a due finanziarie: la «Prinefi» spa di Suzara di Mantova e la «I.pr.e.i.» srl di Vicenza. Le due società, che hanno rilevato il pacchetto azionario [illegible] acquisito il capitale [illegible]ale della «Imprendit», si impegnano a terminare i lavori del parcheggio [illegible] a garantire [illegible] pagamento delle penali che dovranno [illegible] versate nelle casse comunali. Finalmente, dopo lunghe trattative, s'inizia [illegible] intravedere una soluzione alla tormentata vicenda del parcheggio di piazza Boves».

«Nei giorni scorsi - spiega Franco Turco, contitolare dell'impresa che ha costruito la struttura sotterranea - abbiamo inviato al Comune una lettera nella quale è indicato il passaggio delle quote dell'«Imprendit». Il capitale sociale (valore nominale [illegible] milioni) è stato completamente rilevato dal gruppo finanziario di [illegible] milanese, lombardo veneta, che fa capo a Rinaldini. Il passaggio di proprietà dell'impresa, che si occupa della costruzione del parcheggio, era stato definito già a luglio, [illegible] [illegible] stato subordinato alla delibera comunale per la riconferma del contratto e delle convenzioni, necessarie per la riapertura [illegible] cantieri».

E aggiunge: «Il nuovo amministratore è Giacomo Falcone. Il contratto prevede la totale cessione della proprietà dell'Imprendit, la ragione sociale, oltre all'onere [illegible] carico dell'azienda di versare le penali e garantire l'assolvimento degli obblighi finanziari nei confronti del Comune».

«Secondo gli accordi - continua Menardi - i cantieri saranno riaperti già [illegible]i prossimi giorni». La conferma giunge dal geometra Turco: «Sono previsti lavori di completamento dell'impianto elettrico, la sistemazione degli impianti di rilevazione [illegible] fumi e delle percentuali di ossido nei diversi piani della struttura. La nostra impresa edile [illegible] incaricata [illegible] terminare le opere in muratura».

L'impresa «Lobera & Turco» continuerà l'attività nei cantieri [illegible] Aosta, dove [illegible] prevista la costruzione [illegible] decine di appartamenti, all'interporto di Tori[illegible] e negli stabilimenti della «Saint-Gobain» di Savigliano.

«L'impegno - conclude Menardi - è riconsegnare nel minor tempo possibile la piazza ai residenti e attivare il parcheggio, che potrà contribuire a decongestionare via Roma e le strade laterali del centro [illegible]co». Nell'area intorno al posteggio sarà definita una «zona di rispetto», con divieto di parcheggio. Prossimamente gli amministratori dovranno di[illegible] la concessione della gestione della struttura.

Intanto i gruppi di minoran[illegible] si riuniranno giovedì [illegible] prospettano l'organizzazione di [illegible] consiglio comunale aperto in piazza Boves: «Se non sarà assicurato il termine dei lavori, entro la data stabilita dal [illegible]iglio comunale, convocheremo un sit-in nel centro storico, per coinvolgere i residenti nella protesta e denunciare i continui ritardi e le responsabilità».

Gianpaolo Marro

Il cantiere di completamento del maxi-posteggio a sette piani è bloccato da mesi

PULLMAN

«Nessuna variazione»

«La giunta ha approvato all'unanimità l'esperimento del nuovo percorso cittadino dei pullman. La prova continuerà anche nelle prossime settimane». E' [illegible] commento del sindaco Giuseppe Menardi alla decisione dell'esecutivo di non revocare l'ordinanza che vieta il transito degli autobus extraurbani [illegible] via Roma, piazza Galimberti e corso Nizza. La giunta ha escluso la possibilità di attivare un anello stradale per i mezzi pubblici, comprendente anche viale Angeli. «Nelle prime settimane di esperimento - prosegue Menardi - si [illegible] registrata una sensibile riduzione del traffico e dell'inquinamento acustico e atmosferico nell'asse centrale di Cuneo». La minoranza consiliare, durante la riunione della commissione municipale competente, ha proposto di consentire il transito in via Roma e corso Nizza dei pullman diretti a Borgo San Dalmazzo e nelle valli. Gli unici cambiamenti, discussi in giunta, riguardano la possibile riorganizzazione delle fermate in corso Kennedy e in particolare quelle di fronte al mercato del bestiame. [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]

Studenti in visita agli studi [illegible] «Telecupole»

Quarantasei studenti della Scuola d'amministrazione aziendale [illegible] Cuneo hanno visitato l'altro giorno gli studi [illegible] Telecupole a Cavallermaggiore. I giovani, accompagnati dal direttore della scuola Giorgio Pellicelli e dalla coordinatrice della sede di Cuneo Enrica Tavecchio Fulcheri, hanno partecipato a un dibattito con Bruno Sabbatini, responsabile del settore pubblicità dell'emittente, che ha presentato [illegible] rapporto fra aziende pubblicitarie e televisione. Gli studenti hanno incontrato il direttore e il presidente di Telecupole, Beppe Ghisolfi e Pier Maria Toselli.

[illegible] DI [illegible]

La Regione e le riforme istituzionali

Stamani alle 9 nel salone delle Terme di Valdieri si terrà la seconda giornata del convegno «Il sistema Piemonte, analisi, riflessioni [illegible] provocazioni», organizzato dal gruppo consiliare regionale. Enrico Nerviani, Renato Montabone [illegible] Tommaso Zanoletti presenteranno il tema: «Il [illegible] regionalismo: tra [illegible] 142 e le riforme istituzionali». Alle 11 tavola rotonda «Ambiente e territorio: le grandi infrastrutture». Alle 16 «Lo stato sociale tra vecchi problemi e nuovi bisogni»: interverranno Emilia Bergoglio, Giampiero Leo [illegible] Piergiorgio Peano. La giornata si concluderà [illegible] un dibattito su «La Regione oggi e domani», cui parteciperanno i rappresentanti dei gruppi consiliari regionali.

[illegible]

Trekking sul Monviso per 25 ragazzi

Da lunedì venticinque ragazzi delle scuole medie parteciperanno a quattro giorni di trekking sul Monviso. Il programma prevede la partenza da Chianale, trasferimento al passo della Losetta e disce[illegible] alla frazione Castello [illegible] Pontechianale.

[illegible]

Nuovo asfalto in [illegible] Dante

Sono iniziati ieri mattina in [illegible] Dante a Cuneo i lavori [illegible] rifacimento del manto stradale e della sistemazione della segnaletica. Il traffico è [illegible] dirottato nelle strade laterali. I cantieri si concluderanno oggi.

[illegible]

Un'ambulanza per i profughi dell'ex-Jugoslavia

Le Acli di Cuneo, in collaborazione con il Coordinamento pace, [illegible] tribunale per i diritti del malato, la Caritas e la Croce Rossa, ha organizzato una sottoscrizione per l'acquisto [illegible] un'ambulanza che sarà inviata alle organizzazioni di volontariato nei campi profughi nell'ex Jugoslavia. E' [illegible] indetta anche una raccolta di medicinali. Per informazioni rivolgersi alla sede Acli di piazza Virginio.

BORGO

Morto nel 1892

Si ricorda l'ingegner Grandis

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi prendono il via le celebrazioni del primo centenario della morte dell'ingegner Sebastiano Grandis, progettista del traforo ferroviario del Frejus.

La giornata si presenta densa di appuntamenti. Alle 10,30 nel salone consiliare, saluto del sindaco e del presidente della fondazione Grandis. Nel [illegible] della cerimonia verrà ufficialmente istituito il premio post-universitario per un neo ingegner che avrà [illegible] la possibilità di frequentare un corso di specializzazione in un'università degli Usa.

Seguirà alle 11 l'inaugurazio[illegible] alla stazione ferroviaria della mostra itinerante, allestita su cinque vagoni dove sono esposti documenti sulla vita e le opere dell'ingegner Grandis. La mostra si potrà visitare fino al 21 settembre. Nella sala consiliare il circolo unione filatelico, numismatica e hobbistica pedonese ha allestito [illegible] mostra di francobolli e modellini. Saranno in vendita cartoline a ricordo del centenario. [r. s.]

[illegible]

Piazza Seminario

Pds propone un dibattito e concerti

CUNEO. Prosegue oggi e domani sotto l'ala [illegible] [illegible] coperto di piazza del seminario la festa de L'Unità, promossa dalla sezione cuneese del pds. Il programma prevede per stasera alle 18 il dibattito sulla crisi occupazionale, sulla politica economica [illegible] governo e sull'attuale momento delicato per il mondo sindacale: partecipa il segretario provinciale della Cgil Gino Garzino.

Alle 21 [illegible] esibiscono due gruppi rock di giovani cuneesi: i «Nervi Tesi» e «Il martello di Estor». Dalle 19 [illegible] aperti il ristorante, che propone piatti piemontesi tipici, e [illegible] birreria.

Nell'ambito della festa è atti[illegible] anche un mercato dei libri usati, gestito dagli studenti, sia per le scuole medie superiori sia per l'università. «Chiediamo a chi passa alla festa - dicono gli organizzatori - di suggerire al pds problemi e soluzioni per i problemi della città: chi vuole troverà anche uno stand in cui potrà ricevere o rinnovare l'iscrizione al partito della sinistra». [r. c.]

BOVES

Oggi l'apertura

A Rivoira la festa di San Grato

BOVES. Quasi un mese di manifestazioni s'iniziano [illegible] Rivoira di Boves per i festeggiamenti di San Grato: oggi alle 14,30 [illegible] in programma una gara [illegible] pallone elastico; domani, messe alle 7 ed alle 10; alle 11 inaugurazione della mostra comunale [illegible] piccoli frutti; alle 16 giochi popolari. Alle 21 serata danzante, [illegible] la partecipazione del gruppo «Barbara ed i Golden Boys». Lunedì alle 14, ancora pallone elastico e giochi popolari; alle 19,30 cena con carne alla brace [illegible] «buon vino», seguita da balli e danze popolari.

Sabato 12 settembre, alle 14, gara alla petanque e alle 17, simpatica sfida di calcio fra celibi [illegible] ammogliati ed alle 20,30, gara [illegible] quadretta. Domenica 13, alle 14, pallone elastico e gimcana in mountain bike; sabato 19 «Grandiosa [illegible] con gli amici». Domenica 20, alle 14, gara di bocce «Lui e Lei». Le feste si concludono domenica 27 con la festa alla cappella dell'Addolorata [illegible] Rivoira Soprana: alle 12,30 polenta [illegible] salsiccia [illegible] alle 14 giochi popolari. [b. s.]

I sindaci delle valli Maira e Grana hanno respinto l'accorpamento con Cuneo

Dronero boccia la fusione delle Usl

Un ordine del giorno che censura il progetto dell'assessorato regionale alla Sanità è stato sottoscritto da tredici Comuni. «Il risparmio sarebbe modesto, peggiorerebbe il servizio di assistenza in montagna»

DRONERO. I sindaci delle Valli Maira e Grana si oppongono al progetto di accorpamento delle Usl. La presa di posizione è sta[illegible] ribadita l'altra sera durante una riunione indetta dal Comitato dei garanti dell'Usl 59 di Dronero. Al termine dell'incontro (al quale hanno partecipato i sindaci di Acceglio, Prazzo, Marmora, Canosio, Celle Macra, Cartignano, Villar San Costanzo, Dronero, Busca, Caraglio, Bernezzo, Valgrana e Cervasca) è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si esprime netto dissenso sulla nuova definizione degli ambiti territoriali delle unità sanitarie.

Nel piano, recentemente presentato dall'assessore regionale Eugenio Maccari, si prevede la creazione di una sola Usl per i distretti di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero. «La proposta regionale, se verrà attuata, non farà altro che penalizzare l'utenza - dice Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo e presidente del comitato [illegible] garanti dell'Usl di Dronero -. Il risparmio economico previsto dal provvedimento è modesto. Il trasferimento dell'Usl 59 a Cuneo avrà delle ripercussioni negative anche sull'occupazione. Si prevede infatti l'allontanamento dalla [illegible] di settanta posti [illegible] lavoro».

L'ordine del giorno approvato dall'assemblea [illegible] sindaci sarà inviato al Presidente della Giunta e a tutti i gruppi consiglieri della Regione. L'Usl 59, diretto dall'amministratore straordinario Mariuccia Bramardi, comprende 23 Comuni, per un totale di circa 35.000 abitanti.

«Il progetto di accorpamento - spiega Biglione - dovrebbe tener presente anche la conformazione del territorio, per facilitare l'unione di U[illegible] con esigenze simili. Il servizio sanitario di [illegible] zona montana si differenzia notevolmente da quello delle aree urbane. L'accorpamento dell'Usl di Dronero con quella di Cuneo è destinato ad aumentare i disservizi». Attualmente i dipendenti dell'unità sanitaria droneroese [illegible] 200.

«Il problema dovrà essere affrontato al più presto in tutti i consigli comunali della zona - dice Gianfranco Donadio, sindaco di Dronero -. L'approvazione della legge regionale porterà [illegible] una riduzione del livello dei servizi sanitari nelle valli. Anche i nuovi posti letto, previsti per la struttura ospedaliera [illegible] Dronero, rischiano di non es[illegible] più assegnati».

Il piano [illegible] accorpamento regionale, che punta ad [illegible] risparmio di 50 miliardi, interessa nella «Granda» anche le Usl di Alba-Bra, Savigliano-Fossano-Saluzzo [illegible] Mondovì-Ceva.

Carlo Giordano

Da sinistra i sindaci di Dronero Donadio e di Villar San Costanzo Biglione

IL NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Con le rotonde traffico più sicuro

Ho letto l'articolo sulla sistemazione degli incroci in corso Francia. Ho apprezzato l'intenzione di utilizzare una «rotonda» al posto di [illegible] impianto semaforico, soluzione utilmente e abbondantemente adottata in altri Paesi. Oltre agli obiettivi di ridurre la velocità senza provocare l'arresto dei veicoli, permette di dare [illegible] prima sistemazione all'area interessata, degno [illegible] una «porta d'ingresso» alla città per chi viene dalla Francia. La distanza dall'incrocio delle costruzioni è tale da rendere sufficientemente vasta l'area a disposizione. Potrebbe esserci spazio anche per un primo tratto della pista ciclabile che si vorrebbe costruire (o [illegible] progetto di recente pubblicazione è già stato dimenticato?), che già [illegible] e che è stata progressivamente demolita. Inoltre il volume di traffico proveniente soprattutto da via Don Minzoni non è tale da richiedere un impianto semaforico.

Sarebbe interessante sapere anche quando ci sarà la definitiva sistemazione degli angoli di piazza Galimberti, che [illegible] salotto della città lascia molto a desiderare.

Marco Botto, Cuneo

[illegible] pensionato e la [illegible] [illegible] montagna

Si parla tanto di evasione e di soldi [illegible] cui lo Stato ha bisogno: si [illegible] da tutte le parti per pagare i debiti, [illegible] prospetta il ritoc[illegible] delle pensioni e di aggiungere altre tasse, ma non sarebbe più giusto che ognuno pagasse la sua parte? Sono un pensionato e mi sono recato in villeggiatura ad Entracque; parlando anche con tante altre persone che [illegible] me affittavano un alloggio, ho scoperto che quasi nessun proprietario rilascia ricevute (e [illegible] cifre alquanto salate). Mi domando se quando compilano la denuncia dei redditi registra[illegible] quanto percepiscono, oppure se li denunciano come [illegible] a disposizione propria o dei parenti. Mi sembra che chi paga siamo sempre [illegible] pensionati e poveri [illegible]rai.

Lettera firmata, Borgo

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66 448
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: 619.102
Ceva: 70 02 31
[illegible]: 0[illegible]
[illegible].116
Dronero: 916 333
Fossano: 690 111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; [illegible].132
Mondovì: 552 [illegible]
Morozzo: 772.555
[illegible] Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.844
Saluzzo: [illegible] - 47.600
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.126

[illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio [illegible], tel. 69.23.98. Per gli altri [illegible] [illegible] provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Ferusso*, [illegible] Guarene 1, tel. 34.491.
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 41.23.08.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. [illegible]
Mondovì: *Carassone*, via delle Rosine 11, tel. 42.743.
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 318.318
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Mina Andrea (residente a Savigliano); D'Ascanzo Chiara (residente a Crissolo); Castiglia Domenico (residente a Fossano); Castiglia Vincenzo (residente a Fossano); Ambrassa Elisa (residente a [illegible]vigliano); Marra Fabio (residente a Savigliano); Castagnino Laura (residente a Fossano); Scatena Elvi (residente a Mombaruzzo); Beoletto Serena (residente a Paesana); Messidoro Letizia (residente a Savigliano); Rosso Sara (residente a Savigliano); Palazzo Marco (residente a Racconigi); Murgia Fabrizio (residente a Fossano); Fusta Diego (residente a Fossano); Passone Francesco (residente a Dogliani); Degiovanni Chiara (residente a Savigliano); Licciardello Giovanniluca (residente a Manta); Fantino Francesca (residente a Cavallermaggiore); Marengo Fiorella (residente a Cherasco); Tosello Franesco (residente a Pavoragno); Ambrosino Francesca (residente a Savigliano); Canu Gre[illegible] (residente a Fossano); Damilano Nicolò (Marene); Damilano Tamara (residente a Marene); Olivero Gianluca (residente a Monasterolo di Savigliano); Cherasco Luca (residente a Busca); Degiovanni Chiara (residente a Savigliano); Gerbaldo Noemi (residente a Marene); Erika Botta (residente a Savigliano); Ghibaudo Gianluca (residente a Brondello); Audisio Federica (residente a Cavallermaggiore); Castello Sara (residente a Marene); Vitiello Federico (residente a Savigliano).

MORTI. Cavatorta Caterina, anni 97 (residente a Savigliano), pensionata; Ambrassa Giovanna, anni 84 (residente a Savigliano), pensionata; Ramello Margherita, anni 84 (residente [illegible] Cavallermaggiore), pensionata; Li[illegible] Giorgio, anni 74 (residen[illegible] a Murello), pensionato; Patio Teresa, anni 73 (residente [illegible] Scarnafigi), pensionata; Aldo Glubergia, anni 23 (residente a Carmagnola), muratore.

[illegible] Franco Armando, anni 28 (residente a Savigliano), agricoltore con Piola Silvana, anni 22 (residente a Savigliano), impiegata.

CEVA

NATI. Bertolotti Sara (residente a San Michele Mondovì); Mesotto Luca (residente a Genova); Capuani Matteo (residente a Cairo Montenotte); Leone Angelica (residente a Ceva); Siamondi Mattia (Cairo Montenotte); Marenco Valentina (Ceva); Cora Alessandro (Monesiglio); Michelotti Luca (Mombasiglio).

MORTI. [illegible] Giovanni, 67 anni (residente [illegible] Garessio), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Incontro della classe 1950

L'associazione «Classe 1950», con sede in via Caraglio 15 a Cuneo, organizza per domenica 13 settembre alle 12 al parco Marquet di Boves una polentata. Al pomeriggio saranno organizzati giochi per bambini e animazioni popolari. Per infor[illegible] rivolgersi al Caffè Nazionale, piazza Galimberti 11.

CERIALDO

Al via la rassegna fotografica

S'inaugura oggi alle 17,30 nelle scuole elementari di Cerialdo a Cuneo la rassegna «La fotografia [illegible] professionismo e fotoamatorialità». Saranno esposte immagini e foto di autori cuneesi. Alle 15 [illegible] in programma una passeggiata agrituristica con merenda campagnola.

PDS

«Politica dei redditi e lavoro»

Oggi alle 16 al mercato coperto di piazza seminario [illegible] Cuneo incontro pds su «Politica dei redditi e accordo sul costo del lavoro».

Nel castello di Racconigi il congresso nazionale dei pompieri volontari

Vigili del fuoco a confronto

I rappresentanti dei 17 distaccamenti che lavorano in provincia affronteranno i molti problemi della categoria. Stasera saggio di soccorso. Concesso [illegible] «annullo postale»

RACCONIGI. Stasera alle 21 nel piazzale del parco reale del castello di Racconigi prenderà il via il XVI [illegible] nazionale dei vigili del fuoco volontari. Il programma prevede un saggio e una dimostrazione [illegible] soc[illegible] dove parteciperanno [illegible] pompieri volontari e permanenti della «Granda» oltre a delegazioni provenienti dal Trentino, Veneto e [illegible] Lombardia.

In provincia di Cuneo l'associazione dei vigili del fuoco volontari conta diciassette distaccamenti e oltre duecento addetti.

Al congresso parteciperanno il ministro Raffaele Costa, il conte Fabrizio Ferri, i prefetti Elveno Pastorelli e Aurelio Cozzani, i parlamentari della «Granda», oltre ai dirigenti nazionali delle organizzazioni di volontariato della protezione civile e [illegible] soccorso.

«Sarà un'importante occasione - dice Gino Gronchi, presidente nazionale dell'associazione -, per discutere l'impegno dei volontari e sollecitare un intervento delle istituzioni per risolvere i più urgenti e gravi problemi che affliggono il personale: [illegible] necessaria più sicurezza».

Il comando generale dell'associazione ha scelto il Cuneese [illegible] sede del sedicesimo congresso per «ringraziare la "Granda" di essere [illegible] fra le province con il maggiore numero di volontari e personale che si rendono disponibili per un servizio, quanto mai nec[illegible]rio, non soltanto in casi di cala[illegible] naturali, ma soprattutto in questo periodo in cui [illegible] particolarmente evidenti le necessità dello Stato di ridurre le spese di personale».

Nel Cuneese i vigili del fuoco effettivi sono affiancati da duecento volontari

La provincia [illegible] Cuneo, oltre alle quattro caserme dove operano i vigili del fuoco permanenti e il personale ausiliario (giovani che svolgono il servizio di leva), vanta diciassette distaccamenti. Questi ultimi si trovano in punti strategici del territorio provinciale: Barge; Bra; Busca; Caraglio; Ceva; Dogliani; Dronero; Fossano; Garessio; Mondovì; Morozzo; Racconigi; Savigliano; Sommariva Bosco; Valdieri; Venasca e Villafalletto.

«L'associazione nazionale dei vigili del fuoco volontari - aggiunge Gronchi - s'è distinta per ottenere una più moderna ed efficace presenza del corpo nazionale nella struttura della Protezione civile e per una sensibilizzazione al volontariato e all'impegno in caso di incendi, calamità, incidenti, allagamenti, nubifragi e alluvioni».

In Italia i volontari dipendono dal ministero dell'Interno e sono oltre [illegible] mila, suddivisi in 243 distaccamenti. Le zone con la più alta percentuale di volontari sono il Cuneese e le province di Trento e Bolzano.

Il personale è reperibile in caso di chiamata al distaccamento. «Il centralinista - dicono al comando di Cuneo -, appena riceve la chiamata e l'avviso di un incendio o un incidente, suona l'allarme. Immediatamente i volontari raggiungono la sede del distaccamento per l'intervento». «E' un'opera indispensabile per il Cuneese - afferma Giovanni Quaglia, presidente della Provincia -, specie per quanto riguarda gli incendi». Decine di volontari cuneesi hanno partecipato alle operazioni di soccorso in occasione [illegible] terremoti (in Friuli nel '76 e in Irpinia alcuni anni più tardi), oltre a calamità naturali, come la frana che sconvolse la Valtellina, gli interventi nel Belice e a Firenze per lo straripamento dell'Arno.

Il programma [illegible] stasera prevede, oltre al saggio ginnico e le dimostrazioni di soccorso, anche una sfilata [illegible] automezzi antincendio d'epoca e carri con pompe a vapore.

In occasione del congresso [illegible] ministero delle Poste ha con[illegible] l'emissione di un annullo postale filatelico e funzionerà un ufficio postale mobile nella piazza del castello. [g. p. m.]

[illegible]

[illegible]
Incontro [illegible] poligono [illegible] Punta Tamerla

In merito all'utilizzazione del poligono di Punta Tamerla, in Val Corsaglia, il Comando della regione militare Nord Ovest ha accolto le motivazioni espresse dal sindaco [illegible] paese. E' previsto un nuovo incontro.

[illegible]
Perde il controllo dell'auto e finisce fuori strada

Tommaso Chiavazza, 71 anni, di Sommariva Bosco, mentre percorreva la statale, all'altezza di Centallo, ha perso il controllo della sua «Uno» che si è ribaltata uscendo [illegible] strada. L'uomo, ricoverato [illegible] Santa Croce, ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni.

RACCONIGI
Una tromba d'aria abbatte alberi

Una tromba d'aria ieri pomeriggio ha causato la caduta di alberi a Racconigi, Bra, Alba, Savigliano e Verduno.

FOSSANO
Scontro sulla statale [illegible] frazione Murazzo

Tre macchine distrutte e 4 feriti in un incidente ieri mattina in frazione Murazzo. L'«Argenta» condotta da Assan Ahajaoui, 28 anni di Torino, sulla quale viaggiava anche l'amico Chtaibi El Mustafà, si [illegible] scontrata con [illegible] «Renault» guidata da Susanna Cismondi, [illegible] anni, [illegible] Murazzo e la «Audi» di Franco Martano, 31 anni di Reano. Lievi ferite per i conducenti; [illegible] giorni per Chataibi, ricoverato a Fossano.

SAVIGLIANO
Il Consiglio comunale si riunisce lunedì

Lunedì, alle 18, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno: variazione del bilancio di previsione 1992; mozioni di Nuovacittà [illegible] dossi e bando sonoro e sull'istituzione di un ente manifestazioni e piano di assistenza scolastica.

[illegible]
Si incendia una vettura il traffico [illegible] bloccato

Traffico bloccato per un'ora sulla statale tra Savigliano e Cavallermaggiore ieri pomeriggio dopo le 18, a causa dell'incendio di un'auto. La vettura è di Pietro Allegra, abitante a Cavallermaggiore. L'uomo si è [illegible]corto del fumo che usciva dal cofano, si è fermato, quando all'improvviso il motore ha preso fuoco. Per spegnere le fiamme [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco di Savigliano.

Domani e lunedì esposizione dei migliori capi del Piemonte

Saluzzo, frisone in mostra

La manifestazione zootecnica è organizzata da Apa, Regione e Comune. Il 75% della produzione di latte è garantita da vacche di questa razza. Premiazioni

SALUZZO. La ventesima mostra regionale dei bovini di razza frisona che si apre domattina [illegible] Foro boario coincide con l'anniversario dell'arrivo nelle stalle cuneesi degli animali selezionati che hanno poi offerto un grande impulso alla produzione di latte collocando la «Granda» al primo posto in Piemonte.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «La [illegible] frisona è originaria dell'Olanda, [illegible] nell'America del Nord che hanno selezionato capi in grado [illegible] fornire montagne di latte. A [illegible] tempo abbiamo importato [illegible] seme e vitelli [illegible] pura razza, ma da diversi anni siamo diventati autonomi. [illegible] solo, ma ora che si lavora per introdurre la frisona anche in Turchia; abbiamo nostri capi in procinto [illegible] espatriare a confer[illegible] che i nostri centri [illegible] sono fatti onore nella selezione».

Ogni vacca della razza frisona allevata nella «Granda» produce oltre 7 mila litri di latte all'anno. Alcune «campionesse» hanno raggiunto i 12 mila litri

Nella «Granda» le vacche di questa razza ad alto reddito [illegible] oltre cinquantamila [illegible] cui la metà è iscritta nei libri genealogici dell'Associazione provinciale allevatori. Anche se mancano dati ufficiali, gli esperti calcolano che il [illegible] per cento del latte prodotto nella nostra provincia venga fornito dalle vacche frisone. La media annuale di latte prodotta da [illegible] capo di razza [illegible] di settemila litri, ma ci sono campionesse che arrivano anche a dodicimila litri di latte. Nello stesso periodo di tempo la migliore [illegible] di razza piemontese, un bovino però considerato da carne, non arriva a milleduecento litri di latte.

Dice Roberto Chialva, l'allevatore di Tarantasca presidente della «sezione frisona» dell'Apa: «Considerato che le spese sono in crescendo, per [illegible] fallire dobbiamo ancora aumentare la produzione [illegible] latte, e contiamo di arrivare entro pochi anni ad [illegible] media di ottomila litri all'anno per capo. E va sottolineato che il nostro [illegible] un latte di qualità che non teme confronti. Purtroppo le quote latte che ci impo[illegible] la Cee, cioè [illegible] di 540 lire al litro per le aziende che eventualmente superano la produzione di quattro [illegible] fa, rischiano di vanificare il nostro lavoro di selezione e di miglioramento produttivo. E' noto che l'Italia per far fronte al consumo deve importare grossi quantitativi di latte aggravando il deficit alimentare: perchè ora vogliono impedirci di produrlo nelle nostre stalle?».

La Mostra regionale dei bovini di razza frisona è organizzata dalle [illegible] provinciale e regionale degli allevatori con [illegible] collaborazione della Regione e del Comune di Saluzzo. Gli animali iscritti nelle categorie tori, manze e vacche [illegible] centotrenta, tutti iscritti nel libro genealogico della [illegible] e provengono da tutte le province piemontesi. I bovini in concorso arriveranno domattina e nel pomeriggio cominceranno le valutazioni della giuria che continueranno lunedì. La premiazione dei campioni e delle campionesse della Mostra si svolgerà lunedì alle 12,30 alla presenza dell'assessore regionale Emilio Lombardi, del sindaco Marco Piccat, del presidente dell'Apa Guido Brondelli.

[illegible]

VERZUOLO [illegible]

Distrutto da [illegible] Tir

[illegible] medioevale [illegible]

VERZUOLO. E' arrivato il «sì» della Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali per la ricostruzione dell'antica Porta Capalla. Un Tir francese l'aveva distrutta nel luglio del '90. Complice forse la notte il camionista, sbagliando indicazione per Falicetto, [illegible] era avventurato lungo la Via del Castello che sale alla Villa, speronando l'arco a sesto acuto della porta, troppo basso per il passaggio dei camion. Alcuni materiali erano stati recuperati, altri erano andati distrutti.

[illegible] progetto di ricostruzione [illegible] stato dettato dal valore storico della porta medioevale, che dava accesso [illegible] borgo antico, con doppio camminamento merlato. Grazie a fotografie e rilievi i tecnici sono riusciti a mettere a punto il progetto. Sono state fatte anche indagini chimico-fisiche seguite dal Politecnico di Torino. Ora si attendono i fondi dell'assicurazione. [g. s.]

BROSSASCO

Dalla Regione

Trenta milioni per l'acquisto [illegible]

BROSSASCO. Il Comune ha ottenuto, dall'assessorato regionale al Trasporto, 30 milioni per l'acquisto di [illegible] scuolabus. Ha trovato quindi soluzione il problema «trasporto alunni scuole medie ed elementari» dalle frazioni di Gilba e San Sisto [illegible] capoluogo di Brossasco. Allo scuolabus verrebbe affidata anche la corsa mercatale a Venasca, il lunedì. Per l'inizio scolastico, intanto, nell'attesa dell'acquisto, si è preso a nolo lo scuolabus di Melle.

Spiega il sindaco, Domenico Amorisco: «Il Comune aveva chiesto alla Regione [illegible] contributo sia per l'acquisto dello scuolabus, sia per quello di un pullman da utilizzare dagli abitanti della valle. La Regione ha privilegiato la prima richiesta e disatteso quest'ultima. La linea di servizio avrebbe potuto esser utilizzata anche dagli studenti, risolvendo entrambi i problemi». [g. s.]

A ottobre una manifestazione popolare organizzata dai sindaci della zona

Asti-Cuneo, al via la protesta

Automobilisti e abitanti sono esasperati per il traffico e i continui incidenti sulla statale
Fra le modalità suggerite: percorrere la strada con i trattori. Invitati gli amministratori

[illegible]

IN BREVE

BRA

In «tilt» i contatori di un palazzo del centro

L'altro pomeriggio, probabilmente [illegible] di un [illegible] circuito, si sono incendiati i contatori Enel [illegible] un palazzo in via Umberto 65. Il servizio è stato ripristinato dopo alcune ore.

MONTA'

Vincitori ex aequo al concorso «Cocito»

Stefania Taliano di Montà e Antonio Adriano di Magliano Alfieri hanno vinto ex aequo uno dei premi del concorso nazionale di novelle «Carlo Cocito».

ALBA

Autista ungherese ferito alla «Ferrero»

L'autista ungherese Kalman Kocornozy, 41 anni, è stato ricoverato al San Lazzaro per una caduta dal camion mentre stava scaricando della merce alla Ferrero. Guarirà in 40 giorni.

ALBA

Annullato l'incontro con Nando Dalla Chiesa

E' stato annullato l'incontro organizzato per oggi dal Movimento «La Rete» con Nando Dalla Chiesa.

PERLETTO

Il cantastorie dei «Brav'om»

Stasera, alle 20, si esibiranno i «Brav'om» con il celebre cantastorie [illegible] Langa Bruno Carbone. L'ingresso è a offerta libera.

GOVONE. Si terrà sabato 17 ottobre la grande manifestazione popolare di protesta - di cui si parla [illegible] tempo - per sollecitare una soluzione ai gravi problemi della viabilità sulla Asti-Cuneo. L[illegible] hanno dec[illegible] i diciannove sindaci del Roero che si sono riuniti l'altra sera a Govone.

Le modalità pratiche saranno decise nei prossimi giorni: se ne occuperà un Comitato di cui fanno parte gli amministratori [illegible] Comuni interessati dal passaggio della strada: Govone, Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Monticello, Santa Vittoria [illegible] Pocapaglia.

Qualcuno ha avanzato l'ipotesi di bloccare la strada, altri di percorrere la statale con i trattori (la strada corre tra i poderi e i mezzi agricoli incontrano difficoltà enormi ad attraversarla), altri ancora, meno agguerriti, di far rispettare con rigore il limite dei 50 chilometri orari nei centri abitati.

La manifestazione dovrebbe svolgersi nel tratto Govone-Bra.

I promotori cercheranno di coinvolgere anche gli amministratori degli altri Comuni di tutto l'Albese, compreso [illegible] capoluogo delle Langhe (un incontro con [illegible] sindaco di Alba è già in programma per oggi) nonché l'amministrazione provinciale.

Poiché la manifestazione del 17 ottobre non mancherà di creare dei gravi disagi alla viabilità (in quel periodo ad Alba sarà in corso la fiera nazionale del tartufo), per lunedì 21 settembre (ore 17) è programmato un incontro a Castagnito tra sindaci, autorità, enti interessati per un confronto diretto sul problema. Saranno invitati anche il prefetto, il questore e il presidente della Provincia.

Il sindaco di Guarene, Adriano Bongioanni, che ha partecipato all'incontro dell'altra sera durante il quale è stata presa la decisione della manifestazione di protesta, dice: «Dopo aver discusso a lungo, siamo stati tutti d'accordo nel sostenere che la situazione è ormai al limite del sopportabile e che occorre dare un segnale concreto. Automobilisti e abitanti sono esasperati per il traffico e i continui incidenti stradali».

I 19 sindaci, l'altra sera, hanno concordato una «serie di manifestazioni di protesta». La prima sarà quella appunto del 17 ottobre. I primi cittadini si muoveranno per sollecitare interventi su tutta la Asti-Cuneo anche se sta particolarmente [illegible] cuore la Alba-Asti (al completamento della superstrada in questo tratto mancano solo quindici chilometri che attraversano però cinque centri abitati).

«Non abbiamo neppure informazioni precise - lamenta il sindaco di Piobesi, Giuseppe Sammori -. Non sappiamo a che punto sia la pratica. Ci era stato detto che mancava solo il pare[illegible] del ministero dell'Ambiente sull'impatto ambientale per iniziare i lavori».

Prosegue Sammori: «Adesso ci viene comunicato che due Comuni (Govone e Magliano Alfieri) hanno ricevuto in questi giorni il progetto della superstrada con richiesta di parere da parte dei Consigli comunali, mentre gli altri centri interessati non hanno ricevuto nulla. Tutto ciò pare strano e non sappiamo come spiegarlo».

Giuseppina Fiori

I problemi di viabilità sulla Asti-Cuneo sono sempre al centro di proteste

Accantonato il progetto di realizzare l'enoteca

Il museo della «concia» in un'ex osteria di Bra

BRA. Non i vini e il miele, cioè il presente [illegible] Roero, ma una panoramica storica sull'industria della concia, vale [illegible] dire il passato prossimo della città. Un piccolo museo dedicato alle antiche tecniche di trasformazione delle pelli - l'attività produttiva più rilevante a Bra dalla fine dell'Ottocento agli Anni Cinquanta [illegible] questo secolo - potrebbe sorgere nei locali [illegible]l'[illegible] osteria «Garibaldi», al posto dell'enoteca che [illegible] è tentato di promuovere.

«L'idea di ricavare sotto l''ala' di corso Garibaldi uno spazio [illegible] l'esposizione e la vendita di prodotti tipici della [illegible] non ha purtroppo potuto concretizzarsi - ricorda il sindaco Roberto Dellarossa -. Al con[illegible] bandito dal Comune per assegnare in comodato i locali ha preso parte una sola persona, che però dopo aver esami[illegible] da vicino la situazione ha preferito ritirare l'offerta. E il progetto dell'enoteca non può essere realizzato senza l'intervento di un privato».

Dal fallimento della prima ipotesi è nata l'idea di sfruttare i locali coperti dell'«ala» per uno scopo meno commerciale: [illegible] raccolta e l'esposizione di oggetti, fotografie ed altri documenti sull'industria conciaria, settore importante e [illegible] largamente inesplorato della storia cittadina. «La sede dell'ex "Garibaldi" si presta benissimo allo scopo - osserva il sindaco -. In pieno centro, [illegible] due passi dal municipio, costituirebbe un'opportuna integrazione dell'appena inaugurato mu[illegible] di Palazzo Traversa. E sarebbe anche il modo migliore per completare il restauro dell''ala', un'opera [illegible] grande impegno che ha consentito di ridare funzionalità [illegible] decoro ad una delle strutture più caratteristiche della città».

Gli ambienti occupati fino all'ultimo dopoguerra dal «Garibaldi» sono gli unici ancora da sistemare nell'ambito dei lavori di recupero del porticato costruito nel 1858, tra roventi polemiche, sul margine della «rocca», in corrispondenza di un tratto delle distrutte mura medievali.

Dichiarata pericolante nel 1980, l'«ala» è stata ripristinata con vari interventi, tutti alquanto onerosi anche se in parte coperti da contributi regionali (l'ultimo, di 391 milioni, è stato concesso in base alla legge dell'84 [illegible] finanziamento delle strutture mercatali).

Proprio in questi giorni la giunta comunale ha approvato [illegible] variante al progetto che porta [illegible] [illegible] milioni il costo del secondo lotto, prevedendo, ol[illegible] alla pavimentazione in pietra, porte in acciaio temperato, la chiusura degli arconi con cristallo di sicurezza e rampe accessibili agli handicappati. Ultimati questi lavori, lo spazio coperto dell'«ala» prospiciente [illegible] Garibaldi sarà nuovamente a disposizione degli ambulanti, «sfrattati» da dodici anni.

Per dare solennità all'avvenimento, in coincidenza con l'inaugurazione del restauro - e con la terza edizione di «Dedalus», convegno sul design in programma dal 24 al 27 settembre - saranno presentati i risultati di una ricerca che ha preso in esame i più caratteristici mercati coperti della provincia.

Grazia Novellini

L'«ala» di corso Garibaldi a Bra dove negli Anni Cinquanta c'era un'osteria (FEL.)

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica
E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA [illegible] Oggi e domani in piazza Garibaldi si incontreranno gli appassionati dei vecchi mezzi [illegible] locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che ora [illegible] diventata uno degli appuntamenti più attesi del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca è un mercato in espansione [illegible] ogni anno si arricchisce [illegible] nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» è relativamente facile, spesso il problema sta nel reperire pezzi di ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» con questa rassegna offre una preziosa occasione a quanti [illegible] avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese di giugno, il Salone dell'automobile d'epoca, non esistono altre opportunità di questo genere. La mostra [illegible] Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di [illegible] mila metri quadri: comprende vari stand e sarà aperta al pubblico oggi (15-18,30) e domani dalle 8,30 alle 18. All'interno della mostra sarà allestito [illegible] servizio [illegible] bar tavola fredda per gli espositori e p[illegible] il pubblico.

Questi [illegible] servono anche per tastare il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega il presidente del club Massimo Minetti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di d[illegible]

C'è anche una sezione dedicata alle riviste di automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti ormai pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi di ricambio. Alcuni club italiani hanno anche una rifornita biblioteca: i giornali più richiesti [illegible]ono quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria o i fanali: «Trovare pezzi di ricambio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priarone del Veteran Motor - è ancora possibile, ma la ricerca si fa veramente difficile sui pezzi esterni delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimana sono attesi appassionati da tutt'Italia. N[illegible] mancheranno svizzeri e tedeschi che stanno diventando maestri nel restaurare le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterana degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

---

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne [illegible] Cuneese gli incidenti sono molto frequenti [illegible] gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono essere pronti per ogni evenienza. Oggi [illegible] domani il [illegible] alpino «prova le emergenze» in un'esercitazione italo-francese nella zona del rifugio «Remondino» in Alta Valle Gesso.

Si tratta di un'operazione organizzata nell'ambito della collaborazione tra la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra di Cuneo e «Le Secours en montagne des Alpes Maritimes» che ha sede a Nizza. Un imponente spiegamento di forza a cui parteciperanno decine di volontari cuneesi, gli uomini della Guardia di Finanza di Limone e gli specialisti di montagna della «Gendarmeria» francese che simuleranno una serie di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile [illegible] Cuneo - si svolge soprattutto per migliorare la collaborazione italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando siamo costretti a muoverci [illegible] piedi, in caso di cattivo tempo, [illegible] notte e [illegible] l'appoggio dell'elicottero [illegible] possiamo permetterci incomprensioni o incidenti [illegible] possono mettere a repentaglio la vita [illegible] chi dobbiamo [illegible].

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche [illegible] elicottero della «Gendarmeria», saranno coordinate dal responsabile del «Secours en montagne» e consigliere tecnico del prefetto [illegible] Nizza, Jean-Marie Maria, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, dal comandante del Soc[illegible] Alpino della Guardia di Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazione di Cuneo, Giorgio Bogi. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri (FOTO MARO - RIVELLO)

La campionessa ora pensa all'Università

Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta non si è trattato di uno dei tanti successi [illegible] sci alpino, [illegible] cui la giovane atleta [illegible] Pietraporzio, dove vive con i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, [illegible] di [illegible] prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insie[illegible] ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella sessione autunnale, non avendolo potuto sostenere [illegible] quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

[illegible] Belmondo, 23 anni, si era diplomata [illegible] maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi a Magistero. Ora l'esame che le consente l'accesso ad un qualsiasi altro ramo dell'ateneo torinese. «Con molta probabilità - confessa la Belmondo - mi iscriverò a Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, [illegible]atematica e francese, è tuttora allieva guardia f[illegible]restale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per essere inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

Domani sera a Narzole prima tappa del tour regionale

C'è Roberto Vecchioni

Il cantautore proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Camper» L'appuntamento (ore 21,30) è al campo sportivo. Biglietto: 25 mila

NARZOLE. Più di venticinque anni di canzoni che hanno scandito gli amori e le passioni degli italiani, ma che hanno anche [illegible]puto metterne a nudo difetti [illegible] debolezze inseguendo sempre e soltanto la libertà. La maggior parte sono grandi successi e domani [illegible] a partire dalle 21,30, si potranno ascoltare dalla viva voce [illegible] loro interprete: Roberto Vecchioni. Professore di liceo, 49 anni, è uno dei maggiori esponenti della canzone d'autore. [illegible] portando [illegible] giro per l'Italia il [illegible] Tour [illegible] e ha scelto Narzole per l'esordio in Piemonte.

Sul palco, allestito nel campo sportivo comunale, presenterà le canzoni del [illegible] ultimo album «Camper», che sono poi i brani che ne hanno costruito il [illegible]so: Stranamore; La mia ragazza; Dentro gli occhi; Milady; [illegible] manchi; Per amore mio; Vorrei; Samarcanda; Velazquez; Signor giudice; Robinson; Montecristo e l'ormai «mitica» Luci a [illegible] Siro.

Grandi melodie d'amore, ma anche canzoni che hanno fatto discutere [illegible] l'ultima «Voglio una donna» che ha scatenato femministe, sociologi e opinionisti, perché dipinge la donna ideale come l'angelo del focolare, preoccupata dei figli e della famiglia e recita «prendile te quella col cervello, che si innamori di te quella che fa carriera».

Con questo brano Vecchioni si conferma cantautore «impegnato», ma soprattutto un artista che [illegible] è raccontato davvero senza nascondersi dietro storie inventate e sovente lo ha fatto sulla sua pelle, presentato vicende che lo hanno fatto soffrire, [illegible]gnandone la vita. Per le [illegible] atmosfere sempre molto «reali» Vecchioni [illegible] uno degli artisti preferiti della «Granda».

«Da noi ha sempre successo - dicono a Cuneo nel negozio di dischi Muzak, [illegible] dei punti-prevendita - non ha mai fallito un concerto».

Anche a Narzole si annuncia il «tutto-esaurito», ma gli organizzatori assicurano i numerosi fans: «Ci [illegible] biglietti (25.000 lire l'uno) anche al botteghino, abbiamo strutture adeguate per ospitare il grande pubblico e a cinquecento metri dal campo comunale c'è un grande parcheggio».

L'appuntamento di domani sera è stato organizzato dall'Unione sportiva Narzolese, squadra di calcio che milita in Prima categoria: «E' un modo per sponsorizzarci e farci conoscere. Ma soprattutto abbiamo voluto portare un grande cantautore nel nostro paese, un'occasione che [illegible] capita tutti i giorni».

Il cantautore Roberto Vecchioni durante un concerto [illegible]

Luca Ferrua

[illegible]

In Piemonte ha trovato il successo con la magia

[illegible] Costanzo show, «Pronto Raffaella?, Pronto [illegible] la Rai?», Magic Jack snocciola un numero interminabile di programmi televisivi [illegible] cui ha preso parte. Nei salotti dei talk-show televisivi italiani Magic Jack è di casa o lo è stato. Dagli Anni '80, quando raggiunse per la prima volta l'Italia in occasione dei Mondiali di calcio, l'illusionista e fantasista, originario di Rio de Janeiro, ha fatto parte del cast di numerose trasmissioni televisive.

«L'Italia mi ha stregato - dice Ivo Francisco Batista, in arte Magic Jack, 31 anni -. Torno periodicamente in [illegible] ma non posso dimenticare che il grande successo l'ho [illegible] proprio in Piemonte».

Ol[illegible] al lavoro con [illegible] Rai e Fininvest, il brasiliano ha [illegible] suo attivo spettacoli e partecipazioni a programmi in onda su Telestudio, Odeon Tv e sulla sudamericana Redeglobo.

Ultimo ingaggio per Magic Jack, quello con la grande macchina della «Fiera d'Estate» [illegible] Cuneo. Il prestigiatore intrattiene i piccoli visitatori ogni pomeriggio, dalle 17 alle 19; presenta inoltre uno spettacolo di magia e samba [illegible] sera (ore 21).

«Ho preferito variare programma perché mi rendo conto che i desideri dei bambini sono nettamente differenti da quelli dei grandi; proprio per i più piccoli ho preparato anche una scatola che contiene gli strumenti per praticare facili e divertenti giochi [illegible] prestigio - spiega Magic -. Agli adulti insegno a ballare i ritmi sudamericani e qualche trucco più sofisticato».

La magia è [illegible] passione [illegible] scelta lavorativa? «E' un po' un'eredità di famiglia, i miei fratelli e mia madre sono tutti abili prestigiatori - dice Magic -. E' stato quasi impossibile resistere alla tentazione di intraprendere questa affascinante professione». In Piemonte, il brasiliano ha incontrato anche la sua compagna: «Maria Teresa, di Torino, mi segue ovunque, prepariamo e presentiamo insieme gli spettacoli». [e. r.]

Il prestigiatore Magic Jack

[illegible]

GIORNO E NOTTE

CAVALLERMAGGIORE

Maxitavolata

Stasera, alle 20,30, in via Roma, la Pro loco organizza «Un chilometro di tavole imbandite», picnic aperto a tutti nella strada principale del paese.

ALBA

Cocktail musicale

Sulla pista [illegible] pattinaggio della scuola materna in Borgo Moretta stasera alle 21,30, suonerà il gruppo «Doriano e i suoi crackers»: classici del rock e del rhythm and blues.

MORETTA

Farsa dialettale

Nel giardino di via Crociata, stasera, alle 21, «I motobin» rappresentano la commedia brillante «L curà 'd Roca Brusà».

MANTA

Canzone d'autore

In piazza del Popolo, stasera alle 21, si disputerà la finale della II edizione del [illegible] «Canzone d'autore». Presenterà Mauro Marino, ospite il gruppo «Carlo Lena e la grande famiglia». In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo domani.

[illegible]

Piano bar

Al ristorante-pizzeria «Melody» stasera c'è il piano-bar. L'esibizione s'inizierà alle 20,30 e durerà fino a mezzanotte.

[illegible]

Nuovo look in pista

La discoteca «Gallery» riapre i battenti stasera (ore 22), dopo la pausa estiva. Animazione a cura dei dj Raffaele Giusti e Claudio «One». Ingresso 15 mila lire.

[illegible]

Festival rock

In piazza Santarosa prosegue oggi, alle 20,30, il «Festival della creatività giovanile», [illegible] gruppi rock e compagnie di danza.

[illegible]

Balli occitani

Stasera, alle 21, in piazza si terranno musiche e balli occitani con Lou Dalfin e Lou Seriol.

Il centro del paese diventa oggi un'oasi musicale al suono dei tamburi

«Tam tam» africani a Peveragno

Le antiche danze di seduzione con i «Kaidara»

PEVERAGNO. «Il suono dei tamburi ha qualcosa di mistico, di profondo, riporta ad un discorso arcaico». Rita Viglietti, presidente della Compagnia del Birùn, l'associazione nata lo scorso anno per riportare a Peveragno un'antica tradizione e per dare nuovo impulso alla vita culturale del paese, parla con entusiasmo della musica che oggi pomeriggio fino a notte inoltrata sarà protagonista di una festa che animerà il centro storico.

Nelle vie, nelle piazze e piazzette [illegible] Peveragno, chiuse al traffico, dalle 16,30 si daranno appuntamento gruppi di percussionisti che intepreteranno, in modi differenti, tutta la forza espressiva di uno strumento che ricorda i ritmi vitali, i battiti del cuore. «Un modo diverso di usare il tamburo [illegible] quello a cui siamo abituati - continua Rita Viglietti -. Nella nostra tradizione è legato alla banda, al ritmo della marcia. Questi invece danno un senso di liberazione dagli schemi, di fantasia».

L'animazione sarà affidata a Banef, Lou Sepùn, August Agat, Lou Seriol, l'Oula, ciascuno [illegible] la propria peculiarità espressiva, che faranno da [illegible] al «Kaidara dance company», la compagnia della coreografa e ballerina Katina Genero e del percussionista e compositore Bruno Rose Genero.

I «Kaidara» sono noti in Italia e all'estero: Katina Genero, nativa [illegible] Faule, ha studiato per anni la danza africana a Parigi e con Bruno Rose ha intrapreso più volte lunghi soggiorni in Africa per impossessarsi dei suoi «segreti».

Stasera, alle 21, i «Tamburi nella notte» risuoneranno e guideranno le danze, in piazza del Ricetto. Lo spettacolo sarà basato su due creazioni coreografiche dei Kaidara: «Tamburi di Calenda» e «Yankadi». La prima s'ispira ad [illegible] tradizione dei villaggi dell'Aragona - raccontata da Luis Bunuel - che [illegible] ripete ogni Venerdì santo: al rintocco di mezzogiorno delle campane della chiesa risponde il suono di migliaia di tamburi che vibrano all'unisono. Il secondo è una danza di seduzione che, nelle movenze delle ballerine, diventa incontro, abbraccio con il pubblico.

La festa proseguirà domani sera, alle 21, con una kermesse di antica e nuova musica e danza occitane proposta dal gruppo «Lou Dalfin» e [illegible] «I balarin» della Compagnia del Birùn: dieci coppie che intrecceranno curente e balet. Il 12 e 14 settembre, infine, appuntamento con il Birùn, la rappresentazione di un'antica leggenda d'onore e morte. L'abbonamento ai tre spettacoli costa [illegible] mila lire. Il biglietto singolo 8 mila.

Vanna Pescatori

STASERA AL [illegible]

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. [illegible]	**La mano sulla culla** *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**[illegible] in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	[illegible] RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** [illegible]. 363.021, Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 [illegible] Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 42.361 Or.: 20,45 Festa dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	[illegible]
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Bugsy** *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' [illegible]
[illegible] **All'aperto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.03[illegible]	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, T[illegible] Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h[illegible] **Commedia**
BORGO S. D. **Moderno** Tel. 282.211	**[illegible]e Steel - Bersaglio mortale** *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. [illegible]. 14 1h43' [illegible]
BRA **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	**Fusi di [illegible]** *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 [illegible]. 20,15/22 Lire 7000/9000	**La [illegible] peggiore amica** *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	[illegible] PER FERIE
CHERASCO **Galateri** Tel. 488.324	[illegible]
DRONERO **Iris** Tel. 918.393. Fer. 20,15/22,15. Fest. 20,15/22,15 [illegible] Ridotta 4500.	**Lionheart - [illegible]** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] Tel. 62.407 Lire 6000/5000	**Fermati o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
GARESSIO **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 [illegible]	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** [illegible].534 [illegible]	**[illegible]** *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gindu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
MONDOVÌ **Bertola** Tel. 47.886 Or.: 20/22-20,30/22,30 [illegible]	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Rapina del secolo a Beverly Hills** *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] NEVOSO **Baronet** Tel. 334.155 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/9000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE **Robilantese** Orario: 18/21	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**White Sands - Tracce nella sabbia** *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**
Italia Tel. 42.806. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Air Force - Aquile d'acciaio** *di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent** Orario: 21	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**
[illegible] **Edelweiss** Orario: 21	RIPOSO
[illegible] **Aurora** Tel. 712.967	**Il mio piccolo genio** *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 15 [illegible]	**Ferro & [illegible]** *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gindu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. [illegible]: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible]
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso
ARLECCHINO c. [illegible] 98.17.180. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Thelma [illegible]**. [illegible]: [illegible]30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Casa dell'altro mondo**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]30
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. [illegible]; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. [illegible] Vist. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Detective Stone**. [illegible] Vist. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. G. P. giuria [illegible]. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 15. Film 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vist. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21 [illegible]. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX [illegible] **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra [illegible]**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria [illegible]. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,05; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **tracce nella sabbia**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non vist.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb. fino al 2/10 presso la agenzia della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: [illegible] 12/11. [illegible] ore [illegible], tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Alll'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e [illegible]. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — Rassegna Prima pag. provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna Prima [illegible] provinciali «La Stampa»
12,45 Erreuno Tg
19,30 Erreuno Tg
20,25 Remake
22,20 TG sera
22,35 Sabato sport
23,50 Bianco nero e sempreverde
0,15 Erreuno Tg

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Scandalo a Filadelfia, film
22,30 Jim della jungla
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 Corky il ragazzo del circo
24 — Buck Rogers, telefilm

Telecupole
18,30 Incontri al caffè
19,25 TG4
20,25 Tre pecore viziose, teatro
22,30 TG4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il buon samaritano, [illegible]
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale di Sergio Rogna
24 — Hot rod, tutto sul rallies
0,30 L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
[illegible] Telecity per voi
17,30 [illegible] in allegria

[illegible]
19 — Love American style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Kaiblentruppen, film
22,20 Il segno del potere, film
0,50 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch
19 — Viaggio attraverso il sistema solare, documentario
20,30 La regina d'Africa, film
22 — L'uomo del Sud, film

Quarta [illegible] Tv
15 — Andiamo al cinema
[illegible] Vento del Sud, tv [illegible]
22,30 [illegible] Excelsior
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 — Attualmente, ro[illegible]
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La casa dei nostri sogni, film
0,30 [illegible] il Charlot, film

[illegible]
16,30 Navy, telefilm
17,30 Parliamoci d'amore, talk show
18,30 [illegible]deo clip
19,30 Tg Biella
20 — Bollettino solare
[illegible] Film
22,10 Opera

Rete 9 Tai
19,45 Lo specchio magico
20,20 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9

[illegible]
20,55 Film
23,12 Anicaflash
23,53 Sulle ali della poesia
24 — Film

[illegible]
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Jess il bandito, film
22 — Ho ritrovato il mio amore, film
23,30 G.R.P. Monitor settimana
24 — Cielo di fuoco, film
2 — [illegible] abito nero da sposa, film

[illegible] Canavese
18,15 L'uomo dell'Uncle, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Gran varietà, film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animali
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Sotto il campanile...
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Anime in tumulto, film
22 — Un mondo che sorge, film

[illegible] Piemonte
18 — Pasiones, telenovela
[illegible] La gang della città dei divorzi
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Il melograno

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si concludono i circuiti tennistici dopo i tornei di qualificazione in molti centri della «Granda»

Master a Cuneo, Fossano e Caraglio

Oggi pomeriggio la finale maschile del «Fruttero»

FOSSANO. Nella «Granda» [illegible] tempo di master. Oggi [illegible] Fossano si disputa il match che assegna il titolo singolare del «Fruttero», mentre a Cuneo iniziano le finali del «Parola» e a Caraglio si stanno definendo gli ultimi preparativi per il «Tm sport» in programma il prossimo fine settimana.

L'altra sera il pubblico di Fossano ha applaudito a lungo Silvia Rovere (Tc Caraglio) e Elena Farinasso (Match ball Bra). Le due atlete erano opposte nella finale [illegible] singolare femminile e la sfida si è risolta dopo [illegible] ore [illegible] mezzo di gioco. Il master «Fruttero» [illegible] andato a Silvia Rovere che si [illegible] imposta 6-4; 6-7; 7-6. «La partita è stata molto spettacolare - dice Giancarlo Fruttero, titolare [illegible] fratello Pino del negozio di articoli sportivi in via Roma a Fossano -, le due giocatrici hanno dato prova del loro valore entusiasmando il pubblico».

Oggi alle 16, sempre sui campi del tennis club Fossano, si assegna il titolo del singolare maschile. Si affrontano i favoriti della vigilia Davide Garlaschi di Cafasse (testa di serie [illegible] 1) [illegible] Dario Genesio [illegible] Moncucco (2). Il vincitore succederà [illegible] Franco Radogna, Maurizio Crosetti [illegible] Alberto Tamagno, primi classificati negli ultimi tre appuntamenti del master arrivato alla quattordicesima edizione.

In semifinale Garlaschi ha sconfitto [illegible] torinese Riccardo Gramari (6-4; 6-3), mentre Genesio ha affrontato [illegible] compagno di squadra Roberto Devalle (6-3; 7-5).

Oggi e domani sui campi della Cuneese in corso Monviso si disputa invece la tredicesima edizione del Gran premio «Parola sport». «Saranno due giornate di tennis ad alto livello» assicurano gli organizzatori. Il programma comprende le finali delle categorie non classificati maschile e femminile e classificati maschile. «Il master - dichiara Piercarlo Malvolti, presidente della Cuneese tennis - [illegible] un'importante occasione per parlare e far parlare del tennis nella "Granda" che ha certamente bisogno di nuove energie e di nuovi stimoli per rilanciarsi. Occorre sviluppare idee e programmi che [illegible] di sfruttare al meglio la potenzialità dei maestri e delle strutture [illegible] indirizzino i giovani verso questo sport».

Giancarlo (a sinistra) e Pino Fruttero organizzatori del master regionale che si conclude oggi alle 16 sui campi del Tennis club Fossano [TELEFOTO]

I tornei di qualificazione per il «Gran premio Parola» si sono svolti con grande successo di iscritti a Manta, sui campi della Cuneese, a Borgo San Dalmazzo [illegible] al Country club di Cuneo. Dopo queste sfide sono stati selezionati alcuni dei migliori tennisti del Piemonte. «L'organizzazione - concludono il responsabili del circuito - è stata curata nei minimi particolari [illegible] i campi della Cuneese [illegible] in perfette condizioni per ospitare match che [illegible] sicuramente entusiasmanti». Le teste di serie [illegible] sono: Nicola Caielli (classificati); Riccardo Gramari (non classificati) e Silvia Rovere (femminile; qualificata con il miglior punteggio raggiunto nella storia [illegible] gran premio).

Sabato [illegible] domenica il tennis club Caraglio ospita le finali del terzo importante circuito della «Granda», il master «Tm sport». Una manifestazione che ha coinvolto più di 160 giocatori provenienti [illegible] circoli del Piemonte. «Organizzato il circuito - dice il titolare di Tm Sport, Bruno Felice - i circoli hanno pensato con ottimi risultati alla gestione dei singoli tornei». [r. o.]

GRANDA SPORT

TIRO [illegible]

Oggi e domani il Trofeo del Castello

Oggi e domani il parco del Castello reale ospita il [illegible] «Trofeo Castello», prova di campionato regionale. Le gare prendono [illegible] via alle 14,30 con tiri da lunga distanza. Domani (ore 9) si disputano le sfide a corta distanza e nel pomeriggio (ore 14) la finale a squadre.

[illegible]

Sui campi [illegible] Cherasco la «Pro-Am Maina»

A partire da stamane si disputa sui campi del circolo di Cherasco la classica «Pro-Am Maina», una prova a 36 buche «medal».

[illegible]

Rappresentativa cuneese per [illegible] campionato italiano

Oggi e domani la rappresentativa cuneese della categoria Giovanissimi partecipa ai campionati italiani di ciclismo su strada [illegible] programma a Brescia.

[illegible]

All'«America dei Boschi» il tricolore in notturna

Oggi il campo di gara indoor dell'«America dei boschi» ospita la terza prova del campionato italiano «Supercross» in notturna. La gara prende il via alle 20 e prevede un calendario [illegible] di qualificazioni, recuperi, semifinali e finalissima. Saranno protagonisti tutti i più grandi specialisti italiani.

BALON

Vignale Monferrato condannata nel secondo spareggio per la salvezza

Battuto da Pirero, Rosso I è in B

Lo scorso anno aveva giocato la finale scudetto

CUNEO. Mentre il girone finale riprende oggi con il confronto Bellanti-Sciorella, il [illegible]-to di serie A di pallone elastico ha emesso il secondo verdetto nella corsa alla salvezza.

La Pro Spigno [illegible] Rosso I e Massone, dopo aver sfiorato il tricolore lo scorso anno, [illegible] re-[illegible] in serie B, mentre la Taggese di Pirero e Bogliacino si è salvata. E' stato questo il verdetto dello spareggio disputatosi nello sferisterio di Cuneo e vinto dal ligure (11-10). E' stata una partita drammatica per la formazione di Spigno che è stata vittima di un crollo nelle battute finali, dopo essere andata ad un passo dal successo.

La gara [illegible] in equilibrio nelle fasi iniziali (4-4), poi Rosso I ha preso il sopravvento ed è andato [illegible] riposo sul 6-4. La fuga della squadra di Spigno [illegible] continuata anche dopo la pausa, e Rosso I si è portato in vantaggio prima per 8-5, poi addirittura per 10-6. A questo punto qualcosa si [illegible] inceppato nella formazione monferrina che ha dovuto assistere, quasi impotente, al recupero dei liguri. Rosso I ha [illegible] in vistoso cedimento fisico ed è stato raggiunto sul 10 pari dopo aver avuto la possibilità di chiudere l'incontro in suo favore.

Nel ventunesimo gioco Pirero ha piazzato alcune bordate precise, ha vinto e si [illegible] salvato. Rosso I [illegible] uscito dal campo a [illegible] china per un finale [illegible] gione davvero amaro.

Intanto continua il girone finale e oggi [illegible] Cuneo (ore 15,30) scendono in campo Bellanti e Sciorella. [a. s.]

Rosso I

[illegible]

Ritorno di Coppa

[illegible] (20,30) [illegible] la qualificazione

MONDOVI'. Stasera (ore 20,30) l'Intermonregalese cerca la qualificazione [illegible] secondo turno di Coppa Italia ospitando la Fossanese. Nella partita di andata la squadra allenata da Aldo Pizzo [illegible] espugnato il campo avversario (2-1) grazie alle reti di Bianchi e Lepomarda. Anche la Fossanese [illegible] Andreano Audetto, matricola in Eccellenza, punta alla qualificazione e stasera scenderà in campo determinata per ribaltare il punteggio.

Non dovrebbe correre rischi il Saluzzo impegnato sempre alle 20,30 a Busca. All'andata i granata si sono imposti 5-0, mentre la formazione allenata da Duilio Raspini non ha mai impensierito il portiere Russolia ed è impensabile che stasera riesca a segnare sei reti. [l. f.]

L'ACQUA DÀ SPETTACOLO.

S.Bernardo

SORGENTE DELLA ROCCA

Acqua minerale naturale

Conservare al riparo dalla luce in luogo fresco e asciutto.

ACQUA S.BERNARDO
Qualità naturali.

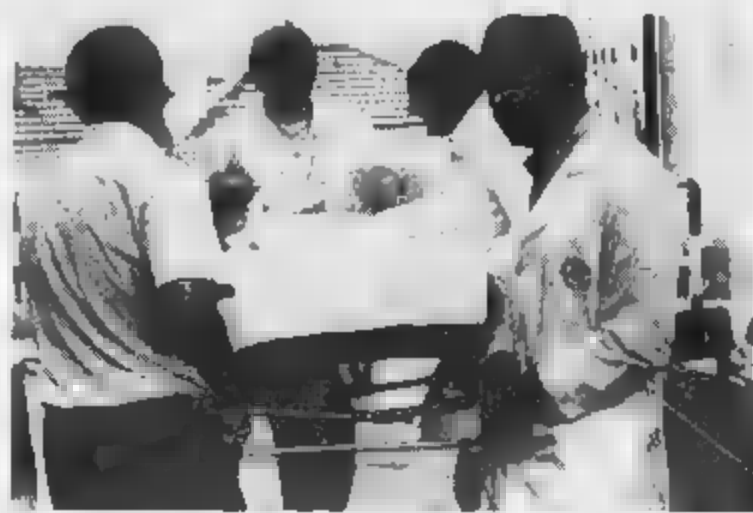
LA STAMPA
LIGURIA

Scattano in tutti gli ospedali della Liguria le assunzioni concesse dal governo

Arrivano i nuovi infermieri

Solo all'ospedale di San Martino c'è da coprire «buco» di 200 posti: finora sono state ricevute 165 richieste. L'assessore Banti: «Tra una settimana si avrà un quadro degli organici»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assunzione degli infermieri diplomati nelle venti Usl della Liguria è già co . Dopo un mese di blocco, legato alle disposizioni di contenimento della pubblica, decise dal governo, la pratica ha avuto «via libera». i problemi di carattere generale, legati all'organizzazione della sanità non sono certo terminati. Pesano molti interrogativi: c'è rischio di non coprire tutti i posti disponibili, non si ancora come i neo-infermieri si dislocheranno sul territorio delle quattro province, mentre restano irrisolti - affidati al ioso Regioni-Governo - i dubbi sulla possibilità di rastrellare i fondi sufficienti per pagare il nuovo personale. Com'è la situazione generale? Spiega l'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, dc: «In tutta la Liguria ci sono 700 posti disponibili per infermieri diplomati. Non sappiamo ancora questi posti in organico saranno coperti, perchè molti hanno presentanto, com'è giusto, domanda in più ospedali, soprattutto nel capoluogo regionale, dove i nosocomi sono decine. Esiste un certo tourbillon, perchè molti possono essere chiamati da diversi ospedali medesimo momento. Ci vorrà quindi una settimana almeno per capire come si è distribuito l'organico».

La dell'ospedale di San Martino - Usl XIII - conferma la radiogra Banti. Spiega il prof. Gaetano Cavallaro: «Noi abbiamo, solo per San Martino, 200 posti disponibili e abbiamo ricevuto domande. Preciso che i diplomati della nostra scuola infermieri dell'anno scorso sono stati 90. E' ovvio che ci sono domande incrociate. Ed è difficile capire quanti posti in organico riusciremo a coprire. Da adesso chi si presenta è assunto, ma potremmo avere delle modificazioni nei prossimi giorni, soltanto che lo stesso soggetto sia magari chiamato anche ospedale più vicino alla propria abitazione o dove abbia presentanto domanda».

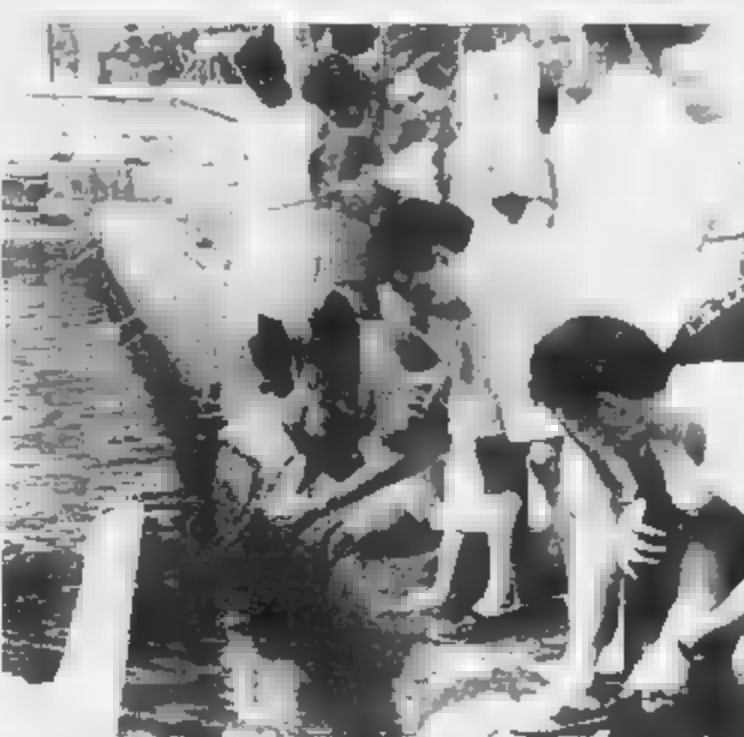
Per adesso a San Martino sono stati coperti, sulla base d'una valutazione approssimativa, una sessantina di posti, ma l'ondata di piena è prevista per lunedì. Commenta l'assessore Banti: «Io mi auguro che gli ospedali della Regione coprano con i nuovi elementi i settori do c'è la maggior di personale e dove è davvero complesso il funzionamento d'un reparto o dell'intera struttura, in mondo da evitare gli ingolfamenti e gli squilibri del passato».

I problemi permangono: il blocco delle assunzioni ha creato danni e squilibri. Inoltre, non inquietudini sull'effettiva possibilità di far fronte alle reali esigenze. Si pensa che saranno coperti, alla fine della corsa al posto, al massimo cinquecento posti. Non ci naturalmente altre assunzioni, per non dilatare la spesa. Ma ci saranno i fondi per pagare i nuovi assunti? Sulla base degli attuali conti di cassa, con le centinaia di miliardi di «rosso» sul bilancio della sanità della Liguria, la risposta dovrebbe essere negativa. «Non bisogna drammatizzare - spiega però l'assessore Banti, che semb animato da un moderato ottimismo - governo può consentire lo sfacio o la bancarotta della sanità italiana. Tutte le Regioni sono prive di fondi per pagare il nuovo personale, che comunque doveva essere assunto per coprire le inefficienze del sistema».

Molte questioni restano dunque insolute, anche se non mancano «uomini nuovi» del management sanitario, il commissario straordinario di San Martino, Lionello Ferrando, che affermano: «Le carenze di personale sono vistose perchè c'è un eccesso di posti letto».

Paolo Lingua

Negli ospedali di Genova potranno essere colmate le carenze più gravi in corsia

MASCOTTE DEI PESCATORI

Portofino adotta un pesce

Trenta centimetri di lunghezza, un chilo di peso, squame di colore verde e azzurro con due grandi «occhioni» gialli. E' «Barnaby», pesce addomesticato che per tutta l'estate ha tenuto compagnia ai pescatori del borgo Portofino. Appartiene alla specie dei pesci «Balestra»; rarità nel mare del Tigullio. Il simpatico amico dei pescatori è diventato anche una per i turisti, che fanno la fila per vederlo. E' la novità dell'estate 1992 a Portofino. «L'attrazione» turistica è stata scoperta da Paolo Viacava, Raffaele Barbera, Antonio Sanna e Giorgio Devoto, nella foto Alfredo Barni.

24 ORE

RICOVERO

Avvelenato dai funghi un giovane di Bargagli

Un piatto a base di funghi velenosi e Luciano Iovanella, di anni, abitante a Bargagli in via Mono, ritrova all'ospedale. E' stato ricoverato S. Martino con sintomi di avvelenamento. Ha raccontato di aver consumato un piatto base di porcini, raccolti dalla suocera nei boschi di Bargagli. [p. c.]

DROGA

Preso spacciatore libanese si faceva aiutare figlio

Due spacciatori minorenni sono stati bloccati dagli agenti del commissariato «Centro» nei vicoli centro storico dieci bustine di eroina pronte per la vendita. Si tratta di F., di 17 anni, e A., di 16 anni, che è il figlio Nimer El Bahi, di anni, libanese, soprannominato «El tigre» in semilibertà per una condanna dieci anni per droga. Nell'appartamento del libanese sono stati sequestrati 130 grammi di eroina. [p. c.]

Annullata dal Coreco delibera sul Fereggiano

Il Comitato regionale di controllo ha annullato la delibera comunale del 27 luglio scorso con Palazzo Tursi aveva modificato il contratto per i lavori di copertura del rio Fereggiano con le Italstrade, società capofila dell'appalto. Una prima parte dei lavori (900 metri di galleria per una di 10 miliardi) sono stati ultimati il 5 giugno scorso. La seconda tranche, 45 miliardi avrebbe dovuto concludersi dopo 270 giorni dal ripristino del contratto. [a. l.]

La Sidermar navigazione si divide in due aziende

Scissione in vista alla Sidermar navigazione. L'assemblea degli azionisti delle società del gruppo Ilva è stata convocata per o 30 settembre. All'ordine del giorno la scissione della Sidermar in due società, la Sidermar trasporti costieri spa Sidermar servizi accessori spa, entrambe sede a Genova, che si vedranno attribuire due rami aziendali della società madre. [p. c.]

«Pattuglione» nei vicoli identificati stranieri

Nuovo maxi-pattuglione polizia nel centro storico. L'operazione è la scorsa notte, ad appe quarantott'ore di distanza da altro blitz. Sono stati sottoposti a controlli centinaio extracomunitari. [p. c.]

Disagi a Rapallo

Nuovo guasto alla fognatura sottomarina

RAPALLO. Allarme inquinamento a Rapallo. Ieri mattina, nello specchio acqueo antistan l'antico castello sul mare, venuto a galla tratto di dotta fognaria.

Il guasto, che ha subito richiamato sul lungomare una piccola folla di curiosi, è stato provocato dal cedimento parte degli ancoraggi che bloc condotta sul fondo della baia: i lavori di ripristino sono già stati affidati a un'azienda specializzata in lavori subacquei. si conoscono esattezza le cause del cedimento, che potrebbe anche essere la conseguenza di un'errata ma di ormeggi da parte un diportista.

La zona dell'Antico Castello è da sempre un punto delicato della condotta di scarico della rete fognaria della città: lo anno proprio qui si prodotta una falla, a pochi metri dalla battigia, che fatto scattare il divieto di balneazione. [f. p.]

Due anni di reclusione all'ex agente di commercio che abitava in via Della Crocetta

Casa squillo, condannato il gestore

L'uomo ha però potuto lasciare il carcere dov'era rinchiuso dal 23 agosto: dovrà presentarsi tutti i giorni dai carabinieri. Ha sempre negato l'esistenza di un giro di prostitute, anche dopo l'irruzione e le prove raccolte

GENOVA. Accusato di gestire una squillo nella zona di Manin è stato condannato a anni di reclusione. Elio Spitaleri, 62 anni, imputato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, nonostante la condanna ha però potuto lasciare il carcere di Marassi in cui era rinchiuso 23 agosto scorso. I giudici gli hanno concesso la libertà l'obbligo di presentarsi quotidianamente ai carabinieri.

Spitaleri, ufficialmente agente di commercio, sempre negato di avere organizzato un giro di «belle di notte» in casa sua. Ieri mattina, però, davanti ai magistrati presieduti da Pierandrea Airoldi, qualcosa ha ammesso. Ha detto che una ragazza, alcune volte, gli passava cinquantamila lire in cambio della ospitalità nel appartamento. Quei soldi gli servivano per curarsi perché ammalato di diabete e non può più andare in giro tempo quando era in salute e si stancava a visitare i negozi alimentari per vendere stoccafisso. Nel ricordare la sua vita e stato in cui si trova ora, il rappresentante ha anche versato qualche lacrima. I giudici, inoltre, come pena accessoria, hanno sequestrato, almeno per ora, l'appartamento di via della Crocetta 7, nei pressi di piazza Manin. L'immobile, che Spitaleri aveva affittato, era stato sottoposto dapprima a sequestro probatorio adesso il tribunale ha accolto la richiesta del pubblico ministero di trasformare sequestro in «preventivo» per evitare che reato si protragga ulteriormente. Una decisione che certamente non farà felice il padrone

Il difensore dell'imputato, l'avvocato Massimo Boggi, ha ottenuto che il processo fosse celebrato il rito abbreviato, in modo da potere avere lo «sconto» di un terzo sulla pena che ha permesso la diminuzione della condanna dei anni e sei mesi richiesti dal pubblico ministero Valeria Fazio ai due anni di reclusione.

Quando i carabinieri nel nucleo operativo lo hanno stato, Spitaleri ha subito e ostinatamente di conoscenza del giro di squillo. Ha detto che una delle donne trovate nell'abitazione era la compagna e che le altre erano amiche. dei due uomini in tenuta adamitica che si tro nelle due ha aggiunto non saperne niente. [a. l.]

INCIDENTE

Operaio travolto, è grave

Grave incidente sul lavoro ieri mattina in un cantiere stradale in via Argine Polcevera. Un operaio, Giuseppe Posadino, 44 abitante in via Siffredi, è stato travolto da un muletto, un mezzo meccanico impiegato per spostare materiale pesante. La gamba destra è rimasta lungo imprigionata sotto muletto. In un primo tempo, i medici dell'ospedale di Sampierdarena, dove Posadino è stato trasportato, avevano deciso di sottoporre l'arto ad delicata operazione chirurgica. Le condizioni critiche di Giuseppe Posadino, che nell'incidente ha perduto molto sangue, non hanno consentito intervenire immediatamente. L'uomo è stato trasferito nel reparto di rianimazione, dove trova ricoverato sotto prognosi strettissima. Non è stata ancora chiarita l'esatta dinamica dell'incidente. Il meccanico non fermato in tempo e ha investito l'operaio: guasto o disattenzione? [p. c.]

Entrambi gli episodi sono di natura dolosa, l'immediato intervento dei pompieri è servito limitare i danni dei due roghi

Attentato a Molassana contro la sede dei vigili urbani

Trovata tanica di benzina, fiamme anche in un ricovero di extracomunitari

GENOVA. Attentato contro la sezione dei vigili urbani Molassana. Ieri all'alba un violento incendio ha danneggiato la serranda e gli infissi della se dei vigili urbani in via Molassana. Sull'origine dolosa del rogo non ci sono dubbi.

Gli esperti dei carabinieri hanno rilevato tracce di liquido infiammabile tra maglie della serranda. Sul una mano ignota ha tracciato con la spray scritta contro i vigili, che lascia pochi dubbi: «Vigili infami».

L'allarme è stato dato alle 4 di ieri mattina al centralino dei vigili del fuoco un automobilista di passaggio. Una squadra del vicino distaccamento Genova est è giunta in via Molassana in pochi secondi. Le fiamme erano già alte, ma il tempestivo intervento vigili del fuoco ha impedito che si propagassero nei locali della sezione. Soltanto una parte mobilio stato raggiunta dalle fiamme.

Al momento gli investigatori non escludono alcuna ipotesi. Potrebbe essersi trattato del gesto un piromane, oppure vendetta personale per una multa ancora un gesto intimidatorio contro i vigili in servizio nelle strade del quartiere di Molassana.

A pochi metri di distanza dalla sezione dei vigili urbani è stata trovata tanica di plastica vuota, che ora gli esperti stanno esaminando. Si deve accertare se le tracce di liquido infiammabile rilevate sulla serranda corrispondano ai nella tanica.

Gli atti di teppismo si succedono quasi ogni notte. Negli ultimi tempi sembra che le bande di teppisti che girovagano nella notte per le strade semideserte della città abbiano alzato il tiro. Hanno cominciato con gli incendi dei contenitori in plastica arancione per le cartacce sistemati ad ogni angolo di strada che sono andati distrutti o sono diventati ugualmente inservibili.

Poi la volta dei cassonetti della spazzatura. Il fuoco facile nell'immondizia e dal cassonetto si levava lingue alte diversi metri, che in diversi casi si sono propagate alle auto in sosta.

L'attentato incendiario con la sezione dei vigili urbani di Molassana potrebbe rientra nella casistica degli episodi di vandalismo. La tecnica impiegata per appiccare fuoco e l'entità tutto modesta dei danni non fanno pensare alla mano di professionisti.

Nella notte i vigili del fuoco erano intervenuti per domare un altro incendio scoppiato in baracca in vico degli Adorno, nel centro storico. Il fuoco è stato alimentato dal le edile che era stato depositato nella baracca.

Anche in questo caso, l'incendio parrebbe di natura dolosa. I raid notturni dei piromani finiscono spesso nel centro storico. [p. c.]

La sede dei vigili urbani di Molassana dopo l'attentato: le indagini affidate ai carabinieri

Inutile la corsa da Quezzi al San Martino

E' morto a trent'anni dopo tre giorni di febbre

GENOVA. Una morte apparentemente inspiegabile. France Marino, anni, era letto con la febbre alta da tre gi . Ieri mattina i genitori hanno deciso di chiamare un'ambulanza per ricoverarlo in ospedale. Ma il cuore di Francesco ha cessato di battere poco dopo le sette, mentre l'ambulanza della Croce Verde di Quezzi correva a sirene spiegate all'ospedale San Martino.

E' stata lunga agonia, quella di Francesco, sofferente di bronchi e da in cura per una grave malattia nervosa. I familiari pensavano ad una banale influenza, che sarebbe passata giro di qualche giorno. Invece la temperatura corporea non accennava a scendere, tre giorni con la febbre a quaranta hanno sicuramente indebolito un fisico già debilitato. Sarà comunque l'autopsia a chiarire la causa del decesso.

Una vita sfortunata, stronca a trent'anni appena. Francesco Marino, abitante in via Stefanina Moro, cambiato da quando aveva perso il lavoro marittimo. Non era riuscito a trovare un'altra occupazione il mondo sembrava essergli crollato addosso.

Il padre Nicolò si lascia andare ad sfogo: «Era diventato ansioso, con il tempo erano subentrate le isi nervose. Abbiamo cercato di fare di tutto per aiutarlo e non posso pensare che adesso non ci sia più. Non è giusto morire a trent'anni, non si può morire così».

Il giovane era stato ricovera più volte in ospedale. Il suo sistema nervoso era a pezzi ed il medico curante aveva disposto il ricovero in un reparto di psichiatria. Quando era dimesso sembrava nettamente migliorato.

Per allentare la tensione però preso l'abitudine di fumare una sigaretta dietro l'altra, anche 5 pacchetti al giorno. Si era ammalato anche ai bronchi ed aveva dovuto sottoporsi ad un nuovo ricovero. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale: lungomare [illegible] Maria 11

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, [illegible] 74.055

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44-2, tel. 287.002

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, telefono 50.554

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, telefono 309.619

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

SESTRI LEVANTE
[illegible] via [illegible] 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 55.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 88.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.820, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.66
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, [illegible], Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible].
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible] Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Pralo, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 30.317, 50.647
Zoagli: 25.93.83
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.522
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 26.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [illegible] — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 38.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Ariston 1 — Tel. 200.549 Or.: 16 17,40/19,20/20,30/22,40 — Lire 10.000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una sommersa Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Orario: 16,30 20/22,30 — Lire 10.000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30 — Lire 10.000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'[illegible] è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

Corallo I — Tel. 586.419. — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire [illegible]
A Praga — *di I. Sellar, con A. Cumming, B. Ganz, S. Bonnaire (Fran.-Ingh. '92)* — Un inglese di origine ceca, cerca a Praga documenti sul [illegible] ebrei [illegible] durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Corallo II — Tel. 585.419. — Or.: 15,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il mistero di Jo Locke, il sosia ... — *di P. Chelsom con N. Beatty, A. Dunbar, S. Anne Field (Gran Bretagna '91)* — Tra humour, nostalgia e grandi spazi, la vita romanzesca del tenore irlandese Joseph Locke finito nei guai con il fisco. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Tel. 554.403 — Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 16/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible]ble impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 [illegible] si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
Grand Canyon - Il cuore della città — *di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92)* — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Odeon — Tel. 389.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Sabato italiano — *di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Olimpia — Orario. 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Con le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16[illegible] — Lire 10.000
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. [illegible] **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40. L. 10.000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro [illegible]. Un [illegible] produttore [illegible] «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 L. [illegible]
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/19,20 20,30/22,40 — Lire 10.000
Cose dell'altro mondo — *di B. Kennedy, con H. Hogan, C. Lloyd, S. Duvall (Usa '92)* — Un eroe intergalattico viene ospitato da un'ignara e tranquilla famiglia di Los Angeles che viene coinvolta in disastrose guerre stellari. N. V. 1h30' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Ossessione di [illegible]
Porno paprika

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible] per godere
Anal scambio mogli

Chiabrera — Tel. 261.586 — Lire 8000/5000
Skrupelloses Spiel mit willenlosen korpern HiFi stereo sound
Lynn Moore il sex lord

Cristallo — Tel. 298.987 — Or.: 16,30/22,15 — Lire 7000
Brivido erotico

Eldorado
Maurizia: multiorai superanal

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Or.: 20,15/23,30 — Lire 5000 — CHIUSURA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, venti moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione; tendenza per lunedì e martedì: condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	[illegible]
Savona	26	16
Imperia	25	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min. 23. Temper. mare 24.

Il Sole sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,58. La Luna si leva alle 16,15 e cala alle 0,24 (fase crescente)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA [illegible]

Nickelodeon — Or.: 21.15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 21 — Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in [illegible] di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,15 — Lire 8000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

CHIAVARI
Astor — Tel. 309.680 — Or.: in. 20,20 — Lire 8000
Le mani della [illegible] — *di J. Eisenberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
Cielo, nuova stagione

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
Il principe delle maree — *[illegible] con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il [illegible] di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
[illegible] — Tel. 824.585. Or.: 15,45 17,15/19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

D[illegible] 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 9000/6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con [illegible] vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [illegible] **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 — Lire 9000/6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Amiche in attesa — *di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitten (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Capricci anal di una nobildonna

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale [illegible] difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Fusi [illegible] testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare [illegible] N. V. 1h 30' **Giallo**

BORGHETTO
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — L. 7000/5500
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

CELLE
Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

FINALE LIGURE
[illegible] Ondina — Or.: 20,45/22,30 — Lire 8000/6000
Come [illegible] donna [illegible]... — *di A. Baron, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

LAIGUEGLIA
Corallo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

MILLESIMO
Lux
Detective con i tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Terminator II — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un [illegible] cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Capitan [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SPOTORNO
Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. [illegible]
Il principe delle [illegible] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista N.V. 2h 10' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Orario: [illegible],30 — Lire [illegible]5000
Toto le héros — *Rassegna «Il grande cinema nella piccola città»*

[illegible] — Lire 9000 rid. 6000
[illegible]le impact — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. [illegible] 1h 40' **Avventura**

Imperia — Lire 9000 — [illegible]
Le [illegible] notte — *di J. Eisenberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

A. DI T[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N.V. 1h 29' **Cartoni animati**

BORDIG[illegible]
Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

DIANO MARINA
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible]si finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

RIVA [illegible]
Corallo — Estivo — Orario: [illegible] — Lire 5000
Papà, ho trovato un amico — *[illegible] Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova [illegible] d'amore. N.V. 1h 52' [illegible]

S. BARTOLOM.
Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 108 — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**

SANREMO
Ariston — Orario: inizio 16/22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**

Centrale — Or.: iniz. 16. Ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Cuore di tuono — *di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/8000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.330. — Orario: 16/22,30
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Ritz — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, [illegible] prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati [illegible] giustamente di omicidio N. V. 1h50' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Double Impact — *[illegible] Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Radiografia di una città che si appresta a diventare capoluogo di provincia

Chiavari si scopre ricca e pigra

Il nuovo ente comprenderebbe 32 Comuni per un totale di 190 mila abitanti. E' la località turistica del Tigullio meno cara. I problemi legati al traffico e ai parcheggi. Le sedie, ovvero opere d'arte

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Nel pittoresco mercato della piazza Martini, che pare un'esposizione da paese caraibico, le domande sulla quinta provincia della Liguria, che dovrebbe nascere quanto prima, suscitano perplessità. Alcune risposte di donne con la sporta: «Vorranno mica creare altri posti per i notabili?», «Vorrei sapere cosa cambia, a parte il fatto che forse ci tasseranno di più».

Forse è anche colpa della scarsa informazione: è il parere di Antonio Garbarino, presidente della «Società economica» il quale ricorda che «Chiavari è già stata provincia al tempo di Napoleone». E prosegue: «Naturalmente, che non si creino doppioni, ma si realizzi un vero decentramento, utile al turismo, ai trasporti, all'agricoltura, ai collegamenti con l'entroterra. Diminuire la burocrazia è sempre utile. La provincia coinvolgerebbe 190 mila abitanti di 32 Comuni. Potrà essere un bacino di voti democristiani? Può anche darsi. Ma guardiamo i vantaggi: per molte pratiche gli agricoltori non dovranno scendere dalle vallate per andare a Genova. E' il parere del senatore Paolo Emilio Taviani, più volte eletto a Chiavari: «A parte ogni altra considerazione, chiunque voglia qualcosa di veramente genuino deve venire in queste vallate».

Andiamo al «banco». Chiavari, affollata e pigra, 25 fra alberghi e pensioni, 30 mila abitanti che d'estate raddoppiano. Una fotocopia di altri paesi del Levante. Ma meno cara: la pensione completa va da 55 a 120 mila lire al «Giardini», unico 4 stelle. Attira il mercato dell'antiquariato che occupa l'intero [illegible] gio; caffè storici, come il «De Fillo», sono l'appuntamento fisso per l'aperitivo. Una banca (di Chiavari e della Riviera Ligure) che, nonostante alleanze con altri istituti di credito, fa da traino all'economia. A Chiavari, ma anche a Rapallo, la gente dice: «Vado al banco», e si sa dov'è diretta.

Traffico. Questo scorcio finale dell'estate è uguale per tutto il litorale. Si potrebbe allargare l'area a disposizione del turismo (che è in buona parte di pensionati e funzionari a reddito medio-alto) e Antonio Pessagno, presidente degli albergatori, ha una sua idea: «Sfruttare la zona Preli, dove c'è la colonia "Faro", un'area che con strutture adeguate può ospitare una cittadella di vacanzieri».

L'oro nero. Ardesia, quasi un simbolo della Fontanabuona che riversa su Chiavari i suoi tesori nascosti, insieme alla sua agricoltura. Nella [illegible] villa di Palm Spring, in California, c'è un grande biliardo su cui fa il suo relax Ivan Lendl, uno dei tennisti più famosi del mondo: sotto al panno verde, c'è una lastra di ardesia, come c'è nei biliardi che Frank Sinatra ama regalare agli amici per i loro compleanni. Si producono 200 mila tonnellate all'anno di materiale finito e il 80 per cento serve per i biliardi. L'Expo aperta in Fontanabuona ha nell'ardesia il suo fiore all'occhiello: al pari degli ulivi, rappresenta un elemento qualificante del paesaggio ligure. «E' la più silenziosa delle pietre, la più dimessa, è la pietra fraterna e domestica», scrisse Vittorio G. Rossi: i suoi libri sulla «cara Liguria» e quelli di avventure marinare nascevano in un dehor rivierasco, [illegible] a penna, focaccia e vino bianco.

Le «chiavarine». Alla scoperta, a Chiavari, di artigiani storici. Ne troviamo quattro in un laboratorio della via Sacerdote Francesco Buncalari che - come spiega la targa di marmo - fondò la diocesi di Chiavari nel 1892. I quattro del laboratorio delle vecchie sedie sono Umberto Rocca, Arcangelo e Giovanni Strucchi e Armando Sanguineti. Continuano la costruzione delle famosissime sedie i cui modelli risalgono ad una intuizione del marchese di Rivarolo il quale, vista una di quelle sedie a Parigi, nell'800, la portò ad un ebanista chiavarese, Gaetano De Scalzi. Questi aveva una bottega sotto la chiesa, i suoi modelli furono detti del «campanino». La tradizione continua, nel percorso artigianale e storico: da De Scalzi al laboratorio di oggi non si è perduto nulla. E' tutto un lavoro manuale di lime, seghette, raspe, colla, assemblaggio. Chi compra sedie in un grande magazzino, ci pensi bene: può ordinarle qui, anche se dovrà aspettare 3-4 mesi e spendere qualcosa di più. Scrisse uno scrittore notissimo, Descalzi, scomparso a Sestri Levante: «Non è una sedia, è un'opera d'arte da esporre».

Guido Coppini

Chiavari: la piazza con il Palazzo del Comune e la Basilica di N.S. dell'Orto

UN TURISTA USA

«Sorry, non tornerò»

Che è un californiano, prima ancora che apra bocca, lo si vede dalla camicia a fiori e dai pantaloni giallini. Abita a Los Angeles; è venuto a trovare la sorella a Santa Margherita Ligure, lo incontriamo in treno. Spiega perché gli americani non vengono più e le sue critiche spicciole forse [illegible] più di un'analisi degli uffici sul turismo.

Il treno: nella carrozza, una toilette è chiusa, nell'altra non c'è sapone e il rubinetto è a secco. «Da noi - protesta - si aprirebbe subito un'inchiesta, io ho provato a reclamare e ne ho ricevuto scrollate di spalla da un bigliettaio». Ma sono i prezzi che lo scandalizzano. Dice: «A Los Angeles un pesce chiamato "red sneffir", 4 chili, si mangia bene in 10, costa 6 dollari. Una confezione di moscardini da 5 chili 7 dollari. Un quarto di quello che più o meno lo stesso pesce si paga sui mercati della Riviera di Levante».

Si fermerà pochi giorni, ha una camera in un hotel di Santa Margherita a 186 mila lire al giorno. «Non venivo in Italia da trent'anni, ed è molto difficile che ritorni, a mia sorella telefonerò». Ancora sui prezzi: «In California, una stanza in un motel (aria condizionata, servizi, televisore) costa al massimo una trentina di dollari, cioè meno di [illegible] mila lire». I turisti americani sono pressoché scomparsi. Ecco un perché.

[g. c.]

A Sestri Levante il Comune non ha ancora attivato l'ufficio per i calcoli degli estimi catastali

Imposta casa, in Riviera regna la confusione

A Riva Trigosa si paga come a Portofino, a Recco più che a Camogli

SESTRI LEVANTE. Ieri mattina in Comune a Sestri Levante si sono presentati in tanti. Persone di ogni ceto e età, accomunate da una sola «sventura»: quella di essere proprietari d'immobili. Cercavano l'ufficio che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto mettere a loro disposizione, con un geometra e un altro tecnico, per il calcolo dell'imposta straordinaria sulla casa. E' stata una ricerca vana. Il servizio partirà da lunedì prossimo. Problemi organizzativi.

Eppure sarebbe stata una buona occasione per spegnere, seppur di poco, gli animi più accesi. Per esempio quelli dei proprietari degli immobili situati a Riva Trigoso, che hanno scoperto di essere tra quelli che pagano di più in tutta la Riviera di Levante. Sono secondi solo a Portofino. Una magra consolazione.

Facendo un breve viaggio nella complessa galassia del catasto «fai-da-te», infatti, le sorprese non mancano. Si viene a scoprire che le tariffe catastali sono più alte a Recco che a Camogli, a Chiavari che a Rapallo, a Zoagli che a Sestri Levante.

Il meccanismo del calcolo dell'imposta straordinaria sulla casa è ormai noto. Dai documenti in [illegible] possesso, il proprietario individua la categoria di appartenenza della sua casa, e quindi la tariffa catastale per vano corrispondente. Un dato che dovrà poi moltiplicare per il numero dei locali che compongono l'immobile, ottenendo il suo valore fiscale.

La famigerata «Isi» si calcola su questo valore, moltiplicato per 100: se è una «prima casa» la tassa è pari al 2 per mille del valore fiscale, diminuito di 100 mila lire; se è una «seconda casa» è pari al 3 per mille [illegible] sconti.

Il dato interessante è quello delle tariffe per vani. Esempio, un alloggio appartenente alla categoria «A/3» (economica, classe «terza»). Si scopre che la tariffa per vano a Rapallo è pari a 225 mila lire, mentre a Lavagna è di 240 mila. E ancora che a Chiavari è di 246 mila, a Moneglia di 250, a Camogli di 270, a Recco di 280.

Proseguendo nell'esame delle cifre si scopre ancora che le tariffe più alte sono quelle di Sestri Levante (300 mila), di Zoagli (335), di S. Margherita Ligure (365), di Riva Trigoso (410) e infine di Portofino (520).

Passi Portofino, ma agli abitanti di Riva Trigoso questa seconda posizione proprio non è andata giù. Perché le tariffe sono così alte? Qualcuno, porsi tante domande, già parla di ricorso al Tar, come già sperimentato in Lazio e Toscana.

Altri hanno chiesto un incontro urgente con l'assessore all'Urbanistica Giacomo Castagnola. Il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina, ha parlato di «tariffe sproporzionate» e ha avviato un'inchiesta. Ha contro molti abitanti, che vogliono sapere «cosa ha fatto l'amministrazione quando era tempo di presentare osservazioni alle tariffe catastali pubblicate dalla Gazzetta ufficiale».

Sono scesi in campo anche i partiti: il psi ha presentato un'interrogazione consiliare, il pds lo ha fatto a Carasco e a Sestri ha in mente di organizzare un dibattito pubblico. Guardano anche al futuro: il prossimo [illegible] dovrebbe scattare la nuova tassa, quella comunale sugli immobili (Ici).

[f. p.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Sub colto da malore è fuori pericolo

Un sub di Riva Trigoso, Giuseppe Domenichini, di 20 anni, è stato colto da malore ieri intorno alle 12 durante un'immersione al largo di Portofino. Il giovane è comunque riuscito a risalire in superficie, dove è stato soccorso da un barcaiolo. E' stato trasportato all'ospedale di Rapallo con l'ambulanza della Croce Verde di Portofino. Successivamente, con un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, il giovane è stato trasferito nella camera iperbarica del S. Martino. Le sue condizioni non sono gravi.

[f. p.]

SANTA MARGHERITA

Controlli sui pescherecci denunciati tre comandanti

Gli uomini del Circomare di S. Margherita hanno bloccato ieri pomeriggio sei pescherecci che stavano rientrando in porto. A bordo di uno degli scafi sono stati trovati dieci chili di naselli sotto misura (di lunghezza inferiore a 11 centimetri) e un'aragosta con le uova. Il pesce è stato sequestrato e donato alla casa di riposo Pellerano Rainusso, mentre l'aragosta è stata rigettata in mare. Il comandante del peschereccio è stato denunciato per inosservanza alle normative sulla pesca. Rischia sino a un anno di arresto e 6 milioni d'ammenda. I comandanti di altri due pescherecci sono stati poi denunciati per l'assunzione irregolare di parte del personale di bordo.

[f. p.]

LAVAGNA

Da oggi Don Mario Podestà parroco di S. Stefano

Il parroco di San Bartolomeo della Ginestra a Sestri Levante, don Mario Podestà, ha lasciato la sua comunità per trasferirsi a Lavagna, come parroco di Santo Stefano. Giovedì è stato salutato e ringraziato dai suoi parrocchiani. La solenne funzione per l'ingresso del sacerdote nella Basilica di S. Stefano è prevista per oggi alle 17,30.

[f. p.]

Giovane tenta il suicidio ma viene salvato

Un giovane di Recco è stato salvato ieri dai volontari della Croce Verde, che lo hanno soccorso prima che riuscisse a togliersi la vita. Marco Guerra, 29 anni, residente in via Nespoli 1, si era appena tagliato i polsi con un coccio di bottiglia e aveva aperto la valvola del gas in cu-

[f. gr.]

RECCO

Suona la banda

Oggi parte grande festa patronale

RECCO. E' dal 1824 che Recco celebra la festa patronale della Madonna del Suffragio. Un tradizionale appuntamento che anche quest'anno, il Comune ha organizzato in collaborazione con i quartieri Bastia, Collodari, Liceto, Ponte, Spiaggia, San Martino e Verzemma.

Ai festeggiamenti, che avranno il «clou» martedì con la sparata dei fuochi artificiali sul lungomare Bettolo, ha contribuito anche l'Azienda di promozione turistica di Santa Margherita. Le manifestazioni si iniziano oggi alle 21,30 con il concerto della «Filarmonica Gioacchino Rossini» in piazza Nicoloso. Per domani alle 16 è in programma l'esibizione di volo libero a cura dell'associazione «Parapendio Val Camonica». I paracadutisti atterreranno sulla spiaggia, alle 21,30 sul sagrato del santuario di N.S. del Suffragio si esibisce la «Società Filarmonica città di Chiavari e Sestri Levante», alle 22,30 finale del gioco «Cerca chi ti [illegible]».

Lunedì alle 9,30 cominciano i festeggiamenti di quartieri con l'alzabandiera dei rioni di fronte al Municipio, alle 16,30 ottava [illegible] dei fuochi con partenza da lungomare Bettolo, alle 19 concerto per le strade della città a cura della «Colnumbus Brass band», alle 21 prima sparata del quartiere Collodari e alle 23 del quartiere San Martino. Martedì alle 9,30 è in programma il tradizionale saluto da parte dei comitati rionali alla cittadinanza nell'area antistante la chiesa di N.S. del Suffragio, alle 12 sparate sul greto del torrente Recco.

[f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Esposto ai carabinieri

Una spiaggia con siringhe e immondizia

La spiaggia di Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Un esposto è stato presentato ai carabinieri di Sestri Levante da una turista di Parma, Silvia Vaga, proprietaria di una seconda casa, che ha scritto anche all'autorità marittima e al sindaco.

La turista ha segnalato il degrado in cui versa il tratto di spiaggia davanti al bar-gelateria Baciollo. Scrive la signora Vaga: «E' una spiaggia non del Terzo, ma del Quarto mondo. Lurida e immonda, dove si trovano siringhe, vetri e immondizie di ogni genere. Se è un poco più pulita è merito dei bagnanti, che la ripuliscono ogni tanto mettendo così in evidenza l'incuria del Comune. E non parliamo poi del disordine creato dalle barche».

[f. p.]

SANTA MARGHERITA

La Guardia Costiera

Spiagge sicure fino al termine del servizio

SANTA MARGHERITA. E' stato prorogato fino a domenica 13 il servizio «Spiaggia libera sicura» realizzato a San Fruttuoso di Camogli e a San Michele di Pagana dal Circomare di Santa Margherita. Lo ha comunicato ieri il tenente di vascello Giovanni Galatolo, uno dei collaboratori dell'ispettorato generale delle Capitanerie di Porto che ha ideato il progetto l'anno scorso.

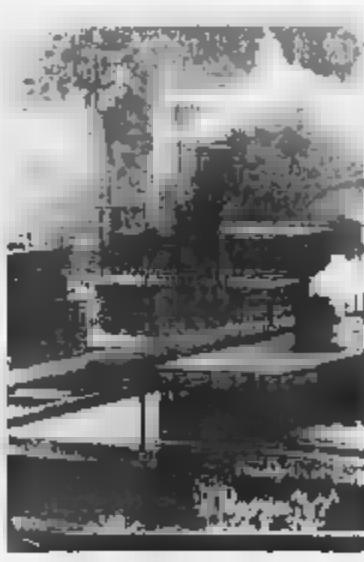
L'operazione «spiaggia sicura» è stata attivata per la prima volta in Liguria anche in provincia di Imperia, nelle Cinque Terre e a La Spezia, riscuotendo ottimi risultati. I salvataggi sono stati decine e la vigilanza per la sicurezza dei bagnanti ha riscosso successo anche tra i turisti delle località dove fino a due mesi fa non esistevano strutture e personale di soccorso. In particolare tra i numerosi sub che scelgono San Fruttuoso come mèta delle loro escursioni sottomarine. L'operazione nel Levante è stata condotta da due squadre del Circomare composte da sei uomini ciascuna, in grado di offrire un servizio di assistenza e soccorso dalle 9 alle 19 di tutti i giorni.

I battelli della Guardia costiera operano con l'ausilio di attrezzature per la respirazione artificiale, la barella trasporto bagnanti, le scalette recupero naufraghi, salvagenti. Il personale impiegato possiede il brevetto di salvamento ed è addestrato per agire tempestivamente, con massaggi cardiaci e respirazioni artificiali, per il ripristino delle funzioni vitali in caso di necessità.

[f. gr.]

COGOLETO

Concorrenza russa

La Stoppani per 3 mesi resta chiusa

Una veduta della Stoppani

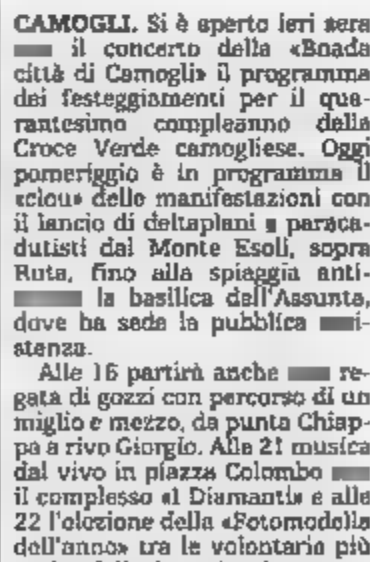
GENOVA. Il vento della concorrenza soffia da Est e la Stoppani di Cogoleto chiude i battenti per tre mesi. La decisione della direzione aziendale ha fatto seguito alla intraprendenza russa che, di recente, ha invaso i mercati internazionali con enormi quantità di semilavorati al cromo, messi in vendita a prezzi «stracciati» rispetto a quelli della Stoppani.

La notizia ha destato preoccupazione tra i 160 dipendenti dell'azienda di Cogoleto, per i quali è scattata la cassa integrazione. La direzione aziendale ha fatto sapere che la concorrenza dell'Est non comporterà pericoli di chiusura dello stabilimento, ma una diversificazione della produzione.

[f. p.]

CAMOGLI

Molte manifestazioni

Le celebrazioni per i 40 anni della Croce Verde

CAMOGLI. Si è aperto ieri sera con il concerto della «Banda città di Camogli» il programma dei festeggiamenti per il quarantesimo compleanno della Croce Verde camogliese. Oggi pomeriggio è in programma il «clou» delle manifestazioni con il lancio di deltaplani e paracadutisti dal Monte Esoli, sopra Ruta, fino alla spiaggia antistante la basilica dell'Assunta, dove ha sede la pubblica assistenza.

Alle 16 partirà anche una regata di gozzi con percorso di un miglio e mezzo, da punta Chiappa a rivo Giorgio. Alle 21 musica dal vivo in piazza Colombo con il complesso «I Diamanti» e alle 22 l'elezione della «Fotomodella dell'anno» tra le volontarie più carine della Croce Verde. Le manifestazioni sono state organizzate in collaborazione con l'animatore Michele Maisano.

Domani è prevista la Messa in suffragio dei soci e dei militi alle 9 nella basilica, alle 14,30 in piazza Colombo il ricevimento delle consorelle e alle 16 l'orazione ufficiale del sindaco Vincenzo Javarone e del direttore della Croce Verde Ettore Reati. In caso di maltempo, le manifestazioni si terranno nell'aula del consiglio comunale. Nell'occasione verrà distribuita una nuova pubblicazione, in cui sono stati raccolti dati e fotografie che hanno caratterizzato la storia della pubblica assistenza. Dai salvataggi in mare, al numero dei servizi quotidiani di assistenza ai malati, agli interventi che hanno salvato molte vite, alle attrezzature e ambulanze.

[f. gr.]

L'ex farmacista, colpito a bottigliate dall'amante, sarebbe stato finito da un terzo uomo

«Gigliola e Geri non hanno ucciso Brin»

Parla un nuovo testimone: «Ho assistito al delitto»

SAVONA. Ultimo colpo di [illegible] in questa storia infinita che è diventata l'omicidio di Cesare Brin, assassinato la notte fra il 12 e il 13 agosto [illegible] a Cairo, nell'abitazione - galleria di Gigliola Guerinoni. Qui, oltre alla donna, secondo una testimonianza resa all'ex procuratore della repubblica di Savona, Michele Russo, e rimasta segreta, c'erano due uomini. Uno avrebbe assistito, impotente al delitto, l'altro avrebbe finito il farmacista [illegible] colpo la capo, calato con un listello [illegible] marmo, dopo che Cesare Brin era stato stordito a bottigliate [illegible] Gigliola Guerinoni.

Il testimone del delitto è Luigi Sacripanti, bolognese di mezz'età, legato a Gigliola Guerinoni dal 1973, quando abitava a Genova. Una relazione mai interrotta e [illegible] cui è prova la corrispond[illegible] la donna, sequestrate nell'appartamento di Luigi Sacripanti quattro mesi or sono. Il nuovo presunto omicida è [illegible] uomo coinvolto in qualche modo nell'inchiesta, [illegible] sul cui conto [illegible] sono mai stati acquisiti elementi di responsabilità nel delitto.

La «nuova verità», già preannunciata da Gigliola Guerinoni, dal carcere della Giudecca, a Venezia, subito dopo la sentenza della Corte di Cassazione, è stata rivelata ieri, da Luigi Sacripanti, raggiunto telefonica[illegible] nell'abitazione dove ospita Soraya, la figlia di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri.

«Gigliola Guerinoni - ha detto Luigi Sacripanti - ha colpito al capo Cesare Brin con la bottiglia dell'acqua minerale, che era in camera da letto e, successivamente, [illegible] quella dell'olio, che ha raccattato in cucina. Quando il farmacista si è accasciato sul pavimento, però, ha invocato: "non morire". Poi, ha chiesto aiuto, ma l'uomo che era con noi (Sacripanti ne rivela nome e cognome e lo avrebbe detto anche al giudice Russo) ha finito Cesare Brin con un colpo la capo».

La nuova ricostruzione del delitto, mandato in archivio dalla Cassazione con la condanna di Gigliola Guerinoni a 26 anni e mezzo di carcere, e 15 ad Ettore Geri, per l'omicidio di [illegible] Brin, contrasta con quella sostenuta dall'accusa e fatta propria dai giudici della Corte di assise di appello di Genova e dalla Cassazione.

Si avvicina, invece, per quanto riguarda Ettore Geri, alla sentenza della Corte di assise di Savona, che prosciolse l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, per insufficienza di prove. Comunque, si differenzia nettamente anche da questa.

Secondo i giudici, infatti, Cesare Brin venne ucciso da un colpo al capo, calato con un oggetto contundente. Probabilmente, un martello. La vittima, prima del colpo letale (un frammento di teca cranica fu trovata sulla scala dell'abitazione di Gigliola Guerinoni) venne stordito da altri due colpi. Sempre al capo. Furono questi a provocare la cospicua emorragia, le cui tracce vennero trovate nella camera da letto, teatro del delitto.

A proposito di Ettore Geri, Luigi Sacripanti, dice: «Quando Cesare Brin è stato ucciso, lui non c'era». Non precisa [illegible] l'ex convivente di Gigliola Guerinoni ha avuto un ruolo, nell'occultamento e nella soppressione del cadavere della vittima. L'amico di Gigliola Guerinoni tace anche sul movente del delitto. Sulla «nuova verità», [illegible] parola da parte del [illegible] procuratore, Renato Acquarone. Anche il difensore di Gigliola Guerinoni, Roberto Bellogi, preferisce il silenzio. «Per ora».

Bruno Balbo

La Guerinoni, secondo il testimone, avrebbe colpito Brin con una bottiglia

Qui sopra Corrado Brin, il figlio di Cesare Brin (a destra), il farmacista di Cairo Montenotte ucciso il 12 agosto '87 Nella foto in alto Ettore Geri Secondo Sacripanti non avrebbe assistito al delitto

[illegible]

Chi urlò: «Ti ammazzo»?

La sera del 12 agosto '87 chi c'era in casa di Gigliola Guerinoni, quando fu [illegible] Cesare Brin? E' un interrogativo ancora [illegible] risposta, nonostante anni di indagini e interrogatori. Eppure fin dall'inizio dell'inchiesta gli investigatori hanno [illegible] il sospetto che la gallerista cairese non fosse sola. Tre testimonianze, [illegible] esempio, hanno attirato l'attenzione [illegible] polizia e carabinieri. Sono quelle di Pierina Gagliardi, Isabella Poggio e Sergio De Toffol, che la sera dell'omicidio si trovarono a passare proprio sotto le finestre della casa [illegible] Gigliola, in via dei Portici. I tre raccontarono [illegible] aver sentito rumori e lamenti, seguiti da una voce maschile adulta che gridava: «Ti a[illegible] ti [illegible] e, contemporaneamente, una voce di donna che diceva: «Stai zitto che ti sentono». La corte d'Assise di Savona (in contrasto con la corte d'Appello di Genova) ha escluso che la [illegible] maschile fosse quella di Geri.

[c. v.]

[illegible]

[illegible]

Domani alle 11 i funerali del pensionato investito

[illegible] svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Onorio Garbero, il pensionato morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto giovedì sulla statale Cairo-Dego. Intanto, l'investitore, Arnaldo Pera, 50 anni, di Millesimo, è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso. [l. b.]

CENGIO

Imprese in difficoltà per i lavori fermi all'Acna

Entro la prossima settimana il governo dovrebbe concedere un incontro ai sindacati sul [illegible] Acna. A Cengio [illegible] vuole ottenere non solo certezze sugli investimenti in campo ambientale, [illegible] anche capire le ragioni che continuano a bloccare parte dei cantieri in attività. Questo fatto ha come risultato che le ditte appaltatrici sono in difficoltà nel pagamento del personale e non sanno quando potranno terminare i lavori. [e. m.]

[illegible]

Motorini rubati e sm[illegible] indagini su un'officina

I vigili urbani continuano gli accertamenti dopo la scoperta di un'officina abusiva, in cui sarebbero stati smontati alcuni ciclomotori rubati, i cui pezzi sarebbero poi stati venduti a privati e, forse, a qualche altra officina. L'inchiesta potrebbe portare a clamorose sorprese. [e. m.]

[illegible]

Preoccupa i sindacati la situazione alla Vetr.I.

Da oggi, [illegible] due mesi, la Vetr.I resta ferma per il rifacimento di uno dei forni. Una fermata tecnica, da mesi programmata, che potrebbe prolungarsi anche più dei 60 giorni preventivati. La Fulc sta seguendo con attenzione il problema, temendo un ricorso alla cassa integrazione. [e. m.]

liguria Estate

LA STAMPA 5 Settembre 1992

UN OMAGGIO A MONTALE

Torna anche quest'anno l'omaggio a Montale con l'assegnazione del premio nazionale di poesia «Ossi di seppia», giunto all'11ª edizione. Questa [illegible] nel giardino della villa del poeta [illegible] Monterosso [illegible] tema è «Montale e il teatro d'opera». Il precoce amore per la musica, nato, forse, nel partecipare ad una mattinée domenicale genovese in cui si rappresentava la «Sonnambula» di Bellini, condusse il giovane Montale [illegible] prendere lezioni di canto da Ernesto Si[illegible]. Niente affatto casuale, quindi, la sua attività [illegible] critico musicale esercitata presso il Corriere d'informazione dal 1954 al 1967. Quindi serata di musica e di letteratura [illegible] illustri ospiti. Vincitore di quest'anno, con il saggio «Le glosse dello scoliaste», titolo impervio che tradotto significa [illegible] «note a margine», è lo studioso fiorentino Mario Martelli, docente dell'Università di Firenze. [g. gh.]

San Bartolomeo, prima serata finale con i vincitori del referendum La Stampa

«Chikito» e dj: è notte di festa In pista i più votati e tante miss

Operatori e habitués del Chikito esultano per il buon piazzamento della discoteca nel referendum La Stampa

E' festa! Questa sera al «Chikito» di San Bartolomeo locali [illegible] dj della provincia di Imperia finiti ai primi posti nel referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e dj di Liguria [illegible] Costa Azzurra verranno festeggiati. Una grande festa per incoronare Pietro Berti e Rudy Cavarra, colonne musical[illegible] del locale, [illegible] migliori dj della regione, secondo il parere dei lettori che li hanno indicati migliaia di volte. Ma sarà una festa anche per i dj e i locali che si sono piazzati alle spalle della coppia di testa.

Al «Chikito» saranno presenti dj e proprietari del «Sortilegio», del «Vittoria» e di tante altre discoteche che hanno animato l'estate cercando di piazzarsi ai primi posti della classifica del referendum. L'inizio della festa [illegible] previsto per le 22,30. Il programma è nutrito. Oltre alla premiazioni saranno presenti Martin Mesiano, finalista al «Più bello d'Italia» nella sezione sport, campione di karatè che eseguirà l'esibizione presentata [illegible] concorso di bellezza maschile, Pecos, imitatore di talento, il cantante Guglielmo, una sfilata delle più belle miss della provincia. [illegible] ancora una dimostrazione di musica [illegible]pionata effettuata dal duo Berti-Cavarra.

Ma la festa del «Chikito» non sarà l'unico [illegible] per ringraziare chi ha partecipato attivamente al referendum. Il gior[illegible] dopo, domenica 6 settembre, ci sarà un'altra occasione di divertimento [illegible] «La Suerte» di Laigueglia, miglior locale della Liguria secondo i lettori che hanno inviato gli oltre 26 mila tagliandi nel corso dell'estate.

Anche in provincia di Savona la festa avrà ritmi e sorprese. A presentare la serata saranno Emanuele Durando e Rinaldo Agostini, animatori di Radio One, che introdurranno una serie di attrazioni da capogiro. Accanto alla premiazione dei locali e dei dj della provincia (c[illegible]o rappresentanti del «Symbol», del «Pantasque», dell'«U'Brecche», dell'«Enigma», [illegible] «Kaos» e delle altre discoteche citate dai lettori) sono previsti giochi tra il pubblico, sfilate di miss e sorprese. Tra gli ospiti anche Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992» [illegible] Marina Brun, «Miss Muretto 1991». L'appuntamento a Laigueglia [illegible] previsto per le 22.

Due feste, insomma, da non perdere. Non solo per divertirsi ma anche per ringraziare chi, durante la calda estate, ha fatto del [illegible] meglio per fare divertire turisti e residenti regalando ore di svago e distrazione.

Stefano Pezzini

Una coppia pigliatutto

Bellezza e [illegible] disco underground per i due «maghi della consolle»

IMPERIA. Ad accrescere l'interesse [illegible] referendum de La Stampa, dedicato ai locali notturni, è stato sicuramente il confronto tra i «maghi della consolle», impegnati in una sfi[illegible] all'ultimo tagliando. [illegible] stati loro il simbolo dell'iniziativa, [illegible] ha messo in evidenza le preferenze dei frequentatori delle discoteche, chiamati in causa per premiare i maestri di cerimonie più graditi.

Nella provincia di Imperia, lo scettro è andato a due assi pigliatutto, che hanno ottenuto 5334 preferenze, aggiudicandosi il titolo anche a livello regionale: sono i re del mixer [illegible] «Chikito» di San Bartolomeo, Rudy Cavarra e Pietro Berti. Cavarra, 30 anni, ha lavorato come animatore in numerosi locali di Milano e quest'anno figurava nei «Top 21» de «Il più bello d'Italia». Il ventunenne Berti, originario di Lonato (Brescia), è diventato professionista due anni fa. Dice: «Alla fine dell'anno, uscirà [illegible] disco con sei brani "underground", realizzato in collaborazione con Rudy, che seguono gli ultimi dettami della musica da discoteca».

In evidenza anche un altro «veterano» delle sale da ballo, il torinese Roberto Perosa, che ha conquistato il posto d'onore per il Sortilegio di Diano, con 4371 voti. Il suo obiettivo è quello di accontentare i gusti del pubblico, ritagliando uno spazio ad ogni genere musicale. Una formula vincente. Nell'estremo lembo del Ponente, il «leader» si è rivelato Piero Lazzari, soprannominato «Snoopy». Il deejay, che da vari anni è una presenza assidua al «Vittoria club» di Arma, ha raggiunto 982 schede. Dietro di lui, Robert del Tango club di Diano Marina, con 112 voti, che costituisce il «dato discoteca» [illegible] locale (la rhumerie è appannaggio d[illegible] giamaicano Emanuel Miller). A quota 88 si [illegible] [illegible] Marco Valentini, un animatore imperiese che sceglie i brani musicali per il bar Sailor's di Porto. Segue Dino Gabbiani, 28 anni, distanziato di sole sei preferenze. [illegible] dj siede alla consolle dell'Odeon music hall di Sanremo. Alle sue spalle, si trovano Piero Goina detto «Biglia» [illegible] Marco Girotti [illegible] VM 49 di Diano, mentre Fiorello del Kursaal si è piazzato al nono posto [illegible] Ted «On the Mike» [illegible] decimo. [e. f.]

Pietro Berti e Rudy Cavarra, del Chikito, migliori dj della Riviera

Beneficienza

Stasera alta moda a Santa

SANTA MARGHERITA. Moda «benefica», questa sera al Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita. Indossatrici e indossatori di fama internazionale sfileranno per presentare le collezioni autunno-inverno delle più note boutique della Riviera e di alcune sartorie [illegible]novesi. Alla sfilata, organizzata dall'agenzia Blow Up, per la regia [illegible] Tom Ferretti e la [illegible]grafie di Carla Cordara, parteciperanno, fra le altre l'indossatrice Dong-Mei, molto spesso ospite del Maurizio Costanzo Show e la fotomodella Laura Speranza, compagna del portiere del Genoa Stefano Tacconi.

L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione pro-Ist, presieduta dal professor Umberto Morello che opera da tempo [illegible] sostegno dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro diretto dal prof. Leonardo Santi.

Con questa manifestazione, l'Imperial Palace di Santa Margherita chiude [illegible] fortunata stagione [illegible]i spettacoli [illegible] intrattenimenti estivi curata quest'anno nei minimi particolari dal direttore [illegible] locale Antonio Lenci. [m. b.]

A Savona

Ceramiche in mostra al Priamar

SAVONA. Questa sera alle 19 al Priamar s'inagura la quinta rassegna biennale della ceramica. Una grande esposizione, allestita da Comune, Provincia, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Savona, cui prendono parte circa 90 artisti.

La mostra, che resterà aperta sino al 4 ottobre, sarà visitabile ogni giorno dalle 17 alle 22. Quest'anno è stata abbandonata la formula del «concorso a premi per selezione», che veniva da tempo disertato dagli artisti più importanti e provocava roventi polemiche. Ora è prevista la partecipazione a invito [illegible] anche l'ammissione per selezione che consente agli artisti [illegible] invitati la possibilità di accedere, presentando una documentazione fotografica del proprio repertorio. La somma destinata ai premi verrà utilizzata per l'acquisto di opere che andranno ad arricchire [illegible] collezioni d'arte comunali. Nella Biennale figurano opere di Carlos Carlè, Enrico Baj, Agenore Fabbri, Giampaolo Parini, Beppe Schiavetta, Alberto Ghinzani, Okai Miho, Raffaele Mondazzi, Luigi Veronesi, Aurelio Caminati. [e. b.]

[illegible] IN RIVIERA

Nell'ex magazzino c'era spesso Morandi

Gloriosa Albenga all'«Anfora d'oro»

[illegible] L'Albenga di allora [illegible] era certamente quella di oggi tutta tesa a conquistarsi un nome in campo turistico.

L'economia, sana anche allora, si ba[illegible] esclusivamente sull'agricoltura. In piazza Corridoni, a poche decine [illegible] metri dal mare, c'era ancora la sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» e i [illegible] pieni [illegible] pomodori si incrociavano, in estate, con le poche auto dei turisti, quasi tutti figli di albenganesi che per lavoro si erano trasferiti [illegible] Milano o Torino.

Eppure, in quel clima tutt'altro che vacanziero (gli stessi albenganesi «emigravano» la sera ad Alassio sul terrazzo del «Roof Garden» e nei dancing [illegible] moda), qualche pioniere [illegible] divertimento scommetteva già sullo sviluppo turistico di Albenga.

E per dimostrare che anche Albenga poteva puntare sull'industria dell'ospitalità aveva ottenuto [illegible] affitto dal demanio militare il vecchio magazzino foraggi di viale Italia, a pochi metri dalla spiaggia trasformandolo in dancing. Forse in onore del professor Lamboglia, scopritore della nave romana al largo dell'isola Gallinara, aveva chiamato il locale «L'anfora d'oro».

Tra paglericci che dovevano forse dare un tocco di esotico o, più probabilmente, chiudere la visuale all'esterno, il dancing era l'unica alternativa albenganese ai locali di Alassio e Finale Ligure, in allora uniche perle del turismo rivierasco. E, per dimostrare di non essere da meno degli odiati-amati cugini alassini, [illegible] «L'anfora d'oro» venivano chiamati ad esibirsi i nomi di maggiore spicco dell'epoca: da Gianni Morandi a Tony Dallara, dai «Rocker's» ai «Dik-Dik» passando per un'infinità di cantanti e complessi [illegible] hanno fatto la storia della musica italiana. «I corvi», ad esempio, [illegible] gli ormai dimenticati «Sorrow's».

Ma come spesso accade a chi ha buone idee in anticipo sui tempi l'esperienza de «L'anfora d'oro» durò poche stagioni. Gli albenganesi, residenti e turisti, preferivano Alassio e Finale Ligure. Il vecchio magazzino militare diventò per anni sede della corale cittadina sino a quando la Pro loco non rilevò l'affit[illegible] e decise di trasformare nuo[illegible] i locali [illegible] dancing, questa volta [illegible] nome di «La rucola», alternando orchestre di liscio e dischi di liscio. [s. p.]

Gianni Morandi fra i cantanti che si esibivano nel locale ex magazzino

Savona, domattina concorso per il miglior cane

Ora il più bello d'Italia sfilerà a quattrozampe

SAVONA. I cani più belli d'Italia domani in esposizione nei giardini [illegible] Prolungamento. La mostra internazionale, organizzata dal gruppo cinofilo savonese, è giunta quest'anno all'ottava edizione e richiama appassionati ed esperti provenienti dal Nord d'Italia e allevatori di fama internazionale. L'appuntamento è per le 9,30 di domattina nei giardini del Prolungamento a mare, in viale Dante Alighieri, quando i cani cominceranno a sfilare per raggruppamento e gli arbitri daranno il via al duro lavoro di selezione. Un compito che quest'anno sarà particolarmente arduo considerato l'elevato numero di partecipanti: all'esposizione savonese [illegible] infatti stati iscritti oltre 400 esemplari di cani, di almeno 150 [illegible] diverse.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, i giudici internazionali sceglieranno il [illegible] più bello.

La rassegna savonese, fra l'altro, riveste particolare importanza perché attribuisce ai quattrozampe campioni, punteggio per la classifica del campionato nazionale. Quest'anno inoltre l'esposizione [illegible] Savona sarà abbinata ad una gara di corsa che si svolgerà a Ferrania il 27 settembre al centro ippico La Marcella.

Sommando i punteggi ottenuti dai cani nelle due manifestazioni, verrà assegnato il premio «Bello e bravo».

[e. b.]

RADUNO A CALIZZANO

In piazza [illegible] d'epoca

CALIZZANO. Moto e auto d'epoca, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero, si daranno appuntamento domani mattina, alle 9, in piazza Vittorio Veneto a Cal[illegible]. [illegible] partirà [illegible] per Bardineto, dove la Pro Loco offrirà l'aperitivo. Quindi ritorno a Calizzano per il pranzo, naturalmente a base di funghi. Alle 15, seguirà un tour panoramico per le vie del paese. Il raduno, organizzato dalla Pro loco e dal Comune di Calizzano, in collaborazione con l'Apt di Finale, si concluderà [illegible] le premiazioni.

A Portofino

Un mese di mondanità e cultura

PORTOFINO. Mondanità e cultura a Portofino. Gli appuntamenti [illegible] diversi. Questa sera, alle 22,30, al Teatrino, sarà di scena Franca Valeri, con la replica dello spettacolo «Storie di Fantasmi». Sarà preceduto, nel pomeriggio, dalla «conferenza aperitivo» per la presentazione del libro [illegible] Carlo Auriemma e Elisabetta Eordegh «Sotto un grande cielo», [illegible] da Mursia.

Il 12 settembre, serata conclusiva delle «conferenze aperitivo». Nell'occasione verrà assegnata [illegible] prima «Gardenia d'o[illegible] di Portofino», riconoscimen[illegible] annuale [illegible] personaggio [illegible] mondo della cultura, spettacolo, giornalismo e editoria. [illegible] premio, messo a disposizione dall'Ascom di Portofino e S. Margherita e ideato [illegible] Comune e Associazione Il Teatrino, andrà all'editrice milanese Rosellina Archinto.

Da non perdere anche le [illegible]te del 17, 18 e 19 settembre. La famosa piazzetta si trasformerà in una piccola ma suggestiva New Orleans, quale tributo e strizzata d'occhio al «sogno americano». Un «ponte» tra Portofino e l'America che in origine doveva essere costituito dai dipinti [illegible] Michele Cascella.

Il 17 settembre si esibirà la Bansigu Big Band, il 18 la Milano Jazz Gang e il 19 Lino Patruno e la sua Big band. Gli spettacoli avranno inizio tutti alle 21,15 e saranno a ingresso gratuito.

[L. p.]

A Villanova

Settembre dedicato alla foto

VILLANOVA. L'ultima serata della rassegna «Musica nei castelli» apre, contemporaneamente, il «Settembre villanovese», tradizionale appuntamento con la cultura e lo spettacolo organizzato dal Comune di Villanova d'Albenga, dalla Pro loco [illegible] dall'Apt alassina. Il via alle manifestazioni villanovesi [illegible] avrà questa sera [illegible] il concerto degli «Zenia», complesso di musica tradizionale sarda, che chiude la stagione [illegible] «Musica nei castelli» organizzata [illegible] grande successo dalla Provincia. Sempre stasera, alle 21, prima del concerto, verran[illegible] premiati i vincitori del concorso «Fotogramma d'argento». E alla fotografia sono dedicate diverse mostre durante il «Settembre villanovese». Sino all'11 settembre, nei locali dell'ex canonica, sono esposte le fotografie dedicate a «Villanova tra storia e attualità» mentre dall'11 settembre verrà allestita la mostra «50 anni di vita di un parroco: don Giacomo Bonavia è ancora tra noi». Sempre per le mostre è da segnalare la personale di Rosa Calli dal titolo «Risveglio».

Il 7 settembre alle 21, sempre nel centro storico, incontro [illegible] l'autore. [illegible] professor Franco Gallea presenterà Livia Zanoni Bernat e le [illegible] poesie. Il 12 settembre, alle 21, nel salone dei fiori spettacolo teatrale. La compagnia «Don Bosco» di Varazze metterà in [illegible] «Barba e... capelli».

[s. p.]

GIORNO E [illegible]

SARZANA

«Oneirikon»: sono canti e danze

Va in scena, questa sera, alle ore 21, alla colonia ambrosiana di Marinella di Sarzana, lo spettacolo di parole, danza e canti [illegible] Grecia classica «Oneirikon», con Cristina Lambros Guglielmino. Coreografie [illegible] Maukus Zmoelnig, musiche [illegible] Marco Consigliere. [m. b.]

GENOVA

Gruppi rock per l'Unità

Serata rock, alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle ore 21. Il circolo genovese Arte Musica presenta tre fra i migliori gruppi genovesi di rock duro. Sono: «Le legere», gli «Snake» e i «Silver Race». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

[illegible] ride con Norberto Midani

Cabaret con Norberto Midani, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA

Replica «Devo fare un musical»

Si replica questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, «Devo fare [illegible] musical», di Enrico Vaime, con Massimo Baglioni. Regia di Mattia Sbragia. [m. b.]

[illegible]

Esibizione alla chitarra

Stasera alle 21 nell'Oratorio di S. Giuseppe a Varazze, a cura dell'Associazione culturale «Camillo Milano», esibizione del chitarrista Pino Brisco: musiche di Villa Lobos, Tarrega, Terzi e De Visée. [r. p.]

[illegible]

Cinema in piazza Diaz

«Amiche in attesa» è il titolo della pellicola in programma stasera al «Film studio» [illegible] piazza Diaz con due spettacoli: 20,30 e 22,30. Domani sera il ciclo intitolato «Anteprima [illegible]» si chiude con il film «The Children». [r. p.]

NOLI

Le novità della disco music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli. Sempre a Noli si [illegible] anche alla «Biffa» di via Monastero. [a. r.]

[illegible] LIGURE

C'è il mercato dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi e domani a Finalborgo. La rassegna si tiene nei chiostri di Santa Caterina. [a. r.]

Roberto Cognazzo suona a Loano

[illegible]

In scena il teatro ligure

«Vitta de Liguria» è il titolo dello spettacolo tratto da poesie di autori dialettali liguri che andrà in [illegible] stasera a Calice. L'iniziativa fa parte di «Centro Val Pora». [a. r.]

LOANO

Il duo Carbotta-Cognazzo

Concerto del duo per flauto e pianoforte Carbotta-Cognazzo questa sera alle 21,15 nel nuovo teatro estivo di via Foscolo. Il concerto è organizzato dal Comune e dalla Civica Biblioteca per la XIII edizione della rassegna di musica classica e da camera «Settembre musicale loanese». [a. r.]

[illegible] SAN [illegible]

Sagra [illegible] cinghiale

La Pro loco [illegible] Borganzo, frazione di Diano [illegible] Pietro, organizza la terza [illegible] della polenta e cinghiale. Il gran ballo che celebra il patrono, Sant'Antonio, avrà inizio alle 21 e vedrà protagonista l'orchestra di Gabriele Ziliolì. L'ingresso [illegible] gratuito. [e. f.]

DIANO [illegible]

Nel borgo rivive il Medioevo

Oggi, nel centro storico di Diano Castello, sarà ricreata l'atmosfera del Medio Evo, [illegible] il [illegible] «Castrum Diani», a cura degli Amici del Castello e del Comune. Alle 21 prenderà il via la sfilata, seguita da un'esibizione del gruppo di sbandieratori e balestrieri di Ventimiglia. [e. f.]

DIANO MARINA

Si balla al Pick Up

Riapre oggi il dancing «Pick Up», in via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21 alle 3 si potrà ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Boom '90». [e. f.]

[illegible]

E' ancora Colombo

«Cristoforo Colombo tra realtà e immaginazione»: è il titolo della «pièce» in cartellone oggi, alle 21, a Ceriana. L'appuntamento vede alla ribalta la Compagnia [illegible] Teatro e Poesia [illegible] Genova. [e. f.]

SANREMO

Con l'orchestra di Johnny Sax

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof Garden del casinò con l'orchestra «Johnny Sax» e la cantante di colore Celeste Johnson. Prezzo per spettacolo e cena, [illegible] mila lire, consumazione [illegible] mila. [g. ga.]

[illegible]

Mia [illegible] in recital

Recital [illegible] Mia Martini oggi alle [illegible] allo Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo per assistere allo show e cenare con la cucina internazionale è di 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

STASERA [illegible] LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — [illegible]
13,55 Telegiornale
14,30 Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 L'universo della scala, film
22,30 Telegiornale
22,55 Sport mare
23,30 [illegible]
0,15 Telegiornale

Telestar

10 — Il Goliath attende
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
18 — Buck Rogers
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 La gang [illegible] città dei divorzi, film
23 — Serpico, telefilm
0,55 Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più grosso [illegible] mondo?, film

Telecittà

14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The [illegible] picture
19,25 Tele città notizie
20,15 [illegible] al cinema
20,25 Tele città notizie
21,07 A cielo aperto
22,30 Tele città notizie
23,03 Headlines news

Canale 7

6 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
15,30 Speciale spettacolo
15,35 Sky ways, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... Cara, novela
17,15 [illegible] nata una [illegible], film
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Liguria
20 — Sky ways, telefilm
20,30 [illegible] di frontiera, [illegible]
[illegible] — Ispettore Bluey, telefilm
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale Tga
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
18,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Le avventure di Tom Sawyer, film
10 — Il generale Quantrill, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 Sky ways, telefilm
13 — L'uomo e la terra, documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky ways, telefilm
16,30 Nati per vivere, documentario
16 — Lo scarabeo d'oro, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, docu[illegible]
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Angel of vengeance, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm

Mixer TV

7 — Ispettore Bluey
8 — Samba d'amore
8,30 Samba d'amore
9 — Week end
9,15 Andiamo al cinema
9,30 Cara cara
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Sky ways
10,45 Sky ways
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Ispettore Bluey
11,45 Week end
11,50 Sky [illegible]
12,15 [illegible]ciale spettacolo
12,20 [illegible] ways
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 I cavalieri dello zodiaco
14 — Casalingo superpiù
14,30 Automan
15,30 La corona di ferro, film

Sardegna Uno

8 — Taxi, telefilm
8,30 Telepromozioni
9 — Lo faro, rubrica
12 — Promostand
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
[illegible] — Sardegna giornale
18,30 Il [illegible] attende
20,30 Sardegna giornale
[illegible] — Sulla scia del cinematografo estate
22,30 Sardegna giornale
23,10 Il melograno
1,10 Riuscirà il nostro eroe..., film

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
17,35 New Gumby, cartoni
18,10 Fraggle Rock, cartoni
19 — Love american style, telefilm
[illegible] Dottori con le ali, telefilm
20,30 Kakkientruppen, film
22,30 Il sogno del potere, film
0,50 Le altre notti, show

[illegible]

7 — Junior Tv, cartoni
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 [illegible] di pietra
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Automobili, proposte commerciali
14,15 Market
17,45 Junior Tv
18,45 Punto [illegible] informazione
19,30 A 3, informazione
20 — Punto sera
20,30 Furore, film
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Finché vita non ci separi, film (2ª parte)

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Pomeriggio insieme
18 — Incontri al caffè, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
20,25 Tre pecore viziose, commedia in tre atti
22,45 Speciale con noi

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Cinque tecnici giudicano arancione e bianconeri a ventiquattr'ore dal via

Samm e Rapallo sulla bilancia

Dalla particolare posizione di Fontana, passato da una panchina all'altra dopo un anno a Serravalle, [illegible] Casazza [illegible] Mariani, fino agli «ex» Casaretto e Stoppino: che stagione sarà?

Giudicare gli altri. [illegible] sempre è facile, a volte è spiacevole, quasi mai le dichiarazioni sono attendibili. A 24 ore dal via del Campionato nazionale dilettanti 5 tecnici giudicano le loro squadre o la loro ex società, in particolare i «cugini». [illegible] riferimento [illegible] a Rapallo [illegible] Samm, attese a [illegible] stagione [illegible] protagoniste. Per il primato i ruentini, per il titolo [illegible] squadra rivelazione [illegible] un piazzamento alle spalle delle prime gli arancione.

Giorgio Casazza, Elvio Fontana, Alberto Mariani, gli [illegible] Giovannino Casaretto [illegible] Gianfranco Stop[illegible] questi i «giudi[illegible] Per tutti una premessa: non è facile valutare a inizio settembre, quando molte cose potrebbero ancora mutare e non si [illegible] bene il valore delle avversarie. Fontana vive anche una situazione particolare: torna in riviera dopo un anno di «esilio» a Serravalle, e il ritorno è sulla panchina ruentina dopo 4 stagioni a Santa Margherita.

Rivalsa? Rimpianti? Qualcosa da «vendicare»? «Nulla di tutto questo. Nel nostro mondo queste [illegible] [illegible] abbastanza comuni. Anzi, del periodo a Santa ho un bellissimo ricordo, [illegible] presidente Cauvin e di alcuni dirigenti che lavorano in maniera encomiabile. E' una formazione che ha un [illegible] decisivo, Righetti: [illegible] 'Rigo' ripete l'ultima stagione, la Samm potrà fare [illegible] buon torn[illegible]. [illegible] tutte le squadre, chi più chi meno, dipendono [illegible] un uomo in zona-gol. Pure per noi Di Maio è importante, anche se quest'anno vorrei far giocare il Rapallo in modo corale, e portare in zona-gol tanti elementi. Dovremo [illegible] tutti attenti a non sbagliare la partenza», dice Fontana.

Casazza concorda sull'importanza dell'avvio, meno su altri particolari: «Non [illegible] solito giudicare gli altri, anche perché non [illegible] le questioni interne delle altre società. Preferisco parlare dei miei. Del Rapallo posso solo [illegible] che [illegible] inserito nel ristretto numero delle favorite. La loro politica è diversa dalla nostra: i giovani possono [illegible] un rischio, ma sul lungo periodo quella della linea verde è l'unica strada da seguire. In questo [illegible] [illegible] Rapallo sono lontane. Questo è il mio modo di vedere il calcio, ho avuto la for[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal presidente Fossati e dalla dirigenza. E non ho mai fatto follie per tener giocatori contro il loro volere: è importante lavorare in serenità».

Nessun riferimento preciso, [illegible] come [illegible] pensare a Mosca, il fluidificante (cartellino nelle mani di Felice Giro, presidente della Rivarolese) che è stato uno fra i giocatori più discussi [illegible] contesi [illegible] calciomercato estivo? Alla fine è finito a Rapallo, ma il prossimo anno potrebbe spiccare il volo verso la C1.

Dai mister [illegible] oggi a quelli [illegible] ieri. Casaretto [illegible] a vedere Samm-Pietrasanta e il suo giudizio è preciso: «Si parla tanto di Samm dei giovani, ma dove sono? In campo ci [illegible] giocatori veri: i D'Agostino, Righetti, Perola, Biancato, Pastine. Per non parlare di Spallarossa: non possono certo definirsi inesperti, hanno un'esperienza notevole della categoria, [illegible] anche superiore. La panchina [illegible] giovane, l'ossatura no. Il Rapallo ha preso giocatori importanti, gente di serie C: è una bella squadra».

[illegible]ariani, il successore di Casaretto a Rapallo nelle ultime 5 giornate della scorsa stagione (a [illegible] tecnico della Juniores), [illegible] corda col tecnico di Sestri Levante: «La Samm l'ho vista molto tonica, in ottima condizione fisica e con gente esperta nei ruoli chiave. Tatticamente è già [illegible] posto, mi incuriosisce l'esperimento di D'Agostino libero. Co[illegible] Vincenzo per i trascorsi nell'Entella, e in alcune cose lo [illegible]dio: lui, a [illegible] anni compiuti, [illegible] ancora in campo. Ma il ruolo di [illegible] non è facile». Parole di [illegible] che per molti anni [illegible] ricoperto il ruolo in C.

Chiusura [illegible] Stoppino, lo [illegible] anno esonerato [illegible] sorpresa [illegible] Samm a metà stagione, con motivazioni mai chiarite. Ora allena nell'Eccellenza del Basso Piemonte, e [illegible] [illegible] nalmente la rivalità Rapallo-Samm. «Mi tengo informato, [illegible] da quanto leggo il Rapallo ha allestito un undici molto quotato. Fortissimo in difesa, con gente valida nel mezzo, buono anche in avanti: lotterà [illegible] [illegible] primato. Poi [illegible] Maio: mi ha inguaiato tre volte, quando ero a Lavagna, ad Acqui e nel derby d'andata lo scorso anno. La Samm? Se ora Terrera è alla Juventus una parte di merito penso di averla anch'io: non aggiungo altro».

Giancarlo Scartozzoni

Da sinistra Stoppino, Casaretto e Fontana: molti giudizi dei tecnici sono concordi

A2 di pallanuoto

E' Zonari il tecnico del Chiavari

[illegible] La targhetta mancante nell'album degli allenatori è [illegible] collocata: solo [illegible] Chiavari doveva ancora annunciare [illegible] nome del tecnico per la stagione '92-'93, [illegible] ha provveduto in questi giorni a [illegible] la lacuna. La scelta è [illegible] influen[illegible] per non dire fatta dal consulente «specialissimo» [illegible] presidente Monteverde, Eraldo Pizzo: Renzo Zonari sostituirà Fekete sulla panca verdeblù.

L'allenatore uscente dovrebbe trovar sistemazione, dopo due anni di Chiavari, al Fanfulla Lodi. Il curriculum di Zonari chiarisce le intenzioni della società: ha guidato per tutti gli Anni 80 [illegible] settore giovanile del Bogliasco. E' lui l'artefice della squadra fatta in casa che Mino Marsili riuscì a mantenere per due stagioni in A2. Sotto la sua guida la società vinse il titolo Juniores nel 1986, [illegible] nel 1987 centrò la doppietta Juniores-Allievi. Stefano e Alberto Ghibellini, Bosazzi [illegible] Mannai [illegible] cresciuti [illegible] lui.

A Chiavari, sempre speran[illegible] che la piscina del Lido abbia finito le [illegible] tribolazioni, si dedicherà alla prima squadra ma anche al potenziamento di un vivaio già promettente: accan[illegible] a lui a lavorare con i giovani ci [illegible] Angelo Casazza, l'anno scorso all'Entella 83 in D. Lascia anche Gianni Vassallo, responsabile delle giovanili che potrebbe andare a Bogliasco. Il ritorno in A avverrà [illegible] i giovani, senza spese pazze né [illegible]stosi stranieri. Roszdestevnskj, che dopo il bel torneo di A2 ha alzato le pretese, verrà ceduto [illegible] società che possono accontentarlo. Il Camogli sarebbe interessato ma solo [illegible] [illegible] prezzo sarà ragionevole, anche il Nervi potrebbe prenderlo per puntare alla A1 dopo essersi già assicurato Bebic. (d. s.)

Il via alle 20,30

E' la notte del rally di Imperia

IMPERIA. Tutto pronto per la 21ª edizione del Rally delle Valli imperiesi, che prende il via oggi alle 20,30 [illegible] piazza Duomo, a Porto Maurizio. La gara, valida per la Coppa Italia, vede in azione 128 equipaggi, che affronteranno [illegible] percorso di 328 km nell'entroterra imperiese.

Numerose le prove speciali predisposte dalla scuderia «Imperia Corse», che organizza [illegible] manifestazione: i tratti cronometrati, tutti su asfalto, saran[illegible] 10. Dopo esser partite da Imperia, le vetture imboccheran[illegible] la Statale 28 che assicura i collegamenti [illegible] il Basso Piemonte e transiteranno da Chiusavecchia e S. Lazzaro Reale, seguendo il corso del [illegible] Impero. Arriveranno quindi [illegible] Caravonica (sono previsti due passaggi alle 21,05 e 2,40), da dove prenderà il via la prima speciale. I concorrenti raggiungeranno Colle S. Bartolomeo e quindi [illegible] bivio per Calderara.

Poco prima dell'abitato di Pieve di Teco, in Valle Arroscia, riprenderà il tracciato normale. All'altezza di Nava, a pochi chilometri dai confini col Piemonte, i concorrenti abbandoneranno la Statale 28 per imboccare [illegible] provinciale n. 1 fino al Colle S. Bernardo (passaggi alle 21,50, 3,55 e 8,10). Il tracciato seguirà poi il torrente Arroscia, oltrepassando Mendatico, Acquetico e Pieve di Teco, [illegible] immettersi nella Giara [illegible] Rezzo.

Proprio all'altezza di questo suggestivo paese prenderà l'avvio un'altra tappa a cronome[illegible] (23,45, 6,20 e 9,10), [illegible] terminerà a Castellaro. Un'altra speciale partirà invece da Colle d'Oggia per arrivare a Ville S. Pietro (0,50 [illegible] 6,25). Quindi il ritorno [illegible] Statale [illegible] a S. Lazzaro Reale, per dirigersi verso Imperia, al traguardo [illegible] piazza Duomo. (e. f.)

«I chiavaresi ci portano via i giovani migliori»

Undici club del Tigullio accusano l'Entella-baby

CHIAVARI. Appare inesauribile la fonte di spunti polemici che alimenta il tempestoso cor[illegible] d'acqua chiavarese: l'Entella (in tutte le [illegible] varie accezioni) è [illegible] nuovo nell'occhio del ciclone e se i primattori non sono in vena, ecco i comprimari a porger battuta. Undici società del Comitato provinciale di Chiavari, [illegible] per meglio dire 11 dirigenti dei rispettivi vivai, han [illegible] la firma [illegible] calce [illegible] [illegible] lettera-denuncia indirizzata a Giuseppe Piccardo, presidente del Comitato ligure del settore giovanile e scolastico, che punta [illegible] indice accusatore sull'Ac Entella, [illegible] [illegible] «scippo continuato».

I responsabili delle giovanili di Moneglia, Riva Pro Sestri, Sestri Levante, Villaggio S. [illegible]lvatore, Casarza, Caperanese, Calvarese, Carlo Grasso, Sammargheritese, Camogli [illegible] Pro Recco lamentano che l'Entella (in realtà il d.s. Gianni Comini in testa e un gruppo [illegible] esperti «razziatori» al seguito) all'inizio di ogni stagione agonistica convinca i giovani più brillanti a passare sotto la sua bandiera, vanificando con promesse di gloria e successi il lavoro altrui.

Impressiona vedere che alla protesta hanno aderito i tre quarti delle società [illegible] Levante che hanno un settore giovanile. Però all'appello ci sono significative defezioni: il [illegible]gna, il Rapallo e il Carasco, vivai di prima importanza. E tra gli accusatori Camogli e Carlo Grasso fanno parziale marcia indietro, aggiungendo che il loro monito [illegible] [illegible] rivolto all'Entella, ma più in generale è una dichiarazione di intenti verso chi sgarra.

Qualcuno insomma dubita dell'efficacia di questa protesta, che non è certo originale. La novità è che le società firmatarie rivolgono [illegible] sia pur parziale e condizionatissima minaccia [illegible] «sciopero bianco»: rifiutare le gare che [illegible] vedessero opposte all'Entella in ogni categoria e occasione. Antonio Bonino, presidente dell'Ac Entella, non pa[illegible] preoccupato: «Ci rivolgono accuse che potrebbero esser tranquillamente ribaltate di 360 gradi. I metodi usati nei nostri confronti sono quelli che altri attribuiscono a noi».

Nella sede biancoceleste, a mezza voce, [illegible] fa capire che più che altro si tratta di invidia verso una società che in [illegible] anni di vita ha racimolato una quantità impressionante [illegible] primi posti, piazzando molti giovani in club professionistici (l'ultimo in [illegible] dine di tempo il portiere [illegible] formazione Giovanissimi, Caraffini, passato al Genoa). «Nell'89 le dichiarazioni di Signorini, presidente del settore giovanile del Carasco, provocarono un'inchiesta federale che si concluse in [illegible] bolla di sapone, dodici mesi fa il Sestri Levante mandò una lettera in cui si dicevano più o [illegible] le stesse cose, e anche questa non ebbe seguito. Ora ci risiamo. La nostra [illegible] "colpa" è che i ragazzi preferiscono [illegible] dove [illegible] vince, e dove [illegible] [illegible] possibilità di far carriera». (d. s.)

SPORTFLASH

CALCIO

Cinque anticipi oggi per la Coppa Italia

Secondo [illegible] [illegible] Coppa Italia con 5 anticipi oggi. Per il 2° girone il Bogliasco (punti 0) ospita alle 16 la Bolzanetese (0) mentre il Busalla (2) riposa. Per il 9°, alle 17,30 a Begato, Culmv (0)-Albenga (1) con riposo per la Loanesi (1). Per [illegible] 12°, [illegible] 20,15 a Ferrada Fontanabuona (0)-Ligorna (2), ferma la Migliarinese (2). 13° girone con alle 16 al «Tanca» Canaletto (0)-Sesta Godano [illegible] e stop per il Pontedecimo (2). Conclusione [illegible] il 16°: Vado (0)-Carlin's (0) alle 20,45 al «Chittolina», riposa la Coalma (2). (g. s.)

SOFTBALL

Torna il Coopsette e trova una Fortitudo «super»

GENOVA. Dopo un mese di sosta torna oggi il softball al «Carlini» [illegible] i quarti dei playoff di [illegible]. Il Cus Coopsette affronterà alle 18 e alle 21 la quotata Fortitudo Bologna. Le bolognesi hanno di recente vinto la Coppa Italia col Malnate [illegible] dispongono di 7 azzurre. (g. s.)

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 187/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Pizzorni contro **BORIO Tiziana**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 ottobre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Ortovero:

Lotto 1°: appartamento posto al piano primo della scala B int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» sito in via Nazionale Loc. Fornaci, composto da tre vani utili, disimpegno, wc-bagno, cucinino e balcone con annesso piccolo giardino di mq. 15, distinto al [illegible] alla partita n. 162 F. 10 mapp. 224/ sub 16 e mapp. 334 (giardino) scheda n. 0084081 del 27/5/77; - posto auto coperto distinto con il numero 1 sito al pian terreno scala «B» int. 1 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 162 F. 10 mapp. 224/sub 13 scheda n. 0084078 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 2°: posto auto coperto distinto con il numero 2 sito al pian terreno scala «B» int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 162 F. 10 mapp. 224/sub 14 scheda n. 0084077 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 3°: posto auto coperto distinto con il numero 6 sito al pian terreno scala «A» int. 6 della palazzina «A» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 164 F. 10 mapp. 224/sub 6 scheda n. 0050454 del 7/5/77; mq. 13.

Lotto 1°: prezzo base d'asta lire 102.025.000, cauzione lire 10.202.500, spese lire 15.350.000;

Lotto 2°: prezzo base d'asta lire 8.400.000, cauzione lire 840.000, spese lire 1.300.000;

Lotto 3°: prezzo base d'asta lire 7.800.000, cauzione lire 780.000, spese lire 1.200.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000 per il Lotto 1° e lire 500.000 per il Lotto 2° e il Lotto 3°. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive o passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Gli immobili risultano occupati.

Savona, 7/1/1991

IL CANCELLIERE
dr. S. [illegible]

L'ACQUA DÀ SPETTACOLO.

Ritorna in tv L'acqua S.Bernardo con Jacqueline Bisset, John Travolta e Kirstie Alley

S.Bernardo
SORGENTE DELLA ROCCA
Acqua minerale naturale
Conservare al riparo dalla luce in luogo fresco e asciutto.

ACQUA S.BERNARDO
Qualità naturali.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Settembre 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per sette ore i boschi della Valle Argentina sono stati in preda alle fiamme, grave danno ecologico

Incendi: una notte di emergenza

Il primo focolaio è divampato alle 23 di giovedì sulla strada tra Castellaro e Pompeiana. Il duro lavoro degli uomini della Forestale dei Vigili del fuoco. Soltanto alle sei di ieri mattina l'allarme è rientrato. Caccia al piromane

SANREMO. Sette ore d'emergenza nei boschi della Valle Argentina. Una notte interminabile di lotta alle fiamme, per vigili del fuoco e guardie forestali rallentati dall'oscurità. La stessa che ha impedito il decollo di elicotteri e aerei antincendio, prolungando l'allarme fino [illegible]l'alba. Il primo focolaio è divampato alle 23 sulla strada fra Castellaro e Pompeiana. [illegible] pochi minuti, il rogo ha raggiunto una macchia mediterranea, un pascolo, [illegible] gruppo di pini. Le scintille, volate sulle chiome degli alberi, hanno frammentato il fronte del fuoco [illegible] due ettari d'incolto.

Ancora [illegible] da [illegible] l'estensione del verde ridotto in cenere. Unico dato certo: l'incendio ha devastato una larga fascia boschiva tra le più caratteristiche dell'entroterra di Ri[illegible] Ligure. Rimane anche da stabilire quale sia stata la causa dell'emergenza, anche se col passare delle ore prende sempre più piede la tesi dell'ennesimo atto vandalico.

Sono le 23,30. Un'autocisterna e due jeep (una dei vigili del fuoco e l'altra della Forestale) sono già intervenute ai primi bagliori sulla collina [illegible] Pompeiana. Le fiamme sono alte, avanzano [illegible] Castellaro. Si chiedono rinforzi via radio, mentre si tenta di soffocare il focolaio principale. [illegible] niente da fare. Il G-222 non può decollare di notte, e il vento ravviva le braci appena spente. Ci vorranno sette ore, fino alle 6 di ieri, prima di poter dichiarare il «cessato allarme» nel bosco ridotto a un paesaggio lunare.

E' la cronaca del quinto incendio in soli tre giorni. Altri sei ettari alberati sono andati in fumo nella notte di martedì sulla collina di Sanremo, in località Valloni, dove il fuoco è arrivato a minacciare un gruppo di abitazioni. E dove la gente è uscita dalle case con secchi, pompe da giardino, rastrelli, per difendere le case da fiamme alte fino a venti metri. Quasi contemporaneamente, in Valle Armea, altri due incendi di chiara origine dolosa partono dalle sterpaglie sulla strada. Purtroppo è solo l'inizio.

La notte trascorre in una corsa continua alle autobotti. E alle 13 [illegible] martedì ricomincia l'emergenza: venti ettari di macchia mediterranea vengono cancellati dal fuoco nella zona di Poggio. Il primo focolaio divampa sulla strada per Coriana, raggiunge le pendici del Monte Colma, copre [illegible] distanza di due chilometri. Solo l'intervento di tre elicotteri e due aerei riesce a evitare un disastro. Non basta. Mezz'ora dopo riprende l'incendio appena soffocato alle spalle di Sanremo.

Ora si cerca il responsabile. Il maniaco che avrebbe atteso un vento «favorevole» per appiccare i roghi. La caccia al piromane ha già mobilitato gli uomini della Forestale. Mentre si teme [illegible] ritorno di fiamme.

Michele Polcino

L'intervento di Forestale e Vigili del fuoco nei boschi della Valle Argentina

Nell'Imperiese 11 mila disoccupati

Crisi della Cgil dibattito acceso

IMPERIA. La crisi della Cgil, la profonda spaccatura provocata dalla [illegible] firma [illegible] leader dimissionario Trentin sul protocollo d'intesa per il costo del lavoro, si riflette anche sul mondo sindacale imperiese. Che segue col fiato sospeso l'esito dell'acceso dibattito in seno [illegible] direttivo del più grande sindacato italiano. «Una rottura drastica all'interno della Cgil, provocherebbe la disgregazione del sindacato unitario proprio in [illegible] periodo di grave difficoltà del Paese e del Ponente ligure», sottolinea con preoccupazione Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil.

E aggiunge: «Occorre presentarsi al tavolo delle trattative compatti. La vera crisi è quella del sistema: il sindacato non c'entra. Vi [illegible] molti attivisti che telefonano per capire cosa [illegible] succedendo, [illegible] nessuno di loro manifesta sfiducia».

La battaglia fra i sostenitori [illegible] Trentin e la fronda interna agitata da Bertinotti, genera ripercussioni pure in periferia. Enrico Torelli, segretario provinciale, si definisce un «componente critico della maggioranza». Il ventimigliese Giuseppe Famà, guida invece il «partito» degli oppositori: il 33 per [illegible] dei 14 mila iscritti nell'Imperiese. Dice Torelli: «Credo che l'unica [illegible] da percorribile sia quella dell'unitarietà con Cisl e Uil, per costringere il governo a varare un'equa politica dei redditi».

E gli 11 mila disoccupati di una provincia con appena 200 mila abitanti, non rappresentano la sconfitta del sindacato? «No. Perché le adesioni sono addirittura cresciute negli ultimi anni, anche se è un po' cambiato l'identikit dell'iscritto medio. Ora ha più che altro la faccia [illegible] pensionato, forse perché nei giovani c'è minor consapevolezza delle lotte condotte in passato per acquisire quei diritti che ora sono alla ba[illegible] dello statuto dei lavoratori».

Torelli ammette però che il [illegible] lavoro locale [illegible] sempre più ristretto, perché [illegible] lo sfogo del pubblico impiego, mentre settori come turismo e industria denunciano la crisi». Per questo, la Cgil ha chiesto a Cisl e Uil di aprire un calendario di incontri [illegible] livelli occupazionali. Per giovedì, poi, Torelli ha convocato il direttivo provinciale, per l'esame della situazione interna.

Famà rivela invece che «parecchi lavoratori della [illegible] chiedono di avviare iniziative per il ritiro della firma Cgil sull'accordo per l'eliminazione della scala mobile». E sottolinea: «Non c'è frattura nella Cgil imperiese. La nostra posizione s'inquadra in una dialettica costruttiva».

[g. mi.]

Il s[illegible] Enrico Torelli

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura in lieve flessione, [illegible] **per lunedì e martedì:** condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umi[illegible] relativa [illegible] [illegible] Est-Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo sereno poco nuvoloso, pressione barometrica 1009 [illegible] (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min [illegible]
Savona	[illegible]	min [illegible]
Imperia	[illegible]	min [illegible]

[illegible] FA A [illegible]
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,58. La **Luna** cala alle 0,24 e si leva alle 16,15 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un nuovo caso che conferma le carenze della sanità [illegible] provincia di Imperia

Smarrite le radiografie in ospedale

La denuncia di una donna che si era sottoposta a [illegible] mammografia. «Quando sono andata a ritirare le lastre mi è stato dato solamente il referto». Il direttore sanitario Giuseppe Genduso: «Un caso del tutto isolato»

IMPERIA. Ancora proteste degli utenti per le [illegible] del reparto di radiologia. Le lamentele, questa volta, riguardano l'esame di mammografia: in un esposto, presentato ieri alla direzione sanitaria, si denuncia l'inspiegabile smarrimento delle lastre, effettuate la scorsa settimana a una cittadina imperiese, Nicolina Martini, 45 anni, residente in via generale Dalla Chiesa, nel quartiere dei Piani. Si tratta di un inconveniente che si verifica di frequente? La risposta [illegible] fornita dal direttore saniatario, dottor Giuseppe Genduso: «E' [illegible] [illegible] disguido inspiegabile. Sicura[illegible] si tratta di un caso isolato».

L'inconveniente [illegible] avvenuto nei giorni scorsi, quando la donna si [illegible] recata a ritirare i risultati del [illegible] Afferma: «Intanto ho dovuto attendere diverse ore prima di essere sottoposta ai raggi, in quanto le apparecchiature erano fuori uso. In seguito, mi hanno consegnato il referto che avevano in archivio, nel quale [illegible] precisato [illegible] non era stata riscontrata nessuna anomalia. Mancavano però le lastre. A questo punto, sono stata assalita dai dubbi, dal momento che [illegible] il riscontro visivo. Penso che ripeterò l'esame presso uno studio privato».

Alla direzione sanitaria, tuttavia, si [illegible] in guardia gli utenti dalle facili generalizzazioni. Osserva Genduso: «Ci sentiamo sorvegliati speciali. In queste condizioni, lavorare diventa sempre più difficile. Ho comunque preso atto della segnalazione e dato disposizioni perché vengano compiuti immediati accertamenti su questo caso. Non è escluso che le radiografie siano finite fuori posto, in quanto sono separate dal resoconto scritto».

Nei giorni scorsi, il personale sanitario era sceso in campo anche per difendere il proprio operato dopo i frequenti controlli e le denunce alla magistratura che riguardano soprattutto il reparto di radiologia, uno dei settori più importanti dell'intero ospedale.

Genduso, a proposito della divisione più volte bersaglio di critiche e pesanti accuse, rileva: «Non si tiene però conto dei passi in avanti che abbiamo compiuto negli ultimi tempi. Per la mammografia l'attesa si è notevolmente ridotta ed è stato possibile compiere esami anche in ore pomeridiane».

[e. f.]

[illegible]

Mancano 47 medici

Luci e ombre nella sanità imperiese: mentre [illegible] stati [illegible] [illegible] nuovi infermieri, che porteranno una boccata di ossigeno alla terza Unità sanitaria (l'organico è così salito a 320 addetti), continuano le richieste per l'assunzione di nuovo personale medico. Infatti, la possibilità di fare ricorso a nuovi assistenti è anche legata al potenziamento di determinati settori, con l'utilizzazione di altri specialisti. Attualmente, sono in servizio oltre 120 dottori, ma la direzione sanitaria ha chiesto una deroga per altri 47: «Siamo in attesa di una risposta, anche [illegible] difficilmente potrà entrare in servizio più di un quarto [illegible] medici richiesti». E' comunque in arrivo una buona notizia per il reparto di radiologia: entro la metà del mese, dovrebbe essere disponibile un nuovo esperto, che si affiancherà allo staff, occupandosi della Tac, istituita da pochi mesi, ma non ancora attivata nell'arco [illegible] [illegible] ore. [e. f.]

LA RAPINA AL FURGONE

Un confronto all'americana

Le tre guardie giurate dovranno riconoscere il [illegible]lega. Ieri il reo confesso è stato interrogato [illegible] giudice: avrebbe agito [illegible] un complice.

A PAGINA 34

La disavventura di un [illegible] la Sip ha però scoperto la truffa e l'uomo non pagherà una lira

Pirateria telefonica, bolletta da 9 milioni

Rubato il codice di un cellulare, chiamate erotiche a Hong Kong

SANREMO. Avere un telefoni[illegible] portatile può [illegible] grossi problemi soprattutto quando il titolare dell'abbonamento si vede recapitare a casa una bolletta di [illegible] milioni e 30 mila lire pur utilizzando l'apparecchio principalmente per le chiamate in arrivo. Protagonista dell'accaduto [illegible] Maurizio Sartore, 40 anni, sanremese.

«Sono rimasto allibito - afferma Sartore -. Fortunatamente lo stampato delle chiamate che mi sono state addebitate e gli accertamenti svolti dalla Sip mi eviteranno di pagare la salatis[illegible] bolletta. [illegible] comunque fatto denuncia contro ignoti al commissariato». Resta comunque il fatto che l'abbonato dovrà [illegible] il codice dell'apparecchio, un'operazione comunque [illegible] e scomoda. Inspiegabile però come le chiamate siano state addebitate proprio a Maurizio Sartore.

Probabilmente si tratta dell'ennesimo caso di «pirateria telematica» compiuto da qual[illegible] appassionato ed esperto di computer desideroso di telefonare gratis senza essere costretto a pagare le costose chiamate intercontinentali.

Lo stampato arrivato al proprietario [illegible] telefono cellulare conferma i sospetti che il responsabile dell'atto di «pirateria telematica» sia [illegible] ragazzo giovane. Alle chiamate dirette ad Hong Kong, più di 106 nel giro di soli due [illegible]i, risponde infatti una segreteria telefonica «erotica» dove una voce femminile racconta un incontro o un'avventura «soft» a chi ascolta dall'altra parte dell'apparecchio. Si tratta di un'iniziativa che era [illegible] propagandata in Italia alcuni mesi fa e che aveva suscitato [illegible] serie di commenti negativi. Il collegamento con Hong Kong (costo medio di una chiamata 28 mila lire per una conversazione di circa 3 minuti) sarebbe servito infatti [illegible] società straniere che operano con le comunicazioni telefoniche per tenere occupate le linee collegate con i satelliti. Le altre telefonate addebitate a Maurizio Sartore sono invece indirizzate in Algeria [illegible] a radio locali della Costa Azzurra. La bolletta telefonica riporta una telefonata con addiritura 495 scatti, fatta alle 23 [illegible] 20 giugno.

Secondo la Sip è difficile riuscire a individuare [illegible] responsabile delle chiamate se non ha avuto un interlocutore conosciuto.

Intanto, proprio la Sip avrebbe iniziato una serie di controlli sui dispositivi di trasmissione e ricezione dei telefoni cellulari per riuscire sconfiggere i sistemi che [illegible] continuo vengono escogitati per addebitare ad altri le chiamate. Il rischio è che succeda quanto già accaduto nel mondo dell'informatica do[illegible] banche dati di ogni tipo sono state violate da ignoti «pirati dell'etere».

Intanto, Maurizio Sartore riuscirà a non pagare la bolletta [illegible] [illegible] milioni relativa ai presunti 51 mila scatti registrati nei mesi di giugno e luglio. La truffa operata con sofisticati sistemi telematici per una volta non è andata a termine.

Giulio Gavino

Maurizio Sartore

Sono fratelli cingalesi: le indagini da Imperia

Il delitto di Cesio due arresti a Genova

IMPERIA. Forse prossimo al definitivo epilogo il caso di «Stefano» El Maghrabi, l'egiziano assassinato più di un anno fa a Imperia, il cui cadavere, ormai in stato di decomposizione, [illegible] [illegible] rinvenuto nelle campagne di Cesio. La Criminalpol ha arrestato a Genova i due fratelli cingalesi sospettati dell'omicidio. Si tratta di Roy Justin e Silva Derrick Karunanayake, rispettivamente di 35 e 38 anni, entrambi della città di Colombo (Sri Lanka). La coppia, identificata in seguito alle indagini condotte dalla squadra mobile di Imperia, in collaborazione con la Procura della Repubblica, si tro[illegible] in due [illegible] distinte del Piemonte.

I due stranieri [illegible] [illegible]i incarcerati nei penitenziari di Ivrea e Torino per evitare di incontrare il connazionale Kumara Nandalal, rinchiuso nella casa circondariale del capoluogo. [illegible] sospettato di aver affondato ancor più la lama del coltello nella schiena di El Maghrabi, ferito a morte dai Karunanayake al termine di una furibonda lite, avvenuta [illegible] [illegible] villetta in ristrutturazione, nelle vicinan[illegible] [illegible] Artallo, a Porto Maurizio (Kumara, difeso dall'avvocato Annoni, si [illegible] però sempre proclamato innocente). Gli stranieri erano in Riviera per motivi di lavoro, assunti come manovali dall'impresa incaricata delle opere.

Il direttore del cantiere, il cu[illegible] Giacomo Chiatello, era stato a sua volta incolpato di favoreggiamento e concorso in occultamento di cadavere, dal momento che la sua [illegible] era stata utilizzata per trasportare il corpo dell'egiziano. Chiatello, finito in [illegible] a Imperia, è stato rilasciato da poco. La cattura dei due fratelli arriva quando ormai sembrava impossibile riuscire a rintracciarli. La polizia, però, ha proseguito le ricerche [illegible] ostinazione, scoprendo il nascondiglio dei sospettati.

[m. v.]

Emergenza acqua: lo chiedono i sindaci del comprensorio di Diano Marina e Andora

Subito il raddoppio del Roja

«Non possiamo affrontare un'altra stagione estiva con l'incubo della siccità. Il Comune di Imperia deve approvare la delibera». Chiesto un incontro con il prefetto. La convenzione

DIANO MARINA. I sindaci del comprensorio di Diano e Andora vogliono [illegible] raddoppio del Roja, subito. Senza ulteriori perdite di tempo, senza referendum, senza ridiscutere neppure i costi che potrà avere l'acqua che sgorgherà dai rubinetti. Chiedono l'osservanza dei patti stipulati con il Comune di Imperia, che avrebbero già dovuto portare all'appalto dell'opera.

I pericoli della siccità, secondo loro, sarebbero così grandi da minacciare l'intera economia della zona. Affrontare un'altra stagione estiva con il timore di rimanere a [illegible] sarebbe incoscienza, grave irresponsabilità, significherebbe mettere definitivamente k.o. un turismo già in preoccupante calo. E senza la nuova condotta tra Capo Verde e il Roja il rischio esisterebbe.

Per ufficializzare questa nuova e ferma presa di posizione il sindaco Candida Ferrari (che ha promosso l'iniziativa), e l'assessore ai Lavori pubblici, Pietro Novaro Mascarello di Diano Marina, gli assessori di Andora, Pietro Panaino e Antonio Massabò, il sindaco di Cervo, Teresio Vigo, quello di San Bartolomeo al Mare, Gerolamo Ardoino e il vicepresidente del[illegible] Provincia, Antonio Lapalomenta, hanno convocato ieri mattina nella sala consiliare di palazzo comunale a Diano Marina una conferenza stampa e hanno chiesto udienza [illegible] prefetto Giuseppe Piccolo per giovedì mattina.

Esordisce Candida Ferrari: «I Comuni sono preoccupati. A Imperia si sta ritardando l'assegnazione dell'appalto, quando la pratica è ormai definita. Si tenta [illegible] rimettere in discussione tutto il lavoro già fatto. Si parla di fare addirittura [illegible] referendum. Ma siamo matti? Questo sistema non [illegible] accettiamo. Qui si gioca sulla nostra pelle. La scorsa estate abbiamo già avuto grossi problemi per l'acqua. E' andata bene grazie anche alle piogge, ma [illegible] vogliamo più salti nel buio. Chiediamo certezze. Quindi si proceda subito all'appalto dell'opera. Al prefetto illustreremo le nostre preoccupazioni».

Per chiudere questo lungo e sofferto capitolo di problemi idrici, per garantire quindi [illegible] Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e [illegible] Andora l'acqua necessaria, mancherebbe solo la delibera del Consiglio comunale di Imperia. Con questo atto l'amministrazione comunale dovrebbe assegnare l'appalto per la realizzazione [illegible] conduttura tra Capo Verde e il Roja, alla ditta Cerruti-Dondi-Furlaino, che la commissione tecnica ha indicato [illegible] vincente la gara.

I 60 miliardi [illegible] spese necessari per costruire la tubatura farebbero carico alla ditta, che avrebbe come contropartita la gestione dell'impianto idrico per 30 anni. Con questa novità quanto costerebbe l'acqua?

Risponde Antonio Lapalomenta: [illegible] lire al metro cubo più i costi di distribuzione. E' tutto scritto nella convenzione. Vale a dire che il liquido supererà le mille lire. No[illegible] è un prezzo eccessivo se si fa riferimento a quanto costa l'acqua negli altri Stati. Il problema più grosso si riferisce invece, secondo me, [illegible] fatto che [illegible] ditta che gestirà l'acquedotto farà pagare ai con[illegible] del Roja un quantitativo minimo di acqua corrispondente a 10 milioni [illegible] metri cubi. Ogni Comune si è impegnato per un certo quantitativo. In pratica per abbattere i costi dovremo cedere agli altri Comuni vicini parte del liquido che ci arriva. Diversamente l'acqua costerà qualcosa [illegible] più».

Turisti in costume si riforniscono da un'autobotte: un'immagine diventata consueta

Angelo Basso

Numerosi esposti contestano l'impianto di smaltimento

Discarica di Lucinasco inchiesta della Finanza

LUCINASCO. La discarica di Lucinasco [illegible] al centro di un'inchiesta giudiziaria. La Procura presso la pretura d'Imperia ha infatti incaricato la Guardia di Finanza di verificare la regolarità dell'impianto, dopo una serie di esposti, alcuni firmati da rappresentanti delle [illegible] ni ambientaliste, confluiti sul tavolo del sostituto Gianpiero Scoppa.

Un paio di denunce, che parla[illegible] [illegible] gravi disagi, derivanti dall'inadeguatezza della struttura, situata a metà strada [illegible] Lucinasco [illegible] Borgomaro, erano state indirizzate alle [illegible] Fiamme Gialle. [illegible] una protesta ufficiale l'avevano ricevuta i [illegible] rabinieri della stazione.

Abitanti [illegible] naturalisti lamentano la formazione di odori sgradevoli e la mancata osservanza delle più elementari norme in materia [illegible] smaltimento dei rifiuti. E' stato persino presentato un dossier fotografico, in cui vengono mostrate batterie per macchine, abbandonate in mezzo al cumulo di spazzatura. Nelle istantanee si può notare anche il fumo che si sprigiona dall'immondizia. Ma [illegible] soprattutto le sostanze maleodoranti [illegible] [illegible] i maggiori problemi, dal momento che, sempre secondo le critiche, quando spira il [illegible] vengono avvertite anche dai residenti.

Il magistrato ha quindi raccomandato agli agenti della Finanza di andare [illegible] fondo della vicenda. Dovranno esaminare anche le pratiche relative ad eventuali appalti. Gli agenti, nei prossimi giorni, compiranno diversi [illegible] prralluoghi, proprio per verificare la veridicità delle accuse: hanno il compito [illegible] appurare se gli scarti siano coperti da uno strato protettivo che impedisca [illegible] dispersione, come impone la normativa in materia (la caren[illegible] di una copertura, ad esempio, era costata una denuncia ai responsabili della discarica [illegible] Fonticelli). Le indagini sono comunque a uno stadio embrionale e proseguiranno solo nei prossimi giorni. Al termine, i finan[illegible] [illegible] un rapporto dettagliato alla Procura circondariale, che dovrà poi [illegible] le proprie conclusioni.

Dino Abbo, sindaco di Lucinasco, il paese che la rivista Airone considera uno dei dieci villaggi ideali, considera regolare l'impianto. Dice: «E' chiuso col lucchetto, in modo che possano entrare solo le persone autorizzate, mentre il perimetro è recintato da una [illegible] protettiva. Si tratta di [illegible] fazzoletto di terra, che difficilmente può causare gravi inconvenienti. Lucinasco è [illegible] paese di appena [illegible] abitanti, che produce al massimo [illegible] quintali di immondizia all'anno. Una quantità modesta che non crea fenomeni di inquinamento». Conclude: «La Comunità montana sta studiando la possibilità [illegible] affidare [illegible] servizio di smaltimento [illegible] Spa che dovrà gestire la raccolta [illegible] rifiuti». **(m. v.)**

DALLA CITTA'

RISSA

Quattro denunce a Diano dopo un litigio in centro

Rissa in pieno centro, a Diano, sotto gli occhi di centinaia di persone. L'episodio è avvenuto l'altra sera, nella piazza del Comune. Secondo alcuni testimoni, sarebbe nato un diverbio tra Antonino Barreca, 41 anni, residente in via Monade, [illegible] Roberto Di Falco, 28, abitante [illegible] via Carducci. La lite è presto dege[illegible] [illegible] ha coinvolto altri due componenti della famiglia Di Falco: i fratelli Corrado e Maurizio. Un'altra persona sarebbe fuggita all'arrivo [illegible] carabinieri. Corrado e Roberto sono dovuti ricorrere al pronto soccorso (guariranno in pochi giorni). I militari hanno denunciato tutti per rissa, sequestrando [illegible] bastone, che servirà come prova nell'eventualità di un processo. Sul [illegible] i carabinieri hanno aperto un'inchiesta per verificare [illegible] siano andati i fatti. **(e. f.)**

[illegible]

[illegible]' morto [illegible] Padova l'industriale Mancinelli

E' morto a Padova, per cause naturali, il cavaliere Vittorio Mancinelli, 70 anni, uno dei più noti industriali della provincia d'Imperia. L'imprenditore, uomo di grandi capacità ed esperienza, aveva fondato la EuroEmme Spa, una ditta specializzata nel settore degli impianti di aerazione, con sede a Borgomaro. **(b. v.)**

[illegible]

La proposta per rinnovare il contratto dei braccianti

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno presentato la proposta per [illegible] rinnovo del contratto integrativo provinciale [illegible] braccianti agricoli. Nel piano si richiedono maggiori visite periodiche per gli addetti alla manipolazione di prodotti nocivi e la costituzione [illegible] una commissione di studio per le sostanze chimiche, oltre a [illegible] orario di lavoro di 39 ore su cinque giorni la settimana e un aumento di 250 mila lire al mese per gli operai comuni. **(m. v.)**

[illegible]

Per i programmi integrati arrivati 115 miliardi

Martedì, alla Camera di commercio d'Imperia, si terrà la prima di tre riunioni decise dall'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore per spiegare come si può accedere ai finanziamenti previsti dal programma integrato per il Mediterraneo, che per la Liguria prevede stanziamenti pari a 115 miliardi. La riunione è aperta al pubblico e avrà inizio [illegible] 15. [illegible] richieste dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 30 ottobre. **(m. v.)**

Disagi e problemi

Troppi detenuti [illegible] [illegible] [illegible] Imperia

IMPERIA. Ad aumentare i disagi dei carcerati ospitati nella casa circondariale di Imperia, si aggiungono i problemi [illegible] ti al sovraffollamento. In questi giorni, il penitenziario ha accolto nuovi detenuti, che hanno ormai raggiunto il centinaio. Un numero eccessivo, [illegible] si [illegible] sidera che la struttura è stata studiata per un massimo di sessanta persone.

Gli inconvenienti riguardano tra l'altro i rifornimenti di materiale destinato alle celle. Ad esempio, non [illegible] trovano più materassi e gli ospiti devono si[illegible] le coperte sul pavimento. Per trovare una soluzione si [illegible] dovuti ricorrere all'aiuto di altre carceri della regione, chiedendo in prestito i materassi. Dice il comandante della polizia penitenziaria, Giuseppe Vitale: «Non siamo in grado [illegible] affrontare la spesa: [illegible] ditte specializzate forniscono il materiale solo se le prenotazioni superano le [illegible] unità. Senza contare che non disponiamo di [illegible] locale adatto per immagazzinare la merce». **(m. v.)**

Ieri il responsabile, reo confesso, è stato interrogato dal giudice: avrebbe agito con un complice

Per la rapina un confronto all'americana

Le tre guardie giurate dovranno riconoscere il collega

S. LORENZO AL MARE. E' stato ascoltato ieri mattina, in una saletta del penitenziario d'Imperia, Nello Di Rocco, 42 anni, la guardia giurata autore della rapina di [illegible] Lorenzo al Mare. L'uomo, assistito dall'avvocato Bruno Santini, ha risposto alle domande del giudice per le indagini preliminari, Piera Panico. Al termine dell'interrogatorio, il Gip, su richiesta del pubblico ministero, dottor Luciano Bruno, ha deciso di convalidare l'arresto, operato l'altra notte [illegible] polizia e carabinieri.

L'accusa formale è quella di aver detenuto munizioni e armi da guerra (al vigilante erano stati sequestrati proiettili calibro 6,35, in dotazione alle truppe Nato, che custodiva nella sua abitazione di Civezza). Ma nelle prossime ore [illegible] Rocco potrebbe essere raggiunto in carcere da un nuovo ordine di custodia cautelare, relativo all'assalto al furgone della Safe. Nel frattempo, il difensore ha chiesto che il [illegible] cliente venga scarcerato. [illegible] la domanda non fosse accolta, il legale potrebbe decidere [illegible] far ricorso al Tribunale della Libertà.

L'inchiesta, condotta dal procuratore, dottor Bruno, potrebbe ora approdare anche a [illegible] faccia a faccia tra l'indagato [illegible] le tre guardie giurate (Giovanni Marrapodi, Antonino Reis [illegible] Michele Ficarra) che erano state disarmate e minacciate con una pistola. Il confronto all'americana servirà [illegible] chiarire ogni dubbio sull'identità dell'aggressore, che, in un primo momento, [illegible] era stato riconosciuto dalle sue vittime. Non si esclude che [illegible] Nello Di Rocco venga fatto indossare il copricapo che portava la notte della rapina. Un berretto da baseball, [illegible] le iniziali di una famosa squadra statunitense, ora in consegna agli ufficiali giudiziari della procura della Repubbli[illegible] Molto probabilmente, l'uomo dovrà anche inforcare gli occhiali che erano serviti per nascondere [illegible] volto.

Intanto, proseguono gli accertamenti [illegible] polizia e carabinieri, per fare piena luce sull'episodio, che [illegible] presenta alcuni lati oscuri. Gli inquirenti dovranno fornire una risposta all'interrogativo principale, che riguarda la presenza di una seconda persona, a conoscenza delle intenzioni del dipendente della «Vigile». Di Rocco si è assunto la completa responsabilità, affermando di aver ideato e organizzato il colpo senza alcun aiuto. L'ipotesi secondo [illegible] quale qualcuno fosse coinvolto nel piano [illegible] viene ancora scartata. Tra breve, dovrebbero [illegible] ascoltate altre persone che frequentavano lo [illegible] ambiente.

Rimane inoltre da spiegare il movente, la molla che ha spinto un tranquillo padre di famiglia [illegible] trasformarsi in un insolito rapinatore (è capitato raramente che gli autori di un colpo abbandonassero l'intero bottino). Era forse oppresso dai debiti? [illegible] recente, si era impegnato nella ristrutturazione della sua villetta tra gli ulivi, in regione Peirè. Il timore di non riuscire a rispettare le scadenze potrebbe averlo spinto [illegible] [illegible]re una «pazzia», come lui stesso ha dichiarato. Nessuno, tuttavia, riuscirà mai a scoprire [illegible] sia passato per la mente dell'improvvisato assalitore. Anche in un bar di Borgo Prino, a Porto Maurizio, che frequentava [illegible]gli intervalli del servizio notturno, lo ricordano come un individuo di poche parole, che non dava confidenza a nessuno.

Gli inquirenti mentre recuperano i sacchi di denaro. Nel riquadro Nello Di Rocco

Maurizio Vezzaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Troppi sprechi del [illegible]enaro pubblico

Sprechi [illegible] spese ingiustificate per la «Base logistica» di Sanremo. Sono un cittadino che vuole protestare contro quello che considero uno sperpero e un controsenso nell'ambito dei provvedimenti varati dal governo per la riduzione della spesa pubblica. Nella città dei fiori esiste una «Base logistica» dell'esercito che nel corso degli anni si è trasformata in una residenza di lusso per ufficiali e sottufficiali, [illegible] congedo [illegible] in servizio. Per tutta l'estate ogni giorno, pullman civili hanno fatto la spola tra la sede della base, in via Lamarmora, e la spiaggia riservata [illegible] militari alla Foce. Continaia di litri di gasolio sono andati in fumo e li ha pagati il contribuente [illegible] del [illegible] gli stipendi di militari e civili che lavorano su pullman e nella «base-albergo». Con la nuova politica al risparmio certi sprechi dovrebbero [illegible] evitati. Lavoratori statali [illegible] pensionati si pagano le vacanze, perchè qualcuno deve avere un servizio di favore [illegible] questo periodo di crisi?

Lettera firmata, Sanremo

[illegible] [illegible] automobili posteggiate in divieto

Siamo una coppia di anziani coniugi proprietari [illegible] [illegible] piccolo alloggio in via De Amicis a Dia[illegible] Marina. Per raggiungere casa nostra in auto o a piedi dobbiamo percorrere sistematica[illegible] via Silvio Bonfante che inizia da Via Sottana alla Foce [illegible] finisce in Corso Roma Ovest. Ebbene [illegible] auto in questa strada dovrebbero parcheggiare solo sul lato [illegible] Levante. Invece, da molto tempo, si piazzano su entrambi i lati creando continui disagi. Infatti, i mezzi in transito sono costretti ad una sorta di senso unico alternato perchè due [illegible] assieme che viaggiano in senso contrario, non passano e i pedoni spesso si trovano costretti a rifugiarsi tra una macchina e l'altra per non venire travolti.

Lettera firmata, Diano

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUT[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tele[illegible] 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: [illegible] 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: [illegible]
[illegible] Lorenzo: telefono 92.822
S. Stefano al Mare: telefono [illegible]
Taggia: telefono 46.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

[illegible] che assicurano la reperibilità [illegible] in provincia.

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel 61.584
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel 261 409.
Camporosso: *Menassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via [illegible]rella, tel 400 045.
Diano Marina: *Gugliolmi*, via [illegible] [illegible]. [illegible]. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 309.375.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: [illegible] - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** [illegible]

[illegible]

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono [illegible] (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera [illegible] 291.035; Ventimiglia telefono 356.735 [illegible]. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12,30, 15-19).

VIGILI [illegible] FUOCO

[illegible] **urgente:** [illegible].
Imperia: 20.224
[illegible] [illegible] 858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] 4 [illegible]
NATI. A Imperia: Sofia Guo; Matteo D'Amico.
[illegible] A Imperia: Giovanna Boudoin (84 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Fabrizio Moretti con Francesca Cappellino; Maurizio Capiolo con Barbara Mantovani.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Regione ha stabilito il calendario venatorio per la provincia. Dal 20 settembre [illegible] dicembre, la caccia della selvaggina [illegible] [illegible] [illegible] mercoledì, sabato e domenica. Tra il primo ottobre [illegible] il 30 novembre, si potrà cacciare la selvaggina migratoria, esclusivamente su appostamento raggiunto con fucile scarico, per altre due giornate settimanali, escludendo il martedì [illegible] venerdì. Dal 20 settembre al 6 dicembre si potranno cacciare starne, pernici rosse, lepri comuni, conigli selvatici e fagiani, [illegible] fino [illegible] 31 dicembre [illegible] permessa [illegible] caccia di quaglie, tortore, merli, passeri e allodole. [illegible] al 31 gennaio, infine, sarà consentito mettere nel carniere storni, [illegible] [illegible] bottacci, tordi sasselli.

GLI APPUNTAMENTI

DIANO CASTELLO

Torneo di calcetto

Il bowling di Diano, a Diano Castello, ha in programma la [illegible]conda edizione del torneo di calcetto riservato a non tesserati, che vedrà in campo squadre formate da cinque giocatori [illegible] tre riserve. Le adesioni [illegible] raccolgono telefonando al numero 494.131. **(e. f.)**

PRELA'

Grande festa a Tavole

A Tavole, frazione di Prelà, fervono i preparativi [illegible] vista della festa dedicata alla Madonna del Piano. [illegible] celebrazioni prenderanno il via giovedì, alle 21,15, con un'esibizione del Coro delle Mamme Canterine di Ceriana. Il giorno seguente, [illegible] prevista [illegible] fiaccolata dal santuario alla parrocchia. **(e. f.)**

IMPERIA

Unione commercianti, [illegible] [illegible]

Un [illegible] di abilitazione per l'iscrizione al Registro esercenti attività commerciali sta per avere inizio a Imperia. Le iscrizioni si raccolgono telefonando alla Confcommercio (telefono 272.861). **(e. f.)**

[illegible]

Piante in vaso

E' in programma per questa mattina alle [illegible] l'inaugurazione della «2ª Mostra delle piante in vaso» allestita sul plateatico del mercato dei fiori di valle Armea. L'appuntamento con più [illegible] 100 espositori è dalle [illegible] alle 14. **(g. ga.)**

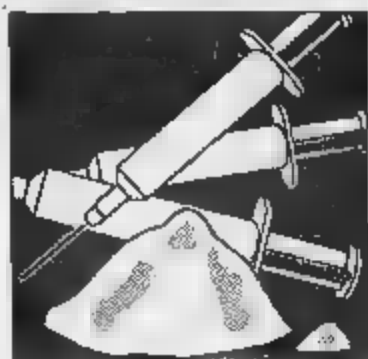
VALLECROSIA

Un libro di poesie

Sarà presto nelle librerie il libro «Ivan» della professoressa Nerina Perusco che lavora a Vallecrosia. **(g. ga.)**

MONACO

Nuovo documentario

Un affascinante documentario per la sala proiezioni del museo oceanografico [illegible] Monaco. Con orario continuato, dalle 9,30 alle 19, è in programma la proiezione [illegible] film: «La rivière enchantée». Il biglietto d'ingresso è compreso nel ticket di entrata. **(g. ga.)**

Viaggio negli angoli più bui di Sanremo dove regnano tossicomani e scippatori

Paura nel posteggio dimenticato

A pochi metri da piazza Colombo episodi di violenza e furti. L'ultimo caso quello di una donna aggredita da uno squilibrato. Piccoli depositi di rifiuti e siringhe. Si attendono le telecamere

SANREMO. Più paura che auto, più siringhe che motorini. E piccole discariche, «raid» incontrastati di tossicomani, prostitute, malviventi, siringhe [illegible] le macchine in sosta. Accade [illegible] un passo da piazza Colombo, a pochi metri dalle vetrine di via Matteotti.

Ex mercato dei fiori, [illegible] Garibaldi: gli episodi di malavita [illegible] sprecano, nella «terra di nessuno» che i cartelli del Co[illegible] si ostinano a segnalare con le frecce azzurre del «posteggio». L'ultima vittima del buio [illegible] dell'assenza [illegible] controlli è stata una ragazza: scippata, scaraventata a [illegible] da un giovane in motorino. Prima [illegible] lei, alla fine di aprile, era toccato a donna [illegible] tornava alla sua auto. Aggredita da un maniaco che l'aspettava nell'ombra, che le ha strappato i vestiti di dos[illegible] E' riuscita a divincolarsi e [illegible] scappare mentre l'uomo tentava di violentarla. Storie di ordinaria paura, nel sotterraneo dei furti e dei barboni.

[illegible] viaggio nel parcheggio dimenticato comincia al primo piano. [illegible] benvenuto lo [illegible] una piccola rampa invasa dai rifiuti, una breve scalinata che termina con un cancello sempre chiuso da un grosso lucchetto arrugginito. Sul lato Ovest dello spiazzo, un'altra scalinata che scende chissà dove. I gradini si perdono in un'oscurità inondata di spazzatura. Non è ancora il buio dei sotterranei, ma il rischio di essere derubati è [illegible] alto.

Si scende. Piano interrato, sotto il livello di corso Garibaldi. Subito, sulla destra, una discarica. Nel buio del parcheggio brillano i vetri [illegible] delle auto, le tracce degli ultimi furti di autoradio, di finestrini spaccati, deflettori sfondati dai tossicomani. In un angolo, una prostituta. Alta, bionda, sui [illegible]nni, «lavora» [illegible] pieno ritmo in [illegible] vecchia Renault [illegible] targa bulgara. Più avanti, i segnali d'ingresso alla caserma dei vigili del fuoco: le siringhe hanno raggiunto il parcheggio riserva[illegible]lle autocisterne. Resta solo una speranza. Presto, nell'antro dei drogati compariranno le telecamere, un sistema a circuito chiuso per controllare al[illegible] gli angoli più «caldi».

Ma il peggio si nasconde al secondo piano interrato. Due grosse infiltrazioni d'acqua formano sulle pareti vistosi sedimenti di calcare e detersivi. E' la sorgente maleodorante dei tossicomani, dove attingono [illegible] decine siringhe e cucchiaini per lo stanco rituale del buco: «Va [illegible] anche quest'acqua, per sciogliere l'eroina - spiega un ragazzo pallido seduto su [illegible] gradino del sotterraneo - per le dosi "sporche" ci vuole [illegible] il succo di limone». E così, tutt'intorno, si contano una ventina di limoni spremuti.

Si prosegue. Venti siringhe lungo una scalinata che termina sull'ennesimo cancello sbarrato. Poi escrementi, ad ogni angolo appartato. E' la «toilette» dei barboni, un rifugio sicuro per [illegible] [illegible] dei vagabondi, pronti ad affiorare all'alba sul sagrato di Santa Maria degli Angeli. E' la dimora fissa di due «clochard» sui 50 anni: le loro ombre si allungano ogni [illegible] tra le macchine in sosta e i turisti sorp[illegible] Al tramonto, negli sguardi degli automobilisti [illegible] si [illegible] parcheggio della vergogna, c'è diffidenza e fretta. Molta fretta. Chi [illegible] scampato al pericolo [illegible] furti, delle aggressioni, delle siringhe, rischi[illegible] di essere colpito dai lastroni pericolanti delle grandi finestre. Accadeva [illegible] 20 luglio: tre vetrate piovute all'ora [illegible] punta sul marciapiede dell'ex mercato.

Non è un caso se lo «scatolone» di corso Garibaldi è in testa all'elenco di «problemi urgenti» indicati dal neosindaco Raffaele Canessa. «Assieme alla fortezza [illegible] Santa Tecla, l'ex mercato è un patrimonio da recuperare al più presto. Un progetto è già pronto - assicura il sindaco -. Non resta che avviare le consultazioni, valutare il piano, trovare i fondi. E recuperare il tempo perduto».

Michele Polcino

Un'auto nel parcheggio sotterraneo di corso Garibaldi: buio, sporcizia e pericolo

VIOLENZA

Aggressore in manicomio

Resterà due anni nell'ospedale psichiatrico di Montelupo Fiorentino l'uomo che la notte del [illegible] aprile scorso [illegible] tentato [illegible] violentare una giovane incontrata all'interno del parcheggio sotterraneo dell'ex mercato dei fiori [illegible] [illegible] Garibaldi. Giuseppe Turano, 27 anni, di Sanremo, era stato riconosciuto [illegible] arrestato dai carabinieri pochi giorni dopo la denuncia fatta dalla vittima dell'aggressione. Secondo una ricostruzione, quella [illegible]ra Turano afferrò violentemente la donna e dopo averle strappato i vestiti cercò di violentarla nel buio del parcheggio dove in quel momento non si trovava nessuno che potesse intervenire in [illegible] aiuto. La violenza carnale non ebbe però luogo p[illegible] la pronta reazione della vittima che era riuscita [illegible] liberarsi dall'abbraccio morboso di Giuseppe Turano. Ieri mattina, dopo [illegible] rinvio di un giorno disposto [illegible] giudice per [illegible] indagini preliminari Eduardo Bracco, il perito ha dichiarato che il giovane sanremese è totalmente incapace di intendere e di volere e socialmente pericolo[illegible] Il giudice, nel corso del rito abbreviato, ha quindi confermato la misura della custodia cautelare nell'ospedale psichiatrico toscano.

[g. ga.]

Quattro religiose contese da due enti: la Casa madre le rivuole a Genova e l'Usl ancora in corsia

E' guerra fra le suore e l'ospedale

Mancano infermieri e le donne sono «troppo preziose»

SANREMO. Quattro suore, le ultime dell'ospedale di Sanremo. Da almeno una settimana, sono al centro di un braccio di ferro senza precedenti fra autorità ecclesiastiche e Unità sanitaria locale. Da una parte, la [illegible] madre» che richiama le religiose a Genova per tappare le falle di una crisi galoppante delle vocazioni. Dall'altra l'Usl2, afflitta dal blocco delle assunzioni, decisa [illegible] non rinunciare a quattro infermiere di esperienza più che decennale.

Se i piani logistici già ventilati nelle corsie andassero in porto, [illegible] Vittoria lascerebbe il pronto soccorso, suor Giuseppina [illegible] ne andrebbe dalla Chirurgia, e a suor Cristina non resterebbe che abbandonare [illegible] direzione della scuola per infermieri, seguita a ruota da suor Giovanna delle Malattie Infettive.

Un piccolo esodo. Ma anche una perdita pesante, [illegible] l'ospedale che già sconta una povertà cronica d'organico. Le religiose, che [illegible] reparti occupano posti tutt'altro che marginali, non potrebbero [illegible] rimpiazzate in tempi brevi. Ne [illegible] la prova le resistenze dell'Usl.

Con due lettere di spiegazioni e garbati rifiuti, l'amministrazione della sanità sanremese ha detto [illegible] alla «casa madre» ed ha aperto [illegible] contesa. Impossibile un pronostico sul finale delle trattative. E' la stessa superiora provinciale dell'ordine delle Gianelline che, da Genova, sbarra il passo ad ogni tentativo d'informazione: «E' [illegible] cosa nostra - si irrita la madre, già alle prime battute - Cose d'istituto, di congregazione, [illegible]suno ha il diritto di curiosare».

Eppure, [illegible] qualcuno interessa. Ai malati, [illegible] centinaia di ricoverati nella struttura che si avvia a subire l'ennesimo «buco» nelle fila del personale paramedico. Un paziente di Malattie Infettive scrive che «verrà a mancare un aiuto insostituibile: quella suora è diventata per molti un'amica, conosce la sofferenza e i segreti di ognuno». Perfino dal sindacato, da Luigi Petrillo della Cgil-sanità, arriva [illegible] voce di conferma: «E' l'ultimo colpo. Nessuno lo avrebbe mai pensato, nessu[illegible] poteva prevederlo solo pochi mesi fa. Tantomeno quando l'ospedale è stato fondato. Allora [illegible] un ente di beneficenza, le suore erano in maggioranza. Per [illegible] qualcuno nei [illegible]parti c'era bisogno della loro approvazione».

Ricordi. Fra le tuniche bianche che hanno segnato la storia dell'ospedale, [illegible] ancora impressa quella di suor Paolina, un'istituzione. E suor Felicita: puntuale, dopo il tramonto, per medici [illegible] pazienti era «l'angelo [illegible] notte». Nessuno prevedeva l'ultimatum di questi giorni: entro [illegible] fine di settembre, via le suore dai reparti. Nessuno immaginava la fine di un'epoca.

(m. p.)

DALLA CITTA'

[illegible]

Entrano nelle «casermette» bloccati dai carabinieri

Tre giovani [illegible] stati fermati l'altra notte dai carabinieri e sospettati di furto perché trovati all'interno delle «casermette» di San Romolo, di proprietà del Comune. Fabio Durante, [illegible] anni, Alberto Salvatorelli [illegible] Giuseppe Mammoliti, entrambi di 21, sono apparsi ieri mattina davanti al pretore Spirito che ha convertito la condanna ad un mese in una sanzione [illegible] 750 mila lire che [illegible] prevede segnalazioni sulla fedina penale. Il magistrato [illegible] creduto infatti alla versio[illegible] della difesa dell'avvocato De Francisi secondo la quale i tre erano entrati nell'edificio solo per curiosità, avendo trovato una porta aperta.

[g. ga.]

[illegible]

Trovati resti romani vietate le immersioni

E' entrata in vigore ieri matti[illegible] l'ordinanza della Capitaneria di porto che vieta qualsiasi tipo di attività subacquea nella [illegible] davanti allo stabilimento balneare «Ippocampo» dove nei giorni scorsi alcuni sommozzatori hanno segnalato la presenza di un ritrovamento archeologico. Si tratterebbe di [illegible] struttura muraria [illegible] epoca romana, forse una darsena, che risale probabilmente al II° secolo a.C..

[g. ga.]

[illegible]

Un locale del Comune per consultare gli estimi

Il Comune ha predisposto [illegible] piano terreno di palazzo Bellevue [illegible] ufficio per la consultazione degli estimi catastali. L'orario di apertura al pubblico è dalle 9 alle 13, per i [illegible]listi invece l'orario è dalle 8 alle 9.

[g. ga.]

INTERVENTO

I vigili del fuoco salvano un gabbiano su un terrazzo

Salvataggio dei pompieri per un gabbiano rimasto intrappolato in un terrazzo di un appartamento non abitato nella [illegible] [illegible] «Pineta», tra porto vecchio e Portosole. I vigili sono riusciti a recuperare il volatile raggiungendo il balcone [illegible] una scala.

[m. p.]

FOCE

Per l'inquinamento

[illegible]

SANREMO. Polvere, detriti, odori pestilenziali: i cittadini di via Serenella, nella [illegible] residenziale della Foce, protestano per l'inquinamento acustico e atmosferico provocato quotidianamente dal cantiere di una ditta edile. La denuncia nei mesi scorsi era [illegible] inviata al pretore, al sindaco e anche al servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 2. I controlli però non avrebbero dato riscontri positivi. Tutto è rimasto immutato con gravi disagi per tutti gli abitanti.

Ora, decine di famiglie sono tornate all'attacco nella speranza di poter riprendere una vita normale e non scandita dai ritmi del cantiere: «Ogni giorno - dicono i residenti - arrivano camion che scaricano rumorosamente materiali inerti, con i motori accesi. L'aria si fa spesso pesante, irrespirabile a causa della polvere alzata dagli automezzi». Gli abitanti avevano chiesto anche il trasferimento dell'attività al di fuori della [illegible] residenziale della Foce [illegible] in modo particolare nell'area industriale di Valle Armea.

La protesta da via Serenella e corso Inglesi arriva anche per l'annunciata, e mai avvenuta, copertura del torrente che in alcuni casi raccoglie anche acque nere provenienti dalle campagne che [illegible] trovano sulle colline. E' probabile che nei prossimi giorni i cittadini chiedano un nuovo intervento da parte degli [illegible]erti dell'Usl per [illegible] un resp[illegible] [illegible] sulla gravità della situazione. Intanto, [illegible] proteste [illegible] anche dalla zona di via Legna[illegible] e da strada Solaro.

Per quanto riguarda i lavori in corso, sono iniziati negli ultimi giorni quelli per il rifacimento della rete fognaria di via Corradi [illegible] quali seguirà la messa in posa di una pavimentazione in pietra lastricata.

[g. ga.]

TRAFFICO

Ieri in via Roma

Una grande gru per il nuovo centro congressi

Il camion ostruisce via Roma

SANREMO. Traffico bloccato ieri mattina in via Roma per le operazioni di scarico delle strutture in ferro per la costruzione della grande gru che servirà per la realizzazione del modernissimo «Centro congressi Ariston».

Un grosso autoarticolato ha provocato la chiusura della carreggiata in direzione Ventimiglia che ha [illegible] [illegible] conseguenza un paralisi parziale del traffico cittadino. La viabilità [illegible] stata regolamentata dai vigili urbani che avevano anche scortato il pesante [illegible] dalla periferia fino alle vie del centro. La grande gru sistemata nel cortile del teatro che ospita ogni anno il Festival, ha trasformato il panorama sanreme[illegible] ed è stata una novità che ha riscosso commenti positivi e negativi. Resta il fatto che il nuovo centro congressi sarà indubbiamente una struttura fondamentale per il turismo e l'economia della città dei fiori.

[g. ga.]

[illegible]

Proposta del pds

Una Consulta per riunire i club sportivi

SANREMO. Una «Consulta dello sport» per coordinare attività e finanziamenti per società [illegible] strutture sportive. Questa, la proposta del pds per far decollare definitivamente quei settori agonistici che hanno indubbiamente [illegible] grande importanza dal punto di vista economico e sociale.

«Ci sono realtà - dice Sergio Moraglia, del direttivo cittadi[illegible] del pds - che hanno dimostrato una grande professiona[illegible] [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] in grado [illegible] militare nelle categorie di livello nazionale. L'obiettivo è quello [illegible] riuscire [illegible] coinvolgere commercianti, albergatori, casinò e Comune perché lo sport è anche un importante veicolo di immagine».

Insomma, il partito d'opposizione propone di coordinare l'attività delle società sportive [illegible] [illegible] coinvolgere i privati attivamente nella promozione delle discipline come il calcio [illegible] il ba[illegible]ll che [illegible] immensi sacrifici hanno raggiunto importanti affermazioni a livello nazionale. «Non bisogna nemmeno dimenticare - aggiunge il consigliere comunale Carlo Barillà - il ruolo sociale che svolgono le discipline sportive tenendo i giovani lontano dalla strada [illegible] dal pericolo [illegible] droga [illegible] della microcriminalità».

La «Consulta» dovrebbe [illegible]re eletta direttamente dai rappresentanti delle società e trattare con Palazzo Bellevue sia per lo stanziamento dei fondi sia per la [illegible] [illegible] nuove strutture. [illegible] questo proposito il pds conferma la necessità di potenziare gli impianti di Pian di Poma con la costruzione delle opere di protezione a mare e con la creazione di una «città dello sport» in grado di poter ospitare anche ritiri pre-agonistici [illegible] formazioni calcistiche e [illegible] altre discipline.

[g. ga.]

Ancora ritardi per il servizio di refezione nelle scuole di Ventimiglia

La mensa soltanto nel 1993

Lo ha annunciato l'assessore alla Pubblica istruzione. La cucina nell'ex edificio di Trucco entrerà in funzione [illegible] gennaio. Gli alunni riceveranno i pasti caldi da Sanremo

VENTIMIGLIA. La cucina centralizzata per la [illegible] delle scuole di Ventimiglia funzionerà solo nel '93. Lo ha comunicato l'assessore alla Pubblica istruzione Guido Pastor. La ditta Sanremo Meal, che si era aggiudicata l'appalto per tre anni, in [illegible] di preparare i piatti nella [illegible] scuola di Trucco servirà i pasti agli alunni col vecchio sistema: trasportando i menù caldi direttamente dalle cucine di Sanremo. Questo servizio dovrebbe durare da ottobre a fine dicembre, dopodichè entrerebbe in fuzione la cucina centralizzata di Ventimiglia.

Il ritardo, contestato dall'opposizione, è giustificato da un impasse economico. Spiega Pastor: «A causa di un problema di bilancio ci siamo trovati senza soldi sufficienti a coprire la spesa preventivata, che [illegible] stato bloccato in attesa dell'approvazione del conto consultivo. Prima della fine dell'anno, quindi, non sarà possibile attivare la cucina».

L'opposizione ha sottolineato come, ogni anno, il servizio di mensa inizi con ritardo. «E' un problema ciclico che si ripresenta costantemente - sbotta Franco Molinari dei Verdi - . Per affidare l'appalto le buste [illegible] state aperte [illegible] il servizio è stato aggiudicato a luglio e le chiavi dei locali [illegible] Trucco sono state consegnare solo a metà agosto. Perchè tutti questi ritardi quando si sà che le scuole iniziano il 21 settembre? Come sempre, [illegible] sarà [illegible] periodo durante il quale i bambini dovranno andare a scuola con i panini». Aggiunge Gino Lorenzi [illegible] Rifondazione [illegible]nista: «Abbiamo fatto una battaglia perchè il Comune mettesse a disposizione una cucina: in questo modo avrebbero potuto partecipare all'appalto ditte anche di altre città. Adesso, però, [illegible] c'è ancora la disponibilità dei locali». Sergio Scibilia del pds ricorda che il gruppo aveva fatto presente che [illegible] quel ritmo l'amministrazione sarebbe arrivata al nuovo appalto senza che i locali fossero pronti. E così è stato.

A parte i problemi di [illegible] del nuovo servizio di cucina centralizzata, che dovrebbe portare anche ad un risparmio di costi, la minoranza sollecita la costituzione [illegible] [illegible] [illegible]missione di controllo, formata da genitori [illegible] consiglieri, in modo da verificare la qualità dei piatti. «Chi gestisce questo importante [illegible] delicato servizio deve sentire sempre "il coltello die[illegible] la schiena": [illegible] l'unico modo per farli lavorare bene», afferma Lorenzi. L'anno scorso la quota di un pasto era di [illegible] mila lire: probabilmente sarà aumentato del 10 per cento. I piatti giornalieri che verranno distribuiti nella città di confine saranno circa 600. In passato il servizio di refezione [illegible] gestito direttamente dal Comune.

Ancora proteste dei genitori per il servizio mensa di Ventimiglia che anche quest'anno partirà in ritardo. Qui sopra Gino Lorenzi.
(FOTO M. GATTI)

[illegible] Borghi

Ci risiamo

Ormai è diventato un classico a Ventimiglia, uno di quei tormentoni, tipo le telenovele, a cui ormai [illegible] si può rinunciare. La mensa scolastica parte anche quest'anno in ritardo, come dire che le proteste degli anni scorsi non sono servite a niente.

Sono ancora vive le immagine dei genitori, con bambini e ragazzi, mentre fanno sentire la loro voce, con l'ausilio anche di cartelli, di fronte e dentro al Palazzo comunale. Perchè il problema della mensa non è un problema da poco. Significa creare un grosso disagio a decine di famiglie, significa impedire [illegible] scolare [illegible] studenti di Ventimiglia il sacrosanto diritto di consumare un pasto caldo tra le o[illegible] mattutine e pomeridiane della giornata scolastica.

Eppure il Comune avrebbe dovuto fare tesoro delle precedenti esperienze e delle brutte figure rimediate negli anni scorsi. Niente da fare: anche per l'inizio dell'anno scolastico '92-'93 la mensa non è in grado di funzionare. Motivo: la solita grana burocratica, il solito rimpallo di responsabilità tra un ente e l'altro. Ma che volete questa è Ventimiglia, città dove non cambia mai niente, [illegible]ove tutto tace, dove c'è il valzer dei sindaci e basta. [p. p. c.]

A Ventimiglia

[illegible] licenziamenti all'Offshorer

VENTIMIGLIA. I cantieri nautici dell'Offshorer Marine di Ventimiglia sono in crisi. E per risanare i bilanci, l'azienda punta sulla riduzione dei costi legati alla mano d'opera, fino a «tagliare» 14 posti lavoro. Ma i sindacati non ci stanno, e minacciano lo sciopero del personale [illegible] dipendenti in tutto). L'altra sera, si è svolto un pri[illegible] confronto tra [illegible] parti.

«Abbiamo dialogato con [illegible] rappresentante della Monaco Diffusion Marittime, la società che dovrebbe subentrare all'attuale dirigenza», spiega Giuseppe Famà, della Cgil. E aggiunge: «Ci sono [illegible] presentati conti in rosso, per alcuni miliardi, ma non riusciamo a comprendere le ragioni di questo disavanzo nel bilancio, considerato che sino [illegible] poco tempo fa l'Offshorer M[illegible] [illegible] un'azienda solidissima».

Secondo i responsabili dei cantieri di regione Bevera, il deficit sarebbe frutto della crisi che ha investito la nautica d'élite, quella che sforna imbarcazioni da 200 milioni in su. [illegible] l'Offshorer Marine si inserisce in questo mercato, dedicandosi soprattutto alla produzione di prestigiosi motoscafi.

Per evitare i tagli d'organico, i sindacati hanno chiesto il ricorso alla cassa integrazione (con una turnazione fra tutti i dipendenti), per [illegible] periodo da determinare. Ancora Famà: «E' la soluzione più logica, visto che esistono fondi accantonati proprio per queste emergenze. Ciò in attesa degli sviluppi della situazione di mercato».

La Monaco Marittime si [illegible] riservata di rispondere nel nuovo incontro fissato per mercoledì. Lunedì, intanto, si terrà l'assemblea dei lavoratori, che potrebbe scegliere la linea dura. [g. mi.]

A Bordighera

[illegible] sotto la Rotonda»

Polemiche per il futuro della Rotonda

BORDIGHERA. Continua la «guerra» tra i consiglieri [illegible] so[illegible] pro [illegible] quelli contro la realizzazione di un albergo sotto la rotonda di Sant'Ampelio. Dopo le dichiarazioni del sindaco Renata Olivo e del vicesindaco Ulderico Verrando, entrambi a favore del progetto, il capogruppo del pds Giancarlo Lora ribatte con un'interrogazione urgente.

«Nel prendere visione della pratica relativa al progetto presentato dalla Casinò srl, [illegible] che l'amministrazione comunale intende riproporre, apprendiamo che in una riunione della Capitaneria di porto tenutasi ad Imperia [illegible] [illegible] [illegible] impegno di consentire la realizzazione [illegible] opere [illegible] mare in difesa dell'eventuale manufatto - scrive [illegible] -. Significa la cementizzazione della scogliera, [illegible] delitto che [illegible] andrebbe ad aggiungere al crimine di conseg[illegible] l'angolo più suggestivo della nostra città, per 99 anni, ai privati a tutto frutto di un'operazione speculativa». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Soccorso un surfista in difficoltà al largo

Un po' di suspence ha animato ieri il pomeriggio in spiaggia dei turisti a Vallecrosia. Un giovane, uscito in mare con il suo windsurf, era stato sorpreso dal vento al largo e, malgrado gli sforzi, non riusciva a tornare [illegible] riva. Era partito anche [illegible] elicottero dei Vigili del fuoco da Genova per salvare il giovane in difficoltà. Per fortuna però l'allarme è rientrato e il velivolo è tornato alla base, perchè nel frattempo l'uomo era stato soccorso da un patino che lo aveva portato a riva. [d. bo.]

BORDIGHERA

[illegible] cibo ai randagi critico anche l'Enpa

Non smette [illegible] sollevare proteste la proposta del vicesindaco di Bordighera Verrando [illegible] non dare da mangiare ad animali randagi. Anche la protezione animali si è schierata dalla parte di chi non accetta qu[illegible] decisione, definendola «illegale ed [illegible]le». «Si tratta - han[illegible] detto gli amici degli animali - di una proposta disumana, che porterebbe tante bestiole [illegible] morte sicura». [d. bo.]

[illegible]

Trovati alcune ossa umane sono di partigiani giustiziati?

Clamorosa scoperta [illegible] diverse [illegible] umane lungo il muro della cappella Saint-Michel di Moulinet, un villaggio della Costa Azzurra la cui popolazione fu interamente deportata in Italia dalle armate del Reich nella seconda guerra mondiale. [illegible] [illegible] presto per affermare se gli scheletri appartengano a tre partigiani, giustiziati dai tedeschi nel '44, o [illegible] vestigia di [illegible] cimitero del Medio Evo. Lo stu[illegible] è stato affidato agli esperti del laboratorio di antropologia di Marsiglia che molto presto [illegible] in grado di aggiungere un ulteriore capitolo nella storia recente della Riviera francese. [d. bo.]

liguria Estate

LA [illegible] 5 Settembre 1992

UN OMAGGIO A MONTALE

Torna anche quest'anno l'omaggio a Montale con l'assegnazione del premio nazionale di poesia «Ossi [illegible] seppia», giunto all'11ª edizione. Questa [illegible] nel giardino della villa del poeta a Monterosso [illegible] tema [illegible] «Montale [illegible] il teatro d'opera». Il precoce amore per la musica, nato, forse, nel partecipare ad [illegible] mattinée domenicale genovese in cui [illegible] rappresentava la «Sonnambula» di Bellini, condusse il giovane Montale a prendere lezioni [illegible] canto da Ernesto Sivori. Niente affetto casuale, quindi, la [illegible] attività di critico musicale esercitata presso il Corriere d'informazione dal 1954 al 1967. Quindi serata di musica [illegible] di letteratura con illustri ospiti. Vincitore di quest'anno, [illegible] il saggio «Le glosse dalle scoliaste», titolo impervio che tradotto significa [illegible] «note a margine», è lo studioso fiorentino Mario Martelli, docente dell'Università di Firenze. [g. gh.]

San Bartolomeo, prima serata finale con i vincitori del referendum La Stampa

«Chikito» e dj: è notte di festa In pista i più votati e tante miss

Operatori [illegible] habitués del Chikito esultano per il buon piazzamento della discoteca nel referendum La Stampa

E' festa! Questa sera al «Chikito» di San Bartolomeo locali [illegible] dj della provincia di Imperia finiti ai primi posti nel referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e dj di Liguria e Costa Azzurra verranno festeggiati. Una grande festa [illegible] incoronare Pietro Berti e Rudy Cavarra, colonne musicali del locale, [illegible] migliori dj della regione, secondo il parere dei lettori che li hanno indicati migliaia di volte. Ma sarà una festa anche per i dj e i locali che si sono piazzati alle spalle della coppia di testa.

Al «Chikito» saranno presenti dj e proprietari del «Sortilegio», del «Vittoria» [illegible] tante altre discoteche che hanno animato l'estate cercando di piazzarsi ai primi posti della classifica del referendum. L'inizio della festa [illegible] previsto per le 22,30. Il programma è nutrito. Oltre [illegible] premiazioni saranno presenti Martin Mesiano, finalista al «Più bello d'Italia» nella sezione sport, campione di karatè che eseguirà l'esibizione presentata al concorso di bellezza maschile, Pocos, imitatore di talento, il [illegible]nte Guglielmo, una sfilata delle più belle miss della provincia. E ancora una dimostrazione di musica [illegible] pionata effettuata dal duo Berti-Cavarra.

Ma la festa [illegible] «Chikito» non sarà l'unico [illegible] per ringraziare chi ha partecipato attivamente al referendum. Il giorno [illegible] domenica 6 settembre, ci sarà un'altra occasione di divertimento a «La Suerte» di Laigueglia, miglior locale della Liguria secondo i lettori che hanno inviato gli oltre [illegible] mila tagliandi nel corso dell'estate.

Anche in provincia di Savona la festa avrà ritmi e sorprese. A presentare [illegible] [illegible] saranno Emanuele Durando e Rinaldo Agostini, animatori di Radio One, che introdurranno una serie di attrazioni da capogiro. Accanto alla premiazione dei locali e dei dj della provincia (ci saranno rappresentanti del «Symbol», del «Fantasque», dell'«U'Brecche», dell'«Enigma», del «Kaos» e delle altre discoteche [illegible]itate dai lettori) sono previsti giochi tra il pubblico, sfilate di miss e sorprese. Tra gli ospiti anche Elisabetta Mandraccio, [illegible] Muretto 1992» e Marina Brun, «Miss Muretto 1991». L'appuntamento a Laigueglia [illegible] previsto per le 22.

Due feste, insomma, da non perdere. Non solo per divertirsi ma anche per ringraziare chi, durante la calda estate, ha fatto del suo meglio per fare divertire turisti e residenti regalando ore di svago e distrazione.

Stefano Pezzini

Una coppia pigliatutto

Bellezza e un disco underground per i due «maghi della consolle»

Pietro Berti e Rudy Cavarra, del Chikito, migliori dj della Riviera

IMPERIA. Ad accrescere l'inte[illegible] del referendum de La Stampa, dedicato ai locali notturni, [illegible] stato sicuramente il confronto tra i «maghi della consolle», impegnati in una sfida all'ultimo tagliando. [illegible] stati loro il simbolo dell'iniziativa, che ha messo in evidenza le preferenze dei frequentatori delle discoteche, chiamati in causa per premiare i maestri di cerimonie più graditi.

Nella provincia di Imperia, lo scettro è andato a due assi pigliatutto, che hanno ottenuto 5334 preferenze, aggiudicandosi il titolo anche a livello regionale: [illegible] i re del mixer [illegible] «Chikito» di San Bartolomeo, Rudy Cavarra e Pietro Berti. Cavarra, 30 anni, ha lavorato come animatore in numerosi locali di Milano e quest'anno figurava nei «Top 21» de «Il più bello d'Italia». Il ventunenne Berti, originario di Lonato (Brescia), è diventato professionista due anni fa. Dice: «Alla fine dell'anno, uscirà un disco con sei brani "underground", realizzato in collaborazione con Rudy, che seguono gli ultimi dettami della musica da discoteca».

In evidenza anche [illegible] altro «veterano» delle sale da ballo, il torinese Roberto Perosa, che ha conquistato il posto d'onore per il Sortilegio di Diano, [illegible] 4371 voti. Il suo obiettivo è quello di accontentare i gusti del pubblico, ritagliando uno spazio ad ogni genere musicale. Una formula vincente. Nell'estremo lembo del Ponente, il «leader» si è rivelato Piero Lazzari, soprannominato «Snoopy». [illegible] deejay, che da vari anni è una presenza assidua al «Vittoria club» di Arma, ha raggiunto 962 sche[illegible]. Dietro di lui, Robert del Tango club di Diano Marina, [illegible] 112 voti, che costituisce il «lato discoteca» del locale (la rhumeria è appannaggio del giamaicano Emanuel Miller). A quota 88 si trova invece Marco Valentini, [illegible] animatore imperiese che sceglie i brani musicali per il bar Sailor's di Porto. Segue Dino Gabbiani, [illegible] anni, distanziato di solo sei preferenze. Il dj siede alla consolle dell'Odeon music hall di Sanremo. Alle [illegible] spalle, si trovano Piero Goina detto «Biglia» e Marco Girotti del VM 49 di Diano, mentre Fiorello del Kursaal si è piazzato al nono posto e Ted «On the Mike» al decimo. [a. f.]

Beneficienza

Stasera alta moda a Santa

[illegible] **MARGHERITA.** [illegible] «benefica», questa sera al Grand Hotel Imperiale [illegible] Santa Margherita. Indossatrici e indossatori di fama internazionale sfileranno per presentare le collezioni autunno-inverno delle più note boutique della Riviera e di alcune sartorie genovesi. Alla sfilata, organizzata dall'agenzia Blow Up, per la regia di Toni Ferretti e le coreografie di Carla Cordara, parteciperanno, fra le altre l'indossatrice Dong-Mei, molto spesso ospite [illegible] Maurizio Costanzo Show e la fotomodella Laura Speranza, compagna del portiere del Genoa Stefano Tacconi.

L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione pro-Ist, presieduta dal professor Umberto Morello che opera [illegible] tempo a sostegno dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro diretto dal prof. Leonardo Santi.

Con questa manifestazione, l'Imperial Palace di Santa Margherita chiude una fortunata stagione [illegible] spettacoli [illegible] intrattenimenti estivi [illegible] quest'anno nei minimi particolari dal direttore del locale Antonio Lenci. [m. b.]

A Savona

Ceramiche in mostra al Priamar

SAVONA. Questa sera alle [illegible] al Priamar s'inaugura la quinta rassegna biennale della ceramica. Una grande esposizione, allestita da Comune, Provincia, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Savona, cui prendono parte circa [illegible] artisti.

La mostra, che resterà aperta sino [illegible] 4 ottobre, sarà visitabile ogni giorno dalle 17 [illegible] 22. Quest'anno è stata abbandonata la formula del «concorso a premi per selezione», che veniva da tempo disertato dagli artisti più importanti e provocava roventi polemiche. Ora è prevista la partecipazione a invito e anche l'ammissione per selezione che consente agli artisti non invitati [illegible] possibilità di accedere, presentando una documentazione fotografica del proprio repertorio. La somma destinata ai premi verrà utilizzata per l'acquisto di opere che andranno ad arricchire le collezioni d'arte comunali. Nella Biennale figurano opere di Carlos Carlè, Enrico Baj, Agenore Fabbri, Giampaolo Parini, Beppe Schiavetta, Alberto Ghinzani, Okai Miho, Raffaele Mondazzi, Luigi Veronesi, Aurelio Caminati. [e. b.]

Nell'ex magazzino c'era spesso Morandi

Gloriosa Albenga all'«Anfora d'oro»

Gianni Morandi fra i [illegible] che si esibivano nel locale [illegible] magazzino

ALBENGA. L'Albenga di allora non era certamente quella di oggi tutta tesa a conquistarsi [illegible] nome in campo turistico.

L'economia, sana anche allora, si basava esclusivamente sull'agricoltura. In piazza Corridoni, [illegible] poche decine di metri dal mare, c'era ancora la sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» [illegible] i camion pieni di pomodori si incrociavano, in estate, con [illegible] poche auto dei turisti, quasi tutti figli di albenganesi che per lavoro si [illegible] trasferiti a Milano o Torino.

Eppure, in quel clima tutt'altro che vacanziero (gli stessi albenganesi «emigravano» la sera ad Alassio sul terrazzo del «Roof Garden» o nei dancing di moda), qualche pioniere del divertimento scommetteva già sullo sviluppo turistico di Albenga.

E per dimostrare che anche Albenga p[illegible] puntare sull'industria dell'ospitalità aveva ottenuto in affitto dal demanio militare il vecchio magazzino foraggi di viale Italia, a pochi metri dalla spiaggia trasformandolo in dancing. Forse in onore del professor Lamboglia, scopritore della nave romana al largo dell'isola Gallinara, aveva chiamato il locale «L'anfora d'oro».

Tra paglericci che dovevano forse dare un tocco di esotico o, più probabilmente, chiudere la visuale all'esterno, il dancing era l'unica alternativa albenganese ai locali [illegible] Alassio e Finale Ligure, in allora uniche perle del turismo rivierasco. E, per dimostrare [illegible] non [illegible] da [illegible] degli odiati-amati cugini alassini, a «L'anfora d'oro» venivano chiamati ad esibirsi i nomi di maggiore spicco dell'epoca: [illegible] Gianni Morandi [illegible] Tony [illegible]allaro, dai «Rocker's» ai «Dik-Dik» passando per un'infinità di cantanti e complessi che hanno fatto la storia della musica italiana. «I corvi», ad esempio, o gli ormai dimenticati «Sorrow's».

Ma come spesso accade a chi ha buone idee in anticipo sui tempi l'esperienza de «L'anfora d'oro» durò poche stagioni. Gli albenganesi, residenti e turisti, preferivano Alassio e Finale Ligure. Il vecchio magazzino militare diventò per anni sede del[illegible] corale cittadina sino a quando la Pro loco non rilevò l'affit[illegible] e decise di trasformare nuovamente i locali in dancing, questa volta con il nome di «La rucola», alternando orchestre di liscio a dischi di liscio. [s. p.]

Savona, domattina concorso per il miglior cane

Ora il più bello d'Italia sfilerà a quattrozampe

SAVONA. I cani più belli d'Italia domani in esposizione nei giardini del Prolungamento. La mostra internazionale, organizzata dal gruppo cinofilo savonese, è giunta quest'anno all'ottava edizione e richiama appassionati ed esperti provenienti dal Nord d'Italia e allevatori di fama internazionale. L'appuntamento è per le 9,30 di domattina nei giardini del Prolungamento a mare, in viale Dante Alighieri, quando i cani cominceranno a sfilare per raggruppamento e gli arbitri daranno il via al duro lavoro di selezione. Un compito che quest'anno sarà particolarmente arduo considerato l'elevato numero di partecipanti: all'esposizione savonese sono infatti stati iscritti oltre 400 esemplari di cani, di almeno 150 razze diverse.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, i giudici internazionali sceglieranno il cane più bello.

La rassegna savonese, fra l'altro, riveste particolare importanza perché attribuisce ai quattrozampe campioni, punteggio per la classifica del campionato nazionale. Quest'anno inoltre l'esposizione di Savona sarà abbinata ad una gara di corsa che si svolgerà a Ferrania il 27 settembre al centro ippico La Marcella.

Sommando i punteggi ottenuti dai cani nelle due manifestazioni, verrà assegnato il premio «Bello e bravo».

[e. b.]

RADUNO A CALIZZANO

In piazza moto e auto d'epoca

CALIZZANO. Moto e auto d'epoca, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, si daranno appuntamento domani mattina, alle 9, in piazza Vittorio Veneto a Calizzano. Si partirà poi per Bardineto, dove la Pro Loco offrirà l'aperitivo. Quindi ritorno a Calizzano per il pranzo, naturalmente a base di funghi. Alle 15, seguirà un tour panoramico per le vie del paese. Il raduno, organizzato dalla Pro loco e dal Comune di Calizzano, in collaborazione con l'Apt di Finale, si concluderà con le premiazioni.

A Portofino

Un mese di mondanità e cultura

PORTOFINO. Mondanità e cultura a Portofino. Gli appuntamenti sono diversi. Questa sera, alle 22,30, al Teatrino, sarà di scena Franca Valeri, con la replica dello spettacolo «Storie di Fantasmi». Sarà preceduto, nel pomeriggio, dalla «conferenza aperitivo» per la presentazione del libro di Carlo Auriemma e Elisabetta Eordegh «Sotto un grande cielo», edito da Mursia.

Il 12 settembre, serata conclusiva delle «conferenze aperitivo». Nell'occasione verrà assegnata la prima «Gardenia d'oro» di Portofino, riconoscimento annuale ad un personaggio del mondo della cultura, spettacolo, giornalismo e editoria. Il premio, messo a disposizione dall'Ascom di Portofino e S. Margherita e ideato da Comune e Associazione Il Teatrino, andrà all'editrice milanese Rosellina Archinto.

Da non perdere anche le serate del 17, 18 e 19 settembre. La famosa piazzetta si trasformerà in una piccola ma suggestiva New Orleans, quale tributo e strizzata d'occhio al «sogno americano». [illegible] tra Portofino e l'America che in origine doveva [illegible] costituito dai dipinti di Michele Cascella.

Il 17 settembre si esibirà la Bansigu Big Band, il 18 la Milano Jazz Gang e il 19 Lino Patruno e la sua Big band. Gli spettacoli avranno inizio tutti alle 21,15 e saranno a ingresso gratuito.

[f. p.]

A Villanova

Settembre dedicato alle foto

VILLANOVA. L'ultima serata della rassegna «Musica nei castelli» apre, contemporaneamente, il «Settembre villanovese», tradizionale appuntamento con la cultura e lo spettacolo organizzato dal Comune di Villanova d'Albenga, dalla Pro loco e dall'Apt alassina. Il via alle manifestazioni villanovesi si avrà questa sera con il concerto degli «Zenis», complesso di musica tradizionale sarda, che chiude la stagione 1992 della «Musica nei castelli» organizzata con grande successo dalla Provincia. Sempre stasera, alle 21, prima del concerto, verranno premiati i vincitori del concorso «Fotogramma d'argento». E alla fotografia sono dedicate diverse mostre durante il «Settembre villanovese». Sino all'11 settembre, nei locali dell'ex canonica, sono esposte le fotografie dedicate a «Villanova tra storia e attualità» mentre dall'11 settembre verrà allestita la mostra «50 anni di vita di un parroco: don Giacomo Bonamin è ancora tra noi». Sempre per le [illegible] da segnalare la personale di Rosa Calli dal titolo «Risveglio».

Il 7 settembre alle 21, sempre nel centro storico, incontro con l'autore. Il professor Franco Gallea presenterà Livia Zanoni Bernat e le sue poesie. Il 12 settembre, alle 21, nel salone dei fiori spettacolo teatrale. La compagnia «Don Bosco» di Varazze metterà in scena «Barba e... capelli».

[s. p.]

[illegible]

IMPERIA Centrale Orario: 20,30/22,30 Lire 9000/Aiace 5000	**Toto le héros** Rassegna «Il grande cinema nelle piccole città»
Dante Lire 9000 rid. 6000	**[illegible] impact** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**
Imperia Lire 9000 rid. 6000	**Le mani della notte** di J. Eliasberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**
[illegible] Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cultureista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Cerri Orario: 20,30/22,30 Lire 9000	**Il libro della giungla** di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la balia. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**
BORDIGHERA Olimpia Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Prova schiacciante** di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
DOLCEACQUA Cristallo Orario: 21,15 Lire 5000 gen. 4500 platea/rid. 3500	[illegible]
DIANO [illegible] Dianese Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
RIVA LIGURE Corallo Estivo Orario: 21 Lire 5000	**Papà, ho trovato un amico** di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
[illegible] Smeraldo Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21.15 Lire [illegible] 3000	**Il silenzio degli innocenti** di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91
SANREMO Ariston Orario: inizio 16/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Weekend senza il morto** di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografa? N. V. 1h41' **Commedia**
Centrale Or.: Iniz. 16. Ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Cuore di tuono** di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
Orfeo Tel. 62.333 Orario: 16/22,30	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
Ritz Tel. 507.070 Orario: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Double impact** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40'

SAVONA

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per [illegible] due ragazzi accusati ingiustamente di [illegible]. N. V. 1h50'
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Fusi di testa** di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro [illegible]. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**
ALBENGA [illegible] Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Innocenza colposa** di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.[illegible] Or.: 20/22[illegible] Lire 8000/6000	CHIUSO
[illegible] [illegible]: 20,45/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible]...** di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 25' **Commedia**
LOANO [illegible] Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Scacco mortale** di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

SARZANA

«Oneirikon»: sono canti e danze

Va in scena, questa sera, alle ore 21, alla colonia ambrosiana di Marinella di Sarzana, lo spettacolo di parole, danza e canti della Grecia classica «Oneirikon», con Cristina Lambros Guglielmino. Coreografie di Maukus Zmoelnig, musiche di Marco Consigliere. [m. b.]

GENOVA

Gruppi rock per l'Unità

Serata rock, alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle ore 21. Il circolo genovese Arte Musica presenta tre fra i migliori gruppi genovesi di rock duro. Sono: «Le legere», gli «Snake» e i «Silver Races». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

Si ride con Norberto Midani

Cabaret con Norberto Midani, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Replica «Devo fare un musical»

Si replica questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, «Devo fare un musical», di Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Regia di Mattia Sbragia. [m. b.]

[illegible]

Esibizione alla chitarra

Stasera alle 21 nell'Oratorio di S. Giuseppe a Varazze, a cura dell'Associazione culturale «Camillo Milano», esibizione del chitarrista Pino Brisco: musiche di Villa Lobos, Tarrega, Torzi e De Visée. [r. p.]

[illegible]

Cinema in piazza Diaz

«Amiche in attesa» è il titolo della pellicola in programma stasera al «Film studio» di piazza Diaz con due spettacoli: 20,30 e 22,30. Domani sera il ciclo intitolato «Anteprima cinema» si chiude con il film «The Children». [r. p.]

NOLI

Le novità della disco music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Sempre a Noli si balla anche alla «Biffa» di via Monastero. [a. r.]

FINALE LIGURE

C'è il mercato dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi e domani a Finalborgo. La rassegna si tiene nei chiostri di Santa Caterina. [a. r.]

Roberto Cognazzo suona a Loano

CALICE LIGURE

In scene il [illegible] ligure

«Vitte de Liguria» è il titolo dello spettacolo tratto da poesie di autori dialettali liguri che andrà in scena stasera a Calice. L'iniziativa fa parte di «Centro Val Pora». [a. r.]

LOANO

Il duo Carbotta-Cognazzo

Concerto del duo per flauto e pianoforte Carbotta-Cognazzo questa sera alle 21,15 nel nuovo teatro estivo di via Foscolo. Il concerto è organizzato dal Comune e dalla Civica Biblioteca per la XIII edizione della rassegna di musica classica e da [illegible] «Settembre musicale loanese». [a. r.]

DIANO SAN PIETRO

Sagra del cinghiale

La Pro loco di Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, organizza la terza sagra della polenta e cinghiale. Il gran ballo che celebra il patrono, Sant'Antonio, avrà inizio alle 21 e vedrà protagonista l'orchestra di Gabriele Zilioli. L'ingresso è gratuito. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Nel borgo rivive il Medioevo

Oggi, nel centro storico di Diano Castello, sarà ricreata l'atmosfera del Medio Evo, con il corteo storico «Castrum Diani», a cura degli Amici del Castello e del Comune. Alle 21 prenderà il via la sfilata, seguita da un'esibizione del gruppo di sbandieratori e balestrieri di Ventimiglia. [e. f.]

[illegible]

Si balla al Pick Up

Riapre oggi il dancing «Pick Up», in via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21 alle 3 si potrà ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Boom '90». [e. f.]

[illegible]

E' ancora Colombo

«Cristoforo Colombo tra realtà e immaginazione»: è il titolo della «pièce» in cartellone oggi, alle 21, a Ceriana. L'appuntamento vede alla ribalta la Compagnia del Teatro e Poesia di Genova. [e. f.]

SANREMO

Con l'orchestra di Johnny Sax

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof Garden del casinò con l'orchestra «Johnny Sax» e la cantante di colore Celeste Johnson. Prezzo per spettacolo e cena, 150 mila lire, consumazione 50 mila. [g. ga.]

[illegible]

Mia Martini in recital

Recital di Mia Martini oggi alle 21 allo Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo per assistere allo show e [illegible] con la [illegible] internazionale è di 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 10 — Cartoni animati
- 12 — Film
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Sceneggiato
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, telefilm
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 L'universo della scala, film
- [illegible] Telegiornale
- 22,55 Sport mare
- 23,30 Film
- 0,15 Telegiornale

Telestar

- 10 — Il Golfath attende
- [illegible] — Nero Wolfe, telefilm
- 17,05 Lancer, telefilm
- 18 — Buck Rogers
- 20 — Equipaggio tutto matto
- 20,30 La [illegible] dei divorzi, film
- 23 — Serpico, telefilm
- 0,55 Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più grosso del mondo?, film

Telecittà

- 14 — Video Jay Ray Cokes
- 17 — Vol Mtv raps
- 18 — Week in rock
- 18,30 The big picture
- 19,25 Tele [illegible] notizie
- 20,15 Andiamo al cinema
- 20,25 Tele città notizie
- 21,07 A cielo aperto
- 22,30 Tele città notizie
- 23,03 Headlines news

Canale 7

- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Sky ways, telefilm
- 10,10 Nati per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- [illegible] Sky ways, telefilm
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15,30 Speciale spettacolo
- 15,35 Sky ways, telefilm
- 16,30 Andiamo al cinema
- 16,40 Cara... Cara, novela
- 17,15 E' nata una stella, film
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Agenda Liguria
- 20 — Sky ways, telefilm
- 20,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 21 — Ispettore Bluey, telefilm
- 21,55 Andiamo al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 23,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 0,45 Andiamo al cinema
- 1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale Tga
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Grandangolo
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,45 L'opinione
- 20 — Telefilm - Film
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,15 Grandangolo

Tele [illegible]

- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Le [illegible] di Tom Sawyer, film
- 10 — Il generale Quantrill, film
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 Sky ways, telefilm
- 13 — L'uomo e la terra, [illegible]
- 13,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Sky ways, telefilm
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 — Lo scarabeo d'oro, film
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 18,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- 19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 20 — Nati per vivere, documentario
- 20,30 Angel of vengeance, film
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm

Mixer TV

- 7 — Ispettore Bluey
- 8 — Samba d'amore
- 8,30 Samba d'amore
- 9 — Week end
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,30 Cara cara
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Sky ways
- 10,45 Sky ways
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Ispettore Bluey
- 11,45 Week end
- 11,50 Sky ways
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Sky ways
- 12,55 Week end
- 13 — Transformers
- 13,30 I cavalieri dello zodiaco
- 14 — Casalingo superpiù
- 14,30 Automan
- 15,30 La corona di ferro, film

Sardegna Uno

- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 9 — Lo faro, rubrica
- 12 — Promostand
- 13,05 Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 15 — Sport domani
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Il Golfath attende
- 20,00 Sardegna giornale
- 21 — Sulla scia del cimanoco estate
- [illegible] Sardegna giornale
- 23,10 Il melograno
- 1,10 Riuscirà il nostro eroe..., film

T.C.S.

- 13,45 Usa Today, news
- [illegible] — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 17,35 New Gumby, cartoni
- 18,10 Fraggle Rock, cartoni
- 19 — Love american style, telefilm
- [illegible] Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Kakkientruppen, film
- 22,30 Il segno del potere, film
- 0,50 Le altre notti, show

Primocanale

- 7 — Junior Tv, cartoni
- 11 — Market, rubrica commerciale
- 12,15 Cuore di pietra
- 12,45 Fuori gioco amarcord
- 13 — Sister Kate, telefilm
- 13,30 Automobili, proposte commerciali
- 14,15 Market
- 17,45 Junior Tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,30 [illegible], informazione
- 20 — Punto sera
- 20,30 Furore, film
- 22,30 Punto [illegible]
- 23,15 Market
- 24 — A 3, informazione
- 0,15 Fuori gioco amarcord
- 0,30 Finché vita non ci separi, film (2ª parte)

Telecupole

- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 10 — Pomeriggio insieme
- 18 — Incontri al caffè, Romano [illegible]glia incontra personaggi famosi
- 20,25 Tre pecore viziose, commedia in tre atti
- 22,45 Speciale con [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Detective Stone
Ariston 2: La leggenda del Pescatore
Augustus: Week end senza il morto
Corallo 1: A Praga
Corallo 2: Il mistero di Jo Locke, il sosia e miss Britannia 58
Grattacielo: Poliziotto in blue jeans
Lux: Double impact
Nettuno: Grand Canyon - Il cuore della città
Odeon: Sabato italiano
Olimpia: I sonnambuli
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: La mia peggiore amica
Roseto: Con le migliori intenzioni
Universale 1: Tracce nella sabbia
Universale 2: Fusi di testa
Universale 3: Cuore di tuono
Verdi: Cose dell'altro mondo
Centrale 1: Ossessione di donne - Porno paprika
Centrale 2: Anal scambio mogli - Nata per godere
Chiabrera: Skrupelloses spiel mit willenlosen korpern hifi stereo sound - Lynn [illegible] il sex lord
Cristallo: Brivido erotico
Eldorado: Maurizia: multiorel superanal

PEGLI

[illegible] all'aperto: Thelma e Louise.

NERVI

[illegible] Siro: Chiusura estiva.

La ventunesima edizione del rally scatta oggi alle 20,30 da piazza Duomo

La notte del «Valli Imperiesi»

Al via oltre cento equipaggi, su [illegible] tracciato di 328 chilometri con dieci prove speciali L'arrivo della prima vettura domani alle 10,40. Orari dei passaggi e strade interessate

IMPERIA. Tutto pronto per [illegible] 21a edizione del Rally delle Valli Imperiesi, che prende il via oggi alle 20,30 in piazza Duomo, a Porto Maurizio. La gara, valida per la Coppa Italia, vede in azione 128 equipaggi, che affronteranno un percorso di 328 km nell'entroterra imperiese.

Numerose le prove speciali predisposte dalla scuderia «Imperia Corse», che organizza [illegible] manifestazione: i tratti cronometrati, tutti [illegible] asfalto, saranno 10. Dopo esser partite da Imperia, le vetture imboccheranno la Statale 28 che assicura i collegamenti con il [illegible] Pi[illegible]te e transiteranno da Chiusavecchia e S. Lazzaro Reale, seguendo [illegible] del torrente [illegible] Arriveranno quindi a Caravonica [illegible] previsti due passaggi alle 21,05 [illegible] 2,40), da dove prenderà il via la prima speciale. I concorrenti raggiungeranno Colle S. Bartolomeo e quindi il bivio per Calderara.

Poco prima dell'abitato di Pieve di Teco, in Valle Arroscia, riprenderà il tracciato normale. All'altezza di Nava, [illegible] pochi chilometri dai confini col Piemonte, i concorrenti abbandoneranno la Statale 28 per imboccare la provinciale n. 1 fino al Colle S. Bernardo (passaggi alle [illegible]1,50, 3,55 [illegible] 8,10). Il [illegible] seguirà poi il torrente Arroscia, oltrepassando Mendatica, Acquetico e Pieve di Teco, per [illegible] nella Giara [illegible] Rezzo.

Proprio all'altezza di questo suggestivo passo prenderà l'avvio un'altra tappa a cronometro (23,45, 5,20 e 9,10), che terminerà a Castellaro. Un'altra speciale partirà invece da Colle d'Oggia per arrivare [illegible] Ville [illegible] Pietro (0,50 e 6,25). Quindi il ri[illegible] sulla Statale [illegible] [illegible] S. Laz[illegible] Reale, per dirigersi verso Imperia, al traguardo di piazza Duomo. [e. f.]

[illegible]

N.	EQUIPAGGIO	VETTURA
1	Rosina S.-Paglia O.	Lancia Delta HF
[illegible]	Leoni F.-Gorini G.	Lancia Delta INT. 16V
128	Vallino C.-Abate V.	Peugeot 205 GTI
[illegible]	Brusati A.-Vivaldi C.	Lancia Delta HF
[illegible]	Aicili M.-Amisani A.	R.5 GT Turbo
[illegible]	Cortese E.-D'Esposito S.	Peugeot 309 GTI
6	Pisi M.-Upari C.	Opel Kadett GSI 16V
7	Celesia R.-Marthod M.	Lancia Delta Int. 16V
8	[illegible] L.	Lancia Delta Int. 16V
9	Gassarino M.-Melotto E.	Lancia Delta Int. 16V
10	Paolucci A.-Zaporeo M.	Lancia Delta Int. 16V
11	«Artemio»-Bansone F.	Lancia Delta Int. 16V
[illegible]	Orsi G.-Ferrari R.	R.5 GT Turbo
14	Gallo M.-Cambiaso S.	R.5 GT Turbo
15	Berri G.-Villati R.	R.5 GT Turbo
16	Ghirelli G.-Antessi A.	R.5 GT Turbo
18	Colombo M.-Bracco M.	R.5 GT Turbo
19	Mazzitelli G.-Stalelle	R.5 GT Turbo
20	Ardissone C.-Ardissone R.	R.5 GT Turbo
21	[illegible] M.-Carezzi P.	R.5 GT Turbo
22	Rossi S.-Pagani M.	R.5 GT Turbo
23	[illegible] C.-Lufo M.A.	Fiat Uno Turbo I.E.
24	Leporace V.-Bruno M.	Fiat Uno Turbo I.E.
25	Spagnolo P.-Galbato M.	Fiat Uno Turbo I.E.
26	Rizzi G.-Calosso P.	Alfa Romeo 75 V6
27	Paganini E.-Gardella R.	Lancia Delta HF
28	Fornaris M.-Comunello G.	Ford Sierra C.
29	De Fabritiis M.[illegible] F.	Ford Sierra C.
30	Fresia C.-Ornella G.	Lancia Delta INT. 16V
31	Tortone E.-Chiapella L.	Lancia Delta INT. 16V
32	Garziano G.-Brichetto F.	Lancia Delta 16V
33	[illegible]-Vuolo G.	Lancia Delta INT.
34	Scasso M.-Ravera O.	Lancia Delta HF.
35	Pagano M.-Rebora F.	Lancia Delta INT.
36	D'Ambra M.-Salvatore P.	Opel Kadett GSI 16V
37	Scattolon P.-Camerini G.	Vauxhall Astra
38	Biei E.-Saettini C.	Opel Kadett GSI 16V
39	Vidori V.-Cartasegna O.	Opel Kadett GSI 16V
40	Odello C.-Crespi F.	Opel Kadett GSI 16V
41	Scarfò R.-Chiantore C.	Opel Kadett GSI 16V
42	Diomedi S.[illegible] M.	VW Golf GTI
43	[illegible]-Moretti F.	Peugeot 309 GTI 16V
44	Bella M.-Ferrero W.	Peugeot 309 GTI 16V
45	Chiappari F.-Chiappari M.	Peugeot 205 GTI
46	Acquarone V.-Lagazzaro C.	Peugeot 205 GTI
47	Martini A.-Merlo S.	Peugeot 205 GTI
48	Galaudo F.-Sero D.	Peugeot 205 GTI
49	Dami S.-Dami F.	Fiat Ritmo 130
50	Semeria S.-Ballo A.	Fiat Ritmo 130
52	Villa M.-De Gaetano A.	Opel Manta
53	Rimondotto G.-Rimondotto D.	R.5 GT Turbo
54	Lanza M.-Borro B.	R.5 GT Turbo
55	Ravera W.-Sciutto M.	R.5 GT Turbo
56	Orengo A.-Ardissone E.	R.5 GT Turbo
57	Moro M.-Moro M.	R.5 GT Turbo
58	Santucci L.-Trotti M.	R.5 GT Turbo
59	Lantari M.-Barberis L.	R.5 GT Turbo
70	Ballestra R.-Pianetti M.	R.5 GT Turbo
71	Castore M.-Grua G.	Opel Astra GSI 16V
72	Viberti C.-Putzu L.	Peugeot 309 GTI 16V
73	Corona G.-Saga E.	Peugeot 309 GTI 16V
74	Borri S.-Poirè M.	Peugeot 309 GTI 16V
75	Giordano W.-Fiore F.	Opel Kadett GSI 16V
76	Ascheri E.-D'Amore G.	Opel Kadett GSI 16V
77	Platino G.-Revelli F.	Renault Clio 16V
78	Rovegno G.-Novella L.	Opel Kadett GSI 16V
79	Grandi F.-Gianelli R.	Opel Kadett GSI
80	Allavena A.-Barbieri P.	Peugeot 309 GTI 16V
81	Curone P.-Cardani D.	Peugeot 309 GTI 16V
82	Comba G.-Varaldi P.	Peugeot 309 GTI 16V
83	Cavallo F.-Guerrini M.	Peugeot 309 GTI 16V
84	Condrò A.-Molinari M.	Peugeot 205 GTI
85	Careghino G.-Canella S.	Renault Clio 16V
86	Maselli A.-Borlotti B.	Renault Clio 16V
87	Cian G.-Pagani E.	Peugeot 205 GTI
88	Mensi M.-De Witt P.	A.R. Alfasud Sprint
89	Brunetto D.-Lanfranco G.	Opel Corsa GSI
90	Corrado C.-Revelon G.	Opel Corsa GSI
91	Frione A.-Pellegrino C.	Opel Corsa GSI
92	Orengo G.-Gallo O.	Opel Corsa GT
93	Cremonesi F.-Lavezzo G.	Peugeot 205 Rally
94	Bobono G.-Bestagno R.	Peugeot 205 Rally
95	Bruno L.-Silvestri L.	Peugeot 205 Rally
96	Tognetti F.-Tognetti E.	Peugeot 205 Rally
97	Alcardi F.-Robino K.	Peugeot 205 Rally
98	Tasselli B.-Clerici M.	Peugeot 205 Rally
99	Barberis R.-Giotti P.	Peugeot 205 Rally
100	Salvino L.-Girona L.	Peugeot 205 Rally
101	Chiodo M.-Chiodo E.	Opel Corsa SR
102	Rossi D.-Moncagatta G.	Opel Corsa [illegible]
103	Talone C.-Dominici S.	Opel Corsa SR
104	Armetta M.-Rosati E.	Opel Corsa GSI
105	Pagano E.-Arena N.	Opel Corsa GSI
106	Folco D.-Pugliese G.	Opel Corsa GSI
107	Pedone A.-Malorella M.	Opel Corsa GSI
108	Ibertis G.-Minelli S.	Opel Corsa GSI
109	Ulzieri R.-Ugo F.	Opel Corsa GSI
110	Besusso L.-Bellis E.	Opel Corsa GSI
111	Canevari M.-Mundolo L.	Opel Corsa GSI
112	Zunino R.-Coscia M.	Peugeot 205 GTI
114	Vece G.-Bruno L.	Opel Corsa GSI
115	Ciocca S.-Davini L.	Peugeot 205 GTI
116	Bolla R.-Lupi G.	Peugeot 205 Rally
118	Ascheri M.-Bessone A.	Peugeot 205 Rally
119	Nesti G.-Pavone M.	Peugeot 205 Rally
120	Mirlo O.-Varese M.	Peugeot 205 Rally
121	Botti A.-Allavena G.	Peugeot 205 Rally
122	Colli G.-Colombo C.	Citroen AX GT
123	Santoloci F.-Balasso R.	Peugeot 205 Rally
124	Fezza S.-Bottero L.	Peugeot 205 Rally
125	Versiglia C.-Corollo R.	Peugeot 205 Rally
126	Cantamesse G.-Russo P.	Peugeot 205 Rally
127	D'Angelo U.-Poini L.	Opel Corsa GT
128	Cocino L.-Elia C.	Peugeot 205 Rally
130	Prato - Brunengo	Peugeot 205 Rally

Baseball: Pian di Poma, arriva il Longbridge Bologna

Comincia oggi la scalata del Sanremo alla serie A

SANREMO. Per il Baseball Sanremo è il giorno più lungo. Inizia oggi la marcia che può riportare la squadra matuziana in A dopo [illegible] sola stagione tra i cadetti. Il primo passo, forse il più delicato e difficile, è il doppio match in programma oggi a Pian di Poma (ore 16 e 21), con il Longbridge Bologna, la squadra vittoriosa nel girone nordorientale della serie B, altrettanto motivata [illegible] ambiziosa, con altrettanta voglia di promozione.

Due partite importantissime. Vincerle entrambe vorrebbe dire conquistare punti preziosissimi e una carica psicologica [illegible]vorevole per il ritorno, tra sette giorni a Bologna su [illegible] [illegible]po notoriamente difficile, [illegible]che per le ridotte dimensioni. Alla finalissima-spareggio per la A, contro la vincente dell'altra semifinale Padova-Old Rags Lodi, in programma nella stessa giornata di oggi, accederà infatti la squadra che avrà vinto il maggior numero di gare nelle 4 sfide giocate fra andata e ritorno.

«Una formula che ci impone di dare il massimo in queste prime due partite. Sappiamo che [illegible] difficile, ma c'è molta fiducia. [illegible] squadra [illegible] in [illegible] forma. In settimana, in allenamento, ha battuto benissimo. [illegible] giocarci la qualificazione. Se vinciamo a [illegible] andremo a Bologna ben più caricati», dice Gian Carlo Ruggieri portavoce ufficiale del club. Il Longbridge, nella fase [illegible] intergirone di campionato, aveva battuto i sanremesi. [illegible] [illegible] un brutto momento [illegible] i liguri. Da allora Carrion [illegible] [illegible] [illegible] cresciuti, conquistando [illegible] passaporto per la poule promozione.

Nell'altra semifinale sono favoritissimi gli Old Rags. I lodigiani avevano preced[illegible] [illegible] classifica del girone nordoccidentale [illegible] campionato cadetti proprio il Sanremo. Resta la candidata numero uno alla A, anche se i sanremesi non hanno mai avuto troppi timori reverenziali nei suoi confronti: hanno battuto ed eliminato i lodigiani in Coppa Italia prima [illegible] campionato; li hanno superati in [illegible] delle due partite anche nel girone di ritorno del torneo cadetto. Insomma sognare non è proibito. A patto che oggi, [illegible] Pian di Poma, la squadra dia [illegible] massimo sul piano della concentrazione e del temperamento. Partire bene contribuirà a dar [illegible] [illegible] sogni, dimenticando i problemi (cronica mancanza di quattrini) che potrebbe render problematico affrontare la massima serie.

Al Sanremo c'è un altro appuntamento importante. Domattina alle 10 la squadra Cadetti, sempre a Pian di Poma, riceverà il Fossano per i quarti [illegible] finale della fase nazionale [illegible] categoria. I matuziani avevano vinto [illegible] al solito il campionato ligure dove raramente trovano rivali. Ora il Fossano campione piemontese, squadra con [illegible] buona tradizione giovanile: cliente tutt'altro che facile.

Bruno Monticone

Con i due match casalinghi odierni il Sanremo cerca lo slancio verso il ritorno in A

Golf: l'azzurro Paolillo crolla [illegible] ultime buche

Il Trofeo Topolino [illegible] con un trionfo [illegible]

[illegible] A 5 buche dalla fine Biagio Paolillo, il «napoletanino» [illegible] Cagliari, era in lotta per la vittoria. Poi è svanita la [illegible]za: Paolillo ha chiuso in 6 colpi la «14» e in 8 la «15» rovinando una gara esemplare a favore di Michael Thannhauser, tedesco 14enne che aveva chiuso il primo giro in testa con 70 colpi e si è ripetuto anche nel [illegible]do per un totale di 140. Il secondo posto di Tino Schuster (72+71=143) ha trasformato in [illegible] trionfo tedesco l'11° Trofeo Topolino. Terza la 13enne svizzera Rubina Bogler (144), quarto Alessandro Napoleone di Franciacorta (148) che a un primo giro in 76 ha fatto seguire un 72. Napoleone ha tolto grazie [illegible] secondo percorso il primato tra gli italiani a Paolillo, che ha ottenuto gli stessi colpi del rivale ma col peggior score.

Paolillo, figlio di Arcangelo, maestro di golf a Is Molas, ha promesso che nel '93 si prenderà la rivincita. «A Natale - ha detto - mi farò regalare un viaggio a Sanremo. Voglio provare e riprovare le due buche su cui ho [illegible] tanti problemi». [illegible] i due in gara per il Circolo di Arenzano. Rocco Fonzano, allievo di Adriano Mori, è finito 15°: 154 i suoi colpi. E' figlio di golfi[illegible] il padre Giampiero è handicap 24, la madre Egle 34, la sorella Camilla 27; lui con la gara di ieri è sceso a 10. Diciottesimo il [illegible] compagno Andrea Michetti: ha 13 anni [illegible] ha chiuso con un colpo in più. Anche i suoi familiari sono giocatori: il padre Paolo handicap 18, [illegible] madre Valentina 13 e il fratello Lorenzo 9. [g. cap.]

Balon, bella sorpresa

Pirero in trionfo nello [illegible] per [illegible] salvezza

Marco Pirero e la Taggese rimangono in [illegible] A, vincendo [illegible] spareggio di Cuneo contro Dodo Rosso, a[illegible] fine di un confronto tiratissimo, che ha visto prevalere i liguri per 11-10. Pirero vince, con una rimonta stupenda che lo ha visto recuperare da uno svantaggio [illegible] 6-10, con il pubblico che già affollava considerando conclusa la partita. Rosso [illegible] una volta [illegible] questo campionato ha buttato alle ortiche una vittoria quasi certa. Un copione che si è ripetuto molte volte in campionato. Il prossimo anno la Taggese sarà dunque ancora in A, con una nuova dirigenza e programmi ambiziosi. Pirero dovrebbe restare ancora con [illegible] società ligu[illegible] Michele Olocco, direttore tecnico di A, per anni ha seguito Pirero. Spiega: «Una prova entusiasmante, che ha palesato quel carattere e quella tecniche che [illegible] [illegible] riconosceva più a Pirero». [e. m.]

Ierace al Ventimiglia

Per [illegible] Sanremese arrivano Prestia e il portiere Nigro

Due nuovi acquisti per la Sanremese. Il club biancazzurro ha definito ieri l'ingaggio [illegible]ll'attaccante Alessandro Prestia e del portiere Andrea Nigro. Prestia, [illegible] anni, 20 gol nella Se[illegible] due stagioni fa in Promozione, [illegible] reduce da una stagione non brillantissima nell'Interregionale con [illegible] Derthona (ha segnato solo 4 gol). «E' un giovane interessante, un investimento per il futuro, [illegible] non ci [illegible]amo fermare qui», dice mister Tonelli che aspetta ancora un altro attaccante. Nigro sarà il «secondo» di Ancona: ha diciotto anni, ex della Carlin's Boys ma anche delle Giovanili [illegible] Genoa, arriva dal Tor di Quinto, società dilettantistica romana. Novità anche al Ventimiglia. Il club giallorosso ha acquistato dal Vallecrosia Giuseppe Ierace, 20 anni, centrocampista, che ha giocato lo [illegible] campionato nelle file dell'Argentina in Eccellenza. [b. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 187/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Pizzorni contro **BORIO Tiziana.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 6 ottobre 1992 ore 12 dei seguenti immobili in Comune di Ortovero:

Lotto 1°: appartamento posto al piano primo della scala B int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» sito in via Nazionale Loc. Fornaci, composto da tre vani utili, disimpegno, wc-bagno, cucinino e balcone con annesso piccolo giardino di mq. 15, distinto al [illegible] di Ortovero alla partita n. 162 F. 10 mapp. 224/ sub 18 e mapp. 334 (giardino) scheda n. 0084081 del 27/5/77; - posto auto coperto distinto con il numero 1 sito al pian terreno scala «B» int. 1 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 162 F. 10 mapp. 224/sub 13 scheda n. 0084076 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 2°: posto auto coperto distinto con il numero 2 sito al pian terreno scala «B» int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 162 F. 10 mapp. 224/sub 14 scheda n. 0084077 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 3°: posto auto coperto distinto con il numero 6 sito al pian terreno scala «A» int. 6 della palazzina «A» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 164 F. 10 mapp. 224/sub 6 scheda n. 0050454 del 7/5/77; mq. 13.

Lotto 1°: prezzo base d'asta lire 102.025.000, cauzione lire 10.202.500, spese lire 15.350.000;

Lotto 2°: prezzo base d'asta lire 8.400.000, cauzione lire 840.000, spese lire 1.300.000;

Lotto 3°: prezzo base d'asta lire 7.800.000, cauzione lire 780.000, spese lire 1.200.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000 per il Lotto 1° e lire 500.000 per il Lotto 2° e il Lotto 3°. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Gli immobili risultano occupati.

Savona, 7/1/1991

IL CANCELLIERE dr. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 5 Settembre 1992
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

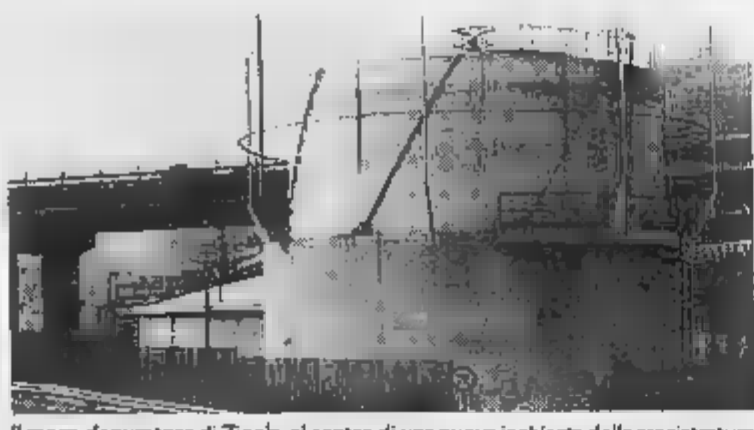
G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 8r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.895 - 810.185
Fax 812.376
SAVONA

La riscossione del tributo avviene attraverso i consumi dell'acqua potabile

Depuratore, tasse non dovute?

Il servizio sarebbe stato pagato anche da utenti di Comuni non ancora allacciati. Inchiesta della magistratura savonese. Si affianca a quelle già in corso sull'impianto dopo casi d'inquinamento

SAVONA. Per oltre due anni, buona parte degli utenti del depuratore consortile di Savona, ha pagato, per il servizio, una maggiorazione [illegible] consumi di acqua potabile di 400 lire [illegible] metro cubo. E' con questo sistema, infatti, che si paga la tassa per il depuratore. Ma dei cinque collettori [illegible] in funzione, ben tre, per oltre due anni, non sono stati allacciati alle condotture [illegible] alcuni dei Comuni che aderiscono [illegible] consorzio (oltre a Savona, [illegible] quelli costieri che vanno da Varazze a [illegible]oli e, nell'entroterra, Quiliano).

L'aumento di 400 lire [illegible] metro cubo, disposto nel 1988, poco dopo l'inaugurazione [illegible] depuratore, sarebbe così scattato anche nei centri collegati solo due anni dopo. E' quanto si evince dalla documentazione acquisita, o sequestrata, presso i Comuni interessati e altri enti, e dalle perizie disposte [illegible] magistrati nel [illegible] dell'inchiesta sul depuratore consortile.

E' uno degli aspetti di questa vicenda giudiziaria all'esame del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha già disposto ulteriori indagini per valutarne [illegible] gravità e identificarne i responsabili. Il magistrato conferma l'esistenza [illegible] di questa «anomalia e di fatti ben più gravi», ma non scende nei particolari, «perchè coperti dal segreto istruttorio».

L'inchiesta sul depuratore consortile si è iniziata [illegible] seguito alla denuncia [illegible] presunte violazioni delle norme antinfortunistiche. I sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura, Emilio Gatti e Domenico Pellegrini, nel corso delle indagini, hanno accertato anche numerosi casi di inquinamento dovuto al cattivo funzionamento delle stazioni di pompaggio.

I due magistrati hanno firmato una ventina di avvisi di garanzia. Poi, ulteriori indagini [illegible] perizie hanno accertato che il materiale usato per la costruzione del depuratore e degli impinati collegati [illegible] erano conformi a quelli previsti nei capitolati di appalto. Da qui, la necessità di ripercorrere l'iter burocratico e amministrativo, per la realizzazione del depuratore.

E' in questo [illegible] che [illegible] emersa la singolare delibera dell'aumento imposto a tutti gli utenti. L'inchiesta mira a stabilire se, [illegible] chi, ne ha tratto un utile. Non [illegible] un compito facile, perchè nel corso degli interrogatori, inquisiti e testimoni hanno fornito risposte contrastanti. In particolare sulla responsabilità della gestione e del funzionamento dell'impinato di depurazione.

Comunque, la documentazione acquisita dagli inquirenti (per i presunti inquinamenti [illegible] le violazioni alle norme antinfortunistiche, l'inchiesta [illegible] in dirittura di arrivo), è imponente. Il magistrato è deciso a rivederla, punto per punto, e a chiedere spiegazioni e gistificazioni a tutte le persone che hanno avuto a che fare con il depuratore. E non solo per quanto riguarda l'aumento del prezzo del servizio.

Il troncone d'inchiesta, finito per competenza al sostituto procuratore Landolfi, infatti, si inserisce nell'inchiesta a più vasto raggio sui rapporti «sospetti» fra imprenditori [illegible] amministratori pubblici. [b. b.]

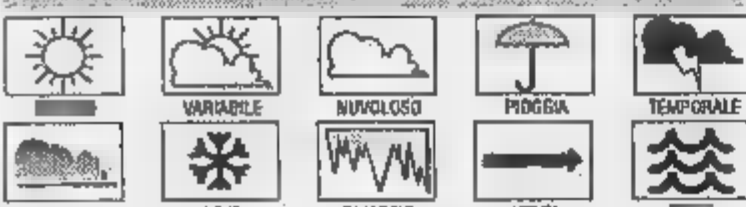
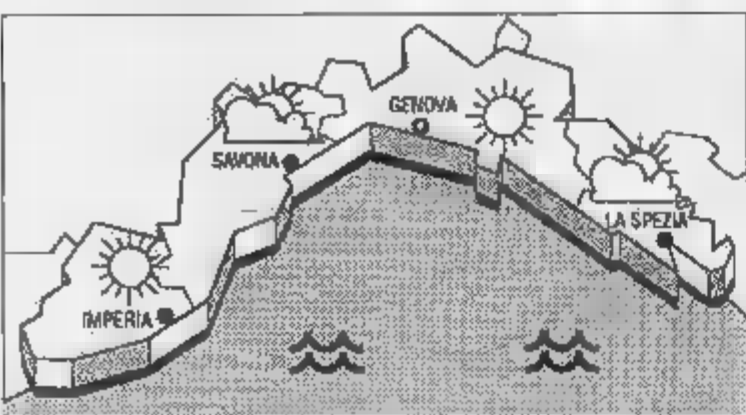
Il mega-depuratore di Zinola, al centro di una nuova inchiesta della magistratura

ECCO LE RIVELAZIONI
DI UN NUOVO TESTIMONE

«La Guerinoni e Geri non hanno ucciso Brin»

Secondo il racconto che un amico bolognese di Gigliola avrebbe fatto all'ex procuratore della [illegible]epubblica di Savona, Michele Russo, l'ex farmacista, colpito a bottigliate dall'amante, sarebbe stato finito da un terzo uomo. Il testimone avrebbe assistito personalmente alle fasi del delitto.

[illegible] PAGINA 38 E IN CRONACA NAZIONALE

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] **OGGI.** Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, [illegible] mosso, temperatura in lieve flessione. [illegible]**enza per lunedì e martedì:** condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura [illegible] mare 22° C, umidità relativa 60%, vento Est-Sud Est 15 km/h, mare mosso, cielo sereno poco n[illegible], pressione barometrica 1009 mb (in diminuzione).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max 24	min 19
Savona	max 26	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 28; min: 23. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,58. La **Luna** cala alle 0,24 e si leva alle 16,15 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Interrogati numerosi tossicomani dopo la sparatoria in piazza Cavour a Vado Ligure

Un agguato firmato dalla droga

I feriti, Paolo Manunta, il fratello Renato e lo zio Giovanni Maria, ricoverati al S. Paolo, si stanno riprendendo. Il commando, partito forse da Savona, ha utilizzato fucili da caccia e pistole. Debiti con gli spacciatori?

SAVONA. Continuano le indagini di carabinieri e polizia per cercare di identificare i tre killer che, mercoledì, armati di fucili da caccia e pistole, sono stati protagonisti di una sparatoria nel centro [illegible] Vado, davanti al Bar Baguttino (uno dei più noti bar del paese, ritrovo di numerosi appassionati sportivi), e ferito tre persone: Paolo Manunta, 37 anni, che, secondo gli investigatori, era l'obiettivo del commando [illegible] due suoi congiunti, il fratello Renato, [illegible] 32, e lo zio Giovanni Maria, di 62, i quali si [illegible] trovati coinvolti nell'agguato, per un puro [illegible]. Un assalto in piena regola, avvenuto sotto gli occhi di deci[illegible] di persone, tra le quali alcuni bambini.

Dopo due giorni di perquisizioni e interrogatori, le indagini [illegible]egli inquirenti sembrano aver imboccato una strada precisa, quella della droga. Secondo gli investigatori, infatti, all'origine del grave episodio potrebbe [illegible]serci la vendetta per uno sgarbo, forse un debito non [illegible] da Paolo Manunta, uscito dal [illegible] due [illegible] fa, [illegible] che, nell'ambiente dei tossicodipendenti savonesi, è conosciuto come una persona «capace di fare dei bidoni». Ieri mattina, gli agenti della squadra mobile hanno interrogato numerosi drogati, nella speranza di trovare [illegible] traccia utile all'inchiesta. Durante [illegible] notte sono stati, anche, controllati numerosi bar di Savona e della Riviera di ponente, frequentati abitualmente da balordi [illegible] pregiudicati, tra i quali potrebbero nascondersi i mandanti [illegible] gli esecutori dell'agguato di piazza Cavour. Secondo gli inquirenti, i tre killer potrebbero, addirittura, abitare a Vado. «E' un'ipotesi credibile - dice il dirigente della squadra mobile Roberto Arnaodo - I malviventi hanno agito a colpo sicuro».

Intanto Paolo Manunta, il fratello Renato e lo zio Giovanni Maria sono sempre ricoverati al S. Paolo. Sono sorvegliati da un carabiniere, che ha l'ordine [illegible] non fare entrare nella loro camera gli estranei, [illegible]n la sola eccezione dei familiari e, ovviamente, di medici e infermieri. I tre saranno interrogati dal so[illegible] procuratore, Tiziana Parenti, che coordina le indagini. Sembra, infine, accantonata l'ipotesi di un collegamento [illegible] l'agguato e una rissa, nella quale era rimasto coinvolto Paolo Manunta, avvenuta alcune settimane all'esterno della discoteca «Le Vele» di Alassio. [c. v.]

Indagini a vasto raggio sulla sparatoria di mercoledì notte a Vado Ligure

La crisi in Comune

Tortarolo è pronto a dimettersi

SAVONA. L'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, è pronto a lasciare la giunta se non [illegible] sarà un chiarimento. Da alcuni mesi all'interno del pds si era aperto un dibattito p[illegible] decidere se effettuare il cambio della guardia, al vertice [illegible]l'amministrazione, fra il sinda[illegible] Magliotto [illegible] lo stesso Tortarolo. Un'esigenza nata dalla considerazione che al termine [illegible] mandato. Intanto, all'interno del pds (la riunione era ancora in corso nella tarda serata [illegible] ieri) si sta valutando l'opportunità di aprire una crisi politica. L'assessore Tortarolo [illegible]va: «E' necessario un chiari[illegible] [illegible] più presto della situazione politica, anche se questa situazione non ha impedito alla giunta di continuare il lavoro. Senza fatti nuovi, tuttavia, non ho intenzione di restare in giunta, anche per problemi personali». Anche il pli sollecita una rapida soluzione della [illegible]si, minacciando di togliere l'appoggio alla giunta. [e. b.]

Trattative in Regione per trovare una via d'uscita alla difficile situazione

Nuovi alberghi, stop ai lavori

Sono scaduti i tempi per completare le opere previste dalle Colombiane. Il Comune ritira le licenze al «Sole» di Legino e al Motel Agip. Bloccato anche il centro congressi di Zinola

SAVONA. Il Comune blocca le licenze degli alberghi «colombiani». Il 30 agosto è scaduto il termine per l'ultimazione delle opere edilizie autorizzate nell'ambito delle celebrazioni per il [illegible] anniversario della [illegible] perta dell'America.

«La legge prevedeva come termine tassativo di ultimazione il 30 agosto — spiega l'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo —. Oggi, quindi, la li[illegible] non è più valida e i lavori ancora in [illegible] devono essere sospesi». Il blocco colpirà l'albergo «Sole» di Legino, il cui ampliamento è a livello delle fondamenta. I lavori, infatti, si sono iniziati solo da pochi mesi.

[illegible] stati terminati sul filo di lana, invece, i lavori di ampliamento dell'albergo «A Spurcaciun-a» di via Nizza. «Le opere in muratura si sono concluse ai primi di agosto — spiega il titolare, Claudio Tiragnini —. Poi sono continuati i lavori di rifinitura sino alla fine del mese, ora stiamo provvedendo agli arredi. Rispetto ad altri sia[illegible] stati più fortunati perché le impalcature erano già allestite per un intervento di ristrutturazio[illegible] straordinaria e i lavori sono partiti con grande tempismo». L'hotel è [illegible] sopraelevato [illegible] due piani, con 66 camere e 8 grandi suite.

Licenze bloccate anche per il motel Agip [illegible] via Nizza e il grande centro congressi previsto allo svincolo autostradale di Zinola. «Per ora le concessioni sono sospese — afferma il sindaco Armando Magliotto — e abbiamo chiesto chiarimenti alla Regione sulle iniziative da intraprendere. Può darsi che, dopo l'interruzione, i privati possano presentare una normale domanda di costruzione, visto che ormai i progetti sono stati inclusi nella variante al Piano regolatore». Si tratta, comunque, di una situazione generalizzata; molte delle opere colombiane intraprese in Liguria, specie a Genova, [illegible] ancora lontane dalla conclusione.

I termini previsti dalla legge, invece, sono stati rispettati per i lavori dello svincolo autostradale di Zinola, che hanno comportato una spesa di circa 4 miliardi. L'impresa ha concluso le nuove rampe di raccordo fra la Genova-Ventimiglia e la Torino-Savona un paio di giorni prima della fatidica [illegible].

Ermanno Branca

Il cantiere di Legino per la nuova sede dell'albergo «Sole» bloccato dal Comune

Vado, il psi apre la crisi

VADO L. Il psi [illegible] dalla maggioranza che [illegible] il Comune ma i suoi due assessori [illegible]no in giunta. L'annuncio della rottura tra pds e psi è stato fatto dal capogruppo socialista Domenico Annoni durante il Consiglio comunale di ieri pomeriggio. Ma gli assessori Sergio Verdino (Commercio) e Aldo Marabotto (Urbanistica), eletti nelle liste del psi, hanno annunciato però di non voler rispettare le decisioni della segreteria provinciale e di restare in giunta.

La minoranza, specie la dc, ha chiesto spiegazioni al sindaco Peluffo, [illegible] intendendo affrontare problemi delicati, tipo la questione Enel, in [illegible] situazione piuttosto confusa. Le risposte ricevute non hanno soddisfatto l'opposizione, tanto che il gruppo dc, il consigliere verde e lo [illegible] capogruppo socialista Annoni, hanno abbandonato la riunione in segno di protesta. A quanto pare, nei prossimi giorni il pds affronterà il problema, decidendo se continuare con i due assessori dissidenti o se procedere a un rimpasto. [l. p.]

Si profila il licenziamento per i 120 dipendenti

Gli operai: «Metalmetron dimenticata dai politici»

SAVONA. «I politici hanno abbandonato la Metalmetron». Questo il grado di allarme lanciato dagli operai dello stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado che ieri po[illegible] hanno convocato un'assemblea straordinaria. Il prossimo 24 novembre, infatti, scadranno i termini della Cassa integrazione e per i 120 dipendenti si profila il licenziamento.

«La Metalmetron è ormai in una situazione disperata - afferma il segretario della Fim-Cisl, Antonio Falasco. Entro pochi mesi la fabbrica [illegible] di esistere e al momento non si vedono margini di recupero. Gli operai comunque non si rassegnano e nelle prossime settimane intraprenderanno forti iniziative di protesta».

Innanzitutto verrà chiesta al sindaco Magliotto la convocazione [illegible] un Consiglio comunale straordinario. «Anche questa volta i politici non hanno mantenuto le promesse - sostiene Giuseppe Chirico della Uilm - e non hanno rispettato gli impegni assunti sei mesi fa. Gli amministratori comunali e i parlamentari savonesi si sono dimenticati dell'esistenza della Metalmetron e in questi mesi [illegible] hanno compiuto nemmeno un tentativo per salvare la fabbrica, che rappresenta una delle ultime realtà produttive savonesi». Gli operai, comunque, hanno minacciato anche iniziative più incisive, come il presidio permanente della fabbrica o addirittura l'occupazione. Venerdì prossimo, intanto, è prevista un'udienza in Tribunale per la vendita di parte delle attrezzature dello stabilimento che serviranno a saldare i debiti con le maestranze, [illegible] il 15 settembre il tribunale di Milano dovrebbe finalmente pronunciarsi sull'istanza di falli[illegible] presentata [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica della Metalmetron.

Negli ultimi dodici mesi la Metalmetron ha cambiato [illegible] proprietari senza che sia mai stato presentato un piano di riorganizzazione. Intanto i sindacati hanno ottenuto un incontro con i dirigenti Omsav per discutere i problemi inerenti alla produttività dell'ex stabilimento Italsider. [e. b.]

Continua l'agonia della Metalmetron

NOTIZIE FLASH

Nuove indagini sulla rapina ai portavalori della «Safe»

Continuano le indagini di polizia e carabinieri sulla rapina ai danni della «Safe» di Savona, avvenuta nei giorni scorsi a San Lorenzo a Mare. Dopo il recupero del furgone portavalori con i soldi (circa due miliardi) e l'arresto del rapinatore, Nello Di Rocco, [illegible] anni, [illegible] guardia giurata di Civezza, gli investigatori stanno cercando di scoprire se nella vicenda siano coinvolte altre p[illegible] [illegible] inquirenti, infatti, non credono che Di Rocco abbia agito da solo. [c. v.]

Otto anni al ladro fermato dall'ex questore di Savona

Otto mesi [illegible] reclusione, senza [illegible] condizionale. E' la pena che ieri mattina il pretore ha inflitto a Davide Calabrò, 26 anni, di Catania, che mercoledì scorso è stato arrestato dai carabinieri dopo aver rubato in alcune cabine dei bagni Miramare, ad Albissola Marina. Il giovane è stato sorpreso da alcuni bagnanti, tra i quali l'ex questore di Savona, Giuseppe Trovato, che lo aveva inseguito e bloccato. [c. v.]

Dichiarato il fallimento della ditta «Franco e Alain»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento [illegible] ditta «Franco e Alain», un negozio di acconciature femminili [illegible] via Aonzo, del quale [illegible] titolari Gianfranco Pastorino, 46 anni, Bergeggi, via [illegible] Timo e Ratali Alain Kruger, scomparso pochi anni fa. [p. p.]

Stoppani chiusa per 3 mesi colpa dei concorrenti russi

Stoppani di Cogoleto chiude i battenti per [illegible] mesi. La decisione della direzione [illegible]ndale ha fatto seguito alla intraprendenza russa che, di recente, ha invaso il mercato con enormi quantità di semilavorati al cromo, messi in vendita a prezzi «stracciati». La notizia ha destato preoccupazione tra i 160 dipendenti dell'azienda, per i quali è scattata la cassa integrazione. [p. p.]

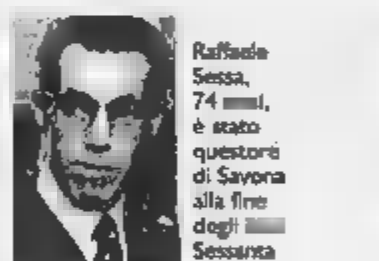
PROVINCIA

La Lega [illegible] contesta il servizio «Scopamare»

La Lega Nord Liguria contesta il servizio [illegible] pulito» organizzato dalla Provincia utilizzando cinque battelli scopamare. La Lega ha presentato anche un'interpellanza al Consiglio Provinciale lamentando che il servizio [illegible] sarebbe stato svolto sul litorale di [illegible] e sarebbe costato troppo (600 milioni). [e. b.]

Sessa, 74 anni

[illegible] a Roma l'ex questore di Savona

Raffaele Sessa, 74 [illegible], è stato questore di Savona alla fine degli [illegible] Sessanta

SAVONA. E' morto a Roma Raffaelle Sessa, 74 anni, questore a Savona alla fine degli Anni Sessanta, un periodo particolarmente ricco [illegible] mutamenti per la città. Sessa, [illegible] volta lasciata Savona, aveva ricoperto altri incarichi di prestigio poi [illegible] era ritirato a Roma. Una grave malattia non gli ha lasciato scampo.

Il funzionario è ancora oggi ricordato a Savona [illegible] parecchi amici e collaboratori. In città rimase quasi [illegible] anni occupandosi con successo di nume[illegible] inchieste. Gli amici di allora ne ricordano soprattutto lo stilo e la profonda umanità. [r. s.]

Albisola Superiore

Sarà Vanz il nuovo vice sindaco

Maurizio Zunino, dc, si è dimesso da vicesindaco di Albisola S. subito dopo aver ricevuto [illegible] avviso [illegible] garanzia

ALBISOLA S. Il giorno 23 si riunirà il Consiglio comunale per procedere alla sostituzione in giunta del vice sindaco, il dc Maurizio Zunino, dimissionario per aver ricevuto [illegible] avviso di garanzia da parte della magistratura. L'incarico dovrebbe essere affidato all'attuale as[illegible] alla Sanità, Vilderio Vanz, mentre l'assessorato all'Urbanistica dovrebbe essere assegnato a Callegari.

Il socialista Provenzano avrebbe la delega allo Sport, Nico Colombo quella al Commercio. Infine, l'attuale assessore al Commercio, Giacchino, passerebbe ai Lavori pubblici. [r. p.]

L'amministratore Locci: «Saranno ridotte le attese per operazioni e visite»

Al S. Paolo ritorna il tempo pieno

Molti dei 100 nuovi infermieri destinati alle divisioni di Medicina e agli ospedali di Santuario e Varazze
A Valloria gli ambulatori saranno aperti anche di pomeriggio. Potenziati gli organici delle sale operatorie

SAVONA. Al San Paolo scatta il tempo pieno nel blocco operatorio e negli ambulatori. Questi i primi risultati previsti [illegible] [illegible]guito all'arrivo dei cento infermieri che la Regione ha consentito di assumere alla VII Usl. Con l'ingresso dei nuovi operatori sanitari (previsto per giovedì prossimo) sarà possibile colmare le lacune più gravi e avviare un'importante fase di ristrutturazione dei servizi in ospedale e nei presidi.

Afferma Locci: «Abbiamo stabilito un piano [illegible] intervento con direzione sanitaria e sindacati che prevede la redistribuzione dei nuovi infermieri nei reparti e nei servizi che accusano le più gravi carenze. L'attuazione del piano, tuttavia, dipenderà [illegible] [illegible] di infermieri che risponderanno al bando di assunzione dell'Usl».

L'amministratore straordinario ha ottenuto dalla Regione un'integrazione [illegible] organico [illegible] cento unità, ma forse non tutti prenderanno servizio già la prossima settimana. In seguito al blocco delle assunzioni, infatti, una parte degli allievi infermieri che [illegible] erano diplomati quest'anno alla scuola del San Paolo, hanno trovato impiego fuori provincia o in cliniche private. In ogni [illegible] le nuove assunzioni consentiranno di coprire le [illegible]nze temporanee (assenze per malattie, ferie, maternità) che a fine luglio avevano messo in crisi l'attività ospedaliera. A partire dalla prossima settimana (il raduno degli aspiranti infermieri è per martedì mattina a Valloria), comunque il San Paolo avrà una disponibilità di circa 500 operatori sanitari.

Continua Locci: «Innanzitutto verranno colmate le lacune di personale all'ospedale del Santuario e al Santa Maria in Bethlem di Varazze, che accusavano una situazione veramente pesante. Altri infermieri saranno destinati alle divisioni di Medicina». L'arrivo dei nuovi operatori consentirà anche di modificare l'organizzazione complessiva [illegible] San Paolo.

«L'intenzione è quella di potenziare notevolmente l'organico del blocco operatorio e degli ambulatori di Valloria — spiega Locci — in modo che questi servizi possano lavorare con continuità, sia al mattino, sia al pomeriggio. Un risultato che verrà raggiunto tanto con l'innesto dei nuovi dipendenti quanto per la disponibilità dei medici di prestare servizio organicamente, al mattino e al pomeriggio». Un'operazione, quest'ultima, che dovrebbe scattare entro ottobre, consentendo di ridurre i tempi di attesa. In pratica verranno eliminati i tempi morti e le [illegible] strutture sanitarie del San Paolo p[illegible] essere utilizzate a ciclo continuo. [e. b.]

LA SITUAZIONE

In Riviera e Val Bormida

Anche in Riviera e in Val Bormida è tutto pronto per l'assunzione di nuovi infermieri. Le promesse che l'assessore regionale aveva fatto nei giorni scorsi quando [illegible] andato in visita al Santa Corona sono state mantenute. Per la [illegible] [illegible] Ponente si tratta di una boccata [illegible] ossigeno. Al Santa Corona diversi reparti [illegible] vicini alla chiusura per [illegible] di personale paramedico. Con le nuove assunzioni almeno una settantina di infermieri prenderanno servizio nel giro [illegible] poche settimane. Situazione simile anche ad Albenga dove il problema non era così drammatico ma egualmente preoccupante. Le assunzione al Santa Maria di Misericordia dovrebbero essere una ventina. Per l'ospedale di Cairo Montenotte l'arrivo di nuovo personale significa evitare la chiusura. Nelle settimane [illegible] medici e dirigenti della struttura avevano ventilato tale ipotesi se non fosse arrivato nuovo personale. [s. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Sono troppo buie le strade di Savona

Percorrendo [illegible] strade [illegible] Savona nelle ore notturne balza subito evidente agli occhi che sono troppo buie. Questo succede non solo in periferia (e [illegible] [illegible]rebbe comunque un'attenuante), ma anche nelle vie e nelle piazze del centro, persino dove l'impianto, a quanto mi risulta, è stato rifatto [illegible] poco.

Un fatto che risulta ancora più evidente nella bella stagione, quando la gente esce di casa più volentieri e addirittura quando qualche volonteroso turista decide di recarsi nella [illegible] città della Riviera.

E' una [illegible] che mi [illegible] domandato più volte, senza mai trovare una risposta adeguata. Sembra quasi che i reggitori della cosa pubblica siano soddisfatti di questo stato di cose, o si divertano a tenere Savona in una condizione simile.

Non vedo infatti una sola buona ragione per non dotare la città di un efficiente impianto di illuminazione, e soprattutto perché, le poche volte che si rinnovano i punti-luce, non lo si faccia almeno in modo decoroso.

Lettera firmata, Savona

Tangenziale [illegible]

Penso che l'articolo «Altare [illegible] negli anni '60» abbia riscosso vivo apprezzamento [illegible] parte [illegible] molti lettori, anche se non automobilisti. E ciò principalmente perché in mezzo a tante notizie «negative» [illegible] malefatte e di problemi irrisolti, compare una notizia «positiva» di opera realizzata e [illegible] offerta al pubblico usufrutto.

Ho spesso occasione di recarmi in Val Tanaro e noto un gran fervore di importanti opere stradali, sia nella piana di Albenga sia sulla direttrice Albenga-Pieve di Teco. Penso sarebbe molto gradito leggere ogni tanto notizie su cosa si sta facendo e sui tempi di attuazione, il tutto illustrato possibilmente con qualche piantina e fotografie, come fatto per la tangenziale di Altare.

Tullio Cesca, Andora

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.081 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

Dalle 8,30 alle 12,30:
[illegible] Torretta, via Paleocapa 3, telefono 851.569.
Ramorino, corso Italia 121, [illegible] 850.518.
San Francesco, corso Tardy [illegible] [illegible] 108, tel. 800402
E dalle 12,30 alle 19,30:
Del Comune, [illegible] Italia 178, tel. 829.937.
Delle Fornaci, Vittorio Veneto [illegible] tel. 804.802.
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. 825.500.
Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia Della Ferrera, [illegible] Italia [illegible] telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte [illegible] 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: Inglese, [illegible] [illegible] 344, tel. 640.128.
Albenga: Savorè, via Medaglie 42, tel. 50.420
Albisola Superiore: Giunta, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: Rodino, via Portici 31, tel. 502.650.
Cengio: Longo, padre Garello 69, tel. 554.045
Finale Ligure: Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: Nuova, via Palestro 2, tel. 668.213.
Noli: [illegible] Urzino, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.005
Vado Ligure: Mezzadra, via Aurelia 138, tel. 880.231.
Sassello: Nanni, via [illegible]ano 17, tel. 724.107.
Varazze: San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 4 SETTEMBRE

[illegible] Andrea Zunino. Nicolò Di Bitonto. [illegible] Baggetta.

MORTI. Angela Briano, ved. Bianchetti, di 74 anni, residente a Savona in via Pisa 3/29; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Francesco Barbuti, di 62 anni, residente a Savona in via Montegrappa; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] al cimitero di Zinola. Marino Pizzalis, di 37 anni, residente a Vado Ligure in via Ballandi 7/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9 al cimitero di Bossarino. Amelio Storti, di 87 anni, residente a Savona in via Sard[illegible] 17; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

MATRIMONI. Giampaolo Dodero e Patrizia Cadei.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Alcuni docenti aderenti ai Cobas della scuola protagonisti del blocco degli scrutini dello scorso giugno hanno firmato un ricorso al Tar del Lazio per essere stati sostituiti dai presidi dell'Itc Patetta di Cairo e del Liceo Chiabrera in modo, a loro parere, illegittimo.

GLI APPUNTAMENTI

PORTOVADO
Pesca marittima

S'iniziano stamattina alle 8, sul litorale di Portovado, le gare di pesca marittima [illegible] canna, valide per l'assegnazione del Campionato italiano. Alla manifestazione, organizzata dalla Fips di Savona, partecipano 60 finalisti provenienti da ogni regione. La prima parte della gara avrà il termine alle 11, e riprenderà domani alla stessa ora. [r. p.]

QUILIANO
Mostra zootecnica

Verrà inaugurata oggi alle 8 a Quiliano la Mostra mercato Agricolo Zootecnica che si terrà per l'intera giornata in piazza della Costituzione. Si tratta di un appuntamento molto atteso che richiama ogni anno decine di espositori provenienti da tutta la Liguria e dal Basso Piemonte. [r. p.]

SAVONA
Mercatino del [illegible] usato

L'Arci Nuova organizza la sesta edizione del «Mercatino del libro usato». Da lunedì fino al 18 settembre [illegible] il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 sarà possibile consegnare i libri usati nella sede di via Sormano 37/r, mentre i libri [illegible] in vendita a partire dal 21 settembre. Per informazioni telefonare al numero 82.49.39. [r. p.]

SAVONA
Antiquariato nel centro storico

Verrà inaugurato oggi alle 9 il mercatino dell'antiquariato. Sarà possibile acquistare nelle bancarelle esposte nel Centro storico della [illegible] vecchie cartoline, stampe, bottiglie in vetro e altre articoli di altri tempi. La rassegna continuerà anche domani per tutta la giornata. [r. p.]

SAVONA
Novità editoriale

[illegible] uscito il libro «Figure per il coro». Il volumetto edito dalla [illegible] editrice Hetea è curato da Pier Luigi Ferro che ha già all'attivo una raccolta, dal titolo «Librido» scritto nel 1984. Ferro, poeta ed insegnante varazzino, ha curato anche altri importanti volumi [illegible] Adriano Spatola. [a. z.]

Non sono stati pagati gli stipendi di agosto, tensione fra operai e impiegati

Crisi Piaggio, ormai è dramma

L'azienda di Finale non ha soldi, le mensilità avrebbero dovuto essere assicurate dai rimborsi Iva Ritardi burocratici hanno aggravato la situazione. Il sindacato sollecita l'intervento delle banche

FINALE L. Doveva essere [illegible] normale riunione sindacale tra Consiglio di fabbrica e operai quella svoltasi ieri alla «Piaggio». [illegible] è trasformato, invece, nell'ennesima occasione per fare un bilancio della situazione occupazionale dell'industria aeronautica. I mille dipendenti dovevano ricevere gli stipendi mercoledì. Ieri mattina le buste paga non erano ancora arrivate e difficilmente arriveranno prima di metà mese.

L'azienda [illegible] stabilito di pagare gli stipendi con i rimborsi dell'Iva che avrebbe dovuto [illegible] Stato. La crisi di liquidità che ha colpito l'industria finalese non permette altre soluzioni. Per i soliti ritardi burocratici, però, i rimborsi non [illegible] stati versati nelle casse della «Piaggio» e la proprietà non può quindi pagare gli stipendi. Sindacalisti e dipendenti [illegible] in contrasto con l'azienda. «Hanno sempre rispettato i patti. Il problema, in questo caso, sono i ritardi dello Stato per quello che riguarda i rimborsi Iva. Dovevano arrivare in tempo utile per pagare gli stipendi e invece non è stata nemmeno fissata [illegible] data. Prevediamo il pagamento entro metà [illegible] ma di certo non c'è nulla», spiegano i membri del Consiglio di fabbrica.

Proprio per far arrivare a Roma la loro protesta e le loro preoccupazioni ieri mattina i membri del Consiglio di fabbrica, assieme ad una delegazione di [illegible] operai, è andato a Savona, in prefettura. Il prefetto Mario Della Corte li ha ricevuti e ha assicurato il suo interessamento per tentare di sbloccare i pagamenti Iva e riuscire così a dare all'azienda la liquidità per pagare gli stipendi di agosto.

Il lavoro alla «Piaggio» è ripreso ieri alle 13 quando i dipendenti rimasti a Finale [illegible] stati raggiunti dai colleghi in delegazione a Savona. «Ma è una situazione che non può durare. Bisogna prendere assolutamente dei provvedimenti per risolvere lo stato di crisi. Non possiamo, tutti i mesi, sperare di avere gli stipendi senza alcuna certezza. Si [illegible] fatte tante parole attorno alla "Piaggio". E' il momento di passare ai fatti», concludono i dipendenti.

Stefano Pezzini

Crisi finanziaria alla Piaggio di Finale, non sono stati pagati gli stipendi

«Il governo non ci aiuta»

FINALE L. La chiave di volta per risolvere i problemi di liquidità della «Piaggio» si chiama «ricapitalizzazione», un'operazione finanziaria che dovrebbe portare, una volta terminata, nuovo denaro nelle casse della società.

Denaro che servirà a garantire gli stipendi [illegible] soprattutto, denaro che potrà essere utilizzato per i programmi di sviluppo dell'industria aeronautica finalese.

Un'operazione, quella della ricapitalizzazione finanziaria, già decisa dall'assemblea dei soci ma che [illegible] ritardando in maniera [illegible] preoccupante.

«Il problema è che le banche stanno ancora discutendo modi e tempi per aumentare il capitale. Nel mondo finanziario questi ritardi possono essere considerati normali, rientrano nella consuetudine ma, per l'industria, i ritardi finanziari costituiscono un accentuarsi della crisi», spiegano i delegati di fabbrica dell'industria finalese.

«E' questa la parte della crisi che ci preoccupa maggiormente. Più tardi si parte [illegible] l'aumento [illegible] capitale più tardi può cominciare il risanamento della "Piaggio". E questo [illegible] che potrebbe anche non [illegible] drammatico. La nostra azienda ha in portafoglio [illegible] serie di commesse per la costruzione di "P [illegible] Avanti" ordinati da diverse ditte europee. Con capitali freschi si potrebbe superare la crisi, a patto che da Roma [illegible] gano presi provvedimenti in grado di aiutare l'industria che si sta riconvertendo da bellica a civile», spiegano i sindacalisti savonesi impegnati da mesi nella difficile vertenza sindacale. [s. p.]

ALBENGA

Fiamme nella lavanderia dell'albergo «Bucaniere»

Un principio di incendio nel locale lavanderia dell'albergo «Il bucaniere» di Albenga è stato domato giovedì sera alle 23 dai Vigili del fuoco di Albenga. Le fiamme si [illegible] sviluppate [illegible] il cattivo funzionamento [illegible] un frigorifero e sono state spente nel giro di un'ora senza provocare panico nei turisti della Riviera. [s. p.]

ALBENGA

Cambio della guardia [illegible] caserma «Turinetto»

Cambio della guardia questa mattina alla caserma «Turinetto» di Albenga. Il tenente colonnello Antonio Astori, che per due anni ha comandato il 72° battaglione di fanteria «Puglie» cederà il comando al tenente colonnello Franco Modena. Antonio Astori andrà ad assumere un incarico presso il comando regionale militare di Torino. [s. p.]

NOLI

Furto da sei milioni in [illegible] villa sulle alture

Furto [illegible] sei milioni in [illegible] villa sulle alture di Noli. I ladri, approfittando della momentanea [illegible] dei proprietari, sono riusciti ad entrare nell'abitazione e a prelevare costosi apparecchi stereofonici, fotografici, gioielli e pellicce. I malviventi hanno anche cercato di entrare in una seconda villa ma, probabilmente disturbati, sono scappati prima di poter mettere a segno il colpo. [s. p.]

CERIALE

Chiude uno dei negozi «storici» d'abbigliamento

Chiude a Ceriale uno dei negozi «storici» della cittadina. E' quello di Caterina Durante, situato in piazza Della Vittoria 1, noto soprattutto tra i giovani per i capi [illegible] abbigliamento «firmati» e per le migliori marche proposte alla sua clientela. La signora Durante, che ha deciso di cessare l'attività, [illegible] ereditato il negozio dai genitori. Si spegne un'insegna rimasta accesa per decine di anni. [a. r.]

Albenga: danni per centinaia di milioni, agricoltori preoccupati

I peperoni hanno il virus

La malattia è stata «importata» dal Sud America, in pericolo altre coltivazioni Intervento della Cooperativa ortofrutticola: «Distrutta la metà del raccolto»

ALBENGA. L'epidemia di «Tswv», conosciuta nella Piana come il «Virus dei peperoni», è più grave del previsto. L'infezione, che quest'anno ha già rovinato raccolti per centinaia di milioni, rischia di estendersi anziché venire [illegible].

Il grido d'allarme è stato lanciato dalle organizzazioni di categoria che in questi giorni stanno distribuendo un volantino agli agricoltori spiegando cosa bisogna fare in caso di coltivazioni attaccate dal temibile virus.

«Togliere [illegible] serra le piante malate per lasciarle poi marcire all'aperto serve solo a propagare l'infezione. E' necessario sterilizzare il terreno in caso di attacco esteso e, in caso di infezioni limitate, bisogna estirpare le piante colpite e racchiuderle in contenitori stagni», spiegano i [illegible] che consigliano comunque di chiedere soccorso ai servizi delle cooperative agricole della Piana.

«Il virus è arrivato ad Albenga probabilmente attraverso l'importazione di fiori dal Sud America. A propagarlo è stato un insetto, la "Franklinella occidentalis". L'infezione si è subito estesa a pomodori, basilico, insalata, gerani, crisantemi e, soprattutto, peperoni», spiega Domenico Pizzo, presidente della cooperativa «l'Ortofrutticola».

E aggiunge: «Il peperone, per la Piana, è una coltivazione giovane ma promettente. Circa la metà del raccolto è andata distrutta. La richiesta arrivata dai mercati non è [illegible] soddisfatta perché è mancato il prodotto, decimato dal virus». Un danno economico di quasi un miliardo solo per i peperoni malati.

A preoccupare è però il futuro. Le organizzazioni agricole hanno chiesto l'intervento della Regione per individuare interventi mirati e, soprattutto, per trovare i soldi necessari alla ricerca dei metodi di lotta. «Siamo tutti impegnati nel trovare soluzioni per combattere il virus ma, a quanto pare, siamo lontani dalla risoluzione del problema. I danni economici saranno rilevanti».

E aggiunge: «Se non si faranno passi avanti in breve tempo c'è il rischio di perdere il prodotto della prossima stagione. E per la Piana sarebbe un danno da miliardi», conclude Domenico Pizzo. [s. p.]

Dati ancora allarmanti e per i turisti continuano i disagi

L'acqua è inquinata a Ceriale il sindaco difende la giunta

CERIALE. L'acqua di Ceriale continua a denunciare una presenza superiore al consentito di nitrati. Le cisterne sistemate dal Comune nei punti di maggior prelievo sono state riempite ancora pochi giorni fa dai Vigili del fuoco di Albenga in attesa che i nitrati «calino» dopo la miscelazione avvenuta nei pozzi ceriolesi con l'acqua di Albenga. [illegible] problema acqua, che ha provocato disagi e polemiche a non finire, interviene il sindaco di Ceriale Ennio Balloni.

Ennio Balloni sindaco di Ceriale interviene [illegible] problema dell'acqua inquinata [illegible] nitrati

«[illegible] 3 agosto, con disposizione del Prefetto, ci siamo allacciati all'acquedotto di Albenga per [illegible] fornitura di 30 litri al secondo sino al [illegible] settembre», spiega il primo cittadino. E aggiunge: «Stiamo procedendo, d'accordo [illegible] il comune di Albenga, a continuare la fornitura dopo la data di scadenza». I nitrati, grazie alla miscelazione dell'acqua, sono scesi e attualmente oscillano tra i [illegible] e i 59 milligrammi [illegible] litro, comunque al di sopra della soglia consentita dalla legge. «Ma è da sottolineare che tra i 50 e i 75 l'acqua può [illegible] nociva [illegible] neonati, agli anziani e ai malati cronici», minimizza Balloni. E proprio gli anziani sono stati penalizzati dovendo acquistare, a prezzo «turistico», casse di acqua minerale.

E le critiche dei turisti? «C'è stato una sorta di "tiro al piccione" fondato su commenti occasionali di turisti disinformati e incompetenti», replica Balloni. E aggiunge: «Certo dispiace anche a noi non poter soddisfare le richieste dei turisti, con cui ci scusiamo, però nessuno ha la bacchetta magica per affrontare e risolvere un annoso problema in pochi giorni. Ieri intanto Andora ha partecipato alla riunione che si è tenuta a Diano Marina per parlare dell'acquedotto del Roya. I rappresentanti andoresi hanno chiesto che il raddoppio sia fatto in tempi brevissimi senza altre attese. In caso contrario dal prossimo anno Andora rimarrà senz'acqua. [s. p.]

VARIGOTTI

Subito arrestato

Turista torinese ha [illegible] 4 furti in poche ore

VARIGOTTI. Aveva chiesto un passaggio ad un automobilista ma, anziché ringraziare, è sceso con il portafoglio dell'uomo che gentilmente lo aveva accompagnato da Finale Ligure a Varigotti, e a cui aveva chiesto [illegible] passaggio.

Subito dopo ha messo a segno [illegible] serie di furti per un totale di qualche milione di lire, soldi che gli servivano per pagarsi la vacanza in Riviera. Purtroppo [illegible] lui, però, è stato intercettato da una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga che ha messo fine alla sua scorribanda ladresca in Riviera.

Per Franco Fautrero, 23 anni, abitante a Cumiana, in provincia di Torino, in via Verne 78 si sono così [illegible] le porte del carcere con l'accusa di furto. Il giovane sarebbe l'autore di quattro furti avvenuti giovedì a Finale Ligure.

Il primo furto Fautrero l'avrebbe compiuto, attorno alle 19 ai danni di un automobilista che gli aveva dato un passaggio. Senza farsene accorgere il giovane gli ha rubato il portafoglio. L'uomo si è accorto poco dopo del furto e ha dato l'allarme.

Nel frattempo Fautrero aveva messo a segno un altro furto in uno stabilimento balneare e in una pensione di Varigotti e si era poi impossessato di un'auto. La macchina rubata è [illegible] infine intercettata dai carabinieri che hanno poi [illegible] il torinese. Franco Fautrero [illegible] processato per direttissima probabilmente questa mattina in pretura di Albenga. [s. p.]

Riforme istituzionali

Il segretario generale al convegno Cisl

Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, ha partecipato al convegno di Loano

LOANO. L'ospite più atteso della mattina ha dato forfait. Mino Martinazzoli, ospite d'onore [illegible] convegno nazionale della Cisl milanese che, [illegible] ogni anno, si svolge nelle sale del convento [illegible] Monte Carmelo a Loano, all'ultimo minuto ha annunciato l'impossibilità di raggiungere la Riviera, così come [illegible] già [illegible] l'altro ieri al ministro di grazia e giustizia Claudio Martelli. Il dibattito conclusivo, comunque, è stato egualmente di alto livello. Nella sala convegni sono arrivati Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, e Luciano Violante, deputato del pds ed [illegible] magistrato.

Il [illegible] di quest'anno era «Il sindacato di fronte alle riforme istituzionali», [illegible] terreno dove D'Antoni e Violante hanno trovato molti punti di contatto. Per entrambi, infatti, il sindacato dovrà assumere un ruolo centrale nel varo delle nuove riforme e, soprattutto, dovrà ora essere il g[illegible] dei cambiamenti istituzionali svolgendo un ruolo di guardiano degli interessi dei lavoratori. [s. p.]

Manifesto dei Verdi

«Nubifragi? Ma la colpa è del Comune»

FINALE L. Il nubifragio che lo scorso Ferragosto ha provocato danni gravissimi a Finale Ligure continua ad essere al centro delle polemiche e dei discorsi di turisti e residenti.

Dopo la petizione dei commercianti, che hanno presentato una denuncia alla magistratura chiedendo se ci possono essere degli elementi di [illegible] il Comune, accusato di essere il principale colpevole degli allagamenti per il cattivo stato di manutenzione in cui versavano i canali di scarico, ora è la volta dei verdi a scendere in campo.

Da ieri mattina, infatti, gli ecologisti hanno fatto affiggere un manifesto sui muri di Finale Ligure. Nel murales si ripercorre la storia delle manchevolezze comunali in [illegible] di tutela ambientale per quello che riguarda il controllo delle acque. Il manifesto sembra avere colpito nel segno. Ieri mattina nei bar finalesi non si parlava d'altro. Sotto [illegible] una volta, l'amministrazione comunale.

Secondo i Verdi, infatti, le colpe degli allagamenti non sono da attribuire alle piogge torrenziali ma al fatto che da sempre a Finale è [illegible] una serie politica di gestione delle acque.

«Basti pensare che ogni volta che piove succede qualche grave allagamento. Eppure piove anche nelle altre città, allo stesso modo. E non ci risulta che a Loano o Pietra Ligure si siano verificati episodi gravi come quelli avvenuti da noi», spiegano infine gli ecologisti di Finale Ligure. [s. p.]

L'ex farmacista, colpito a bottigliate dall'amante, sarebbe stato finito da un terzo uomo

«Gigliola e Geri non hanno ucciso Brin»

Parla un nuovo testimone: «Ho assistito al delitto»

SAVONA. Ultimo colpo di scena in questa storia infinita che [illegible] diventata l'omicidio [illegible] Cesare Brin, assassinato la [illegible] fra il 12 e il 13 agosto del 1987 [illegible] Cairo, nell'abitazione - galleria di Gigliola Guerinoni. Qui, oltre alla donna, secondo un testimoninnze resa all'ex procuratore della repubblica di Savona: Michele Russo, e rimasta segreta, c'erano due uomini. Uno avrebbe assistito, impotente al delitto, l'altro avrebbe finito il farmacista un colpo la capo, calato [illegible] un listello [illegible] marmo, dopo che Cesare Brin [illegible] stato stordito a bottigliate da Gigliola Guerinoni.

Il testimone del delitto [illegible] Luigi Sacripanti, bolognese di mezz'età, legato a Gigliola Guerinoni dal 1973, quando abitava a Genova. Una relazione mai interrotta e di cui [illegible] prova la corrispodenza con [illegible] donna, sequetrata nell'appartamento di Luigi Sacripanti quattro mesi or sono. Il nuovo presunto omicida è [illegible] uomo coinvolto [illegible] qualche modo nell'inchiesta, [illegible] sul cui conto non sono mai stati acquisiti elementi [illegible] responsabilità nel delitto.

La «nuova verità», già preannunciata da Gigliola Guerinoni, dal carcere della Giudecca, a Venezia, subito dopo la sentenza della Corte di Cassazione, è stata rivelata ieri, da Luigi Sacripanti, raggiunto telefonicamente nell'abitazione dove ospita Soraya, la figlia di Gigliola Guerinoni e Ettore Geri.

«Gigliola Guerinoni - ha detto Luigi Sacripanti - ha colpito al capo Cesare Brin [illegible] la bottiglia dell'acqua minerale, che era in [illegible] da letto e, successivamente, con quella dell'olio, che ha raccattato in cucina. Quando il farmacista si è accasciato sul pavimento, però, [illegible] invocato: "non morire". Poi, ha chiesto aiuto, ma l'uomo che era con noi (Sacripanti ne rivela nome [illegible] cognome e lo avrebbe detto anche al giudice Russo) ha finito Cesare Brin con un colpo la capo».

La nuova ricostruzione del delitto, mandato in archivio dalla Cassazione con la condanna di Gigliola Guerinoni a 26 anni e mezzo di carcere, e 15 ad Ettore Geri, per l'omicidio di Cesare [illegible]rin, contrasta con quelle sostenuta dall'accusa e fatta propria dai giudici della Corte di assise di appello di Genova e dalla Cassazione.

Si avvicina, invece, per quanto riguarda Ettore Geri, alla sentenza della Corte di assise di Savona, che prosciolse l'ex convivente di Gigliola Guerinoni, per insufficienza di prove. Comunque, si differenzia nettamente anche da questa.

Secondo i giudici, infatti, Cesare Brin venne ucciso da un colpo al capo, calato con un oggetto conduntende. Probabilmente, un martello. La vittima, prima del colpo letale (un frammento di teca cranica fu trovata sulla scala dell'abitazione di Gigliola Guerinoni) venne stordito [illegible] altri due colpi. Sempre al capo. Furono questi a provo[illegible] la cospicua emorragia, le cui tracce vennero trovate nella camera da letto, teatro del delitto.

A proposito di Ettore Geri, Luigi Sacripanti, dice: «Quando Cesare Brin è stato ucciso, lui non c'era». Non precisa se l'ex convivente di Gigliola Guerinoni ha avuto un ruolo, nell'occultamento e nella soppressione del cadavere della vittima. L'amico di Gigliola Guerinoni tace anche sul movente del delitto. Sulla «nu[illegible] verità», non una parola da parte del nuovo procuratore, Renato Acquarone. Anche il difensore di Gigliola Guerinoni, Roberto Bellogi, preferisce il silenzio. «Per ora».

Bruno Baibo

La Guerinoni, secondo il testimone, avrebbe colpito Brin con una bottiglia

Qui sopra Corrado Brin, il figlio di Cesare Brin (a destra), il farmacista di Cairo Montenotte ucciso il 12 agosto '87. Nella foto [illegible] ako Ettore Geri. Secondo Sacripanti non avrebbe assistito al delitto

UN MISTERO

Chi urlò: «Ti ammazzo»?

La sera del 12 agosto '87 chi c'era in casa di Gigliola Guerinoni, quando fu ucciso Cesare Brin? E' un interrogativo ancora senza risposta, nonostante anni di indagini e interrogatori. Eppure fin dall'inizio dell'inchiesta gli investigatori hanno avuto il sospetto che la gallerista cairese non fosse sola. Tre testimonianze, ad esempio, hanno attirato l'attenzione di polizia [illegible] carabinieri. Sono quelle di Pierina Gagliardi, Isabella Poggio [illegible] Sergio [illegible] Toffol, che la sera dell'omicidio si trovarono a passare proprio sotto le finestre della casa di Gigliola, in via dei Portici. I [illegible] raccontarono di aver sentito rumori e lamenti, seguiti da una voce maschile adulta che gridava: «Ti ammazzo, ti a[illegible]», contemporaneamente, una voce di donna che diceva: «Stai zitto che ti sentono». La [illegible] d'Assise di Savona (in contrasto con la corte d'Appello di Genova) ha escluso che la voce maschile fosse quella [illegible] Geri.

[c. v.]

[illegible]

Domani alle 11 i funerali [illegible] pensionato investito

Si svolgeranno domani, alle 11, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Onorio Garbero, il pensionato morto in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto giovedì sulla statale Cairo-Dego. Intanto, l'investitore, Arnaldo Pera, [illegible] anni, di Millesimo, è stato denunciato per omicidio colposo e omissione di soccorso. [L. b.]

Imprese in difficoltà per i lavori fermi all'Acna

Entro la prossima settimana il governo dovrebbe concedere un incontro ai sindacati sul [illegible] Acna. A Cengio si vuole ottene[illegible] non solo certezze sugli investimenti in campo ambientale, [illegible] anche capire le ragioni che continuano a bloccare parte dei cantieri in attività. Questo fatto ha come risultato che le ditte appaltatrici sono in difficoltà nel pagamento del personale [illegible] non sanno quando potranno terminare i lavori. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Motorini rubati e smontati indagini su un'officina

I vigili urbani [illegible] gli accertamenti dopo la scoperta di un'officina abusiva, in cui sarebbero stati smontati alcuni ciclomotori rubati, i cui pezzi sarebbero poi stati venduti a privati e, forse, a qualche altra officina. L'inchiesta potrebbe portare a clamorose sorprese. [e. m.]

Preoccupa i sindacati la situazio[illegible] alla Vetr.I.

[illegible] oggi, per due mesi, [illegible] Vetr.I resta ferma per il rifacimento di uno dei forni. Una fermata tecnica, da mesi programmata, che potrebbe prolungarsi anche più dei 60 giorni preventivati. La Fulc sta seguendo con attenzione il problema, temendo [illegible] ricorso alla cassa integrazione. [e. m.]

UN OMAGGIO A MONTALE

Torna anche quest'anno l'omaggio a Montale con l'assegnazione del premio nazionale di poesia «Ossi [illegible] seppia», giunto all'11ª edizione. Questa sera nel giardino [illegible] villa del poeta a Monterosso [illegible] tema è «Montale [illegible] il teatro d'opera». Il precoce [illegible] per la [illegible]sica, nato, forse, nel partecipare [illegible] una mattinée domenicale genovese in cui si rappresentava la «Sonnambula» di Bellini, condusse [illegible] giovane Montale [illegible] prendere lezioni [illegible] canto da Ernesto Sivori. Niente affatto casuale, quindi, [illegible] sua attività di critico musicale esercitata presso il Corriere d'informazione dal [illegible] al 1967. Quindi serata di musica [illegible] di letteratura con illustri ospiti. Vincitore di quest'anno, con il saggio «Le glosse dello scoliaste», titolo impervio che tradotto significa le «note [illegible] margine», è lo studioso fiorentino Mario Martelli, docente dell'Università di Firenze. [g. gh.]

San Bartolomeo, prima serata finale con i vincitori del referendum La Stampa

«Chikito» e dj: è notte di festa In pista i più votati e tante miss

Operatori e habitués del Chikito esultano per il buon piazzamento della discoteca nel referendum La Stampa

E' festa! Questa sera al «Chikito» [illegible] San Bartolomeo locali e dj della provincia di Imperia finiti ai primi posti nel referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali [illegible] dj di Liguria e Costa Azzurra verranno festeggiati. Una grande festa per incoronare Pietro Berti e Rudy Cavarra, colonne musicali del locale, [illegible] migliori dj della regione, secondo il parere dei lettori che li hanno indicati migliaia [illegible] volte. Ma sarà [illegible] festa anche per i dj [illegible] i locali che si sono piazzati alle spalle della coppia di testa.

Al «Chikito» saranno presenti dj e proprietari del «Sortilegio», del «Vittoria» e di tante altre discoteche che hanno animato l'estate cercando [illegible] piazzarsi ai primi posti della classifica del referendum. L'inizio della festa è previsto per le 22,30. Il programma [illegible] nutrito: Oltre alle premiazioni saranno presenti Martin Mesiano, finalista al «Più bello d'Italia» nella sezione sport, campione di karatè che eseguirà l'esibizione presentata al concorso di bellezza maschile, Pecos, imitatore di talento, il cantante Guglielmo, una sfilata delle più belle miss della provincia. E ancora una dimostrazione [illegible] musica campionata effettuata [illegible] duo Berti-Cavarra.

Ma la festa del «Chikito» non sarà l'unico momento per ringraziare chi ha partecipato [illegible]tivamente al referendum. Il giorno dopo, domenica 6 settembre, ci sarà un'altra occasione di divertimento [illegible] «La Suerte» [illegible] Laigueglia, miglior locale della Liguria secondo i lettori che hanno inviato gli oltre 26 mila tagliandi nel [illegible] dell'estate.

Anche in provincia [illegible] Savona la festa avrà ritmi e sorprese. A presentare la serata saranno Emanuele Durando [illegible] Rinaldo Agostini, animatori di Radio One, che introdurranno una [illegible]rie di attrazioni da capogiro. Accanto alle premiazione dei locali e dei dj della provincia (ci saranno rappresentanti del «Symbol», [illegible] «Fantasque», dell'«U'Brecche», dell'«Enigma», del «Kaos» e delle altre discoteche citate dai lettori) sono previsti giochi tra il pubblico, sfilate di miss e sorprese. Tra gli ospiti anche Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto 1992» [illegible] Marina Brun, «Miss Muretto 1991». L'appuntamento a Laigueglia è previsto per le 22.

Due feste, insomma, da non perdere. Non solo per divertirsi ma anche per ringraziare chi, durante la calda estate, ha fatto del [illegible] meglio per fare divertire turisti e residenti regalando ore di svago e distrazione.

[illegible] Pezzini

Una coppia pigliatutto

Bellezza e [illegible] disco underground per i due «maghi della consolle»

IMPERIA. Ad accrescere l'interesse del referendum de [illegible] Stampa, dedicato ai locali notturni, è stato sicuramente il confronto tra i «maghi della consolle», impegnati in una sfi[illegible] all'ultimo tagliando. Sono stati loro il simbolo dell'iniziativa, [illegible] ha messo in evidenza le preferenze dei frequentatori delle discoteche, chiamati in causa per premiare i maestri di cerimonie più graditi.

Pietro Berti e Rudy Cavarra, del Chikito, migliori dj della Riviera

Nella provincia [illegible] Imperia, lo scettro è andato [illegible] due [illegible] pigliatutto, che hanno ottenuto 5334 preferenze, aggiudicandosi il titolo anche a livello regionale: [illegible] i [illegible] [illegible] mixer del «Chikito» di San Bartolomeo, Rudy Cavarra e Pietro Berti. Cavarra, 30 anni, ha lavorato come animatore in numerosi locali di Milano» quest'anno figurava nei «Top 21» de «Il più bello d'Italia». Il ventunenne Berti, originario di Lonato (Brescia), è diventato professionista due anni fa. Dice: «Alla fine dell'anno, uscirà un disco [illegible] sei brani "underground", realizzato in collaborazione con Rudy, che seguono gli ultimi dettami della musica da discoteca».

In evidenza anche un altro «veterano» delle sale da ballo, il torinese Roberto Perosa, che ha conquistato il posto d'onore per il Sortilegio di Diano, con 4371 voti. [illegible] suo obiettivo è quello di [illegible] i gusti [illegible] pubblico, ritagliando [illegible] spazio [illegible] ogni genere musicale. Una formula vincente. Nell'estremo lembo del Ponente, il «leader» si [illegible] rivelato Piero Lazzari, soprannominato «Snoopy». Il deejay, che da vari anni è una presenza assidua al «Vittoria club» di Arma, ha raggiunto 962 schede. Dietro di lui, Robert del Tango club di Diano Marina, [illegible] 112 voti, che costituisce il «lato discoteca» del locale (la rhumeria è appannaggio del giamaicano Emanuel Miller). A quota 86 si trova in[illegible] Marco Valentini, un animatore imperiese che sceglie i brani musicali per il bar Sailor's di Porto. Segue Dino Gabbiani, 28 anni, distanziato di sole sei preferenze. Il dj siede alla consolle dell'Odeon music hall di Sanremo. Alle sue spalle, si trovano Piero Goina detto «Biglia» [illegible] Marco Girotti del VM 49 [illegible] Diano, [illegible] Fiorello del Kursaal si è piazzato al nono posto e Ted «On the Mike» [illegible] decimo. [a. f.]

Beneficienza

Stasera alta moda a Santa

SANTA [illegible]. Moda «benefica», questa sera al Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita. Indossatrici e indossatori di fama internazionale sfileranno per presentare le collezioni autunno-inverno delle più [illegible] boutique della Riviera e di alcune sartorie genovesi. Alla sfilata, organizzata dall'agenzia Blow Up, per la regia di Tom Ferretti e le coreografie di Carla Cordara, parteciperanno, fra le altre l'indossatrice Dong-Mei, molto spesso ospite [illegible] Maurizio Costanzo Show e la fotomodella Laura Speranza, compagna del portiere del Genoa Stefano Tacconi.

L'incasso della serata sarà devoluto all'associazione pro-Ist, presieduta dal professor Umberto Morello che opera da tempo a sostegno dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro diretto [illegible] prof. Leonardo Santi.

Con questa manifestazione, l'Imperial Palace di Santa Margherita chiude una fortunata stagione di spettacoli e intrattenimenti estivi curata quest'anno nei minimi particolari dal direttore [illegible] locale Antonio Lanci. [m. b.]

A Savona

Ceramiche in mostra al Priamar

SAVONA. Questa sera alle 19 al Priamar s'inagura la quinta rassegna biennale della ceramica. Una grande esposizione, allestita da Comune, Provincia, Camera di commercio e Cassa di risparmio di Savona, cui prendono parte circa [illegible] artisti.

La mostra, che resterà aperta sino al 4 ottobre, [illegible] visitabile ogni giorno dalle 17 alle 22. Quest'anno è stata abbandonata la formula del [illegible] a premi per selezione», che veniva da tempo disertato dagli artisti più importanti [illegible] provocava roventi polemiche. Ora è prevista [illegible] partecipazione a invito [illegible] anche l'ammissione per selezione che [illegible] agli artisti non invitati la possibilità di accedere, presentando una documentazione fotografica [illegible] proprio repertorio. La somma destinata ai premi verrà utiliz[illegible] per l'acquisto di opere che andranno ad arricchire le collezioni d'arte comunali. Nella Biennale figurano opere di Carlos Cariò, Enrico Baj, Agenore Fabbri, Giampaolo Parini, Beppe Schiavetta, Alberto Ghinzani, Okai Mibo, Raffaele Mondazzi, Luigi Veronesi, Aurelio Caminati. [e. b.]

Nell'ex magazzino c'era spesso Morandi

Gloriosa Albenga all'«Anfora d'oro»

ALBENGA. L'Albenga di allora non [illegible] certamente quella di oggi tutta [illegible] a conquistarsi un nome in campo turistico.

L'economia, [illegible] anche allora, si basava esclusivamente sull'agricoltura. In piazza Corridoni, a poche decine di metri [illegible] mare, c'era ancora la sede della cooperativa «l'Ortofrutticola» e i camion pieni di pomodori si incrociavano, in estate, [illegible] le poche auto dei turisti, quasi tutti figli di albenganesi che per lavoro si erano trasferiti a Milano e Torino.

Eppure, [illegible] quel clima tutt'altro che vacanziero (gli stessi albenganesi «emigravano» la sera ad Alassio sul terrazzo del «Roof Garden» o nei dancing di moda), qualche pioniere del divertimento scommetteva già sullo sviluppo turistico [illegible] Albenga.

E per dimostrare che anche Albenga poteva puntare sull'industria dell'ospitalità aveva ottenuto in affitto dal demanio militare il vecchio magazzino foraggi di viale Italia, a pochi metri dalla spiaggia trasformandolo in dancing. Forse in onore del professor Lamboglia, scopritore della nave romana al largo dell'Isola Gallinara, aveva chiamato il locale «L'anfora d'oro».

Gianni Morandi fra i cantanti che si esibivano nel locale ex magazzino

Tra paglierieri che dovevano forse dare un [illegible] di esotico o, più probabilmente, chiudere la visuale all'esterno, il dancing era l'unica alternativa albenganese [illegible] locali di Alassio [illegible] Finale Ligure, in allora uniche perle del turismo rivierasco. E, per dimostrare [illegible]i non essere da meno degli odiati-amati cugini alassini, a «L'anfora d'oro» venivano chiamati ad esibirsi i nomi di maggiore spicco dell'epoca: da Gianni Morandi a Tony Dallara, dai «Rocker's» al «Dik-Dik» passando per un'infinità [illegible] cantanti e complessi che hanno fatto la storia della musica italiana. «I corvi», ad esempio, [illegible] gli ormai dimenticati «Sorrow's».

Ma come spesso accade a chi ha buone idee in anticipo sui tempi l'esperienza [illegible] «L'anfora d'oro» durò poche stagioni. Gli albenganesi, residenti [illegible] [illegible]sti, preferivano Alassio e Finale Ligure. Il vecchio magazzino militare diventò per anni sede della corale cittadina sino [illegible] quando la Pro loco non rilevò l'affitto [illegible] decise di trasformare nuovamente i locali in dancing, questa volta con il [illegible] di «La rucola», alternando orchestre di liscio a dischi di liscio. [s. p.]

Savona, domattina concorso per il miglior cane

Ora il più bello d'Italia sfilerà a quattrozampe

SAVONA. I cani più belli d'Italia domani in esposizione nei giardini del Prolungamento. La mostra internazionale, organizzata dal gruppo cinofilo savonese, è giunta quest'anno all'ottava edizione e richiama appassionati ed esperti provenienti dal Nord d'Italia e allevatori di fama internazionale. L'appuntamento è per le 9,30 di domattina nei giardini del Prolungamento [illegible] mare, in viale Dante Alighieri, quando i cani cominceranno a sfilare per raggruppamento e gli arbitri daranno il via al duro lavoro di selezione. Un compito che quest'anno sarà particolarmente arduo considerato l'elevato nu[illegible] di partecipanti: all'esposizione savonese sono infatti stati iscritti oltre 400 esemplari di cani, di almeno 150 razze diverse.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, i giudici internazionali sceglieranno il cane più bello.

La rassegna savonese, fra l'altro, riveste particolare importanza perchè attribuisce ai quattrozampe campioni, punteggio per la classifica del campionato nazionale. Quest'anno inoltre l'esposizione di Savona sarà abbinata ad [illegible] gara di corsa che si svolgerà a Ferrania il 27 settembre al centro ippico [illegible] Marcella.

Sommando i punteggi ottenuti [illegible] cani nelle due manifestazioni, verrà assegnato il premio «Bello e bravo». [e. b.]

RADUNO A CALIZZANO

In piazza [illegible] d'epoca

CALIZZANO. Moto e auto d'epoca, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia e dall'estero, si daranno appuntamento domani mattina, alle 9, in piazza Vittorio Veneto a Calizzano. Si partirà poi per Bardineto, dove la Pro Loco offrirà l'aperitivo. Quindi ritorno a Calizzano per il pranzo, naturalmente a base di funghi. Alle 16, seguirà un tour panoramico per le vie del paese. Il raduno, organizzato dalla Pro loco e [illegible] Comune di Calizzano, in collaborazione con l'Apt di Finale, [illegible] concluderà con le premiazioni.

A Portofino

Un mese di mondanità e cultura

PORTOFINO. Mondanità e cultura a Portofino. Gli appuntamenti sono diversi. Questa sera, alle 22,30, al Teatrino, sarà di scena Franca Valeri, con la replica dello spettacolo «Storie di Fantasmi». Sarà preceduto, nel pomeriggio, dalla «conferenza aperitivo» per la presentazione del libro di Carlo Anrieroma [illegible] Elisabetta Eordegh «Sotto un grande cielo», edito da Mursia.

Il 12 settembre, [illegible] conclusiva delle «conferenze aperitivo». Nell'occasione verrà assegnata [illegible] prima «Gardenia d'oro» [illegible] Portofino, riconoscimento annuale [illegible] un personaggio del mondo della cultura, spettacolo, giornalismo e edi[illegible]. Il premio, messo a disposizione dall'Ascom di Portofino e S. Margherita e ideato [illegible] Comune e Associazione Il Teatrino, andrà all'editrice milanese Rosellina Archinto.

[illegible] non perdere anche le sera[illegible] 17, 18 e [illegible] settembre. La famosa piazzetta si trasformerà in una piccola [illegible] suggestiva New Orleans, quale tributo e strizzata d'occhio al «sogno americano». Un «ponte» tra Portofino e l'America che in origine doveva essere costituito dai dipinti di Michele Cascella.

Il 17 settembre si esibirà la Bansigu Big Band, il 18 la Milano Jazz Gang e il 19 Lino Patruno e la sua Big band. Gli spettacoli avranno inizio tutti alle 21,15 [illegible] saranno [illegible] ingresso gratuito. [f. p.]

A Villanova

Settembre dedicato alle foto

VILLANOVA. L'ultima serata della rassegna «Musica nei castelli» apre, contemporaneamente, il «Settembre villanovese», tradizionale appuntamento con [illegible] cultura e lo spettacolo organizzato dal Comune di Villanova d'Albenga, dalla Pro loco e dall'Apt alassina. Il via alle manifestazioni villanovesi si avrà questa sera con il [illegible] degli «Zenia», complesso di musica tradizionale sarda, che chiude la stagione [illegible] della «Musica nei castelli» organizzata con grande successo dalla Provincia. Sempre stasera, alle 21, prima del concerto, verranno premiati i vincitori [illegible] concorso «Fotogramma d'argento». E alla fotografia sono dedicate diverse mostre durante il «Settembre villanovese». Sino all'11 settembre, nei locali dell'ex canonica, sono esposte le fotografie dedicate a «Villanova tra storia [illegible] attualità» mentre dall'11 settembre verrà allestita la mostra [illegible] anni [illegible] vita [illegible] un parroco: [illegible] Giacomo Bonavia è [illegible] tra noi». Sempre per le mostre è da segnalare la personale di Rosa Calli dal titolo «Risveglio».

Il 7 settembre alle 21, sempre nel [illegible] storico, incontro [illegible] l'autore. Il professor Franco Gallea presenterà Livia Zanoni Bernat e le sue poesie. Il 12 settembre, alle 21, nel salone [illegible] fiori spettacolo teatrale. La compagnia «Don Bosco» di Varazze metterà in scena «Barba e... capelli». [a. p.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA

Astor — Tel. 824.688, Or.: 15,45 17,15/19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
[illegible] in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,45/18 20,15/22,30
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori [illegible] dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Amiche in attesa — *di J. Mc Kimmie, con N. Hazlehurst, D. Lee Furness, F. Whitton (Usa '91)* — Quattro amiche di scuola si ritrovano per la nascita del bambino di una di loro. Affiorano vecchi conflitti e nuove incertezze. N. V. 1h 40' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 6000/4500/4000
Capricci anal di una nobildonna

[illegible]

Colombo — Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 Lire 6000/3000
[illegible]

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La [illegible] sulla giusta strada un barbone e una bambinetta vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — Tel. 50.967 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
[illegible] colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

[illegible]

Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 L. 7000/5500
La casa nera — *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [illegible] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

CELLE

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible] — Or.: 21 Lire 7000/5000
Capitan [illegible] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]

Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena [illegible] — Or.: 20,45/22,30 Lire 8000/6000
Come [illegible] donne [illegible]... — *di A. Belon, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il [illegible] matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' [illegible]

[illegible]

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
La famiglia Addams — *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 668.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible]

Lux
[illegible] i tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge pe[illegible]. 1h 30' **Giallo**

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
[illegible]rminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Giardino — Or.: 21 Lire 7000/5000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V: 2h 23' **Avv.**

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Ariston — Or.: 21/22,30 [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

Astro — Or.: 21/22,30 Lire [illegible]
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/rid. 6000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible] E [illegible]

SARZANA

«Oneirikon»: sono canti e danze

Va in scena, questa sera, alle [illegible] 21, alla colonia ambrosiana di Marinella [illegible] Sarzana, lo spettacolo [illegible] parole, danza e canti della Grecia classica «Oneirikon», con Cristina Lambros Guglielmino. Coreografie di Maukus Zmoelnig, musiche di Marco Consigliere. [m. b.]

GENOVA

Gruppi rock per l'Unità

Serata rock, alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, alle ore 21. Il circolo genovese Arte Musica presenta tre fra i migliori gruppi genovesi di rock duro. Sono: «Le legere», gli «Snake» e i «Silver Race». Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA

[illegible] ride [illegible] Norberto Midani

Cabaret con Norberto Midani, questa sera, alle ore 22,30, alla Terrazza Ducale. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Replica «Devo fare un musical»

Si replica questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, «Devo fare un musical», di Enrico Vaime, con Massimo Bagliani. Regia di Mattia Sbragia. [m. b.]

VARAZZE

Esibizione [illegible] chitarra

Stasera alle 21 nell'Oratorio di S. Giuseppe a Varazze, a cura dell'Associazione culturale «Camillo Milano», esibizione del chitarrista Pino Brisco: musiche di Villa Lobos, Tarrega, Terzi e De Visée. [r. p.]

SAVONA

Cinema in piazza Diaz

«Amiche in attesa» è [illegible] titolo della pellicola in programma stasera al «Film studio» di piazza Diaz con due spettacoli: 20,30 e 22,30. Domani sera il ciclo intitolato «Anteprima cinema» si chiude con il film [illegible] Children». [r. p.]

NOLI

Le novità della disco music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Sempre a Noli [illegible] balla anche alla «Biffa» di via Monastero. [a. r.]

FINALE LIGURE

C'è il mercato dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato oggi e domani a Finalborgo. La rassegna [illegible] tiene [illegible] chiostri [illegible] Santa Caterina. [a. r.]

Roberto Cognazzo suona a Loano

CALICE LIGURE

In [illegible] ligure

«Vitta de Liguria» è il titolo dello spettacolo tratto [illegible] poesie [illegible] autori dialettali liguri che andrà in scena stasera a Calice. L'iniziativa fa parte di «Centro Val Pora». [a. r.]

LOANO

Il duo Carbotta-Cognazzo

Concerto del duo per flauto e pianoforte Carbotta-Cognazzo questa sera alle 21,15 [illegible] vo teatro estivo di via Foscolo. Il concerto è organizzato [illegible] Comune e dalla Civica Biblioteca per la XIII edizione della rassegna di musica classica e da camera «Settembre musicale loanese». [a. r.]

DIANO SAN PIETRO

Sagra del cinghiale

La Pro loco di Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, organizza [illegible] sagra della polenta e cinghiale. Il gran ballo che celebra il patrono, Sant'Antonio, avrà inizio alle 21 [illegible] vedrà protagonista l'orchestra di Gabriele Zilioli. L'ingresso [illegible] gratuito. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Nel borgo rivive il Medioevo

Oggi, nel centro storico di Diano Castello, sarà ricreata l'atmosfera del Medio Evo, con il corteo storico «Castrum Diani», a cura degli Amici [illegible] Castello e del Comune. Alle 21 prenderà [illegible] via la sfilata, seguita da un'esibizione del gruppo di sbandieratori e balestrieri di Ventimiglia. [e. f.]

DIANO MARINA

Si [illegible] al Pick Up

Riapre oggi il dancing «Pick Up», in via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21 alle 3 si potrà ballare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Boom [illegible] [e. f.]

CERIANA

E' ancora Colombo

«Cristoforo Colombo tra realtà e immaginazione»: è il titolo della «pièce» in cartellone oggi, alle 21, a Ceriana. L'appuntamento vede alla ribalta la Compagnia di Teatro e Poesia di Genova. [e. f.]

SANREMO

Con l'orchestra di Johnny Sax

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof Garden del casinò con l'orchestra «Johnny Sax» e la cantante di colore Celeste Johnson. Prezzo per spettacolo e cena, 150 mila lire, [illegible] zione [illegible] mila. [g. ga.]

[illegible]

Mia Martini in recital

Recital di Mia Martini oggi alle 21 allo Sporting Club di Montecarlo. [illegible] prezzo per assistere allo show e cenare con la cucina internazionale è di 700 franchi, circa 160 mila lire. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Teleregione
- 10 — Cartoni animati
- 12 — Film
- 13,55 Telegiornale
- 14,20 Sceneggiato
- 16 — Rubrica
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, telefilm
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 L'universo della scala, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Sport mare
- 23,30 Film
- 0,15 Telegiornale

Telestar
- 10 — Il Goliath attende
- 16 — Nero Wolfe, telefilm
- 17,05 Lancer, telefilm
- 18 — Buck Rogers
- 20 — Equipaggio tutto matto
- 20,30 La [illegible] della città dei divorzi, film
- 23 — Serpico, telefilm
- 0,55 Riuscirà il nostro eroe a ritrovare il diamante più [illegible] del mondo?, film

Telecittà
- 14 — Video Jay Ray Cokes
- 17 — Yo! Mtv raps
- 18 — Week in rock
- 18,30 The big picture
- 19,25 Tele città notizie
- 20,15 Andiamo al cinema
- 20,25 Tele città notizie
- 21,07 A cielo aperto
- 22,30 Tele città notizie
- 23,03 Headlines news

Canale 7
- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Sky ways, telefilm
- 10,10 Nati per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- 12,05 Sky ways, telefilm
- 12,45 Tg Liguria
- 13 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15,30 Speciale spettacolo
- 15,35 Sky ways, telefilm
- 16,30 Andiamo al cinema
- 16,40 Cara... Cara, novela
- 17,15 E' nata una stella, film
- 19 — Tg Liguria
- 19,30 Agenda Liguria
- 20 — Sky ways, telefilm
- 20,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 21 — Ispettore Bluey, telefilm
- 21,55 Andiamo al cinema
- 22 — Tg Liguria
- 22,30 Sky ways, telefilm
- 23,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 0,45 Andiamo al cinema
- 1 — Tg Liguria

Telearcobaleno
- 13,10 Telegiornale Tga
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale Tga
- 14,30 Junior Tv
- 18,30 Grandangolo
- 19,25 Telegiornale Tga
- 19,45 L'opinione
- 20 — Telefilm - Film
- 22,30 Telegiornale Tga
- 23,15 Grandangolo

Tele Nord
- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — [illegible] avventure di Tom Sawyer, film
- 10 — Il generale Quantrill, film
- 12 — Nati per vivere, documentario
- 12,30 Sky ways, telefilm
- 13 — L'uomo e la terra, documentario
- 13,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 14 — Ispettore Bluey, telefilm
- 15 — Sky ways, telefilm
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 — Lo scarabeo d'oro, film
- 17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 18,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 19 — L'uomo e la terra, documentario
- 19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 20 — Nati per vivere, documentario
- 20,30 Angel of vengeance, film
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm

[illegible]
- 7 — Ispettore Bluey
- 8 — Samba d'amore
- 8,30 Samba d'amore
- 9 — Week end
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,30 Cara cara
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Sky ways
- 10,45 Sky ways
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,30 Ispettore Bluey
- 11,45 Week end
- 11,50 Sky ways
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Sky ways
- 12,55 Week end
- 13 — Transformers
- 13,30 I cavalieri dello zodiaco
- 14 — Casalingo superpiù
- 14,30 Automan
- 15,30 La corona di ferro, film

Sardegna Uno
- 8 — Taxi, telefilm
- 8,30 Telepromozioni
- 9 — Le lire, rubrica
- 12 — Promostand
- 13,05 Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 15 — Sport domani
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Il Goliath attende
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Sulle ads del cimonaco estate
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Il melograno
- 1,10 Riuscirà il nostro eroe..., film

T.C.S.
- 13,45 Usa Today, news
- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 17,20 Sette in allegria, cartoni animati
- 17,35 New Gumby, cartoni
- 18,10 Fraggle Rock, cartoni
- 18 — Love american style, telefilm
- 19,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,20 Kaktakentruppen, film
- 22,30 Il segno del potere, film
- 0,50 Le altre notti, show

Primocanale
- 7 — Junior Tv, cartoni
- 11 — Market, rubrica commerciale
- 12,15 Cuore di pietra
- 12,45 Fuori gioco amarcord
- 13 — Sister Kate, telefilm
- 13,30 Automobili, proposte commerciali
- 14,15 Market
- 17,45 Junior Tv
- 18,45 Punto sera, informazione
- 19,30 A 3, informazione
- [illegible]
- 20,30 Furore, film
- 22,30 Punto [illegible]
- 23,15 Market
- 24 — A 3, informazione
- 0,15 Fuori gioco amarcord
- 0,30 Finché vita non ci separi, film (2ª parte)

Telecupole
- 8,30 Mattinata con Cinquestelle
- 13 — Pomeriggio insieme
- 18 — Incontri al caffè, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
- 20,25 Tre pecore viziose, commedia in tre atti
- 22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sei ex tecnici ricordano il passato e scrutano l'immediato futuro biancoblù

«Coraggio, vecchio Savona»

Da Tonelli, ora avversario con la Sanremese, a Barlassina, da Della Bianchina a Vallongo e da Panucci a Ghizzardi, tutti si schierano al fianco di Orcino per la nuova avventura

NOSTRO SERVIZIO

Campionato nazionale dilettanti, meno uno. Tutto è pronto per l'inizio della grande avventura del Savona nel nuovo torneo che prende il posto dell'Interregionale. Sarà un campionato molto lungo, tutto da scoprire, e che si apre subito con Savona-Livorno, scontro tra squadre con grandi ambizioni. E la sfida in programma domani al «Bacigalupo» metterà già in evidenza il lavoro svolto in questo periodo da due delle protagoniste della stagione. Ma sentiamo cosa ne pensano alcuni degli ex tecnici biancoblù, che si sono seduti più volte sulla panchina ora affidata al «condottiero» Corrado Orcino.

[illegible] [illegible] (allenatore Sanremese). «Peccato che il computer abbia inserito questo importante match già all'inizio di stagione. Savona e Livorno avrebbero dovuto incontrarsi un po' più avanti, e la sfida sarebbe stata sicuramente [illegible] più interessante. Non conosco il Livorno, anche se me ne hanno parlato molto bene. Il Savona? L'abbiamo incontrato in Coppa Italia e mi è parso una buona squadra, anche se ancora in gran parte da scoprire. Certo non sarà un torneo facile per nessuno. Le cinque formazioni emiliane e le quattro [illegible] [illegible] dilettanti soltanto sulla carta, e questo falsa tutto. Tornando alla partita del «Bacigalupo», credo che si vedrà un incontro ad alto livello, e che il pubblico potrà divertirsi. Un pronostico? Partita sicuramente da tripla».

Mauro Della Bianchina (allenatore Tempio): «Di Savona e del Savona ho un buon ricordo. La società mi ha fatto da trampolino di lancio verso il mondo professionistico. Sono legato ancora molto alla società di piazza Diaz. Ho saputo dai giornali degli acquisti del presidente Granno: il centrocampo credo si sia rinforzato molto con gli innesti di Chicchiarelli che avevo già avuto con me, e di Paolo Rossi. La difesa è sicura, con la conferma di Viviani in porta e di Carrea. Quest'ultimo l'avevamo contattato, ma l'affare non si è potuto fare per colpa del servizio militare. Qui a Tempio gioca soltanto chi è esentato dagli obblighi della naja. Credo che l'unico handicap per i biancoblù sia la prima linea. In avanti mi sembra un po' fragile. La società avrebbe dovuto fare di tutto pur di tenersi Gatti. Ma se è vero che potrebbe arrivare Tatti, il reparto verrebbe rinforzato notevolmente. Un grosso in bocca al lupo a tutta la squadra e ai dirigenti, con la speranza di poterci incontrare la prossima stagione: in C2, naturalmente».

Parata di «ex»: da sinistra Vallongo, Barlassina con Ghizzardi, Della Bianchina

Luigino Vallongo (allenatore Olbia): «Un anno e mezzo in una città come Savona mi hanno fatto capire quanto grande sia la voglia di tornare in C2. Il Savona sono ormai ben cinque anni che tenta questa grande [illegible]. Auguro a Corrado Orcino, tecnico molto preparato che mi ha dato un grosso contributo quando ero in biancoblù, una nuova vittoria nel torneo. Il Savona, forse tutti l'hanno già dimenticato, ha vinto il campionato lo scorso anno, e non è andato avanti solo per colpa di uno spareggio. Un torneo vinto, anche se [illegible] è scritto negli annali del calcio».

Vittorio Panucci (allenatore giovanili Albisola): «Ho il sangue biancoblù. E tutti lo devono sapere. Il Savona lo porto sempre nel cuore, e auguro alla società di iniziare nel migliore dei modi, con una bella vittoria. Partire con il piede giusto creerebbe subito entusiasmo attorno alla squadra. La partita comunque non sarà [illegible] più facili. Il Livorno per tradizione è sempre [illegible] un avversario ostico per i biancoblù. Ma questa volta ...»

Italo [illegible] (allenatore portieri Genoa): «Speriamo sia l'anno buono. Il Savona [illegible] di ritornare nel mondo dei professionisti. E se lo merita soprattutto la società, per lo sforzo notevole che sta facendo per rendere vivo il calcio che conta nella città. I ricordi più belli, dopo Verona, li ho avuti proprio in biancoblù. Mi sento savonese a tutti gli effetti, e non posso che augurare [illegible] vittoria contro la squadra toscana».

Lorenzo Barlassina (allenatore dell'Aosta): «Savona-Livorno sarà sicuramente una partita molto tirata, aperta a ogni risultato. Il Savona ha allestito una squadra da primato. E tutti noi, savonesi di nascita e di adozione, o magari solo per dirigere la squadra, ci auguriamo che si possa raggiungere quel traguardo troppo a lungo inseguito senza fortuna, la C2».

Roberto Pizzorno

Choc nel balon

Dodo Rosso è retrocesso in serie B

La delusione a Spigno per l'inattesa retrocessione in B è indiscutibile. Delusione, ma amarezza. La quadretta del presidente Traverso si era presentata rinforzata all'inizio del campionato, fregiandosi del titolo di vicecampione d'Italia. E' ancora più duro esser retrocessi, quando più volte durante lo svolgimento del campionato e ancora giovedì a Cuneo la vittoria è sfuggita proprio all'ultimo momento. Uno spareggio che sarà ricordato per anni.

Dodo Rosso, ben aiutato dalla spalla Massone, era riuscito a prendere il largo sulla Taggese di Pirero: 6-4 al riposo, poi 8-4 e 10-6 a favore: la partita pareva chiusa, la salvezza certa. In realtà ancora una volta Rosso ha deluso. Dopo due ore di lotta contro una squadra avversaria inconsistente, dove il solo Pirero [illegible] [illegible] carattere e grinta invidiabili, Dodo è calato vistosamente, si è fatto rimontare fino al 10 pari e poi ha perso.

Ora si tratta di stringere i denti, per Spigno, di lottare per recuperare un posto nella [illegible] sima serie, che solo la conferma di un battitore che ha disputato una stagione deludente ha infine condannato. Dirigenti e pubblico sapranno reagire, più difficile ipotizzare per Rosso un futuro da battitore. Quasi certamente il gigante di Priola dovrà trovare una soluzione di ripiego e diventare «spalla».

In poule-scudetto si giocano intanto oggi alle 15,30 Bellanti-Sciorella a Cuneo, e domani a Caraglio Dotta-Aicardi. Da segnalare domani alle 10 a Pontinvrea anche il torneo «Badano» per Esordienti. Infine sono state rese note le squadre che disputeranno le finali di C: Cortemiliese, Doglianese, Libertas Savona, Rialtese, Pro Paschese e Speb. [e. m.]

Il via alle 20,30

E' la notte del rally di Imperia

IMPERIA. Tutto pronto per la 21ª edizione del Rally delle Valli imperiesi, che prende il via oggi alle 20,30 in piazza Duomo, a Porto Maurizio. La gara, valida per la Coppa Italia, vede in azione 128 equipaggi, che affronteranno un percorso di 328 km nell'entroterra imperiese.

Numerose le prove speciali predisposte dalla scuderia «Imperia Corse», che organizza la manifestazione: i tratti cronometrati, tutti su asfalto, saranno 10. Dopo esser partite da Imperia, le vetture imboccheranno la Statale 28 che assicura i collegamenti con il Basso Piemonte e transiteranno da Chiusavecchia e S. Lazzaro Reale, seguendo il corso del torrente Impero. Arriveranno quindi a Caravonica (sono previsti due passaggi alle 21,05 e 2,40), da dove prenderà il via la prima speciale. I concorrenti raggiungeranno Colle S. Bartolomeo e quindi il bivio per Calderara.

Poco prima dell'abitato di Pieve di Teco, in Valle Arroscia, riprenderà il tracciato normale. All'altezza di Nava, a pochi chilometri dai confini del Piemonte, i concorrenti abbandoneranno la Statale 28 per imboccare la provinciale n. 1 fino al Colle S. Bernardo (passaggi alle 21,50, 3,55 e 8,10). Il tracciato seguirà poi il torrente Arroscia, oltrepassando Mendatica, Acquetico e Pieve di Teco, per immettersi nella Giara di Rezzo.

Proprio all'altezza di questo suggestivo paese prenderà l'avvio un'altra tappa a cronometro (23,45, 5,20 e 9,10), che terminerà a Castellaro. Un'altra speciale partirà invece da Colle d'Oggia per arrivare a Ville S. Pietro (0,50 e 6,25). Quindi il ri[illegible] sulla Statale 28 e S. Lazzaro Reale, per dirigersi verso Imperia, al traguardo di piazza Duomo. [e. f.]

Trofeo delle Palme con 4 formazioni di serie A

Due sere di gran basket al Palasport di Loano

LOANO. I giganti del basket fanno tappa in Riviera. Oggi e domani è infatti in programma al palazzetto dello [illegible] (inizio alle 20,30) la 21ª edizione del «Trofeo delle Palme» con sul parquet quattro squadre di serie A. La manifestazione, organizzata da Loano Basket e [illegible] locale in collaborazione con il Comune e l'Apt, è diventata ormai un tradizionale appuntamento per gli appassionati, e costituisce uno degli ultimi banchi di prova in vista del campionato.

Ad inaugurare il quadrangolare sarà la sfida Panasonic Reggio Calabria-Robe di Kappa Torino: spettacolo assicurato visto che sul parquet ponentino daranno un saggio della loro abilità nomi famosi della pallacanestro. I piemontesi schierano infatti Jay Vincent ed il lettone Igor Melnick, [illegible] per la Panasonic i riflettori saranno puntati sul fuoriclasse Alexander Volkov, ala-pivot per tre anni negli Atlanta Hawks in Usa, e leader [illegible] Csi alle recenti Olimpiadi di Barcellona.

Subito dopo sarà la volta di Fernet Branca Pavia-Clear Cantù. Nella prima squadra milita tra gli altri il brasiliano Oscar Schmidt, giocatore grazie al quale i pavesi conquistarono la [illegible] edizione del torneo. Da tener d'occhio, tra i canturini, l'asso americano Pace Mannion. Domani le vincenti si affronteranno nella finalissima, preceduta dallo scontro tra le sconfitte di oggi.

Difficile, visto ancora il clima di preparazione, sbilanciarsi in un pronostico. A vedere i risultati dei vari tornei estivi i favoriti [illegible] [illegible] Panasonic, ma di sicuro chi ha intenzione di trascorrere le serate del week-end nel palazzetto loanese non avrà da pentirsi. Lo spettacolo è [illegible] sicurato anche perché nei tornei estivi, dove non c'è l'assillo della vittoria come in campionato, i giocatori di classe si con[illegible] qualche licenza in più, a tutto vantaggio degli spettatori. Peccato che la Rai abbia an[illegible] una volta [illegible] un avvenimento che merita maggior considerazione, ma non c'è da stupirsi visto che i dirigenti della tv di Stato hanno deciso di tagliare spazi alla pallacanestro.

Afferma Orazio Cacace, presidente del comitato zonale: «Il "Torneo delle Palme" è uno degli appuntamenti sportivi più prestigiosi. Speriamo di ripetere il successo di pubblico della [illegible] stagione. Del resto agli appassionati, che [illegible] molti, non capita tutti i giorni di assistere a [illegible] così prestigiosa passerella di campioni. Speriamo sia anche un'occasione propizia affinché tanti ragazzi della nostra provincia si accostino a questo sport». Al palazzetto non mancheranno i tecnici di altre squadre, pronti a spiare tutte le mosse dei futuri avversari. La premiazione è in programma domani, al termine della finale.

Guglielmo Olivero

Coppa Italia di calcio

Oggi 5 [illegible] [illegible] Vado in [illegible] l'Albenga [illegible]

Sono due le formazioni savonesi che anticipano ad [illegible] i rispettivi incontri del secondo turno della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione. Sarà sicuramente un Vado in cerca di riscatto quello che scenderà in campo questa sera alle 20,45 al «Chittolina» contro la Carlin's Boys. La squadra di Piovano vuole cancellare la sconfitta patita [illegible] giorni fa con la Coalma, dopo aver dominato tutto l'incontro. L'Albenga è invece di scena a Bogato contro la Culmv. La compagine di Castello, dopo il pareggio a reti inviolate nel derby [illegible] la Loanesi, cerca il successo pieno per mettere [illegible] seria ipoteca sul passaggio del turno. Il fischio d'inizio [illegible] dato alle 17,45. Questi gli altri anticipi odierni: Fontanabuona-Ligorna (Ferrada [illegible] 20,15); Bogliasco-Bolzanetese (Bogliasco alle 16) e sempre alle 16 Canaletto-Sesta Godano. [m. no.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G. 167/89 ES.

Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto di Credito Fondiario della Liguria avv. Pizzorni contro **BORIO Tiziana**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 8 ottobre 1992 ore 12 dei seguenti immobili: in Comune di Ortovero:

Lotto 1°: appartamento posto al piano primo della scala B int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» sito in via Nazionale Loc. Fornaci, composto da tre vani utili, disimpegno, wc-bagno, cucinino e balcone con annesso piccolo giardino di mq. 15, distinto al catasto di Ortovero alla partita n. 162 F. 10 mapp. 224/ sub 18 e mapp. 334 (giardino) scheda n. 0084081 del 27/5/77; - posto auto coperto distinto con il numero 1 sito al pian terreno scala «B» int. 1 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. [illegible] F. [illegible] mapp. 224/sub 13 scheda n. 0084076 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 2°: posto auto coperto distinto con il numero 2 sito al pian terreno scala «B» int. 2 della palazzina «B» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 162 F. 10 mapp. 224/sub 14 scheda n. 0084077 del 27/5/77; mq. 14;

Lotto 3°: posto auto coperto distinto con il numero 6 sito al pian terreno scala «A» int. 6 della palazzina «A» del complesso «Residence La Quiete» Via Nazionale Loc. Fornaci distinto al catasto di Ortovero partita n. 164 F. [illegible] mapp. 224/sub 6 scheda n. 0050454 del 7/5/77; mq. 13.

Lotto 1°: prezzo base d'asta lire 102.025.000, cauzione lire 10.202.500, spese lire 1[illegible]850.000;

Lotto 2°: prezzo base d'asta lire 8.400.000, cauzione [illegible] 840.000, spese lire 1.300.000;

Lotto 3°: prezzo base d'asta lire 7.800.000, cauzione lire 780.000, spese lire 1.200.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000 per il Lotto 1° e lire 500.000 per il Lotto 2° e il Lotto 3°. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da [illegible] operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 10.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Gli immobili [illegible] occupati.

Savona, 7/1/1991

IL CANCELLIERE
dr. S. Civardi

LA STAMPA "TN" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 [illegible]ARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
28041 [illegible] Viale Baracca 40/A Tel. [illegible] .700

Sabato 5 Settembre 1992 n. 33

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un'attesa iniziativa di ordine pubblico decisa dalla questura di Novara e dalla municipalità

Piazza stazione non sarà più casbah

Novara, terra bruciata per gli spacciatori ai giardini

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il giardino di piazza Garibaldi, proprio davanti alla stazione ferroviaria, deve essere «ripulito» degli spacciatori e dagli individui sospetti che ne hanno fatto un loro quasi riservato punto d'incontro. Ne sono convinti questura [illegible] municipalità [illegible] proprio ieri - dopo un incontro [illegible] quale hanno preso parte il questore Giuseppe Tarantino, il sindaco Antonio Malerba, il comandante dei vigili urbani Sergio Vedovato e l'[illegible] Ferruccio Chiarino - l'operazione è stata annunciata ufficialmente. Troppi spacciatori, pregiudicati, gente di malaffare [illegible] anche tanti extracomunitari che bivaccano sulle panchine. «In queste condizioni il giardino non [illegible] più fruibile dalla gente - dice il que[illegible] di Novara - e noi vogliamo invece restituirlo alla città».

L'operazione è coordinata. Vi prendono parte agenti di polizia e vigili urbani. «Ciascuno [illegible] le sue competenze - dice ancora Giuseppe Tarantino - in modo da garantire un controllo accurato, specie nelle fasce orarie "a rischio". Non faremo clamorosi blitz perché non li ritengo utili. Opereremo invece un controllo perso[illegible] per persona, [illegible]nando interventi drastici che avranno la finalità di eliminare questo fenomeno del "ritrovo" nel giardino di troppa gente indesiderata». Il primo novarese a dichiararsi contento dell'iniziativa è [illegible] sindaco Antonio Malerba. D'altra parte è proprio lui uno dei fautori. «Avevo già anticipato i termini di questo intervento - dice - quando si era parlato dell'altra iniziativa di ordine pubblico nei quartieri di Sant'Agabio [illegible] della Rizzottaglia. Questo della piazza stazione [illegible] [illegible]que di grande importan[illegible] e utilità. Ho fiducia, mi attendo ottimi risultati. D'altra parte quel giardino [illegible] la prima cosa che chi arriva a Novara [illegible] trova sotto gli occhi. E ci teniamo tutti che dia l'immagine di una città ordinata, pulita [illegible] vivibile».

Naturalmente il questore Tarantino non scende nei particolari operativi dell'intervento. Assicura che sarà condotto con il massimo impegno. E c'è [illegible] credere che già - [illegible] pure in maniera discreta - alcune misure siano state prese. Il questore non nasconde l'estrema decisione [illegible] la quale questo «repulisti» verrà condotto. Nel giardino [illegible] piazza stazione ormai da troppo tempo si è creata [illegible] situazione «pesante» e [illegible] proteste dei cittadini si sono fatte sempre più pressanti. La notizia dell'operazione decisa da questura e comune arriva quindi come [illegible] risposta abbastanza tempestiva. E servirà [illegible] combattere anche il fenomeno dei troppi extracomunitari i quali - magari senza compiere niente [illegible] illegale - invadono il giardino [illegible] piazza Garibaldi [illegible] vi trascorrono intere giornate. «Anche loro - [illegible] il questore Giuseppe Tarantino - dovranno andarsene da qualche altra parte. Con il sindaco e le autorità comunali ci siamo trovati d'accordo sulla "restituzione" del giardino, ovviamente ripulito dai personaggi indesiderabili, alla cittadinanza». Dopo i controlli estivi nei quartieri maggiormente a rischio (Rizzottaglia [illegible] Sant'Agabio), ecco un'altra iniziativa a trovare grandi consensi in città.

Marcello Sanzo

Il giardino di piazza Garibaldi tornerà presto come era una volta e cioè senza spacciatori, extracomunitari, pregiudicati. A sinistra il questore Giuseppe Tarantino

POSTI DI LAVORO IN PERICOLO

Crisi: le cause e le proposte

La crisi economica investe ormai tutti i settori produttivi nel Novarese: parlano sindacalisti, industriali [illegible] rappresentanti del commercio. [illegible]

Ignoti hanno preso di mira il «Granditalia», danni per un paio di milioni alle vetrate e sui muri esterni

Due bottiglie incendiarie contro un bar

Fiamme nella notte in un locale nel centro di Verbania

L'ingresso del bar Granditalia che si trova in piazza Garibaldi a Pallanza

VERBANIA. Le grandi vetrate d'ingresso e i [illegible] esterni sono anneriti, ma i danni all'interno del bar Granditalia sono risultati subito contenuti: la notte scorsa alcuni ignoti hanno lanciato due bottiglie molotov contro il locale di piazza Garibaldi. Si [illegible] sprigionate fiamme e denso fumo.

L'ora dell'attentato non è precisata. Nessuno, [illegible] dintorni, si è accorto di nulla. Piazza Garibaldi [illegible] sul lungolago, nel pieno centro [illegible] Pallanza, vicino a Palazzo di Città. Le fiamme si [illegible] spente senza l'intervento dei vigili del fuoco. Dell'accaduto si è accorto il gestore, Giuseppe Romeo, 42 anni, soltanto ieri mattina, [illegible] momento della riapertura del locale.

Il «Granditalia», che è un bar con annessa sala biliardi, molto frequentato, è di proprietà di [illegible] società a responsabilità limitata.

Uno dei soci, Franco Zurlo, [illegible] [illegible] non saparsi spiegare l'accaduto: «Minacce o intimidazioni non [illegible] abbiamo mai ricevute, questo lo dico subito. Il gestore mi assicura altrettanto. Quindi non so proprio che cosa aggiungere. Una bravata forse, ecco che cosa è stata. Anche se le bravate con il fuoco, come tutti sanno, sono sempre pericolose. Potevano distruggerci il locale».

I danni, come subito [illegible] stato detto, sono fortunatamente molto limitati. Da un primo esame dovrebbero aggirarsi sui due milioni. Il locale ieri è stato aperto regolarmente.

Franco Zurlo e Giuseppe Romeo [illegible] [illegible] interrogati ieri dai carabinieri di Verbania, nel tentativo di poter avviare le indagini con un indirizzo preciso.

E' già stato accertato [illegible]que che l'episodio [illegible] ha nulla a che fare con i molti, analoghi o quasi, che si sono registrati [illegible] Domodossola e negli altri centri della valle.

L'episodio del tentato incendio al Granditalia ha però suscitato perplessità [illegible] commenti preoccupati, a Verbania. Nei prossimi giorni si potrà forse sapere qualche dettaglio in più: tutto potrebbe [illegible] ricondotto ad una banale avventura di teppisti.

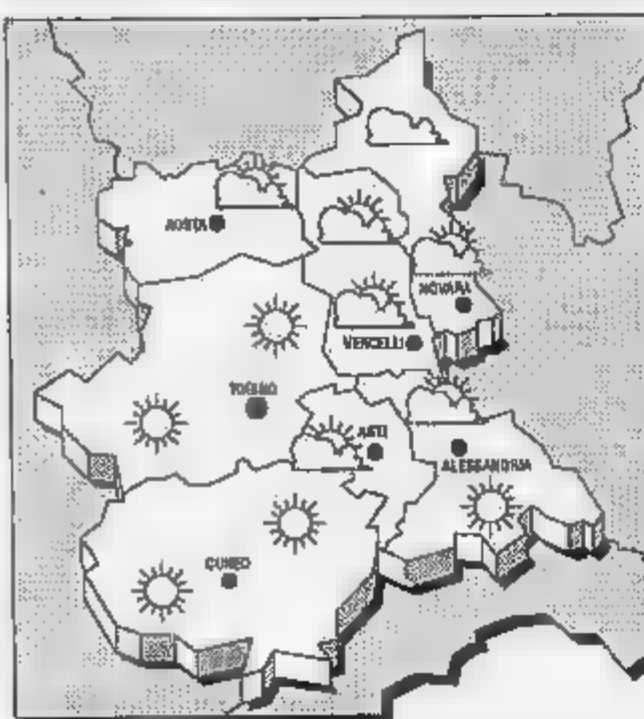
[a. c.]

13 RINVIATI A GIUDIZIO

Spacciavano stupefacenti

Dopo settimane di intenso lavoro, i magistrati di Verbania hanno rinviato [illegible] giudizio 13 persone. Fanno parte di un gruppo di 50 inquisiti.

A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, dove potrà verificarsi qualche rovescio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
[illegible] Settentrionali.
[illegible] [illegible] **TEMPO.** Cielo se[illegible] [illegible] [illegible] nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE [illegible] DI IERI [illegible] NOVARA
Max: 26; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 22; min: 11; media: 17

[illegible]
Torino 27; Asti 23; Alessandria 26; Aosta 20; Cuneo 26,3; Vercelli 26

Ferito anche un carabiniere in servizio a Novara

Scontro in autostrada vittima una torinese

NOVARA. Una donna è morta giovedì sera, poco prima delle 22, in uno scontro sull'autostrada A-26 nei pressi dell'uscita di Vercelli Est, la più vicina a Novara.

La dinamica dell'incidente è ancora tutta da chiarire e sta indagando la polizia stradale di Casale Monferrato, competente per territorio.

La donna deceduta è una torinese, Isa Chiabrera, 51 anni, di Torino, via Guido Volante, 57. Era [illegible] volante della sua «Y-10» [illegible] si [illegible] scontrata con l'«Alfa-75» di Arturo Compagnini, [illegible] anni, appuntato dei carabinieri in servizio a Novara.

Il Compagnini viaggiava in direzione Nord ed era ormai prossimo all'uscita.

Accanto a lui c'era la moglie Maria Grazia Gulino, 27 anni, e dietro i figli Alfio, 7 anni, e Katia, 3.

Dai primi accertamente parrebbe che l'auto della donna di Torino sia andata a finire sulla corsia sbagliata.

Il carabiniere [illegible] ha infatti detto di essersi trovata [illegible] macchina davanti all'improvviso e [illegible] non essere riuscito ad evitare l'impatto.

In seguito all'urto la «Y-10» si [illegible] accartocciata mentre l'Alfa dell'appuntato ha preso fuoco. Per fortuna [illegible] Compagnini e la moglie non hanno riportato gravi ferite dallo scontro ed hanno fatto in tempo a portare fuori dalla vettura in fiamme i figli prima che riportassero danni irreparabili.

Non ha avuto scampo, invece, Isa Chiabrera. La donna [illegible] rimasta imprigionata nella [illegible] auto [illegible] quando i soccorritori [illegible] riusciti ad estrarla dai rottami era già morta.

L'appuntato dei carabinieri e la sua famiglia [illegible] stati medicati all'ospedale di Vercelli.

La polizia stradale ha sequestrato le due autovetture.

[m. s.]

Novara, le reazioni sulla proposta del sindaco di «tagliare» le corse notturne

Città divisa sui bus aboliti

La decisione dovrebbe contribuire a ridurre le spese della Sun, eccessive per un'utenza ridotta
Ma i sindacati sono decisi [illegible] dar battaglia: «No alla soppressione totale». Danneggiati i turnisti

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La proposta del sindaco di abolire il servizio notturno dei bus cittadini ha scatenato una serie di reazioni delle più disparate. C'è chi considera giusto questo provvedimento, e chi (lavoratori turnisti soprattutto) invece già protesta, chiedendo [illegible] non sopprimere le corse «by night».

Le cifre emerse nell'indagine della Sun, però, parlano chiaro: per il servizio serale di trasporto pubblico urbano, che dalle 21 in poi, con otto linee di bus attive, percorre 420 chilometri per un totale di 39 corse, gli utenti sono sessanta. Pochi, troppo pochi per parlare di «servizio sociale».

Dalle 22,30 in poi, i passeggeri non raggiungono neppure la decina. Andando nei dettagli, questo servizio [illegible] alla Azienda municipalizzata autotrasporti circa [illegible] milione al giorno. [illegible] ancora: il disavanzo accumulato dalla Sun dal 1987 ad oggi è di 6,6 miliardi.

[illegible] questi, un terzo, poco meno di due miliardi a carico dei Comuni che usufruiscono del servizio: Galliate, Trecate, Cameri e Romentino.

Da queste considerazioni è maturata la drastica proposta del sindaco, che però si è detto disponibile [illegible] venire incontro alle esigenze dei turnisti di Pavesi, Montedison e Rockwell, i quali costituiscono la maggioranza dei sessanta utenti. «Chiederemo [illegible] incontro con l'Amministrazione comunale [illegible] la direzione della Sun - dice Fiorella Bosi, segretaria del settore servizi pubblici della Cgil -. Si deve discutere in termini aperti e con la massima [illegible] Non sono d'accordo sulla soppressione totale del servizio notturno, mentre [illegible] sta bene un programma di riorganizzazione mirato. Perché [illegible] parla del servizio diurno, con i tempi di percorrenza vittime del traffico cittadino?».

Aggiunge la Bosi: «Non trovo giusto abbandonare le [illegible] serali: pensionati e donne che lavorano avrebbero i loro problemi negli spostamenti. Si potrebbe seguire l'esempio di altre città, nelle quali si è adottato un servizio di taxi bus a corse personalizzate. Utenti in ribasso? Intanto, i sessanta passeggeri calcolati nell'indagine della Sun [illegible] penso possano rispecchiare la realtà. E poi, se il servizio offrisse delle garanzie, l'utenza sarebbe senz'altro maggiore».

Secondo la segretaria dei servizi pubblici, la decisione [illegible] «tagliare» il servizio notturno dei bus, da sola, non sarebbe tale da modificare sostanzialmente la situazione economica della Sun.

Il direttore dell'azienda, Roberto Molinari, non si addentra nella questione, [illegible] si dichiara «in sintonia con l'Amministrazione. Del resto, in molte altre città le [illegible] serali sono [illegible] abolite da tempo. E' vero, le difficoltà principali potrebbero averle i turnisti, specialmente chi deve recarsi alla stazione a prendere il treno. Donne [illegible] pensionati, però, non vanno in giro a notte inoltrata. E' una decisione di natura amministrativa, noi ci adeguiamo. Da quanto ho capito, comunque, non [illegible] una soppressione totale, in qualche modo il trasporto dovrebbe essere garantito. Quando avremo completato il [illegible] orario invernale, tra qualche mese, potremo essere più precisi».

Marco Piatti

Abolite le corse notturne dei bus cittadini? I pareri dei novaresi sono contrastanti

Senza asilo nido 50 bambini

Finanziaria blocca assunzioni e il servizio è ridimensionato

NOVARA. Le consigliere comunali chiedono che l'Amministrazione assuma regolarmente le [illegible] puericultrici, sfruttando la possibilità di deroga al «decreto Amato», ma il ministero [illegible] avverte, ufficiosamente, che la possibilità di deroga è ridotta al lumicino e Novara rischia di non aprire un asilo nido.

Franca Allegra Guglianetti, Monica Francoglio, Giuliana Manica [illegible] Giovanna Teodori hanno illustrato l'iniziativa, per evitare [illegible] rischio [illegible] un ridimensionamento del servizio di asili nido. La finanziaria blocca l'assunzione di nove educatrici già vincitrici di concorso, e, sguarnito di organico, il servizio [illegible] destinato ad un ridimensionamento obbligatorio: una cinquantina di bambini su 423 dovranno rinunciare all'asilo.

Le consigliere osservano però che per l'assistenza a bambini, anziani [illegible] handicappati è prevista una deroga ed hanno chiesto al sindaco di presentarla alla giunta. «Il nido è uno [illegible] servizi più importanti per la collettività - dice la Manica - ed [illegible] Novara ha una qualità eccellente, che naturalmente [illegible] costosa. Si deve salvaguardare questo patrimonio, anzi potenziarlo con un secondo asilo per soddisfare anche i 150 bambini attualmente in lista d'attesa».

Le consigliere ricordano che Novara ha una tradizione nel [illegible] dell'educazione [illegible] bambini che risale al professor Fornara ed alla dottoressa Marcella Balconi. Le possibilità di deroga sembrano però molto remote, [illegible] spiega il sindaco Malerba: «Aspettiamo otto giorni a portare in giunta la proposta perché attendiamo informazioni precise dal ministero del Tesoro; pare però che non solo non si possa assumere educatrici in ruolo, ma neppure effettuare le supplenze giornaliere». I nuovi iscritti dovranno entrare al nido lunedì prossimo ma, a questo punto, ben che vada, l'ingresso slitterà [illegible] qualche settimana. **[m. g.]**

IN BREVE

[illegible]

Guasto all'impianto ausiliario causa del black out elettrico

Sono state chiarite le cause del black out elettrico che si è verificato giovedì pomeriggio nella zona Sud della città. Il «buio» [illegible] circa mezz'ora era dovuto [illegible] un guasto all'impianto ausiliario. La relazione dei tecnici Enel addetti alla riparazione ha infatti escluso un possibile sovraccarico della linea [illegible] utenza.

[illegible]

Un vigile urbano sostituirà il messo notificatore

Un vigile urbano notificherà [illegible] cittadini i vari documenti. E' stato risolto a tempo di record il problema dell'assenza del messo notificatore. Nei giorni scorsi la città si era trovata improvvisamente senza il responsabile addetto a que[illegible] funzione per l'improvvisa richiesta [illegible] ferie [illegible] Rolando Imovilli, l'unico messo notificatore in servizio nel Comune. Il sindaco Elisa Bazzica Padovani si è consul[illegible] [illegible] [illegible] Prefetto di Novara ed [illegible] stato deciso che in [illegible] del rientro di Imovilli sarà un vigile urbano a svolgere il compito di notificare gli atti. Anche [illegible] questo non rientra propriamente nei suoi compiti.

[illegible]

Continua la disattivazione dei canali irrigui

Prosegue la disattivazione degli imbocchi dei canali di irrigazione. Lunedì gli interventi riguarderanno i canali di Rive, Magrelli, il sussidiario Farini e [illegible] loro diramazioni. Martedì, invece, saranno disattivati il cavo Montebello, la roggia Villata, il ramo destro della Bolgora, i canali della zona Montebello, il roggione di Sartirana e i cavi Velezzo, Nuovo e Bagnolo. La rete dei canali verrà gradualmente riattivata al termine [illegible] periodo di asciutta a partire da lunedì 2 novembre.

[illegible]

La Croce Rossa raccoglie fondi per la nuova [illegible]

Raccolta di fondi per costruire una nuova sede della Croce Rossa. L'ha promossa per oggi [illegible] domani la locale sezione. Un apposito stand sarà aperto al pubblico sul lungolago di Arona, proprio [illegible] fronte all'imbarcadero. La nuova sede [illegible] già stata progettata [illegible] dovrebbe sorgere in via Chinotto, nella [illegible] [illegible] [illegible] della città.

[illegible]

Party e un concerto all'Happening dei giovani

Prosegue in piazza Mercato l'Happening dei giovani. Alle 10,30 inizierà il «Beregarius party» con musica e aperitivo tra le bancarelle del mercato. Stasera alle 21 alcuni studenti del Conservatorio milanese presenteranno il concerto intitolato «Omaggio ai Queen». Anche oggi funzionerà a pieno ritmo il posto [illegible] ristoro dove [illegible] possibile prenotare pranzi e cene.

A Ghemme

Quattro biellesi arrestati per droga

GHEMME. Cercano [illegible] liberarsi della droga, [illegible] non riescono a ingannare i carabinieri che li bloccano [illegible] li arrestano. Sono quattro giovani biellesi, due ragazzi e due ragazze: Gianluca Celli, 29 anni, nato a Biella [illegible] residente [illegible] Verrone; Roberto Giacometti, 23 anni, originario di Mondovì e abitante a Biella; Silvia Reina di 26 anni [illegible] Oriatta Tosi di 23 anni, entrambe nate e residenti a Biella.

I due uomini risultano pregiudicati e tossicodipendenti; anche le ragazze hanno già avuto rapporti con la droga. L'operazione è stata condotta in collaborazione tra i carabinieri della stazione locale e gli uomini [illegible] comando di compagnia di Arona. I quattro, che viaggiavano in auto, [illegible] incrociato una pattuglia dei carabinieri all'ingresso di Ghemme: alla vista dei militari, gettavano un piccolo involucro da [illegible] finestrino dell'auto. Conteneva otto grammi di eroina.

La droga veniva recuperata [illegible] sequestrata, i quattro tratti in arresto. **[f. a.]**

A Vespolate

Questa sera la consegna del Nespolo

VESPOLATE. Il paese premia stasera la bontà di un benefattore con il «Nespolo d'oro», l'iniziativa giunta quest'anno all'ottava edizione. La manifestazione si terrà nell'area [illegible] via Tonale, alle 21,30.

Come di consueto, il riconoscimento viene assegnato dall'amministrazione ad un vespolino che si sia distinto per opere di generosità. Il nome [illegible] premiato è già noto: si tratta di Angelo Laguzzi, 90 anni, un «nonnino» che ogni giorno percorre 22 km in bicicletta. Emigrato a Milano per il servizio militare, vi è successivamente rimasto al servizio del dazio comunale. Dopo la morte della moglie è tornato a vivere a Vespolate. Trascorre i pomeriggi al circolo ricreativo «Carlo Cattaneo». Proprio al circolo ha donato 72 milioni, per finanziare la ristrutturazione, che ha diretto personalmente.

Nel [illegible] della serata verran[illegible] premiati anche i neodiplomati e i «remigini» del paese, che dovranno condurre una ri[illegible] sullo stemma comunale.

Sviluppo edilizio

Arci Nova interviene ad Agrate

AGRATE CONTURBIA. Il circolo Arci-Nova ha chiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale per discutere sulla richiesta di disponibilità di un locale da destinare ad attività ricreative per i giovani [illegible] paese.

Arci-Nova intende anche esaminare [illegible] gli amministratori i progetti che riguardano insediamenti edilizi che, se realizzati, farebbero raddoppiare il numero di abitazioni nel piccolo centro del Medio Novarese.

I responsabili di Arci Nova hanno proposto [illegible] primo incontro per questa sera nella sede del circolo. Non si [illegible] ancora [illegible] l'amministrazione comunale accetterà e invierà un rappresentante oppure il sindaco stesso.

Il problema dello sviluppo residenziale di Agrate Conturbia è da tempo al centro di un dibattito fra gli abitanti e gli amministratori comunali. Ci [illegible] forti opposizioni ai possibili insediamenti residenziali nel territorio. **[m. p. a.]**

Nessuno ha ancora identificato l'uomo morto sabato scorso

Da una settimana senza nome bagnante annegato nel Ticino

NOVARA. E' ancora senza no[illegible] l'uomo annegato una setti[illegible] fa nelle acque del Ticino in territorio villa Giulia nel comune di Cerano. Non aveva documenti nei vestiti trovati poco distante dal luogo dell'annegamento e [illegible] ci sono state denunce di scomparsa di persone [illegible] potevano assomigliare allo sconosciuto morto sabato scorso. Malgrado ciò alcuni parenti di persone scomparse sono andati ugualmente all'obitorio dell'ospedale Maggiore. Ma dopo avere dato un'occhiata al volto del cadavere hanno detto di non conoscere assolutamente quell'uomo.

Così oggi pubblichiamo [illegible] foto [illegible] sconosciuto. La polizia e i carabinieri sperano [illegible] in questo modo ci siano maggiori possibilità di chiarire il mistero e di stabilire l'esatta identità dell'annegato.

L'uomo è di corporatura robusta, alto un metro e ottanta, capelli neri, [illegible] apparente [illegible] una trentina d'anni.

E' annegato nel Ticino sabato attorno alle 15 mentre faceva il bagno. Non si [illegible] come è arrivato in località villa Giulia: nei paraggi non è stata trovata un'auto o un qualsiasi altro mezzo [illegible] trasporto.

In riva al fiume, poco lontano, l'uomo [illegible] posto gli indumenti. [illegible] ritrovamento dei vestiti, però, non ha agevolato il compito degli inquirenti: nelle tasche, infatti, non c'erano documenti.

L'uomo in acqua era stato notato da due pescatori attorno alle 15 di sabato. Stava facendo il bagno [illegible] un centinaio di metri [illegible] d[illegible] si trovavano loro. All'improvviso il bagnante ha chiesto aiuto, ha [illegible] inutilmente di tenersi [illegible] galla, poi è scomparso inghiottito dal fiume.

I pescatori hanno immediatamente dato l'allarme e sul posto sono arrivati i vigili del fuoco specializzati nel recupero delle persone dall'acqua, i carabinieri di Trecate [illegible] un'ambulanza.

Il corpo del bagnante è stato localizzato, impigliato nel fondo. I soccorritori lo hanno recuperato, ma l'uomo [illegible] rimasto troppo tempo [illegible] respirare ed era quindi morto.

Dopo i rilevamenti di legge il corpo dello sconosciuto è stato portato all'obitorio dell'ospedale [illegible] Novara dove [illegible] trova tutt'ora. **[m. a.]**

Chi lo riconosce contatti la polizia

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Pericolo siringhe anche [illegible] Verbania

Fino ad ora era capitato di tro[illegible] siringhe [illegible] bordi delle passeggiate del lungo-lago [illegible] Intra, di Pallanza [illegible] di Suna, al parco Cavallotti, al parco giochi di piazza Fabbri, al vecchio imbarcadero di Intra da alcuni anni in disuso, ripetutamente (e [illegible] raccolte per più giorni) lun[illegible] [illegible] vicoletto pedonale che da via San Giuseppe porta al quartiere Sassonia.

Lunedì mattina una siringa era a terra ancora alle 11 passate, nella centralissima via XXV aprile, a ridosso [illegible] marciapiedi antistante l'agenzia della Banca Commerciale Italiana. Non so [illegible] chi siano le responsabilità, ma mi chiedo se esista ancora, o meno, quel servizio di raccolta delle siringhe che era stato propagandato mesi or sono.

Lettera firmata, Verbania

Per i treni [illegible] [illegible] pubblicità

Ho letto nei giorni scorsi che le autorità svizzere vogliono abolire [illegible] servizio di treni navetta in servizio [illegible] Sempione. La causa se ben ho capito è la mancanza di convenienza economica nel portare avanti un servizio in passivo cronico. Ho avuto occasione recentemente [illegible] usufruire del servizio e mi sento in dovere di segnalare alcune manchevolezze evidentissime. Innanzitutto la possibilità di passare [illegible] Sempione [illegible] l'auto a bordo [illegible] treno è pochissimo pubblicizzata. Lungo la strada, in territorio italiano, esistono pochi cartelli pubblicitari e per giunta quei pochi sono rovinati. In secon[illegible] luogo nulla è previsto per incentivare l'uso della ferrovia: per incentivazione intendo slogan che indichino chiaramente le tariffe di trasporto, sicuramente competitive, e soprattutto il beneficio in termi[illegible] [illegible] mancato inquinamento che l'attraversamento ferroviario implica. In definitiva suggerirei [illegible] responsabili della struttura [illegible] maggiore volontà propositiva del servizio [illegible] confronti dei turisti in transito: senza dimenticare di prevedere cartelli oltre che in italiano anche in altre lingue.

Lettera firmata, Angera

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 45.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.590
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible] - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 869.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

[illegible] DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli 13, tel. 45.27.81 [illegible] orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20.15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a battenti chiusi e obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Mornese*, c.so Cavour 7, tel. 61.23.63 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible] guente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21.30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il [illegible] [illegible] viene effett. a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add. di L. 5000). Le farmacie degli altri Comuni svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Oleggio C.: *Romerio*, via Veneto, tel. (0322) 53.150.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle 8, tel. 91.382.
Gargallo: *Siondini*, via Marconi 10, [illegible]. (0322) 94.622.
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83.81.55
Verbania (Intra): *Rapp*, [illegible] Baiettini, tel. 0323/51.81.81.
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, [illegible]. 0323/92.50.94
[illegible]: *Passirani*, [illegible] Carcano 21, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Fida*, [illegible] A. Custode 16, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Samonini*, piazza Mer[illegible] 6, tel. (0324) 24.330.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, tel. (0324) 87.053
[illegible]: *Omodei*, piazza Brindicci 6
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami 5, tel. (0323) 61.280-64.36.21.
Prato Sesia: *Greziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 85.02.06

[illegible]

[illegible]

NATI. Giuseppe Lentini; Marta Pozzesi; Davide Anderlini; Ivan Anderlini.
MORTI. Lodovica Marini (1935); Geltrude Pioletti (1906); Dante Milani (1914); Maria Francesca Allegra (1909).
MATRIMONI. Antonio Cairo Colella e Angelina Bernardini; Marco Casetta e Erminia Chiaravallotti; [illegible] Varano e Giulia Ganci; Adriano Sanga e Donatella Negri; Vito Sprovieri e Flavia Patrizi.
Paolo Vescio e Alessandra Mariolini; Giovanni Abitante e Viviana Palamara; Spanò Carmelo e Marisa Sinopoli.

PIEVE VERGONTE
MORTI. Giuseppe Rigotti (1921); Gloria Manini (1928).
SI SPOSERANNO. Augusto Rastelli e Roberta Sarigo; Guido Fall e Donatella Mora.
[illegible] Fabrizio Gandolfi e Marinella Pazzoni; Domenico Marica e Lucia Malli; Nicola Sassanelli e Monia Bettoni.

[illegible]
NATI. Simone Sinopoli; Veronica Cangerosi; Martina Crolla.
MORTI. Giuseppe Corbelli (1908); Carmelina Moro (1906).

[illegible]

[illegible]
La spalla è servita a Recetto

E' iniziata ieri sera, [illegible] proseguirà fino a domani a Recetto, una singolare manifestazione, la sagra della spalla: [illegible] tratta di una degustazione di prodotti tipici del luogo, come lo spallotto di maiale cucinato secondo antichi metodi, unici in provincia. Nel parco del Ricetto, si possono degustare duje e altri prodotti. Oggi alle 16, «La merenda [illegible] servita», serata danzante e gastronomica con [illegible] gruppo di Andrea Passante. Per prenotare il pranzo di domani, tel. 836119

[illegible]
Festa al circolo Arci

Il circolo Arci ha organizzato la festa della birra, che inizierà oggi alle 17, mentre alle 21 è previsto il [illegible] del gruppo rock «Prima possessione».

[illegible]
Serata sul piazzale Coop

Sul piazzale della Coop [illegible] via Fara, a Novara, [illegible] tiene oggi la serata del consumatore: d[illegible] 21 distribuzione di assaggi di frutta [illegible] di torte, [illegible] musica con [illegible] complesso «Gentlemen». Ingresso libero.

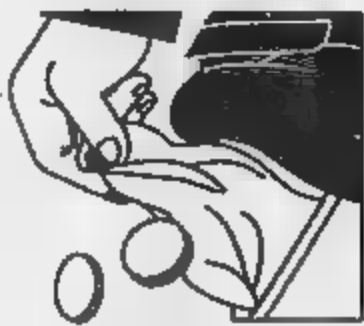
[illegible]
Artigianato a Bolzano

Secondo giorno di apertura della mostra di modellismo allestita nei locali dell'oratorio di Bolzano Novarese: la rassegna sarà aperta fino a domani sera.

[illegible]
Bonsai per la pro loco

Nell'ambito delle manifestazioni del Settembre farese, alle scuole elementari verrà inaugurata oggi una mostra di bonsai, curata dal «Bonsai club», che rimarrà aperta fino a domani sera: domani alle 16 è prevista una dimostrazione pratica [illegible] cultura.

[illegible]
Ragazzoni [illegible] Villa Bossi

Oggi alle 17,30, nella sede municipale [illegible] Villa Bossi verrà presentata «L'incantata giovinezza», l'ultimo libro del farmacista-scrittore Giovanni [illegible] gazzoni.

Nel Novarese cassa integrazione e mobilità interessano ormai tutti i settori produttivi

Fabbriche, in pericolo 3500 posti

Appello dei sindacati: «Ora serve una cura drastica»

Dinamismo

Una statistica, elaborata dal Centro studi della Confindustria sul grado di sviluppo della base produttiva e del benessere della popolazione nelle 95 province italiane, colloca Novara nella classifica delle dieci «meno dinamiche». In compagnia con Messina, Matera, Savona, Pisa, Genova, Vercelli, Napoli, Taranto e Ascoli Piceno.

La rilevazione riguarda il periodo 1986-1991: in altri termini significa - secondo questa fotografia - che in provincia di Novara ci sono [illegible] pochi investimenti nell'ultimo quinquennio. Ma è d'obbligo [illegible] considerazione: minor dinamismo rispetto ad altre zone d'Italia non significa immobilismo assoluto. Chi sa leggere le cifre può scoprire, ad esempio, che la solidità economica ha consentito una staticità senza peraltro «dormire sugli allori».

Sono sì scomparse alcune realtà produttive, ma altre piccole aziende [illegible] nate, a dimostrazione di [illegible] politica dei piccoli passi. Per la cronaca la provincia più «dinamica» è quella di Terni, mentre i maggiori segnali di vivacità provengono dall'Italia nord-orientale, [illegible] Bolzano-Rovigo-Padova al secondo, terzo e quarto posto. [g. f. q.]

NOVARA. Segna [illegible] il termometro economico della provincia, [illegible] le aziende che rinunciano agli investimenti, l'artigianato che può contare su ordinativi soltanto a breve scadenza [illegible] i commercianti che lamentano un calo verticale nelle vendite. Tutti prevedono burrasca e un drastico ridimensionamento dell'occupazione, ed è questo a preoccupare fortemente il sindacato.

Secondo i conteggi predisposti dalle associazioni sindacali il quadro sul fronte occupazionale non lascia dubbi: [illegible] po- [illegible] lavoro, con 1850 persone che nel giro di un anno potrebbero trovarsi disoccupate, e questa non è la previsione al peggio.

Il più colpito è il settore tessile con 460 addetti in cassa integrazione speciale, [illegible]29 in mobilità o in [illegible] mobilità e 133 già dichiarati come esuberi. A ruota seguono i meccanici con 300 in integrazione speciale, 103 in mobilità e nove indicati come esuberi. Nei chimici 24 sono in integrazione speciale, nei grafici 18 in attesa di mobilità [illegible] 40 negli edili, [illegible] nel settore alimentare 27 sono già in mobilità e altri 15 in attesa.

«L'allarme nasce [illegible] fatto che questa volta si tratta [illegible] crisi strutturale - osserva Lorenzo Castaldi, segretario della Cgil - e le difficoltà che prima erano limitate ad alcune aree della provincia, ora la coprono completamente. Preoccupa anche l'estensione della cassa integrazione, perchè non si sa quali esiti avrà».

Come si p[illegible] affrontare queste difficoltà? «Occorrono interventi con le parti sociali - risponde Mauro Brustia, segretario della Cisl - per inventare strumenti, ricollocare e riqualificare professionalmente gli esuberi, in modo che la mobilità di oggi non diventi fra [illegible] anno disoccupazione. E' questa infatti la mina vagante della [illegible]ra economia».

Dall'artigianato al commercio in tutta la provincia la crisi imperversa. Ne sono coinvolti piccoli imprenditori e grandi industrie

La crisi delle aziende non risparmia l'artigianato, uno dei settori portanti della provincia. «L'ultima indagine regionale - osserva Renzo Fiammetti, funzionario dell'Unione Artigiani - indica indiscutibilmente che siamo [illegible] fronte ad [illegible]a crisi. Lo si deduce da alcuni indicatori preoccupanti: la contrazione degli ordini, un numero sempre [illegible] di imprenditori che pensano di [illegible] personale dipendente e la cautela negli investimenti».

Un altro elemento che sottolinea il momento difficile anche del settore artigiano è costitui[illegible] degli ordinativi: «Si registra un aumento delle imprese che dichiarano di avere lavoro per meno [illegible] mese, e che quindi operano in condizioni di scarsa tranquillità».

Tutti i settori [illegible] colpiti dalla crisi che crea un circuito pericoloso: le aziende [illegible] investono temendo di stoccare il prodotto invenduto, i clienti non acquistano per timore della recessione e la catena economica s'inceppa. «E' urgente trovare una politica che faccia i conti con l'economia reale» conclude Castaldi.

Marcello Giordani

L'incertezza

Nel Verbano Cusio Ossola

Gianfranco Di Natale è direttore dell'Unione Industriale nel Vco

VERBANIA. L'incertezza [illegible] risparmia il Verbano Cusio Ossola, [illegible]a sulla futura provincia il vento della crisi sembra infuriare meno che in passato.

«La situazione è seria - commenta Gianfranco Di Natale, direttore dell'Unione Industriale dell'Alto Novarese - ma non è drammatica. I nostri sondaggi dicono che le due zone della regione [illegible] meglio sono proprio [illegible] il Vco. Semmai c'è da capire come usciremo da questa situazione difficile. Le aziende si barcamenano puntando sui prodotti sicuri e rinunciano ad innovare. Quando la burrasca sarà terminata, come potremo affrontare la concorrenza che nel frattempo si è aggiornata?». Di Natale non nasconde che il momento non è facile: «Dopo anni abbia[illegible] una crisi nel settore degli alimentari, un comparto che di solito è al riparo dai contraccolpi». [m. g.]

Export in [illegible]

La concorrenza oltre confine

Il direttore della Associazione Industriali di Novara Ugo Lorenzi

NOVARA. Gli imprenditori ac[illegible] il costo del lavoro e [illegible] denaro alle stelle ed i buchi della politica economica, limiti che [illegible] riflettono pesantemente anche sull'industria novarese. «Tutto questo ci sta creando problemi molto gravi - dice il direttore dell'Associazione Industriali, Ugo Lorenzi - soprattutto per chi opera con l'esportazione, in quanto [illegible] trova spiazzato [illegible] la concorrenza estera, che lavora a costi di gran lunga inferiori».

A salvare ancora il tessuto industriale provinciale è la sua varietà: «Abbiamo molti settori e dipendiamo poco dai grandi complessi, per cui stiamo [illegible]glio che ad Ivrea o Torino, ma per tenere il mercato straniero le aziende devono lavorare in perdita: fino a quando questo potrà durare? Gli industriali hanno bloccato gli investimenti, perché il futuro è molto incerto». [m. g.]

Il commercio

Strategie di rilancio

Davide Porta è alla direzione della Associazione Commercianti

NOVARA. Aria di tempesta anche sul commercio, penalizzato dalla paura dei consumatori che rinunciano a fare acquisti per l'incertezza sull'autunno.

«Siamo di fronte ad una stagnazione delle vendite - osser[illegible] Davide Porta, direttore della Confcommercio - [illegible] maggiori difficoltà per la pelletteria, l'abbigliamento [illegible] le calzature».

La flessione negli acquisti, aggiunge Porta, risale a Natale: «In quella circostanza c'è stato grosso movimento ma acquisti molto scarsi, [illegible] questo preludeva [illegible] quello che poi sarebbe avvenuto. Nel consumatore si è diffuso [illegible] atteggiamento psicologico negativo, di sfiducia, che si ripercuote sugli acquisti. E' proprio questo il momento dell'inventiva per i commercianti, che devono escogitare strumenti nuovi per attirare la clientela: quello dei parcheggi pagati è una [illegible] queste iniziative». [m. g.]

Vigevano, rubavano le Fiat Uno in varie città

[illegible] nei campi [illegible] per [illegible]

VIGEVANO. Da circa un mese [illegible] il terrore dei proprietari di Fiat Uno vecchio modello: ne avevano già rubate una ventina, quasi tutte a Vigevano e con tre sporadiche «trasferte» [illegible] Cilavegna, Rimini e Borghetto Santo Spirito (Sv). I due giovani sono stati arrestati dai carabinieri l'altra [illegible] alle 23,15, al termine [illegible] un drammatico inseguimento con incidente e caccia all'uomo per più di un'ora.

Il continuo ripetersi di furti di Uno, con particolare predilezione per i modelli iniezione elettronica, [illegible] insospettito da tempo i militari.

Due settimane fa, fra l'altro, un'autoradio dei carabinieri era stata chiamata per un incidente stradale: giunti sul posto, i militari av[illegible] trovato l'auto uscita di strada, una Fiat Uno risultata appena rubata, mentre gli occupanti si erano dileguati. Avevano però lasciato a bordo preziosi indizi, tra cui un rullino di fotografie.

Le successive indagini hanno portato a sospettare di due giovani, che [illegible] stati intercettati l'altra sera da un'auto-civetta, naturalmente a bordo [illegible] una Uno i.e. Una gazzella dei carabinieri ha tentato di sbarrare loro la strada, ma i due sono riusciti a scappare. Nel successivo inseguimento, l'auto dei fuggitivi, dopo una brusca frenata [illegible] 130 chilometri all'ora, [illegible] andata a schiantarsi contro la cancellata del bar «Siesta», mancando di un metro una decina di avventori. I due occupanti, feriti, sono fuggiti a piedi in un vicino campo.

Ne è seguita una caccia all'uomo. A dare man forte [illegible] carabinieri si sono aggiunti anche un vigile e molte persone.

Alla fine i due sono stati arrestati. Gli inquirenti ne hanno fornito solo le iniziali: R.R., 21 anni, di Robbio, e G.D.L., 21 anni, [illegible] Vigevano, incensurati. Sono accusati di resistenza a pubblico ufficiale, [illegible] in furto aggravato e continuato, ricettazione, falsificazione [illegible] documenti e guida [illegible] patente. Delle Uno rubate, ne sono state recuperate già 16, in parte smontate ed in parte ancora integre. [c. br.]

Borgomanero, alle 15 prima manifestazione della lunga rassegna

Oggi il [illegible] Festa [illegible]

La Sciora Togna e Carulèna arrivano in treno

[illegible] Appuntamento alle 16 di oggi alla sta[illegible] ferroviaria, per l'arrivo ufficiale delle signore della Festa dell'uva. Giungeranno davvero in treno, la Sciora Togna e la Carulèna. Come una volta, così [illegible] [illegible] voluto il loro ideatore, il poeta Gianni Colombo, inventore della Festa.

Un tempo, si diceva che la signora diventata famosa per il suo maxisedere fosse reduce, [illegible] la [illegible] ciarliera colf, dalle cure di Montecatini. Oggi, chissà se è vero quello che qualcuno va dicendo in giro e cioè che le due dame un pochino anacronistiche vengono dalle Comore, dove sono [illegible] ospiti del ministro Goria. Alla Sagra di Borgomanero, del resto, la satira politica [illegible] sempre stata di casa.

Nella realtà, poi, Togna e Carulèna (Giampiero Danesi e Carlino Agazzone) saliranno sul treno poco prima delle 15 alla vicina stazione di Cressa per scendere alcuni minuti dopo alla stazione di Borgomanero. Una gradita sorpresa per i pochi accaldati viaggiatori del treno locale: una gran fe[illegible] all'arrivo. Con [illegible] di banda musicale, che ieri il presidente Alberto Schiavi stava ancora disperatamente cercando, a causa di disguidi dell'ultima ora.

Luigi Giromini ha rinunciato alla Togna

Per il resto, tutto sta filando nel migliore dei modi: «Abbiamo trovato in extremis, dopo la grande rinuncia del 'commanda' Luigi Giromini, - spie[illegible] Schiavi - anche la Togna: possiamo dirci fortunati. Danesi sa il fatto suo, il costume va [illegible] pennello. Per di più, lui si è fatto fare da un esperto calzolaio uno splendido paio di scarpe con il tacco alto».

Per tornare al programma, Togna e Carulèna saranno ricevute in piazza dal sindaco. Le feste continueranno per tutta la settimana seguente, rispettando il cartellone che prevede una serie di manifestazioni di vario interesse. Tre le occasioni da non perdere: quella di giovedì [illegible] il grande jazz di Romano Mussolini e Hengel Gualdi (ingresso gratuito); il concerto di venerdì con Paolo Vallesi (biglietto, lire 25 mila); la parata carnevalesca di sabato.

Spettacoli fin da questa sera, alle 21, sul grandioso palco di piazza Martiri, dove Andrea Cane e Mauro Marino presentano «Pomofiore», una serie di [illegible]ilettanti votati all'applauso o ai fischi degli spettatori.

Francesco Allegra

Rinviati a giudizio alcuni arrestati durante i blitz in Ossola

Droga, 13 alla sbarra

Sono imputati minori del gruppo di 50 presi dai carabinieri il 28 giugno e 26 luglio. Dodici ossolani, uno svizzero. Accusa: spaccio di stupefacenti

VERBANIA. Dopo alcune settimane di intenso lavoro i magistrati di Verbania hanno rinviato a giudizio tredici persone per spaccio di droga.

Fanno parte di un gruppo di cinquanta inquisiti dopo i blitz che i carabinieri avevano compiuto nell'Ossola il [illegible] giugno e il 18 luglio. Due operazioni che avevano destato parecchio scalpore nell'Ossola, dopo le polemiche [illegible] le proteste legate alla microcriminalità dilagante e [illegible] numerosi, oscuri episodi di attentati che si sono ripetuti sia [illegible] Domodossola sia in altri centri vicini ai danni [illegible] esercenti.

Sono gli imputati minori. Per tutti gli altri, a causa degli intrecci [illegible] i collegamenti [illegible] caratterizzerebbero la loro attività criminosa, le indagini continuano ancora in Ossola, nel Sud Italia e anche all'estero.

I rinviati [illegible] giudizio, tutti imputati unicamente del reato [illegible] spaccio di stupefacenti, sono: Gianfranco Porta, 33 anni, nato e residente a Domodossola; Laura Rizzi, 30 anni, nata [illegible] Domodossola [illegible] residente a Masera; Tiziano Jacopino, nato a Premosello, 26 anni, residente a Crevoladossola; Paolo Daniele Beltrami, [illegible] anni, nato e residente [illegible] Domodossola, che saranno processati l'8 gennaio dell'anno prossimo.

Il 12 [illegible] gennaio saranno invece portati a giudizio: Massimiliano Vincenzo Favasulli, (18 anni compiuti nel febbraio scorso, ma coinvolto già due anni prima in un oscuro episodio di accoltellamento), nato e residente a Domodossola; Alfredo Romeo, nato a Melito di Porto Salvo, 33 anni, residente a Domodossola; Giampiero Jacopino, 27 anni, nato e residente [illegible] Domodossola; Marco Di Felice Ligarà, 23 anni, nato [illegible] Visp (in Svizzera), residente a Domodossola.

La data [illegible] processo non [illegible] stata invece ancora fissata per altri 5 dei rinviati a giudizio: Sandro Martinetti, 32 anni, nato a Domodossola [illegible] residente [illegible] Santa Maria Maggiore; Oscar Lonati, 20 anni, nato a Domodossola e residente [illegible] Malesco; Oliviero Bergamaschi, [illegible] anni, nato [illegible] residente [illegible] Malesco; Pietro Romeo, 39 anni, nato a Roccaforte [illegible] Greco e residente a Morges, in Svizzera, ed Olivia Lai, 27 anni, nata a Busto Arsizio, ma residente da qualche anno a Ceppo Morelli.

La decisione di rinviare [illegible] giudizio questa prima parte di imputati è stata adottata dalla Procura in accordo con i magistati che hanno poi compiuto le indagini preliminari.

A questo primo gruppo di [illegible]putati, che gli stessi magistrati definiscono «minori», potrebbe forse seguirne un secondo di più ridotta consistenza.

Tempi [illegible] lunghi invece si prospettano per i maggiori imputati: su di loro, e [illegible] solo [illegible] Verbania, si continua pervicacemente a indagare. Sono tra l'altro indiziati [illegible] traffico [illegible] armi [illegible] di droga a livello internazionale, e di essere ideatori [illegible] esecutori [illegible] tentativi di estorsione, in Ossola e ben fuori dai suoi confini.

I due blitz dei carabinieri erano stati preceduti alla fine di maggio da uno compiuto dalla Criminalpol con l'impiego di elicotteri, unità cinofile, e reparti speciali coordinate dalla Procura distrettuale antimafia [illegible] Torino.

Erano state arrestate 12 persone accusate di traffico d'armi e di droga. I kalashnikov arrivavano dalla Svizzera in cambio di partite di droga che era indirizzata verso [illegible] territorio elvetico.

Erano anche state sequestrate armi, munizioni ed esplosivi: sugli sviluppi di quella operazione c'è assoluto riserbo.

[illegible] c'è pure massima cautela sull'operazione antidroga, [illegible]lizzata [illegible] metà luglio dal commissariato di polizia di Verbania su indicazioni della magistratura.

Ancora i[illegible] a Palazzo [illegible] giustizia si affermava che questa operazione, che soltanto a Verbania aveva portato a 6 arresti, non poteva ancora considerarsi conclusa.

Antonio Costantini

Carabinieri [illegible] elicotteri e cani antidroga durante [illegible] dei due blitz che furono compiuti [illegible] Domodossola e nelle valli all'inizio dell'estate [illegible] luglio per stroncare [illegible] criminose legate [illegible] traffici di armi e droga

---

Paese in festa per i preti arrivati da Francia e Svizzera

Otto sacerdoti oggi ad Arola sulle tracce degli antenati

AROLA. Otto sacerdoti di nazionalità svizzera e francese, ma originari di Arola, un paesi[illegible] sulla sponda occidentale del Lago d'Orta, torneranno questa [illegible] nel paese d'origine. Per conoscere lontani parenti, mai visti prima d'oggi, per vedere quelle montagne e quel lago di cui hanno sempre sentito parlare [illegible] nonni e genitori e che [illegible] persone [illegible] avevano mai conosciuto.

«"Vogliamo tornare nella terra dei genitori per cercare le nostre radici..."; [illegible] mi hanno scritto nelle lettere i confratelli d'Oltralpe» dichiara, quasi commosso, don Renato Sacco, il parroco. E ad Arola tutto è pronto per questo singolare avvenimento che vede una piccola comunità, meno di trecento persone, accogliere ben otto [illegible]cerdoti. I loro genitori, o i loro nonni, partirono emigranti tra la fine del secolo [illegible] e l'inizio del Novecento, lasciando le rive del Lago d'Orta alla ricerca di miglior fortuna. «Sorretti tutti da un grande coraggio, figlio anche della disperazione - afferma Bruno Vercelli, gozzanese e studioso attento del fenomeno dell'emigrazione - e questo spiega perché molte di queste famiglie ebbero poi dei figli che scelsero la strada del sacerdozio». Significativo infatti che degli otto sacerdoti ben [illegible] [illegible] fratelli: si tratta di Bernard, Francis e Jean Moret, i primi due provenienti da Ginevra, mentre il terzo è monaco benedettino nella famosa Abbazia di Einsiedeln. Gli altri sacerdoti attesi per questa sera sono Georges Rossett di [illegible] Paccots, Natale Deagostini [illegible] Leuchâtel, Jean-Marie Patois di Losanna, René Masoni di Montbéliard ed un verbanese, Giuseppe Soldani. L'idea di questo ritorno è stata di uno di loro, padre Francis Moret, che ad Arola è venuto quest'inverno. I festeggiamenti s'inizieranno stasera, alla presenza degli otto sacerdoti, con la proiezione di diapositive, realizzate da Bruno Vercelli, sugli antichi percorsi degli emigranti. Domenica, concelebrazione degli otto sacerdoti. [v. a.]

IN BREVE

[illegible]

Pronto il progetto per [illegible] piste ciclabili

Le piste ciclabili si faranno. Il Comune ha inoltrato alla Regio[illegible] il progetto generale. E' prioritaria la loro realizzazione lungo il San Bernardino e nella riserva di Fondotoce.

[illegible]

Iniziati i lavori al nuovo ponte di ferro

Hanno preso avvio i lavori per la realizzazione del nuovo pon[illegible] in ferro Cavaglio [illegible] Gurrone, in valle Cannobina. Finanziato con oltre 2 miliardi dal ministero della Protezione civile sarà lungo [illegible] metri, avrà una carreggiata utile di 7 metri e mezzo, e due marciapiedi laterali di 75 centimetri [illegible] larghezza.

ANTRONA

In paese l'alpinista Loretan [illegible] di 12 Ottomila

Ernard Loretan, [illegible] degli eredi di Messner, è [illegible] in Ossola. [illegible] in pochi si sono accorti che quell'alpinista era uno dei [illegible]quistatori degli ottomila. L'ha scoperto Marco Zanelli, il ge[illegible] del rifugio «Andolla», sfogliando [illegible] libro sul quale vengono poste le firme degli ospiti. L'alpinista ha già al suo attivo dodici Ottomila. E' ad [illegible] passo dal raggiungere il mitico Messner, che [illegible] [illegible] sopra gli Ottomila [illegible] ha conquistate 14.

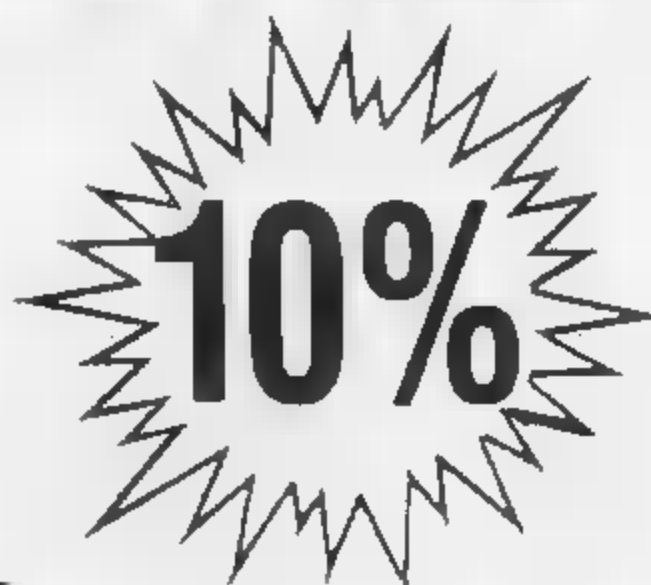
[illegible]

Al via la festa del Boden Intenso il programma

Prende il via oggi la tradizionale Festa del Boden. Durerà dieci giorni. Nel programma di quest'anno si inserisce il cinquantesimo di sacerdozio di don Giovanni Garvaglia. Tra le manifestazioni, è in programma per sabato [illegible] settembre un concerto [illegible] Rosanna Fratello.

[illegible]

Galimberti nuovo primario della divisione di Chirurgia

Nuovo primario alla divisione di Chirurgia dell'ospedale. Giovan Battista Galimberti sostituisce Enzo Marinoni, nomina[illegible] alla presidenza della Società verbanese di cultura medica.

Lungo la massicciata della ferrovia, la vittima potrebbe essere un nomade

Ragazzo cade dal ponte e muore

A Castelletto Ticino, forse per un gioco

CASTELLETTO TICINO. Un gioco da ragazzi s'è trasformato [illegible] tragedia: [illegible] giovane poco più che adolescente è precipitato sulla massicciata della linea ferroviaria fra Novara e Luino ed è morto sul colpo.

E' accaduto ieri nel tardo pomeriggio; carabinieri e Polizia ferroviaria [illegible] Arona stanno ancora cercando di dare un nome [illegible] un'età alla vittima: [illegible] solo, ma anche la sua nazionalità [illegible]n è stata chiarita.

Quasi certamente si tratta [illegible] un nomade, di uno slavo; ma potrebbe essere anche un nordafricano. Tra la folla che si è ammassata sul luogo della disgrazia c'era un testimone oculare il quale ha affermato: «Mi era passato davanti qualche attimo prima: mi sbaglierò ma io quella fisionomia l'ho vista proprio questa mattina davanti [illegible] [illegible] Supermercato alle Tre Strade; era un ragazzetto con [illegible] cassetta piena di fazzoletti di carta, mollette per i [illegible] [illegible] non so cos'altro».

Un ambulante? Potrebbe, mentre però non si esclude l'ipotesi [illegible] un nomade. Anzi, nel caso di due nomadi, perché i ragazzi erano in due; ma quello superstite, che ha dichiarato di chiamarsi Damir Hobih e che potrebbe [illegible] anche fratello del morto, non solo non è in grado di dargli un [illegible] ma addirittura non è stato ancora capace di localizzare [illegible] campo nomadi dove presumibilmente avevano il punto di riferimento: anche [illegible] ricerche degli inquirenti fino a ieri sera sono [illegible] infruttose perché [illegible] accampamenti del genere ce ne sono parecchi nella zona, specialmente nel vicino Varesotto.

L'episodio è accaduto in via Primo Maggio, la strada che da Castelletto Ticino si immette sulla Statale del Sempione. A poche diecine di metri dal semaforo, la sede viaria scavalca [illegible] ponte sotto il quale passa la ferrovia [illegible] dozzina di metri più in basso.

Il cavalcavia è molto ben protetto da una rete metallica alta più di due metri lungo tutta la spalletta del ponte. Secondo una prima, sommaria ricostruzione, mentre il compagno proseguiva lungo [illegible] marciapiede, il ragazzo è uscito nel vuoto, e aggrappandosi alla rete intendeva compiere l'intero percorso all'esterno.

Quasi certamente è scivolato dal piccolo appiglio sul quale si sosteneva, [illegible] l[illegible] [illegible] mani non hanno fatto presa sulla rete metallica; il poveretto [illegible] precipitato: dapprima ha battuto sui fili dell'alimentazione della linea ferroviaria ustionandosi sulle braccia e quindi è finito sulla massicciata; il cadavere è stato trasportato all'obitorio [illegible] Novara.

Mario Bonazzi

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica
E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA MONFERRATO. Oggi [illegible] domani in piazza Garibaldi [illegible] incontreranno gli appassionati dei vecchi mezzi [illegible] locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che ora [illegible] diventata [illegible] degli appuntamenti più attesi del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca [illegible] un mercato in espansione [illegible] ogni anno si arricchisce di nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» [illegible] relativamente facile, spesso [illegible] problema [illegible] nel reperire pezzi [illegible] ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» con questa rassegna offre una preziosa occasione a quanti [illegible] avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese di giugno, [illegible] Salone dell'automobile d'epoca, non esistono altre opportunità di questo genere. La mostra di Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di [illegible] mila metri quadri: comprende vari stand [illegible] sarà aperta al pubblico oggi (15-18,30) e domani dalle 8,30 alle 18. All'interno della mostra sarà allestito un servizio di bar tavola fredda per gli espositori e per il pubblico.

Questi raduni servono anche per tastare il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega [illegible] presidente del club Massimo Minetti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di domani».

C'è anche una sezione dedicata alle riviste [illegible] automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti ormai pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi di ricambio. Alcuni club italiani hanno anche [illegible] rifornita biblioteca: i giornali più richiesti sono quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria e i fanali: «Trovare pezzi di [illegible]bio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priaro[illegible] del Veteran Motor - è ancora [illegible]ssibile, ma la ricerca si [illegible] veramente difficile sui pezzi esterni delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimane sono a[illegible] appassionati da tutt'Italia. Non mancheranno svizzeri e tedeschi che stan[illegible] diventando maestri nel re[illegible] le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterane degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne [illegible] Cuneese gli incidenti sono molto frequenti e gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono es[illegible] pronti per ogni evenienza. Oggi e domani il soccorso alpino «prova le emergenze» [illegible] un'esercitazione italo-francese nelle zo[illegible] del rifugio «Remondino» in Alta Valle [illegible]sso.

Si tratta [illegible] un'operazione organizzata nell'ambito della collaborazione tra la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra di Cuneo e «Le Secours [illegible] montagne des Alpes Maritimes» che ha sede a Nizza. Un imponente spiegamento di forze [illegible] cui parteciperanno decine di volontari cuneesi, gli uomini della Guardia [illegible] Finanza di Limone e g[illegible] specialisti di montagna della «Gendarmeria» francese che simuleranno una serie di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile di Cuneo - [illegible] svolge soprattutto per migliorare la collaborazione italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando siamo costretti a muoverci a piedi, in caso di cattivo tempo, di notte e senza l'appoggio dell'elicottero non possiamo permetterci incomprensioni o incidenti che po[illegible]o mettere a repentaglio la vita di chi dobbiamo salvare».

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche un elicottero della «Gendarmeria», [illegible] coordinate dal responsabile [illegible] «Secours en montagne» e consigliere tecnico del prefetto di Nizza, Jean-Marie Maria, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, [illegible] comandante del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazione di Cuneo, Giorgio Bogi. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri (FOTO MANO - AVELLO)

La campionessa ora pensa all'Università

Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta non si è trattato di uno dei tanti successi di sci alpino, a [illegible] la giovane atleta di Pietraporzio, dove vive con i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, ma di una prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insieme ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella sessione autunnale, non avendolo potuto sostenere in quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

La Belmondo, 23 [illegible] si era diplomata come maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi [illegible] Magistero. Ora l'esame che lo consente l'accesso ad un qualsiasi altro ramo dell'ateneo torinese. «Con molta probabilità - confessa la Belmondo - mi iscriverò a Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, [illegible]matica e francese, è tuttora allieva guardia forestale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per essere inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

Novara, un nuovo spettacolo dei «Puzzles» dopo «Quassù, lassù» presentato lo scorso anno

Corsi e festival per diventare mimi

I 22 componenti si erano esibiti al Palazzo dei Congressi di Stresa in occasione della maratona Telethon
La svolta per il gruppo è stato il contatto con Enzo Scala, attore e regista della scuola di Etienne Decroux

NOVARA. «Puzzles» è il [illegible] di un gruppo composto da ventidue persone che da quattro anni è particolarmente attivo nella produzione di spettacoli inediti ed estrosi.

Ogni anno alcuni componenti del sodalizio partecipano a Viterbo al «Meeting internazionale di mimo» per perfezionare le tecniche tese alla ricerca del proprio personaggio e della tecnica teatrale. La vera svolta per i Puzzles è stato il contatto [illegible] Enzo Scala, mimo, attore e regista della scuola di Etienne Decroux.

Il suo apporto nella realizzazione di stage ha consentito a ogni componente di ricercare una espressività particolare, su misura.

La particolarità di questo maestro è quella di non identificarsi in uno stile determinato, in quanto tocca in modo diverso danza e teatro.

Il primo prodotto uscito dalle «officine» dei «Puzzles» risale all'anno [illegible] si tratta di musical eseguito rigorosamente con [illegible] musicale live, dal titolo «Sulla stessa melodia».

Essendo il primo esperimento di composizione musicale e scenica, per l'occasione ci si limitò all'adozione di basi musicali senza introdurre variazioni di produzione propria.

Il passo successivo, [illegible] po' più ambizioso e impegnativo, fu quello della realizzazione di uno spettacolo integralmente costruito ad hoc.

Costumi, scene, basi musicali, testi, tutto rigorosamente studiato, costruito e allestito con il marchio «made in Puzzles». Nasce così lo spettacolo rock-musical «Quassù, lassù». La collaborazione musicale è [illegible] prestata da Mauro Casellino, Beppe Colombo, Roberto Bassetti e Massimo Folliero, Stefano Carta, Massimo Della Vecchia, Alessandro Bernardo, Michela Paggi e Barbara Colombo.

Lo spettacolo prende le mosse da un passo del Vangelo secondo Luca: «Non [illegible] nulla di nascosto che non sarà rivelato, nè di segreto che non sarà conosciuto. Pertanto ciò che avrete detto nelle tenebre sarà udito in piena luce; e ciò che avrete detto all'orecchio nelle [illegible] più interne, sarà annunziato sui tetti»: un musicista del '700 è gravato da debiti e quindi vuole uccidersi buttandosi da un tetto. Poco prima di compiere il tragico balzo la complicità della governante e di [illegible] spazzacamino gli fanno cambiare opinione.

Le coreografie sono curate da Enrichetta Corsale, Laura Trucco, Filomena Corsale, Laura Colli. Gli altri componenti del gruppo [illegible] Pier [illegible] Piras, Alessandro Fasolato, Maria Rosa Lombardi, Pier Mario Aliretti, Lina e Michele Massaro, Roberto e Luciana Lombardi, Ermanno Castaldi e Fabrizio Camillo. L'esibizione dello [illegible] dicembre, avvenuta al palazzo dei congressi di Stresa, in occasione dell'iniziativa Telethon, ha riscosso un grosso successo.

Un risultato analogo è atteso per questo mese: i Puzzles da[illegible] un saggio della loro bravura a Romentino, in un altro spettacolo benefico.

Roberto Lodigiani

Il numeroso gruppo novarese dei «Puzzles» partecipa da quattro anni al meeting internazionale di mimo che si svolge a Viterbo. Gli artisti presenti al festival arrivano da tutto il mondo

NOTTE GIOVANE

a [illegible] di Marco Piotti

MUSICLUB

Una band emergente

Sarà la «Amethyst band» protagonista della nottata in musica alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Il gruppo è composto da Stefano Farinoli (chitarra), Marco Borgo (batteria), Riccardo Dal Togno (tastiere), Orlando Gargiulo (voce) Racis Giu[illegible] (basso) e Bruno Zola (percussioni) e propone un repertorio rock-blues tra [illegible] e pezzi originali.

NOTTATA ROCK

Musica sotto la tenda

Una lunga notte musicale è in programma stasera nel teatro Tenda allestito a Madonna del Sasso. Dalle 22 in poi, sul palco si alterneranno «Piccione e i Poligono» e «The Goss» di Borgomanero. Per chi riuscirà a [illegible]stare, alle 6 del mattino, brioche e cappuccino per tutti.

ROMENTINO

Si suona per Amnesty

«Concertone» rock [illegible] a Romentino, organizzato dal «Gruppo Italia 46», legato ad Amnesty International. Dalle 21, al campo sportivo, si esibiranno alcune band emergenti del Novarese. L'intento degli organizzatori è di trascorrere una serata all'insegna della musica prodotta «in proprio», ricordando l'impegno di «Amnesty». In occasione del [illegible] sarà aperta la campagna «Da 500 anni-campagna popolazioni indigene delle Americhe».

GARDEN

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. A proporla sarà l'orchestra di Lionello. Per i più giovani, [illegible] ogni sera, è sempre aperta la discoteca. S'inizia alle 22,30.

[illegible] SUL FIUME

Torna la «Fa Sol»

La «Fa Sol Blue Band», capitanata dal vulcanico Gigio Fasoli, fa ...tappa stasera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo, di casa nel locale in riva al Sesia, propone tanta musica italiana blues [illegible] arrangiamenti originali. S'inizia alle 22.

Stasera nella chiesa di San Tommaso pagine di Mozart, Pleyel e Rossini

Note classiche tra gli affreschi

A Briga suonano i Giovani Musicisti Cusiani

BRIGA [illegible] Musiche di Mozart e pitture romaniche: un cocktail di sicuro gradimento. L'appuntamento è stasera, alle 21, nella chiesa di San Tommaso, una costruzione millenaria appena fuori paese. Saranno di scena i Giovani Musicisti Cusiani: un quintetto comprendente due clarini, flauto, fagotto e corno.

Il quintetto suonerà nel piccolo tempio sotto la splendida abside affrescata con figure ieratiche di apostoli e santi, opera di un ignoto maestro dell'Anno Mille.

Il complesso è formato da giovani musicisti della nostra provincia, uniti da un amore comune per gli strumenti a fiato e per la musica da camera. Rispetto al primo programma della manifestazione - indetta dal Comune [illegible] la collaborazione della Gioventù Musicale del Cusio -, mancherà l'oboe perchè il giovane Fabio Croce è partito nel frattempo per il servizio militare. Un posto di rilievo avrà inv[illegible] il flauto, suonato da Maura Alliata di Gozzano. Suoneranno invece il clarino Paolo Lombardo, un gozzanese che abita a Veruno, e Gabriele Oglina, di Quarna. Gli altri due concertisti sono l'ossolano Claudio Nughes (fagotto) e Luca Dosio, che si esibirà al corno.

La flautista Maura Alliata, diplomata al conservatorio di Novara, è stata allieva di Rosalba Montrucchio, ha avuto esperienze teatrali al Piccolo di Milano con Giorgio Strehler, e ha partecipato alla stagione concertistica 1989 nel ridotto della Scala. In epoca più recente, è [illegible] con il Trio Modigliani che ha suonato alla fiera italiana dell'Isetan Departement [illegible] a Tokio.

Altrettanto breve quanto intenso il curriculum musicale del clarinettista Paolo Lombardo: diploma al conservatorio Vivaldi di Alessandria, perfezionamento con Hacher, Pay, Carulli; partecipazione a gruppi noti [illegible] l'Antidogma, la Camerata musicale Casella, la Cooperativa Liviabella, la V. Cocito. [illegible], inoltre, nell'orchestra sinfonica della Rai torinese. Insegna clarinetto nelle scuole medie.

Oglina è diplomato al Vivaldi di Novara, alli[illegible] di Carlo Dell'Acqua; ha fatto parte di gruppi come Jeunesse Armonie Ensemble e Prometeus Ensemble; è membro dell'Orchestra Accademia. Nughes ha imparato l'arte [illegible] fagotto [illegible] maestro Dellavalle; Dosio è ancora studente al conservatorio alessandrino. Il programma comprende spartiti tra quelli meno noti di tre autori: Mozart, Pleyel e Rossini, dal mozartiano Divertimento N.3 per clarinetti e fagotto al Quartetto N.1 del genio di Pesaro. L'ingresso è gratuito. **[f. a.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefoni 58 17.190. **Week-end senza il morto.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Boheme.** Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Bertino.** [illegible]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Gollo 5. **Cose dell'altro mondo.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza [illegible]. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone.** Vm. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** G. P. giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Ap. [illegible]. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Analisi finale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vm. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25
[illegible]**O UNO** v. [illegible] 5. **Dalla terra [illegible] la cielo.** Or.: 18,10; [illegible] 22,00.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
[illegible] **Kings.** [illegible]: 16; 18,05; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica.**
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Roma 335 [illegible] **la [illegible]jazz.** Non vist.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 08.151. **Stagione d'opera 1992/93.** Rin. abb.: fino al 2/10 presso la agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-16,30, tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. [illegible] 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 16-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] **Stone.**
ANGELICUM p. [illegible] Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO v. Milazzo 9. **Viaggio all'inferno.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **La [illegible] culla.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Tunisia 11. **Tokio [illegible].** Or.: 20,15; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di [illegible].**
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Toto le héros.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Weekend senza il morto.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN v. [illegible] ro [illegible]. **La mia peggiore amica.** Or.: [illegible]; 22,30.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **A Praga.** Or.: 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Non dite a [illegible] baby-sitter è [illegible].** Or.: 18,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] Gal. del Corso. **I sonnambuli.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Le case [illegible] brave donne.** Or.: 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Galleria [illegible] Corso. **Tracce nella sabbia.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible].
GLORIA c. Vercelli [illegible]. **Bolle di sapone.** Or.: 20,30 e 22,30.
[illegible]O v. Lodi 39. **I sonnambuli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, [illegible]
MANZONI v. Manzoni [illegible]. **Double impact.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] v. V. [illegible] 24. [illegible] **jeans.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Le mani [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Tokio [illegible].** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Zio Paperone alla ricerca della lampada perduta.** Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio [illegible]. **L'amore, il sesso e Bertino.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. S. Radegonda [illegible]. [illegible] **dell'altro [illegible].** Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
[illegible] **SALA 2** v. S. Radegonda 8. [illegible] **italiano.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue.** Or.: 15,10, 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda [illegible]. **Point break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] 6 v. S. Radegonda 8. **Scanners 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto sadico.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON [illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] v.le Zugna 50. **Double impact - [illegible] vendetta finale.**
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Ferro & seta.**
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Il ladro di [illegible].** Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **La valle di pietra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, [illegible]. Or.: 20; 22,15.
[illegible] v. Gran Sasso 28. [illegible] **Steel - Bersaglio [illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Analisi finale.** Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La caduta degli dei.** Or.: 19; 22.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. [illegible]. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. [illegible] inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.85.
[illegible] v. Filodrammatici 1. Per inf. [illegible]. 86.93.659.
TEATRO [illegible] v. [illegible] Ferrari 11, [illegible]. 83.23.156 - 54.61.434. **Palcoscenico, un sogno anche maschile.** Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. [illegible]. 32.29.91.
[illegible] v. Rovello 2. [illegible] inf. tel. 87.70.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. [illegible]. 76.00.0231.
[illegible] c. Sangallo 33. Per inf. tel 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA R[illegible]A c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5886.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 8. Per inf. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. [illegible]. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila [illegible]. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
[illegible] **VERDI** v. Pastrengo [illegible]. Per inf. tel. [illegible]80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.156. Inizio: 20,20/22,15. Lire 10.000/5000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 27.676. Lire 10.000/6000. mart. fer: 6000/5000. Or.: 20,15; 22,15
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Vittoria — Tel. 23.385. Lire 10.000/6000. Inizio ore: 20,30/22,15
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Vip — Tel. 25.686. Or.: 20,05/22,15. Lire 10.000/5000. merc. fer. L. 8000/5000
Double Impact - Vendetta [illegible] — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Araldo — Tel. 26.739. L. 8000/6000. Feriale 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

S. Cuore — Tel. 465.484. Lire 8000/6000. Or.: 20/22,15
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

S. Andrea — Or.: 21. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

S. Carlo — Tel. 45.534. L. 6000/4000. Giovedì 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Moderno — Tel. 62.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/9000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Nuovo — Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Lire 9000. Or.: 20,15/22,15
Le mani della notte — *di J. Eisenberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. N. V. 1h41' **Thriller**

[illegible]

Bellardini — Or.: 21. Lire 5000. Ing. lib. se all'aperto
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. Lire 8000/4000
CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.046. Lire 6000/4000. Or.: 20.30/22.30
SALA 1: **Tokio decadence**
SALA 2: **Monty Python**

[illegible]

Italia — Tel. 0163 / 84.02.02. Lire 6000/5000. Or.: 20/22
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Com. [illegible]**

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91153. L. 9000/6000. Lunedì feriale: 7000/5000. Or.: 20.15/22
Fermati o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.450. Lire 6000/4000. Inizio ore 20/22
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [illegible]. 1h 50' **Drammatico**

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Aud. S. Margh. — Inizio ore: 21,15
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i [illegible] hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

TRECATE

Vittoria — Lire 7000/5000. Or.: 20/22
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccido per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 56' **Drammatico**

VERBANIA

Apollo — Tel. 503.210. Lire: 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 43.043. L. 8000/5000. Giovedì feriale 5000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152. L. 9000/6000. Martedì feriale 5000. Inizio ore 20,30/22,30
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Inizio ore 20,30/22,30. Lire 9000/6000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.864. Or.: 20/22,15. L. 9000-8000/6000-6000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Teatro: Tre pecore viziose di E. Scarpetta; [illegible] Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. [illegible] 19,30 Vco Notizie; [illegible] Mash, telefilm; 20,30 [illegible]: Morte di Carnevale; 22,30 Vco Notizie; 23 Peccare è bello, rubrica; 23,30 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20 Squadra segreta, telefilm; 20,30 L'uomo, la vergine, i lupi, film; 22,30 News [illegible] notte; 23 Suggestione, film; [illegible] News ultima edizione.

Gare di ritorno della Coppa Italia dilettanti decisive per il passaggio del turno

In ogni partita si cela un derby

Al «Liberazione» c'è il classico confronto fra Omegna e Verbania
Gare anche a Borgo, Arona, Dormelletto, Domo e Caltignaga

Parte da 0-1

Oggi si anticipa Cerano-Trecate

CERANO. Scherza coi fanti, ma lascia [illegible]re i Santi. [illegible] siccome, domenica 6, a Cerano, è la festa del paese, ecco che l'incontro di Coppa d'Italia viene anticipato ad oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30.

Forse ci scapperà anche un buon incasso, particolare non trascurabile [illegible] i tempi che si stanno vivendo in tutta la provincia, [illegible] [illegible] partita di calcio appare sempre più spettacolo per pochi intimi e semplici addetti ai lavori.

Il Cerano deve rimontare il gol che ha realizzato Buccheri ad un quarto d'ora dalla fine dell'incontro di andata. Non è un passivo pesante, però bisogna tenere conto del valore del Trecate, squadra che molti danno tra le protagoniste del prossimo campionato. Si parla già, ma è tutto da verificare, di [illegible] probabile scontro a lunga distanza tra Trecate e Verbania per la vittoria finale.

Attualmente i biancorossi giocano sempre in trasferta essendo il loro campo inagibile per lavori di recinzione: la stessa andata di Coppa Italia si è svolta sul terreno «neutro» di Romentino.

Il Cerano di Oldani presenterà: D'Onofrio; Tunesi, Burlone; Bonalumi, Chinaglia, Andolfo; Lacquaniti, Gandini, Boca, Riva, Mancini. Con Floriani, Sandrin, Mascialli, Ruffo [illegible] Rimoldi per eventuali cambiamenti.

Il Trecate di Luigi Quaglino scenderà invece [illegible] campo con: Porta; Paleari, Calcaterra; Caimi, Re, Beltrami; Milani, Ambrosi, Trombin, Buccheri, Astori. A disposizione Ariatta, Cortese, Varchetti, Celli [illegible] Carnivivo.

[s. b.]

OMEGNA

Sconfitta nell'incontro di andata con un pesante 3-1 allo stadio degli abeti di Verbania, l'Omegna cerca domani, al Liberazione, [illegible] grande impennata. Omegna contro Verbania, quasi un revival. Due squadre (e due società) divise da sano antagonismo sportivo, due grandi belligeranti [illegible] Anni Settanta. Ne è passata di acqua sotto la Nigoglia. E chi è rimasto a testimoniare di quegli strepitosi campionati in serie superiori? Carletto Pedroli tra i verbanesi, Pierantonio Morea tra i cusiani. Il primo ha richiamato all'ovile Mario Guidetti, il secondo è l'allenatore, ormai da qualche stagione, di una squadra, quella rossonera, riemersa dopo clamorose disavventure legate [illegible] personaggi da autentico fumetto.

Il Verbania è naturalmente [illegible]voritissimo per il passaggio di questo primo turno [illegible] Coppa: gli basterà pareggiare o [illegible]che perdere [illegible] il minimo scarto.

Anche se l'Omegna [illegible] non starà a guardare: all'andata era stato Mucci ad andare per primo a bersaglio, poi la difesa aveva ceduto nel finale.

Chi, invece, ha ormai praticamente in tasca la qualificazione al secondo turno è l'Arona, vittoriosa all'andata per 6-1. Il Dormelletto si è rivelato avversario troppo debole per la squadra di Bruno Rossi, che pur non potendo [illegible] disporre di Montesano, conta domani di recuperare qualche senatore.

Incertissimo [illegible] presumibilmente combattutissimo sarà il derby ossolano tra Juve Domo [illegible] Virtus Villa, conclusosi all'andata con un gol per parte. L'eventuale 0-0 qualificherebbe la Juve Domo, squadra ancora in fase di allestimento, nella quale [illegible] però diventati ufficiali gli acquisti di alcuni elementi importanti, come l'ex borgomanerese Borroni e l'ex omegnese Vasino. Si attende sempre la conferma ufficiale di Marchetti alla guida dei granata, ma forse è proprio Marchetti che non sa decidersi, non ritenendo la squadra sufficientemente competitiva.

Il Villa di Reali si affida al tandem Pasquino-Bona per rovesciare il pronostico favorevole ai padroni di casa.

Vibrante e molto incerto appare anche il confronto tra il Borgomanero e la Sunese, dopo il 2-1 dell'andata a favore dei bianconeri di Fornara. Il Borgo si sta lentamente riorganizzando, come dimostra il recupero dei vari Monzani, Cattaneo, Margiotta [illegible] Carettoni, mentre tra i giovani emergenti [illegible] apparso un certo Bobice, figlio di uno dei più amati ex giocatori rossoblù.

Completa il calendario delle «novaresi» Galliate-Caltignaga. Si parte dal 3-1 per il Caltignaga [illegible] sono poche le chances dei «gallotti» di [illegible] già abbondante[illegible] «spennati» all'andata.

Sandro Bottelli

Una immagine di Verbania-Omegna 3-1. Domani i cusiani cercano il riscatto

SPORT FLASH

Oggi gara a Luciago

Mountain [illegible] di scena oggi pomeriggio ad Armeno. Organizzata dall'associazione commercianti armeniesi in collaborazione [illegible] l'associazione sportiva Mountain Bike Lago maggiore, [illegible] terrà al santuario Madonna di Luciago una gara di cross country aperta [illegible] tutti. Il percorso, di 9 Km, [illegible] snoda sulle stradine del Mottarone.

Trofeo «Mozzafiato», prova a Domodossola

[illegible] svolgerà domenica la diciassettesima edizione del Trofeo Mozzafiato di ciclismo, valida come prova unica del campionato italia[illegible] della montagna per l'Udace. La manifestazione [illegible] organizzata dalla U.S. Varzese ed è aperta a tutte le categorie compresa quella femminile. Il via sarà dato alle 9.40 a Domodossola in Piazza Rovita e il traguardo è posto a San Domenico a quota [illegible] metri.

Torneo a Casalvolone

Prosegue a Casalvolone il torneo di bocce organizzato nell'ambito della festa patronale, mentre nei prossimi giorni [illegible] disputeranno le finali dell'«open» [illegible] tennis. Lunedì alle 20, al campo sportivo comunale, incontro tra le «vecchie glorie» di Casalvolone e Vercelli.

Trofeo motocross [illegible] enduro a Bellinzago

Il Motoclub di Bellinzago ha organizzato una manifestazione di motocross e enduro che si terrà al crossodromo «La Robinia» domani a partire dalle 14. Le iscrizioni si ricevono sul campo entro l'orario di partenza, possono gareggiare le categorie 125 [illegible] 600, [illegible] tempi [illegible] 4 tempi. Al mattino [illegible] invece prevista la gara [illegible] mountain bike, con categorie maschili e femminili. Per iscrizioni al trofeo di enduro; tel. 992833.

Domani le gare di ritorno della Coppa Piemonte

Il Momo gioca sul velluto Incerte le altre partite

MOMO. Gare di ritorno di Coppa Piemonte domenica [illegible] c'è la «replica» [illegible] Momo-Sanmartinese, una partita particolare per via dei numerosissimi «ex» presenti [illegible] entrambi i fronti [illegible] tutti i livelli: giocatori, tecnici, dirigenti. All'andata finì 2-0 per [illegible] Momo in campo [illegible]. Domani non ci dovrebbe essere storia. Il [illegible] gioca in casa, ha due reti di vantaggio e può badare a definire la fase di perfezionamento del gioco.

Una gara «ufficiale» che potrebbe svolgersi in clima «amichevole». Proprio il contrario di quanto è avvenuto mercoledì scorso nel derby fra Momo e Barengo, giocato in clima incandescente e finito 3-2 in favore del Barengo.

Contro la Sanmartinese il Momo presenterà al [illegible] pubblico - in una gara che conta - la[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] elementi inediti: Quaglini, Cattaneo [illegible] Ghirighetti.

Le altre due gare «novaresi» vedranno di fronte Gravellona-Cristinese (vittoria dei borgomaneresi all'andata 2-1) e Crevolese-Pievese che a Pieve Vergonte finì in bianco.

Le gare di domani sono deci[illegible] per [illegible] passaggio del turno. Favoriti il [illegible] [illegible] la Crevolese mentre il pronostico appare incerto fra Gravellona e Cristinese. Il prossimo turno di Coppa Piemonte è in programma domenica 15 settembre (gara d'andata) e mercoledì [illegible] (ritorno).

[m. s.]

Dopo la festa al «Provini», prende il via oggi una kermesse giovanile

Arrivano le «mazze» del futuro

Oltre 120 ragazzini nel torneo Città di Novara

NOVARA. Cinque strike out su sei battitori affrontati. E' stato questo il «souvenir» che Eddie Vosberg ha voluto regalare ai [illegible] ammiratori novaresi, nell'amichevole in famiglia [illegible]ganizzata l'altro [illegible] al «Provini».

Alla fine, interpellato sul suo futuro, Vosberg ha risposto in modo sibillino: «Resterò in America solo per giocare in Major League, altrimenti tornerò [illegible] Italia». E' stata comunque una festa riuscitissima, alla quale è intervenuto anche [illegible] sindaco Malerba che ha pre[illegible]iato i giocatori per la loro magnifica stagione, culminata con la conquista della Coppa Italia. Il trofeo è stato consegnato dal capitano Italo Fini nelle [illegible] dello sponsor, Silvana Tosi.

Intanto, si rinnova in città una interessante kermesse giovanile giunta alla quarta edizione, il trofeo «Città [illegible] Novara», organizzato dal Porta Mortara Baseball Club. In gara da stamattina, otto squadre categoria Ragazzi (dai 9 ai 12 anni).

L'esordio è affidato a Porta Mortara-Baseball Novara (alle 10 al campo di Santa Rita). Il torneo proseguirà sui [illegible]i di calcio [illegible] [illegible] Agogna: Pirates Amsterdam-Vercelli (12,30), Bellinzona-Sparks Milano [illegible] Colorno-San Nazzaro (14); Porta Mortara-Bellinzona e Pirates-Colorno (15,30); Novara-Sparks [illegible] Vercelli-San Nazzaro (17). Domani dalle 9 le ultime partite, con finali dalle 13,30 in poi.

[m. p.]

Dario Pisoni, coach del settore «baby»

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 5 Settembre 1992 vc 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Biella, il punto dopo un mese di serrate indagini. Tre poliziotti sono ancora in carcere

Corruzione, 14 gli agenti sotto accusa

Mazzette Polstrada, il magistrato rompe il silenzio

BIELLA. Sono saliti a 14 gli agenti della polizia stradale del distaccamento di Biella sui quali si indaga per la vicenda delle «mazzette». Tre, Lorenzo Quartulli, Gianfranco Lorenzetti e Antonio Del Sorbo, sono in carcere; cinque, Marco La Rocca, Franco Margani, Antonio Cimmino, Roberto Marini e Felice Montechiaro, sono agli arresti domiciliari.

Altri sei, nei confronti dei quali erano stati emessi altrettanti provvedimenti di custodia cautelare, sono stati rimessi in libertà dal magistrato inquirente dopo gli interrogatori. Tra questi figurano Alfredo Marini, padre di Marco, e Maurizio Leo che per una vicenda analoga [illegible] già patteggiato l'anno scorso una pena a 11 mesi. La procura invece ha chiesto il silenzio sui nomi degli altri quattro inquisiti.

Dopo oltre un [illegible] di [illegible] indagini il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Luisa Ferrari ha [illegible] ieri [illegible] parlare con i giornalisti per tracciare [illegible] primo consuntivo su questa delicata inchiesta che ha sconvolto il distaccamento della polizia stradale di Biella. E subito una precisazione da parte del magistrato: «E' vero che il distaccamento di Biella era formato da 17 agenti, ma il fatto che gli indagati siano 14 non vuol dire che tutto il gruppo [illegible] coinvolto in questa vicenda. Anzi ci tengo a sottolineare che tra gli agenti [illegible] ottimi elementi che hanno sempre fatto e continuano a fare il loro dovere. Gli ordini di custodia cautelare hanno raggiunto invece agenti già in pensione e altri trasferiti. Le indagini però [illegible] hanno toccato la polstrada di Vercelli e il distaccamento [illegible] Varallo».

Ma detto questo, e sottolineando la proficua collaborazione tecnica tra procura, squadra di polizia giudiziaria (il nucleo del maresciallo Luciano Gervinil, commissariato e giudici delle indagini preliminari, il magistrato inquirente ha definito «gravi» le accuse che si stanno accumulando sulla testa dei 14 agenti infedeli. «Le indagini si riferiscono a fatti [illegible] negli ultimi sei o sette anni ha detto - ma i primi episodi risalgono a più di 10 anni fa. Per tutti l'ipotesi di reato principale resta l'accusa di concussione».

E' il delitto di cui si macchia il pubblico ufficiale che chiede soldi per non fare il proprio dovere. Nel caso degli agenti inquisiti, avevano organizzato un sistema molto semplice, ma efficace per arrotondare lo stipendio: in cambio di una piccola tangente chiudevano un occhio su certe infrazioni [illegible] codice della strada. In particolare erano stati presi di mira gli autotrasportatori. Sempre in corsa con il tempo per sbrigare le consegne il più veloce possibile, la maggior parte degli autisti viaggiano spesso su camion sovraccarichi. Una violazione che comporta sempre multe salatissime: per pesi superiori del [illegible] per [illegible] alla tara consentita [illegible] può sborsare anche più [illegible] milione.

Gli agenti corrotti conoscevano bene [illegible] ragioni [illegible] categoria e in cambio di [illegible] piccola tangente chiudevano [illegible] occhio ma tutti e due. Così tra gli autisti era [illegible] la moda di viaggiare sempre [illegible] centone nella patente: se ti fermavano «quegli agenti» [illegible] sicuro di cavartela con poco.

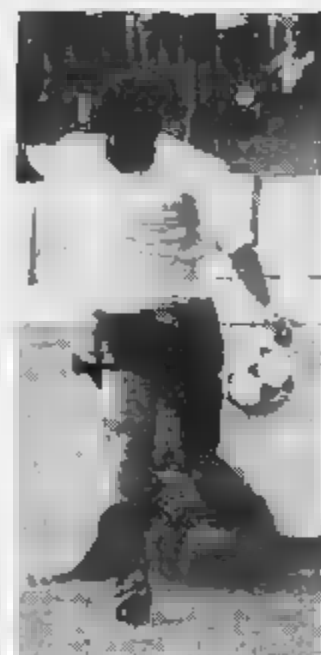
I quattrodici indagati erano però andati oltre: avevano stipulato con una cinquantina di aziende delle vere e proprie «assicurazioni». Chi pagava era quasi sicuro di non avere grane di nessun genere. E proprio Marco La Rocca [illegible] stato arrestato dai suoi colleghi della polizia mentre usciva da un'azienda di Valdengo dopo [illegible] ritirato una busta con una piccola [illegible] di denaro.

In più [illegible] Natale, a Pasqua e prima delle ferie d'agosto arrivavano dalle ditte maggiori premi in denaro. Tutto sommato ogni agente [illegible] raccimolava in questo modo 5 o 6 milioni di extra all'anno. Piccole somme, tutto sommato, anche se pare che qualcuno tra i 14 fosse diventato più ingordo degli altri.

Maurizio Alfisi

C'è bufera nel distaccamento di Biella della Polstrada dopo l'inchiesta che ha fatto emergere moltissimi casi di corruzione. Secondo gli inquirenti il fenomeno delle mazzette chiesto dagli agenti ha radici lontane e i primi episodi risalirebbero agli inizi degli Anni Ottanta

[illegible] DELLA [illegible]

Domani scatta il campionato

Le diciassette avversarie della Pro Vercelli [illegible] passate ai raggi X alla vigilia dell'inizio del nuovo Campionato Nazionale Dilettanti.

A PAGINA 39

Battaglia legale di due anziani coniugi: non è loro consentito di incontrare il ragazzo

Dai giudici per vedere il nipotino

Ora hanno denunciato lo psicologo che, con la [illegible] relazione, ha sconsigliato per ora il riavvicinamento
La vicenda si è iniziata 13 anni fa, quando il giovane è rimasto orfano della madre, morta dopo il parto

BIELLA. Minorenni contesi, aule di tribunale e carte bollate. Sono le costanti di tante storie tristi, sempre d'attualità. Una di queste è stata portata alla luce da [illegible] denuncia di due nonni: accusano un medico dell'Usl 48 di [illegible] il responsabile del mancato incontro con il nipote che non vedono [illegible] 10 anni, perchè ha fornito parere contrario al tribunale dei minori.

La storia inizia con una tragedia. Tredici anni fa, in una stanza del «Degli infermi», una donna muore subito dopo aver [illegible] al mondo un bambino. Il padre, disperato, decide di affidarlo ai nonni materni: da solo non sarebbe riuscito ad allevarlo. Ma tra l'uno e gli altri non corre buon sangue, al punto che due anni dopo, quando l'uomo risposatosi si riprende il figlio, gli anziani coniugi gli presentano il conto delle spese sostenute per il piccino.

Con il passare del tempo i dissapori crescono e ai nonni non è più permesso d'incontrare il nipotino. Inizia una lunga serie di ricorsi al tribunale [illegible] tutti però con la medesima risposta: è troppo piccolo e ormai è perfettamente integrato nella nuova famiglia, tanto da chiamare «mamma» la seconda moglie di suo padre. Rivederli sarebbe un male, un trauma da evitare alla sua delicata psiche.

I nonni, lungi dal rassegnarsi, proseguono nella battaglia legale. Fino a qualche mese fa, quando il tribunale ritiene che il bimbo (ha 13 anni) è maturo abbastanza da capire la situazione. [illegible] le necessarie cautele: così viene incaricato uno specialista in psicologia infantile dell'Usl 48 per preparare il ragazzo all'incontro.

La scena che si presenta al medico è sconcertante: il nipote, cui [illegible] sfuggiti anni di dissapori, non vuol saperne di vedere i genitori della sua vera madre. Un'avversione viscerale, al punto da disertare l'oratorio quando scopre che il parroco voleva mettere una buona parola. Dopo numerosi, inutili tentativi il dottore decide di scrivere una relazione al tribunale dei minori in cui spiega l'inopportunità dell'incontro.

Qui scatta la denuncia: i nonni [illegible] il medico [illegible] portato a termine il compito affidatogli dai giudici. Lo specialista è già stato interrogato dalla magistratura, che sembra non abbia ravvisato reati nel [illegible] comportamento. Intanto però resta la triste situazione di un bambino conteso.

[g. ca.]

A PRAROLO

Donna muore sulla «A26»

PRAROLO. Una donna torinese è morta l'altra sera sull'autostrada «A26» dei Trafori, lungo il rettilineo che attraversa il Comune di Prarolo, sulle corsie Nord.

La vittima si chiamava [illegible] Chiabrera, di 51 anni. Viaggiava a bordo di una «Y 10» che si è scontrata, pare frontalmente, con una «Alfa 75» condotta dal carabiniere Arturo Compagnini, 32 anni, di Novara. Sull'auto viaggiavano anche la moglie Maria Grazia Gulino, 27 anni, e i figli Katia, di 3 anni, e Alfio, di 7. Tutti se la [illegible] con prognosi tra i tre e i dieci giorni.

La Polstrada di Casale sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente: non è escluso che la «Y10» abbia invaso la carreggiata opposta. La Chiabrera, imprigionata tra le lamiere, è stata liberata dai vigili del fuoco. Trasportata in ambulanza all'ospedale di Vercelli è morta alcune ore dopo il ricovero.

[s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti cumuliformi sui rilievi, [illegible] potrà verificarsi qualche rovescio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo qualche annuvolamento sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 26; min: 11; media: 19

UN ANNO FA
Max: 29; min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; Novara 26; Alessandria 26; Aosta 20; Cuneo 26,3; Asti 23

Con preoccupante regolarità segnalati episodi vandalici in tutta Vercelli

I raid notturni dei teppisti

Nel piazzale del cimitero distrutte a sassate due pensiline alle fermate degli autobus [illegible] i vetri di [illegible] cabina telefonica. Ma c'è anche chi dalle auto in corsa lancia uova o fa gavettoni ai passanti

VERCELLI. E' proprio il cimitero di Billemme il bersaglio preferito dai vandali notturni, ma neppure le restanti vie cittadine vengono «trascurate» soprattutto se in zone periferiche e per giunta poco illuminate. L'altra notte sul piazzale della chiesa dei Francescani i teppisti hanno distrutto a sassate i vetri di [illegible] cabina telefonica; poche [illegible]tti prima era [illegible] ad una pensilina per [illegible] fermata degli autobus ed una quindicina di giorni fa ad un'altra.

L'altra sera [illegible] vercellese, [illegible]cito [illegible] in bicicletta per respirare una boccata d'aria, è stato centrato nella schiena da un uovo scagliato da una vettura in corsa; altre volte erano stati lanciati palloncini pieni d'acqua.

Giuseppe Taddonio, il custode in servizio all'ingresso principale del cimitero, spiega: «Ho visto un gruppetto di ragazzi che lanciava sassi contro la cabina. Ho telefonato subito al 113, ma quando la polizia è arrivata se ne erano già andati».

Continua il custode: «Temo che qualche sera se la prendano con le auto parcheggiate nel piazzale: il proprietario non saprebbe neppure a chi rivolgersi per farsi risarcire».

Alla centrale operativa della questura confermano: non appena ricevuta la chiamata d[illegible] custode, [illegible] equipaggio della «Volante» era andato sul posto, ma i vandali avevano già avuto [illegible] tempo di fuggire.

Per tornare ai cimiteri, continua la stupida usanza di rubare fiori freschi e vasi dalle tombe. In quello dei Cappuccini qualche tempo fa [illegible] accaduto anche di peggio: [illegible] cripta [illegible] stata profanata, ma quella volta la polizia [illegible] riuscita a identificare gli autori della bravata.

Se i danneggiamenti ed i furti compiuti all'esterno od all'interno del cimitero suscitano un immediato moto di condanna, quelli messi a segno in città indignano per la loro gratuità [illegible] per il rilevante danno che arrecano alla collettività. Valga [illegible] esempio per tutti: la settimana scorsa in [illegible] Ariosto era [illegible] completamente distrutta una cabina telefonica. La Sip l'ha sostituita nel giro di ventiquattr'ore, [illegible] tempo di record, ma il danno c'è stato, e rilevante.

Proprio sugli episodi di vandalismo è incentrata l'attenzio[illegible] del vice questore Maurizio Varalda, da pochi giorni alla guida della «mobile» vercellese: a meno di una sorpresa in flagrante, le indagini per identificare gli autori [illegible] normalmente molto difficili. «Tuttavia - dice il funzionario - sono convinto che incentivando la sorveglianza sul territorio, soprattutto quello cittadino, sarà possibile [illegible] costituire un deterrente e [illegible] risultati apprezzabili». [w. ca.]

Ecco come i teppisti hanno ridotto una delle pensiline alla fermata del bus vicino al cimitero di Billemme. Difficile [illegible] quasi impossibile per le forze dell'ordine risalire [illegible] responsabili dei vandalismi

[illegible]

Sette vittime

Ancora caccia al maniaco

VERCELLI. Se le pattuglie della «Volante» hanno l'incarico, tra le altre cose, di tentare di cogliere i vandali con le mani nel sacco, altre pattuglie più discrete, con poliziotti in borghese e su auto civetta, hanno un incarico diverso: bloccare il maniaco in bicicletta e lo scippatore in ciclomotore.

Non è peraltro escluso che si tratti, in definitiva, della stessa persona: non a caso una delle prime vittime [illegible] maniaco aveva pensato lì per lì di avere subito non un tentativo di violenza bensì di borseggio.

Il maniaco, che in città ha già colpito [illegible] volte, in sella ad una bicicletta insegue donne non più giovanissime e, quando le ha raggiunte, cerca [illegible] palpeggiarle pronto tuttavia a fuggire se le vittime, passata la sorpresa, tentano di reagire urlando.

Lo scippatore motorizzato, invece, sceglie per lo più anziane pensionate incapaci di reagire [illegible] strappa loro la borsetta dal braccio. [w. ca.]

IN [illegible]

[illegible]

Orario «lungo» al Catasto per la tassa-casa

L'ufficio tecnico erariale di Vercelli, per facilitare i cittadini nel calcolo dell'imposta straordinaria sugli immobili (Isi), osserverà il seguente orario [illegible] apertura al pubblico: nei giorni feriali sarà [illegible] disposizione dalle 8,10 alle 12,30, e [illegible] martedì e giovedì resterà aperto anche nelle ore pomeridiane, dalle 15,15 alle 17,30. Il servizio pomeridiano sarà riservato esclusivamente agli utenti interessati ad ottenere informazioni catastali sull'imposta straordinaria immobiliare.

INIZIATIVA DEL WWF

Caccia al tesoro ecologica da piazza Cavour

Il Wwf, in collaborazione con alcuni commercianti di Vercelli, ha organizzato la prima edizione di «Cerca il tesoro», un gioco «ecologico» che vedrà la partecipazione di gruppi esclusivamente in bicicletta. La gara si svolgerà domenica [illegible] settembre, [illegible] partire dalle 14. La partenza verrà data da piazza Cavour ed il percorso della «caccia» si snoderà all'interno delle vie e strade cittadine. La quota d'iscrizione è di 25 mila lire per gruppo. Tra i premi in palio una mountain bike ed altri oggetti ricordo della manifestazione.

[illegible]

[illegible] saluto al segretario generale Carlo Crivelli

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri ha salutato ieri, [illegible] nome di tutta l'amministrazione ed il personale di via San Cristoforo, [illegible] segretario generale Carlo Crivelli che è andato in pensione. Crivelli, che aveva incominciato la [illegible] carriera in Provincia il primo gennaio 1958, era diventato vice segretario generale dell'ente nel '64 e quindi segretario generale nel 1967. Nella foto, il saluto di Valeri e Crivelli: è presente [illegible] nuovo segretario Fabio Guarnieri, proveniente da Castano Primo.

La nona Biennale

Caricature [illegible] opere in concorso

VERCELLI. Oggi alle 9, in Santa Chiara, si riunisce la giuria della [illegible] Biennale di [illegible] «L'umorismo nel mondo», creata 19 anni fa dalla Famija Varsleisa [illegible] dall'Enal Provinciale. La giuria è presieduta da Angelo Dragone, critico d'arte de «La Stampa», ed è composta da noti artisti.

Le opere da esaminare [illegible] 380: 297 prenderanno parte alla sezione a tema libero; [illegible] alla sezione che ha per argomento l'alimentazione. Sono presenti caricaturisti di 22 Paesi: Croazia, Csi, Cuba, Francia, Germania, Iran, Iraq, Israele, Italia, Lituania, Perù, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera, Turchia, Usa, Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Cecoslovacchia.

I caricaturisti stranieri sono 79, gli italiani 40, tra cui (per la prima volta) il vercellese Franco Bergamasco. La [illegible] «Biennale» sarà inaugurata in Santa Chiara il [illegible] ottobre alle 10,30. L'organizzazione è a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune di Vercelli. [f. l.]

Resta presidente

Confesercenti Cattin [illegible] le [illegible]

VERCELLI. Claudio Cattin resta presidente della Confesercenti. Durante l'ultima riunione della giunta dell'associazione, ha ritirato le dimissioni presentate la scorsa primavera.

L'annuncio è stato dato dalla Confesercenti, con un comunicato. Dice il testo: «Una approfondita discussione [illegible] la richiesta di ritirare le dimissioni avanzata da alcuni, hanno convinto Cattin, che ha ritenuto superati i problemi posti nella sua lettera».

Claudio Cattin si era dimesso perchè non condivideva la battaglia contro il «raddoppio» del Continente, condotta dalle associazioni dei commercianti.

Il comunicato riporta anche una dichiarazione del presidente: «Ancora [illegible] volta - dice Cattin - la Confesercenti ha dimostrato di saper difendere la propria autonomia, e di avere come riferimento gli interessi generali della categoria». Il presidente si dice anche disposto a «proseguire, a ranghi completi, la battaglia presente e quella futura». [g. bu.]

Il psi ha chiesto un nuovo incontro, lunedì mattina, per scongiurare in extremis l'apertura della crisi

Bodo: rinviate le dimissioni al 1° novembre

Appello del sindaco ai quattro assessori della dc e al liberale

VERCELLI. «Dimettetevi pure, [illegible] dal primo novembre». E' l'appello che [illegible] sindaco Fulvio Bodo lancia agli assessori (i quattro della dc ed il liberale) che [illegible] intenzionati a rassegnare [illegible] mandato lunedì. Il sindaco giudica «gravissima» questa decisione e ricorda che il Comune deve far fronte [illegible] impegni non più rinviabili entro il 31 ottobre, pena lo scioglimento dell'intero Consiglio.

Osserva Bodo: «Trovo innanzitutto quanto [illegible] indelicato che io senta parlare di crisi attraverso i giornali, [illegible] che mi sia arrivato, per ora, alcun comunicato ufficiale da parte dei partiti di maggioranza».

Continua il sindaco: «Dico questo perchè ritengo fondamentale e doveroso conoscere le ragioni [illegible] questa decisione, ragioni che spero siano soltanto politiche. Per quanto mi riguarda, ho il dovere di far presente ai colleghi di giunta e della maggioranza che entro il 31 ottobre noi dovremo adottare provvedimenti fondamentali, pena lo scioglimento del Consiglio comunale».

Fulvio Bodo ha chiesto ai colleghi di giunta il rinvio di due mesi delle dimissioni che i dc sembrano intenzionati a presentare lunedì.

Bodo elenca alcuni di questi punti: dall'assestamento del bilancio 1992 (in scadenza il 30 settembre) all'approvazione del bilancio 1993 (data limite, il 31 ottobre), dalla delibera per individuare i beni comunali da vendere (due miliardi per coprire i debiti fuori bilancio del '92) alla trasformazione delle aziende municipalizzate.

Spiega il sindaco: «Se i quattro dc ed [illegible] liberale si dimetteranno, [illegible] giunta resterà in carica solo per l'ordinaria amministrazione, fino alla nomina del nuovo esecutivo. Ma con l'ordinaria amministrazione [illegible] potrà certo portare a termine i progetti e i compiti che ancora le spettano, e dunque si arriverà allo scioglimento del Consiglio comunale».

Fulvio Bodo è preoccupatissimo. Dice: «Nell'assestamento di bilancio è prevista una prima riduzione, del cinque per cento, delle tariffe della nettezza urbana: provvedimento che siamo in grado di deliberare con i risparmi ottenuti grazie alla convenzione sull'inceneritore. D'accordo, il cinque per cento [illegible] molto, [illegible] un segnale importante che lanciamo alla città. E dovremmo rischiare di mandare all'aria tutto per una crisi incomprensibile? Un fatto è certo: chi si prenderà questa gravissima responsabilità dovrà assumersela fino in fondo. Ad esempio, per tornare ai debiti fuori bilancio per i quali dobbiamo trovare una copertura, qualcuno dimentica che, in caso contrario, ne risponderemo tutti, in solido. E questo non è che dei problemi, gravissimi, che sorgeranno se lunedì [illegible] arriverà alle dimissioni dei cinque assessori».

Il sindaco [illegible] è solo in quest'ultimo [illegible] disperato tentativo di ricucitura: il segretario del suo partito, Piero Mandrino, lo appoggia in pieno. Dice: «Dopo il mio appello su "La Stampa", ho chiesto un incontro con la segreteria provinciale della dc. Avverrà lunedì mattina, spero di convincere gli alleati di giunta [illegible] cambiare idea prima che sia troppo tardi».

Sulle dimissioni, la dc sembra lacerata. L'altra sera si è riunito il [illegible] e [illegible] volati insulti, [illegible]. Un consigliere, che vuole mantenere l'anonimato, ci ha detto: «Uno spettacolo delirante».

Eppure [illegible] Comitato provinciale della dc aveva votato, pri[illegible] della nomina [illegible] Tortolone a segretario, un ordine del giorno unitario in cui invitava tutti i suoi amministratori (compresi quelli degli enti di secondo grado: Iacp, Municipalizzate, Area industriale, etc.) [illegible] dimettersi.

Osserva il sindaco: «Ripeto, [illegible] ci sono fondate ragioni politiche per farlo, non ho assolutamente nulla in contrario. Purchè questa "fuga" non avvenga prima della scadenza del 31 ottobre. La dc non può assolutamente permettersi di aprire una crisi [illegible] buio che finirebbe col travolgere tutta la città».

Enrico D[illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]NALE

Quello svincolo inghiottito dal verde

L'altra sera sono andato in auto a Gaglianico, e ho percorso le rampe che collegano la strada Trossi con la Biella-Cavaglià, vicino a Verrone. Immagino che sia passato molto tempo dall'ultima «visita» dei cantonieri: entrambi gli svincoli, infatti, sono assediati dalla vegetazione (gaggie [illegible] altri arbusti; non saprei).

Il verde si sta quasi mangiando l'asfalto e ha coperto l'intero guard-rail. La rampa è in curva e ciò rende la visibilità ancora più scarsa. Sembra quasi di viaggiare in un tunnel, con le pareti laterali ad arco: solo che invece della roccia, in questo caso, ci sono rami e foglie.

Lo stesso problema l'ho notato anche sul raccordo per la Trossi: [illegible] qui la situazione è meno tragica, perchè la strada è larghissima. C'è però un inconveniente: molti cartelli sono stati inghiottiti dalla vegetazione. Adesso che le ferie d'agosto [illegible] finite, [illegible] sono certo, l'Anas provvederà.

Lettera firmata, Santhià

Porte «troppo» aperte all'ospedale di Biella

L'altro gior[illegible] dovevo recarmi in ospedale per una visita. Era mattina, fuori dall'orario di libero [illegible]sso al pubblico. Mi ricordavo un analogo episodio avvenuto un paio di anni fa ed avevo già pronto il mio foglietto di prenotazione da mostrare all'usciere perchè mi aprisse le porte. Invece [illegible] ho dovuto fare assolutamente nulla.

Gli sportelli automatici, costati chissà quanto, che probabilmente d[illegible] servire a controllare il flusso di visitatori (o peggio) negli [illegible] non consentiti, erano bellamente spalancati. Portinaio e guardia giurata non credo mi abbiano degnato di un'occhiata: [illegible] vero che [illegible] stragrande maggioranza delle persone che varcano la soglia di via Caraccio sono in attesa di esami o visite, [illegible] avrei potuto essere chiunque. A questo punto non sarebbe meglio tor[illegible] al vecchio metodo dei controlli accurati?

Andrea Basso
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; [illegible] (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo**[illegible] (0163) 25.333; **Cavaglià** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.122; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente): *Dottoressa Elena Dellavi*, via Lanza 7 (vicino Municipio), telefono [illegible].

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piantino del dr. Bernardino Rolle*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: *Dottor Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.295. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. [illegible] turno sussidiario at[illegible] un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Prato Sesia: *Dr. [illegible] Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193;
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, [illegible] (0163) 47.139.
Sagliano [illegible]: *Farmacia Valaggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.
Mongrando: *Dr. Federico Baragiolfo*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mentasti*, via Mazzini 48, telefono (015) 541 316.
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.195.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible]. (0161) 52.050; [illegible]: tel. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **B**[illegible] [illegible]. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; [illegible] [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.580; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; [illegible]: tel. (015) 3503.313.

[illegible]

VERCELLI

[illegible] Elsa Zarino, 76 anni, pensionata; Agide Martini, 72 anni, pensionato; Valter Berlinaria, 75 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Marianna Valentina Fulcinitl.
SI SPOSERANNO. Giuseppe Ramella Benna, 32 anni, artigiano, con Patrizia Peraldo, 24 anni, impiegata; Paolo Maino, 28 anni, infermiere professionale, con Antonella Airipaldi, [illegible] anni, medico.

QUITTENGO

NATI. Pietro Ganni.

PETTINENGO

NATI. Alberto Masserano.

VIGLIANO

NATI. Davide Pessina, Martina Barresi, Valentina Bertazzo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vercelli. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il bando di concorso per 194 posti di vice consigliere di ragioneria dell'amministrazione civile dell'Interno: per il Piemonte sono previsti 24 posti. Le domande di ammissione devono essere presentate alla prefettura di Vercelli (in via San Cristoforo) entro lunedì [illegible] settembre. [illegible] aspiranti devono avere la laurea in economia e commercio, o un titolo di [illegible] equivalente. La loro età deve [illegible] compresa fra i 18 e i 40 anni.

[illegible]

BIELLA

Un check-up per l'auto

Da lunedì 14 settembre, nel Biellese sarà operativo il «Centro diagn[illegible]si mobile» dell'Automobile Club, che verifica le «condizioni di salute» delle vetture. Grazie alle apparecchiature gli automobilisti potranno eseguire controlli sull'impianto frenante, [illegible] ruote, pneumatici, [illegible] di illuminazione, sospensioni e gas di scarico. A Biella l'appuntamento è in piazza Vittorio Veneto, da lunedì a mercoledì, mentre [illegible] a Cossato in piazza del Mercato, giovedì [illegible] venerdì con i seguenti [illegible]: dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

CANDELO

Minerali e conchiglie

Nei locali della palestra della scuola media [illegible] in allestimento [illegible] mostra-scambio di minerali e di conchiglie. La rassegna, in calendario per oggi e domani, fa parte del programma per i festeggiamenti patronali di San Lorenzo. Giochi ed animazione per i ragazzi, una competizione [illegible] alta pasticceria ed una cena alle 19,45 allietata da musiche latino-americane, sono le altre proposte per passare una giornata in allegria.

PONDERANO

Carrozze a raduno

E' fissato per domani, al campo sportivo, il quarto raduno [illegible] cavalli [illegible] carrozze. La manifestazione, che prevede anche una competizione di gimkana, ha in programma grigliate [illegible] [illegible]tamenti musicali. Sempre domani, sarà allestito in mattinata [illegible] nel pomeriggio nelle vie di Ponderano [illegible] mercatino dell'usato [illegible] dell'antiquariato minore.

MASSERANO

La festa di settembre

Comincia oggi il «Settembre masseranese». Per l'apertura sono in programma l'inaugurazione della mostra di pitture e scultura (nelle sale del Teatro Comunale), [illegible] [illegible] quella dei manufatti artistici che riproducono in miniatura macchine agricole. Alla sera grigliate con specialità gastronomiche. I festeggiamenti proseguono anche domani ed il prossimo fine settimana, con musica, giochi e animazione.

Il ministro dell'Agricoltura ha concesso il nulla osta dopo un intervento del senatore Scheda

10 miliardi per i canali d'irrigazione

Saranno realizzati lavori sul Naviglio d'Ivrea, sui canali Cavour [illegible] Depretis, sulla sponda destra della Sesia e sui torrenti Elvo e Cervo. E' la struttura portante della rete (22 mila chilometri di rogge) che alimenta le risaie

VERCELLI. Pioggia di denaro sul sistema d'irrigazione che va dal Canavesano alla Lombardia passando per Vercellese e Novarese. La Coutenza dei canali Cavour, subentrata alla fine degli Anni Settanta all'amministrazione [illegible] canali demaniali, nonché l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia, sono state autorizzate a progettare lavori urgenti per complessivi dieci miliardi di lire.

Per le opere riguardanti la traversa sulla Dora Baltea nella zona [illegible] Ivrea occorrerà un investimento di 5 miliardi [illegible] lire. Analoga spesa sarà necessaria per i lavori sui gruppi [illegible] canali derivanti dal Naviglio di Ivrea, dal canale Cavour, dal [illegible] Depretis ed, infine, derivati dalla sponda destra del fiume Sesia nonché dei torrenti Elvo e Cervo.

Il placet è [illegible] dal ministro per l'Agricoltura Gianni Fontana dopo aver esaminato, in tempi rapidi - fra luglio ed agosto - i problemi più urgenti del comprensorio irriguo compreso tra i fiumi Po, Dora Baltea [illegible] Ticino, per complessivi 300 mila ettari, sottoposti alla sua attenzione dal senatore socialista Roberto Scheda.

Le sollecitazioni del parlamentare vercellese sono intervenute dopo le preoccupazioni espresse dai tecnici a seguito delle inconsuete precipitazioni della scorsa primavera che hanno messo [illegible] evidenza i segni di usura del tempo in diversi punti della rete [illegible] adduzione e distribuzione dell'acqua.

E' un [illegible] indispensabile per l'agricoltura in una larga parte della Pianura Padana, comprendente canali ed opere sussidiarie realizzate addirittura [illegible] epoca rinascimentale, come ad esempio la traversa sulla Dora Baltea ad Ivrea, a[illegible] oggi realizzato in pietraia.

Nel suo intervento del 22 luglio il senatore Scheda ha particolarmente evidenziato l'aspetto dei fondati pericoli per gli insediamenti abitativi della città di Ivrea, per le installazioni industriali di rilievo internazionale come l'Olivetti, per le infrastrutture autostradali di ogni ordine e grado. In sostanza la rete dei canali [illegible] diventata uno strumento insostituibile [illegible] la difesa e la stabilità del suolo in zone comprese nelle province di Torino, Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia.

Nella comunicazione al ministro Fontana il parlamentare vercellese ha [illegible]he sostenuto che il degrado della rete irrigua di [illegible] dell'associazione di irrigazione Ovest Sesia potrebbe determinare inconvenienti, con rilevanti danni, non solo da un punto di vista agroalimentare, ma anche ambientale perché da una corretta gestione delle acque di superficie dipende l'equilibrio delle falde freatiche sotterranee che alimentano decine di acquedotti civili.

Dal buon funzionamento della rete affidata all'Ovest Sesia dipende in tutto [illegible] per tutto il «triangolo bianco» della risicoltura italiana all'interno del quale si è sviluppato un sistema irriguo di complessivi 22 mila chilometri.

Naturalmente le notizie che arrivano da Roma hanno rial[illegible] il morale alla Coutenza dei canali Cavour e all'associazione Ovest Sesia, anche se è chiaro che l'annosa questione non è risolta con l'autorizzazione ai progetti. Ora anzi inizia il difficile, cioè l'inserimento della realizzazione di tutte queste opere nei piani della legge finanziaria.

Walter Nasi

Denaro per l'agricoltura su iniziativa del senatore Roberto Scheda (in basso)

MOSTRA MERCATO

La patata «ecologica»

OCCHIEPPO SUPERIORE. Terza mostra mercato, oggi, della patata «ecologica»: la manifestazione, promossa dalla Comunità montana Bassa valle Elvo, propone ai consumatori un prodotto ottenuto senza uso di concimi chimici e diserbanti e con un impiego, il più ridotto possibile, di anticrittogamici.

Gli agricoltori che hanno aderito all'iniziativa presenteranno i loro prodotti dalle 9 alle 17 nel capannone della Comunità; le patate saranno affiancate da altri ortaggi, pure coltivati con sistemi ecologici. «E' una giornata di verifica - spiega Franco Verdoia, presidente della Comunità - [illegible] l'esito della rassegna sarà positivo, potranno essere ulteriormente sviluppati». L'obiettivo, sostenuto anche dall'assessore all'agricoltura della Comunità [illegible] Maffeo, è di arrivare alla costituzione di un'associazione di produttori della patata in Valle Elvo. [p. g.]

Un orologio

Indizio sui banditi di Grignasco

GRIGNASCO. Sarà forse un orologio a portare all'identifi[illegible] dei responsabili dell'aggressione a scopo di rapina compiuta martedì sera in una [illegible] isolata a lato della «provinciale» che collega Grignasco a Borgosesia. E' quanto sperano i carabinieri dopo il ritrovamento di questo unico ma importante indizio che uno dei quattro rapinatori ha perso sul luogo dell'assalto.

L'orologio [illegible] stato così sottoposto ad esame dattiloscopico per accertare l'eventuale presenza di impronte digitali.

Intanto le condizioni fisiche di Maria [illegible] Sanavio, di 77 [illegible]ni, e del figlio Franco Genialini, 46 anni, [illegible] migliorate pur se i due sono ancora scossi da quanto è loro accaduto. L'episodio [illegible] martedì sera, per la violenza con cui è stato commesso, sta destando [illegible] poca preoccupazione fra quanti vivono in casolari isolati [illegible] tra gli abitanti della Bassa Valsesia.

Due le ipotesi che gli inquirenti avanzano: la prima, la più probabile, è che si tratti [illegible] quattro giovani tossicodipend[illegible] alla ricerca disperata [illegible] denaro per acquistare dosi di stupefacenti oppure (ma le possibilità [illegible] minori anche se la pista viene attentamente vagliata) è che appartengano alla banda che l'inverno scorso ha seminato [illegible] terrore con due assalti in cascinali di Agrate Conturbia e di Suno, abitati da anziani. [p. q.]

A Tronzano

Auto «salta» lo stop Tre i feriti

TRONZANO. Uno stop non rispettato [illegible] stato causa di un violento [illegible] tra due auto alle 10,30 di ieri alla periferia del sulla statale 11 Torino-Milano, all'incrocio tra le strade provinciali per Santhià [illegible] Bianzè. Il bilancio è di tre feriti non gravi e due macchine distrutte.

Angelo Cavallini, 55 [illegible] abitante a Cossato in località Monteferraio, al volante della propria Lancia sulla quale viaggiava anche la moglie Francesca Sperandio, proveniente da Santhià in direzione [illegible] Bianzè si sarebbe immesso sulla statale 11 [illegible] rispettare le precedenze. Proprio [illegible] quell'istante, dalla direzione di Cigliano verso Vercelli sopraggiungeva un'Autobianchi Y10. Al volante c'era Maria Grazia Rigo, [illegible] anni, abitante a Moncalieri.

Intuito il pericolo, la Rigo ha frenato repentinamente, [illegible] la manovra non è valsa ad evitare il violento urto. L'utilitaria, dopo aver sfondato la fiancata della Lancia, si è rivoltata su se stessa fermandosi [illegible] qualche metro di distanza sulla propria corsia di marcia, [illegible] rivolta verso Cigliano.

Soccorsi da automobilisti di passaggio, i tre feriti sono stati ricoverati [illegible] ospedale a Santhià. Maria Grazia Rigo ha riportato la frattura dello sterno, Francesca Sperandio quella di alcune costole. Entrambe guariranno in un mese. Angelo Cavallini accusa solo qualche contusione. [p. a. r.]

Oggi e domani a Saas-Fee in Svizzera il raduno delle rappresentanze di quattro Nazioni

In mille all'incontro dei Walser

Le popolazioni appartenenti all'antica etnia si ritrovano ogni tre anni la prima domenica di settembre. Dalla Valsesia sono partite le delegazioni di Alagna, Rimella [illegible] Rima. In programma sfilate, canti e balli

ALAGNA. Si ritrovano ogni tre anni per rievocare le loro origini: il grande raduno delle genti Walser, popolo che ha saputo [illegible] fino ai giorni nostri usi, tradizioni e costumi, prenderà [illegible] via questa mattina a Saas-Fee, in Svizzera, e durerà due giorni. L'incontro (che coinvolge le genti [illegible] Rima, Rimella, Carcoforo in Valsesia; Ornavasso, Formazza, Macugnaga, i Comuni dell'Alto Novarese e Gressoney in Valle d'Aosta), viene festeggiato assieme alle delegazioni provenienti dagli altri centri Walser di Austria, Svizzera e Liechtenstein e prevede un programma denso di appuntamenti.

Ciascun gruppo presenterà sfilate in costume, canti tipici e danze folkloristiche e verranno, inoltre, riproposti antichi usi propri di questa orgogliosa etnia.

Sottolinea Maria De Tommasi, tra le organizzatrici della «spedizione» in Svizzera: «E' una festa particolarmente suggestiva che riscuote, da sempre, molto successo. Sinora [illegible] sono pervenute oltre mille adesioni: solo da Alagna partirà un gruppo di almeno 150 persone».

Tra i momenti «clou» dei due giorni vi sono il saluto [illegible] la comunità di Saas-Fee e l'incontro con Bilander, presidente di [illegible] le popolazioni Walser, che da anni si fa promotore delle manifestazioni dell'etnia.

Tra una singolare esibizione e una sfilata, i Walser rievocheranno le antiche leggende che si sono tramandate f[illegible] ai giorni nostri, come quelle riguardanti l'insediamento di queste genti sulle montagne valsesiane e dell'Ossola.

Un insediamento che si è ben integrato con le popolazioni anche [illegible] i Walser hanno conservato intatto nel tempo il loro linguaggio, dal particolare accento tedesco, [illegible] abitudini vecchie di secoli.

Ancora oggi tra le donne Walser, ad esempio, è d'uso co[illegible] indossare, in determinate circostanze, un costume impreziosito di splendidi ricami. [g. mo.]

Le genti Walser si ritrovano ogni tre anni in autunno. Stavolta l'appuntamento è a Saas-Fee in Svizzera. Saranno in mille [illegible] dar vita al suggestivo appuntamento

Il termine scade a fine mese: le regole per la compilazione

Come si paga la tassa-casa I moduli in Posta e in banca

VERCELLI. Adesso per l'imposta straordinaria sugli immobili [illegible] arrivato il tempo di pagare: si può farlo fino a mercoledì 30 settembre compreso. Addirittura [illegible] è prevista la facoltà di rimandare il versamento fino al [illegible] dicembre: in questo caso però bisognerà aggiungere una maggiorazione del [illegible] per cento.

Attenzione: questo aumento è fisso, e dovrà essere versato anche per un solo giorno di ritardo rispetto al 30 settembre.

Il sistema più comodo per il versamento, che dovrà essere unico per tutti gli immobili posseduti, può essere scelto tra gli sportelli bancari [illegible] gli uffici postali. Le Poste hanno preparato [illegible]n apposito modulo di conto corrente colorato di arancione; le banche un modello quasi simile a quello per i pagamenti dell'Irpef.

Per il versamento in banca occorrerà indicare i propri estremi anagrafici ed il codice fiscale, l'anno 1992, l'importo dell'imposta da versare. A [illegible]conda dei casi occorrerà indicare alla voce «codice» il numero [illegible] ed a quella «imposta» la dizione «imposta straordinaria immobiliare dovuta da persone fisiche»; oppure il codice 31 e la dizione «imposta straordinaria immobiliare dovuta [illegible] società di persone». In questo stampato [illegible] vanno riportati i dati del coniuge né la soprattassa.

Sui moduli arancione delle Poste, oltre ad indicare i dati anagrafici, bisognerà precisare, ricavandolo d[illegible] manifesto esposto, il codice dell'ufficio imposte [illegible] quale si invierà la denuncia dei redditi l'anno prossimo. Un'ultima raccomandazione: [illegible] con cura la ricevuta del versamento. [w. ca.]

Per la tassa straordinaria sulla [illegible] i versamenti devono essere fatti nelle banche [illegible] negli uffici postali. C'è tempo fino alla fine del mese

Gli appuntamenti di oggi e domani in provincia: musica e spettacolo [illegible] Trivero, mentre Strona celebra la patronale

Dal Palio alle rane «doc»: tutte le feste del week-end

Sfide dei rioni a Crevacuore e Pralungo; [illegible] Vercelli è di scena la buona tavola

VERCELLI. [illegible] sono [illegible] rane dei Cappuccini [illegible] il Palio dei rioni di Crevacuore; la «Festalunga» di Trivero e la caccia al tesoro di Strona. E' ricco di appuntamenti il primo week-end di settembre: nel Biellese [illegible] nel Vercellese si può scegliere fra musica, buona tavola [illegible] divertimento. Ecco una piccola guida al fine settimana.

A **Vercelli** la festa [illegible] nel rione Cappuccini, dove si sta svolgendo la «Sagra della rana». Il programma prevede danze, gare di ciclismo, tornei di calcio e di tennis, pattinaggio artistico, tombole e mostre di fotografia amatoriali.

In primo piano, naturalmente, sua maestà la Rana, che nel rione Cappuccini deve sempre essere rigorosamente «doc», ammannita ed insaporita in mille modi a beneficio degli amanti della buona tavola.

La festa è cominciata ieri, [illegible] proseguirà anche domani, fino [illegible] sera inoltrata. La organizza [illegible] Comitato benefico dei Cappuccini.

Anche a **Crevacuore** si festeggia: la giornata di oggi sarà dedicata ai bambini ed agli anziani. Mentre nella piazzetta del Municipio comincerà la lotteria del pozzo di San Patrizio, i bambini potranno girare per le vie del paese su [illegible] trenino [illegible] a loro completa disposizione.

Per quanto riguarda gli anziani della Casa di riposo, sempre questa mattina, riceveranno la visita degli organizzatori, guidati da Giovanna [illegible] Alessandro con i loro costumi nuovi fiammanti, creati apposta per la festa del paese.

Domani protagonisti della giornata saranno i rioni: San Rocco, Pianezza, Azoglio, Chiesa, Borghetto, Falcetti [illegible] Centro si disputeranno il Palio in una serie di giochi che interesseranno l'intero paese, e che [illegible] concluderanno [illegible] il gran finale in piazza Vittorio Emanuele.

A **Trivero**, invece, è [illegible] scena la «Festalunga» di Ponzone: [illegible] e domani il centro collinare del Biellese ospita [illegible] serie di appuntamenti tra musica, spettacolo e gastronomia. L'inaugurazione [illegible] prevista per oggi alle 16, con l'apertura degli stand espositivi; poi il torneo di calcio. Alle 21 il concerto della banda musicale [illegible] Trivero, e alle 22 [illegible] ballo in piazza.

Domani mattina si svolgerà una passeggiata cicloturistica, mentre per il pomeriggio sono in menù spettacoli e giochi vari.

Feste anche a **Strona**, [illegible] patronale in programma sino a lunedì: tra gli appuntamenti gare sportive, caccia al tesoro, concorsi [illegible] bellezza e serate danzanti.

Pralungo ospita invece [illegible] palio dei rioni, con «Giochiamo insieme»: la manifestazione si concluderà domani sera. [r. s.]

L'antico costume realizzato per la festa patronale di Crevacuore

Aziende tiepide con i diplomati in tecnologie tessili: poche le assunzioni

Corsi speciali, poi senza lavoro

Le cause sono soprattutto la crisi dell'industria e le ridotte potenzialità del comparto laniero. Boom di iscritti alla Scuola di amministrazione, disertata ingegneria chimica

BIELLA. Aziende tiepide con le nuove forze di lavoro? E' la sensazione dei tanti diplomati [illegible] tecnologie tessili, giovani che hanno terminato i corsi per entrare subito [illegible] soprattutto preparati nel sistema produttivo ma che, a distanza di un [illegible]no, non hanno ancora trovato un impiego nell'industria laniera biellese.

Intanto, quasi a confermare la sfiducia nei confronti delle risorse locali, il nuovo ciclo accademico di laurea breve in ingegneria chimico-tessile può contare solo [illegible] una ventina di iscritti per il primo anno. L'esiguo numero (che si contrappo[illegible] all'elevata domanda per la scuola di Amministrazione Aziendale che inizierà sempre a Città studi in autunno), ha deluso le aspettative di Texilia e del Politecnico [illegible] Torino: hanno organizzato il corso e s'aspettavano un'affluenza maggiore.

«Probabilmente i tempi ristretti per l'iscrizione, lo stesso diploma che rappresenta [illegible] novità nel [illegible]do della scuola, sono stati ostacoli che ci hanno impedito di raccogliere più allievi - commenta il direttore Silvio Siccardi -. I ragazzi, soprattutto i biellesi, devono [illegible]cora convincersi dell'efficacia [illegible] triennio che offre diverse opportunità non soltanto nel settore tessile, ma anche nel campo delle tecnologie dei materiali speciali [illegible] nell'ingegneria dell'ambiente».

Il tiepido interesse del mondo del lavoro (sono parecchi i diplomati della scuola diretta ai fini speciali ancora in [illegible]a di un'occupazione), [illegible] forse da imputare alla crisi dell'industria laniera, all'instabilità delle aziende del comprensorio, agli stessi imprenditori che pronosticano un futuro [illegible] tinte fosche? Le aziende non hanno ancora avuto [illegible] tempo e il modo di valutare le capacità oggettive [illegible] la preparazione dei diplomati che ha già sfornato Città studi oppure il ruolo professionale altamente specializzato delle nuove forze non trova spazio nella stragrande maggioranza delle aziende locali che hanno medie dimensioni [illegible] spesso una gestione a livello familiare?

Su dodici diplomati nel '91, solo uno, al momento, ha trovato un impiego sicuro nel tessile. E gli altri? «Alcuni si sono sistemati nell'azienda [illegible] famiglia - spiega un [illegible] allievo, Enrico Pandale -. Altri hanno optato per soluzioni di ripiego in attesa di un'opportunità migliore. Ci teniamo in contatto fra corsisti, ma al [illegible] là dei molti colloqui, nessuno nutre grosse speranze. L'entusiasmo [illegible] cui quattro anni ci siamo iscritti [illegible] corso ha ormai lasciato il posto alla delusione».

Paola Guabello

Il vento della congiuntura negativa rischia di sconvolgere [illegible] strategie produttive

La madre accusa i medici: peritonite scambiata per infezione renale

«Riccardo poteva essere salvato»

Esposto per la morte del giovane paraplegico

BIELLA. La madre [illegible] Riccardo Porrino, [illegible] giovane paraplegico morto di peritonite [illegible]ll'ospedale di Biella il 27 agosto, ha presentato ieri un esposto alla procura della Repubblica. Chiede al magistrato di indagare sul comportamento dei medici che per sette giorni hanno scambiato [illegible] attacco di appendicite per un'infezione alle vie urinarie.

Il calvario di Riccardo, 21 anni, rimasto completamente paralizzato nel 1985 dopo un tuffo in piscina (il suo corpo era insensibile dal torace in giù), è contenuto [illegible] sei pagine protocollo. Secondo quanto [illegible] la madre del giovane, Daniela Guerrini, di 43 anni, Riccardo ha incominciato a stare male il 21 agosto [illegible] febbre a 39, problemi di stomaco, sangue nelle urine.

La donna [illegible] il medico curante che dopo aver visitato il ragazzo, pensando ad un'infezione alle vie urinarie (Riccardo in passato [illegible] già [illegible]to di questi problemi), gli prescrive una cura [illegible] base di antibiotici.

Persistendo la febbre alta, due giorni più tardi Riccardo [illegible] portato una prima volta all'ospedale per una visita urologica. Anche il nuovo accertamento si conclude con [illegible] seconda diagnosi di infezioni alle vie urinarie. E Riccardo è rimandato [illegible] cura di antibiotici.

Secondo Daniela Guerrini, però, la diagnosi è quasi subito smentita dall'esito di esami più approfonditi che escludono la presenza di batteri nelle urine del figlio. Figlio che [illegible] l'altro alla prima iniziezione di antibiotici [illegible] colto da malore.

Interviene nuovamente il medico curante che il 25 agosto decide [illegible] nuovo ricovero in ospedale per Riccardo. Il giovane [illegible] ancora sottoposto [illegible] indagini cliniche nel reparto di urologia. Quando gli esami stanno per concludersi [illegible] la stessa identica diagnosi e una cura domiciliare di antibiotici, la madre insiste perchè il figlio sia sottoposto ad [illegible] visita chirurgica.

Riccardo [illegible] visitato da [illegible] giovane interno, ma solo quando interviene [illegible] collega più anziano, è accertata, con una semplice ricognizione anale, l'esisten[illegible] di un gravissimo attacco di appendicite. Ma a quel punto l'intervento chirurgico non è valso a salvare la vita di Riccardo. [m. sl.]

IN BREVE

VIGLIANO

Oggi in San Michele nozze Pasquarelli-Zanellati

Oggi alle 16, nella chiesetta [illegible] San Michele a Vigliano, si celebrano le nozze di Daniele Pasquarelli, giornalista de La Stampa, e di Samanta Zanellati. Agli sposi gli auguri dei colleghi delle redazioni di Biella e di Vercelli.

BIELLA

Uno spettacolo in Riva per un teatro al Belletti

Si riparla del teatro Villani e della realizzazione di [illegible] struttura per recite teatrali ed altre attività culturali, in base alle disposizioni dell'omonimo lascito. Il 25 settembre in piazza del Monte in Riva, si svolgerà uno spettacolo [illegible] sostegno della realizzazione del teatro nella nuova ala della casa di riposo Belletti Bona. La serata sarà aperta [illegible] tutti. Promotore dell'iniziativa è Giorgio Pezzana, animatore [illegible] «Anni Verdi».

Campionato italiano

Lago Mucrone oggi la sfida dei pescatori

BIELLA. Il lago del Mucrone oggi e domani sarà preso d'assalto da pescatori provenienti da tutta Italia: l'occasione [illegible] il Campionato tricolore [illegible] pesca alla trota, giunto alla sesta edizione.

I preparativi alla competizione si sono iniziati ieri con l'immissione nelle acque del lago di oltre 250 chili di trote, altrettante verranno lasciate libere questo pomeriggio in previsio[illegible] della finale di domani.

La specialità ha avuto negli anni passati un biellese [illegible] vertici della classifica nazionale: nel 1989 fu Luciano Callegaro ad aggiudicarsi su decine di agguerriti concorrenti [illegible] titolo tricolore. Ed anche quest'anno è tra i favoriti della competizio[illegible].

Il programma. Il raduno per i partecipanti alle gare è previsto di prima mattina: [illegible] dalle 6,30 gli iscritti dovranno presentar[illegible] ai direttori [illegible] gara nella postazione di Oropa; poi dopo [illegible] trasferimento in funivia al lago, verrà dato il via alla tenzone a colpi di ami e di canne sulle acque del lago. I pescatori avranno tre ore di tempo per catturare quante più trote possibili; [illegible] termine della prima giornata si conosceranno i nomi dei finalisti, che si disputeranno la vittoria nell'appuntamento di domani mattina (il ritrovo è previsto alla stessa ora).

«E' un appuntamento importante per il nostro comprensorio - raccontano gli organizzatori dell'Associazione pescatori Biella -. Lo scenario è spettacolare; speriamo nella clemenza del tempo». [g. ca.]

A Nizza Monferrato oggi e domani la 4ª mostra-scambio di auto d'epoca

Il mercato del ricambio raro

Vetture da collezione, un settore in continua espansione nonostante la crisi economica
E per i piemontesi è forse l'unica occasione per trovare pezzi autentici per le veterane

NIZZA MONFERRATO. Oggi e domani in piazza Garibaldi si incontreranno gli appassionati dei vecchi mezzi di locomozione. E' la quarta edizione della «Mostra scambio»: una manifestazione nata in sordina nell'88 ma che ora è diventata uno degli appuntamenti più attesi del Piemonte.

Quello delle vetture d'epoca è un mercato in espansione e ogni anno si arricchisce di nuovi cultori. Se trovare un'auto «storica» è relativamente facile, spesso il problema sta nel reperire pezzi di ricambio.

Il «Monferrato Veteran Motor Club» con questa rassegna offre una preziosa occasione a quanti si avvicinano ai vecchi modelli. Infatti in Piemonte, oltre alla grande manifestazione torinese di giugno, il Salone dell'automobile d'epoca, non esistono altre opportunità di questo genere. La mostra di Nizza è quindi diventata un importante punto di riferimento per gli appassionati.

L'area espositiva è di 16 mila metri quadri: comprende vari stand e sarà aperta al pubblico oggi (15-18,30) e domani dalle 8,30 alle 18. All'interno della mostra sarà allestito un servizio di bar tavola fredda per gli espositori e per il pubblico.

Questi raduni servono anche per tastare il polso delle tendenze e delle mode. «In pratica - spiega il presidente del club Massimo Minetti - si segnalano le vetture che saranno le classiche di domani».

C'è anche una sezione dedicata alle riviste di automobilismo: qui si potranno trovare pezzi storici che per i collezionisti ormai pare abbiano altrettanto valore che i preziosi pezzi di ricambio. Alcuni club italiani hanno anche una rifornita biblioteca: i giornali più richiesti sono quelli degli Anni 30 e 40.

Tra i pezzi di ricambio vanno a ruba le parti di carrozzeria e i fanali: «Trovare pezzi di ricambio del motore e dell'impianto frenante - spiega Paolo Priarone del Veteran Motor - è ancora possibile, ma la ricerca si fa veramente difficile sui pezzi esterni delle auto in voga negli Anni 30».

A Nizza per questo fine settimana sono attesi appassionati da tutt'Italia. Non mancheranno svizzeri e tedeschi che stanno diventando maestri nel restaurare le automobili da collezione.

Enrica Cerrato

Veterane degli anni '30. Sopra, una Porsche 356 a un raduno nel Monferrato

Nel Cuneese

Esercitazioni di soccorso sul confine

VALDIERI. Sulle montagne del Cuneese gli incidenti sono molto frequenti e gli uomini che intervengono per recuperare gli escursionisti feriti devono essere pronti per ogni evenienza. Oggi e domani il soccorso alpino «prova le emergenze» in un'esercitazione italo-francese nella zona del rifugio «Remondino» in Alta Valle Gesso.

Si tratta di un'operazione organizzata nell'ambito della collaborazione tra la XV delegazione «Alpi Marittime» squadra di Cuneo e «Le Secours en montagne des Alpes Maritimes» che ha sede a Nizza. Un imponente spiegamento di forze a cui parteciperanno decine di volontari cuneesi, gli uomini della Guardia di Finanza di Limone e gli specialisti di montagna della «Gendarmeria» francese che simuleranno una serie di interventi.

«L'esercitazione - spiega Mario Molineris, responsabile di Cuneo - si svolge soprattutto per migliorare la collaborazione italo-francese nei casi di interventi sul confine. Quando siamo costretti a muoverci a piedi, in caso di cattivo tempo, di notte e senza l'appoggio dell'elicottero non possiamo permetterci incomprensioni o incidenti che possono mettere a repentaglio la vita di chi dobbiamo salvare».

Le operazioni, a cui dovrebbe partecipare anche un elicottero della «Gendarmeria», saranno coordinate dal responsabile del «Secours en montagne» e consigliere tecnico del prefetto di Nizza, Jean-Marie Maria, dal delegato della XV Delegazione «Alpi Marittime», Mario Molineris, dal comandante del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Limone brigadiere Luigi Carletto e dal capo stazione di Cuneo, Giorgio Bogi. [l. f.]

Stefania Belmondo durante la prova all'istituto Soleri (FOTO MARIO - REVELLO)

La campionessa ora pensa all'Università

Belmondo, successo sui banchi di scuola

SALUZZO. Stefania Belmondo, la campionessa olimpica di fondo, ha superato brillantemente un'altra prova. Questa volta non si è trattato di uno dei tanti successi di sci alpino, a cui la giovane atleta di Pietraporzio, dove vive con i genitori, in località Pontebernardo, ha abituato gli sportivi italiani, ma di una prova scolastica. La Belmondo ha sostenuto, ieri mattina, all'istituto magistrale Giacomo Soleri, l'esame propedeutico per l'accesso all'Università. Insieme ad un'altra giovane ha affrontato l'esame nella sessione autunnale, non avendolo potuto sostenere in quella estiva, poiché impegnata in gare all'estero.

La Belmondo, 23 anni, si era diplomata come maestra, all'istituto «De Amicis» di Cuneo, per poi iscriversi a Magistero. Ora l'esame che le consente l'accesso ad un qualsiasi altro ramo dell'ateneo torinese. «Con molta probabilità - confessa la Belmondo - mi iscriverò a Scienze forestali». La giovane campionessa, che ieri ha sostenuto le interrogazioni di italiano, storia, pedagogia, matematica e francese, è tuttora allieva guardia forestale. «Con il mese di ottobre - prosegue - sosterrò l'esame ed il giuramento per essere inquadrata nel Corpo forestale dello Stato». [g. n.]

CITTA' DI BIELLA
PROVINCIA DI VERCELLI

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di **Ingegnere capo settore lavori pubblici e manutenzione opere edili, impianti elettrici e termici** - 1ª qualifica dirigenziale.
Termine utile per la presentazione delle domande: 23 settembre 1992 ore 17.
Requisiti richiesti: - Diploma di Laurea in Ingegneria Civile e Abilitazione all'esercizio professionale;
Età minima: anni 18 alla data del 23 settembre 1992;
Età massima: anni 40 alla data del 23 giugno 1992, salvo eccezioni di legge.
I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

Magnano, omaggio in musica al cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America

Il clavicembalo celebra Colombo

Dopo l'organista spagnolo Esteban Elizondo, stasera tocca all'animatore della rassegna, Bernard Brauchli, che proporrà anche musiche del grande compositore catalano Antonio Soler. Il concerto alla parrocchiale

MAGNANO. Gran finale con l'animatore della rassegna Bernard Brauchli e un omaggio al cinquecentenario della scoperta dell'America, questa sera, per il festival di musica antica di Magnano. E, per l'occasione, lo strumento in concerto non poteva essere che il clavicembalo, re incontrastato di toccate, fantasie e capricci fra il Cinquecento e il Seicento delle corti europee.

«Il programma - dice Bernard Brauchli - è un insieme di musiche spagnole e italiane per commemorare l'anniversario colombiano tenendo conto dei meriti delle due nazioni». Ma già la scorsa settimana, Esteban Elizondo, uno dei maggiori organisti spagnoli, aveva iniziato la sequenza commemorativa proponendo alcune pagine di Ledesma, Moretti e, soprattutto, Morandi.

Si conclude quindi in crescendo una rassegna che fin dalle prime battute ha raccolto un vasto, eterogeneo pubblico, difficilmente rintracciabile negli altri appuntamenti concertistici. Complice del successo la bella chiesa romanica dove si svolgono gran parte delle esecuzioni e, soprattutto, la radura immersa nel buio della campagna di Magnano che attira tanto gli appassionati quanto i curiosi e i turisti. L'inaugurazione del festival avvenuta sul sagrato di San Secondo è stata del resto di buon auspicio. «La scelta di allestire all'aperto la serata - spiega Brauchli - era dovuta essenzialmente al fatto che gli interpreti dell'Accademia del Ricercare avrebbero suonato delle danze cinquecentesche, quindi una musica poco adatta alle mura dell'edificio religioso. Ma visto il successo non escludo di portare sul sagrato, nella prossima edizione, anche altri appuntamenti».

Se le cantabili melodie delle corti rinascimentali, interpretate peraltro in modo eccellente dal gruppo torinese dell'«Accademia», hanno conquistato il pubblico dei giovani, la nutrita pattuglia di intenditori di musica antica ha privilegiato il programma di un gruppo vocale tedesco, i Cantus Colln, una delle formazioni madrigalistiche più importanti d'Europa, formata esclusivamente da solisti. Quasi una novità a fronte delle tante compagini corali. Lo stesso programma, «Parole di vita e di morte», e tratto da alcune opere scritte dopo la guerra dei Trent'anni, ha costituito una non indifferente preziosità in una manifestazione che, comunque, di motivi di originalità ne ha avuti parecchi. Non ultimo il triestino Gallus Consort, che proprio come in epoca preromantica, è costituito da una famiglia di musicisti.

Intanto stasera, per il congedo, in cartellone però nella chiesa parrocchiale di Magnano anziché a San Secondo, le prime note del clavicembalo saranno per il grande, e spesso dimenticato, catalano Antonio Soler.

Marco Conti

La chiesetta di Magnano e il clavicembalista Bernard Brauchli impegnato nell'atteso concerto di stasera per il Festival «colombiano»

A Zumaglia

Coreografie al castello

ZUMAGLIA. Gli anni rampanti della donna moderna, la sua identità più autentica, la femminilità: in una metafora di eleganti soluzioni coreografiche, Susanna Zavattaro, insegnante al Teatro Nuovo di Torino, propone questa sera nel cortile del Castello di Zumaglia, una serie di balletti moderni.

E s'inizia proprio con questa riflessione sulla condizione della donna negli anni Novanta, divisa fra il carrierismo e le emozioni più genuine della femminilità.

In scena saranno cinque ballerine: Paola Cinguino, Francesca Crivelli, Antonella Mosca, Nicoletta Solivo e Marta Vialardi.

Il secondo tempo propone in apertura un brillante divertimento («Scarpastory») in cui i movimenti coreografici hanno come filo conduttore la passione di sport e danza vista attraverso le scarpe. Le musiche sono di Armstrong e Chopin; il finale è affidato a due assoli di Paola Cinguino e Antonella Mosca. [m. co.]

GIORNO E NOTTE

CARESANA

La panissa, poi si balla

Dopo aver gustato le specialità della Sagra della panissa e della porchetta, stasera alle 21 si balla con l'orchestra di Vanni Catellani. Domani sera si esibisce la cantante Betty Curtis, lunedì sera si danza con i Silver Boys.

CASALE E NOVARA

I film del weekend

Stasera, all'Eldorado di Novara, è in programma «Fusi di testa». Al Vittoria di Casale, invece, c'è in cartellone «Le mani sulla culla».

FONTANETTO PO

La patronale di San Bonomio

Oggi, per la patronale di San Bonomio, alle 7 c'è una gara di pesca, alle 9 il torneo di tennis e alle 15 quello di calcio. La sera si balla con l'orchestra Evergreen nel padiglione comunale.

PREDICAVALLO

Torna il Branco Selvaggio

La country-band «Branco Selvaggio» di Ricky Mantoan suona questa sera alle 22 all'albergo Mologna. Rock, blues, bluegrass e cosmic-country. Il gruppo, che recentemente ha registrato la puntata di un programma tv per Quarta Rete, ha inciso il compact disc dal titolo «Riders of Universe».

RECETTO

Tutti sul palco alla «Casa»

Alla «Casa sul fiume», questa sera alle 22,30, è in pedana la Fa Sol Blue Band. Questi i componenti: Gigio Fasoli voce; Roberto Pastori, basso e voce; Marco Cavalli, tastiere e voce; Fabio Ticozzelli, batteria; e Benny Greco, chitarra e voce. Domani sera tutti sul palco per «Libera l'artista che c'è in te», con il supporto della Fa Sol Blue band.

PALAZZOLO

Dal liscio al jazz di Dosio

Nel paese del Basso Vercellese questa sera alle 21,30 si danza con l'orchestra di Maurizio Saletti. L'appuntamento è al teatro tenda allestito presso il centro polisportivo comunale. Nell'intermezzo, un'esibizione di virtuosi di ballo.

Si comincia coi chiaroscuri di Baragioli, fra teatro e processioni sacre

La mostra fotografica? Al Caffè

In un pub di Vercelli espongono dodici artisti

VERCELLI. E' un'esposizione fotografica, ed è tutta giocata su un numero: dodici sono le immagini, dodici i giorni della mostra e dodici gli autori che, uno dopo l'altro, presenteranno le loro opere. L'appuntamento per l'inaugurazione è oggi pomeriggio alle 17, nelle sale del pub «Garden & Tea» di via Dante 14.

E così, con il titolo di «Twelvephotos», un'intera parete di questo caffè, arredato in stile Vecchia Inghilterra, si trasformerà in una galleria, ispirandosi ad un numero magico (o «costretto» a diventare tale): 13 meno uno, infatti, porta fortuna (dicono in molti).

A cominciare la serie è il vercellese Giorgio Baragioli, che ha scelto un tema a contrasto: «Sacro e profano». Sono sei immagini ispirate alla processione pasquale delle «macchine», e sei «riprese» sul palco della compagnia teatrale Margutte.

Una delle immagini in mostra

Baragioli, elaborando le fasi di stampa delle fotografie, ha escluso ogni sfumatura di grigio, descrivendo i soggetti senza mezzi toni, con l'uso di soli bianchi e soli neri.

Appaiono quindi le lignee statue appartenenti alle associazioni religiose che nella sera di ogni Venerdì Santo vengono portate in corteo lungo le strade della città.

Dai terrificanti «Giudè 'd San Bernardin» al simulacro custodito dalla confraternita di Santo Spirito, le statue sono raffigurate in tutta la loro drammatica tensione, illuminate dalla luce violenta e irreale delle torce mentre si stagliano sullo sfondo scuro della notte.

Gli attori di Margutte sono invece fotografati sul palco del teatro Barbieri, mentre recitano una pièce d'avanguardia (è il «Marat-Sade» rivisitato da Peter Brook): diafane figure immerse in una disperata, spettrale situazione che inghiotte ogni dettaglio, lasciando la concentrazione solo sui personaggi al centro della scena.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000/6000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Orario: 21,30 — L. 9000/8000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 — L. 9000/8000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Or.: 21,30 — L. 8000/6000
Double Impact - Vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 6000/5000 — Or.: 20/22
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 6000/5000 — Or.: 20/22
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.7360 — Lire 10.000/9000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/9000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000
La mia peggior amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.88.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.6627 — Or.: 22 spett. unico — L. 9000/7000
Come essere donna senza... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,15/22
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 8000/7000
Splendo Marina — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.416 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Le mani della notte**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.100. **Week-end senza il morto**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa**. N. V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Vita di Bohème**. Di A. Kaurismaki, con Jean Pierre Leaud.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Thelma & Louise**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cose dell'altro mondo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Sabato italiano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. G. P. giuria Cannes '92. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Ap. 16. Film 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Halloween 4**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sulla terra come in cielo**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **I Mambo Kings**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **La mia peggiore amica**.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992/93**. Rin. abb.: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Cr. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12/11. Bigl. ore 13-18,30, tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno in vendita a partire dal 8 sett., or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna Prime pag. provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,25 **Remake**
22,20 **TG sera**
22,35 **Sabato sport**
23,50 **Bianco nero e sempreverde**
0,15 **Erreuno Tg**

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Scandalo a Filadelfia**, film
22,30 **Jim della jungla**
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
18,30 **Incontri al caffè**
19,25 **TG4**
20,25 **Tre pecore viziose**, teatro
22,30 **TG4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il buon samaritano**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot rod**, tutto sui rallies
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
15,20 **Telecity per voi**
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Kakkientruppen**, film
22,20 **Il segno del potere**, film
0,50 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **La regina d'Africa**, film
22 — **L'uomo del Sud**, film

Quarta Rete Tv
15 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Vento del Sud**, tv movie
22,30 **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
0,30 **Carmen di Charlot**, film

Telebiella
16,30 **Navy**, telefilm
17,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,20 **Film**
22,10 **Opera**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Film**
23,12 **Anicaflash**
23,53 **Sette ali della poesia**
24 — **Film**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Jess il bandito**, film
22 — **Ho ritrovato il mio amore**, film
23,30 **G.R.P. Monitor settimana**
24 — **Cielo di fuoco**, film
2 — **Un abito nero da sposa**, film

Rete Canavese
18,15 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Gran varietà**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Sotto il campanile...**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Anime in tumulto**, film
22 — **Un mondo che sorge**, film

Rete 7 Piemonte
18 — **Pasiones**, telenovela
20,20 **La gang della città del divorzi**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Il melograno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani scatta il Campionato Nazionale Dilettanti: i quadri e le ambizioni delle rivali dei bianchi

Una per una le 17 sfidanti della Pro

La squadra di Caligaris potrebbe essere la sorpresa

Ritorno ai vecchi fasti

BENTORNATO Campionato Nazionale Dilettanti, nuova etichetta che si rifà al vecchio Interregionale, a sua volta figlio dell'eccelsa serie D che tanta parte ha avuto nella storia del calcio degli Anni 60-70.

Certo, quei tempi restano unici non fosse altro perché la partecipazione era in gran parte limitata alla presenza sulle gradinate degli stadi essendo ancora da venire l'epopea ultramoderna di tv e radio con la conseguente nascita di un «tutto il calcio minuto per minuto» anche nelle categorie minori, ma ugualmente nelle ultime stagioni si è assistito a un rifiorire di interessi ed attese.

Così domani prende il via un torneo che, chiamato soprattutto a valorizzare dei giovani (il caso ultimo e più clamoroso è sotto gli occhi di tutti con il passaggio questa estate alla Juventus del terzino della Caratese Torricelli), ogni anno si presenta con una veste inedita, vista la «rivoluzione» attuata da gran parte delle squadre.

Ecco perché mentre sta per abbassarsi la bandierina a scacchi della partenza «La Stampa» offre lo specchio aggiornato a ieri delle 17 rivali della Pro. Con un augurio sincero rivolto alle bianche casacche di indossare i panni di sorpresa.

Infatti questa Pro sulla carta non può ambire alla lotta per il primato anche perché mentre le rivali più accreditate Seregno, Legnano e Saronno dispongono o di una intelaiatura già collaudata o di uomini di assoluta esperienza, la rosa vercellese è composta in gran parte da giovani. Ma lo stesso merita di essere seguita specie se i recenti ingaggi di Braghin e Ricca saranno seguiti da un tornante e una punta. Con un invito ai tifosi: quello di non pretendere subito i miracoli da Caligaris. Conoscendo il tipo sappiamo che essendo frutto del lavoro arriveranno anche quelli.

Roberto Eynard

La Pro Vercelli potrebbe indossare i panni di squadra rivelazione del prossimo Campionato Nazionale Dilettanti (FOTO GAPPI)

Piemontesi senza ambizioni

Sparta, Iris, Nizza e Bellinzago col solo obiettivo della salvezza

Oltre alla Pro sono quattro le piemontesi «veterane» dell'ex Interregionale: le tre novaresi Sparta, Iris Oleggio e Bellinzago e la torinese Nizza Millefonti. Nessuna ambisce ai primissimi posti, anzi. Per almeno tre, infatti, l'obiettivo principale è costituito da una salvezza senza sussulti.

Sparta. E' la più accreditata del lotto e alla pari della Pro Vercelli mira a recitare il ruolo di squadra sorpresa. L'organico è stato in gran parte rivoluzionato e anche la guida tecnica ha subito una leggera modifica con Giancarlo Olivotto nelle vesti di responsabile e Giovanni Seghedoni in quelle di supervisore.

Poi ecco una miriade di cambi: se ne sono andati Vavassori (Corbetta), Binda (Lecco), Foti e Tamborini (entrambi alla Gallaratese), Vitalone e Paladin al Novara mentre Nasuelli, Cortivo e Di Stefano sono stati lasciati liberi e Magnifico è in liste di trasferimento.

In compenso sono arrivati le punte Guidoni (Giaveno) e Fera (Verbania), i difensori Frattini (Bellinzago), Sala (Novara), Rossi (Gattinara), i centrocampisti Diana (Castanese) e Masoero (Corsico) ai quali potrebbe aggiungersi il viglianese Vezzoli.

Carlo Manzetti, presidente dell'Iris

Iris Oleggio. Ridimensiona le ambizioni il club di Vetilio e Carlo Manzetti. La squadra è stata affidata a Falsettini che dalla Pro Patria si è portato l'ex Sergio Zardi. Poi sono arrivati i difensori Plebani (Solbiatese), Maierna (Derthona), Ditoro (Berretti Pavia) e il centrocampista Negri (Primavera Inter). Hanno lasciato la casacca bluearancio Barbierato (Bressana), Caracciolo e Livorno (Verbania) mentre Pasetti, Sarti, Galeazzi e Miazzo hanno le valigie pronte.

Bellinzago. Un'autentica rivoluzione ha caratterizzato l'estate dei tigrotti. Della vecchia guardia sono rimasti Bottoni, Conforti e Ciocca. I tre saranno affiancati dal portiere Barni (Abbiategrasso), dai difensori Lupone (Valenzana), Diotti (Pro Lissone), Varoni (giovanili Novara), Giambelli (Como), Chiappini (Varese), dai centrocampisti Schilato e Donato (entrambi Berretti Pavia), Vitale (Solbiatese), Mainino (Novara), dalle punte Polselli (Binasco) e Bonetti (Novara). Obiettivo sparato è la salvezza.

Nizza. Non è mutata molto la squadra torinese. Due gli acquisti importanti: il portiere Ferrarese proveniente dal retrocesso Giaveno Coazze e il centrocampista Berti dal Bra. Le ambizioni sono limitate a una salvezza senza patemi d'animo visto le sofferenze della passata stagione. Ma non sarà facile centrare questo obiettivo.

Piermario Ferraro

LE BIG

Saronno, Corsico, Abbiategrasso preparano lo sgambetto

Legnano e Seregno favorite nella corsa al sogno della C2

Sono indicate come le supestar del campionato anche perché hanno condotto una campagna acquisti stellare oppure mantenuto gran parte della passata intelaiatura: sono Seregno e Legnano, le favoritissime nella grande corsa alla C2. Ma attenzione, Saronno su tutte, e poi Corsico ed Abbiategrasso sono pronti ad impadronirsi del bastone del comando.

Legnano. Tutti la indicano come la formazione da battere non fosse altro perché è appena retrocessa dalla C2 e mira ad un immediato ritorno tra i professionisti. La società lilla si è comunque resa protagonista subito di un colpo di scena avendo sostituito due settimane fa la guida tecnica che già a maggio era stata affidata a Bresciani, ex Darfo Boario. Di colpo il tecnico è stato avvicendato con Torresani, ex giocatore del Fiorenzuola che da poco ha intrapreso la carriera di trainer.

I lombardi hanno mantenuto gran parte dell'ossatura della passata stagione a cominciare dal portiere Dal Molin, per continuare con Lavello, Croce, Lombardo e l'ex domese Capra. L'acquisto più rilevante è costituito da Seveso, il trascinatore del Corsico che in attacco sarà affiancato da D'Aquino, ex Saronno. E' rientrato anche il terzino Elli mentre dal Palazzolo è stato prelevato il fluidificante Tolasi. Inoltre il Legnano sta per concludere l'ingaggio dal Lecco dell'esterno destro Viviani.

Il primo serio banco di prova sarà costituito da un inizio di campionato tremendo: esordio col Seregno, trasferta a Saronno, altro big-match sul campo amico con il Corsico, derby fuori casa alla quarta con la Gallaratese. Davvero un avvio con i fiocchi.

Seregno. Anche se nel triangolare di Coppa Italia ha dovuto lasciare via libera al Mariano per la differenza reti, il club brianzolo è considerato l'alternativa al Legnano. Nuovo mister è Loris Boni, l'ex centrocampista di Sampdoria e Roma che ha guidato una campagna acquisti di assoluto rilievo. Dalla Solbiatese è giunto il terzetto Monti (fantasista), Allievi (centrocampista) e Furno (difensore), con il Mariano è stato concluso lo scambio delle punte Rigamonti-Terraneo e dall'Oltrepò è stato preso il «vercellese» (è di Albano) Deriggi. Infine è stato ingaggiato il terzino di fascia Mattavelli, ex Pro in C2.

Obiettivo dichiarato è la lotta per il primato.

Saronno. Pochi cambi ma azzeccati, almeno stando alle previsioni: questo il biglietto da visita dell'undici di Boldini. Un difensore, Mozzone dal Savona, un regista, Giani dal San Paolo d'Argon, un tornante Asta e una punta Novara entrambi provenienti dall'Abbiategrasso: ecco i movimenti dei biucelesti che possono contare su una rosa collaudata.

Corsico. Il d.s. Stefano Capozucca, come sempre, ha incassato tanto e speso poco. Ma attenzione il Corsico sarà una squadra da prendere con le molle. Ecco la rosa completa affidata a Roberto Bacchin che riprende l'attività di mister dopo parecchi anni. Portieri Iardi (Monza) e Mordenti (Ivrea); difensori: Mangone (Castanese), Bergandi (Leffe), Perotti (Giorgione, ex Biellese), Occhioni (riconfermato); centrocampisti Vanoli (Bellinzago), Campese (Vicenza), Cestari (Borgomanero), Brevi, Uzzardi (Novara), Bonacina, Lasalandra (Inter), Catalano; punte De Lorenzo (Bk 1903 Copenaghen), Comi, Mastrolonardo (Solbiatese) e acquisto dell'ultima ora l'esperto Tatti, bomber del Viareggio. A questi potrebbe aggiungersi Degli Esposti, ex Biellese e Valenzana.

Abbiategrasso. Ambizioni ridotte? In parte ma non del tutto per i «leoni». Marignoli, Betz, Asta e Novara se ne sono andati e sono stati sostituiti da Rossi (centrocampista, Monza), Colombi (difensore, Crema), Secandrei (punta, Corbetta), Colombari (punta, Binasco). Non è escluso l'ingaggio di Seforis, ex Ivrea mentre è più difficile l'arrivo di Barbieri. [r. eyn.]

La Pro potrebbe fare da incomoda in una lotta per le zone alte della classifica che si annuncia serrata (FOTO GAPPI)

LE IMPREVEDIBILI

Pro Lissone, Vigevano e Mariano mirano a un torneo tranquillo. I dubbi della Gallaratese

Caratese con il trauma del dopo-Torricelli

I blu sulle prime pagine per la cessione del difensore alla Juve

A settembre tutte sembrano forti, anche le matricole. Toccherà al campo stabilire quali squadre dovranno retrocedere. Ecco quelle che presumibilmente saranno invischiate in questa battaglia.

Pro Lissone. Largo ai giovani, a partire dall'allenatore. Sulla panchina biancoblù da quest'anno siede Giovanni Mariani, una carriera fulminante nelle squadre del vivaio (due anni fa guidava i giovanissimi). A lui il compito di amalgamare un undici decisamente rinnovato: tra gli acquisti spiccano Giorgio Trebbi (ex Aosta e Biellese, terzino sinistro come il padre che vinse una Coppa dei Campioni) e Vincenzi dal Saronno. L'enigma è l'attacco: mancato l'aggancio a Pistis (sarebbe stato un ritorno) la Pro dovrà affidarsi all'ex gallaratese Zanotti e al diciottenne Tagliabue (vivaio del Como). Troppo poco?

Moreno Torricelli è finito alla Juve

Caratese. Si è meritata le prime pagine per merito di Moreno Torricelli, ora quasi titolare alla Juve. E pensare che è stato pressoché l'unico movimento di mercato. I «blues» hanno scelto la strada della tradizione. L'unico cambio di rilievo è al centro dell'attacco: il vecchio Chistolini è andato a ossigenarsi in montagna, a Sondrio, e al suo posto è arrivato Cagliani, ex Galbiatese, 21 anni e un titolo di capocannoniere in Promozione. Altra novità l'arrivo nello staff tecnico, al fianco di «Dustin» Antonelli, di Sergio Villa, reduce da una doppia promozione dalla Prima all'Eccellenza con la Concorezzese.

Mariano. La sorpresa sta in panchina, dove dopo 12 anni non siederà più Marzorati ma l'ex direttore sportivo Cesare Longo. Successione interna, dunque e poche novità sul mercato. Anche in casa gialloblù è cambiato il centravanti: il giovane Terraneo è finito al Seregno, che in cambio ha spedito ai comaschi l'esperto Rigamonti, una garanzia. Per il resto intelaiatura solita, a base di podismo e grinta.

Gallaratese. Si è allenata nel Biellese, a Mottalciata, sotto lo sguardo attento di mister Prati. Sembra un buon organico quello a disposizione di «Pierino la peste», anche se con tutte le incognite del salto di categoria. Persi Zanotti e Cesaro, è arrivata in blocco una fetta del Bellinzago '89-'90 tra cui spicca il duo Foti-Zurini.

Vigevano. La Coppa Italia lo ha dimostrato: i biancocelesti dovranno accontentarsi di un torneo in tono minore. Poche le novità: molto dipenderà dalla vena in zona gol del centravanti Gatti, che fu capocannoniere un paio di stagioni fa con la Caratese.

Giampiero Canneddu

LE NOVITA'

Due matricole e un gradito ritorno sono i nuovi volti del girone A

Pinerolo e Fanfulla le «outsiders» ma attenti alla zona dello Chatillon

Sono le novità assolute per il pubblico del campionato nazionale dilettanti. Si tratta di due sconosciute (e terribili) matricole, più una vecchia gloria reinserita dopo anni nel girone Ovest, il Fanfulla.

Châtillon SV. Con lo stadio nuovo e un'oculata campagna acquisti (finita in attivo), i valdostani hanno di che sognare. Da Vercelli sono arrivati Alloni (è diventato subito il leader), Cattin e Bochicchio, da Biella il portiere Redaelli e l'incontrista Casadei. L'attacco, attorno all'ex centravanti dell'Aosta Carmine Adamo, si avvale di Francesco Comotto (ex Ivrea) e Cosimo Schiavone (proveniente dal Cuneo). In panchina è rimasto Piero Ciri, profeta della zona totale. L'uomo da seguire? Stefano Seravalle, professione seconda punta, ha dribbling, scatto e tiro bruciante: semplicemente imprendibile.

Gigi Alloni dalla Pro allo Châtillon

Pinerolo. Sono i campioni piemontesi in carica dell'Eccellenza (hanno battuto nella doppia finale di giugno proprio lo Châtillon), un'ottima ragione per ritoccare il meno possibile un organico dimostratosi vincente. Gli arrivi rispondono al nome di Comba e Pallitto, venuti a rinforzare il centrocampo, mentre sono ancora in piedi le trattative per arrivare a Calandra (dal Cuneo). Le stelle? Il portiere Mulato, scuola Juve, e la punta Labrozzo. Il biglietto da visita è stata la qualificazione in Coppa Italia.

Fanfulla. Gli occhi attenti degli esperti l'hanno già adocchiata con il ruolo di squadra rivelazione. Il club bianconero ha il pregio di essere estremamente giovane e ha già buttato fuori dalla Coppa Corsico e Abbiategrasso (sconfitto 4-1). La maggiore insidia è il campo di casa: il pubblico dei «guerrieri» sarà tra i più «calientes» del campionato. [g. ca.]